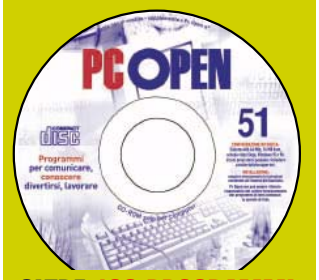
INTERNET VELOCE: PERCHÉ ADSL È LA SCELTA MIGLIORE. I TEST DI 8 NUOVI MODEM ADSL Pag. 78

N. 64 - LUGLIO-AGOSTO 2001 WWW.PCOPEN.IT 9.500 lire

PC OPEN

PROTAGONISTI DELLA NUOVA INFORMATICA

CD ROM IN REGALO



OLTRE 100 PROGRAMMI COMPLETI
CON ISTRUZIONI IN ITALIANO

ATTUALITÀ

Microsoft Windows ricomincia da Xp Pag. 34

ESCLUSIVO

Abbiamo messo le mani su Xbox, la console Microsoft

Pag. 40

GRANDE GUIDA

Il meglio del gratis che potete trovare su internet Pag. 118

UTILITY INTERNET SICUREZZA MUSICA FOTO E VIDEO GIOCHI

TOP PROGRAMMI DA NON PERDERE

Pag. 16

(TUTTI GRATIS PER VOI SUL CD ROM)

COME DISINSTALLARE IL SOFTWARE PER TENERE IL

COMPUTER SEMPRE IN FORMA

DREAM MACHINE
PROVATO L'AMD PIÙ VELOCE: IL NUOVO ATHLON A 1,4 GHz Pag. 48

Esclusivo

▶ Editing video di qualità: prova della nuova scheda Matrox Rt 2500 Pag. 46

Dossier

▶ Come diventare un vero campione di videogiochi Pag. 154

▶15 programmi

per tutti i mestieri Pag. 66

GUIDA ALL'ACQUISTO

Comprare una stampante? Ne trovate sempre di più e sempre a meno. A colori o b&n, laser o inkjet, ecco le cose da sapere e quanto spendere. In più, nelle *Pagine Verdi* test, consigli, prezzi e suggerimenti di centinaia di prodotti. Da consultare prima di spendere i vostri soldi Pag. 86

Sped. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Milano - Taxe percue (tassa riscossa). Con l.P. In caso di mancato recapito rinviare all'uff. post. di Milano CMP Roserio detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la rispettiva tassa

L'INDISCRETO

In questo spazio invitiamo un esperto a trattare un tema caldo in modo originale e controcorrente. Questo mese è la volta di **Massimo Turelli**

Larga banda: fibra ottica o rame?

Su stampa e Tv si parla sempre più spesso di larga banda via cavo e quindi di internet di seconda generazione, di contenuti multimediali, di Tv interattiva, di video streaming. E come panacea di tutti i problemi si tira fuori la fibra ottica, dimenticando il rame. Ma è davvero questa la situazione?

Rame: fra poco 50 Megabit/s

Oggi senza problemi, salvo i costi, con la tecnologia Dsl si ottengono velocità fino ai 7/8 Megabit/s che sono già normalmente vendute alle aziende. Sono però allo studio (in fase di prototipo) dispositivi che possono arrivare ad una velocità vicino ai 50 Mb/s.
E il bello è che tutta questa banda la si vuole rendere disponibile alle famiglie.
Diamo allora un'idea di che cosa significhino 50 Mb/s.
L'applicazione più critica, per l'utente domestico, è quella che riguarda la visione di filmati. Per raggiungere una qualità pari ad una buona cassetta Vhs sono necessari 2 Megabit (sfruttando la compressione Mpeg), mentre per equiparare la qualità di un dvd in tutto e per tutto (audio e video) ne servono almeno il doppio. Poiché gli altri servizi di tipo domestico che sono la fonia (voice over Ip) e internet, non sono così impegnativi in termini di velocità (pesano per poche decine di kilobit/s), se ne ricava che sono marginali rispetto al vero servizio trainante che è il video a richiesta (on demand).
E come abbiamo visto, al contrario dell'opinione corrente, il rame offre addirittura una copertura sovrabbondante.
Ma non è tutto. Il rame ha un altro vantaggio rispetto alla fibra ottica ed è il fatto che è già steso ed entra in tutte le case. Non bisogna fare richieste strane ai comuni, né ottenere autorizzazioni dai condomini. Si tratta solo di attivare in pieno l'unbundling da parte Telecom che sta finalmente cominciando davvero. Il rame a questo punto potrà anzi essere un elemento di spinta nel creare da subito (senza dover aspettare i tempi e i costi di cablaggio della fibra) quel circolo virtuoso tecnologia, domanda, riduzione costi tecnologia, aumento domanda (numero utenti) e così via, che si verifica verso una soluzione tecnologica rispetto ad altre in concorrenza quando questa presenta meno vincoli economici, normativi e tecnici.

La chiave sarà il contenuto

Quindi per tutti gli operatori del mercato, compreso chi sta cablando le città, la questione si capovolge: se adesso si offre al pubblico la larga banda per fare andare più veloce i servizi attuali (telefono e internet), fra pochi mesi si offriranno contenuti e quindi la larga banda sarà il naturale accessorio. A questo punto innestato il circolo virtuoso, lo scenario di qui a due anni sarà guidato da chi potrà dare contenuti interessanti in modo da fare sfruttare il servizio.
Va da sé che la fruizione di filmati sarà l'applicazione principe in questo contesto, ma pensiamo anche a tutto l'indotto che si trascinerà dietro. Oltre ai film si svilupperanno infatti tutta una serie di produttori di contenuti particolare o per meglio dire di nicchia. Non sarà più un problema visionare trasmissioni riguardanti argomenti inconsueti, lezioni o corsi fino ad ora disponibili in cassetta (o tramite satellite agli orari più impensabili) oppure presentazioni video. Non parliamo poi della pubblicità mirata in base ad ogni singolo utilizzo dell'utente oppure delle aziende che saranno coinvolte nel t-commerce (l'e-commerce televisivo).
È evidente che coloro che saranno in possesso dei diritti sui contenuti e/o dei canali distributivi avranno in mano un mercato potenzialmente enorme. E la sfida rame/fibra, comparata a quella della conquista dell'utente consumer, sembrerà poca cosa: la singola famiglia, che rispetto ad un'azienda, era considerata problematica da gestire per gli elevati costi fissi di gestione e fatturazione, nonché di cablaggio, diventa invece il motore di uno sviluppo della offerta di banda sempre più a buon mercato di cui si avvantaggeranno anche le aziende.

25-30 luglio a Padova Webbit: fiera-happening no-stop su internet

Dal talento alla professione è lo slogan di Webb.it l'evento happening che avrà luogo nei padiglioni della Fiera di Padova dal 25 al 30 luglio e che si annuncia come una manifestazione senza precedenti. Obiettivo dichiarato, mettere in contatto le aziende informatiche con i giovani dell'internet generation per far emergere il talento individuale e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Così 1.000 internauti saranno ospitati per 120 ore *no-stop* scandite da gare, networking, seminari, feste e animazioni. Collegati a internet a 150 megabit via Atm, esperti del Web e smanettoni potranno mettersi in luce di fronte alle aziende leader della net economy, ottenendo certificazioni da aziende come Cisco Systems e Sun Microsystems, che sponsorizzano l'iniziativa insieme a E-tree, Inwind, Italia Online, Skillpass e Infracom, o piuttosto illustrare i propri progetti di business a un panel di venture capitalist. Per tutti i partecipanti alla sezione "seminari" (le iscrizioni sono limitate i posti disponibili sono 5mila), un'occasione imperdibile per formarsi e informarsi negli oltre 240 workshop in programma.
Tra i relatori, è atteso anche l'ex vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore. I riferimenti sono: www.webbit.it, Webb.it, tel. 049.88.08.444.
d.m.

Fonte: ***www.web.it***

Toshiba annuncia "X": l'architettura per cpu con connessioni in diagonale

Il 4 giugno Toshiba ha presentato X la sua nuova architettura per processori di "sistemi residenti su un chip". X grazie a un nuovo tipo di collegamenti fra i suoi sottosistemi all'interno del chip realizza anche connessioni di tipo diagonale (e quindi non solo ad angolo retto) in otto direzioni diverse. In questo modo i collegamenti sono più diretti. *Liquid routing* è il software appositamente sviluppato per gestire questa nuova tecnologia che dovrebbe permettere di aumentare molto le prestazioni riducendo i consumi in un ampia gamma di prodotti "micro" che vanno dai telefonini ai set-top-box, agli "elettrodomestici internet".

Fonte: ***C-net***

Alcatel e 3Com cedono le attività di produzione dei modem Dsl

Con un tempismo inusuale il giorno 4 giugno Alcatel e il 7 giugno 3Com hanno entrambe annunciato di lasciare la produzione di modem Dsl (è la tecnologia dell'alta velocità digitale di cui esistono varie versioni fra cui l'Adsl). Ma mentre la prima ha ceduto la sua divisione alla francese Thomson Multimedia (Tmm) ricevendone in cambio una quota di azioni con cui aumenta la sua presenza in Tmm dal 6,4% al 9,6% (quindi vuol rimanere nel mercato guidato dalla vendita di contenuti alle famiglie – vedi riquadro accanto), la seconda ha proprio intenzione di uscire del tutto dal segmento. Motivi? I risultati non proprio esaltanti dell'ultimo semestre e gli esigui margini consentiti dai modem Dsl. Il vero profitto sta, secondo gli analisti, nel realizzare le infrastrutture e non nei modem. Tanto più che (aggiungiamo noi) fino a che non si attivano le vendite sulle famiglie le quantità sono limitate. Con la divisione Dsl 3Com si libera anche di 3.000 dipendenti e quindi spera di far risalire il titolo nel breve.

Fonte: ***C-net***

I navigatori Usa: e-book? No, grazie

Questa la risposta in sintesi di una ricerca effettuata da Ipsos-Npd Booktrends presso i navigatori americani. Secondo il sondaggio, effettuato nei primi mesi del 2001 per verificare l'appetibilità delle versioni elettroniche dei tradizionali libri cartacei, due terzi dei consumatori americani della Rete sono a conoscenza dell'esistenza degli e-book, ma solo uno su quattro si dice interessato al loro acquisto. Solo il 3% del campione, infatti, ha fatto sapere che *molto probabilmente* acquisterà un e-book, il 20% effettuerà *probabilmente* un acquisto, mentre per il 75% un'eventualità del genere è *improbabile* o *assolutamente improbabile*.
Non solo ma i consumatori on line si attendono per gli e-book prezzi inferiori rispetto ai corrispettivi cartacei, mentre questo, in buona parte dei casi, non avviene.
Secondo l'Ipsos *i libri online sono ancora in anticipo rispetto ai tempi e alle abitudini di consumo.*
Ci viene il sospetto che le risultanze della ricerca di cui sopra siano valide anche per il mercato italiano.

Fonte: ***Cww.it***

SOMMARIO

numero 64 - luglio/agosto 2001
indice degli argomenti

PC OPEN

top stories di questo numero

100 programmi GRATIS da non perdere

Da internet potete scaricare migliaia di software, è vero, ma molti vi faranno perdere solo tempo. Pochi sono davvero utili, interessanti e ben funzionanti. Ecco invece una grande raccolta di titoli gratuiti, tutti provati e documentati

pagina 16

ADSL: è giunto il suo momento

La diffusione di questa tecnologia è accompagnata dalla presentazione di modem e router, esterni e interni, che permettono anche di condividere la connessione in rete. Vediamo perché e chi non può fare a meno di questa connessione

pagina 78

Il meglio del gratis su internet

Ci sono portali che raccolgono tutte le opportunità gratuite che si trovano in rete, così come siti dedicati a qualsiasi genere di offerta. Abbiamo selezionato per voi il meglio per: l'invio di sms, le e-mail, il download di software, la musica e l'informazione

pagina 118

Un computer sempre pulito

Con l'evolversi di Windows l'installazione di un programma è sempre più complessa e fonte di molteplici interazioni con il sistema. Per questo l'operazione opposta, quella della disinstallazione non può limitarsi alla cancellazione di un cartella o di un file. Ecco come comportarsi per togliere la "spazzatura" che rimane qua e là nel disco

pagina 142

VINCERE nei videogiochi

Il meraviglioso mondo dei videogiochi vi attira, ma siete incerti sul genere che fa per voi o vi bloccate spesso in scenari all'apparenza insolubili? Se volete essere protagonisti a casa e sulla Rete, ecco le regole pratiche da seguire

pagina 154

rubriche

3 **L'indiscreto e le hot news**
Un tema caldo visto da un esperto e le ultime news dal mondo

6 **Il cd rom di giugno**
I programmi e i giochi più belli selezionati da *Pc Open*

spazio aperto

12 Opinioni, segnalazioni e richieste dei lettori

15 **L'avvocato**
Le garanzie sono di tre tipi: ecco cosa fare per tutelare i propri diritti

speciale

16 **100 PROGRAMMI GRATIS DA NON PERDERE**
Sono freeware, quindi completi, e li trovate tutti nel cd rom di *Pc Open*

attualità

34 **WINDOWS RICOMINCIA DA XP**
Provata la beta 2 del nuovo sistema operativo di Microsoft atteso per il prossimo autunno

40 **PROVATO L'XBOX DI MICROSOFT**
Le ultimissime novità su console e periferiche di gioco viste e toccate all'E3 di Los Angeles

anteprima

44 *Masterizzatori12x*
- Aopen 12/10/32
- Philips Pcrw1208
- Samsung Sw 212
- Waitec Saurus

46 *Montaggio video*
Matrox Rt 2500 su sistema Elettrodata Sam@ra-Kw9365

48 *Desktop con Athlon a 1,4 GHz*
Tecnodiffusione Estra

49 *Dispositivo palmare*
Palm M505

50 *Scheda di acquisizione video*
Videowire

51 *Dispositivi di rete*
3Com Airconnect 11Mbps Wireless

52 **software**
Creazione di scenari 3D
Adobe Atmosphere

53 *Riconoscimento caratteri* - Scansoft Textbridge Pro Millennium

54 *Utility*
Connectix Virtual Pc 4

55 Riconoscimento vocale - Dragon Naturally Speaking 5 Preferred

56 **brevi hardware**
Asus A7a266, Fritz!card Pci, Sony Cpd G-520, Labtec Dialog 501, Kodak Dx350, Ibm Microdrive, Encoder 4

59 **brevi software**
Picture It Photo Studio 2001, Audio Cleanic, Ati Truform

60 **brevi cd rom**
Topolino Primi Passi, Asilo e Prescolare, Il delfino Occhi di mare, Star Wars - La forza della matematica

63 **brevi giochi**
Star Trek: Elite Force, Blood & Lace, Tropico, Picofun, Pc Ciclismo 2001

test comparativi

66 **Software per professioni e mestieri**
15 programmi valutati per facilità d'uso, completezza e livello di aggiornamento

PC OPEN numero 64 - luglio/agosto 2001
indice degli argomenti

SOMMARIO

78 Modem Adsl
Guida ragionata alla scelta del collegamento veloce alla Rete

soldi

86 Consigli
Scegliere la stampante giusta: a colori o B&N, laser o inkjet

88 Le schede di *Pc Open*
Una selezione dei migliori prodotti provati e valutati dal nostro laboratorio

88 Componenti + listini prezzi

93 Orologio e prestazioni processori: ecco gli elementi da considerare prima di scegliere il sistema da comprare

94 Desktop + listini prezzi

100 Portatili + listini prezzi

104 Monitor + listini prezzi

107 Stampanti + listini prezzi

110 Accessori

112 Software

114 Cd rom e giochi

117 Occasioni

internet

118 IL MEGLIO DEL GRATIS SU INTERNET
36 siti e 5 portali consigliati per l'invio di sms, le e-mail, il download di software, la musica e l'informazione

128 In pratica
Firma digitale ecco come si utilizza

130 In pratica
Come telefonare attraverso la Rete risparmiando

134 Bookmark
I siti del mese provati e consigliati

edutainment

138 Genitori e figli
16 siti da non perdere per essere un genitore modello

in profondità

142 UN COMPUTER SEMPRE PULITO
Tre ottimi programmi e molti consigli per tenere il disco perfettamente in ordine

pratica

154 Dossier VINCERE NEI VIDEOGIOCHI

Minimanuali

168 Sicurezza
Ad-aware: per chi non ama i banner e contro le spie

169 Ottimizzare
Regcleaner: grandi pulizie nel registro

170 Vita Pratica
Babylon: un poliglotta per voi

172 Musica
Goldwave: il signore del suono

174 Sicurezza
Pgp Freeware: crittografare i vostri messaggi

175 Ottimizzare
Sisoft Sandra: per controllare le prestazioni del computer

176 Essenziali
Power Archiver 2001: la compressione è più facile

178 Multimedia
Windows media Player multimedia a gogo

180 Foto e video
La forza grafica del potente Image Forge

182 Sistemi operativi
L'interfaccia utente di Windows Me

rubriche

Gli esperti rispondono

186 Bug & patch
Se l'Athlon vi si blocca all'avvio.
Prevenire il pericolo virus proveniente dal Mime

188 La parola del mese
Xaml: cuore della finanza sul web

189 Posta esperti
Hardware

192 Software

194 Pc Closed

Attenzione!

Avete un problema tecnico?

Potete ricorrere al nostro servizio di assistenza on line

Pag. 189

Nota per i lettori:
l'indirizzo di posta elettronica aiuto@pcopen.agepe.it non è più attivo da oltre un anno.
Tuttavia nel corso di una attività di riordino del nostro server di posta abbiamo trovato ivi giacenti più di 300 e-mail (anche recentissime) di lettori che ci ponevano i loro quesiti utilizzando proprio questo indirizzo. Cercheremo di dare una risposta anche a queste e-mail. Per evitare però ulteriori disguidi vi chiediamo di servirvi, in funzione dei vari tipi di richiesta, degli indirizzi riportati sulla rivista a pag. 14 e pag. 189.

Il dizionario visuale dell'hardware

Per sapere tutto di: alimentatore, cavetteria, controller, hard disk, processori, schede madri... nel cd rom allegato in regalo **la grande guida multimediale**

Se volete conoscere invece in anteprima i contenuti del numero di settembre visitate l'home page di *Pc Open* andando su www.pcopen.it dal prossimo 25 agosto

Indirizzi internet
Tutti gli indirizzi Internet citati in questo numero di *Pc Open* sono stati controllati prima della chiusura del numero (11 giugno), ma possono essere cambiati nel frattempo. Se ricevete un messaggio di errore, quando vi collegate, vi consigliamo di usare i motori di ricerca con i nomi delle società o dei prodotti.

Adsl di Galactica
Il collegamento Adsl, attivo in redazione dal mese di maggio 2000, è stato realizzato da Galactica.
Mediante esso vengono svolti tutti i test dei *Pc Open Labs* relativi alla tecnologia Adsl.

Vuoi abbonarti a *Pc Open*?

Vai a pagina 98 e scopri i vantaggi
Oltre a ricevere in dono un cd rom per conoscere Access o Powerpoint sono in sorteggio 3 abbonamenti annuali per seguire da casa vari corsi completi sui software più diffusi

I programmi più interessanti del cd rom n° 51

Il nuovo Windows Media Player 7.1, in italiano e completo

Windows Media Player è parte integrante delle ultime versioni del sistema operativo di Microsoft. Sul cd rom di questo mese, nella sezione *Essenziali*, trovate un nuovo aggiornamento, che può essere installato in Windows a partire dalla versione 98, quindi anche 98 Se, Me e 2000. Gli utenti di WIndows 95 rimangono invece alla versione 6.4, l'ultima realizzata per loro.
Come nostra consuetudine, questo

importante aggiornamento del sistema operativo è in versione completa (non "beta") ed in lingua italiana; è infatti sconsigliabile installare versioni inglesi di programmi come questi, che modificano vari file del sistema operativo.
L'aggiornamento non introduce nuove funzionalità evidenti, ma risolve principalmente alcuni piccoli problemi tecnici ("bug") e migliora il supporto di alcuni tipi di file multimediali.
Quando si avvia l'installazione, possiamo scegliere se aggiornare solo i componenti di Windows Media Player che lo richiedono, oppure ripetere tutta l'installazione.
Al termine, occorrerà riavviare Windows per rendere effettivo l'aggiornamento.
Windows Media Player non è semplicemente un riproduttore multimediale di file sonori, musicali e di filmati, con controlli sonori piuttosto evoluti, come ad esempio il modulo Srs Wow Effects 3d che aggiunge profondità al suono.
Infatti, è una vera e propria interfaccia internet al portale Windowsmedia.com, che consente di avere notizie informate sul mondo dello

spettacolo, visualizzare filmati, ascoltare musica e persino acquistarla.
Windows Media Player si interfaccia direttamente ad alcuni dispositivi di riproduzione portatili, come ad esempio Creative Nomad II, Rca, Lyra, Compact Flash, Smart Media e altri dotati del sistema Windows Ce. Per informazioni:

http://www.microsoft.com.

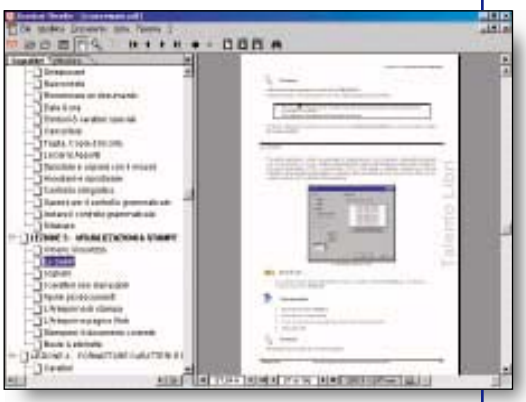
Talento Ecourseware: un aiuto per la Patente europea del computer

In anteprima per i lettori di *Pc Open*, Talento Libri mette a disposizione una sezione completa dell'e-book del primo volume della nuova collana Ecourseware, dedicata alla Patente uuropea del computer.
Ecourseware è studiata per essere sfruttata sia dalle persone che apprendono leggendo soltanto, sia da chi ha bisogno di fare degli esercizi pratici.

La nuova collana di Talento Libri è costituita da tre volumi, dedicati alla formazione didattica necessaria per il conseguimento della Ecdl (*European computer driving license*), il programma appositamente progettato per garantire un percorso formativo standard a tutti i membri della Comunità Europea. Con Ecourseware "Per la patente europea del computer" chi vuole imparare ha a disposizione due efficaci strumenti per la propria formazione: un corso interattivo multimediale *Cbt* (*Computer based training*) e un e-book corredato di esercizi. Quest'ultimo consente di visualizzare le pagine del testo, ricercare argomenti e stampare su carta eventualmente tutto il manuale o solo le parti che interessano.
La facilità di ricerca delle informazioni, la puntualità e la precisione delle sezioni *Come procedere* e *Proviamo*, unite alla disponibilità di oltre cento esercizi che concludono ogni lezione, rendono l'e-book di Talento Libri un prezioso strumento di formazione.
La collana Ecourseware di Talento è disponibile nelle migliori librerie.
Potete visitare il sito:

http://wwwtalentoeducation.it

per l'elenco aggiornato delle librerie dove possiamo acquistare i testi.
Sul cd rom di *Pc Open* offriamo in formato *Pdf* la prima parte del corso. Occorre avere installato il software Adobe Acrobat Reader, versione 4 o successive, per potere leggere il file. Se questo non è stato installato, cliccando il pulsante di lettura nell'interfaccia grafica di consultazione del cd rom di *Pc Open* non succede nulla.
Per installare Adobe Acrobat Reader, basta accedere alla sezione *Essenziali* del cd rom di *Pc Open*.
Il libro è collocato nella cartella *Talento* del cd rom.
La sotto cartella *Esercizi* contiene i file ai quali fanno riferimento gli esperimenti citati nel testo.



aggiornato

Opera, finalmente in italiano

Opera è un sistema integrato per la navigazione internet, messanging e gestione della posta elettronica che si distingue in particolare per la compattezza. Circa 4 MB senza il supporto Java, e circa 11 MB con quest'ultimo installato. Un'altra caratteristica di Opera è la sua disponibilità per molti sistemi operativi, non solo Windows. Inoltre, è particolarmente veloce, integra alcune funzioni di navigazione su più siti che lo rendono più flessibile di altri browser.
Altra particolarità, questa esclusiva per quanto risulta, è che consente anche di navigare siti realizzati per il protocollo Wap, quelli di regola visitabili solo col cellulare o con appositi "simulatori" software.
La nuova versione 5.11 che trovate sul cd rom, nella sezione internet, è finalmente in lingua italiana.
Utilizza sempre tecnologia *adware* per rimanere gratuito per uso personale.

Dizionario visuale hardware

L'ambizioso progetto di questo dizionario visuale è di spiegare, con l'ausilio di immagini e testo chiaro, come è costituito e come funziona l'hardware del personal. Il dizionario viene aggiornato ogni mese, per rispecchiare le novità nel frenetico mondo dell'hardware dei moderni sistemi informatici.
Il suo uso è molto semplice: basta selezionare il pulsante del programma nell'interfaccia grafica di consultazione del cd rom, poi cliccare il pulsante *Avvia*.
Non è necessario installare il programma per visualizzarlo.
L'interfaccia d'uso prevede che si clicchi sulle frasi "attive" del documento, per accedere alle spiegazioni, come evidenziato dalla trasformazione del puntatore del mouse in una manina.
Per inviare pareri e suggerimenti: luciano.franza@pcopen.agepe.it.

Dalla redazione

La prima sezione che appare quando si avvia l'interfaccia di consultazione del cd rom di *Pc Open* è *Redazionale*. Qui viene raccolto il materiale prodotto dalla nostra redazione, che in precedenza i lettori trovavano in varie sezioni. Oltre al *Dizionario visuale*, del quale parliamo qui sopra, troviamo i famosi *Listini* prezzi dell'hardware. Sono in formato *Html*, facilmente leggibili con Internet Explorer 5.0 o versioni successive. I prezzi sono una media di quelli riscontrati in varie catene di distribuzione al dettaglio. Gli elenchi vengono aggiornati ogni mese, pochi giorni prima di chiudere la realizzazione del cd rom master per la duplicazione.
Per eseguire la ricerca di un particolare prodotto all'interno di una pagina, possiamo usare la funzione *Cerca* di Internet Explorer. Crediamo siano molto utili anche gli indici dei contenuti della rivista, dal 1998 ad oggi. Sono in formato testo e consistono in un elenco cronologico e per rubrica di tutti gli articoli pubblicati. Dunque, consentono di sapere quando si è parlato di un certo prodotto nelle pagine di *Pc Open*, senza dovere sfogliare tutte le riviste del vostro archivio. Anche in questo caso basta usare la funzione di ricerca testo, con il file caricato in Wordpad, per trovare l'argomento interessato.
Analogamente, è previsto un indice sempre aggiornato dei programmi pubblicati sul cd rom di *Pc Open*, suddivisi per mese. Per ciascun programma è riportata una breve descrizione.
Da notare che gli articoli in formato *Pdf* sono invece inseriti in una specifica sezione, chiamata *Articoli Pdf*, dove è possibile leggerli con Acrobat Reader.

Pc Open N° 64 - CD ROM N° 51

LAVORO
Paintshop Pro, Talento Ecourseware (per la Patente europea del computer).

VITA PRATICA
Adobe Acrobat, At Notes, Babylon, Borsa Ced, Cd Check, Euro Calcolatore, Photocopier.

GIOCHI E PASSATEMPI
Arasan, Challenge Pool, Chess It, Connect Four, Geert's Backgammon, Laser Age, Moraff's Sphere Jong, Pysol, Pc Bert, Scopa, Solitude, Solo, Tetrix 2000, Wilkanoid.

MUSICA
Goldwave, Kjofol, Winamp.

FOTO E VIDEO
20/20, Animator 9, Automatic Video Slicer, Global Divs Player, Image Forge, Irfan View, Paint Studio Lite, Pixia, Vicman Photo Editor, Virtual Dub.

OTTIMIZZARE
Pc Tuner, Reg Cleaner, Sisoft Sandra Light Edition, Tweak Ui.

SICUREZZA
Abi Coder, Ad Aware, Esafe Desktop, Keep It, Ianguard Network Scanner, Mr. Mirror, My Own Backup, Net Monitor, Pgp Freeware, Registry Key Backup, Zone Alarm.

INTERNET
Abe Mp3 Finder, Arachnophilia, Ariadne, Buddy Phone, Bull's Eye Searcher, Check Web, Copernic, Coffeecup Free Html, Contascatti, Costi Modem Pro, Danea Phone Assistant, Domin Html, Download Accelerator, Effata, Elibrary, Eudora, Flashget, Freepix, Ftp Explorer, Getright, Glacino, Glooton, Gozilla, Icq, Instant Rendezvous, Interfree, Internet Explorer, Internet Surfer, Joc Web Finder, Magic Mail, Mail Warrior, Mediaring Talk, Messenger, Netmeeting, Netscape Navigator, Odigo, Opera, Pegasus Mail, Risparmiotel, Smart Ftp, Speak Freely, Stepzilla, Super Bot, Surf Pilot, Tiscali, Web Ferret, Weborama, Web Reaper, Web Stripper, Win Ht Track, Xenu's Link Sleuth, Web Tarantula

E INOLTRE
Dizionario visuale dell'hardware. Listini aggiornati. Programmi essenziali aggiornati, tra cui Windows Media Player, Directx, Power Archiver, Winzip e Winamp. Articoli in formato Pdf, indici completi di rivista e cd rom.

Tagliare e inserire all'interno della bustina trasparente che contiene il cd rom n. 51

Come usare il nostro cd rom

Il cd rom di *Pc Open* è progettato per essere semplice da consultare e usare. L'interfaccia grafica di consultazione semplifica l'accesso alle varie sezioni in cui è suddiviso il messaggio. Per consultare il cd non occorre installare nulla (nemmeno un *browser*) per vedere l'elenco del materiale contenuto e leggere la documentazione. Solo quando si chiede di installare qualche programma, cliccando il relativo pulsante, viene avviata una procedura che copia i file sull'hard disk. Non vengono create icone per l'interfaccia di consultazione e non occorre disinstallare nulla. I programmi presentati sui cd rom di *Pc Open* sono stati tutti attentamente verificati, su più personal, per risultare funzionanti con sistemi Windows standard ben configurati. Se si hanno problemi, leggere attentamente la documentazione in italiano che accompagna tutti i programmi, per verificare le operazioni da svolgere e i requisiti di sistema necessari al funzionamento.
L'interfaccia del cd rom funziona solo con Windows 95, 98, 2000 o Millennium. Windows 3.1 è in larga misura incompatibile con l'anno 2000: fuori commercio da anni, è da considerarsi obsoleto. Tuttavia, i contenuti del cd rom rimangono in teoria visualizzabili anche con sistemi Ms Dos e Windows 3.1, a parte i problemi di visualizzazione dei "nomi lunghi" usati nel cd. Ad esempio, gli articoli *Pdf* sono contenuti nella cartella omonima del cd rom e possono essere visualizzati anche da Acrobat Reader per Windows 3.1 e Macintosh.

Come si inizia

Inserendo il cd nel lettore del personal con Windows 95, 98, Me o 2000 avverrà un avviamento automatico. Se il modo "autostart" di Windows è disabilitato, è sufficiente usare il menu *Avvio*, voce *Esegui*, scrivendo poi: *d:\pcopen95.exe* (eventualmente sostituire a "*D:*" la lettera corrispondente, al lettore cd rom del nostro personal)., oppure usare *Esplora Risorse* per avviare lo stesso file con un doppio click.

Installazione

Per leggere la guida d'uso del cd rom, cliccate il relativo pulsante nell'interfaccia. Oppure, usare *Gestione Risorse* di Windows per aprire il file *Pcopen.hlp* contenuto nella cartella principale del cd rom. La consultazione dei cd rom con l'interfaccia grafica di *Pc Open*, non installa alcun file sul computer. Questo consente di lasciare inalterato il sistema e di non richiedere nessuna successiva procedura di disinstallazione. I programmi sono tutti accompagnati da un testo in italiano, che appare in *Wordpad* cliccando il pulsante *Documentazione*, indicante cosa occorre per fare funzionare il programma e come installarlo e disinstallarlo.

Sicurezza da virus

Il cd rom di *Pc Open* è realizzato ponendo la massima attenzione ai virus informatici. I programmi sono verificati in ambienti protetti da antivirus residenti e i dischi master vengono analizzati con alcuni dei più evoluti software di scansione, aggiornati quotidianamente via Internet. I programmi offerti sono quasi sempre prelevati non da siti anonimi, ma da quelli dei produttori, per garantirne l'integrità oltre che l'aggiornamento. Pur non potendo garantire al 100% che i cd rom siano del tutto esenti da virus, data la continua produzione di nuove specie, i lettori possono essere sicuri che difficilmente troveranno un virus sui nostri cd rom. Per maggiore sicurezza, si può ripetere la scansione con un antivirus aggiornato prima di usarli. Se appaiono messaggi di virus sospetti, **accertarsi di avere un antivirus aggiornato,** perché se il database è vecchio, potrebbe scambiare file innocui (addirittura file grafici) per potenziali virus. Aggiornando il database e ripetendo la scansione tali segnalazioni devono scomparire. In particolare, ricordare che un virus non può essere inserito in un file non eseguibile e non compresso. Se possibile, ripetete la scansione anche con altri antivirus prima di allarmarsi. Se viene segnalato un virus in memoria, verificate tutti i file degli hard disk. Attenzione anche ai falsi virus talvolta segnalati dalla modalità di ricerca "euristica" di alcuni antivirus, che possono scambiare sequenze innocue di particolari programmi come virus.

Quale computer

L'interfaccia del cd rom funzionano con i requisiti minimi necessari per Windows 95, 98, Me o 2000. È molto importante che il modo video usi **font di caratteri piccoli** e **almeno 32 mila colori**. Usate *Pannello di Controllo* per modificare le impostazioni del modo video se necessario. In caso contrario, l'interfaccia funzionerà egualmente, ma vedremo degli sgradevoli "retini" sullo sfondo (anche di molti programmi) o scritte spezzate. Alcuni programmi nei cd rom possono avere requisiti superiori, specificati nelle loro note d'uso. Verificare sempre nella documentazione che il personal soddisfi i requisiti minimi riportati. Questo per evitare di installare software inutilizzabile. Inoltre, leggere nella documentazione se è richiesta l'installazione di qualche software particolare (ad esempio, le estensioni Directx).

IMPORTANTE

Come collaborare

Nella Guida del cd rom, alla sezione "come collaborare", si trova un modulo da stampare, compilare ed inviare alla redazione insieme ai propri programmi. Si può usare anche l'indirizzo:
cdrom@pcopen.agepe.it
per inviare il materiale. È importante leggere le regole e i suggerimenti riportati nella guida del cd rom per essere sicuri che la pubblicazione del proprio materiale avvenga in tempi brevi e senza problemi.

CONFIGURAZIONE MINIMA
Processore di classe Pentium, 32 MB di memoria ram, scheda Svga, modo video con font di caratteri piccoli, Windows 95, 98, Me o 2000. Alcuni programmi possono richiedere configurazioni hardware diverse.

INSTALLAZIONE
Avviamento automatico del cd rom all'inserimento nel personal computer. Se l'*autorun* è disattivato, usare *Gestione Risorse* per avviare il programma **Pcopen95.exe** nella cartella principale del cd rom.

PC OPEN

I MIGLIORI PROGRAMMI, SELEZIONATI E VERIFICATI
INOLTRE, OGNI MESE, SERVIZI ESCLUSIVI
PER USARE E ARRICCHIRE IL TUO PERSONAL

+

IN REGALO, IN ESCLUSIVA
IL DIZIONARIO MULTIMEDIALE DELL'HARDWARE
PER "CAPIRE A FONDO" IL TUO COMPUTER

CD ROM N. 51 - LUGLIO/AGOSTO 2001
COPIA NON IN VENDITA, RISERVATA AI LETTORI DI PC OPEN N° 64

Tagliare e inserire all'interno della bustina trasparente che contiene il cd rom n. 51

Disinstallare i programmi

La disinstallazione di un programma è una procedura complessa, che non si può quasi mai eseguire manualmente per intero. Infatti, quando si installa un programma, non viene soltanto creata una cartella e copiati dei file in essa. A seconda del programma, possono essere modificati molti file di configurazione e di sistema di Windows, create icone e/o voci di menu e modificate parti del sistema operativo.
Per annullare queste modifiche ed eseguire una disinstallazione completa e corretta, non è dunque sufficiente cancellare la cartella dove sono stati copiati i file durante l'installazione, ma occorre usare la procedura prevista dal produttore.

Pannello di controllo

Quando un programma prevede una procedura di disinstallazione standard per Windows 95, 98, Me e 2000, per usarla occorre eseguire le seguenti selezioni col mouse: menu *Start/Avvio*, voce *Pannello di controllo*, icona *Installazione applicazioni*. Appare così un elenco di tutti i programmi dotati di disinstallatori.
Scegliere con un click il nome del programma da rimuovere nella lista e poi fare click sul pulsante *Aggiungi/Rimuovi*. In questo modo si avvia la procedura di disinstallazione prevista dal produttore.

Domande per disinstallare

Le procedure di disinstallazione automatica a volte richiedono conferma prima di cancellare un file. Di solito, appare il nome del file e la posizione (cartella) dove è memorizzato, con la segnalazione che sebbene non appaia utilizzato da altri programmi, la sua rimozione potrebbe impedire il funzionamento di qualcosa.
Nel dubbio, si può negare il consenso alla cancellazione di questi file, che anche se lasciati nelle cartelle di Windows in genere occupano pochissimo spazio. Comunque, se tali file appaiono memorizzati nella cartella del programma (non in quelle di Windows), in genere è possibile cancellarli senza timore di rovinare il funzionamento di altri programmi installati.

Disinstallazione manuale

Sebbene sui cd rom di *Pc Open* preferiamo inserire programmi con disinstallatori, capita che alcuni software interessanti, o dimostrativi di programmi, ne siano privi. In questo caso per eliminare un programma possiamo usare un prodotto come *Symantec Cleansweep* oppure *Cybermedia Uninstaller*.
Se non si dispone di questi programmi, occorre cancellare la cartella di installazione dei file con *Gestione Risorse* e le icone dal menu *Programmi* manualmente. Leggere la guida del cd rom per ulteriori informazioni. per richiamare tale guida, cliccare l'omonimo pulsante nell'interfaccia grafica di consultazione.

Programma	Descrizione	Tipo	Spazio necessario sull'hard disk
LAVORO			
Talento Ecourseware	Libro completo, in formato *Pdf*, sulla Patente europea del computer	Completo	
Borsa Ced v2.14	Gestione del portafoglio titoli, in italiano, con Televideo Rai via internet	Completo	1 MB
Borsa Ced II v2.16	Gestione del portafoglio titoli, in italiano, con Yahoo Finanza	Completo	1 MB
Paintshop Pro v7.01	Versione di prova del famoso programma di grafica e fotoritocco	Tryout	10 MB
INTERNET			
Tiscali Free Net	La connessione gratuita a internet, software e servizi telefonici	Completo	1 MB
Interfree v1.9b	La connessione gratuita alla rete del gruppo Cdc	Completo	0,2 MB
Wide Sms Splitter v1.4g	Software italiano per spedire Sms ai telefonini via internet	Completo	2 MB
WEB UTILITY: E-MAIL			
Eudora v5.02	Famoso programma di posta elettronico, compatto e semplice	Adware	10 MB
Magic Mail v2.53	Accede alla posta senza prelevarla, per cancellare, leggere e rispondere	Freeware	0,5 MB
Pegasus Mail v3.12c	Glorioso programma di gestione della posta elettronica	Freeware	3 MB
Mail Warrior v3.61	Client di posta elettronico compatto, con le funzioni di base	Freeware	1 MB
WEB UTILITY: CHAT E MESSANGING			
Microsoft Netmeeting v3.01	Per comunicare e dialogare su internet, in italiano	Completo	5 MB
Microsoft Messenger v3.6	La comunicazione istantanea su internet secondo Microsoft	Completo	3 MB
Icq v2000 beta 4.65.3281	Lo standard per la comunicazione diretta su internet	Adware	20 MB
Odigo v3.0	Messaggistica con utenti Aol, Icq e Yahoo Messenger	Freeware	1,2 MB
Effata v2.0	Chat e conferenza in tempo reale via internet	Freeware	4,5 MB
Instant Rendezvous v2.0	Chat, messaggeria e navigazione condivisa in tempo reale	Freeware	1 MB
Mediaring Talk v7.3.2002	Per telefonare in tutto il mondo via internet a costo ridotto	Adware	3 MB
Buddy Phone v2.11	Per telefonare in tutto il mondo via internet a costo ridotto, in italiano	Freeware	2 MB
Speak Freely v7.1	Per telefonare in tutto il mondo via internet a costo ridotto	Freeware	1,2 MB
WEB UTILITY: PRELEVARE FILE			
Getright v4.3	Per prelevare file con protocollo Ftp in modo più flessibile e efficiente	Freeware	4,5 MB
Flashget v0.95	Preleva I file via Ftp più velocemente, spezzandoli in più parti	Adware	3 MB
Gozilla v3.92	Per prelevare file con protocollo Ftp in modo più efficiente	Adware	5 MB
Download Accelerator v4.3b	Acceleratore dei prelevamenti via Ftp, con venti milioni di utenti	Adware	4 MB
Ftp Explorer v1.10	Semplice client Ftp, per inviare, ricevere e governare server da remoto	Freeware	4 MB
Smart Ftp v1.0.969.1	Semplice e compatto client Ftp, per governare server da remoto	Freeware	3 MB
WEB UTILITY: BROWSER			
Internet Explorer v5.5	Browser, posta elettronica e tutto il necessario per Internet da Microsoft	Completo	10-45 MB
Internet Explorer v5.5 sp1	L'aggiornamento italiano e completo del pacchetto Microsoft per internet	Completo	10-45 MB
Netscape v6.01	Il pacchetto per navigare e usare l'e-mail da Netscape, in inglese	Completo	10-40 MB
Opera v5.11	Browser compatto ma completo, in italiano, con funzioni Wap	Adware	3-5 MB
Ariadne Browser v2.12.10	Interfaccia attiva del browser, per la gestione degli indirizzi	Freeware	3,2 MB
Internet Surfer v2.55a	Browser con interfaccia multipla che naviga 4 siti simultaneamente	Freeware	0,5 Mb
Web Tarantula v3.5	Carica sino a 8 siti web preferiti in finestre indipendenti	Freeware	3,5 MB
WEB UTILITY: COPIARE SITI			
Super Bot v2.5	Trasferisce interi siti, o singole pagine, sul nostro hard disk	Adware	3,5 MB
Web Reaper v9.4	Trasferisce interi siti, o singole pagine, sul nostro hard disk	Freeware	3,5 MB
Web Stripper v2.0	Trasferisce interi siti, o singole pagine, sul nostro hard disk	Adware	1,5 MB
Win Ht Track v3.01	Trasferisce interi siti, o singole pagine, sul nostro hard disk	Freeware	4,5 MB
WEB UTILITY: COSTO CHIAMATE			
Contascatti 2000 v4.1	Controllo della spesa telefonica, per connessioni internet, in italiano	Freeware	1,6 MB
Costi Modem Pro v7.1.2	Calcola in tempo reale i costi delle connessioni telefoniche via modem	Freeware	1,5 MB
Risparmio Telefonico v1.0	Calcolo e confronto delle telefonate vocali e via modem	Freeware	2,5 MB
Danea Phone Assist. v2001.4	Confronto delle tariffe telefoniche dei vari gestori italiano	Completo	5 MB
PROTAGONISTI DEL WEB			
Arachnophilia v4.0.5309	Editor Html per creare pagine o interi siti Web	Freeware	3,5 MB
Coffecup Free Html v6.0	Editor per creare siti Web rapidamente, con elementi preconfezionati	Freeware	2,5 MB
Domin Html v5.5	Editor per la creazione di pagine Web in linguaggio Html	Freeware	6 MB
Stepzilla v4	Editor Html per creare pagine Html e l'invio a motori di ricerca	Freeware	3,5 MB
Weborama v7.36	Editor Html per chi conosce il linguaggio, per creare contenuti complesso	Freeware	2,5 MB
Check Web v1.2	Strumento per verificare che i link in una pagina Html siano corretti	Freeware	2,9 MB
Xenu's Link Sleuth v1.1c	Spider per il controllo dei riferimenti interni ai siti Web	Freeware	2,5 MB
VITA PRATICA			
Acrobat Reader v5.0 inglese	Per leggere, stampare e consultare i file in formato Pdf	Freeware	3-8,5 MB
Acrobat Reader v4.05c ital.	Per leggere, stampare e consultare i file in formato Pdf	Freeware	3-8 MB
Babylon v3.1	Traduttore istantaneo di parole, con dozzine di glossari e dizionari	Adware	15 MB
Borsa Ced v2.14	Gestione del portafoglio titoli, in italiano, con Televideo Rai via internet	Completo	1 MB
Borsa Ced II v2.16	Gestione del portafoglio titoli, in italiano, con Yahoo Finanza	Completo	1 MB
At Notes v7.4	Simulazione dei foglietti memorandum sullo schermo di Windows	Freeware	0,8 MB
Euro Calcolatore v2.03	Conversione di tutte le principali valute in e da Euro	Freeware	0,9 MB
Cd Check v2.0.2.230	Verifica la qualità di incisione di un cd rom e le prestazioni del lettore	Freeware	0,5 MB
Photocopier v2.7	Esegue con un click la fotocopia da scanner a stampante	Adware	1,5 MB

Programma	Descrizione	Tipo	Spazio necessario sull'hard disk
CERCARE INFORMAZIONI			
Bull's Eye Searcher v2.02	Compatto software di ricerca su quattro motori Web	Adware	2 MB
Copernic 2000 Basic v4.56	Sofisticato motore di ricerca in italiano, per argomenti e categorie	Adware	12 MB
Glooton v1.5	Strumento per ricercare informazioni sul Web, con tecnologia Sherlock	Freeware	6,7 MB
Surf Pilot v3.50001	Localizza ed organizza informazioni su oltre 100 motori di ricerca	Freeware	6 MB
Joc Web Finder v2.40	Veloce ed efficiente sistema di ricerca con motori configurabili	Adware	1,5 MB
Web Ferret v3.5001	Ricerca con parametri su vari motori di ricerca	Adware	2 MB
Abe Mp3 Finder v5.0beta3	Ricerca di file musicali in formato Mp3	Adware	1 MB
Elibrary v1.2	Parte del Progetto Gutenberg, per la ricerca di libri gratuiti	Freeware	1,4 MB
Freepix v1.01	Motore di ricerca specializzato in contenuti multimediali	Freeware	1,5 MB
Glacino v1.0.127	Valutazioni di prezzi su molti motori e negozi on line	Freeware	13 MB
MUSICA			
Winamp v2.75	Il più diffuso riproduttore di file Mp3, con tante skin	Freeware	3,5 MB
Gold Wave v4.24	Editor e convertitore di file sonori con supporto a dozzine di formati	Shareware	4,5 MB
Kjofol v0.32	Pratico riproduttore di file in vari formati, anche insoliti	Freeware	2,6 MB
FOTO E VIDEO			
20/20 v2.2.7	Visualizzazione, acquisizione e annotazione di immagini	Adware	6 MB
Animator 9 v3.3	Combina sino a nove immagini di fotocamere digitali, per fare un filmato	Freeware	1 MB
Automatic Video Slicer v1.85	Estrapola i fotogrammi dai filmati, pubblicandoli anche su Web	Freeware	2,5 MB
Global Divs Player v1.85	Alternativo di Windows Media Player, per filmati video in vari formati	Freeware	1 MB
Image Forge v2.95	Elaborazione e disegno di grafici, con le funzioni di base	Freeware	12 MB
Irfan View v3.36	Veloce visualizzatore di file grafici, con cataloghi di miniature	Freeware	1 MB
Paint Studio Lite v1.2	Visualizzazione ed editing di file grafici, con molte funzionalità	Freeware	2,8 MB
Pixia v1.9°	Potente software di grafica e fotoritocco, con funzioni professionali	Freeware	11 MB
Vicman Photo Editor v5.71	Acquisizione e ritocco di immagini digitali	Freeware	1,8 MB
Virtual Dub v1.4d	Campionamento e redazione di filmati video	Freeware	2,8 MB
GIOCHI E PASSATEMPI			
Arasan v5.4	Classico gioco degli scacchi contro un avversario o il computer	Freeware	4,5 MB
Geert's Backgammon v2.6.7	Il classico gioco del Casinò, contro un amico o il computer	Freeware	0,4 MB
Challenge Pool v5.1	Simulazione di sette varianti del gioco del biliardo	Adware	1,2 MB
Chess It v3.0	Classico gioco degli scacchi contro un avversario, il computer o per e-mail	Freeware	1,3 MB
Connect Four v1.0	Il classico gioco del Forza Quattro, con diversi livelli di abilità	Freeware	1,6 MB
Laser Age v1.91	Variante del vecchio gioco Galaxians, un classico degli sparatutto	Freeware	3,5 MB
Moraff's Sphere Jong v5.0	Variante sul tema del classico gioco orientale Mah Jongg, in 3d	Adware	6 MB
Pysol v4.60	Raccolta di ben 298 solitari di carte, con regole e personalizzazioni	Freeware	6,2 MB
Pc Bert v1.2	Il vecchio gioco di piattaforma Q*bert, con effetti sonori	Freeware	5 MB
Scopa v3.0	Il gioco di carte in italiano, contro il computer (che non bara)	Freeware	1,2 MB
Solitude v1.52	Raccolta di 91 solitari di carte, con regole e grafica personalizzabile	Freeware	6,5 MB
Solo v2.09	Oltre 65 solitari di carte con regole personalizzate senza "programmare"	Freeware	1 MB
Tetrix 2000 v1.2	Il classico gioco dei mattoncini che cadono	Freeware	1,2 MB
Wilkanoid v1.42	Variante del gioco sparatutto "Arkanoid", la pallina spaccamuro	Freeware	8 MB
OTTIMIZZARE			
Reg Cleaner v4.1.761	Per ripulire il Registry di Windows dalle voci superflue e nocive	Freeware	2 MB
Tweak Ui v1.33	Per utenti esperti, configura opzioni nascoste di Windows	Freeware	0,2 MB
Pc Tuner v1.31	Per utenti esperti, configura opzioni nascoste e ottimizza Windows	Freeware	1 MB
Sisoft Sandra Le v2001.3.7.50	Benchmark e diagnostica completa dell'hardware e di Windows	Shareware	3,6 MB
SICUREZZA			
Ad Aware v4.6	Elimina i file delle tecnologie adware dal disco e dal Registry	Freeware	0,8 MB
Esafe Desktop v2.2	Completa soluzione per la sicurezza in italiano, con firewall e antivirus	Completo	15 MB
Languard Network Scan v1.1	Per utenti esperti, verifica la configurazione dei personal in rete	Freeware	1 MB
Net Monitor v1.53	Per utenti esperti, è un'interfaccia al programma Netstat di Windows	Freeware	0,5 MB
Zone Alarm v2.6.88	Il miglior firewall per la protezione dalle intrusioni via i nternet	Completo	4 MB
Pgp Freeware v7.0.3	Software di cifratura, per scambiare file e posta in modo sicuro	Freeware	4 MB
Keep It v2.0.1.1	Misto di Winzip e sistema di revisione e controllo del sistema	Freeware	0,5 MB
Mr. Mirror v1.3	Crea copie perfette di una serie di cartelle su memorie di massa	Freeware	3 MB
My Own Backup v2.1	Per eseguire copie di sicurezza dei dati importanti	Freeware	3,8 MB
Abi Coder v3.57	Software di cifratura che genera programmi autoestraenti i dati	Freeware	1,5 MB
Registry Key Backup v1.10	Mette al sicuro le voci del Registry, per evitare problemi a Windows	Freeware	0,5 MB

Se avete qualche problema con il cd rom di *Pc Open*

I cd rom di *Pc Open* sono duplicati da aziende che lavorano secondo rigidi standard qualitativi. Durante l'imballaggio, il trasporto o l'esposizione in edicola può capitare che qualche cd rom venga involontariamente danneggiato, risultando così in parte o totalmente inutilizzabile. Se riscontrate anomalie nel funzionamento con il vostro computer, provate il cd rom su un altro personal. Se il cd rom funziona regolarmente, è chiaro che non è il cd rom difettoso, bensì il lettore cd rom ad avere problemi di taratura o usura. Se invece il cd rom risulta effettivamente danneggiato, inserite il cd difettoso in una busta chiusa, affrancate e spedite a: **I.M.D., *Servizio Abbonamenti Pc Open*, Via G. da Velate, 11 - 20162 Milano -** (tel. 02/64.28.135 - Fax. 02/64.28.809 - e-mail: **pcopen@imd-emd-group.org**), entro 60 giorni dall'uscita in edicola. Sarà sostituito gratuitamente. Specificate nella lettera di accompagnamento il vostro indirizzo, numero telefonico e il tipo di problema riscontrato.

LETTERE AL DIRETTORE
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Non se ne può più: c'è ancora qualcuno che crede alle cyberfrottole. Scusate per lo sfogo, ma sono veramente irritato dall'ondata di disinformazione e superficialità. Vi scrivo sperando di divulgare il più possibile questo messaggio: se ricevete una e-mail con scritto "Attenzione, nuovo virus che distrugge il computer" o simili, smettete di inoltrarle! Sono solo frottole, niente di vero. Il problema è che molti utenti, spesso in buona fede, distribuiscono questo messaggio, alimentando un traffico di posta inutile, provocando inoltre non pochi fastidi a chi conosce la verità.

zane@zanezanz.com

Anche noi non ne possiamo più di cyberfrottole. Ma chi costruisce questi messaggi perché lo fa? Chi ha interesse a creare traffico sulla Rete? Proponiamo tre risposte: rompere le scatole al prossimo, cercare un modo per sentirsi protagonisti della Rete, creare traffico inesistente a scopo di lucro. Il primo fenomeno crediamo sia assai limitato ma purtroppo non ci si può fare niente perché questi tipi ci sono sempre stati e sempre ci saranno, nonostante internet. Le "catene di Sant'Antonio", come quella sui virus, ma anche su altri temi, sono invece più insidiose perché sono più verosimili, anche se possono essere false. Un mese fa si è scoperto negli Usa che una ragazza gravemente malata, per la quale era stato chiesto aiuto via internet e che aveva ricevuto solidarietà e soldi da tutto il mondo, non era mai esistita. Forse chi l'ha inventata voleva costruirsi una nuova esistenza sulla Rete o, più semplicemente, truffare gli altri facendo leva sui sentimenti più nobili. Infine, ci sono aziende che lo fanno di mestiere. Come si giustifica altrimenti che a un nostro indirizzo e-mail di servizio per i lettori, tra l'altro inattivo da più di un anno, sono state mandate migliaia di newsletter mai richieste? Evidentemente qualcuno aveva raccolto gli indirizzi dalla rivista solo per aumentare il numero di "clienti". Accogliamo quindi l'invito del lettore e teniamo sempre alta la guardia contro i "furbi".

MEMORIZZATO SU IOMEGA ZIP 100

Tutto l'archivio dell'azienda è andato perso

Ho riversato tutto l'archivio della mia azienda, che si occupa di progettazione di imbarcazioni da diporto, su uno Iomega Zip 100. Il problema è che l'archivio di 15 anni di lavoro è stato distrutto o quanto meno reso non utilizzabile da un difetto di costruzione di una partita di lettori Iomega Zip. Il tristemente famoso *click of death* ha colpito anche in Italia. Tecnicamente, dovrebbe trattarsi di un disallineamento della testina che altera la *fat* del disco. Il risultato è che il disco viene letto come non formattato. Interpellata Iomega, ho prontamente ricevuto due lettori in sostituzione dei due danneggiati. Purtroppo anche con i nuovi lettori i dischi sono illeggibili. Iomega ha fornito l'indirizzo di una società con sede in Germania che forse è in grado di recuperare i dati alla cifra di 498 marchi a disco che nel mio caso, trattandosi di 28 dischi si tradurrebbero in 14 milioni di lire. Mi chiedo: chi paga? Inoltre, essendoci nel mio archivio dati e disegni che si riferiscono a costruzioni militari non ho piacere che tale materiale, anche se non classificato, vada in giro. Come mi devo comportare?

Sergio Abrami

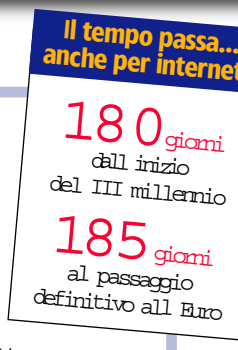
In effetti il problema del *clic della morte* è ampiamento documentato su internet e ci sono addirittura delle raccolte di Faq che spiegano abbastanza dettagliatamente di cosa si tratta (http://grc.com/codfaq1.htm). Il nomignolo affibbiato al fenomeno deriva dal suono che il disco, oramai già compromesso, fa quando si tenta di accedere ai dati. Sembra che la rovina dei dati sia attribuibile ad un problema hardware, anche se non è ne è stata identificata la fonte precisa e si fanno supposizioni con riguardo a problemi di alimentazione esterna, contatti elettrici, eccessivo ossido di magnesio sulle testine del lettore, interferenze radio e magnetiche da apparecchi elettrici vicini e così via. Ad ogni modo, si applica in materia l'art. 5 del Dpr 24/05/1998 n. 224, che costituisce attuazione, per l'Italia, della direttiva dell'Unione Europea 85/374 in tema di responsabilità da prodotto, secondo cui "*...un prodotto è difettoso quando non offre la sicurezza che ci si può legittimamente attendere tenuto conto di tutte le circostanze, tra cui: a) il modo in cui il prodotto è stato messo in circolazione, la sua presentazione, le sue caratteristiche palesi, le istruzioni e le avvertenze fornite; b) l'uso al quale il prodotto può essere ragionevolmente destinato e i comportamenti che, in relazione ad esso, si possono ragionevolmente prevedere; c) il tempo in cui il prodotto è stato messo in circolazione. Un prodotto è difettoso se non offre la sicurezza offerta normalmente dagli altri esemplari della medesima serie.*" Nel caso in questione, è evidente che con ogni probabilità vi è una responsabilità del produttore. Le unità Zip infatti servono per contenere appunto archivi di dati, molto spesso di backup o di salvataggio, quindi il comportamento che ci si aspetta dalle stesse, e che viene coerentemente reclamizzato dal produttore, è quello di affidabilità, incompatibile con il fatto di un lettore che distrugge esso stesso i dati nel momento in cui li si va a leggere. Per quanto riguarda i modi con cui tutelarsi, la legge dispone anche, all'art. 8, che "*Il danneggiato deve provare il danno, il difetto e la connessione causale tra difetto e danno*" mentre il "*produttore deve provare i fatti che possono escludere la responsabilità ... Se appare verosimile che il danno sia stato causato da un difetto del prodotto, il giudice può ordinare che le spese della consulenza tecnica siano anticipate dal produttore*". Di fronte alle eventuali orecchie da mercante del produttore, dunque, è necessario instaurare una causa civile, magari tramite una associazione di consumatori costituitasi per l'occasione tra tutti coloro che sono rimasti vittima del *click of death*, come è già avvenuto negli Stati Uniti, dove è stata iniziata una *class-action* (una causa pilota) contro la Iomega (www.texasatty.com/iomega.htm). Le spese necessarie per affrontare il procedimento potrebbero in questo modo essere abbattute, senza contare che, per legge, per favorire il consumatore le spese di consulenza tecnica d'ufficio possono dal giudice essere addossate al produttore, facendo eccezione alla regola generale per cui le spese di consulenza tecnica sono di solito anticipate da chi inizia la causa. *(t. s.)*

SERVIZIO FLAT DI EDI&SONS

È 24 ore su 24 ma ti scollego lo stesso

Sono abbonato alla *Ediflat* (49.000 lire al mese con pagamento annuale anticipato) di Edi&sons (www.edisons.it) Perugia. Soddisfatto del servizio fino a qualche tempo fa, sono stato poi però vittima di vari disservizi. 1) Molti utenti da Edi&sons hanno infatti recentemente ricevuto questo messaggio: *"Come Lei sa il servizio flat su numero verde prevede per contratto un rapporto fra modem e utente pari a 1/5. L'utilizzo da parte di alcuni utenti in maniera esagerata della connessione determina l'impossibilità per altri utenti di utilizzare il servizio ... le comunico che ha accumulato una quantità di ore di collegamento così alta da essere assolutamente incompatibile con la natura stessa del servizio, quindi ... il Suo collegamento verrà disattivato...*

▶▶▶



DISSERVIZI INTERNET

Continuiamo a dare spazio alle vostre segnalazioni sui disservizi di internet. Poiché le lettere sono molte, dobbiamo però limitarci a riassumere in modo essenziale i vostri testi.

Netfraternity: il credito non è più riscuotibile in contante

In data 29 maggio Netfraternity.net mi inviava una mail in cui mi comunicava che il credito accumulato in più di 5 mesi (73 euro), non era più riscuotibile come cash, ma era obligatoriamente convertito in *netcoin*. Questi fantomatici *netcoin*, in pratica sono una presa in giro, e spiego subito il motivo: possono essere spesi in due modi, o per navigare tramite *linea verde* o come sconto per l'acquisto di determinati prodotti da loro proposti. Poiché però ho verificato che la *linea verde* non funziona affatto ne deduco che probabilmente il sistema è sottodimensionato e quindi i *netcoin* valgono meno. Mentre i prezzi dei prodotti proposti, con tutto lo sconto, sono uguali se non superiori ai prezzi di mercato. *Fab Mar*

Quando arriva l'Isdn che ho ordinato?

Nel mese di dicembre 2000 Telecom Italia mi telefonava se desideravo aderire all'offerta dell'Isdn. Accettai. Sono però passati quasi 6 mesi, ma non ho ancora l'Isdn. Ho chiamato moltissime volte Telecom chiedendo il perché non venissero a montarmi la borchia. A volte mi veniva detto che c'era un problema tecnico sul numero, a volte che nei successivi 10 giorni al massimo sarebbe venuto qualcuno. Oggi, 26/5/2001, ho richiamato ponendo loro la stessa domanda: mi è stato risposto che vi è un problema nella mia zona e che il mio numero non può ricevere la linea Isdn perché collegato a una centrale non abilitata. Ora io mi chiedo: quanto dovrò aspettare ancora prima di ricevere la linea Isdn? Non oso quindi immaginare quanto si dilungherà l'attesa per il collegamento alla linea Adsl.
Alessandro Di Pinto

Altro utente "scaricato" da Galactica

Sono un utente scaricato da Galactica, solo perché sono riuscito ad usare il servizio, che mi era stato garantito contrattualmente. Forse le intenzioni dello staff di Galactica era di offrire un servizio mediocre ed inutile a tutti. Infatti fino a quando ho avuto i problemi di cui tutti si lamentano lo staff di Galactica non mi ha inviato il recesso contrattuale, ma si scusava per il disservizio dicendo che esistevano dei problemi con la Telecom. Sarà per gli interventi effettuati dalla Telecom, sarà perché sono riuscito a configurare il mio personal in modo ottimale, fattostà che nell'ultimo periodo sono riuscito ad utilizzare la connessione al massimo. A questo punto lo staff di Galactica mi invia un comunicato di recesso contrattuale a partire dal 7/5/2001. Io penso invece di aver usato la mia connessione entro i limiti contrattuali. Infatti ero in grado di collegarmi ad internet tutte le volte che volevo e per il tempo che volevo senza noiose interruzioni decise forse da Galactica. Interruzioni che non intervenivano dopo un periodo di inattività, ma durante un normale periodo di lavoro, rendendo tra l'altro inutile il tempo trascorso a scaricare file a volte molto importanti, costringendomi a ripetere l'operazione. *G. Riggio*

Quattro utenti delusi da E-planet

1)Sono l'amministratore di Giubileos.it s.r.l. società che opera nel mondo internet. A luglio 2000 abbiamo preso degli accordi con E-planet per la fornitura dei loro servizi internet, abbiamo iniziato a venderli, ma dopo 5-6 contratti ci siamo fermati perché abbiamo riscontrato la poca affidabilità del gestore. Purtroppo tutti i clienti hanno avuto numerosissimi problemi sia tecnici che commerciali, nessuno dei 6 è riuscito ad utilizzare il servizio. Come rivenditori abbiamo provato a risolvere i problemi, ma abbiamo cozzato contro un muro di incompetenza e disorganizzazione. Avendo notato che tra l'altro la E-planet si apprestava ad entrare in borsa, ci è venuto il dubbio, poi confermato che la distribuzione di servizi internet serviva solamente per chiedere soldi al mercato, abbiamo così smesso di vendere questi servizi scusandoci con i clienti, i quali in alcuni casi sono costretti ad non poter più utilizzare la loro linea in quanto e-planet l'ha presa in ostaggio. Sperando che il vostro interessamento aiuti questi utenti e informi gli altri. Allego tre storie da leggere.
Alessandro Londero

2) Mi chiamo Stefano Boratta, ho fatto richiesta a E-Planet per una linea Adsl il 19 luglio 2000, i hanno promesso di avere la linea in 20 giorni. Passati 30 giorni ho incominciato una lunghissima serie di telefonate (sarebbe da raccontare l'avventura!) ma mi dicevano ogni volta che entro la fine settimana avrei avuto il servizio. Bene, per mesi mi hanno preso in giro, non sono mai riuscito ad avere il servizio, ad novembre 2000, cioè 4 mesi dopo decido di mandare la revoca alla richiesta ed effettuare una richiesta ad altro provider. 5 giorni dopo la revoca mi arriva il modem e mi dicono che la linea è attiva. Rimando indietro il modem e dico che non mi interessa avere un servizio da una società che si è dimostrata così impreparata e disonesta. Mando una raccomandata in data 28-11-00 dove annullo la mia richiesta del luglio prima. Finalmente passo la richiesta ad un operatore più serio, il quale mi garantisce l'attivazione in 10 giorni. Purtroppo mi richiamano dicendomi che la linea è in ostaggio da e-planet e finché non la liberano non possono attivarmi. Incomincio una lunghissima serie di telefonate e ogni volta mi dicono che hanno comunicato a telecom la disdetta, ma , telecom non ne sa nulla, richiamo e-planet gli chiedo di comunicarmelo per scritto a mezzo fax, ma mi dicono che non possono. Od oggi 23-1-01 mi trovo senza linea Adsl richiesta 6 mesi fa, non so più cosa fare per liberare la mia linea da questi sequestratori, mi è arrivata una fattura per il servizio che non ho mai avuto. *Stefano Boratta*

3) Ho richiesto una linea Adsl ad E-planet a luglio 1999. Passati tre mesi però ancora non avevo la linea attiva, avrò fatto cento telefonate, ma senza risolvere nulla. Alla fine di settembre mi arriva il modem ma mi comunicano che non potevo ancora accedere. I primi di ottobre richiamo e dico di lasciare perdere e mi dicono invece che posso finalmente collegarmi. Cerco di collegarmi ma le informazioni allegate al modem sono diverse da quelle fornite da un operatore: solo a metà ottobre faccio il mio primo collegamento e mi accorgo di viaggiare a meno di 1 Kb al secondo (mi avevano garantito una banda minima di 10 K al secondo!). Incominciano una serie di telefonate che durano fino alla fine di ottobre. Preciso che chiamare E-planet è pazzesco, risponde sempre un operatore diverso e ogni volta si deve raccontare tutta la storia, poi ti passano un altro operatore e si rimane in linea all'infinito. Finalmente i primi di novembre la linea comincia a funzionare per poco però, perché la connessione si riblocca per ore e a volte per giorni interi. A questo punto decido che voglio disdire il servizio però vengo sballottata per giorni da un operatore all'altro. Intanto arriva la prima bolletta da Agosto '99. Dico: non mi importa nulla dei soldi che mi avete fregato, ma esigo che mi disattiviate la linea. Sembra cosa accettata da E-planet quando mi accorgo che, provando a prendere l'Adsl con un altro operatore, mi rispondono che la linea è impegnata da E-planet... Basta decido di mollare e tornare al mio modem Isdn. A gennaio però mi arriva un'altra bolletta e mi ritrovo addebitato incredibilmente il canone di novembre e di dicembre. Richiamo nuovamente e dopo lunghe peripezie e cambi di operatore mi dicono che effettivamente avevo ragione e che avrebbero sicuramente provveduto. So bene che dovrò mettere di mezzo un avvocato ma credo sia il caso che gli utenti sappiano questa mia storia per tutelarsi. *Siriana Di Manno*

4) Il 16/8/2000 avvio le pratiche per l'acquisizione di un collegamento Adsl con E-planet. Verso la metà di settembre iniziano i contatti per avere informazioni sull'impianto. Qui inizia il calvario durato più di due mesi. Nei contatti telefonici si danno assicurazioni che puntualmente vengono smentite dai fatti. Preciso che il servizio telefonico è piuttosto scadente, si perde tantissimo tempo (non si contano le volte che cade la comunicazione quindi si ricomincia da capo), si viene puntualmente avvertiti che la pratica non è stata seguita da quell'ufficio e nonostante le richieste e i molti tentativi non si raggiunge mai l'ufficio interessato. Passa settembre e poi ottobre, chiedo di parlare con dei responsabili, di avere informazioni sull'ufficio che aveva trattato la mia pratica, nulla! Il 26 di ottobre dò la disdetta alla E-planet e attivo un nuovo contratto con Mc-Link. I primi di novembre, l'ultima delusione: un operatore E-planet (neanche informato della mia disdetta) mi chiama a casa per dirmi che la Telecom, alla quale si sono rivolti per il mio allacciamento, gli ha comunicato di non poter dar seguito alla loro richiesta, perché era in corso di allestimento un collegamento Adsl ad opera di un' altro Provider (Mc-Link).
Antonio Di Simone

Ci scusiamo con i lettori perché queste ultime quattro lettere avrebbero dovuto essere pubblicate sul numero di maggio. A fine febbraio infatti avevamo inviato le missive alla E-planet per averne un commento, ma non siamo riusciti ad ottenere risposta. Tuttavia queste lettere ci sembrano ancora attuali perché parlano dei problemi comuni a tanti nostri lettori e soprattutto trattano di problemi che non sembrano mai avere fine. Prima di pubblicarle infatti abbiamo voluto essere aggiornati sulla situazione e così in giugno dal sig. Londero abbiamo appreso che: il sig. Boratta è riuscito in aprile, tramite un avvocato, a farsi liberare la linea, e ora è collegato con Mc-Link. La sig.ra Dimanno invece ha avuto il rimborso dei canoni addebitati e mai usufruiti, ma alla fina ha rinunciato per sfinimento all'Adsl. Tuttavia mantiene ancora un contratto di preselezione telefonica aperto con E-planet che sembra la soddisfi. Il sig. Di Simone è regolarmente collegato con Mc-Link e di E-planet ha solo il ricordo. Il sig. Londero ha chiuso ogni tipo di rapporti commerciali con E-planet. Riconosce però che un responsabile lo ha chiamato scusandosi per il disservizio e adducendo come cause problemi di sinergia con Telecom.
A questo quadro possiamo solo aggiungere che, a quanto ci risulta, proprio all'inizio del 2001 E-planet aveva deciso di cambiare strategia per l'esigenza di far fatturato: le aziende piuttosto che i singoli utenti. Questo significa un cambiamento così forte che non può non ripercuotersi anche nei servizi agli utenti. Del resto le turbolenze aziendali sono continuate anche in questi ultimi due mesi e ne è conferma l'altalena cui è stato sottoposto il titolo in borsa. È proprio di quest'ultimo mese la notizia, citata dalla stessa Rai, che parlava dell'ingresso di un nuovo azionista di rango nella compagine E-planet per irrobustirla. La considerazione che ci permettiamo di fare è che tutte queste sono decisioni lecite e comprensibili per migliorare la profittabilità, ma non possono far dimenticare gli utenti che intanto hanno aderito all'offerta dell'azienda. Possibile che E-planet non abbia trovato il modo di conciliare i suoi problemi interni con la lealtà verso questi utenti che si sono fidati subito delle sue offerte? Oppure è proprio vero, come dice il sig Londero, che "la distribuzione di servizi internet serviva solamente per chiedere soldi al mercato"?

PC OPEN
Anno VII - Luglio/Agosto 2001 - n. 64

via Rosso di S. Secondo 1/3 - 20134 Milano
tel. 02/21.56.24.33 - fax 02/70.12.03.05
redazione@pcopen.agepe.it

Direttore responsabile
Pasquale Laurelli
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Caporedattore
Ugo Stella ugo.stella@pcopen.agepe.it

Redazione
Daniela Dirceo (caposervizio)
daniela.dirceo@pcopen.agepe.it
Luca Moroni (caposervizio)
luca.moroni@pcopen.agepe.it
Nicolò Cislaghi nico.cislaghi@pcopen.agepe.it

Segretaria di redazione
E. Castellazzi eleonora.castellazzi@pcopen.agepe.it

Art director
Luciano Franza luciano.franza@pcopen.agepe.it

Hanno collaborato
Matteo Aletti, Giuseppe Berrettini (grafica), Francesca Bertolotti, Bruna Biagioni (grafica), Aimone Bolliger (grafica), Anna Bruno, Luigi Callegari (cd rom di Pc Open), Anna Cervetto (grafica), Fausto Crepaldi, Maria Teresa Della Mura, Elisabetta Dirceo, Marco Dufour, Luigi Ferro, Carla Gallo, Lino Garbellini, Patrizia Godi, Cinzia Ligas, Carlo Mantovani (vignetta), Massimo Mazzarani, Michele Nasi, Paolo Nobili, Alberto Nosotti, Mark Perna, Davide Perrucchini, Nicola Randone, Giovanni e Giuseppe Romano, Silvio Scotti, Tiziano Solignani, Massimo Turelli, Gregory Verrando

Hanno collaborato per i Pc Open Labs
Luigi Callegari, Simone Colombo, Matteo Fontanella, Lino Garbellini, Marco Milano, Fabrizio Pincelli, Ernesto Sagramoso

Fotocomposizione e stampa
Rotolito Lombarda spa, Cernusco s/n. (MI)
Distribuzione: Sodip spa Cinisello B. (MI)

ISSN 1123-7600 - Reg.Trib.Milano n. 319 del 27/5/1995
Certificato Ads n. 4258 del 23/11/2000

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita solo con autorizzazione scritta della casa editrice

Prezzo di una copia: lire 9.500 € 4,91- Abbonamento annuo Italia: lire104.500 € 53,96 - estero: lire 148.500 € 107,93

Responsabile Diffusione e Abbonamenti
Sandra Salvucci

Per abbonamenti e informazioni: Imd, servizio abbonamenti
Pc Open - Tel. 02/64.28.135 - Fax 02/64.28.809
e-mail: pcopen@imd-emd-group.org

Prezzo copia arretrata: lire 19.000 € 9,81.
Inviare l'importo sul C/C postale 41174202 intestato a: Agepe srl Gestione Abbonamenti Pc Open - Via Guido da Velate, 11 c/o Imd srl - 20162 Milano, specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti

Direttore Divisione Informatica: Roberto Lenzi
Sales Manager: Diego Arletti

Segreteria Commerciale: Anna Montuori e Irma Garioni
tel 02/21.56.21, fax 02/70.12.00.32

Prodotti e news: Daniela Giovine
tel 02/21.56.24.14, fax 02/70.12.00.32

AGENTE PER LE TRE VENEZIE: Studio Mitos - Via Cadorna, 13 - 31050 Olmi (Tv) - Tel 0422/89.23.68 - Fax 0422/89.20.55;
AGENTE PER ROMA E CENTRO/SUD ITALIA: Intermedia - Via Giano Parrasio, 23 sc.B int.9 - 00152 Roma - Tel 06/58.99.247 - Fax 06/58.19.897;
AGENTE PER LA GRAN BRETAGNA: Prime Media Net 14A, Ingestre Place - W1R 3LP London - Tel 0044/207/28.72.904, 044/207/73.47.459;
AGENTE PER USA e CANADA: Huson European Media - Pruneyard Towers - 1999 Bascom Avenue #510 - Campbell - CA 95008 - USA - Tel 001/408/87.96.666 - Fax 001/408/87.96.669

GRUPPO EDITORIALE agepe
UNA SOCIETÀ DI VIVENDI UNIVERSAL PUBLISHING

Editore: **Agepe srl**
via Trentacoste 9 - 20134 Milano
tel. 02/21.56.21; fax 02/21.58.040

Ammministratore Delegato
Giorgio Tonelli

Altre pubblicazioni Agepe: Al Food&Grocery, Bargiornale, Casastile, Computer Dealer & Var, Gdo Week, Infobuyer 2000, Layout, L'ambiente Cucina, Linea Edp, Living, Pianeta Hotel, Reseller Weekly, Ufficio Stile, Vini, www.netstime.com

© 2001 Agepe srl. Tutti i diritti di riproduzione in qualsiasi forma, compresa la messa in rete, che non siano espressamente per fini personali o di studio, sono riservati. Per qualsiasi utilizzo che non sia individuale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di Agepe srl
Responsabile del trattamento dati (Legge 675/96): **Maurizio Ballerini**
Ai sensi dell'art. 10 della L. 675/1996, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico, o di altri dello stesso Editore, consistono nell'assicurare una informazione tecnica, professionale e specializzata a soggetti identificati per la loro attività professionale. L'editore, titolare del trattamento, garantisce ai soggetti interessati i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Se avete dei quesiti, segnalazioni curiose o lamentele, scriveteci. Vi preghiamo di indicare cognome, nome e indirizzo anche se desiderate restare anonimi. Le lettere di interesse generale verranno pubblicate, spazio permettendo, in questa rubrica. Ecco come contattarci.
POSTA ELETTRONICA
posta@pcopen.agepe.it
DAL SITO INTERNET
www.pcopen.it

▶▶▶ 2) Il testo del contratto firmato dagli utenti con Edi&sons comprende i seguenti stralci che sono molto autoesplicativi: ... ***l'abbonamento è full time 365 giorni 24 ore su 24 comprensivo di ogni onere e costo telefonico ... la durata del contratto viene fissata in mesi 12 ... il cliente può utilizzare il servizio ...a condizione che non venga esercitato ... in maniera impropria atta a danneggiare la corretta fruizione dello stesso da parte degli altri utenti ... altrimenti si determinerà l'immediata risoluzione del contratto ed il distacco dell'utente senza alcun preavviso ... in ogni caso, resta concordato con il cliente un massimale di risarcibilità del danno da parte dell'azienda pari al 15% del corrispettivo annuo del contratto ... l'Azienda si riserva di risolvere unilateralmente il presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 C.C...*** **3) Tuttora sul loro sito si propongono ancora quelle caratteristiche che mi hanno spinto ad abbonarmi. Non solo ma se guardate anche la pubblicità apparsa su *Il Corriere della Sera* e *Il Sole 24 ore* (www.edisons.it/comunicazione/comunicazione.htm) c'è la conferma che il collegamento è offerto come fruibile 24 ore su 24 senza limitazioni. Mi chiedo quindi se i disagi che Edi&sons mi sta causando siano legittimi.**

Michele Nasi, info@allsoftware.net

Nella fattispecie indicata dal lettore c'è con ogni probabilità inadempimento del provider, con diritto del consumatore di richiedere la risoluzione del contratto, cioè la restituzione di quanto pagato e il risarcimento del danno che lo stesso eventualmente provi di aver subito per effetto dell'inadempimento. Si tratta, peraltro, di problemi che molti utenti di provider che offrono tariffe di tipo "flat", in cui si paga un forfait potendo poi chiamare un numero verde e rimanere collegati tutto il tempo che si vuole, stanno subendo. Dietro all'offerta di tariffe di questo tipo da parte dei provider, c'è evidentemente una considerazione di speculazione: si offre una connessione 24 ore su 24, ma senza apprestare i mezzi tecnici (modem e linee) affinché sia possibile, effettivamente, una connessione contemporanea di tutti o quasi gli utenti, confidando sul fatto che, comunque, gli utenti si collegano scaglionati in momenti diversi della giornata e mai tutti insieme. In realtà, gli utenti, dal momento che restare collegati non costa niente, una volta pagata la quota, si collegano per lunghi periodi della giornata o addirittura per l'intera giornata stessa, per un ftp o semplicemente per essere raggiungibili tramite il proprio programma di chat. Questo comporta, necessariamente, un problema in tutti quei sistemi non adeguati dal punto di vista dei mezzi tecnici. Il provider, però, non può lamentare un "cattivo uso" della connessione da parte dell'utente, perché al momento della definizione delle condizioni contrattuali non erano stati definiti "tetti" di ore di collegamento, ma tutto al contrario era stata garantita la possibilità di connettersi in ogni momento. Quello che i provider avevano era una speranza, che gli utenti non rimanessero sempre collegati e si muovessero in qualche modo "a scaglioni", ma che non può ricevere alcuna tutela giuridica. Pertanto, è assolutamente illegittimo che la connessione al provider sia fatta terminare automaticamente dopo un'ora di connessione, così come nel caso prospettato dal lettore, cosa che può anche determinare danni per la propria attività ed è ancora più illegittimo che, dopo la caduta della connessione, non sia possibile, se non a fatica, riprendere la linea perché il numero è occupato. Quindi c'è sicuramente inadempimento contrattuale da parte del provider. Il lettore potrà richiedere la risoluzione intimando una diffida ad adempiere con una raccomandata a/r indirizzata alla sede legale del provider, indicata in contratto, trascorsi 15 giorni dal ricevimento della quale senza che abbia avuto alcun effetto, potrà agire in giudizio per ottenere la restituzione di quanto versato e l'eventuale danno subito. Anche in questi casi, sarebbe meglio associarsi con altri consumatori, per fare una causa insieme, abbattendo i costi del procedimento civile. *(t. s.)*

Prezzi da correggere

Per una distrazione il prezzo del Palm M105 pubblicato a giugno nelle Pagine Verdi – Accessori *era sbagliato: non è1.990.000 lire ma 549.000 lire. Inoltre sempre nello scorso numero a pag.54 abbiamo pubblicato la recensione del cd rom Il* Cane di terracotta *edito da Sellerio. Anche in quel caso il prezzo riportato è errato. Non costa, infatti, 360.000 lire, bensì 36.000 lire. Ci scusiamo con le aziende e con i nostri lettori.*

LIMITI DELL'E-COMMERCE

Troppo tempo per ricevere la merce

Il 3/5/2001 ricevo una proposta di acquisto on line, quale cliente Logitech, per una webcam a condizioni che reputo vantaggiose e quindi il giorno stesso procedo all'acquisto. Oggi (25 maggio) non ho ancora ricevuto nulla. Qual è quindi il vantaggio di un acquisto on line se devo attendere più di 18 giorni per la consegna? La prossima volta vado in un negozio (non virtuale) e mi porto a casa l'articolo. Stante questi tempi non credo proprio che l'e-commerce in Italia decollerà mai.

Vittorio Cervellati

Risposta di Logitech inviata al sig. Cervellati: "*Grazie per avere contattato il Software Distribution Centre. Il materiale è stato inviato il 10 di maggio. Ci vogliono tra 6 e 10 giorni lavorativi per la consegna. La preghiamo di accettare le nostre più sincere scuse per il ritardo che ne consegue e la ringraziamo per la sua pazienza.*"
Aggiungiamo che siamo certi che si tratta di un vero e proprio disguido dovuto alla fase pioneristica in cui tutto il mercato italiano si trova.
Tuttavia ci sentiamo di sposare la tesi del nostro lettore: è bene che si sviluppi molto la logistica, perché se i tempi continuano ad essere questi (notare che negli Usa tipicamente si garantisce la spedizione in 24/48 ore), possiamo scordarci uno sviluppo concreto del commercio elettronico nel nostro paese. ●

Le garanzie sono di tre tipi: ecco cosa fare per tutelare i propri diritti

Siamo **uomini** o **consumatori**?

«Questo caffè è una ciofeca. E questo bar non si dovrebbe chiamare *Caffè dello sport* ma *Ciofeca dello sport!*». Chissà quanti consumatori, ritrovandosi con un monitor, un computer, una stampante o un software che, lodati qualche minuto prima dal negoziante di turno, si sono poi rivelati malfunzionanti, hanno ripensato alla famosa battuta del principe De Curtis, in arte Totò. Battute a parte, cosa si può fare quando ci si accorge di non aver acquistato un hardware degno del proprio nome, una ciofeca per l'appunto, o addirittura una cosa che non funziona per niente? E, soprattutto, come prevenire possibili problemi che, come tali, comportano sempre, anche nei casi più fortunati in cui si riesce a risolverli, uno spreco di tempo ed energie che devono comunque essere sottratti al lavoro o al tempo libero?

La legge è dalla nostra parte

Non mancano, almeno sulla carta, garanzie di legge piuttosto rigorose. Il venditore, infatti, deve intanto garantire l'assenza di vizi nella "cosa" venduta. È poi responsabile del possesso, da parte della "cosa", delle cosiddette "qualità promesse", le caratteristiche che sono state indicate come sue proprie. Deve, infine, assicurare non solo che la "cosa" sia immune da vizi e abbia le caratteristiche concordate, ma che ció duri nel tempo. Vediamo i dettagli.

A) GARANZIA CONTRO I VIZI OCCULTI

Il venditore deve, innanzitutto, garantire che la cosa, appena venduta, funzioni e non presenti vizi che ne diminuiscano il valore o comunque impediscano in tutto o in parte che possa essere utile. Se, quindi, una scheda, un monitor, una tastiera, un mouse o qualunque altra cosa, appena portati a casa dal negozio, non funzionano del tutto oppure parzialmente (ad esempio: un monitor ha uno o più pixel bruciati, un tasto di una tastiera non funziona e via dicendo), questa é la garanzia da far valere. **Il difetto deve essere denunciato al venditore entro 8 giorni dalla scoperta**. In tal caso, é bene, cosí come per le altre garanzie, utilizzare per la denuncia la raccomandata a ricevuta di ritorno diretta alla sede legale del venditore, per conoscere la quale basta rivolgersi allo sportello della Camera di commercio della propria città per fare una visura. Per impianti informatici di un certo rilievo, può essere opportuno usare, anziché la raccomandata a ricevuta di ritorno, la forma dell'intimazione a mezzo di Ufficiale Giudiziario. Una volta fatta la denuncia, **se il venditore non adempie, è necessario agire in giudizio contro di lui entro un anno**, altrimenti si perde ogni diritto.

B) GARANZIA DELLE QUALITÀ PROMESSE

È quella che si può far valere quando, ad esempio, viene venduto per modem con velocità di 28.800 un modem che, in realtá, marcia solo a 14.400; oppure un Pentium 3 che è stato spacciato dal venditore per un nuovo Pentium 4. La differenza con la garanzia precedente sta nel fatto che in questi casi la cosa venduta non presenta in realtà nessun difetto e funziona benissimo. Però non presenta le caratteristiche concordate. Anche in questo caso, occorre **denunciare la scoperta della mancanza di qualitá entro 8 giorni** per poi agire, se e il caso, entro un anno dalla denuncia.

C) GARANZIA DI BUON FUNZIONAMENTO

Questa è la garanzia "per eccellenza", quella alla quale corre automaticamente il pensiero quando si parla di "garanzia" senza ulteriori specificazioni. Spesso il consumatore è portato a confonderla con le altre due e a ritenere che questa sia la sola garanzia esistente, ma in realtà non è così. Le famose "condizioni di garanzia" predisposte dal produttore si riferiscono quasi sempre a questa sola forma di garanzia, ma non intaccano i diritti riconosciuti al consumatore dalle altre due. Ad esempio: può essere che la garanzia di buon funzionamento di un monitor non comprenda la bruciatura di un certo numero di pixel, poniamo sino a tre. Il produttore, in sostanza, non garantisce che dopo un anno di funzionamento il monitor non abbia almeno tre pixel bruciati, ma solo se ve ne sono di più. Questo discorso però non vale all'inizio, al momento della consegna del monitor, per cui se lo stesso presenta un pixel bruciato, il compratore ha diritto alla sostituzione. Un conto è, infatti, quello che viene consegnato al momento dell'acquisto, un altro conto è quello che succede successivamente, magari per effetto dell'uso che nel tempo si fa di quello che si è acquistato. La garanzia di buon funzionamento serve infatti a proteggere dai guasti che si verificano in una cosa che, pur essendo in piena regola al momento dell'acquisto, si deteriora in seguito. Mentre le prime due forme di garanzia sussistono sempre e comunque, quest'ultima peró si ha solo quando é stata espressamente rilasciata dal venditore (fatti salvi gli usi in materia). Solitamente, nella garanzia stessa sono previsti i termini e i modi per farla valere (che spesso prevedono la spedizione di un tagliando alla casa produttrice). In mancanza, **la denuncia del guasto deve avvenire entro 30 giorni dalla scoperta** e l'azione contro il venditore inadempiente deve poi iniziare entro i 6 mesi successivi. È bene specificare che nonostante qualsiasi rassicurazione in contrario del venditore o negoziante, **le comunicazioni devono sempre essere fatte con raccomandata a/r diretta alla sede legale del rivenditore o produttore**. I problemi, peró, possono nascere ugualmente quando il venditore chiamato in garanzia intende di fatto sottrarsi ai suoi obblighi. In tal caso, non resta altro che iniziare una causa civile della probabile durata minima di... quattro o cinque anni, nel corso della quale il compratore dovrá anticipare ogni spesa. È ovvio, purtroppo, che molti consumatori di fronte all'alternativa tra una spesa di qualche milione per poter far valere i propri diritti a fronte di un componente hardware del valore magari di qualche centinaio di migliaia di lire, rinunciano a tutelarsi. Queste vertenze, infatti, dovrebbero essere gestite a livello di associazioni di consumatore, tramite magari apposite cause pilota, volte a stabilire una prassi di tutela migliore consumatore - impresa. Un buon consiglio, pertanto, può sempre essere quello di cercare di coinvolgere le associazioni dei consumatori per vedere se le stesse non siano disposte a sostenere il vostro "caso", sia moralmente sia materialmente. ●

Tiziano Solignani è avvocato in Modena. Su Internet dirige il sito Jura (www.solignani.it). Se desiderate sottoporgli un quesito mandate un messaggio all'indirizzo: avvocato@pcopen.agepe.it

100 program da non perdere

Sono *freeware*, quindi completi, e li trovate tutti nel cd rom di *Pc Open*

Da internet potete scaricare migliaia di software, è vero, ma molti vi faranno perdere solo tempo. Pochi sono davvero utili, interessanti e ben funzionanti. Ecco invece una grande raccolta di titoli gratuiti, tutti provati e documentati di ***Luigi Callegari***

Perché consigliare cento programmi utili e inserirli sul cd rom di *Pc Open*? La risposta è che i nostri lettori sanno quanto sia difficile e tedioso trovare programmi veramente utili, interessanti e ben funzionanti su internet o sui cd rom delle riviste. Escludendo i software che funzionano con limitazioni o solo per un certo tempo, bisogna scegliere tra quelli davvero utili e funzionanti, almeno nei sistemi per i quali sono stati progettati.

Dopo avere prodotto in questi anni oltre sessanta cd rom, per i quali abbiamo esaminato più di duemila programmi, vi proponiamo questa raccolta di titoli che vale davvero la pena di avere sul proprio personal.

Sarà utile almeno per evitarvi di dover cercare e scaricare decine di programmi dai siti e provarli per scoprire spesso che solo uno funziona bene e svolge il suo compito. Per aiutarvi, poi, anche a superare problemi di installazione, carenze di informazioni sui requisiti di sistema e le modalità d'uso pratico, tipiche di siti Ftp internet e di cd rom di pubblicazioni in edicola con software shareware e limitati, scelti "a caso" e spesso neppure provati.

Tutti i programmi citati in queste pagine sono da noi considerati i migliori nelle loro categorie, sono *freeware* (ovvero gratuiti), collaudati e quindi ben funzionanti su sistemi Windows correttamente configurati. Tutti hanno delle istruzioni in italiano per installarli ed usarli in modo rapido e sicuro dal nostro cd rom.

Per consentirvi di scegliere quelli che vi interessano di più, in queste pagine trovate descritti tutti i programmi. Di alcuni potete leggere anche una guida pratica nelle pagine da 168 a 181 in fondo alla rivista. Segnaliamo, infine, anche dei software non presenti sul cd rom ma utili in situazioni particolari.

Davvero completi

Il termine *freeware* indica una categoria di programmi completi nelle loro funzioni e utilizzabili senza limiti di tempo (non per fini commerciali), diversa dai cosiddetti *shareware*, *trial*, *try & buy*, *demo* e simili. I programmi non *freeware* sono spesso programmi anche molto validi, ma disponibili completi solo a pa-

Installare e disinstallare i programmi

Volete provare tanti programmi e tenere il computer "pulito" quando li togliete? Leggete sempre i consigli sul nostro cd rom prima di installare un programma. Per ogni software spieghiamo se per installarlo occorre fare qualcosa di diverso dalla semplice conferma col mouse delle operazioni suggerite dalla procedura.

Anche per sapere che cosa fa e quali requisiti deve avere il vostro personal. Inoltre, specifichiamo come si fa a disinstallare il programma. Quasi sempre è disponibile una procedura automatica che parte dal *Pannello di controllo* di Windows, voce *Installazione applicazioni*, altrimenti occorre seguire le istruzioni descritte nel cd rom.

mi GRATIS

gamento. I limiti delle versioni gratuite sono in genere nelle funzioni (non salvano i file che creiamo, non stampano e così via) o nel periodo in cui sono utilizzabili (ad esempio, 30 giorni dall'installazione o per cinquanta avviamenti). Il produttore richiede infatti il pagamento di una certa somma, quasi sempre via internet con carta di credito.

Il software *freeware* è invece totalmente gratuito, anche se alcuni (pochi) programmi offrono in cambio di una modica cifra da versare all'autore, alcune funzionalità aggiuntive, oppure documentazione completa e supporto tecnico. Tutti i programmi che trovate in queste pagine sono *freeware* o *adware*, quindi gratuiti e completi.

I programmi *adware*

Un'ulteriore distinzione, che siamo stati probabilmente i primi ad introdurre in Italia, è tra software *freeware* e *adware*.

Come spiegato ampiamente nella *Guida del cd rom* di *Pc Open*, l'*adware* consente all'autore di percepire in modo "automatico" somme di denaro in cambio della visualizzazione di banner pubblicitari (immagini animate, come quelle dei siti sul Web) nell'interfaccia del suo programma, ricevuti via internet. Rimandiamo alla guida del cd rom di *Pc Open* per ulteriori dettagli su questo delicato punto. Sottolineiamo però che noi verifichiamo sempre se i programmi che inseriamo sul cd rom usano tecnologie *adware* di società note. Ovvero, delle quali è possibile leggere le garanzie sul trattamento dei dati e sul tipo di monitoraggio eseguito sul nostro sistema.

Software che usino tecnologie *adware* sconosciute o ritenute non sicure, non vengono inseriti sul nostro cd rom. Inoltre specifichiamo sempre quando un certo titolo è *adware*, *freeware*, o altro.

Consigli pratici

Tutti i programmi inseriti sui nostri cd rom, anche se particolarmente numerosi come questo mese, sono verificati attentamente e vengono provati su sistemi Windows standard. Se mostrano problemi evidenti di funzionamento, installazione (o disinstallazione) o di incompatibilità con certi sistemi, vengono scartati. Ciò non basta però a garantire in modo assoluto che essi funzionino sempre e comunque su tutte le decine di migliaia di computer che raggiungiamo, magari tutti con lo stesso Windows, il che non è, ma diversi anche nell'hardware e nel software installato.

Vi consigliamo quindi, se volete installare molti programmi di mettere al sicuro i dati importanti presenti nel vostro sistema (fatture, lettere, posta elettronica) con un programma di backup (su cartucce Zip, Jaz, streamer, dischi magneto ottici, o gold disk).

Se si ama installare spesso programmi *freeware*, pur se collaudati da noi, è una misura ancora più necessaria, dato che installare un nuovo programma è comunque un'operazione che modifica sempre il sistema operativo. E ora, entriamo nel vivo di questa guida. ●

Le applicazioni prescelte

VITA PRATICA
Acrobat Reader 5
At Notes
Babylon
Borsa Ced
Cd Check
Euro Calcolatore
Photocopier
Power Archiver

OTTIMIZZARE IL COMPUTER
Pc Tuner
Reg Cleaner
Sisoft Sandra Le
Tweak Ui

MUSICA
Goldwave
Kjofol
Winamp
Windows Media Player

FOTO E VIDEO
20/20
Animator 9
Automatic Video Slicer
Global Divs Player
Image Forge
Irfan View
Paint Studio Lite
Pixia
Vicman Photo Editor
Virtual Dub

WEB UTILITY: BROWSER
Ariadne Browser
Internet Explorer
Internet Surfer
Netscape Navigator
Opera
Web Tarantula

WEB UTILITY: E-MAIL
Eudora
Magic Mail
Mail Warrior
Netscape Mail
Outlook Express
Pegasus Mail

WEB UTILITY: DIALOGARE
Buddy Phone2
Effata
Icq 2000
Mediaring Talk
Microsoft Netmeeting
Microsoft Messenger
Odigo
Speak Freely

WEB UTILITY: SCARICARE FILE
Download Accelerator
Flash Get
Getright
Gozilla
Ftp Explorer
Smart Ftp

WEB UTILITY: COPIA DI SITI
Super Bot
Web Reaper
Web Stripper
Win Ht Track

WEB UTILITY: COSTI
Contascatti 2000
Costi Modem Pro
Danea Phone Assistant
Risparmio Telefonico

WEB UTILITY: CERCARE INFORMAZIONI
Abe Mp3 Finder
Bull's Eye Searcher
Copernic 2000
Glooton
Elibrary
Freepix
Glacino
Surf Pilot

PROTAGONISTI DEL WEB
Arachnophilia
Check Web
Coffeecup Free Html
Domin Html
Stepzilla
Weborama
Xenu's Link Sleuth

UN PERSONAL PIÙ SICURO
Abi Coder
Ad Aware
Esafe Desktop
Keep It
Languard Network Scanner
Mr Mirror
My Own Backup
Net Monitor
Pgp Freeware
Registry Key Backup
Zone Alarm

GIOCHI E PASSATEMPI
Arasan
Challenge Pool
Chess It
Connect Four
Geert's Backgammon
Laser Age
Moraff's Sphere Jong
Pc Bert
Pysol
Scopa
Solitude
Solo
Tetrix 2000
Wilkanoid

NB - I programmi in neretto sono a nostro parere i migliori nella loro categoria

segnalati

➡ AT NOTES
Sebbene non sia un programma sofisticato, merita certamente una particolare attenzione per l'originalità. Consente di prendere appunti su "foglietti volanti" colorati, che si appoggiano allo schermo di Windows. I testi vengono creati molto rapidamente: basta cliccare due volte sull'icona del programma accanto all'orologio. Ogni foglietto può avere colori e caratteri di dimensioni e forme diverse. Ad ogni messaggio può essere associato un "allarme" acustico, che ci ricordi meglio una scadenza, ad esempio.

➡ EURO CALCOLATORE
Con la nuova moneta europea, i calcolatori tascabili hanno introdotto un nuovo tasto di conversione, che consente di ottenere il corrispondente valore nelle divise nazionali (lire, marchi, franchi e così via). Anche i programmi di calcolo di Windows si sono dovuti adeguare. Fra le dozzine di programmi che svolgono la conversione questo, sviluppato in Italia, ci sembra uno dei meglio realizzati. Permette di ottenere la conversione immediata da, o in, euro delle lire, delle valute europee e di alcune delle monete più usate nel mondo.

I programmi di base per chi usa tutti i giorni il personal

Vita pratica al computer

Strumento ormai fedele della vita quotidiana di molte persone, per il computer sono stati realizzati moltissimi di programmi utili per la vita di tutti i giorni. Basti pensare a quelli per la contabilità personale, per ricordare scadenze e appuntamenti, per gestire archivi o collezioni e così via. Tra le tante categorie, abbiamo scelto dei titoli utili alla quasi totalità degli utenti.

Babylon, il traduttore

Il primo, **Babylon**, è un traduttore istantaneo compatto ed efficiente. Basta collocare il puntatore del mouse su una parola straniera e cliccare il pulsante destro del mouse, oppure una combinazione di tasti e pulsanti scelta dal menu di configurazione, per fare comparire una sorta di "fumetto" che mostra la traduzione o le traduzioni del termine.

I punti di forza di Babylon, oltre alla totale gratuità, grazie all'uso di tecnologia *adware*, non sono però soltanto nella possibilità di usarlo all'istante su qualsiasi pagina contenga del testo (documenti, pagine internet, guide di programmi e così via), ma anche nel fatto che ha i dizionari di traduzione di dozzine di lingue, sempre liberamente prelevabili via internet dal sito del produttore (www.babylon.com). Sono presenti dizionari per molte lingue e altri vengono aggiunti regolarmente.

Babylon è un programma flessibile, tanto che è possibile usare anche file di vere e proprie enciclopedie, con la possibilità di visualizzare immagini e ascoltare suoni.

I file di dizionario possono essere usati in modo combinato, per ricercare lo stesso vocabolo in più parti, ad esempio nel dizionario classico e nel sunto dell'Enciclopedia Britannica. Nel primo caso avremo le traduzioni letterali, nel secondo potremo vedere le voci descrittive tipiche di un'enciclopedia, a volte corredate di piccole immagini e riferimenti ad altre parole.

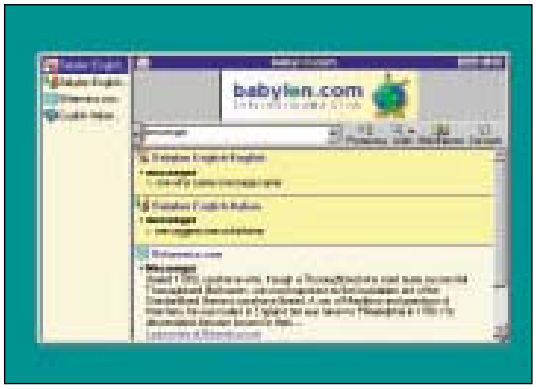
Abbiamo detto che i dizionari possono essere prelevati da internet e installati facilmente in Babylon. In realtà, esso può funzionare anche usando alcuni vocabolari on line: se si dispone di una connessione permanente a internet, o comunque veloce, possiamo persino evitare di copiare sul nostro disco fisso i file dei dizionari, magari di quelli meno usati.

Infine, grazie al programma separato Babylon Builder è possibile creare dizionari personalizzati. Sul sito del produttore sono già disponibili dozzine di vocabolari e glossari prodotti da utenti privati: da quelli su una squadra di calcio a quelli sugli animali o sui personal computer. Sono suddivisi in categorie come linguaggi, arti (collezioni, quadri…), affari e economia (industria, commercio), computer e internet (comunicazioni e reti, grafica), società e cultura (cibo, bevande, slang, gerghi…), educativi (corsi scolastici), intrattenimento (cartoni animati, film), governativi (esercito, leggi…), salute (medicina alternativa, farmacologia…), scienza e tecnologia (astronomia, agricoltura…), notizie e media (radio, riviste…), riferimenti (enciclopedie, testi…), regionali (Asia, Caraibi…), sport e ricreazione (fitness, golf…) e scienze sociali (psicologia, sociologia…).

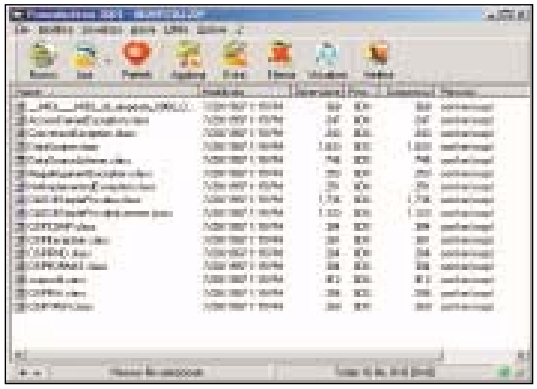
Power Archiver e Winzip

Comprimere i file è un'operazione, ottenuta con procedure logiche e matematiche, quasi indispensabile in molti casi, soprattutto usando internet, per ridurne la dimensione ed abbreviare quindi i tempi di invio per posta elettronica. Inoltre, un file di archivio compresso, caratterizzato in genere dal suffisso *.zip* può racchiudere molti file in uno solo (quindi, è più facile da maneggiare e archiviare), comprese eventuale directory e sottodirectory, essere compresso ed esaminato con un antivirus esterno. Quasi tutti i file prelevabili da internet, siano essi documentazione, programmi, immagini (non *jpeg*, essendo questo un formato già "compresso") o altro sono compressi in formato *zip*.

Per creare file compressi, e per decomprimere gli archivi per riottenere i file originali, si possono usare molti programmi. Il più diffuso è certamente Winzip, uno *shareware* che ha come unico piccolo "limite" la



Babylon *– un traduttore sempre a portata di mouse, espandibile con dozzine di dizionari e glossari*



Power Archiver *– per la gestione dei file compressi. Con interfaccia italiana è completamente freeware*

comparsa di un pannello iniziale che ricorda che bisogna acquistarlo presso il produttore, se lo si usa regolarmente, il che fornisce anche la licenza per distribuire copie "autoscompattanti" dei file compressi; ovvero veri programmi che, se eseguiti, riproducono sul nostro disco i file originali senza bisogno di strumenti esterni, appunto come Winzip.

Non è però quello da noi giudicato migliore, perché esiste un certo **Power Archiver**, da molti mesi inserito nella sezione *Essenziali* del cd rom di *Pc Open*, che svolge praticamente tutte le numerose funzioni di base e accessorie di Winzip, ma ha il vantaggio di essere completamente *freeware* e, da qualche mese, con interfaccia in lingua italiana.

Anche Power Archiver consente, come Winzip, di verificare contro i virus (con un programma esterno) gli archivi creati, di generare archivi compressi auto decompattanti, inviare gli archivi per posta elettronica, creare archivi compressi usando più floppy disk se necessario, decompattare archivi in formati diversi da *zip* (*lharc*, *arc*, *zoo* e così via, usando a volte programmi esterni) e molto altro.

Acrobat Reader

Realizzato da Adobe (indirizzo del sito www.adobe.com), famosa forse più per il suo prodotto commerciale Photoshop, **Acrobat** è un lettore "universale" di documenti contenenti grafica e testo. Totalmente gratuito, è in grado di aprire, visualizzare e stampare su carta i file con suffisso *.pdf*, che vengono generati dal programma a pagamento Adobe Exchange. Questo è un sofisticato software commerciale (costa circa 290 euro), disponibile sia per Windows sia per Macintosh, che si interfaccia a moltissimi programmi (tutti quelli che "stampano" su carta), producendo file che contengono, in uno speciale formato leggibile da vari sistemi operativi, l'immagine esatta del documento, come verrebbe stampato su carta.

In questo modo è possibile produrre un file *pdf* partendo da un file impaginato ad esempio con Quark Xpress, Word o altri programmi, ragionevolmente compresso nelle dimensioni, che riproduce fedelmente interi libri o pagine di riviste, brochure e così via.

I nostri lettori sanno che sul cd rom di *Pc Open* ogni mese pubblichiamo tutte le pagine delle schede pratiche e del sommario della rivista in formato *pdf*. Avendo il Reader Si possono ricercare parole all'interno dei testi, ingrandire parti dello stesso e stampare su carta il documento, in toto o solo alcune pagine.

Acrobat Reader funziona anche su computer di potenza ridotta, ma è consigliabile avere un modo video con almeno 32 mila colori, un processore di classe Pentium e 32 MB di memoria ram per ottenere le migliori prestazioni. Installando il software, viene inserito una sorta di "plug in" in Internet Explorer che consente di visualizzare documenti *pdf* sul web dal browser, con una barra di comandi che ricordano il programma separato.

Abbiamo detto che Acrobat Reader è un lettore "universale" perché esiste, sempre in versione gratuita e completa, per molti sistemi operativi. Pertanto, anche se un documento è prodotto con Windows o Macintosh sarà visibile, con l'appropriato programma Reader, non solo con computer che usano questi sistemi operativi, ma anche in ambiente Linux, Free Bsd, Beos e così via.

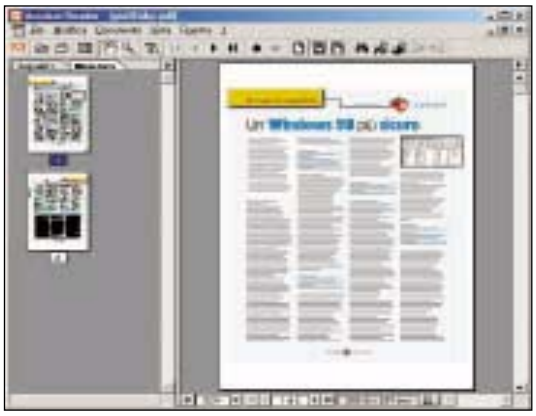
Gestire i propri titoli

Segnaliamo due programmi *freeware* italiani per la gestione del proprio portafoglio titoli. Il primo, **Borsa Ced II**, usa Yahoo Finanza per interfacciarsi con la borsa di New York, mentre **Borsa Ced** è fornito in due versioni, che usano i dati delle pagine internet di Televideo o quelle di Yahoo Italia.

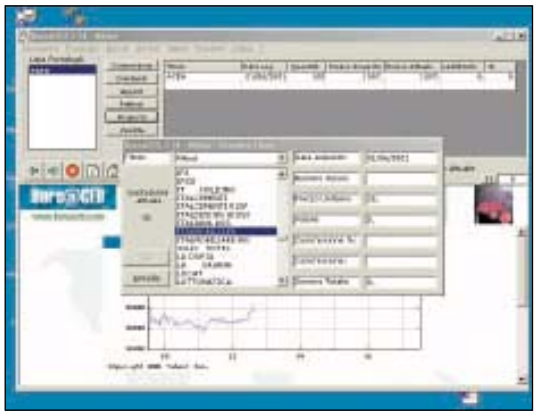
Il software, regolarmente aggiornato, permette di amministrare l'acquisto e la vendita delle azioni, il pagamento delle commissioni bancarie, la riscossione dei dividendi, l'andamento e la redditività (con relativi grafici).

Borsa Ced permette la gestione di un numero illimitato di portafogli. È possibile inoltre analizzare graficamente sia l'andamento storico che giornaliero di un qualsiasi indice o titolo. Possiamo anche creare un nostro archivio storico effettuando semplicemente l'aggiornamento dati a contrattazione titoli chiusa: per la borsa di Milano dopo le ore 18:00 (Borsa Ced), dopo le 20:30 (Borsa Ced II), per la borsa di New York dopo le 22:30.

Il programma fornisce un report istantaneo delle azioni migliori e peggiori della giornata. Al suo interno è integrato anche un convertitore di valuta per eseguire conversioni fra lira, dollaro ed euro. Il sito del produttore si trova all'indirizzo www.borsaced.com. ●



Acrobat Reader *– per leggere i file in formato Pdf, ottenendo una qualità di stampa pari all'originale*



Borsaced *– gestisce azioni e obbligazioni, collegato a Yahoo Finanza o alle pagine di Televideo*

segnalati

➡ PHOTOCOPIER

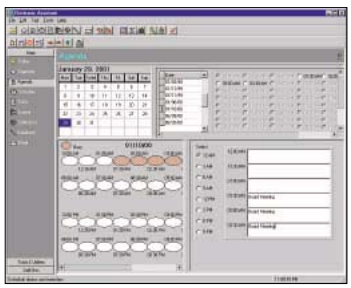
Con questo programma si possono fare fotocopie con un click del mouse. Basta avere una stampante predefinita e uno scanner di qualunque marca, correttamente installato e configurato. Sempre attraverso semplici pulsanti si indicano quante copie fare, la densità della copia, se deve essere a colori o in grigio e la scala di ingrandimento.

➡ CD CHECK

La funzione di questo programma è duplice. Verifica che un cd rom, anche un gold disk appena inciso, sia correttamente leggibile e che i dati che contiene corrispondano all'originale. Ciò consente di essere sicuri che un disco inciso o comperato non abbia difetti. Inoltre verifica le prestazioni di lettura del cd rom, fornendo il *transfer rate* massimo, minimo e medio dell'unità.

➡ TARDIS

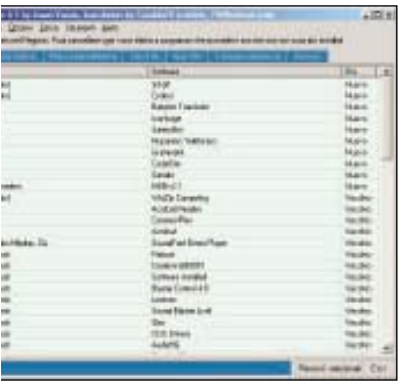
Volete l'orologio del personal sempre preciso, al millesimo di secondo, tramite internet? È possibile averlo con Tardis, che può essere avviato saltuariamente o lasciato sempre in funzione. Interroga uno tra le decine di server di orari esatti, sincronizzati da orologi atomici al cesio, correggendo se necessario l'ora memorizzata nel bios, usata anche da Windows.



Ottimizzare - **Reg Cleaner**

Registro sempre pulito

Il registro di Windows è un archivio di tutte le impostazioni dell'hardware e del software necessarie al sistema operativo. Cambiando hardware, usando i programmi, navigando e installando o disinstallando nuovi software, tende e riempirsi di voci inutili. In alcuni casi, le voci obsolete o scorrette del *Registry* possono causare problemi nel funzionamento dell'hardware o del software. I problemi si manifestano, ad esempio, con messaggi di errore durante l'uso dei programmi o all'avviamento di Windows .



Modificare il registro richiede buone conoscenze tecniche e molta prudenza, perché qualunque modifica errata può compromettere il funzionamento di Windows, dell'hardware e degli applicativi. Microsoft fornisce il programma Regedit ma il suo uso è ostico anche per i più esperti. **Reg Cleaner** invece semplifica e automatizza molte operazioni di manutenzione del registro, anche se il suo uso richiede comunque prudenza.

Può eliminare le voci doppie e superflue, quelle non più collegate di software nel menu *Programmi*, nel *Pannello di controllo* e in quello di *Installazione applicazioni*, ad esempio, e di modificare la sequenza di programmi avviati automaticamente con Windows. ●

Ottimizzare - **Tweak Ui**

Funzioni nascoste

Sviluppato in modo ufficioso da tecnici di Microsoft, senza quindi che sia data alcuna assistenza **Tweak Ui** è una serie di utility inserite nella sezione *Essenziali* del cd rom. Sono infatti spesso citate da riviste e siti internet come l'unica risorsa per personalizzare alcuni aspetti specifici di Windows, altrimenti inaccessibili.

Le Tweak Ui funzionano alterando i parametri di funzionamento di Windows in modo a volte "brutale", assumendo cioè convenzioni sul sistema operativo e i suoi programmi di base che possono in realtà cambiare nel tempo. Il suo uso è dunque riservato ai più esperti, sapendo che modifiche troppo "disinvolte" possono causare malfunzionamenti di WIndows. Con esse è possibile variare il funzionamento del mouse, attivare le finestre di Windows al suo passaggio, modificare le icone che appaiono nel sistema

e sul desktop, configurare alcune opzioni di Internet Explorer, cancellare i file di storico del sistema operativo, disattivare l'esecuzione automatica dei cd, modificare le cartelle di sistema (programmi, documenti e simili), cancellare le cartelle di sistema sul desktop, riparare le icone e altro ancora. ●

Ottimizzare - **Pc Tuner**

Windows migliore

Uno strumento dedicato agli utenti più esperti, gemello di Tweak Ui, che consente di manipolare molti aspetti di Windows altrimenti inaccessibili o che richiederebbero complesse sequenze di operazioni sul registro e parti "riservate" del sistema operativo.

Possiamo ad esempio personalizzare il funzionamento dell'interfaccia grafica e dell'Internet Explorer, in modi che richiederebbero altrimenti complesse variazioni del registro, variare i ritardi di attivazione dei pulsanti e dei click del mouse, alterare le dimensioni della memoria cache su disco del browser e molto altro.

Le modifiche vengono apportate a Windows in modi non sempre "ortodossi", perciò è fortemente sconsigliato il suo utilizzo da parte di utenti inesperti e comunque in sistemi che contengono dati importanti. Si consiglia di eseguire una copia di sicurezza dei dati prima di fare delle prove di ottimizzazione con **Pc Tuner**.

L'uso di questo programma, in particolare in personal computer non correttamente configurati o da parte di persone inesperte di Windows, può infatti comportare gravi malfunzionamenti sino al blocco completo del funzionamento del sistema operativo. ●

Ottimizzare - **Sisoft Sandra**

Diagnosi hardware

Per ottimizzare il funzionamento del personal è indispensabile conoscerne a fondo le caratteristiche, le prestazioni e la configurazione. Occorre cioè potere fare una diagnosi delle sue caratteristiche hardware, ad esempio per sapere quale tipo di processore è installato, come è configurata la rete locale, a quale velocità funziona la memoria ram. È bene anche potere misurare le prestazioni delle varie componenti per sapere se modifiche all'hardware e/o al software comportano dei vantaggi in termini di velocità.

Tutto questo lavoro è svolto da **Sisoft Sandra**, un software completo di analisi, diagnosi e benchmark. La versione presentata è gratuita per uso personale e ha alcune funzionalità disattivate rispetto a quella acquistabile on line, che però riguardano solo analisi particolarmente approfondite del sistema e utili solo ai tecnici professionisti. Il programma è suddiviso in una sessantina di moduli separati, ciascuno dei quali svolge un particolare compito di analisi e calcolo delle prestazioni delle componenti hardware e software di Windows.

Sisoft Sandra viene pubblicato ogni mese in versione aggiornata nella sezione *Essenziali* del nostro cd rom. ●

segnalati

➡ NAPSTER & CO

La musica sul computer, e su internet in particolare, è strettamente legata da qualche tempo alla parola Napster. Come molti sanno, si tratta del capostipite di una serie di programmi che, formalmente, consentono di condividere file di ogni tipo, via internet, tra due o più utenti. Molto spesso, in realtà, vengono usati per prelevare musica protetta da copyright. Scambiare musica in formato *mp3* protetta da diritto d'autore (lo è tutta la musica venduta su cd audio nei negozi) o brani di film estratti da dvd, ad esempio, è un preciso

reato punito dalle leggi sul diritto d'autore, che prevedono sanzioni penali sino alla reclusione. Difatti alcuni recenti pronunciamenti dei tribunali americani, dietro pressione delle *major* discografiche, hanno notevolmente limitato l'efficienza di Napster come motore di ricerca e prelevamento di musica copiata illegalmente. Comunque, programmi di questo tipo si sono diffusi proprio per la possibilità di prelevare musica di elevata qualità (in formato *mp3*) illegalmente ma gratuitamente. Tra i programmi per scambiare file ricordiamo Napster (www.napster.com), Imesh (www.imesh.com), Limewire (www.limewire.com), Gnutella (www.gnutella.wego.com), Winmx (www.winmx.com), Rapigator (www.geocities.com/rapigator), Audiogalaxy (www.audiogalaxy.com), Scour (www.scour.com), Songspy (www.songspy.com) e Kazaa (www.kazaa.com). Ne abbiamo parlato diffusamente anche nel numero scorso.

Creare, ascoltare e gestire file audio col personal

I migliori per la musica

La multimedialità del computer deriva dalla capacità di produrre non solo testo e grafica, ma anche suoni, musica, filmati. Questo perché da anni ormai i personal vengono venduti completi di scheda audio e casse acustiche. L'hardware servirebbe poco se non vi fossero software che consentono di usare le risorse acustiche e musicali della scheda sonora.

Windows Media Player

Questo programma è disponibile di serie in Windows ma sul cd rom di *Pc Open* sono fornite ogni mese, nella sezione *Essenziali*, le versioni più aggiornate in lingua italiana e complete. Proprio questo mese abbiamo inserito la nuovissima versione 7.1. Le versioni fornite di serie da Microsoft sono più "vecchie".

Windows Media Player 7 comprende sette diverse funzionalità in un solo programma: riproduttore di cd, riproduttore di video e audio, jukebox multimediale, guida multimediale, radio internet, trasferimento di file su dispositivi musicali portatili e registratore di cd rom audio. Tutte queste applicazioni sono unite in un solo programma semplice da usare, studiato per rendere l'uso delle risorse multimediali semplice e soddisfacente.

Può essere dunque usato per riprodurre file multimediali (video, musicali e simili) sia da disco, sia direttamente da internet. Si interfaccia anche con i nuovi dispositivi per l'ascolto di file multimediali, come i riproduttori di file *mp3* portatili, ad esempio. L'interfaccia è personalizzabile con il meccanismo degli "skins": alcune sagome sono disponibili subito dopo l'installazione, altre possono essere prelevate dalla Rete con l'apposita funzione di menu.

Consente di creare cd audio personalizzati con un registratore cd-r o cd-rw ("masterizzatore"), incorporando la tecnologia Easy Cd Creator di Adaptec. Collegandosi a internet si possono cercare le stazioni radio on line per locazione, formato, lingua, frequenza, artista.

Winamp

Dopo Windows Media Player è il riproduttore di file multimediali, in particolare *mp3*, più diffuso. Deve la sua notorietà principalmente al fatto di essere molto compatto, ma non ha la ricchezza di funzionalità di Windows Media Player.

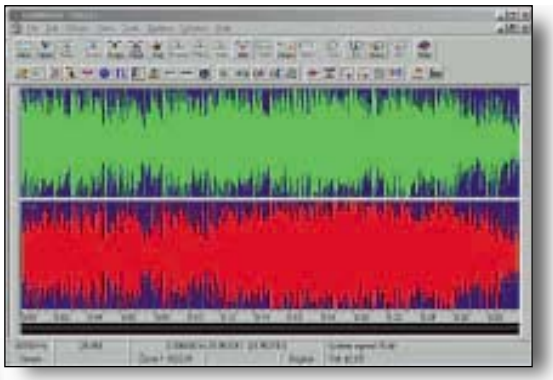
È però molto più veloce ad avviarsi, occupa poco spazio e funziona molto bene. Inoltre, il programma è personalizzabile con centinaia di cosiddette "skins" (che ne modificano l'interfaccia grafica), alcune delle quali sono inserite anche nel nostro cd rom.

Goldwave

Nonostante sia *shareware*, l'unico limite è il pannello che ricorda che occorre registrarsi per poterlo usare. È un editor che consente di redigere i file sonori in vari formati (principalmente, i *wav*) e di convertirli tra i vari formati previsti da Windows e i suoi applicativi (*wmf*, *wav*, *mp3*, *sun*, *ogg*, *voc*, Amiga *iff*, *mat* e così via). Possiamo ad esempio estrarre parti di un brano musicale, variarne il tono, applicare filtri, eliminare i disturbi, cambiare i livelli acustici e molto altro ancora.

Kjofol

Un pratico riproduttore di file multimediali in formato *mp3*, *vqf* e *aac*, che non richiede installazione. È compatto e contiene le varie funzioni classiche: ripetizione automatica, scelta casuale dei brani, interfaccia personalizzabile. Supporta i plug in *Dsp* e di uscita audio di Winamp, gestisce il protocollo *mirc* e contiene un equalizzatore grafico dei livelli di riproduzione. ●



Goldwave, *campiona, filtra, manipola, altera e converte file sonori di vari formati*

Windows Media Player 7.1*, lo standard Microsoft per la riproduzione multimediale, può perfino guidarci su internet*

Kjofol*, compatto e comodo, anche perché non deve nemmeno essere installato in Windows*

Creare grafica, gestire e manipolare filmati e foto digitali

Foto e video a gogo

Esistono moltissimi programmi per la gestione di file grafici, siano essi immagini statiche, animate o addirittura filmati digitali. Bisogna precisare però che per quanto riguarda l'editing video, raramente si trovano programmi gratuiti di buona qualità. Infatti, la gestione dei filmati è un compito che richiede software molto complessi (oltre a sistemi di elaborazione piuttosto potenti).

Il discorso è radicalmente diverso per gli editor grafici, numerosissimi e tra i quali abbiamo scelto i migliori.

Pixia

Un posto di rilievo negli editor grafici *freeware* lo merita certamente Pixia. Sviluppato in Giappone, è un completo editor grafico per lavorare su file di vari tipi (*jpeg*, *gif*, *dib*, *bmp*, *ico* e altri meno diffusi). Dispone di molte delle funzioni classiche di programmi come Paintshop Pro o Photoshop: acquisizione da scanner e dispositivi Twain, inserimento di testi, ridimensionamento e ingrandimento delle immagini, bilanciamento e modifica dei colori, aggiustamento automatico dei canali, layer e altre.

Certo, non bisogna pensare che vi siano molte delle funzioni più evolute dei programmi commerciali, come ad esempio i plug in dei filtri (che comunque sono presenti). L'interfaccia del programma è ben rifinita, configurabile con barre di strumenti personalizzati e di facile intuizione. L'unico limite tangibile è l'indisponibilità di una guida in linea (bisogna accedere al sito del produttore su internet, www.tacmi.co.jp), ma chi ha po' di conoscenza dei programmi di editing grafico non avrà difficoltà ad usare questo programma per acquisire, ritoccare, convertire, manipolare o anche creare grafica.

Global Divx Player

Programma complementare del classico Windows Media Player, è "specializzato", per così dire, nella riproduzione dei filmati in formato *divx*, pur rimanendo compatibile con una serie di formati con i quali, a volte, il programma standard per Windows di Microsoft può avere qualche problema. Infatti, il formato *avi* in particolare, ormai un po' datato, non è supportato nel migliore dei modi da Windows Media Player, mentre Global Divx Player gestisce nel migliore dei modi i formati video *avi* standard, *navi*, *mpeg*, *vcd* (dat), *wmf* e *asv*.

L'interfaccia è poco invadente ed utilizza poche risorse di sistema, anche se è consigliato avere un sistema di classe Pentium con almeno 32 MB di ram per potere visualizzare i filmati con qualità soddisfacente.

I modi di riproduzione comprendono lo schermo intero ed il primo piano bloccato, oltre a varie opzioni quali la regolazione della velocità e la riproduzione ciclica (ottima per sistemi dimostrativi).

Global Divx Player *è poco appariscente, ma è un completo visualizzatore di file multimediali*

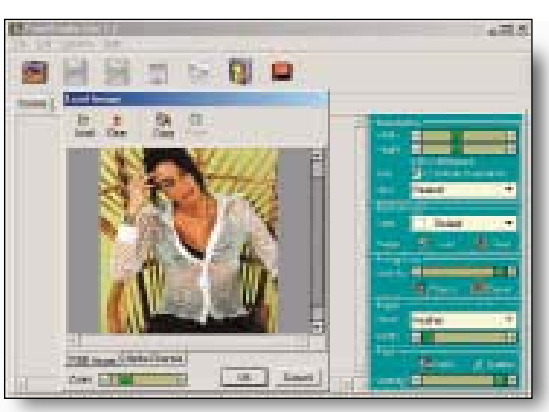
Paint Studio Lite

Si tratta di un software per l'editing della grafica, particolarmente compatto, in termini di risorse necessarie, che può essere impiegato quindi anche come semplice visualizzatore e convertitore di formati, supportando anche i meno diffusi *targa*, *ico* e *png*).

Uno dei punti di forza del pacchetto, aspetto insolito in un software gratuito, è il supporto per l'Alpha Blending, che consente ad esempio di trattare un'immagine con una combinazione di figure di sfondo, "fondendole" in modo omogeneo.

Paint Studio Lite dispone inoltre di vari filtri per il controllo della qualità dell'immagine, quando le si ridimensiona o stirano, compreso l'anti aliasing. Effetti speciali, testo gestibile come layer, ottimizzazione regolabile delle immagini *gif*, *kpeg* e *png* sono solo alcune delle altre caratteristiche "evolute" di questo ottimo programma *freeware*. ●

Pixia*, è un vero strumento di redazione grafica, tanto completo che è difficile pensare che sia gratuito*



Paint Studio Lite *è un editor semplice da usare, ideale per chi vuole muovere i primi passi con un software di grafica*

segnalati

➡ 20/20
Programma di acquisizione di immagini con interfaccia Twain, visualizzazione e conversione dei file e possibilità di annotazione. Può applicare vari filtri creativi e geometrici alle immagini e contiene una vasta serie di strumenti per il disegno guidato e a mano libera e per il fotoritocco. Può anche "catturare" porzioni dello schermo.

➡ ANIMATOR 9
Molte fotocamere digitali consentono di riprendere più scatti in pochi secondi. Animator 9 è un programma che consente di combinare sino a 9 immagini in una semplice animazione. Supporta una dozzina di modelli di fotocamere.

➡ AUTOMATIC VIDEO SLICER
Analizza i contenuti di un video e permette di estrarre i fotogrammi interessanti, elaborandoli al doppio della velocità di riproduzione. Una volta estratto un fotogramma, questo può essere rimosso, fuso con altri e manipolato. I fotogrammi possono essere pubblicati sul Web grazie ad un sistema di esportazione *Html*.

➡ IMAGE FORGE
Elaborazione disegno per non professionisti, particolarmente semplice da usare ma completo. Dispone di supporto per periferiche Twain, funzioni per il disegno con clip art, filtri, effetti e altre funzioni di base per la manipolazione di file grafici.

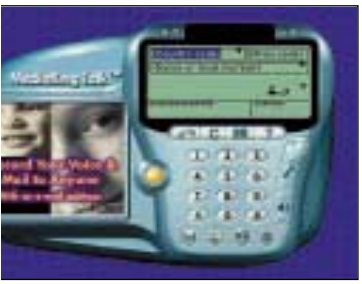
➡ IRFAN VIEW
Per visualizzare e gestire collezioni di immagini, veloce e compatto. Utilizza miniature dei file per semplificarne la manipolazione.

➡ VICMAN PHOTO EDITOR
Contiene tutte le funzioni di base di un software di fotoritocco, compresi effetti 3D, filtri e regolazioni di contrasto e luminosità.

➡ VIRTUAL DUB
Campionamento e editing di base dei filmati digitali, adatto per computer veloci.

segnalati

➡ MEDIARING TALK
Un software di "voice over Ip" come questo consente di telefonare gratuitamente usando il personal, purché sia dotato di scheda sonora, casse acustiche o cuffie e microfono e la connessione a internet a qualunque altra persona che usi lo stesso software. Il vantaggio evidente è che spendiamo solo l'equivalente della chiamata al nostro provider internet, anche se chiamiamo un amico a centinaia di chilometri o addirittura in un altro continente. Se il nostro personal computer e la connessione sono efficienti, possiamo anche dialogare mentre navighiamo in internet. È semplice da usare e configurare, con un'interfaccia molto originale che raffigura un futuristico telefono.
Può collegarci in modo automatico a internet quando vogliamo eseguire una telefonata e avvisarci quando sono in arrivo telefonate per noi da altri utenti di Mediaring Talk. Supporta il software Icq ed integra una completa rubrica, un sistema di identificazione del chiamante (per sapere subito chi è dall'altra parte del filo), un elenco storico delle chiamate ed una interfaccia di chat testuale, che consente di dialogare con la tastiera, ad esempio se la connessione non è abbastanza efficiente per dialogare a voce.
Versatile e sicuro, offre una buona qualità sonora anche con modem relativamente lenti e può quindi essere usato proficuamente da famiglie, amici e colleghi di lavoro.
È gratuito, anche se occorre registrarsi presso il sito del produttore per poterlo utilizzare, dato che in effetti si usano la sia tecnologia ed suoi i server per comunicare.



Navigare, comunicare, prelevare file, copiare siti, controllare i costi

Nella giungla delle web utility

Sono migliaia i programmi di pubblico dominio per chi usa internet, che possono essere suddivisi in almeno una ventina di categorie. Nella nostra selezioni abbiamo preferito scegliere tra quelli *freeware* che possono essere utili al maggior numero di lettori, individuando sei categorie di base. Eccole.

Browser, alternativi e non

Sul nostro cd rom abbiamo inserito non solo le versioni complete dei classici **Internet Explorer 5.5 Service Pack 1** e **Netscape Navigator 6** che di fatto sono usati da quasi il cento per cento degli utenti di Windows, ma anche alcuni browser "alternativi", che possono risultare molto utili.

Ad esempio, **Opera** è un software che integra browser e posta elettronica, molto compatto, veloce ed efficiente che ha come caratteristica più originale la capacità di navigare i siti Wap (quelli studiati per i telefoni cellulari).

Ariadne Browser è invece uno dei migliori esempi di "interfacce attive" da inserire nel browser già installato, che senza sostituirlo lo integrano con funzioni aggiuntive.

Internet Surfer e **Web Tarantula** adottano invece il poco usato standard *mdi* per visualizzare più finestre simultaneamente racchiuse in una sola. Ideale per navigare su più siti e lavorare con altri applicativi evitando un eccessivo affollamento del video.

Posta Elettronica

La gestione della posta elettronica è sinonimo di Outlook, per la quasi totalità degli utenti Windows. Questo perché, da Windows 98 in poi, tutti abbiamo a disposizione **Outlook Express** completo in italiano, come parte integrante di Microsoft Internet Explorer. Considerando poi che chi al lavoro o a casa usa Office si ritrova con il simile, anche se più potente, Outlook (97-2000), certamente è un programma ben noto.

Outlook Express è, secondo noi, il miglior programma per la complessiva semplicità d'uso, l'interfaccia italiana e la completezza delle funzioni, che lo rendono adatto sia per uso privato che professionale. Ovviamente, va installato dal cd rom usando la procedura per Internet Explorer 5.5.

L'unico programma freeware paragonabile a Outlook Express è il **Netscape Mail** di Netscape Navigator 6.0. L'interfaccia è in lingua inglese, ma è molto simile per caratteristiche anche se forse manca un po' dell'integrazione con l'interfaccia di Windows che, a volte, rende i software più intuitivi da usare.

A parte questi due software di riferimento, un programma indipendente ben diffuso è **Eudora**, prima in vendita e ora *adware* completo, con possibilità di registrazione a pagamento. Compatto e semplice da usare, dispone comunque di tutte le funzioni più importanti dei programmi di e-mail, come ad esempio i filtri dei messaggi in arrivo, la correzione ortografica in inglese e la gestione degli allegati. Analoghe caratteristiche ha **Pegasus Mail**, che però è un *freeware* effettivo.

Mail Warrior è invece un programma di gestione della posta davvero essenziale, che però può anche gestire account multipli. Ideale per una "installazione volante", quando non si vogliono occupare molti megabyte o configurare troppi parametri.

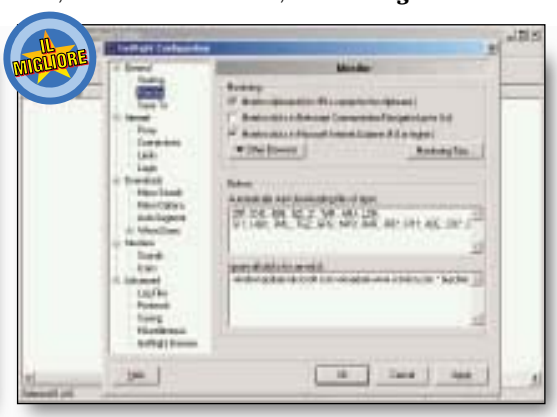
Magic Mail è infine uno strumento preziosissimo, che consente di visualizzare i singoli messaggi di posta in attesa sui server, anche di diversi account, cancellarli senza prelevarli e inviare rapidamente delle e-mail.

Chat e messanging

Una categoria molto ricca è quella che consente di dialogare usando internet, con la tastiera, la voce e persino di navigare gli stessi siti con più persone collegate via rete. **Microsoft Netmeeting** e **Messenger** sono tra i più conosciuti (anche perché in italiano), ma **Icq** è sicuramente il più diffuso.

È anche uno dei più completi, consentendo ad esempio di dialogare a voce, "chattare" a due o in gruppo, inviare e ricevere messaggi e file e entrare in comunità virtuali tra persone che coltivano gli stessi interessi. Abbiamo comunque inserito anche programmi simili, molto famosi, come **Odigo** ed **Effata**.

Outlook Express *è il programma di posta elettronica prodotto da Microsoft e compreso in Internet Explorer*



Getright*, per prelevare file sfruttando al massimo la velocità del modem, grazie al trasferimento simultaneo in più segmenti*

Vanno usati tutti con prudenza, da persone adulte, dato che si possono fare conoscenze interessanti, ma anche pericolose; inoltre, questo genere di programmi espone alla ricezione di virus ed alla violazione della nostra privacy se gestiti da hacker.

Di questo gruppo fanno parte anche i programmi per telefonare, via internet, in tutto il mondo al costo di una chiamata al provider, come **Mediaring Talk**, **Buddy Phone** e **Speak Freely**. Occorre comunque leggere attentamente le istruzioni d'uso di questo genere di programmi, che richiedono un'attenta taratura dell'hardware e delle procedura di registrazione gratuita presso il produttore per potere funzionare.

Per prelevare dei file

Per prelevare i file basta un buon browser. Ma programmi come **Get Right**, **Flash Get**, **Gozilla** e **Download Accelerator** sono specifici per questo scopo. A parte Gozilla, che risulta comunque una buona utility qualora si vogliano prelevare programmi da siti lenti o trafficati, gli altri consentono di prelevare un file spezzandolo in più parti, che vengono trasferite simultaneamente. In questo modo si sfrutta al massimo la velocità di connessione del modem e del provider.

A differenza del sistema del browser, questi software sìpecifici possono riprendere download interrotti accidentalmente o volutamente, programmare ora e data di avvio del prelevamento, spegnere il computer quando è terminato, ricercare siti di prelevamento più veloci per i file.

Software come **Ftp Explorer** e **Smart Ftp** sono invece dei cosiddetti “client ftp", che consentono cioè di dialogare con i server di Ftp, ad esempio inviando comandi e file. Molto utili quando dobbiamo gestire spazi web a livello evoluto. Naturalmente, possono essere usati anche per prelevare i file.

Copiare dei siti

La navigazione "off line" consiste nel potere visualizzare col browser delle pagine *Html*, anche interi siti, senza essere collegati a internet col modem. Per questo occorre naturalmente copiare tali pagine sul nostro disco locale. Internet Explorer incorpora una funzione di base di questo tipo, comoda ma rudimentale. Programmi come **Super Bot**, **Web Reaper**, **Web Stripper** e **Win Ht Track** sono invece specifici per copiare i siti dai server internet sul nostro disco fisso.

L'operazione è piuttosto delicata, perché le pagine interessate devono essere prelevate e lette per capire a quali altre pagine sono collegate, per poterle prelevare. Inoltre, vanno corretti i riferimenti interni delle pagine (link), in modo che risultino collegate ai file che abbiamo trasferito sul nostro disco e non su internet. Ovviamente, vanno anche prelevati tutti gli elementi che sono di fatto file esterni, come ad esempio le immagini, i file sonori ed altre componenti esterne ai file *Html*.

Super Bot è uno dei programmi più completi e efficienti nello svolgere questo compito, in grado di operare una buona copia anche di siti piuttosto complessi. Precisiamo subito, però, che in molti casi non sarà possibile eseguire una copia completa, in gergo "mirror", di un intero sito. Se questo ha infatti componenti attive che vengono eseguite dal server internet sui quali sono ospitati, o componenti protetti dalla lettura per gli utenti (quindi, non prelevabili) o altre complessità tecniche molto specifiche, la copia sarà imperfetta.

Nella gran parte dei siti "semplici" e lineari, comunque, Super Bot eseguirà la copia velocemente, grazie anche al trasferimento simultaneo di più file dal server remoto al nostro disco. Gli altri programmi hanno caratteristiche e funzionalità diverse, che possono risultare più o meno utili in specifici casi di mirroring.

Controllare i costi telefonici

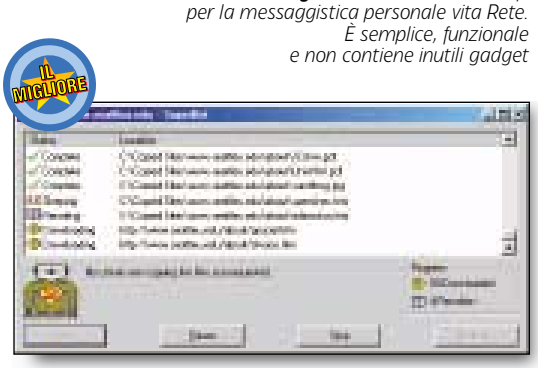
Quando si usa il modem da casa o dall'ufficio per navigare è molto importate potere tenere sotto controllo il costo. I software per il calcolo dei costi telefonici e/o di connessione col modem sono tutti italiani, per ovvi motivi di calcolo in base ai gestori del nostro paese.

Contascatti 2000 calcola il costo delle telefonate vocali o con modem, in tempo reale, in base al tipo di chiamata e al gestore che viene scelto. Funziona in una finestra minimizzabile per non ingombrare lo schermo ed è completamente gratuito, anche se occorre registrarsi presso l'autore.

Costi modem Pro calcola in tempo reale i costi delle chiamate via modem, con una finestra dotata di un visualizzatore scorrevole. Il database dei costi è aggiornabile con nuove versioni, requisito indispensabile per programmi di questo tipo che devono tenere il passo con le sempre nuove offerte dei gestori di telefonia.

Danea Phone Assistant è invece uno strumento utile "prima" di telefonare. Infatti consente di calcolare e confrontare i costi di una telefonata usando i vari gestori di telefonia fissa. Come molti sanno, quando si hanno vari operatori disponibili (come ad esempio, Telecom, Infostrada, Wind, Tele2, Tiscali e così via) è molto complesso stabilire in base alla fascia oraria, alla distanza e alla durata della telefonata quale è più conveniente. Danea Phone Assistant, presente in versione sempre aggiornata nella sezione *Lavoro* del nostro cd rom, svolge proprio questo compito. Il progetto è sostenuto dall'Assoconsumatori ed è sviluppato da Danea Soft. ●

Messenger *è lo standard Microsoft per la messaggistica personale vita Rete. È semplice, funzionale e non contiene inutili gadget*



Superbot*, trasferisce pagine o interi siti sul nostro disco fisso, consentendo di esaminarli senza essere connessi a internet*

segnalati

➡ RISPARMIO TELEFONICO

È un ottimo esempio di programma per confrontare le tariffe di chiamata con i gestori di telefonia fissa e mobile. Integra una tecnologia che gli consente di prelevare in modo automatico, via internet, gli aggiornamenti dell'archivio dei costi telefonici dei vari provider. L'utente non deve usare nessuna procedura particolare, a parte scegliere una funzione di menu, per richiedere l'aggiornamento ed installarlo. Questo però consentirà di fare stime corrette con le ultimissime proposte dei gestori telefonici.
Una funzione essenziale, data la continua variabilità delle offerte dei gestori di telefonia mobile, sempre in forte competizione tra loro. Le tariffe aggiornate possono comunque essere verificate sul sito del produttore, www.risparmio-telefonico.it, nel caso volessimo verificare che proprio quella che ci interessa o usiamo sia considerata dal programma per i suoi calcoli. Il calcolo dei costi è immediato: basta specificare la zona geografica chiamata, il giorno della chiamata ("adesso" o una data qualunque), un'ora di chiamata, la rete di origine (fissa o mobile) e la durata stimata.
Cliccando un pulsante si visualizzano ordinatamente in righe i costi in lire, il codice di accesso che si deve usare per il gestore, il ritmo di conteggio per ogni singolo gestore e tipo di tariffa.
Particolarmente interessante il fatto che possiamo anche calcolare il costo delle chiamate urbane, nazionali o regionali effettuate con i vari gestori che operano in Italia, (Telecom, Wind, Blu, Tiscali, Infostrada e via dicendo).

Cercare informazioni - Copernic 2000 Basic

Una ricerca più efficiente

I motori e le directory di ricerca su internet come Google, Altavista, Yahoo sono tanto utili da usare per ricercare informazioni sulla Rete quanto caotici in termini di risultati. Esiste un'intera categoria di software che, installati in Windows, consente di usare queste preziose risorse in modo più efficiente. Copernic 2000 è secondo noi il miglior esempio di motore di ricerca intelligente, gratuito (*adware*) e con interfaccia in italiano. Usa infatti oltre ottanta fonti di informazioni su internet per ricercare parole e frasi specificate dall'utente. Tali fonti sono non solo i motori di ricerca generici e specifici presenti su internet, ma anche liste e directory regolarmente aggiornate da varie società.

***Copernic** ha interfaccia italiana e esegue ricerche simultanee su dozzine di motori, anche specifici per categorie*

Queste fonti vengono interrogate simultaneamente da Copernic, evitandoci di dovere navigare col browser su parecchie pagine di motori, specificando in ognuna la ricerca che vogliamo fare. Inoltre le richieste che digitiamo vengono "filtrate" seguendo eventuali criteri di ricerca specificati nel programma, che vengono convertiti nelle sequenze di comandi appropriati per ogni motore. Ciascuno di essi, infatti, può usare sintassi e modalità leggermente diverse per specificare, ad esempio, che vogliamo i riferimenti alle pagine internet che comprendono tutte le parole specificate, oppure quelle che contengono una parola ma non un'altra. I risultati delle ricerche così effettuate vengono raccolte in un elenco ordinato, con un indicatore della probabile rilevanza statistica rispetto a quanto cerchiamo.

La lista delle fonti di ricerca usate dal software viene regolarmente aggiornata dai produttori di Copernic ed è installabile in modo automatico via internet. Tra l'altro, comprende anche fonti specifiche in italiano. Le ricerche possono anche essere compiute in base a una ventina di categorie predefinite ad esempio, "libri", "acquisti on line", "software" e così via), utilizzando in questo caso fonti più specifiche. ●

Cercare informazioni - Freepix

Per trovare file multimediali

***Freepix**, è un motore di ricerca specializzato per immagini e altri contenuti multimediali*

Tra i tanti motori di ricerca su internet "specifici" per un certo tipo di contenuti, Freepix è sicuramente uno dei meglio riusciti e più pratici.

È specializzato nella ricerca di immagini grafiche, film, musica *mp3* e altri contenuti multimediali. Può essere avviato su un sito Web di nostro interesse, e automaticamente prelevare centinaia di immagini, file musicali, filmati e altri file da esso, registrando il tutto sul disco fisso del personal computer, senza il nostro intervento. Il processo di prelevamento è verificabile in una finestra di attività del programma; possiamo specificare quali tipi di file prelevare, in base al loro suffisso, ad esempio *mp3* o *gif*.

Integra un browser Web (che richiede la presenza di Internet Explorer 4 o successivi in Windows) per navigare i siti interessati senza ricorrere ad un browser esterno, rendendo possibile anche eseguire ricerche su più siti simultaneamente. Molto utile il fatto che il browser integrato può eliminare le "console Java" automatiche mostrate da molti siti, ovvero quelle fastidiose finestre che si aprono automaticamente quando visitiamo una pagina, per proporre messaggi pubblicitari e riferimenti ad altri siti.

Le immagini prelevate e salvate su disco vengono raccolte in una finestra ordinata di miniature, che possono essere cliccate col mouse per una rapida gestione da parte di un visualizzatore e riproduttore di contenuti multimediali.

Il programma Freepix può essere regolato in modo da evitare il prelevamento di banner pubblicitari presenti sulla pagina di contenuti multimediali che desideriamo scaricare sul nostro disco. Offre anche la possibilità di accedere da menu a dei "canali" tematici sul tema, memorizzare i siti preferiti per un accesso rapido.

Durante il prelevamento viene mostrata una miniatura di ogni immagine "catturata" che consente di interrompere e scartare rapidamente quando non desiderato. ●

segnalati

➡ BULL'S EYE SEARCHER
Motore di ricerca particolarmente adatto per chi è alle prime armi. Usa quattro motori simultaneamente per ricercare quanto ci interessa, raccogliendo i risultati in una finestra di riepilogo.

➡ GLOOTON
Di serie sono forniti plug in in tecnologia Sherlock per oltre 150 motori di ricerca, presentati in una lista. Basta un click di selezione per utilizzare il plug in. Il programma rimuove automaticamente riferimenti incrociati e presenta un sommario degli esiti della ricerca. Ha interfaccia italiana.

➡ JOC WEB FINDER
La particolarità di questo programma è la tecnica di filtraggio delle informazioni, che può usare operatori booleani per escludere la visualizzazione di riferimenti indesiderati. I risultati possono essere ordinati, selezionati e salvati su disco come *Html* o testo.

➡ SURF PILOT
Localizza e organizza informazioni cercate su oltre cento motori di ricerca, il cui elenco è personalizzabile dall'utente. Una particolarità utile è il sistema di consultazione dei risultati che raggruppa i risultati simili.

➡ WEB FERRET
Tra le caratteristiche più utili e originali, la possibilità di filtrare contenuti pornografici o offensivi (il che lo rende utile all'uso da parte di minorenni), salvataggio dell'elenco delle ricerche, filtraggio dei risultati con rimozione automatica dei risultati doppi.

➡ ABE MP3 FINDER
Specifico per la ricerca di file musicali in formato *mp3*, utilizza anche il server di Gnutella.

➡ ELIBRARY
Specifico per la ricerca di libri gratuiti del progetto Gutenberg.

➡ GLACINO
Specifico per il confronto di prezzi, usa oltre cento motori e negozi on line.

Protagonisti del web - Coffeecup Free Html

Creare siti e pagine web

Molti provider e siti mettono a disposizione gratuitamente spazio web per creare contenuti personali o commerciali. Per creare siti web si possono usare due sistemi: la scrittura in linguaggio *Html* e l'uso di specifici editor visuali. Nel primo caso, è sufficiente usare un qualunque editor di testi, nei quali scrivere i codici (tag) *Html*. Ovviamente, è il sistema più difficile, dato che anche per realizzare semplici pagine, occorre scrivere dozzine di righe di testo per definire le caratteristiche di visualizzazione. Inoltre, bisogna imparare il linguaggio *Html*, con la sua sintassi e le sue regole.

Coffeecup Free Html Editor è un editor di tipo visuale, totalmente *freeware*. In pratica, si costruisce il contenuto della pagina a video, inserendo testi, immagini e altre componenti come si potrebbe fare in un documento con Word, lasciando poi al programma il compito di scrivere il codice *Html* che verrà usato dai browser per visualizzare la pagina.

È insomma un editor per creare siti web in poco tempo, adatto anche per chi ha poca esperienza e soprattutto scarse conoscenze dell'*Html*. Chi lo conosce può comunque usare uno strumento di questo tipo per creare "il grosso" della parte grafica, lasciando al codice inserito manualmente i compiti più sofisticati e complessi, che l'editor non supporta. Il programma offre sette schemi preconfezionati per iniziare a lavorare da una struttura già pronta, ma possiamo anche creare nuovi *template* da riutilizzare in seguito. Sono fornite anche 35 immagini di sfondo, 60 tipi di bottone e 60 temi web. Le pagine *Html* possono essere salvate come file Express per potere essere ricaricate più velocemente. Il programma ha anche di un pulsante che invia rapidamente il lavoro fatto ad un server Ftp per l'inserimento su internet. ●

***Coffeecup** prevede dei modelli di pagine preimpostati, per evitare di iniziare "da zero"*

Protagonisti del web - Xenu's Link Sleuth

Pagine corrette e aggiornate

Oltre alla creazione vera e propria di una pagina *Html*, esistono anche degli strumenti che possono aiutare un *Web Editor* a migliorarne i contenuti e gli aspetti tecnici. Uno dei programmi più utili in questa categoria, secondo noi, è **Xenu's Link Sleuth**.

In gergo, è uno "spider" locale, che consente di controllare la correttezza dei riferimenti delle pagine web. In pratica, è un programma al quale si specifica una pagina web, o una pagina *Html* residente sul disco fisso del nostro computer, che verrà analizzata per verificare che tutti i riferimenti in essa presenti sono corretti.

Ad esempio, nel caso di un link ad un altro sito verifica in modo automatico che questo esista e sia nella corretta posizione di memorizzazione sul disco. Se nella pagina da esaminare vi è un riferimento ad un'immagine, verrà verificato che il relativo file esista.

Così avviane per molti altri componenti come i *frame*, i *plug in*, gli sfondi, le mappe di immagini locali, i fogli stile, gli *script* e gli *applet* Java che sono utilizzati dal documento che Xenu's Link Sleuth verifica. Può anche creare una mappa del sito esaminato e lavorare su siti *Ssl* protetti (*https:*) e rilevare ed usare in modo "intelligente" gli Url rediretti ad altri indirizzi.

Durante l'elaborazione, il programma visualizza in tempo reale una lista degli Url che sono stati verificati e produce un file di storico (*logging*) degli esami eseguiti e del loro esito. Rileggendo tale file possiamo capire perché un riferimento ad un sito non è considerato corretto, ad esempio.

Come abbiamo visto è in sostanza uno strumento utilissimo sia per semplici contenuti, come ad esempio una pagina di link, sia per chi produce contenuti di siti web articolati e complessi. Permette, infatti, di eseguire una manutenzione regolare dei contenuti delle pagine di un sito in pochi minuti, senza spendere molte ore di lavoro in esami del codice e nella navigazione. ●

***Xenu's Link Sleuth** è indispensabile per verificare la correttezza e l'aggiornamento delle pagine internet*

segnalati

➡ ARACHNOPHILIA
Completo editor per creare pagine e interi siti web, adatto a chi conosce il linguaggio *Html*. Caratterizzato da un elevato numero di funzioni e una guida in linea completa. Ne abbiamo parlato ampiamente anche in *Pc Open* numero 51.

➡ DOMIN HTML
Editor per la creazione di pagine web in linguaggio *Html*. Dispone di tutte le funzionalità necessarie per realizzare in modo semplice contenuti anche piuttosto complessi, lavorando su più finestre in modo simultaneo.
Con le funzioni che offre si possono facilmente creare tabelle, inserire immagini, indirizzi e-mail, usare fogli stile e gestire a fondo l'aspetto del testo nelle pagine.

➡ STEPZILLA
La sua particolarità principale è che consente di sottoporre in modo automatico le pagine che abbiamo pubblicato su internet a 24 motori di ricerca, in modo che gli utenti della Rete possano trovare riferimenti ad esso. Stepzilla ha un supporto Ftp per l'invio rapido su internet, non richiede conoscenza del linguaggio *Html* e dispone di una modalità di anteprima. Comprende 14 temi gratuiti e un filtro dei file per determinare quali inviare effettivamente.

➡ WEBORAMA
Per chi conosce il linguaggio *Html*. Può inserire in modo semplificato tabelle, *frame*, liste, caratteri speciali, suoni e altri elementi interattivi. L'interfaccia è particolarmente evoluta, consente di definire *template* e prevede funzioni idi ricerca e sostituzione. Utilizza toolbar multiple e più finestre per visualizzare la sintassi *Html* e la struttura del documento sul quale si sta lavorando.

➡ CHECK WEB
Verifica la correttezza dei riferimenti (link) in un documento *Html*, riportando eventuali errori in una lista. Verifica l'esattezza dei contenuti di una pagina e esegue in breve tempo la verifica dei riferimenti riportati.

segnalati

➡ INOCULATE IT PE
Per molti mesi è stato un sistema antivirus integrato totalmente gratuito, ma da alcuni giorni Computer Associates ha deciso di non supportare più questo prodotto. Peccato, perché era un antivirus completo ed aggiornabile gratuitamente, installato da moltissimi nostri lettori.
Gli utenti registrati possono comunque continuare a prelevare i file aggiornati per la ricerca dei virus, dato che Computer Associates ha dichiarato di continuare l'aggiornamento del database di ricerca, riservato agli utenti che sino ai primi giorni di giugno hanno potuto richiedere il codice di registrazione gratuito.
Questa notizia è arrivata dopo la realizzazione del cd rom di *Pc Open*, pertanto la procedura di installazione di Inoculate It è ancora presente, ma non essendo possibile richiedere il codice per ricevere gli aggiornamenti del dabase, è praticamente inutile installarlo.
Un antivirus non aggiornabile non serve praticamente a nulla.

➡ AD AWARE
Il primo programma che trova ed elimina tutti i file delle tecnologie *adware* e *spyware*. Le prime sono usate da moltissimi programmi gratuiti: eliminando tali file, i programmi cessano di funzionare. Gli *spyware* sono invece tecnologie introdotte da certi programmi che possono rappresentare pericoli per la sicurezza dei nostri dati personali.
È utile anche per eliminare *cookie* di tracciatura delle nostre navigazioni (inviati da molti server internet), voci del registro e file lasciati da disinstallazioni imperfertte di programmi *adware*.

➡ LANGUARD SCANNER
Adatto per esperti, come i responsabili di sicurezza e per chiunque voglia studiare la conformazione di una rete. Può esaminare grandi network inviando richieste di stato Udp ad ogni indirizzo *Ip* di una gamma specificata e riportando le risposte. Fornisce i nomi

Sicurezza - Zone Alarm

Firewall personale

Zone Alarm *può isolare il nostro sistema dalla rete Internet, evitando intromissioni indesiderate mente navighiamo*

Un firewall è una sorta di filtro che isola e protegge il nostro computer dalle possibili intrusioni provenienti da altri utenti di internet. Quando ci colleghiamo in Rete, infatti, anche il nostro personal diventa parte di essa ed è esposto a possibili attacchi di hacker, che usando competenze specifiche e strumenti particolari, possono rilevare dati circa il nostro sistema e, nei casi più gravi, accedere ai dati dei nostri dischi.

I firewall tradizionali, usati da sempre sui server aziendali, sono dispositivi hardware e software che isolano la rete interna delle persone che lavorano in rete locale dal mondo esterno, composto da milioni di utenti internet. Isolare significa che chi sta "al di qua" del firewall, gli impiegati della società, possono scambiare dati tra loro e navigare su internet, ma che chi sta "al di là" del firewall, tutti gli altri utenti di internet, non possono entrare a fare parte della rete.

Zone Alarm è un firewall interamente software, in grado di risolvere vari problemi di sicurezza noti dei sistemi Windows (come di tutti i sistemi operativi) quando si naviga su internet. È in grado di proteggerci da programmi pericolosi, come gli *spyware* e i Cavalli di Troia consentendo di controllare in dettaglio il traffico internet del proprio computer e come ogni singola applicazione accede alla Rete. Ovvero, quando un'applicazione tenta di connettersi a internet, Zone Alarm ci chiede il permesso di lasciarglielo fare.

Offre un firewall dinamico che consente di stabilire in modo indipendente livelli di protezione per varie "zone". Basta regolare il livello di sicurezza desiderato, ad esempio "medium" o "high", per i computer nella zona locale e consentire così sicure condivisioni dei file e operazioni di stampa condivise nella rete locale interna (Lan). Alla zona internet viene in genere assegnata la protezione più elevata (a meno che un solo modem sia condiviso tra più sistemi in rete locale), rendendo così il nostro sistema invisibile su internet. ●

Sicurezza - Esafe Desktop

Per una protezione globale

Esafe Desktop *è una soluzione firewall, antivirus, filtro dei contenuti Internet e protezione contro gli hacker*

Questa è la prima soluzione per la sicurezza, distribuita in Italia da Technesecurity, che offre una protezione globale contro i cosiddetti vandali (*vandals*) informatici (*malicious mobile code*, troiani, *worm*, *java script*), virus, per garantire la protezione dei dati e contro i contenuti inappropriati di pagine web.

Controlla in tempo reale tutto il traffico su internet a livello desktop, dove è più probabile che avvenga l'attacco. Inoltre, verifica in modo automatico tutti gli *script*, gli allegati alle e-mail, i codici Activex e qualunque altro tipo di contenuto che possa risultare pericoloso per la sicurezza dei nostri dati e del nostro sistema.

Esafe Desktop è disponibile, con interfaccia italiana, gratuitamente per gli utenti privati e consente un regolare aggiornamento del database di ricerca dei virus e dei *vandals*. Esafe Desktop è in effetti un sistema integrato di vari moduli. Eccoli.

Sandbox II è un sistema proattivo di verifica dei contenuti attivi delle pagine web.

Ghost Machine è un motore antivirus, certificato da Icsa in grado di intercettare il 100% dei *vandals* conosciuti. Analizza anche le macro sconosciute per evidenziare ed eliminare quelle pericolose. Identifica i virus di tipo polimorfico (*stealth*) e, grazie alla tecnologia Smart Scan, è in grado di rilevare anche le modifiche indesiderate del contenuto dei nostri file.

Personal Firewall filtra invece gli accessi di cavalli di Troia, chiude le *back door* del nostro sistema e protegge da programmi e intrusioni pericolose. Può filtrare i contenuti inappropriati, come siti pornografici o violenti, inclusi quelli forniti da applicazioni di chat.

Protezione delle risorse, infine, è un modulo utile in particolare agli amministratori di sistemi perché può memorizzare e ripristinare in poco tempo la configurazione di computer alterati in modo scorretto. Può anche evitare installazioni indesiderate. ●

Sicurezza - **Pgp Freeware**

Criptare significa protezione

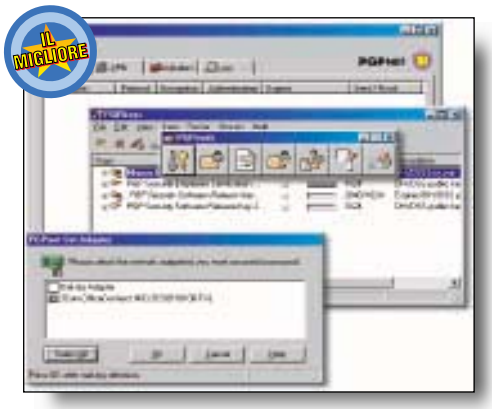
La sigla *Pgp* sta per *Pretty good privacy*. È un sistema di cifratura dei dati, utile in particolare per inviare posta elettronica e file in modo che persone che intercettassero i nostri dati, non possano comunque utilizzarli. È uno strumento adatto per garantire lo scambio riservato di messaggi e mettere al sicuro file, dischi e connessioni di rete.

Questo programma è oramai diventato una sorta di standard nel mondo, poiché può contare su oltre sei milioni di utenti. Solo il destinatario conosciuto del messaggio può leggerlo.

Grazie al sistema di cifratura, **Pgp Freeware** fornisce una protezione contro chiunque intercetti eventualmente le nostre informazioni. Il meccanismo di autenticazione di Pgp identifica in modo sicuro l'origine dell'informazione, certifica che è autentica e che non è stata alterata da terze persone. Anche nelle connessioni di rete l'autenticazione convalida l'identità dell'autore delle informazioni inviate.

Pgp può anche cifrare i dati che sono memorizzati sul proprio computer. La versione 6.5.8 comprende già Pgp Net, un client Vpn di tipo evoluto, che garantisce connessioni in rete basate su indirizzi *Ip* sicuri. La funzionalità Sda (*Self decrypting archives*) consente di scambiare informazioni in modo sicuro anche con chi non usa il software Pgp.

Il programma supporta Rsa, Pgp Emal e connessioni client-to-client sicure usando certificati Pgp. La versione commerciale Pgp Vnp Client è prodotta da Network Associates (indirizzo internet www.nai.com). Il pacchetto è liberamente utilizzabile, senza limitazioni né scadenze a tempo, per fini personali, ma non commerciali. Un approfondimento e una guida all'uso di Pgp è presente nelle schede pratiche pubblicate nella parte finale di questo numero di *Pc Open*. ●



Pgp Freeware *è uno dei più diffusi e apprezzati sistemi di cifratura dei file*

Sicurezza - **Keep it**

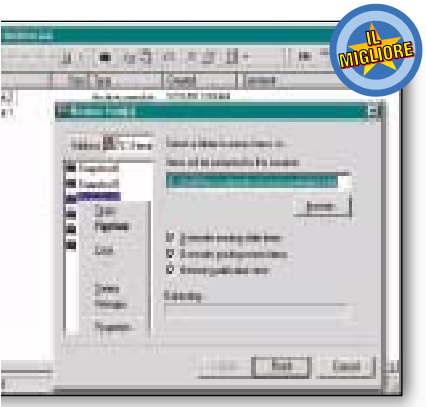
Copie di backup compatte

Un altro parametro di sicurezza, oltre alla protezione dei virus, alla cifratura dei dati e alla manutenzione del sistema è la possibilità di creare copie dei dati importanti. Sebbene i personal moderni siano piuttosto affidabili, non sono a prova di guasti. Una scarica elettrica dovuta ad un temporale, la rottura di un hard disk o di un componente della scheda madre possono comportare la perdita di dati importantissimi, come ad esempio un database elaborato in molto tempo, i dati della contabilità, o la nostra posta elettronica.

La copia di sicurezza dei dati è detta "backup". Data l'estrema semplicità dello strumento di backup fornito con Windows, esistono in commercio programmi che svolgono questo compito in modo più flessibile efficiente e completo. Tra i tanti, solo pochi però sono *freeware*. Anche se **Keep it** non è propriamente un software di backup (come invece lo sono Mr Mirror e My Own Backup, che trovate sul cd rom). Infatti, è un misto di un software di compressione e archiviazione dei file tipo Winzip e uno strumento di revisione e controllo del sistema. Gli archivi creati da Keep It sono file di dimensioni più ridotte di quelli originali, grazie appunto alla compressione automatica dei dati.

La cosa positiva è che vengono gestiti esattamente come qualunque altro tipo di cartella di file. Infatti, Keep It aggiunge a *Esplora risorse* una nuova voce chiamata *Keep it archive*. Tali archivi appaiono come cartelle, dove possiamo depositare e estrarre i file trascinandoli col mouse. In realtà, quando si aggiungono i file, si aggiunge una versione compressa degli stessi. Ovvero, il file viene copiato solo se è più recente, e memorizzato in modo da occupare meno spazio.

I file sono poi accessibili da *Esplora risorse* con il click del mouse, come file qualsiasi, anche se vengono in effetti decompressi e gestiti da Keep It in modo del tutto trasparente all'utente. ●



Keep It *è un sistema di backup particolare, che comprime i dati e consente di gestirli proprio come i file*

segnalati

Netbios e gli indirizzi Mac, informa sulle query Smb e elenca le condivisioni di un computer remoto.

➡ NET MONITOR
Dedicato agli esperti di reti, è un'interfaccia semplice da usare per l'utilità Netstat fornita con Windows, che ne raccoglie le informazioni e le presenta in una forma più chiara e organizzata. Netstat è un sistma di diagnostica della rete, con funzioni leggermente diverse tra Windows 98/Me e 2000.

➡ MR MIRROR
Crea copie di backup di cartelle selezionate dall'utente, salvandole su qualunque tipo di memoria di massa. Può comprimere i dati ed eseguire l'operazione a orari pianificati.

➡ MY OWN BACKUP
Esegue copie di sicurezza (backup) dei dati del nostro sistema in modo semplice e sicuro. Comprime i dati, registra su più floppy, esegue il backup in modo temporizzato.

➡ ABI CODER
Sistema di cifratura dei file assolutamente sicuro, in grado di creare veri programmi che decifrano in modo automatico i dati compressi in essi contenuti, in base ad una password. In pratica, genera un vero e proprio programma che include, in forma cifrata, i dati riservati. Specificando la password, il programma memorizzerà su disco i file originali, decodificandoli in pochissimo tempo.

➡ REGISTRY KEY BACKUP
Per mettere al sicuro i dati del registro di Windows, il database di tutte le impostazioni hardware e software del computer. Il registro viene modificato ogni volta che si installa, disinstalla o si utilizza un programma. Molti problemi di malfunzionamento in seguito all'installazione di driver di periferica errati o di software difettosi possono essere risolti recuperando una precedente configurazione del registro. Questo programma consente di creare delle copie di sicurezza del registro, in tutto o in parte.

segnalati

➡ BACKGAMMON
Il classico gioco del casinò, in questo caso con il computer come avversario, oppure contro un amico seduto accanto a noi e davanti al computer. Personalizzabile nei colori, può offrire suggerimenti sulla mossa. L'abilità di gioco del computer è regolabile, in funzione della nostra.

➡ CHESS IT
Un simpatico gioco degli scacchi contro il computer o un altro giocatore. Possiamo usare tipi di pezzi diversi per sagome e colori, procedere avanti e indietro nella sequenza delle mosse, visualizzare e stampare l'elenco delle mosse giocate e ottenere consigli di gioco dal computer. Possiamo anche stampare e registrare su disco la situazione della partita o regolare il livello di abilità del computer. Molto particolare la funzionalità di gioco via posta elettronica con altre persone.

➡ CONNECT FOUR
È il classico "Forza Quattro", uno di quei titoli "sempreverdi" per gli appassionati dei giochi di riflessione. Vince tra noi e il computer chi impila in una riga quattro proprie pedine per primo.

➡ LASER AGE
Una variante del classico gioco Galaxians, uno dei primi videogiochi "da bar", coetaneo di Space Invaders. Occorre sparare agli alieni che si muovo sullo schermo, evitando di essere distrutti. Quando viene completato uno schema distruggendo tutti gli alieni, si ricomincia da uno più complesso. Sono disponibili dozzine di schemi per ore e ore di divertimento.

➡ PYSOL
Raccoglie ben 298 solitari con le carte, giocabili in modo completo. I vari giochi sono raggruppati in categorie e per ogni titolo sono fornite le istruzioni. Il programma può usare grafica personalizzata ed è totalmente gratuito, essendo stato realizzato come dimostrazione delle capacità di un ambiente di sviluppo software.

Solitari di carte, scacchi, giochi di azione e di riflessione per tutti

Giocare, giocare, giocare

Tutti coloro che hanno un personal computer hanno indugiato, almeno qualche volta, con un passatempo o un videogioco. Esistono infatti titoli per tutti i gusti: dai classici giochi di carte solitari a quelli di scacchi, dai giochi di società a quelli di riflessione, sino ad arrivare ai sofisticati videogame moderni con grafica tridimensionale il cui sviluppo richiede anni di lavoro a schiere di programmatori e grafici e cospicui investimenti.

Il fenomeno dei videogiochi è da qualche anno diventato ancora più consistente con la diffusione delle console, come la Sony Playstation ad esempio.

Le "demo" delle novità

Un discorso a parte meritano i dimostrativi dei videogiochi commerciali. Questi sono molto richiesti sui cd rom, perché occupano in genere molti megabyte. Perciò, prelevarli da internet richiede molto tempo.

Per le recenti normative Siae non possiamo però inserire sul nostro cd rom dimostrativi di giochi commerciali, che quasi sempre hanno marchi registrati, colonne sonore originali e copyright che ne impediscono la diffusione se non via internet.

Chi ha una connessione veloce o comunque ha tempo da spendere e usa uno dei software specifici per il prelevamento dei file (Getright, Flash Get e simili), che consentono di sospendere il prelevamento e riprenderlo, troverà in internet moltissimi siti nei quali scegliere e scaricare i dimostrativi dei nuovi giochi.

Le risorse internet

La Rete è una risorsa inesauribile per gli appassionati del gioco, e non solo per prelevare videogame da usare sul personal computer.

Uno dei siti di riferimento è Happy Puppy (www.happy-puppy.com). Qui si trovano notizie, recensioni e novità del mondo dei videogiochi. Per quanto riguarda l'Italia, il sito di riferimento per gli appassionati di videogiochi per computer è Ngi all'indirizzo www.ngi.it. Oltre al vantaggio di essere interamente in lingua italiana, contiene forum di discussione, guide alle soluzioni dei giochi, mappe per giochi e persino la possibilità di giocare on line contro altri avversari. Infatti, Ngi offre dei server per giochi di gruppo come Quake, che consentono di giocare contro altre persone via internet.

Gli appassionati di scacchi possono trovare un buon punto di partenza nel sito Chessopolis, www.chessopolis.com, che offre forum, programmi, archivi di partite e spunti per tutti gli appassionati del "nobil gioco"

Un'altra soluzione esclusiva che internet offre ai giocatori è la possibilità di reperire aggiornamenti ai videogiochi. Soprattutto quelli tridimensionali, proprio per la loro complessità, spesso hanno dei problemi di compatibilità con taluni sistemi, e sono soggetti a costanti aggiornamenti. Uno dei siti di riferimento per trovare aggiornamenti e correzioni dei videogiochi commerciali è Pacosdrivers, www.pacosdrivers.com.

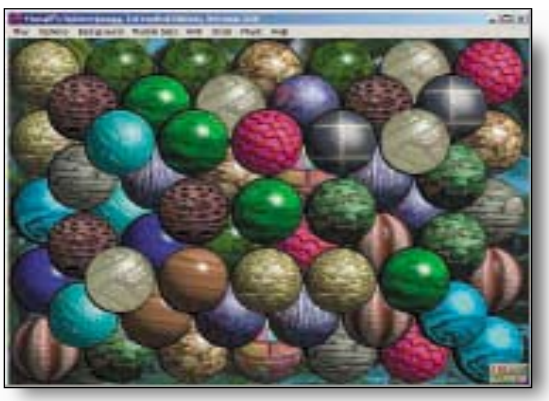
Chi è soprattutto interessato a recensioni e dimostrativi di giochi commerciali, con notizie sulle date di rilascio dei titoli attesi da tempo, può provare a visitare www.gamedemo.com e www.pcgaming.com.

Prima di scaricare

Un consiglio che possiamo dare quando si vogliono prelevare da internet versioni dimostrative di giochi è di controllare quali siano i requisiti di sistema richiesti. Quasi tutti i videogiochi tridimensionali moderni sono piuttosto esigenti. In quasi tutti i casi occorre avere una scheda grafica accelerata, come lo sono tutte quelle prodotte negli ultimi anni. Alcune hanno bisogno di schede specifiche, considerando che le versioni dimostrative sono di solito piuttosto semplificate e mancano del supporto a tutti i tipi di schede grafiche.

Un altro consiglio, valido sia per i dimostrativi più sofisticati sia per giochi più semplici, come quelli nel nostro cd rom, è di installare sempre le versioni più recenti dei driver della scheda grafica e della scheda sonora. Molti problemi di compatibilità dei giochi di pubblico

Arasan *permette di giocare a scacchi contro il computer o un avversario, anche per posta elettronica*



Moraff's Sphere Jong *è una variante coloratissima sul tema del gioco orientale di pazienza e riflessione Mah Jonng*

dominio e dimostrativi derivano dall'uso di driver vecchi o male installati.

Infine, tutti i giochi che usano intensamente la grafica e gli effetti sonori richiedono una versione aggiornata delle estensioni Microsoft Directx. Bisogna però installare solo le versioni italiane e complete, dato che inserire nel sistema versioni inglesi può comportare piccoli problemi di incompatibilità o una strana fusione delle lingue italiane e inglese in alcuni pannelli di sistema.

Le estensioni Microsoft Directx sono specifiche per i sistemi operativi Windows 95, 98, Me oppure per Windows 2000. Possono essere installate dalla sezione *Essenziali* del cd rom, dove ogni mese inseriamo la versione più aggiornata, completa ed in italiano.

Arasan, il migliore

Non esistono molti giochi di scacchi gratuiti, perché si tratta di programmi che richiedono lunghi periodi di sviluppo e hanno alti costi di produzione. Pertanto sono venduti nei negozi o su internet. Ci sono comunque delle buone eccezioni, come Chess It o **Arasan**, realizzati con tecniche di intelligenza artificiale, una delle frontiere più avanzate nella ricerca informatica.

Il migliore *freeware* in questo genere è, secondo noi, Arasan. Si tratta di un software sviluppato qualche anno fa e regolarmente aggiornato dal suo autore. È compatibile con tutte le versioni di Windows (95, 98, Me, 2000, Nt). L'interfaccia è decisamente semplice, specie se raffrontata alle scenografiche scacchiere a tre dimensioni dei programmi a pagamento, ma risulta chiara. I colori sono personalizzabili e la grafica dei pezzi richiama la classica sagoma Staunton.

Arasan dispone comunque di alcune delle funzioni principali dei giochi commerciali, come ad esempio il gioco a tempo, i suggerimenti di mosse, l'inversione del colore con cui si gioca, il salvataggio su disco della partita in corso, la rotazione della scacchiera e l'annotazione delle mosse.

Moraff's Sphere Jonng's

È una variazione sul tema del gioco orientale Mah Jonng, un solitario che si gioca con delle pedine colorate. Qui sono diventate delle sfere tridimensionali, disegnate in modo tanto realistico da sembrare vere, e accompagnate da effetti sonori.

Il gioco è tecnicamente molto sofisticato, come si può notare dalla fluidità dei movimenti. In realtà, è solo uno dei tanti giochi con tecnologia *adware* che l'autore mette a disposizione sul suo sito: http://www.moraff.com. Vale la pena di visitarlo per prelevare altri giochi, tenendo però sempre ben presente che impiegano tecnologia *adware*. Si consiglia pertanto di usare anche il programma Ad Aware (presente nella sezione *Essenziali* del cd rom di *Pc Open*) dopo averlo eventualmente disinstallato, per eliminare eventuali cartelle, file e voci del registro lasciati da questa tecnologia di sponsorizzazione via internet.

Challenge Pool

Una simulazione semplice ma godibilissima del gioco del biliardo. Si possono provare sette specialità, con 8, 9, 10 e 15 palle. La grafica è semplice, ma la fisica dei movimenti è riprodotta piuttosto bene, anche senza considerare che si tratta di un programma freeware con tecnologia *adware*. Data la sua complessità, richiede un elaboratore potente e come per tutti i giochi di questa sezione, occorre verificare di avere installato le più recenti estensioni Microsoft Directx e avere un sistema con modo video dotato di almeno 32 mila colori, processore di classe Pentium e almeno 32 MB di memoria ram.

Solitude

I solitari di carte sono fedeli compagni di molti utilizzatori del personal. Tanto che Windows stesso prevede per i programmatori di questo gioco una serie di file di sistema che consentono, ad esempio, di disegnare in modo automatico le sagome delle carte da gioco.

Solitude è secondo noi un eccellente esempio di raccolta di solitari con le carte. Infatti, offre ben 91 giochi solitari diversi, tutti con le consuete carte che gli utenti di Windows riconoscono essere le stesse usate dal gioco fornito da Microsoft nella cartella *Svago*.

Una caratteristica curiosa di questo programma, che insieme al fatto di essere completo per quanto riguarda le varianti di solitari, alla semplicità d'uso e alla compatibilità con tutti i tipi di sistemi Windows lo rendono secondo noi il migliore della sua categoria, è la possibilità di calcolare le statistiche di rendimento per ogni singolo solitario giocato. Altro punto rilevante è che per ogni gioco è presente una guida che illustra, in modo esauriente (più del concorrente Pysol), quali sono le regole di gioco. ●

Challenge Pool *nonostante la grafica semplice è un realistico simulatore del gioco del biliardo con diverse specialità*

Solitude *è un'ottima raccolta di ben 91 giochi di carte, contraddistinta dalle statistiche sull'abilità del giocatore*

segnalati

➡ PC BERT
Un altro classico dei primi videogiochi, noto come Q*Bert. Il primo dei *platform game*. Un omino stilizzato deve salterellare su cubi colorati disposti a scalette. Ogni volta che tocca un cubo, cambia colore: quando tutti hanno cambiato colore si ricomincia da uno schema più complesso. Il tutto è movimentato da avversari che saltellano anch'essi sulle scalette "uccidendo" il protagonista quando lo toccano

➡ SCOPA
Il classico gioco di carte, in italiano, per giocare contro il computer come con gli amici al bar. La grafica delle carte è fedelissima, essendo di fatto ottenuta da acquisizioni con scanner di carte originali.

➡ SOLO
Raccolta di 65 solitari, che vi dà anche la possibilità di crearne di nuovi, con regole personalizzate. Personalizzabili grafica ed effetti sonori.

➡ TETRIX 2000
Un nome che non ha quasi bisogno di presentazioni. Chi non conosce i perfidi cubetti che cadono dall'alto? Si gioca con la tastiera, in una finestra di Windows che può essere usata anche in modo simultaneo ad altri applicativi. La grafica è veloce e colorata e gli effetti sonori simpatici.

➡ WILKANOID
Variante del classico gioco Arkanoid, uno dei primi *arcade game* da sala giochi. É noto anche come "spaccamuro". Si controlla con la tastiera una racchetta che deve fare rimbalzare una palla contro un muro. Ad ogni contatto un certo numero di mattoncini sparisce e la palla ricade verso la racchetta. Bisogna farla continuamente rimbalzare, senza perderla, per distruggere completamente i muri. Una volta terminato uno schema, si può proseguire con uno più complesso. Il gioco viene poi movimentato da sistemi di bonus, da bombe che cadono e bisogna evitare e da altre animazioni grafiche di disturbo.

Provata la beta 2 del nuovo sistema operativo di Microsoft atteso per il prossimo autunno

Windows ricomincia da

Prenderà il posto di Windows 2000 e Me. Avrà due versioni, Home e Professional, per chi usa il personal a casa o in ufficio. Migliora anche la sicurezza, ma quella totale resta un obiettivo ancora da raggiungere

di ***Michele Nasi***

Venticinque ottobre 2001. Si tratta della data che Microsoft ha fissato sulla sua agenda per il lancio di Windows Xp, il nuovo sistema operativo che vuol essere il diretto erede per stabilità e affidabilità, di Windows Nt e di Windows 2000; per la semplicità d'uso e per l'insieme di *feature* destinate all'utente "casalingo", il successore di Windows Me.

Windows Xp si propone quindi di rappresentare il sistema operativo globale, destinato sia alle aziende, sia all'ambiente consumer. Verrà inizialmente distribuito in due versioni: *Home* e *Professional*. La prima assicura una maggiore compatibilità con hardware e software: è stata migliorata la sicurezza e l'affidabilità, il supporto di periferiche dell'ultima generazione e dei principali formati audio/video. Un'interfaccia utente innovativa e "alla moda" renderà certamente più snello ed intuitivo l'utilizzo del sistema.

La versione Professional rappresenterà invece il punto di riferimento per l'utente business e comunque per l'utilizzatore evoluto.

Microsoft ha più volte sottolineato come Windows Xp costituirà il sistema operativo più importante dai tempi dell'uscita di Windows 95. Non una semplice "rivisitazione" delle versioni precedenti, bensì un sistema operativo nuovo in grado di proporre tante novità. In passato infatti, dopo l'uscita di Windows 95 sono uscite, successivamente, le versioni 98 e 98 Second Edition che non hanno introdotto innovazioni significative. Windows Me, poi, è secondo noi definibile come la "Third Edition" di Windows 98: alcune utilità volte alla risoluzione dei problemi, alcuni applicativi orientati al multimediale inclusi nel sistema, ma nulla di davvero clamoroso.

Windows Xp sembra invece il sistema operativo destinato finalmente a far voltare pagina. In controtendenza, quindi, rispetto a quanto fatto da Microsoft sinora Windows Xp vuole configurarsi come "sistema operativo globale": una piattaforma unica in grado di catalizzare l'interesse di qualunque genere di utente. Oltre alle versioni Home e Professional, sono previste le successive uscite delle versioni Windows 2002 Server, Windows 20002 Advanced Server e Windows 2002 Datacenter.

L'insieme delle funzionalità offerte dalla versione Server saranno meglio conosciute non appena verrà resa disponibile la versione beta 3 del sistema operativo la cui uscita è programmata quest'estate. Si sa comunque che Windows 2002 supporterà la nuova architettura hardware a 64 bit introdotta con gli Intel Itanium, a differenza di Windows Xp che continuerà a essere installabile su piattaforme basate su processori Pentium o compatibili a 32 bit e che includerà *Internet infomation service* (*Iis*) 6.0, Active Directory 1.1 nonché una serie di policie per la gestione del sistema operativo e dei personal computer collegati in rete. Sarà possibile effettuare un aggiornamento da Windows 2000 Server a Windows 2002 Server.

Infine, come al solito, si rincorrono voci sul futuro prossimo. Sembrano già in fase di preparazione future versioni di Windows: una con il nome in codice *Netpune*, un'altra denominata temporaneamente *Odyssey*. La prima rivolta al mercato consumer, la seconda a quello business. Un nuovo cambio di rotta o solo una strategia di mercato che vede lo sviluppo parallelo di due nuove realtà? ●

XP

Le 5 novità principali

Abbiamo più volte sottolineato come Windows Xp rappresenti, negli intenti di Microsoft, il sistema operativo destinato a diventare il punto di riferimento in qualunque scenario, sia business che consumer. Le novità che Windows Xp introdurrà possono essere riassunte, essenzialmente, in cinque punti.

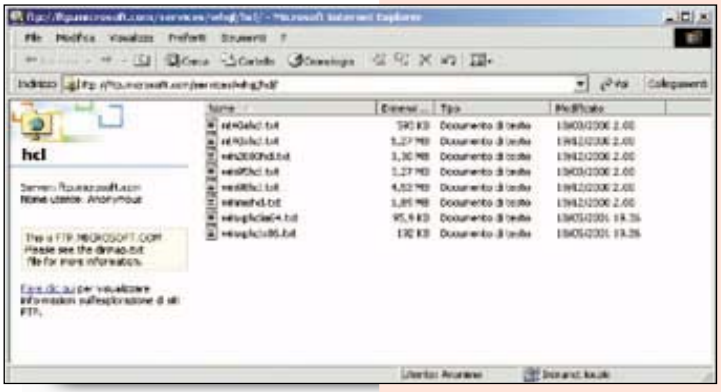
1 Miglioramento delle funzionalità di risoluzione dei problemi, di protezione dai crash di sistema, di difesa delle componenti vitali di Windows

Le precedenti versioni di Windows hanno sempre mostrato grosse deficienze per quanto riguarda le applicazioni di utilità integrate con il sistema operativo. A parte i programmi come *Scandisk*, l'utilità che deframmenta gli hard disk, e l'applicazione *Microsoft Backup*, in passato non abbiamo mai trovato granché per la risoluzione dei problemi, la difesa dai blocchi del sistema e delle componenti chiave di Windows. Chi desiderava salvaguardare il proprio computer doveva necessariamente rivolgersi a utilità sviluppate da terze parti.

Windows Xp vuole rappresentare una vera e propria svolta in tal senso: il sistema operativo è dotato di un nugolo di funzionalità tese a garantirne il corretto e duraturo funzionamento. Xp presenta la nuova versione ottimizzata di *System Restore* (utilità che ripristina la configurazione del sistema) che aveva fatto la sua prima apparizione in Windows Me. L'utilità, che si occupa di creare via via "un'istantanea" della configurazione del sistema, da ripristinare in caso di problemi, opera adesso in modo del tutto autonomo consentendo comunque l'intervento manuale da parte dell'utente.

Le principali strutture di dati del kernel, ossia del "cuore" vero e proprio del sistema, non possono d'ora in poi essere più danneggiate da parte ▶▶▶

Hardware Compatibility List.
È possibile prelevare dal sito Microsoft la lista completa di tutte le periferiche hardware supportate da ciascuna versione di Windows



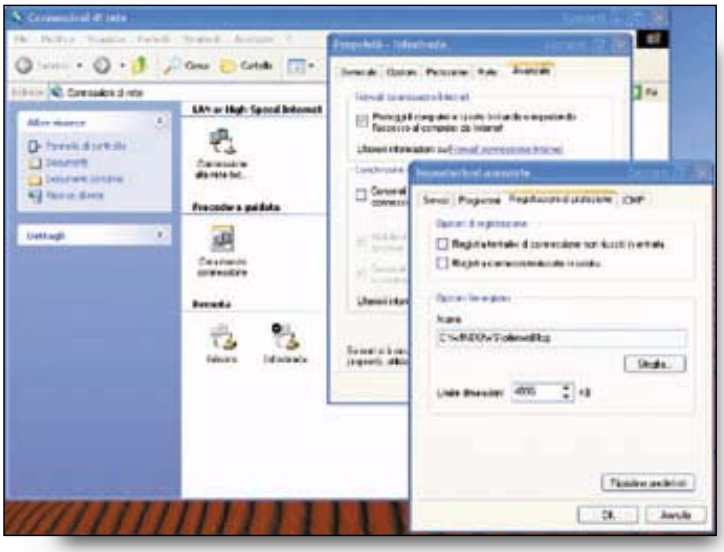
Scegli quello che fa per te

La scelta della corretta versione di Windows si deve effettuare basandosi su un'analisi accurata di molteplici aspetti. I due principali che vanno considerati sono, da un lato, **le funzionalità incluse** nel sistema operativo ed **il supporto** di determinati dispositivi **hardware**, dall'altro **le utilità e le applicazioni** incluse "di serie" con il sistema operativo.
Windows 98 e Windows Me sono destinati a utenti che utilizzano il personal a casa, mentre Nt e 2000 a utenti professionali o comunque più evoluti. Xp rappresenterà l'unione dei due scenari pur essendo comunque distribuito nelle versioni Home e Professional.
Prima di effettuare un aggiornamento a un nuovo sistema operativo, verificate che esso supporti tutte le periferiche hardware da voi utilizzate: risparmierete un bel po' di fatica nel dover configurare manualmente i vari dispositivi e nel ricercare driver più aggiornati sui siti web dei rispettivi produttori. Digitate nella barra degli indirizzi di Internet Explorer quanto segue: ftp://ftp.microsoft.com/services/whql/hcl/
Si aprirà una nuova finestra contenente una serie di file di testo. Ogni file di testo racchiude l'*Hardware Compatibility List* di uno specifico sistema operativo Microsoft (ad esempio, il file win2000hcl.txt include tutti i dispositivi hardware correttamente supportati da Windows 2000; winmehcl.txt da Windows Me; winxphclx86.txt da Windows Xp beta 2 e così via).

Il plug & play è il sistema di configurazione automatica delle periferiche hardware adottato in tutte le versioni di Windows: dalla 95 in poi.
Inserendo una nuova periferica è il sistema operativo che si fa carico di determinarne la giusta configurazione e di risolvere eventuali conflitti con gli altri dispositivi presenti. In realtà l'operazione non sempre va a buon fine rendendo necessario un intervento manuale sui *driver* o sulla scheda da parte dell'utente. Windows 98 Se è generalmente in grado di riconoscere gran parte delle periferiche.

Il processore e la memoria ram installati, condizionano ampiamente la scelta di una versione di Windows piuttosto che di un'altra. Per installare Windows 2000 consigliamo almeno 128 MB di Ram quantunque il sistema operativo possa funzionare anche con quantitativi più contenuti. Nel caso di Windows 98 e di Me caldeggiamo almeno 64 MB di ram.
Se si dispone di una scheda madre biprocessore e di due processori installati sappiate che solo Windows Nt, 2000 e il prossimo Windows Xp sono in grado di sfruttarli entrambi.

Multitasking. Se si ha la necessità di eseguire più programmi simultaneamente e si dispone di un buon quantitativo di memoria Ram (128 MB o più) è bene optare per Windows 2000 o, tra poco, per Windows Xp. Questi due sistemi operativi – soprattutto Windows Xp – sono più veloci e stabili nel gestire molte applicazioni.
Per quanto riguarda le utilità e le applicazioni fornite "di serie" con il sistema operativo, Windows Xp rappresenterà il nuovo punto di riferimento.
Se sinora poca attenzione era stata posta ai programmi in grado di risolvere problemi, difendere la privacy in Rete e preservare la sicurezza, Windows Xp può ora vantare una suite di utilità, perfettamente integrate con il sistema, in grado di soddisfare tutti gli utenti.



Il firewall incluso in Xp *consente di difendere il proprio computer dagli attacchi remoti via internet. Offre buone possibilità di configurazione e personalizzazione*

***L'utilità* Trasferimento guidato** *consente di trasportare le impostazioni del sistema e delle applicazioni principali da un computer all'altro*

***La funzione* Connessione desktop remoto** *permette di connettersi ad un altro computer su cui sia installato Xp Professional o Server in modo da ricevere assistenza in tempo reale*

▶▶▶ di driver e applicazioni essendo impostate con gli attributi di sola lettura. In questo modo tutte le applicazioni "difettose" non possono influire negativamente sulle aree critiche del sistema operativo.

Windows Xp offre una migliore gestione dei driver delle periferiche: quando vengono installate particolari categorie di nuovi driver di periferica, il sistema operativo conserva automaticamente una copia della versione precedente che potrà essere reinstallata velocemente qualora si dovessero riscontrare dei problemi.

Xp pone anche soluzione all'annoso problema delle *Dll*, le librerie dinamiche che risiedono nella cartella di sistema di Windows e che spesso vengono sfruttate da più applicazioni. Spesso le procedure d'installazione di alcuni programmi sostituiscono alcune librerie presenti nel sistema con versioni più vecchie e quindi non adeguate per il corretto funzionamento delle applicazioni più recenti. Windows Xp offre il supporto per l'esecuzione in parallelo ("side by side") delle *Dll*: grazie a questa funzionalità, è possibile far sì che un'applicazione scritta e testata per funzionare con una determinata versione di un file *Dll* continui a usare tale versione, anche se nel sistema viene installata una release più recente della stessa *Dll*.

In Windows Xp sono stati inoltre drasticamente ridotti il tempo necessario per l'avvio del sistema e le situazioni in cui in passato si rendeva obbligatorio il riavvio.

2 Nuove funzioni per proteggere i dati e la difesa dai "pericoli" di internet

Microsoft, vista la grande diffusione di *trojan virus*, software *spyware*, attacchi remoti via internet da parte di hacker (ma molto più spesso di semplici rompiscatole…), ha inserito in Windows Xp un software firewall in grado di monitorare tutto il traffico in entrata e in uscita dal proprio personal computer. In questo modo sarà più semplice per tutti difendere la sicurezza dei dati e la propria privacy in rete.

A tal proposito vanno ricordate le funzionalità incluse nel nuovo Internet Explorer 6 riguardo la gestione dei cookie e dei dati personali. Da sottolineare anche il sistema Efs (*Encrypting file system*) che permette di crittografare ogni file con una chiave generata in modo casuale.

3 Funzionalità destinate agli amministratori e gestione avanzata delle informazioni

Windows Xp include finalmente funzionalità evolute per l'amministrazione e la gestione avanzata del sistema stesso. Ricordiamo l'utilità che consente il trasferimento guidato dei dati e delle impostazioni relative a sistema operativo e applicazioni per ogni singolo utente.

È finalmente possibile spostare le proprie personalizzazioni o i dati di configurazione di tutte le più comuni applicazioni da un computer a un altro, oppure, se lo si preferisce, memorizzarle su un floppy disk o su un'altra unità rimovibile in modo da poterli ripristinare nel caso di una successiva installazione del sistema operativo. Le impostazioni gestite dall'utilità possono includere, per esempio, i siti preferiti di Explorer o i dizionari personalizzati di Office.

L'utilità *System Preparation Tool* (*Sysprep*) permette invece agli amministratori di sistema di "clonare" configurazioni di computer, sistemi e applicazioni. *Sysprep* può essere configurata in modo da permettere di ripristinare in più sistemi una stessa immagine del sistema operativo e delle applicazioni. Windows Xp offre anche strumenti per l'assistenza in remoto: l'utente può ora inoltrare una richiesta a un collega o a un tecnico che controlli in remoto il suo computer per risolvere i problemi rilevati.

4 Nuova interfaccia, browser e multimedia al centro del sistema operativo

Windows Xp si presenta con una nuova interfaccia grafica. La *shell* è stata ottimizzata includendo una serie di migliorie rispetto ai sistemi attuali. Ad esempio, quando sono aperte molte cartelle e molti programmi, la barra delle applicazioni delle precedenti versioni di Windows diventa del tutto confusionaria e non è più possibile identificare ogni singola applicazione aperta. Xp, non appena si accorge di una diminuzione dello spazio a disposizione sulla barra delle applicazioni, provvede a raggruppare gli ele-

***Il nuovo desktop proposto da Windows Xp**. Tutti gli elementi sono distribuiti in modo ragionato in modo da migliorare la produttività dell'utente*

menti dello stesso tipo in un unico gruppo. Ad esempio, se si sono aperte più cartelle, queste verranno riunite insieme in un unico pulsante denominato *Esplora risorse*.

5 Migliorie per chi usa portatili e reti

Microsoft Windows Xp offrirà anche una migliore gestione dell'alimentazione elettrica, funzionalità molto utile per i sistemi portatili. Il risparmio dei consumi si otterrà grazie a un monitoraggio intelligente della cpu, a funzioni avanzate per le conferenze in linea e a un'innovativa tecnologia che si chiama *Cleartype*, che permette una visualizzazione più chiara del testo sugli schermi lcd.

Infine, ci sono novità anche per quanto riguarda le problematiche relative alle reti, locali o aziendali. Windows Xp mette infatti a disposizione procedure decisamente più semplici per la configurazione della rete locale e dell'accesso remoto oltre a varie funzionalità destinate allo scambio di dati con reti e dispositivi wireless. ●

Cosa avrà Xp più degli altri sistemi operativi Microsoft

Caratteristica	*Descrizione*	**WINDOWS XP**	*95 o 98*	*Millennium*	*Nt 4*	*2000*
Stabilità, affidabilità, risoluzione dei problemi						
System Restore	Utilità che permette, in caso di malfunzionamenti, di ripristinare il sistema ad uno stato precedente. In Windows Xp l'utilità (ripristino configurazione di sistema è stata ulteriormente migliorata).	X		X		
Ripristino driver (roll back)	Il sistema operativo conserva le versioni precedenti dei driver più importanti. Qualora dovesse presentarsi un problema sarà possibile ripristinarli.	X				
Riduzione situazioni riavvio	Il sistema operativo riduce il numero delle situazioni in cui si rende necessario il riavvio del computer.				X	X
Supporto memoria e processori	Supporto fino a 4 GB di memoria ram e due processori (necessarie schede madri *dual processor*).	X			X	X
Uso delle Dll	Il sistema operativo offre un meccanismo per l'uso di versioni multiple di Dll.					
Protezione componenti del sistema	Il sistema operativo include un sistema di protezione delle sue componenti "vitali".	X				X
Sicurezza						
Internet firewall	Un programma che consente di evitare gli accessi non autorizzati al proprio computer.	X				
Sistemi di crittografia	È possibile crittografare con chiavi generate in automatico i documenti importanti (Efs). Supporto Kerberos e Ip Security.					X*
Gestione del sistema e delle applicazioni						
Compatibilità	Maggiore compatibilità con le applicazioni non specificamente sviluppate per la versione del sistema operativo.	X				
Utilità migrazione	I dati personali relativi alla configurazione del sistema e delle applicazioni possono essere memorizzati e trasportati su altri computer.					X**
Amministrazione del sistema	Possibilità di amministrare il sistema ed offrire aiuto in remoto.	X				
Migliorie utenti mobili e portatili	Una vasta gamma di innovazioni destinate a chi usa unità mobili o personal portatili. Ottimizzate anche le funzionalità di rete.	X				
Interfaccia utente						
Shell di Windows	Interfaccia utente completamente rivista, organizzazione delle risorse migliorata, modifiche al menù *Start* e alla barra delle applicazioni.	X				
Pubblicazione informazioni sul web	Incluso un semplice tool per la pubblicazione di dati su internet.	X				
Supporto diretto Cd-r/Cd-rw	Il sistema operativo consente di scrivere in modo diretto su Cd-r o Cd-rw.	X				

* *Non consente l'uso del sistema di crittografia (Efs) con più utenti.* - ** *Solo come componente aggiuntivo facente parte del Resource Kit.*

Ma con Windows 2000 siamo davvero al sicuro?

Avrete certamente notato, nelle scorse settimane, affissi nelle vostre città i manifesti Microsoft che intendevano pubblicizzare Windows 2000 come il sistema operativo più sicuro. "Windows 2000 può essere violato solo così…" recitava la pubblicità leggibile, a caratteri cubitali, sul ciglio delle strade.

Proprio nei giorni in cui tale campagna pubblicitaria era stata lanciata, è giunta notizia dal web della scoperta di alcune falle del sistema operativo che metterebbero in crisi la sicurezza dello stesso. Microsoft, soprattutto per quanto riguarda il bug più pericoloso, ha dovuto confermare e correre immediatamente ai ripari rilasciando, sul proprio sito web, una patch. La pecca più grossa di Windows 2000, scoperta di recente, riguarda Iis 5.0.

Iis (Internet information services), è uno strumento proprio di Windows 2000 che permette di progettare un sito web in rete locale prima di "pubblicarlo" su un server internet. Il bug nella sicurezza, recentemente messo a nudo, consentirebbe a un hacker remoto di prendere il controllo completo di un server su cui siano installati Windows 2000 e Iis 5.0. Il problema è all'interno delle estensioni *Isapi* che gestiscono l'*Internet Printing Protocol*, un protocollo standard per il controllo delle stampe attraverso l'*Http*.

Se avete Windows 2000 la patch per porre rimedio è disponibile all'indirizzo http://www.microsoft.com/Downloads/Release.asp?ReleaseID=29321 ed è praticamente obbligatoria (a meno che non abbiate disabilitato i servizi di stampa di Iis 5.0).

Bug, patch e Service Pack.

Microsoft ci ha abituato, sin dalle prime versioni dei suoi sistemi operativi, a patch e Service Pack. Le patch sono dei "rattoppi" del sistema operativo che consentono di risolvere imperfezioni e bug mentre i Service Pack sono veri e propri aggiornamenti gratuiti, prelevabili da internet, che raccolgono solitamente tutte le patch rilasciate in precedenza e talvolta includono anche nuove funzionalità.

Al momento della stesura di questo servizio, sono usciti nel corso di diversi mesi, ben sei Service Pack per Windows Nt 4.0. Per Windows 2000 è stato appena rilasciato il Service Pack 2.

Si comprende quindi come un sistema operativo non sia immune da errori: ogni programmatore sa che nessun software è perfetto e che, per quanto siano approfonditi i periodi di beta testing al quale tutte le applicazioni vengono sottoposte, e per quanti sforzi si compiano, il prodotto che acquistiamo molto spesso nasconde al proprio interno alcune imperfezioni che vengono evidenziate durante l'utilizzo quotidiano del sistema operativo.

Chi effettua i test di sicurezza di un sistema operativo?

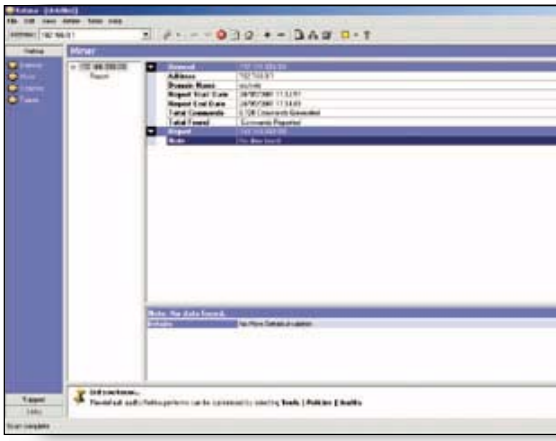
Dopo che un sistema operativo viene lanciato sul mercato, esistono gruppi di utenti, associazioni o aziende specializzate che continuano a effettuare pesanti test in modo da mettere in luce eventuali pericolose falle.

A volte si tratta di persone che lo fanno per soddisfazione personale, per dimostrare come un sistema operativo possa essere violato; a volte si tratta di vere e proprie aziende che effettuano queste prove per difendere la sicurezza delle reti dei propri clienti.

Il bug riguardante Iis 5.0 e Windows 2000, introdotto in precedenza, per esempio, è stato scoperto da Eeye (www.eeye.com), un'azienda che si occupa di fornire servizi e prodotti per garantire la sicurezza delle proprie reti. All'indirizzo http://www.eeye.com/html/Research/Advisories/AD20010501.html potete trovare infatti un'analisi accurata (in inglese) del problema.

Questo bug di sicurezza è stato messo in luce mentre uno degli esperti del team "Eeye" stava aggiornando il software Retina, programma in grado di scovare problemi di sicurezza che riguardino il sistema operativo. Retina avvisa l'utente sui problemi riscontrati e propone le soluzioni attuabili anche e soprattutto negli scenari di rete aziendali.

Il programma include una procedura di aggiornamento che permette di scaricare tutti i riferimenti relativi alle vulnerabilità software scoperte di recente ed un modulo Cham (*Common hacking attack method*) che permette di evidenziare addirittura bug ancora sconosciuti grazie all'uso dei comuni algoritmi utilizzati dagli hacker per violare un sistema. Specificato l'indirizzo *Ip* della macchina collegata in Rete che si desidera controllare, Retina provvederà ad effettuare un test approfondito e a offrire gli strumenti per la risoluzione dei problemi di sicurezza. A titolo esemplificativo provate a collegarvi con la pagina *http://neworder.box.sk/news.php3?maxnumber=9999&exploits=yes*



Retina è un software *che permette di evidenziare eventuali problemi di sicurezza del proprio sistema operativo. Il modulo* Miner *simula le più comuni azioni compiute da hacker remoti; il modulo* Scanner *effettua una scansione della macchina corrispondente all'indirizzo* Ip *specificato verificando tutte le porte aperte. In questo modo è possibile mettere a nudo le porte non-standard aperte. Il modulo* Tracer *consente di effettuare un classico traceroute ossia di verificare il percorso compiuto dalla propria "chiamata" prima di raggiungere l'indirizzo* Ip *indicato*

Essa mostra una lista di tutti i principali bug di sicurezza, più o meno gravi, trovati nei sistemi operativi e nelle applicazioni dal 1999 ad oggi. Una lista immensa! Pensate poi che la lista si arricchisce di giorno in giorno… Ciò non deve gettare nel panico, anzi, dovrebbe spingerci ad una maggiore consapevolezza dei problemi della sicurezza ed all'adozione degli strumenti più efficaci per proteggere i nostri dati.

Come tenersi aggiornati

È bene quindi, soprattutto se i propri computer contengono informazioni importanti o documenti personali, munirsi degli strumenti giusti per garantirne la sicurezza. Suggeriamo quindi l'adozione di un buon firewall (fra i software "free" consigliamo Zone Alarm prelevabile all'indirizzo http://www.zone-alarm.com; fra quelli commerciali Norton Personal Firewall di Symantec: informazioni sono reperibili all'indirizzo www.symantec.it), il controllo del livello di sicurezza dei propri computer mediante software quali Retina, l'iscrizione ai bollettini di sicurezza Microsoft, la verifica, nella pagina citata in precedenza, della scoperta di nuovi bug e dell'uscita delle relative patch.

Da dove vengono i pericoli

Per ogni bug di sicurezza che viene scoperto in un sistema operativo, vengono spesso sviluppati altrettanti "exploit" ossia software in grado di sfruttare tali "buchi" per causare danni ad uno o più personal computer collegati via internet. Gli utenti che non abbiano provveduto ad aggiornare il loro sistema operativo con patch e Service Pack possono essere soggetti, in diversa misura, anche in relazione alla gravità del bug di sicurezza, ad attacchi remoti o a tentativi di accesso non autorizzati attraverso la Rete.

Fate il test di Steve Gibson

Su *Pc Open* abbiamo avuto modo di citare il servizio gratuito Shields Up! (*l'ultima volta è stata nel novembre 2000, ndr*), che viene offerto dal sito http://grc.com, un test che permette di verificare il livello di sicurezza garantito dal sistema operativo installato e dalle applicazioni che utilizziamo.

Si tratta di un servizio creato da Steve Gibson, un esperto mondiale di sicurezza informatica (il suo Leak Test era riuscito a mettere in crisi blasonati software firewall commerciali), che ha scritto una lettera aperta agli hacker rei di avere duramente attaccato il suo sito web (http://grc.com/dos/open-letter.htm).

Nell'occasione Gibson ha voluto far notare come, secondo lui, sistemi operativi Microsoft come Windows 2000 - e soprattutto Xp - favorirebbero gli intenti degli hacker, essendo in grado di generare elevate quantità di pacchetti dati "fasulli", che, inviati senza tregua a server internet, sarebbero in grado di causarne il collasso. ●

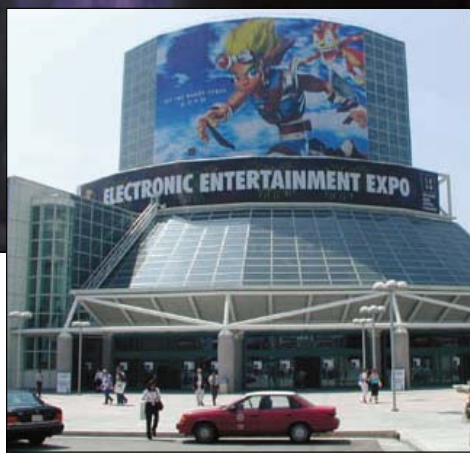
Le ultimissime novità viste e toccate all'E3 di Los Angeles

Provato l'Xbox!!!

Esclusivo!!!

con la collaborazione di ***www.zapster.it***

La lotta nelle console si fa serrata: 299 dollari per l'Xbox che sarà lanciato in Usa l'8 novembre. Nintendo risponde con il suo Gamecube che è praticamente una workstation. E poi, fra gli stand, viste un sacco di periferiche da fantascienza



E3 si svolge *a Los Angeles a fine aprile ed è la più importante fiera dedicata al mondo del divertimento*

La notizia è questa: Xbox sarà disponibile nei negozi d'America e Giappone a partire dall'8 di novembre 2001 e costerà attorno ai 299 dollari (circa 650.000 lire). Per il mercato europeo e quindi per l'Italia ancora niente: infatti, la disponibilità per il mercato europeo si vocifera che sia per il prossimo marzo 2002. A far da contorno all'annuncio era l'E3 (fiera californiana dedicata al mondo del divertimento elettronico).

Chi credeva dunque che il mondo dei videogiochi fosse sull'orlo dell'ennesima e periodica recessione è stato costretto a ricredersi. Se infatti la manifestazione ha segnato il definitivo addio di un colosso come Sega dal settore della produzione di console, ha tuttavia segnato l'ingresso in campo di un altro colosso, quale Microsoft per l'appunto con la sua attesissima nuova creatura: l'Xbox. Altro grande attore di questo mercato, che aveva un prodotto tutto nuovo (il Gamecube, in uscita sul mercato statunitense il 5 novembre) e uno quasi nuovo (il Game Boy Advance) da presentare al pubblico era la casa giapponese Nintendo. Entrambe queste aziende hanno destinato qualcosa come 500 milioni di dollari ciascuna per il marketing a sostegno di questi nuovi prodotti; senza contare che entrambe hanno ovviamente commissionato decine di titoli a varie softwarehouse, spingendo l'al-

Prime impressioni di guida su Xbox: grafica e fluidità incredibili

Il Microsoft **Xbox** ha un aspetto molto professionale e ha grosso modo le dimensioni di un videoregistratore; a detta delle persone che lo hanno progettato, infatti, è stato pensato per stare accanto al televisore di casa e per essere anche un oggetto d'arredo. L'unico colore disponibile (almeno fino a oggi) è il nero. Noi abbiamo avuto modo di provarlo con il titolo *Oddworld: Munch's Oddysee*: ultimo capitolo delle avventure dello strampalato alieno verde *Abe* (protagonista di una serie di titoli di grande successo per personal e Playstation) e che apparirà in esclusiva solo su Xbox. La prima cosa che ci ha colpito è stata la grafica: il livello di dettaglio è infatti incredibile e così pure gli effetti di luce e di nebbia, nonché la gestione del colore e la fluidità dei movimenti su schermo del personaggio; una particolare nota di merito, poi, va senz'altro al controller che è il più comodo che ci sia mai capitato di avere tra le mani, nonostante le dimensioni, di tutto rispetto.

Sul Nintendo **Gamecube**, invece, abbiamo avuto modo di provare l'action/adventure in terza persona *Eternal Darkness*, di ambientazione horror. Anche in questo caso la grafica ci è parsa eccezionale, tuttavia più che la risoluzione (comunque elevatissima), del Gamecube impressionano la gestione delle fonti di luce e l'antialiasing, che donano una qualità cinematografica a tutto quanto si muove su schermo e profondità alle ambientazioni.
Per quanto attiene all'hardware, invece, la console Nintendo ha un aspetto più giovane e sbarazzino, ha dimensioni più ridotte, una maniglia per facilitarne il trasporto e un joypad in cui la caratteristica che balza subito all'occhio è la dimensione del pulsante *A*, che giganteggia nella parte in alto a destra del controller.
La colorazione standard dello chassis è viola, ma al lancio dovrebbero essere disponibil altri quattro colori (alcuni dei quali trasparenti).

Cosa bisogna sapere sulle console di videogiochi

Processore grafico
La battaglia si combatte sulla velocità, espressa in Megahertz, e sulla risoluzione, espressa in pixel (punti sullo schermo).
La risoluzione è importante solo se si pensa di usare la console su televisioni ad altra frequenza (100 Hz) o schermi al plasma.

Periferiche addizionali
Tutti i produttori di console hanno comunicato al mercato le specifiche tecniche per costruire nuove periferiche. Sono infatti già disponibili volanti, joypad avanzati, tastiere e addirittura mouse. Alcune console infatti hanno la possibilità di trasformarsi in Internet Tv dando libero accesso alla rete compreso la posta elettronica e il browsing web.

Hard disk
Riduce la differenza tra console e personal. Consente di utilizzare i videogiochi con una maggiore personalizzazione oltre ad accelerare l'accesso alle varie fasi del gioco. Attualmente non è previsto per tutte le console ed è utile per quei giochi che fanno molto uso della connessione in rete.

Lettore cd/dvd
Tutti i videogiochi e software per console vengono ormai distribuiti su cd o dvd. Il caricamento dei giochi è più lento rispetto alle tradizionali cartucce ma è possibile produrre giochi molto più complessi e con grafica più definita grazie al grande spazio reso disponibile dal formato ottico. La possibilità di leggere anche i film in dvd è un bonus da tenere molto in considerazione.

I giochi, la vera differenza
Ogni console ha a disposizione un certo numero di giochi. Questi si differenziano molto tra loro non solo per qualità grafica ma anche per tipologia di gioco. I produttori hanno siglato degli accordi per ottenere in esclusiva alcuni titoli: vedere i giochi già distribuiti è un buon sistema per scegliere meglio la propria nuova console.

Modem
Periferica necessaria per poter giocare in rete via internet. A detta di tutti i produttori è il futuro dei videogiochi e sapere se è già disponibile o è previsto come accessorio risulta molto importante. Sono presenti modem a diverse velocità, dai 56 K al broadband Adsl. Bisogna comunque scontrarsi con la disponibilità di banda nella propria città.

tro colosso del settore, Sony, a fare altrettanto. Dunque, come detto, nessuna crisi all'orizzonte, almeno per il prossimo futuro.

La scommessa sul gioco on line

L'altro dato interessante, emerso in occasione dell'E3, è stata la scommessa sul gioco online, sottoscritta da tutti, a partire dai produttori di console per finire con un gigante della telefonia mondiale quale Nokia, anch'esso presente all'E3. Il futuro è il gioco online? Chi gioca con un personal e ha avuto modo di rimanere ore incollato al monitor, per cimentarsi on line con Diablo II, Quake III e simili può confermare questa ipotesi, ma occorre essere cauti almeno su un paio di punti: in primis il mondo e l'Europa in particolare sono ancora molto indietro per quel che riguarda la diffusione di linee a banda larga; in secondo luogo i giochi, per funzionare online, devono prima funzionare bene offline e ciò equivale a dire che gli sviluppatori d'ora in avanti dovranno fare doppia fatica, programmando due versioni dello stesso titolo.

Le premesse, comunque, ci sono e sono buone; a questo punto non rimane che attendere le prossime evoluzioni del mercato, sperando che la concorrenza stimoli la produzione di prodotti sempre migliori e non sia il preludio di un gioco al massacro. ●

Ecco le principali caratteristiche tecniche delle 3 console in lizza da novembre

	Microsoft Xbox	Sony Playstation 2	Nintendo Gamecube
Processore	Intel 733 MHz	Toshiba *Emotion Engine* a 128 bit a 294,912 MHz	Ibm Gekko a 485 MHz: architettura Power Pc
Processore grafico	Nvidia a 250 MHz	Simplex Solution *Graphics Synthesizer* a 147,456 MHz	Ati Flipper a 162 MHz (dato aggiornato E3)
Memoria ram	64 MB	32 MB Rdram	24 MB (1T-Sram) + 16 MB (100 MHz Dram) + 2 MB (Nec Dram) + 2 MB (1T-Sram) + 1 MB
Transfer rate memoria	6,4 GB/sec	3,2 GB/sec	3,2 GB/s per ram sistema; 12,8 GB/s per texture
N° max. poligoni su schermo	125 milioni al secondo	66/75 milioni al secondo	6/12 milioni al secondo
Velocità di lettura texture	4 GB/s	nd	12,8 GB/sec
Hard disk	Sì, interno, da 10 GB	opz., acquistabile a parte, fino a 40 GB	No
Porte per periferiche	4 porte per game controller; presa Ethernet (10/100)	2 porte game controller; 2 connettori usb; 2 ingressi Memory Card; la versione europea ha una porta di espansione	4 porte per game controller; 2 porte per digicard; 2 porte seriali ad alta velocità; 1 porta parallela ad alta velocità
Canali audio	256	48	64
Supporto hardware audio 3D	Sì	Sì (Dolby Surround)	Sì (Dolby Surround)
Predisposizione gioco on line	Sì (broadband)	è necessario acquistare un modem; sono disponibili anche modem broadband	è necessario acquistare un modem; per il momento è stato previsto solo un 56 Kbps
Lettore di dvd	è necessario apposito decoder	Sì	No
Risoluzione massima	1.920 per 1.080	1.280 per 1.024	nd
Prezzo all'uscita	299 Us$	899.000 lire (sul mercato italiano)	199,95 Us$
N° min. di giochi al lancio	all'uscita in Usa 26 titoli, altra decina nei mesi successivi	attualmente in Italia i titoli sono circa 95 ma dovrebbero salire a 250 per Natale	all'uscita dovrebbero essere disponibili 6 titoli altri 30 titoli dovrebbero uscire nei mesi successivi
Data di lancio in Europa	marzo 2002	24 novembre 2000	2002

Le tre regine d'autunno

Xbox

Produttore: Microsoft
Sito: www.xbox.com
Prezzo: $299

La Xbox, come già detto, sarà disponibile in contemporanea nei negozi americani e giapponesi l'8 di novembre 2001 e costerà attorno ai 299 dollari (circa 650.000 lire). In Europa invece arriverà nel marzo 2002.

Al momento del lancio saranno disponibili alcune decine di giochi; a sottolineare la potenza della macchina Xbox c'è un elenco di oltre 25 software house che hanno deciso di sviluppare giochi per questa piattaforma, di cui alcuni addirittura in esclusiva. Infatti una delle curiosità della presentazione era un grande adesivo a forma di biglietto del cinema che riportava il motto *Only on Xbox*, bollino che si trova anche su una serie di titoli prodotti in esclusiva per questa piattaforma.

Qualche assaggio? Oltre al già citato *Oddworld Munch Odissey*, sottratto alla Playstation 2, abbiamo Halo, uno stupendo gioco in soggettiva dove si deve sconfiggere una popolazione aliena. Nella corsa agli armamenti Microsoft ha sottratto parecchi giochi al mercato Playstation 2 creando non poco scalpore. Tra questi troviamo *Dino Crisis 3* e *Onimusha World* di Capcom. Per darvi un'idea dell'importanza di questa notizia, vi basti pensare che Onimusha per Playstation 2 ha venduto solo in Giappone centinaia di migliaia di copie in poche settimane.

Microsoft ha annunciato anche di aver stretto altre esclusive tra cui quella con la Warner Bros che lega il marchio Microsoft ai film di Spielberg. Ma al di là degli accordi commerciali e delle esclusive ottenute o sottratte a concorrenti, le immagini che giravano durante la presentazione parlavano da sole... e non solo, finalmente abbiamo potuto assaporare le capacità audio della Xbox che allo stato attuale risulta essere l'unica piattaforma a supportare il Dolby Surround 5+1 in fase di gioco.

Dal punto di vista dell'hardware Microsoft ha spinto il suo progetto creando una super console tuttofare con caratteristiche di tutto rispetto: motore grafico ai vertici, memoria superiore ai concorrenti, presenza di un hardisk da 10 GB per la cache dei dati e lettore dvd (anche se necessita di uno spinotto aggiuntivo) e connettore di rete per il collegamento via internet.

I punti di forza della Xbox sono sicuramente le caratteristiche tecniche, il marchio Microsoft alle spalle e una quantità impressionante di software house che hanno accettato la scommessa, per così dire, a scatola chiusa.

Playstation 2

Produttore: Sony
Sito: www.playstation2.it
Prezzo: 899.000 lire

In occasione dell'E3, di fronte ai fuochi d'artificio delle rivali Microsoft e Nintendo, Sony ha dovuto studiare una strategia alternativa, visto che la sua console era già in commercio da tempo e quindi non rappresentava più una novità.

Nel corso della conferenza stampa d'apertura alla manifestazione, Ken Kutaragi, presidente di Sony Computer Entertainment, cominciava pertanto col ricordare con soddisfazione i numeri della propria creatura: 80 milioni di Playstation, 10 milioni di Playstation 2 e ben 744 milioni di titoli per queste piattaforme venduti in tutto il mondo. Sony ha così tenuto a impostare la propria presenza all'E3, per bocca del suo dirigente numero uno, all'insegna del consolidato, ricordando, a chi sta entrando sul mercato soltanto ora (Microsoft), o a chi tenta di rientrarci (Nintendo), che, prima di poter competere veramente, avranno molto terreno da recuperare. Anche perché, sempre secondo i vertici Sony, non è detto che, sebbene i concorrenti possiedano una tecnologia superiore rispetto a quella disponibile al momento dello sviluppo del Playstation 2, questo non possa recuperare lo svantaggio con opportune integrazioni.

Per esempio, laddove Microsoft promette il gioco on line a banda larga, Sony annuncia l'uscita di un modem ad alta velocità da collegare alla propria console; se Microsoft esalta il proprio hard disk da 10 GB, Sony fa sapere che anche la Playstation 2 disporrà di un disco rigido, opzionale ed esterno, da 40 GB.

Laddove, infine, Microsoft fa sapere di non voler dotare la propria macchina di un browser Web, Sony annuncia che Netscape, concorrente numero uno dell'azienda di Bill Gates nel settore Internet, ha studiato un browser appositamente per la Playstation 2. Per quanto poi attiene alle periferiche di gioco sviluppate su licenza da terze parti è inutile aggiungere che l'E3 ci ha mostrato "di tutto di più" (dalle biciclette ai ring virtuali).

Sul fronte videogiochi, invece, arriveranno una serie di titoli che finalmente sfruttano le possibilità della macchina Sony come mai prima d'ora. Solo per citarne alcuni: *Final Fantasy X*, *Onimusha, Devil May Cry, Silent Hill 2, Maximo, Disney's Tarzan, Spider-Man* e, al pari dei concorrenti, anche Sony ha dalla sua qualche carta da giocarsi sul fronte delle esclusive.

Ne citiamo due per tutte: l'esclusiva della serie Final Fantasy e un accordo di cinque anni di esclusiva per la serie *Fia World Rally Championship*. Sembra infine che (al pari di Nokia) Sony creda molto nello sviluppo del gioco attraverso telefonia mobile; ha infatti realizzato una serie di accordi di primissimo piano con grandi operatori del settore, tra cui la britannica Vodafone e l'italiana Tim.

Gamecube

Produttore: Nintendo
Sito: www.nintendo.com
Prezzo: $199.95

Cogliendo tutti di sorpresa (giornalisti inclusi) Nintendo, il giorno prima dell'apertura ufficiale dell'E3, ha annunciato che, contrariamente a quanto vociferato in precedenza, il tanto atteso Gamecube è già realtà e addirittura verrà lanciato non dopo, bensì prima dell'uscita sul mercato del concorrente Xbox: il 14 settembre in Giappone e il 5 novembre negli Usa (in Europa, come sempre, dovremo rassegnarci ad attendere il 2002). Ma le novità non finiscono qui.

Anche sul fronte hardware, infatti, qualcosa è cambiato: tanto per cominciare non è più la Silicon a fornire il chipset grafico, al suo posto è arrivata la Ati casa con un'esperienza più che collaudata nel campo delle schede video per personal, che per l'occasione ha sviluppato un processore inedito, denominato *Flipper*. Il processore, invece, è fornito da Ibm, ha una frequenza di lavoro di 485 MHz e rappresenta un'estensione dell'architettura Power Pc. Sul fronte del lettore di dischi, invece, Nintendo si è affidata all'accoppiata Matsushita-Panasonic e, almeno in questo campo, purtroppo, non ci sono grandi novità: il Gamecube, infatti, non sarà in grado di leggere i normali dvd, pur basandosi su tale tecnologia.

Adotterà invece uno standard proprietario, con dischi da 1,5 GB, per eliminare alla fonte i ri-

schi di pirateria. Qualche sorpresa, infine, la riserva il controller, che, se per alcuni versi ricorda quello dell'Xbox (soprattutto nella presenza dei due mini-joystick disassati), in realtà risulta unico

nel suo genere per forma e per la disposizione dei pulsanti di gioco, tra i quali spicca, per dimensioni, il pulsante A, più grosso e destinato alle operazioni di gioco principali, quali, ad esempio, lo sparo. Sotto questo profilo, però, la novità più significativa è che, al posto del joypad, per comandare i movimenti del proprio personaggio sullo schermo, sarà possibile collegare al Game Cube anche un Game Boy Advance, cosa che, ovviamente, apre la strada a diverse possibilità, quali, ad esempio, quella di scaricare dei minigiochi sullo stesso Gba, così come succedeva per le memory card con visore del Dreamcast.

Per quanto riguarda i giochi, infine, all'E3 erano in mostra diversi titoli in versione pressoché definitiva, tra quelli da noi visti e provati, il survivor horror *Eternal Darkness*, l'action/adventure di stile cartoonesco *Luigi's Mansion* e il bizzarro strategico in tempo reale *Pikmin* ci sono parsi i migliori, ma in generale su tutti i monitor dello stand Nintendo giravano prodotti di vario genere (sparatutto, simulazioni sportive, picchiaduro, arcade di stampo più classico) contraddistinti da un'ottima grafica e da un elevato livello di giocabilità.

Sul sito www.zapster.it potrete trovare altre informazioni e immagini sulla fiera E3.

Collegando il Gamecube *al Gameboy Advance sarà possibile arrivare a nuovi incredibili livelli di interazione nel gioco*

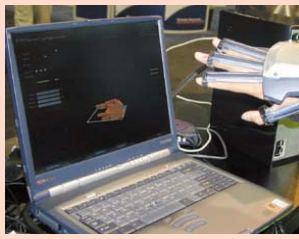
Sega Dreamcast: un flop?

I numeri sono impietosi e parlano chiaro: dalla data di lancio del suo Dreamcast (9 settembre 1999) Sega ha venduto soltanto 4 milioni e mezzo di pezzi, conquistandosi un modesto 4% del mercato mondiale delle console, un mercato in cui la Sony, con il suo 73%, gioca ancora la parte del leone. Di fronte a un simile insuccesso era inevitabile che in Sega si facessero un paio di conti, anche perché, nel frattempo, la situazione economica era alquanto peggiorata (550 miliardi di perdite dichiarate nel solo primo semestre del 2000) e decidessero di sospendere la produzione di Dreamcast a partire dal marzo di quest'anno. A questo punto, però, il neo presidente Peter Moore è stato in grado di prendere una decisione coraggiosa – quella di sviluppare software per altre console – basandosi su un'osservazione tanto banale, quanto importante: non sono le console a fare la fortuna di un'azienda, ma la vendita di software. Sulla vendita della singola console, infatti, le case produttrici hanno margini molto bassi e spesso si contentano di andare in pareggio, quando poi non vendono addirittura sotto costo, pur di aumentare la diffusione della loro piattaforma. Sulla vendita di un videogioco, invece, i margini sono molto, molto alti e servono a pagare le royalties, nell'ordine: ai creatori della console, agli sviluppatori del gioco, ai distributori e ai negozianti. Ovvio che per i produttori di console il business abbia un senso soltanto se si raggiunge una massa critica adeguata (come nel caso di Sony). Peter Moore si è reso conto che i risultati, in termini di vendita di giochi per Dreamcast, erano più che lusinghieri, pur non bastando a coprire i costi di produzione. Di qui la pensata: perché non sviluppare titoli per il 100 per cento del mercato, collaborando con gli altri produttori, piuttosto che sopportare gravi perdite sviluppando bellissimi giochi destinati a un misero 4 percento dello stesso? Detto fatto: ecco che Sega si è convertita a semplice sviluppatore per terze parti, mentre il mercato registrava con favore questo cambio di rotta, visto che il titolo Sega, in borsa, ha continuato a salire incessantemente nelle ultime settimane.

Camillo Morganti

Giocare con periferiche da fantascienza

Tra le centinaia di aziende messe in vetrina alcune hanno catturato la nostra attenzione per aver presentato prodotti particolarmente curiosi o semplicemente molto innovativi.
Il P5 della Essential Reality (www.essentialreality.com) è tra questi e merita una menzione a parte. L'americana Essential Reality infatti presentava una soluzione evoluta ed economica (129 $) del famoso Powerglove, un guanto in grado di rilevare la posizione e lo spostamento della mano e delle dita trasferendole nella realtà virtuale dello schermo. In questo caso però non si è più vincolati al personal tramite cavo ma si è totalmente liberi nei movimenti in quanto le informazioni vengono inviate al computer via radio. Le possibilità di controllo, spostamento e applicazioni lo rendono molto più interessante.
Il modello P5 presentato all'E3 si collega al personal tramite porta usb, è capace di misurare la posizione e la flessione delle 5 dita indipendenti e di controllare il tracciamento di 6 gradi di libertà (*x, y, z yaw, pitch, roll*) tramite un sistema proprietario. Questa periferica consente ad esempio di controllare un desktop tridimensionale, di comandare programmi di realtà virtuale applicati al cad o alla medicina ma si comporta molto bene anche con i giochi.
Continuando il nostro giro tra gli stand abbiamo scoperto altri sistemi di realtà virtuale dedicati al mondo dei videogiochi. Tra questi possiamo segnalare il *Fighting Arena* di Thrustmaster (http://it.thrustmaster.com) un particolare dispositivo molto simile per utilizzo al "dance pad" (un tappetino capace di trasformare i movimenti dei piedi in comandi per il videogioco) ma dotato di particolari foto sensori in grado di riconoscere la posizione delle gambe e delle braccia del giocatore.
Nello stesso padiglione era presente lo stand di una società americana, la Cyclefx (www.cyclefx.com), che presentava un altro modo curioso di fare sport davanti al televisore: il "Gamerider".
Questo dispositivo da montare su qualsiasi mezzo a due ruote, dalla bicicletta alla cyclette da camera, è in grado di trasformare il semplice gioco alla Playstation in una vera e propria sessione di palestra. Il Gamerider è compatibile con oltre 40 giochi Psx. Sempre di sport parliamo raccontandovi di alcuni dispositivi 3D della Rca (Thomson Multimedia) della serie Gameware.
Si tratta di tre periferiche per personal, Playstation2 e Xbox in grado di catturare i movimenti del giocatore e trasportarli nella fase di gioco simulando al massimo le capacità del concorrente.
Allo stato attuale sono stati studiati i dispositivi per il baseball (Cleanup Hitter), il golf (Tee Time) e la pesca (Lunker Stik).



Ecco il P5, l'evoluzione del *famoso Powerglove, in grado di interagire con l'ambiente tridimensionale attraverso connessioni via radio*

Il Fighting Arena, *grazie ad alcuni sensori a raggi infrarossi consente di interagire con i comandi di gioco semplicemente agitandosi nel proprio quadrato*

Il Teetime, prodotto da *Gameware della Rca, dedicato alla simulazione dello sport del golf, è controllato da una serie di fotocellule a infrarossi*

Cybiko è un particolare *Pda per utenza consumer destinato al solo mercato americano, in grado di funzionare come pager e addirittura come walkie talkie*

A confronto quattro nuovi drive con diverse tecnologie

A 12x senza la paura di dover buttare il cd

In questa prova abbiamo considerato quattro masterizzatori, con interfaccia Eide e velocità di scrittura dei cd-r a 12x, che possiamo considerare ideali nel rapporto prezzo prestazioni; ricordiamo che sono però disponibili sul mercato anche i 16x, mentre i 20x (e oltre) si apprestano a entrare in commercio dopo l'estate anche se non sono ancora disponibili cd-r specifici per questa velocità.

Ma la nostra attenzione si è focalizzata sulla modalità di prevenzione o correzione degli errori in scrittura, in particolare del *buffer underrun error*.

Sui moderni masterizzatori è presente un buffer (una memoria che contiene i dati provenienti dall'interfaccia prima della scrittura) da 2, 4 MB se non addirittura da 8 MB nel quale transitano i dati che poi verranno incisi dal laser sul disco. Se la quantità di dati presenti nel buffer non è sufficiente ad alimentare la scrittura del laser, che deve essere continua, si causa un errore e si deve buttare via il cd inciso.

Oltre alla possibilità d'acquisto di un masterizzatore con ampio buffer, delle particolari tecnologie come Just Link e Burn Proof (com'è specificato nel riquadro), risolvono in modo specifico il problema del buffer underrun.

Come scegliere un buon masterizzatore

La tabella riporta i risultati dei test e le caratteristiche del masterizzatore, dà un quadro di riferimento sulle prestazioni, ma la scelta non deve essere guidata solamente dai pochi secondi di differenza che separano le varie case, anche perché i modelli scelti sono volutamente molto diversi tra loro.

Un primo criterio discriminante, per l'utente che si appresta all'acquisto è la propria disponibilità economica: in questo caso Saurus di Waitec è un modello dal prezzo basso ma d'eccellenti prestazioni, un classico rappresentante della categoria entry level.

Per chi invece fosse un'amante della tecnologia a tutti i costi, con un prezzo più elevato ma con una nuovissima tecnologia Tbw (Thermo Balanced Writing) è disponibile il Philips modello Pcrw1208. Altre alternative possono essere l'acquisto del masterizzatore Aopen, dotato di tecnologia Just Link e una velocità di scrittura sui riscrivibili di 10x o ancora Sw 212 di Samsung che dispone di un buffer di 8 Mb a un prezzo particolarmente vantaggioso.

Ma vediamo caso per caso come si sono comportati i masterizzatori in prova.

Aopen 12/10/32: avanzato tecnologicamente

Abbiamo scelto questo masterizzatore Aopen come rappresentante con la tecnologia Just Link. Lo consigliamo per impieghi professionali dati gli standard qualitativi alti che permette di ottenere con i gold cd.

Ha una velocità di 12x in scrittura con cd-r, di 10x con i riscrivibili e di 32x in lettura. Ha una velocità più elevata con i riscrivibili degli altri masterizzatori considerati. Il design è essenziale, il firmware non è particolarmente recente e il buffer è di 2 MB soltanto giustificato dal fatto che Just Link è sufficiente a evitare eventuali errori.

Philips Pcrw1208: scrive su qualsiasi supporto

È il primo nato della casa olandese dotato della tecnologia *Tbw*, (*Thermo balanced writing)* accompagnata da una notevole semplicità d'utilizzo e da un piacevole design. Tbw è una tecnologia (composta da un componente hardware e un firmware aggiornato appositamente) che garantisce un controllo sulla scrittura dei dati evitando errori, questo attraverso il monitoraggio delle tracce e una conseguente modifica dinamica delle impostazioni del laser. Oltre a questo il masterizzatore, tramite la modalità d'apprendimento (self-learning) prende nota dei dati appena scritti sul cd per modificare in tempo reale il tipo di scrittura in base al supporto, offrendo una notevole precisione in incisione anche con supporti economici.

Da segnalare il dischetto con i driver che contiene un utile video che mostra passo le operazioni da compiere, a livello hardware, per installare la periferica. Il corredo software è composto da Easy Cd Creator 4.02 e da "eJay" un nuovo programma per la creazione di brani musicali.

Samsung Sw 212: ha il buffer molto capiente

Il modello Sw 212 (12x,8x,32x), prodotto da Samsung è caratterizzato da un buffer con una capienza di 8 MB. Il Buffer è la memoria dove vengono temporaneamente immagazzinati i dati in attesa di scrittura. Possedendo un buffer di questa portata, in caso d'inconvenienti il masterizzatore Samsung riesce ad alimentare la scrittura del laser per qualche secondo, anche se non ci sono dati in arrivo dall'interfaccia evitando errori. Dal test emergono delle buone prestazioni, ma una scelta di questo tipo è consigliata a chi esige una certa affidabilità di risultati, rispetto a delle velocità da record. Il prezzo è particolarmente conveniente, la confezione è completa di cavi di collegamento, software per la masterizzazione, un cd-r e un cd-rw vergini.

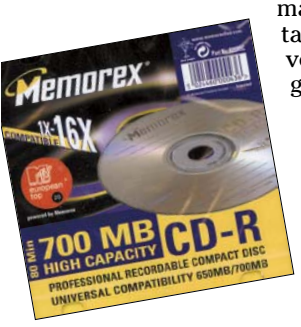
Waitec Saurus: il più economico

Saurus,è la proposta di fascia economica di casa Waitec immessa recentemente sul mercato. Ha una velocità di 12x in scrittura, di 8x con i riscrivibili e di 32 x in lettura, dispone di un buffer di 4 MB.

Il prezzo è inferiore alle trecentomila lire e adotta una meccanica Plextor (il termine di riferimento qualitativo in questo campo). Le case che producono la meccanica dei masterizzatori sono poche data l'elevata tecnologia necessitata da questa produzione, non è raro quindi che la disparità dei modelli in commercio utilizzi la meccanica di un numero ristretto di case. Nella confezione sono compresi il software per masterizzazione Prassi, un cavo Eide/Atapi, le viti e il manuale necessari all'installazione. Il rapporto qualità/prezzo è notevole come testimonia la tabella con i risultati del test. I risultati sul campo, di Saurus, sono più che soddisfacenti, in particolar modo se impiegato con i cd riscrivibili.

Lino Garbellini

Scrittura	
Copia al volo di 633 MB su Cd-r	
Incisione su Cd-r	
Incisione su Cd Rw	
Lettura	
Cd Chek su gold disk	
Transfer rate medio su gold disk (KB)	
Cd Chek su Cd Rw disk	
Transfer rate medio su rw disk (KB)	
Caratteristiche	
Data di produzione	
Versione Firmvare	
Velocita Scrittura di cd-r	
Velocita Scrittura cd rw	
Velocità lettura	
Interfaccia	
Buffer Interno	
Numero spie	
Espulsione in caso di blocco	
Born proof /just link	
Overburn	
Cd Text	
Disc at once	
Software per incisione	
Manuale	
Sito internet	



Per effettuare la prova di scrittura *dei quattro masterizzatori abbiamo utilizzato cd registrabili prodotti da Memorex. Questi supporti sono certificati per la masterizzazione a 16x e hanno una capacità di 700 MB equivalente a 80 minuti di tempo di registrazione. Il prezzo di un cd-r è di 1.350 lire. Per informazioni sulla compatibilità dei supporti si può consultare il sito www.memorexlive.com*

Burn Proof o Just Link?

Approfondiamo in questo riquadro il significato di due termini, *Just Link* e *Burn Proof*, relativi a due diverse tecnologie di controllo d'errore molto efficienti che spesso abbiamo citato nell'articolo.
Un masterizzatore senza nessuna tecnologia di protezione integrata incide i dati sul supporto man mano che questi provengono dall'interfaccia al buffer. Questo processo può essere interrotto per esempio per un sovraccarico di lavoro del computer. Se questo si verifica e terminano le informazioni nel buffer, il laser si blocca, non avendo più dati da incidere e la conseguenza è il fallimento della masterizzazione.
Una prima proposta di soluzione a questo problema è stata la tecnologia *Burn Proof*, creata da Sanyo (www.sanyo.com), interrompe il processo di masterizzazione quando mancano i dati e lo riprende in un secondo momento quando sono disponibili le informazioni da trasmettere.
Identica come funzionamento, ma diversa nei risultati è invece la tecnologia *Just Link*, prodotta da Ricoh (www.ricoh.com).
Quando si interrompe il processo di masterizzazione, si crea uno spazio vuoto tra i dati già scritti prima dell'interruzione e quelli incisi dopo. Le dimensioni del gap (dello spazio) dovuto all'interruzione, a parità di condizioni, sono di circa quaranta micron se il masterizzatore utilizza una tecnologia Burn-Proof, vengono invece ridotti a soli due micron con Just Link. Questo spazio non produce errori di lettura nei lettori di cd e hi-fi se viene contenuto in dimensioni massime di 80 micron circa.
Aumentando la velocità di masterizzazione, aumenta in modo proporzionale anche la dimensione dello spazio dell'interruzione della scrittura. Tenendo presente il margine d'errore, in proiezione futura con i masterizzatori che supereranno i 20x, *Just Link* si manterrà in ogni caso entro margini tollerabili, mentre *Burn Proof* non sarà in grado di garantire dei buoni risultati e dovrà essere sostituita.

Aopen 12x, 10x, 32x

Punti di forza
- Incorpora Just Link
- Velocità 10x con i riscrivibili

Punti deboli
- Firmware non aggiornato

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

L. 349.000

8'09"
7'58"
8'46"
51"
1.838
54"
1.765
febbraio 2001
1.01
12x
10x
32x
Eide
2 MB
1
Si
Just Link
Si
Si
Si
Si
Si
www.aopen.com

Philips Pcrw 1208

Punti di forza
- Nuova tecnologia per una scrittura dinamica in base al supporto

Punti deboli
- Non molto veloce con Rw

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

L. 335.000

6'43"
6'43"
9'49"
39"
2.517
44"
2.292
aprile 2001
1.2
12x
8x
32x
Eide
4 MB
2
Si
No
No
Si
Si
Si
Si
www.philips.it

Samsung Sw - 212

Punti di forza
- Ricca fornitura di dotazione in bundle

Punti deboli
- Il buffer capiente non è garanzia totale contro il buffer underrun error

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

L. 380.000

6'48"
6'41"
9'49"
1'20"
1.175
1'23"
1.163
febbraio 2001
Bs04
12x
8x
32x
Eide
8 MB
1
Si
No
Si
Si
Si
Si
Si
www.samsung.it

Waitec Saurus

Punti di forza
- Ottimo rapporto qualità/prezzo

Punti deboli
- Non incorpora nessuna tecnologia di protezione dell'errore

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

L. 290.000

6'50"
6'45"
8'55"
47"
2.04
1'02"
1.591
aprile 2001
1.2
12x
8x
32x
Eide
4 MB
2
Si
No
No
Si
Si
Si
Si
www.waitec.com

Montaggio video - Matrox Rt 2500 su sistema Elettrodata Sam@ra Kw9365

Alta qualità in tempo reale e ottima dotazione

Il settore del videomontaggio, seppur con tempi molto più dilatati rispetto ad esempio al mondo del processori, non sfugge alla regola dell'avanzamento tecnologico e fa registrare il lancio dell'ultimo kit per il video editing nato in casa Matrox. Si tratta dell'**Rt 2500**, naturale evoluzione dell'Rt2000 (di cui abbiamo parlato nei numeri di marzo e maggio e che continuerà ad essere prodotto), che proviamo in queste pagine montato all'interno del sistema **Sam@ra Kw9365** proposto da Elettrodata.

Una workstation per neoregisti

Il personal di Elettrodata che abbiamo estato è specificatamente costruito attorno alla scheda Matrox e questo comporta alcune scelte hardware altrimenti ingiustificate.

La prima è certamente il doppio disco rigido: uno da 20 GB con prestazioni medie, dove installare il sistema operativo e i programmi, e un secondo da 45 GB ad elevata velocità dove archiviare i filmati elaborati o solamente riversati dalla videocamera. La soluzione, peraltro espressamente consigliata da Matrox, paga sia in termini di risultati che in termini di organizzazione dello spazio. Il transfer rate di picco superiore ai 60 MB/s dell'hard disk supplementare consente la registrazione di clip senza alcun pericolo di perdere fotogrammi, mentre operare con dischi separati facilita la reperibilità dei progetti ed eventualmente snellisce le procedure di ripristino e formattazione.

Proseguendo nell'analisi dei componenti spicca il banco di memoria, da 256 MB, marchiato Kingston. La ram è uno dei fattori determinanti per godere della potenza necessaria nel video editing ed Elettrodata ha voluto per questo puntare a quanto di più affidabile offra il mercato. Kingston è leader mondiale nella produzione di memorie per pc e i suoi prodotti garantiscono la massima sicurezza alle prese con i software più esigenti. Peccato solo che non siano stati ottimizzati i parametri relativi alla ram all'interno del *Bios*, forse per non andare incontro a una possibile instabilità del sistema a fronte di un guadagno di prestazioni esiguo.

Il personal è meno brillante dal punto di vista delle comunicazioni: manca la scheda di rete e non è presente nemmeno il tradizionale modem a 56 Kbps. Se da una parte la tipologia del sistema porterebbe a chiudere un occhio, dall'altra non pare invece logica questa opzione che preclude la navigazione sui siti web dei produttori di hardware e software, necessaria per il download di patch e aggiornamenti sfornati periodicamente. Qualche limitazione va riscontrata anche nell'installazione del software di masterizzazione. Il programma che gestisce il versatile Hp 9100 è quello, mediocre, in bundle: sarebbe stato più opportuno offrire, sempre in bundle, un pacchetto altrettanto economico ma più potente come Nero Burning Rom.

Tutto è assemblato con ordine all'interno di un cabinet che si mette in evidenza per il gradevole colore azzurro metallizzato e per un'accessibilità da record. Si può agire su ciascun componente senza impedimenti di sorta, gli slot d'espansione sono numerosi e subito disponibili mentre è molto agevole lavorare con i vani da 3,5 pollici, estraibili in blocco.

Il prezzo del sistema è abbastanza alto ma a conti fatti l'offerta di Elettrodata è in linea con le quotazioni di mercato. Il sistema operativo non è incluso nella confezione e vanno quindi preventivate 300.000 lire per Windows Me o 451.000 lire se si opta per il più robusto Windows 2000. Il servizio di assistenza telefonica copre sia il software che l'hardware; la garanzia è presso il rivenditore e dura 2 anni. Con 120 mila lire annuali si avrà a disposizione un tecnico che operi a domicilio.

Rt 2500, potente e completa

Passiamo ora alla scheda Rt 2500 vera e propria. La più grossa novità è proprio questa: è un'unica scheda, a differenza dell'Rt 2000 che si compone di

HIGH TECH

In esclusiva

MATROX RT 2500 + SAM@RA KW9365

Produttore: Elettrodata, tel. 800.09.65.40 **www.elettrodata.it**
Piastra madre: Abit Vh6-II **Processore:** Intel Pentium III 933 MHz
Memoria ram: 256 MB Sdram Pc133
Hard disk: Quantum Fireball As 20 GB 7.200 rpm Ata 100 e Ibm Dtla-307045 45 GB 7.200 rpm Ata 100
Scheda video: Matrox G450 32 MB Ddr Dual Head
Lettore multimediale: Pioneer 105S dvd 16x
Masterizzatore: Hp Cd-writer 9100+
Sistema operativo: non incluso (Wndows 2000)
Accessori: Matrox Rt2500 con Codec C-Cube DVxpress-MX25, breakout box con ingressi e uscite Rca e S-video, due porte Ieee1394 integrate, Adobe Premiere 6 in bundle
Garanzia: 2 anni presso il rivenditore

Prezzo: L. 5.769.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Sistema potente e veloce per montare filmati di qualità professionale

Un'ottima soluzione per fare videomontaggio a livello professionale tra le mura di casa.
La componentistica del sistema di Elettrodata è di ottima qualità senza distinzioni. Va sottolineata però la mancanza del modem e la presenza di un software di masterizzazione molto semplificato. Generoso e veloce il secondo disco fisso dedicato all'archiviazione dei filmati, targato Ibm e in grado di picchi di trasferimento dati vicini ai 60 MB/s. La scheda Matrox brilla per la facilità d'utilizzo e per la completezza della dotazione software. A Premiere 6 si aggiungono infatti programmi adatti ad ogni situazione, dalla masterizzazione di video cd all'esportazione sul web.
Al prezzo sicuramente interessante va però aggiunto il sistema operativo, meglio se Windows 2000, e un monitor di qualità, almeno da 19 pollici.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10

Prestazioni ●●●●◗
Dotazione ●●●●◗

una scheda Pci e di un comparto video su porta Agp. Una direzione che avvicina il prodotto Matrox alla diretta concorrenza e va incontro alle esigenze di chi vuole equipaggiare un sistema precedentemente acquistato e non desidera cambiare scheda grafica.

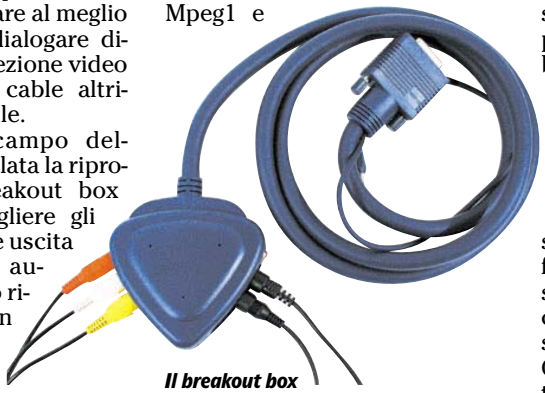
Le caratteristiche tecniche rimangono assolutamente invariate e in particolare non cambia il codec destinato all'applicazione degli effetti in tempo reale. Il C-Cube Dvxpress-Mx25 si è confermato per l'incredibile versatilità ed è consigliato l'appaiamento con una scheda video della serie G400 o G450. Matrox non tira solamente acqua al proprio mulino: effettivamente avvalendosi di una di queste schede si riesce a sfruttare al meglio l'Rt2500 che può dialogare direttamente con la sezione video attraverso un flat cable altrimenti non utilizzabile.

Restando nel campo dell'hardware va segnalata la riprogettazione del breakout box destinato ad accogliere gli spinotti d'ingresso e uscita delle periferiche audio/video. Lo spazio richiesto è quasi un terzo rispetto alla precedente versione e, vista la rigidità del cavo di collegamento, è stato necessario provvedere a un cospicuo appesantimento. Al fianco della schiera di Bnc si ritrovano anche i due connettori S-video. Questo standard, lo sottolineiamo, va preferito per il trasferimento del segnale video analogico perché, facendo viaggiare la cromia e la luminosità su due canali diversi, assicura una resa dell'immagine migliore rispetto al video composito.

Piacevoli conferme e qualche new entry anche per quanto riguarda il software in bundle. Non manca Adobe Premiere 6 e questo pacchetto da solo conferisce al sistema estrema versatilità e facilità di creazione di effetti anche sofisticati. Esso è inoltre corredato da una lunga serie di plug-in e software con cui interfacciarsi in maniera da rendere possibile praticamente qualsiasi operazione nel campo del videomontaggio e della postproduzione. Si parte con i Video Tools che consentono intuitivamente l'acquisizione del filmato e il successivo trasferimento nel progetto di Premiere, si prosegue con le migliaia di transizioni ed effetti video e audio che si aggiungono alla libreria Adobe e si conclude con una completa serie di add-on per l'esportazione o la masterizzazione dell'elaborato. In quest'ultimo caso merita di essere citata la versione light di Dvdit!, che permette la creazione di dvd veri e propri (a patto di avere il relativo masterizzatore) o cd con analoga organizzazione dei file, in pratica un mini-dvd della durata massima di circa 30 minuti.

Novità assoluta invece sono i plug-in di Ligos (a pagamento per Rt 2000) per esportare clip nei formati Mpeg1 e Mpeg2, quindi pienamente compatibili con le specifiche di creazione dei video cd. Resta interessante il caso dei plug-in per l'inserimento di titoli e immagini nel filmato. Premiere suggerisce Titledeko dal menù d'installazione, mentre Matrox correda il suo kit con Inscriber Title Express. Entrambi i software sono dotati delle medesime caratteristiche e potenzialità, con una grossa differenza: solo Title Express permette di lavorare tenendo come sfondo l'immagine reale su cui il titolo verrà sovrapposto. Title Deko non consente quest'opzione, o meglio lo consentirebbe se la scheda per il videomontaggio fosse ad esempio una Pinnacle Dv 500 Plus. Non c'è nulla di cui stupirsi però visto che Titledeko è della stessa Pinnacle.

Come corollario a questo importante sistema si trova un sito web, quello di Matrox, in grado di assistere l'utente alla scelta dell'hardware, alla configurazione e soprattutto a muovere i primi passi in questo mondo, affascinante ma piuttosto complesso. Un plus che poche aziende possono vantare e che contribuisce a migliorare ulteriormente il giudizio già lusinghiero dell'Rt2500.



Il breakout box *è stato ridisegnato ma continua a offrire i 4 ingressi e le 4 uscite audio/video. È stato anche appesantito in maniera da restare stabilmente dove lo si posiziona senza essere in balia del rigido cavo di collegamento*

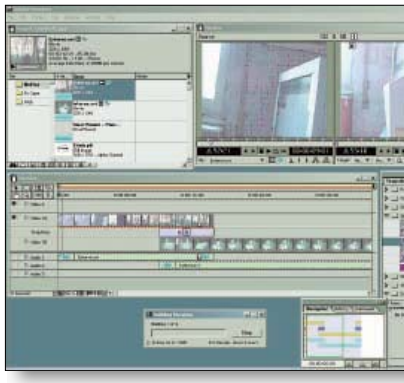
Ottima la qualità, discreta la velocità

Il sistema provato si è dimostrato in grado di svolgere perfettamente le operazioni richieste, operazioni che in qualche caso sono state anche abbastanza laboriose e sofisticate. Quello che però è mancata, non tanto per colpa di Matrox quanto dei componenti scelti, è stata la rapidità di esecuzione.

Se infatti l'applicazione delle transizioni Matrox avviene in tempo reale come promesso, lo stesso non si può dire per altri effetti, come il rallentamento delle immagini, dove è richiesta la piena potenza di processore, ram e disco rigido. Il rendering di due minuti di filmato così modificato ha richiesto circa 4 minuti con alcuni evidenti casi di perdita di fotogrammi o sfarfallio. Matrox suggerisce alcune tecniche per minimizzare questi difetti (il Force rendering ad esempio) ma avremmo comunque preferito ovviare a questi problemi con un processore di categoria Athlon (tradizionalmente più performante in questo settore) e una scheda madre in grado di gestire Sdram di tipo Ddr. L'ultimo consiglio per chi vuole cimentarsi con questo tipo di sistemi è quello di preparare una postazione di lavoro estremamente ampia. Per questo test ci siamo muniti di monitor da 21" e di un televisore da 14": lo schermo di entrambi in alcune situazioni ci è stato un po' stretto.

La soluzione migliore sarebbe quella di utilizzare due monitor (sfruttando ad esempio il Dual Head di tutte le schede G450) e un televisore tradizionale da almeno 20 pollici. I prezzi così salgono ulteriormente ma si ottengono risultati altrimenti difficilmente raggiungibili.

Matteo Fontanella



La quantità di finestre aperte *allo stesso tempo quando si lavora con Adobe Premiere è impressionante. Non basta uno schermo da17 pollici e la condizione migliore è puntare a una configurazione con doppio monitor*

La postazione per il videomontaggio *non deve essere orfana di un televisore (Sony Kv-14FV1E), solo così infatti si riesce a confezionare il miglior risultato in termini di colore e luminosità*

Desktop - Tecnodiffusione Estra

Per avere il **cuore** a 1.400 MHz non bisogna **svenarsi**

Se il concetto di *Dream Machine* è sempre stato associato a personal computer avanzati a livello tecnologico con un costo quasi sempre proibitivo, questo mese invertiamo in parte questa tendenza presentando il nuovo **Estra** di Strabilia, equipaggiato con il più veloce processore di Amd ma con un prezzo molto contenuto.

L'attenzione nel test di questo sistema è posta sulle prestazioni del nuovissimo processore di Amd, l'Athlon a 1,4 GHz, ultimo nato della famiglia che tanto successo ha avuto da circa un anno a questa parte e che è arrivato al raddoppio della frequenza (il primo Athlon socket A fu presentato a 700 MHz).

L'architettura della cpu non è cambiata se non nel supporto del bus a 133 MHz (che viene raddoppiato a 266 grazie alla tecnologia Ev6), che permette di sfruttare al massimo le nuove memorie Ddr certificate Pc 2.100.

Componenti equilibrati in un sistema potente

Le prestazioni in ambito applicativo (Sysmark 2000) riflettono il reale valore del potente processore di Amd a cui si affiancano 128 MB di ram Ddr e un veloce disco fisso di Quantum, molto silenzioso e con velocità dei piatti a 7.200 rpm e interfaccia Eide che sfrutta le specifiche Ata-100. I supporti di memorizzazione sono rappresentati da un lettore di Samsung che arriva a una velocità di 52x in lettura di cd rom, mentre il masterizzatore è un'unità Combo, sempre della stessa Samsung, che oltre a masterizzare a una velocità massima di 8x legge alla stessa velocità anche i supporti dvd.

La scheda madre installata nel sistema è una Biostar che dispone del chipset ibrido Amd Via. Permette di utilizzare le memorie Ddr, che vanno installate nei due banchi disponibili. Ha una buona espandibilità garantita da 5 slot Pci, uno slot Amr, per modem e schede audio a basso costo e un quasi anacronistico slot Isa. Il winmodem permette un rapido collegamento a internet e si può sfruttare l'abbonamento Estra proposto da Strabilia. Completa la dotazione hardware un monitor crt da 17 pollici con marchio Estra.

ESTRA

Produttore:	Tecnodiffusione tel. 800.23.42.98 www.tecnodiffusione.it
Processore:	Athlon 1,4 GHz, 266 fsb, socket A
Memoria ram:	128 MB Ddr 2100
Scheda madre:	Biostar M7mia, chipset Amd 761 più Via 686B
Hard disk:	Quantum Fireball As, 20 GB, 7.200 rpm
Scheda video:	Ati Radeon Vivo 64 MB Ddr
Monitor:	Estra 17"
Scheda audio:	integrata
Diffusori:	assenti
Lettore cd rom:	Samsung 52x modello Sc 152
Masterizzatore:	drive combo (in grado di leggere i dvd) Sm 308b
Software:	Windows Me, Microsoft Works
Garanzia:	1 anno - **Assistenza:** on center

Prezzo: L. 3.399.000 Iva inclusa

I risultati rispecchiano il reale valore della macchina

La macchina che abbiamo ricevuto è comunque una versione demo, preparata con driver non definitivi e quindi senza le dovute certificazioni che hanno i pc consegnati ai clienti. Occorre precisare infatti che Tecnodiffusione ha puntato più sulla stabilità globale del sistema che sulle prestazioni.

In fase di test, nei *Pc Open Labs*, abbiamo dovuto quindi abilitare il trasferimento agp scaricando i nuovi driver che nel frattempo si sono resi disponibili. Così facendo il modesto risultato di 24 fps in Quake III Arena si è trasformato in un più che dignitoso 77 fps, in pratica da un gioco che andava "a scatti" si è passati a un gioco molto fluido.

Ma non fatevi ingannare dai primi due grafici riportati qui accanto, che mettono a confronto questo sistema, che ha un costo contenuto, con sistemi che superano i sei milioni di lire. I valori del pc Estra, che monta una scheda video Ati Radeon Vivo, sono più che buoni e vengono a essere paragonati con sistemi che dispongono di una scheda che costa quasi il doppio (con chipset Geforce 2 Ultra) e quindi più che giustificabili. Da sottolineare che la scheda video Ati permette di acquisire filmati da videocamere analogiche facendo diventare questo sistema anche una stazione per videomontaggio amatoriale.

Luca Moroni

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

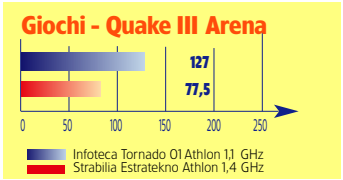
Il nuovo Athlon si rivela un processore veloce

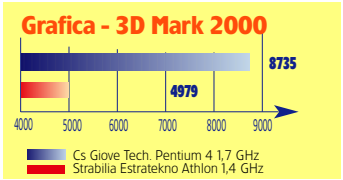
L'innalzamento di frequenza del processore si traduce in un aumento delle prestazioni.
Forse siamo vicini al limite fisico per questo tipo di architettura, e lo si nota anche dalle dimensioni del dissipatore che si fanno sempre più consistenti per far fronte alla potenza dissipata dal processore.
Il sistema proposto da Strabilia si rivela equilibrato nella scelta dei componenti hardware, che conferiscono a questo personal una buona versatilità sia nel puro ambito videoludico sia in applicativi più particolari come il videomontaggio.

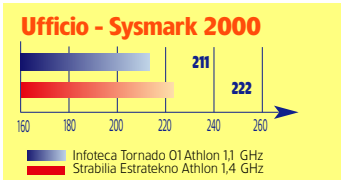
VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Prestazioni	●●●●
Dotazione	●●●●

Le misure dei nuovi benchmark rapportate ai migliori sistemi provati fino ad ora







Dispositivo palmare - Palm M505

65.000 colori sullo schermo del nuovo Palm

Finalmente è disponibile sul mercato il nuovo "gioiellino" di casa Palm, il modello **M505**. Questo Pda è l'evoluzione della serie V, per una clientela semi professionale, visto anche il prezzo non economico. Una volta acquistato il prodotto però non si rimpiangeranno i soldi spesi.

Le più importanti novità di questo nuovo Pda sono la versione aggiornata del sistema operativo, lo schermo a colori, la connettività usb con il computer e la possibilità di espansione hardware e software tramite la porta dedicata che accetta card *Secure Digital*. Sono inoltre diminuite le dimensioni del palmare così come il peso, che è stato ridotto di ben 30% rispetto al modello IIIc.

Le card Secure Digital

Tramite una porta dedicata posta nella parte superiore del palmare è possibile alloggiare delle card grandi quanto un francobollo, chiamate Secure Digital o *Sd Card*.

Una volta inserita la card, il sistema operativo la riconosce in automatico e il software viene immediatamente caricato creando anche un'icona sul desktop del palmare. Sul mercato a breve saranno presenti vari tipi di *cartucce* così da ottenere, modem o lettori di file mp3. Tramite un'altra Sd Card il Palm M505 potrà anche essere collegato alla rete aziendale, grazie alla connettività ethernet o Bluetooth. Se avessimo anche bisogno di aumentare la memoria del palmare, tramite un'altra card ciò sarà possibile. A oggi sono disponibili sul mercato Sd con giochi, mappe turistiche, dizionari e memorie da 8, 16, 32 e 64 MB. A breve uscirà anche il taglio da 256 MB. La velocità di trasferimento massima è di 10 Megabit/s.

Le schede Secure Digital sono inoltre compatibili con oltre cento produttori di materiali elettronici, tra cui Aiwa, Jvc, Mitsubishi e Pioneer. Queste card possono quindi essere collegate anche a prodotti non Palm, tra cui videoregistratori e lettori mp3. Inoltre garantiscono i diritti d'autore (*Spi Support*).

Tramite le nuove card Secure Digital *sarà possibile caricare sul nostro Pda M505 player mp3, modem, supporto per fotocamera digitale, scheda ethernet e funzioni Bluetooth*

M505

Produttore: Palm Tel. 02.69.68.21.85 - **www.palm.com**
Processore: Motorola Vz 33 MHz
Sistema operativo: Palm Os 4.0
Memoria: 8 MB
Schermo: lcd riflettente a 65.000 colori con illuminazione anteriore
Collegamento al computer: usb
Dimensioni e peso: 112 x 77 x 10 mm, 112 grammi
Garanzia: 1 anno

Prezzo: L. 1.325.000 Iva inclusa

Nuovo sistema operativo

Per potere gestire al meglio le memorie Secure Digital c'era bisogno di aggiornare il sistema operativo. Ecco un motivo per cui sul nuovo palmare è caricata la versione 4.0 di Palm Os.

Molte sono le differenze dalla versione 3.5 presente negli ultimi modelli lanciati, M100 e M105.

Innanzitutto gestisce la connettività con il computer tramite la porta usb. È stata abbandonata l'interfaccia seriale, così da aumentare la velocità di trasferimento. Chi però non avesse la possibilità di connettere il Palm alla porta usb può acquistare separatamente la base seriale.

Altra utile innovazione supportata è la presenza della chiamata a vibrazione o tramite illuminazione del display e di un led. Così come con i cellulari, saremo avvisati di appuntamenti importanti o altri avvisi da noi attivati tramite vibrazione, così da non disturbare gli altri. È stato anche aumentato il livello di protezione dati. Tramite una password è così possibile mascherare dati riservati.

È migliorata anche la veste grafica anche perché questo modello ha acquistato uno schermo riflettente che supporta ben 65.000 colori con illuminazione anteriore. Questa ultima specifica permette di utilizzare il palmare anche all'aperto con tanto sole, riuscendo a vedere lo stesso le finestre visualizzate sul display.

Finalmente modificata anche la batteria. È presente infatti un modello a ioni di litio ricaricabili, non rimovibile, che garantisce quattro settimane di utilizzo normale.

Nicolò Cislaghi

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Nuovo sistema operativo e facilità di espansione grazie alle Secure Digital

Il sistema operativo installato sul nuovo palmare Palm è la versione 4.0 di Palm Os. Molte le novità dalla versione precedente, tra cui il supporto usb nativo, la gestione di 65.000 colori dello schermo e un miglioramento della veste grafica. È anche compatibile con le versioni precedenti. Inoltre supporta le nuove card *Secure Digital*.
Grazie a queste schede, grandi quanto un francobollo, potremo avere installato sul palmare applicativi software o hardware in un istante. Basterà infatti solo inserire la Secure Digital nell'alloggiamento dedicato. Una scheda molto utile è quella per l'espansione della memoria. Oggi sono disponibili tagli fino a 64 MB ma a breve troveremo anche quella da 256 MB.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Qualità ●●●●
Facilità d'uso ●●●●

Scheda di acquisizione video - Videowire

La telecamera digitale è subito connessa al personal

Con il diffondersi di telecamere di tipo Dv e Mini Dv, proposte a prezzi molto allettanti, anche nel mercato dei sistemi basati su Windows stiamo assistendo all'aumento delle schede Firewire 1394 installate. Si tratta solo di una scheda che integra le porte firewire senza nessun tipo di chip dedicato al montaggio video in tempo reale, che verrà demandato ai componenti hardware installati come processore e memoria ram.

Il kit **Videowire**, infatti, si basa proprio su un prodotto di questo tipo. Il sistema di chip presenti sulla scheda è prodotto da Texas Instruments, ed è dotato del controller Firewire Tsb12lv23 compatibile con gli standard Ieee 1394-1995, 1394.a e 1394 Ohci 1.0 tramite slot Pci versione 2.2 con una capacità di trasferimento che arriva fino a 400 megabit al secondo. Include un gestore delle porte modello Tsb41lv03A (appartenente alla famiglia Tsb41lvx, dove il numero finale rappresenta le porte supportate, tre in questo caso).

VIDEOWIRE

Distributore: Spider Promotion – **www.spider.it**
Alloggiamento: pci
Hardware in dotazione: un cavo firewire schermato
Numero porte: tre porte firewire
Software in dotazione: Mgi Wideo Wave III Se
Sistemi operativi supportati: Windows 98, Me e 2000
Garanzia: 1 anno

Prezzo: L. 204.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Prezzo adeguato per una soluzione di videomontaggio amatoriale

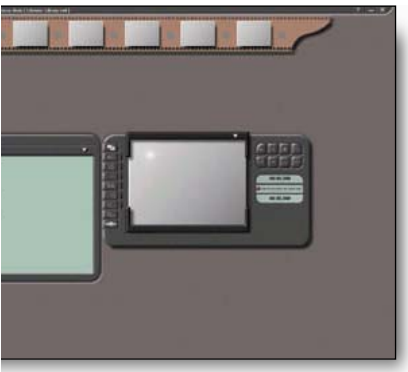
Il prezzo più elevato rispetto ad altri prodotti da fascia equivalente è ampiamente giustificato dall'ottimo software a corredo (in lingua italiana). Nessun problema né in fase di installazione né, tanto meno, per quanto riguarda l'utilizzo.
È indicata per tutti coloro che necessitano di un pacchetto completo per gestire i filmati della loro videocamera digitale, senza spendere qualche milione per un sistema dedicato al videoediting.

VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10

Qualità ●●●
Versatilità ●●●●

Installazione semplice e prime operazioni di acquisizione

La scheda si posiziona in uno slot pci libero nel sistema, successivamente si deve procedere all'installazione dei driver che sono contenuti nel cd rom in dotazione. Sia con Windows 98 Se sia con Windows 2000 l'installazione è avvenuta senza problemi; Windows 2000 non ha avvisato neppure del rilevamento della scheda, riconoscendola come se fosse un chip standard di sistema.



Il software in dotazione *permette di catturare le sequenza video e di fare dei semplici montaggi*

Per i test di acquisizione abbiamo utilizzato una telecamera Panasonic Nv-Ds15 di tipo Mini Dv e un sistema in cui sono installati un doppio processore Pentium III a 1 GHz di tipo Eb con un quantitativo di ram pari a 512 MB.

Durante le prove si è evidenziato come la fase di acquisizione vera e propria pesi in maniera non rilevante sul sistema, che ha fatto registrare un utilizzo medio delle cpu del 6% con picchi massimi dell'8% (mentre si è arrivati a picchi del 16% su sistema a singolo processore sempre a 1 GHz).

Nelle fasi di montaggio è necessario dotarsi di un personal potente

Il filmato iniziale ottenuto dall'acquisizione è di dimensioni considerevoli in quanto il flusso dati viene salvato a ben 3,6 Mb al secondo. Più oneroso in termini di utilizzo del sistema è il montaggio di sequenze con effetti di transizione dove abbiamo registrato, durante la fase di montaggio di tre sequenze in formato Avi, un utilizzo medio delle cpu del 45% con picchi del 60%. L'utilizzo è calcolato su entrambe le cpu e per una tempo di realizzazione di montaggio di 8 minuti. È stato realizzato un file di 78,7 MB partendo da tre sequenze Avi non compresse e inserendo tra la prima e la seconda e la seconda e la terza due effetti ti transizione di immagine, nello specifico dissolvenza e tendina dall'alto.

Da notare che il file di origine da 411 MB per diventare 78,7 MB è passato da un flusso dati di 3,5 MB al secondo a 640 KB, un risparmio di spazio utilizzato elevato ma una perdita di qualità di segnale notevole.

Su computer inferiori a un Pentium III 800 con una dotazione di Ram minore di 256 MB, le prestazioni calano vistosamente, soprattutto in termini di frame persi in fase di acquisizione e si hanno anche tempi decisamente lunghi in fase di montaggio, oltre a un rallentamento generale di tutte le operazioni del software in bundle.

Notevole la qualità del bundle software

Nella confezione, oltre alla scheda e a un cavo Firewire, troviamo il software per il montaggio dei filmati Mgi Video Wave III Se. Intuitivo da utilizzare e in lingua italiana presenta un'interfaccia pulita. Anche le varie possibilità offerte sia in fase di montaggio che di effetti preproduzione, seppur nella norma, completano un pacchetto software di primo piano.

Ricordiamo infine che se non si vogliono aspettare tempi biblici nelle operazioni di videomontaggio è bene che il proprio sistema sia dotato di un processore veloce e un buon quantitativo di memoria ram.

Gregory Verrando

Dispositivi di rete - 3Com Airconnect 11 Mbps Wireless

Il collegamento in rete dei personal perde i fili

La possibilità di realizzare una rete wireless, ovvero senza fili, è interessante sia per il piccolo ufficio sia per la grande azienda.

Nel piccolo ufficio si potrà godere della totale libertà di movimento dei computer portatili e della possibilità di spostare scrivanie e installazioni senza spendere una lira per ricablare gli ambienti. Nella grande azienda si eviteranno i costosi lavori di cablaggio tra uffici anche molto distanti e su piani diversi, e si potrà sfruttare la rete anche in ambienti aperti (capannoni, cortili, aziende agricole, vivai e così via).

Il modulo centrale dialoga con le schede periferiche

Tutto questo grazie al modulo **Air Connect**, che si presenta nelle dimensioni poco superiori a un modem esterno. Il modulo può ricevere i segnali radio da un massimo di 63 desktop o notebook, mettendoli in rete a una velocità massima di 11 Mbps, il tutto senza usare alcun cavo. Questa soluzione wireless proposta da 3Com è conforme allo standard Ieee 802.11b "Wifi".

Per dialogare con il modulo si possono usare schede Pc Card dedicate ai notebook, o schede Pci interne dedicate ai desktop. Il kit **Starter Pack** da noi provato contiene un modulo di accesso più tre schede Pcmcia per computer portatili.

Basta connettere il modulo di accesso alla rete preesistente per avere la possibilità di collegare senza fili tre portatili. Se invece si vogliono collegare senza fili anche i desktop si dovranno acquistare a parte le apposite schede Pci da installare all'interno dei computer.

Superata l'installazione un po' macchinosa si può iniziare a lavorare in rete

L'installazione del modulo principale non è semplicissima: deve essere collegato tramite il cavo null modem fornito a una porta seriale, per essere configurato tramite un software terminale (per esempio Hyperterminal di Microsoft Windows). Una volta configurate le opzioni Ip, Dhcp e quelle relative alla crittografia (è supportata sia a 40 sia a 128 bit), è possibile staccare la connessione seriale e collegare il modulo all'hub della nostra rete (o a una scheda di rete nel caso di computer singoli) con un cavo Ethernet Rj-45 (non fornito), e alla rete elettrica tramite il grosso trasformatore esterno.

Nel caso il modulo debba essere collegato in un luogo privo di alimentazione elettrica, è possibile utilizzare il modulo *Powerbase-T* (incluso nella confezione) per alimentare il modulo direttamente dal cavo di rete Ethernet (si deve fare attenzione a non usare cavi "crossover" per non distruggere il modulo). Fortunatamente, a patto che si conosca l'inglese, sul manuale sono indicati in modo chiaro tutti i passaggi da seguire. Decisamente più semplice l'installazione del modulo su card Pcmcia per portatili: basta inserirlo nella porta Type II, e installare i driver dal cd rom fornito. La configurazione della rete invece richiede buone conoscenze di networking, perché implica il *bridging* tra la rete principale via cavo e la sottorete senza fili.

La comodità data dalla mancanza di fili ma a che costo

In prova abbiamo riscontrato un funzionamento affidabile anche a distanza notevole e con emissioni di disturbo (mouse senza fili, telefoni cellulari e così via). È veramente molto comodo potersi muovere con il proprio notebook continuando a essere in rete con gli altri computer. Inoltre è possibile navigare in internet senza fili via rete, dunque con la velocità e i costi del modem fisso utilizzato dai computer desktop, invece che con gli alti costi e la lentezza di un modem per cellulari. Utilissima la funzione di roaming, per cui ci si può muovere tra le aree di copertura di diversi moduli base senza perdere la connessione.

L'unico problema di questo sistema, comune a tutte le attuali tecnologie senza fili, è l'uso di onde radio ad alta frequenza (2.400 MHz, quasi il triplo di un telefono cellulare), i cui effetti negativi sulla salute non sono ancora stati sufficientemente studiati.

La velocità della rete a 11 Mbps è sufficiente per la maggioranza degli utilizzi, ma per i fortunati che hanno una Ethernet a 100 Mbps la differenza è evidente nella copia di grossi file. Per copiare un file da 15 MB si impiegano 50 secondi con l'Airconnect, solo 6 su una 100 Mbps.

La soluzione wireless della 3Com è decisamente costosa: più di 4 milioni per lo Starter Pack in prova, 3 milioni per ogni modulo di accesso (ciascuno copre 91 metri e 63 pc), 700.000 lire per ogni modulo per desktop, e mezzo milione per ogni modulo per notebook.

Chiaramente è un'offerta destinata alle aziende e non al singolo utente.

Marco Milano

AIRCONNECT 11 MBPS WIRELESS LAN STARTER PACK

Produttore: 3Com, **www.3com.it**
Contenuto kit: 1 modulo di accesso + 3 moduli per notebook
Connessioni: modulo accesso Ethernet Rj-45, modulo notebook Pcmcia Type II
Numero computer collegabili: 63
Distanza operativa: 91 metri
Standard di trasmissione: Wifi 802.11b, 2.400 MHz
Garanzia: 1 anno

Prezzo: L. 4.586.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Il costo e le funzionalità lo rendono ideale in azienda

Una rete senza fili è utile tra computer fissi per la flessibilità e l'assenza di cavi, ma è ideale tra notebook, che si possono muovere liberamente rimanendo in rete e navigando in internet sfruttando la connessione del server fisso.
La copertura è di 91 metri, ma la funzione di roaming permette di muoversi in spazi potenzialmente illimitati, passando automaticamente da una stazione ricevente all'altra.
Il prezzo è molto elevato, e posiziona il prodotto verso un target aziendale.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Qualità	●●●●
Versatilità	●●●●●

Creazione di scenari 3D - Adobe Atmosphere

Un nuovo modo di concepire i mondi 3D sul Web

Adobe, la casa della "A" rossa, famosa per i suoi prodotti di grafica, lancia la sfida in un ambito particolare come quello delle creazioni di scenari 3D per il Web, e da questa versione del programma sembra sia riuscita a centrare il bersaglio. **Adobe Atmosphere** è il nuovo prodotto che permette di immergere il visitatore di un sito Web in un mondo virtuale in tre dimensioni finalmente godibile e utilizzabile da tutti.

È una nuova esperienza che vi proietta in uno spazio ricco di elementi solidi e modellati, che permettono la massima libertà di movimento e interazione.

Benché ancora in *versione beta* il prodotto pare già essere a un livello di maturità notevole e per sperimentarlo basta portarsi su questo link *www.adobe.com/products/atmosphere/sampleworlds.html*

ATMOSPHERE

Produttore: Adobe - **www.adobe.it**
Configurazione minima
Builder: Pentium 200 o sup, 64 MB di Ram, Win 98, Me, 2000
Browser: Pentium 200 o sup, 32 MB di Ram, Win 98, Me, 2000

Versione Beta scaricabile da Internet

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Potrebbe diventare lo standard per creare mondi 3D per la Rete

Tentativi di creazione di scene tridimensionali sulla Rete ne sono stati fatti molti, ma tutti si sono scontrati con la limitazione della banda di connessione a Internet che non permette di trasferire grosse quantità di dati.
Atmosphere è una soluzione tecnicamente avanzata per la realizzazione di ambienti 3D mantenendo contenute le dimensioni dei file che compongono la scena.
È diviso in due parti: il browser, che consente di saltare da un mondo all'altro attraverso i portali (link) e comunicare con altri utenti presenti.
Mentre il builder ha una buona facilità di utilizzo, anche se per creare mondi complessi il procedimento diventa un po' difficile da gestire.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Spazi virtuali in tre dimensioni non più impossibili

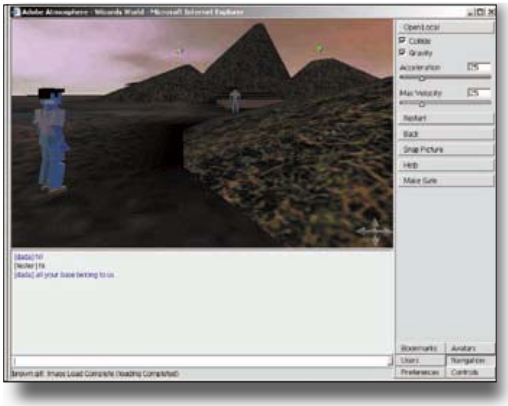
Storicamente la gestione di ambienti tridimensionali all'interno di un navigatore web è sempre stata problematica a causa di limitazioni di banda, oggi fortunatamente meno stringenti, e delle ridotte capacità di elaborazione grafica degli stessi computer, anch'esse ormai un ricordo.

Oggi un computer come quello su cui abbiamo testato il prodotto (processore Amd Athlon a 1.000 MHz, 256 MB di Ram e scheda video GeForce2 Gts) garantisce un'estrema fluidità di movimento all'interno degli ambienti e, se proprio vogliamo fare un paragone con qualche mostro sacro del 3D, con Atmosphere sembra di aggirarsi attraverso le stanze del gioco Quake.

Le texture in particolare, cioé tutto quello che ricopre le superfici degli oggetti della scena, sono accurate e ben realizzate.

Atmosphere si compone di due moduli, un navigatore specifico da installare la prima volta (il *browser*, attualmente solo per i sistemi Windows, più avanti anche per i Mac), con il quale muoversi nei mondi e saltare da uno all'altro, e un ambiente di sviluppo (il *Builder*) dotato dei *tool* necessari alla creazione di un completo universo, plasmato a nostro piacimento. In particolare desta interesse il Builder perché, con minime capacità di apprendimento e di lavoro, sprigiona notevoli potenzialità. Non ci lanciamo nell'affermare che finalmente siamo giunti ad una nuova dimensione di Internet, però possiamo sicuramente dire che finalmente si può aggiungere qualcosa di diverso ai soliti siti Internet.

Se ci sarà un buon supporto da parte di Adobe, e un conseguente coinvolgimento degli sviluppatori, Atmosphere potrebbe anche diventare una piccola rivoluzione del Web, analogamente a quanto fatto a suo tempo da Flash.



Ecco un esempio *di come appare un mondo tridimensionale visto dal Browser di Adobe Atmosphere. Nella parte inferiore c'è spazio anche per la chat*

Comunità senza frontiere

Tra le tante peculiarità di Atmosphere ci sono i "portali", assimilabili ai collegamenti ipertestuali che portano da una pagina a un'altra all'interno dei siti 2D, aumentando la sensazione di realismo. Se tutti i siti Internet del mondo fossero realizzati con questa tecnologia avremmo davvero una piena astrazione delle città con tutti gli spazi e i servizi da esse offerte. In questo spirito va anche vista la caratteristica di creazione di comunità virtuali all'interno dei mondi con strumenti per comunicare ed interagire sia come gruppi che come individui. Il motore grafico sofisticato condisce tutte queste esperienze con una buona dose di piacevole realismo.

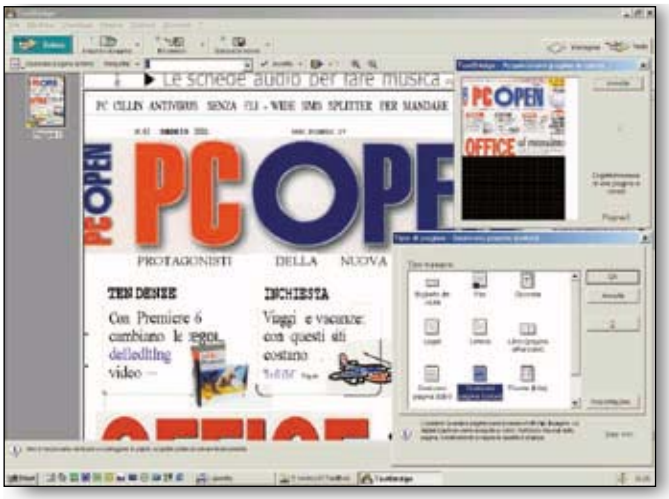
La miglior cosa che possiate fare a proposito di Atmosphere è di installarne il navigatore e provare a esplorare i mondi presenti sul sito di Adobe.

Davide Perruchini

Riconoscimento caratteri - Scansoft Textbridge Pro Millennium

Molto **semplice** da utilizzare e ha un **prezzo** conveniente

Textbridge per un lungo periodo è stato il software Ocr più diffuso al mondo, in quanto veniva incluso nella maggioranza degli scanner in commercio. La versione standard offerta in bundle seppur limitata rappresentava un ottimo biglietto d'ingresso nel mondo del riconoscimento dei caratteri, grazie anche all'integrazione in Word. Ma la versione Pro non è mai riuscita a superare in precisione e caratteristiche i due leader nel campo, Finereader e Omnipage. Ora la Scansoft, produttrice proprio di Omnipage e che ha rilevato Textbridge dalla Xerox, prova a chiudere il gap con la nuova versione Textbridge Pro Millennium, che si propone con un motore di riconoscimento di produzione Microsoft dall'accuratezza dichiarata del 99%.



TEXTBRIDGE PRO MILLENNIUM

Produttore: Scansoft - www.scansoft.com
Sistemi operativi: Windows 95/98/Me, Nt, 2000
Configurazione minima: Pentium 200 MHz, 24 MB di Ram, 40 MB di spazio su hard disk

Prezzo: L. 192.000 Iva inclusa

Le principali caratteristiche

Tra le caratteristiche interessanti notiamo *Page Mirror* per la riproduzione dell'impaginazione originale della pagina, il riconoscimento tabelle avanzato, la creazione automatica di pagine web Html, la procedura di scansione automatizzata con un solo pulsante, e l'integrazione delle funzioni Ocr all'interno di molti programmi (Word, Wordperfect, Excel, Frontpage e così via), caratteristica che ha sempre contraddistinto Textbridge. Le lingue riconosciute sono 56 contro le 121 di Finereader, i dizionari sono 16 contro 24.

Non mancano riconoscimento testi "in negativo", testi multilingue, pagine in toni di grigio e a colori con mantenimento delle immagini, Wizard, esportazione in formato Word, Excel, Html (ma non Pdf).

Tra le caratteristiche mancanti possiamo citare il mantenimento colori originali dei testi, selezione font somiglianti, selezione zone irregolari a mano libera (è possibile solo la sottrazione di rettangoli).

Prove di riconoscimento

In prova Textbridge ha mostrato comportamenti molto diversi a seconda del tipo di prova. Con i testi facili (qualità laser, 8-10 pts.) si è dimostrato il miglior Ocr sul mercato, superando anche Finereader 5: una media del 99,8%, ma soprattutto è il primo Ocr a raggiungere il mitico 100% (con i font Times 10 pts. e Century 8 pts.).

I risultati sono meno eclatanti ma ancora buoni (97,7%) a 6 pts.; purtroppo scendendo ai minuscoli testi 4 pts. la percentuale crolla al 42,9% (praticamente inutilizzabile), contro il 98,5% di Finereader, l'83,1% di Readiris ed il 74% di OmniPage. La percentuale globale su tutti i font e dimensioni scende così all'85,1%, solo per colpa del corpo 4.

Ma oltre ai font minuscoli la lotta nel riconoscimento dei documenti difficili si gioca con i testi chiari su sfondi colorati e sul mantenimento della struttura di pagine complesse con testo, grafica a colori e tabelle. Ebbene, anche in questo caso i risultati sono molto diversi: con i testi chiari su sfondi colorati Textbridge ha una precisione eccezionale, pari a Finereader, ed è stato l'unico Ocr sinora testato a riconoscere testi bianchi su sfondo lilla, considerati "non fotocopiabili".

Qualche punto debole

Con la struttura delle pagine invece ci sono grossi problemi: spesso i box non sono posizionati al punto giusto, e vengono addirittura spostati in una seconda pagina (inesistente nell'originale). Ottimo invece il riconoscimento automatico delle zone di testo e immagini, anche con contorni irregolari. Il riconoscimento delle tabelle è un altro punto debole: c'è un bug nel salvataggio in formato Excel che provoca errori gravi nei formati numerici, e talvolta i dati vengono incolonnati erroneamente, il che significa rendere le tabelle inservibili.

I testi dei quotidiani vengono riconosciuti con eccellente precisione, ma la struttura delle colonne è spesso errata. Manca l'output in Pdf, che in Finereader permette di mantenere perfettamente la struttura della pagina; troviamo invece un ottimo output in Html, decisamente più fedele nella resa della struttura grafica della pagina rispetto al salvataggio in Word.

Un'ultima nota positiva è per l'eccezionale facilità d'uso: i preset (rivista, libro, quotidiano e così via) sono senza dubbio i migliori sinora visti, sono interamente personalizzabili e con molti scanner permettono anche la "doppia scansione", che fa risparmiare tempo e memoria (ad esempio si può acquisire il testo a 300 dpi in bianco e nero e la grafica a 100 dpi a colori).

Marco Milano

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Il migliore nei i testi con i font a 8 e 10 punti

Con i caratteri minuscoli (4 pts.) è invece praticamente inutilizzabile.
Problemi grossi nel mantenimento della struttura grafica, e anche salvando tabelle in formato Excel. Superbo invece il riconoscimento di testi chiari su sfondi colorati. In definitiva è consigliabile a chi deve acquisire con la massima accuratezza oggi possibile testi di buona qualità, anche su sfondi colorati o in negativo, ma senza mantenere la struttura grafica della pagina.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Utility - Connectix Virtual Pc 4

Per usare Windows o Linux sul vostro Macintosh

Permettere a chi ha un Mac di usare anche Windows. Questo è la promessa di **Virtual Pc**, il programma Connectix che può far convivere su un personal Apple più sistemi operativi, compresi i vari Windows. Promessa mantenuta, ma a certe condizioni, come vedremo in questa prova pratica.

Diciamo subito che è molto utile per chi deve consultare cd rom o banche dati sviluppati solo per Windows, oppure programmi e servizi non disponibili per Mac. Ad esempio, va bene per enciclopedie o cd rom di documentazione professionale, ma anche per accedere ai servizi on line di molte banche, o usare programmi finanziari, che spesso usano applicazioni sviluppate solo per Windows.

Non serve a molto invece per i giochi e per tutti i programmi che fanno largo uso della grafica 3D. Spesso non girano e dovete accontentarvi quindi di giochi più semplici.

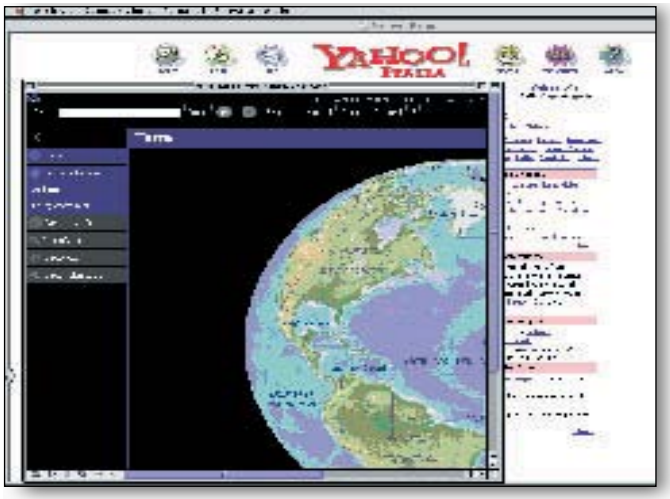
Virtual Pc funziona così: si lancia il cd rom del programma e seguendo semplici istruzioni si crea un hard disk virtuale contenente il sistema operativo Dos. Sul Dos deve essere poi installato il sistema operativo che desiderate usare. Virtual Pc supporta tutti i prodotti Microsoft, tranne Windows 2000 server e advanced server, molte versioni di Linux e addirittura Os/2. Se possedete uno qualunque di questi sistemi potete installarli senza limite di numero e lanciarli con Virtual Pc.

Richiede molta memoria ram

Sempre che la memoria del vostro Macintosh lo permetta. Infatti, al momento dell'installazione del programma base e per ogni sistema operativo aggiuntivo, viene riservata una parte della memoria ram del Macintosh. Bisogna avere quindi un buon computer di partenza, soprattutto per quantità di memoria ram, per poter lavorare con prestazioni accettabili.

Una volta scelto il sistema operativo aggiuntivo lo si installa esattamente come avverrebbe su un computer con il Dos. Per la nostra prova abbiamo usato un Power Mac G4 con 128 MB di memoria ram e quando abbiamo installato Windows 98 abbiamo potuto riservarne al massimo 64 MB. Abbiamo poi dovuto configurarlo, per poter usare le periferiche collegate al Mac e in una rete locale.

Non abbiamo avuto problemi, se non col lettore di dvd: Virtual Pc non è in grado infatti di leggere dei dvd mentre fa girare senza difficoltà dei cd. A parte questo caso, ci siamo trovati con un computer con Windows e Mac Os aperti contemporaneamente, potendo condividere senza difficoltà dati, programmi e anche servizi come internet. Una sola avvertenza, per concludere: se non conoscete bene il sistema operativo che avete deciso di ospitare, fatevi installare Virtual Pc da un tecnico. Se siete però interessati a Windows 98 potete acquistare una versione del programma (ma è solo in inglese) già preconfigurata e più facile da installare. Su internet, all'indirizzo www.melaeffe.it, nella sezione "user" trovate la lista completa delle versioni di Virtual Pc in vendita in Italia, con i relativi prezzi. Al momento attuale ce ne sono una decina, in varie lingue. Si va dalle 289.000 lire del programma base, solo con il Dos, alle oltre 800mila per chi vuole anche Windows 2000. ●



VIRTUAL PC

Produttore: Connectix (distribuito da Real Time Trading) **www.melaeffe.it**
Sistemi operativi: Mac Os versione 8.5 o successive
Configurazione minima: Macintosh G3 con almeno 64 MB di memoria ram e 260 MB di memoria liberi sull'hard disk

Prezzo: da L. 289.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un programma che mantiene le promesse

In sintesi, Virtual Pc fa le cose che il produttore promette, ma non fa miracoli. Può essere utile alle aziende o ai singoli che operano in ambiente Mac Os e che hanno la necessità di accedere a servizi e programmi disponibili solo per altri sistemi operativi. Nella maggior parte dei casi, tranne far girare giochi esigenti nel 3D o vedere un film su dvd, funziona senza difficoltà. Le sue prestazioni dipendono ovviamente dalla potenza del Mac su cui è installato.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Un Virtual Pc anche per Windows

Mettere più sistemi operativi su un computer Dos non è una cosa semplice. Più volte su *Pc Open* abbiamo segnalato i limiti e le difficoltà della convivenza di Windows 95 con Nt o Millennium o addirittura con Linux. Per rendere più semplice la gestione di più sistemi operativi su un computer con Windows, Connectix ha realizzato una versione di Virtual Pc anche per questo ambiente. Il funzionamento e l'aspetto del programma sono analoghi a quella per il Macintosh che abbiamo analizzato e descritto in questa prova. Il programma verrà messo in vendita nel corso dell'estate. Se volete, potete scaricare una versione funzionante ma limitata nel tempo all'indirizzo http://preview.connectix.com. L'abbiamo installata e funziona senza particolari difficoltà.

Da questa semplice interfaccia *si possono lanciare più sistemi operativi*

Riconoscimento vocale - Dragon Naturally Speaking 5 Preferred

Con la **voce** possiamo dettare testi o **gestire** il personal

Il riconoscimento vocale è tra i campi più affascinanti del mondo informatico: parlare con il computer è un vecchio sogno della fantascienza (un esempio per tutti è "Hal 9000", il famoso computer di 2001 Odissea nello Spazio), e come molte altre cose sta divenentando realtà senza quasi fare notizia.

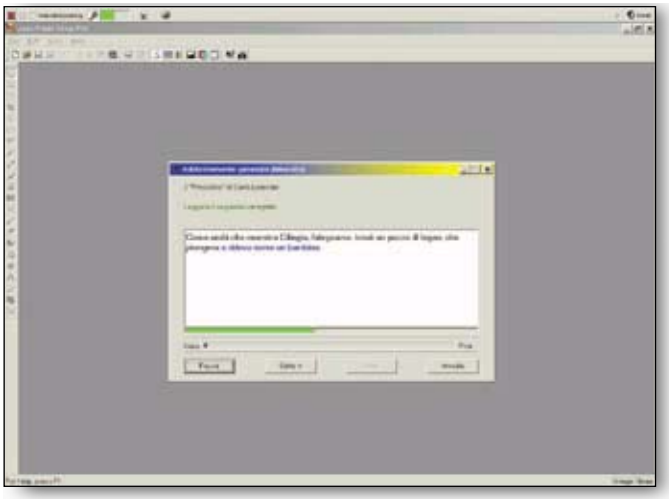
È infatti già da qualche anno che esistono programmi con i quali il computer può riconoscere il nostro parlato. Un tempo era possibile riconoscere solo il parlato staccato: si-doveva-parlare-come-un-robot altrimenti non saremmo stati capiti. Le pause tra una parola e l'altra erano necessarie per non confondere l'elaboratore, ma stressavano non poco l'utente. Il campo di utilizzo si riduceva dunque ai disabili che non fossero in grado di usare tastiera e mouse, e comunque in questo campo l'utilità è sempre stata altissima, permettendo di controllare completamente il computer (lancio di applicazioni, comandi da menu, dettatura testi e così via) con l'uso della sola voce.

La Dragon ha cercato di superare l'ostacolo proponendo nel 1997 **Naturally Speaking**, in grado di riconoscere il parlato continuo. Oggi siamo alla versione 5, con la quale è possibile parlare normalmente, senza pause innaturali, e il computer riconoscerà ugualmente quello che diciamo, proprio come i computer della fantascienza. Andiamo dunque con grande interesse a provare se la fantascienza è oggi realtà…

Ma mi capisci quando parlo?

La versione da noi testata è la 5 denominata *Preferred*, che alla versione Standard aggiunge le abbreviazioni in dettatura, la rilettura dei testi da parte del computer con sintesi vocale, il supporto della lingua inglese e di un registratore portatile certificato.

Del software Naturally Speaking esiste anche una versione Mobile che include un registratore portatile in cui dettare i testi, che potremo poi "scaricare" nel computer.



NATURALLY SPEAKING

Produttore: Questar tel 800.78.37.827 - **www.questar.it**
Sistemi operativi: Windows 98, Me, Nt, 2000
Configurazione minima: Pentium 266 MHz, 64 MB di ram, 150 MB su disco fisso, scheda audio certificata da Dragon

Prezzo: L. 399.000 Iva inclusa

Dotazione standard di cuffia più microfono

Tutte le versioni sono dotate di una speciale cuffia-microfono che consente di dettare con comodità e riascoltare i testi letti dal computer senza usare altoparlanti.

Una volta eseguita l'installazione ciascun utente deve leggere un testo che permette al programma di sintonizzarsi sul timbro vocale ed il modo di parlare di ognuno, creando file vocali specifici. Abbiamo apprezzato la brevità della procedura di addestramento: in solo cinque minuti di dettatura il profilo utente è pronto, mentre con altri software è meglio apprestare una bottiglia d'acqua.

Il software si integra direttamente con Microsoft Word e Wordperfect, ma si può dettare in praticamente tutti i programmi, inclusi anche tutti quelli di posta elettronica; è possibile impartire comandi ai menu dei programmi, e controllare completamente il sistema operativo Microsoft Windows, arrivandosino al ridimensionamento delle finestre!

Naturally Speaking 5 inizialmente entusiasma: riconosce anche lunghe frasi dettate senza alcuna interruzione con lo stesso tono basso e la stessa rapidità con cui si parla ad un amico. E dire "Esegui Microsoft Word" e vederlo partire è, nei primi momenti, abbastanza sorprendente.

Alla resa dei conti siamo ancora lontani dalla meta

Ma dopo averlo provato a lungo ci si rende conto che la fantascienza per ora rimane tale: anche parlando con un tono alto ed il più possibile chiaro, la percentuale di errori è ancora troppo alta per non rendere frustrante un utilizzo intensivo. Dettando al software lo stesso testo che utilizziamo per le prove degli Ocr abbiamo riscontrato una percentuale di riconoscimento dell'88%.

Può sembrare alta, ma gli Ocr si attestano attorno al 99%, ovvero sbagliano una parola su cento, mentre Dragon ogni cento ne sbaglia più di dieci.

E più che nella dettatura di testi i reali problemi ci sono con il riconoscimento dei comandi: sono tantissimi ed è possibile controllare interamente quasi tutti i programmi con la voce, ma provare ad editare un testo in Word con i soli comandi vocali è un'esperienza da sette camicie. Ogni volta che un comando viene interpretato come testo è infatti necessario annullare, e la cosa avviene troppo spesso.

Il software migliora con il tempo, abituandosi alla pronuncia dell'utente, ma ancora non permette un uso realmente produttivo in confronto alla scrittura con la tastiera o a un software Ocr.

Marco Milano

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Per quanto sbagli è uno dei migliori

Hal 9000 resta nella fantascienza: quello che la scienza può offrire non permette ancora di farsi capire dal proprio computer senza una percentuale di errore spesso frustrante. Ciò vale però per tutti i software di riconoscimento vocale, e dovendo dare un giudizio sulle attuali possibilità, il programma di Dragon si è dimostrato eccellente: riconosce il parlato continuo anche con toni colloquiali, permette la dettatura in qualunque programma e l'editing senza toccare il mouse.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

COSA CI ATTENDE

Svelati i piani futuri di Matrox

Per mesi si sono rincorse tante voci sul possibile successore della G450, tra cui una fantasiosa G800 dotata di doppio chip grafico. Matrox ha finalmente messo fine a queste voci incontrollate, annunciando la nuova **Matrox G550**, scheda basata sull'omonimo chip grafico che dispone delle funzionalità dei precedenti, come il supporto doppio monitor, e ne introduce una interessante e nuova che forse non ci aspetteremmo da una scheda grafica.
Lo chiamano *Head Casting Engine*, si tratta di una funzionalità delle Directx 8.0 che permette di animare in modo più realstico i volti umani. Ma non per i

videogiochi, bensì per un nuovo modo di concepire le videocomunicazioni online. Secondo Matrox il futuro delle comunicazioni via rete non sarà rapresentato più solo da semplici e-mail e messaggi di testo, ma anche scambi di file vocali che, tramite un apposito software, faranno parlare le teste animate. Scattando due fotografie è possibile far sì che la testa tridimensionale prenda le nostre sembianze.
Abbiamo potuto partecipare a una dimostrazione in anteprima di questa funzionalità e il risultato è abbastanza realistico sia nella gestione delle espressioni del volto sia nel sincronismo del parlato. Ancora una volta Matrox è pioniere di una nuova tendenza nel mondo infomatico; avrà anche questa volta visto giusto?

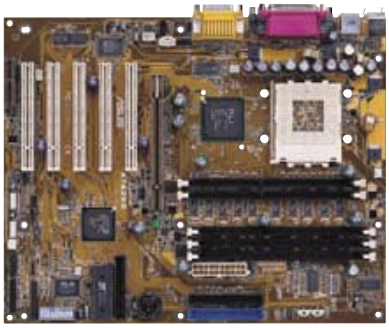
Scheda madre - 470.000 lire

È costosa ma gestisce due diversi tipi di memorie ram

La nuova scheda **Asus A7a266** dispone del Socket A, adatta quindi ai processori di Amd Duron e Athlon; è basata sul chipset *Ali MagiK1* e ha l'importante caratteristica di poter utilizzare in alternativa le Ram Sdr o le nuove Ddr, interessante soluzione quindi per poter adattarsi all'evolversi del mercato delle memorie. La grandezza dello standard Atx è sfruttata appieno con una attenta disposizione dei connettori, sono presenti 5 Pci,uno slot Agp Pro e uno Amr.

Questa scheda si pone in competizione diretta con quelle che adottano il chipset Via Kt266 e l'Amd 761. Ma rispetto alle concorrenti ha appunto il vantaggio di supportare entrambi gli standard di ram. La configurazione di test comprende un Athlon 1,33 Ghz con Fsb a 266 MHz, una Creative Geforce 2 Ultra con 64 MB di Ram. Come sistema operativo abbiamo adottato Windows Me sul quale abbiamo installato le DirectX 8a, i driver Ali Agp presenti sul cd rom della scheda madre e i driver video di Creative nella versione 6.50. Buone le prestazioni con Ram Sdr (un modulo da 256 MB Pc133 della Kingston); notevoli in tutti i campi applicativi, da office ai videogiochi, con un Ram Ddr modulo da 256 MB Pc2100 2,5 ns. Qualche lieve problema di instabilità nello svolgersi di alcuni benchmark è stato risolto aggiornando il Bios.

La scheda A7a266 si è rivelata un ottimo prodotto e Asus, ancora una volta, ha dimostrato una grande cura nella realizzazione dei suoi prodotti, lasciando anche in questo caso parecchio spazio intorno al Socket A necessario per poter alloggiare agevolmente i dissipatori che stanno diventando sempre più grandi all'aumentare della frequenza delle cpu. Oltre alla scheda e ai vari cavi accessori viene fornito anche un esaustivo manuale.



Massimo Mazzarani

PER INFORMAZIONI
Asus
www.asus.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Modem Isdn- 189.000 lire

Un modem piccolo e affidabile

La Avm affianca all'ottimo adattatore Isdn interno **Fritz!Card** Pci la versione esterna: piccola (meno di 10 cm. di lato), si collega alla porta Usb e da questa prende l'alimentazione. La velocità di connessione è di 64 kbit/s (128 kbit/s usando 2 canali). Il driver è Capi 2.0, standard che garantisce la massima compatibilità con tutte le applicazioni di telefonia, fax e internet, e supporta V.42 bis.

Sono presenti l'emulazione modem analogico V.32 bis (14,4 kbit/s) e l'emulazione fax G3 a 14,4 kbs. Alcuni adattatori Isdn in commercio (Telecom e Digicom) non sono compatibili Capi: per inviare fax si è costretti ad usare software non standard (talvolta non inclusi) o a utilizzare un secondo modem analogico. Con la Fritz!Card invece si possono utilizzare i software fax più diffusi.

L'eccellente software Fritz! si occupa di tutte le funzioni: fax, dati, casella postale, telefonia Isdn con emulazione segreteria telefonica e vere telefonate tramite cuffie e microfono, senza un costoso telefono Isdn. L'avanzata finestra di controllo visualizza graficamente in tempo reale la velocità di download e upload ed il numero di applicazioni connesse.

Nei nostri test la Fritz!Card si è comportata ottimamente, collegandosi sempre con stabilità. Come tutti i terminali Usb è "passivo", ovvero sfrutta le risorse del computer (quelli "attivi" usano un proprio processore), ma con cpu attuali (PIII 800) abbiamo riscontrato un utilizzo cpu praticamente trascurabile.

Impressionante la quantità di modem virtuali, tra cui Wan, Ras e Mail X.75. Ndis Wan permette di controllare l'adattatore anche come una scheda di rete. L'ottimo Fritz!Fax si integra perfettamente con il sistema, ed inviare fax da Word avviene senza dover settare infinite opzioni. La segreteria gestibile in remoto può registrare le conversazioni. La garanzia è di ben cinque anni. Fritz!Card si è rivelato un prodotto eccellente: funziona perfettamente, risolve tutte le necessità telematiche e telefoniche ed ha un prezzo conveniente.

Marco Milano

PER INFORMAZIONI
Cofax Telematica
Tel. 06.58.20.13.62
www.cofax.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Monitor crt 21"- 2.790.000 lire

21 pollici indispensabili per i professionisti dell'immagine

Si posiziona nella fascia medio-alta del mercato il nuovo Sony **Cpd G-520**. Con una profondità di quasi 50 centimetri e un peso di oltre 30 Kg, questo schermo vanta caratteristiche in grado di completare qualsiasi postazione di videomontaggio o di disegno tecnico. La risoluzione massima a disposizione è un'abbondante 1.800 per 1.440 punti a 87 Hz, risulta quindi d'obbligo una scheda grafica di qualità così da costituire un comparto video di esemplare consistenza.

L'alta tecnologia del tubo catodico Fd Trinitron offre una superficie perfettamente piatta ed esente da qualsiasi tipo di distorsione. A ciò si accompagna una sofisticata elettronica in grado di minimizzare le interferenze esterne (anche con un televisore al fianco lo sfarfallio è accettabile) e un intuitivo Osd, quest'ultimo però penalizzato da un pomello di controllo che a volte risulta troppo sensibile. Nessuna delle regolazioni fondamentali manca all'appello e mediante un apposito tasto sono richiamabili alcune impostazioni predefinite come temperatura del colore, contrasto e luminosità. Tra gli optional di serie troviamo un hub usb integrato che aggiunge tre porte alla dotazione del personal e una seconda porta Vga. In questo modo il monitor può essere collegato a due sistemi distinti ed è sufficiente agire sul deviatore frontale per decidere la sorgente del segnale. Il prezzo ci pare in linea con le caratteristiche di questo prodotto, versatile, prestigioso e conforme a tutte le più recenti e restrittive norme riguardanti le emissioni elettromagnetiche.

Matteo Fontanella

PER INFORMAZIONI
Sony
www.sony.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10

Cuffia - 170.000 lire

Ideale per telefonare via Web

Con la sempre maggior diffusione dell'accesso Adsl o full time a Internet dietro il pagamento di un canone fisso, è ormai diventato economicamente conveniente sfruttare il sistema *Voice Over Ip* per effettuare telefonate sia interurbane che intercontinentali.

L'unico vincolo consiste nella necessità di utilizzare una cuffia con microfono, poiché se ci si appoggia al sistema microfono più diffusori del personal computer si generano fastidiose interferenze note con il nome di effetto *Larsen* (si sentono fischi molto fastidiosi).

Dialog 501 dell'americana Labtec è uno dei più interessanti modelli studiati appositamente per questo utilizzo presenti sul mercato.

All'interno della confezione, oltre alla cuffia monopadiglione con microfono, troviamo una piccola docking station che consente di utilizzare la Dialog 501 anche con la linea telefonica tradizionale, a patto di possedere un telefono dotato di cornetta staccabile.

Per mettere in linea il sistema è sufficiente allacciare le prese minijack della 501 a quelle della scheda audio del personal (Line In e Line Out), connettere la cornetta del telefono alla docking station e allacciare quest'ultima all'apparecchio telefonico. A questo punto, tramite un apposito switch si sceglie se utilizzare la cuffietta al posto della cornetta del telefono oppure come accessorio multimediale dell'elaboratore. Tra gli altri controlli a disposizione ricordiamo il potenziometro del volume sia della cuffia che del microfono, il tasto per il muting e un piccolo deviatore di accensione. Ricordiamo infatti che questo apparecchio viene alimentato tramite due pile a stilo oppure per mezzo del trasformatore. I nostri test hanno evidenziato non solo l'elevata comodità d'uso ma anche una qualità audio nettamente superiore a quella delle tradizionali cornette telefoniche. Ricordiamo poi che la Dialog 501 può essere utilizzata con successo anche con i software per il riconoscimento vocale.

Ernesto Sagramoso

PER INFORMAZIONI
Cdc, Wellcome
www.labtec.com

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

ULTIMISSIME

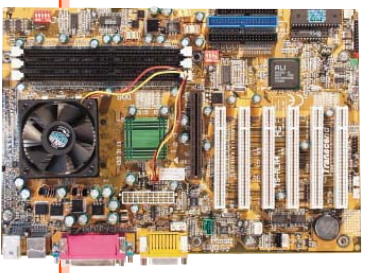
Sistema *Easyshare* per le nuove fotocamere Kodak

Kodak ha lanciato il nuovo sistema *Easyshare* disponibile su tutte le nuove fotocamere digitali. Questo sistema offre l'accesso immediato delle immagini sul computer tramite un solo clic. Infatti abbinata alla fotocamera, da oggi è presente anche il modulo di trasmissione e alimentazione denominato *Camera Dock*. Questo modulo, agganciato alla fotocamera, permette di mettere in comunicazione la stessa con il computer, tramite porta usb. Lo stesso modulo, con fotocamera collegata, ricarica le batterie di quest'ultima.
La nuova Camera Dock è stata provata sulla Kodak **Dx3500**, anch'essa di nuova produzione. In effetti la condivisione è molto semplice e intuitiva, ma non possiamo dire lo stesso per le fotografie ottenute con la Dx3500. Le caratteristiche tecniche invoglierebbero all'acquisto. Infatti viene fornita con una risoluzione di 2,2 megapixel, uno zoom digitale 3x e una memoria interna da 8 MB con possibilità di espansione tramite uno slot per Compact Flash. Viene anche fornito il flash integrato e il display lcd per visualizzare il programma di gestione e l'anteprima delle foto effettuate. Tutto questo a 999.000 lire. Purtroppo però le foto ottenute e visualizzate con il Kodak Picture software sono spesso poco nitide.
Per maggiori informazioni 02.66.02.85.20 o www.kodakitalia.it. ***n.c.***

IN BREVE

Transcend per le cpu Amd con ram Ddr

Basata sul chipset Ali Magik 1, supporta i Duron e gli Athlon e le veloci Ddr a 1600 e 2100, delle quali la stessa Transcend è una nota produttrice. L'espandibilità è ampia grazie ai 6 slot Pci e allo slot Agp. Supporta il trasferimento dati con i dischi fissi in modalità Ata 100. Il prezzo non è basso ed è dedicata a chi è sempre attento all'avanzamento tecnologico. I distributori in Italia sono Otc Computer e Iceberg Italia.



Nuove laser Lexmark

Lexmark (www.lexmark.it), una delle società leader mondiale nella vendita di stampanti, ha lanciato sul mercato una nuova linea di prodotti laser monocromatici. Le nuove stampanti hanno la sigla T620 (nella foto), T622 e W820. La prima, che prende il posto della Optra T614, offre 30 pagine al minuto e una memoria di 16 o 32 MB. Il costo iva inclusa è di 3.720.000 lire. La T622 riesce invece a stampare 40 pagine al minuto e costa 5.868.000 lire. L'ultimo modello, ammiraglia di quelli monocromatici Lexmark offre 45 ppm, 500 fogli di output con separazione fasciscoli a costo di 8.748.000 lire. ***n.c.***

Dispositivo di memorizzazione - 1.368.000 lire

Piccolissimo **hard disk** versatile **con una capacità** da primato

Grazie al **Microdrive**, Ibm mette a disposizione dell'elettronica di consumo una capacità di memorizzazione, attualmente senza pari, in un dispositivo poco più grande di una moneta da 100 lire. Non bisogna farsi ingannare dall'aspetto; può sembrare una normale scheda di memoria Compact Flash ma sotto all'etichetta Ibm Microdrive c'è un vero disco fisso dalla capacità di 1 GB.

Si tratta dell'hard disk più piccolo al mondo (disponibile nei tagli da 340 MB, 512 MB e 1 GB) che possiamo utilizzare con diversi accessori come computer palmari (pocket e handheld Pc), fotocamere, video camere digitali e lettori Mp3. Ma anche come periferica per lo scambio di dati tra computer portatili, da tavolo oppure stampanti.

A questo scopo il Microdrive viene fornito con un adattatore Pcmcia in modo da rendere agevole il collegamento con un computer portatile.

I maggiori limiti alla mobilità li dobbiamo all'autonomia delle batterie, anche se ultimamente si sono fatti grossi passi avanti.

Con una fotocamera da 3,3 megapixel possiamo scattare un minimo di 600 foto alla massima risoluzione senza mai dover scaricare le foto sul computer perché la scheda di memoria è piena. Costa tanto? Ad un primo acchito la cifra può sembrare consistente ma, se paragoniamo il suo costo al mega con quello di una scheda CompactFlash, il prezzo del Microdrive può arrivare anche ad essere inferiore di 6 o 7 volte circa. ***Simone Colombo***

PER INFORMAZIONI
Ibm
www.ibm.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Adattatore Vga - 300.000 lire

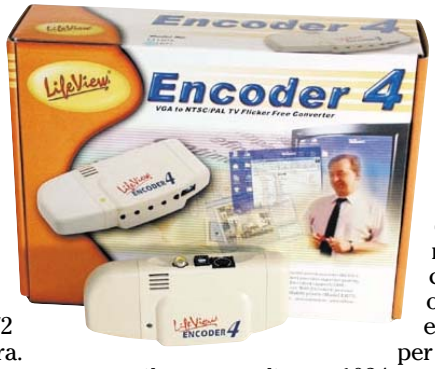
Per **vedere** non solo monitor

Encoder 4 permette di collegare il computer a tv, videoregistratori, sistemi di presentazione video e così via, convertendo il segnale Vga in Pal o Ntsc.

È dotato di uscite composito, S-Video e Vga passante, più cinque pulsanti di controllo. È possibile usare contemporaneamente monitor Vga e tv. Le possibilità d'uso sono tante: dalle presentazioni aziendali, all'uso del computer in vacanza senza portarsi il monitor, sino al gioco su grande schermo e alla videoregistrazione delle proprie partite a Fifa 2001.

La risoluzione tv dell'Encoder è 800 per 600 nel modello Lr75 e ben 1.024 per 768 nel modello Lr77, da noi testato.

Nonostante le piccole dimensioni (10 per 5 cm), l'Encoder 4 collegato alla porta Vga costituisce una lunga e scomoda appendice, che può essere urtata forzando pericolosamente la scheda Vga. Meglio staccare il cavo Vga dal monitor (ma non sempre è possibile) e collegare l'Encoder al cavo stesso. L'Encoder è alimentato tramite la porta Ps/2 della tastiera.



Nelle nostre prove il prodotto ha funzionato bene, l'uscita tv a 1.024 per 768 è di gran lunga superiore alla risoluzione di tv e videoregistratori anche S-Video. Peccato per l'assenza del formato 16:9. Ma se si vuole usare il tv per i programmi Windows, le cose cambiano: nonostante il "flicker fixer", che evita lo sfarfallamento distruggi-vista dei 50 Hz, la definizione è comunque troppo bassa per menu e testi.

Un problema tipico di questi prodotti è il degrado del segnale Vga principale. In questo caso la perdita di qualità è particolarmente evidente: immagine Vga sfocata e caratteri con ombre laterali evidenti già a 800 per 600, molto fastidiose a 1024 per 768.

Certo è che le schede video con uscita Tv (Ati, Matrox), non provocano alcun degrado dell'immagine Vga e permettono di usare i due schermi in modo indipendente. ***Marco Milano***

PER INFORMAZIONI
Mobile Quality
Tel. 800.54.77.54
www.akura.it

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Fotoritocco - 149.000 lire

Le foto, ritoccate e ordinate, sono pronte per il Web

Picture It Photo Studio 2001 è un noto programma di ritocco fotografico che integra gli strumenti per creare, stampare e pubblicare su Internet progetti grafici diversi.

Semplice e intuitivo nell'utilizzo, permette ai neofiti e agli appassionati di divertirsi in modo creativo e curioso grazie alle svariate autocomposizioni.

Picture It permette di acquisire foto da scanner o fotocamere digitali, vista la loro notevole diffusione, ma anche da computer, cd rom di immagini e Internet. Inoltre grazie alla raccolta in un catalogo con anteprime sarà semplice in futuro andarle a recuperare.

Successivamente permette di effettuare ritocchi grazie agli strumenti che guidano in modo semplice attraverso ogni passaggio. Possiamo ritoccare il fastidioso effetto degli occhi rossi, rimuove imperfezioni o

agire sul bilanciamento dei colori. Con tantissimi effetti diversi come le ombre, gli effetti 3D, le sfumature, le distorsioni, i filtri artistici e tanti altri effetti possiamo personalizzare ulteriormente le nostro foto.

Grazie ai due cd rom contenuti nella confezione abbiamo a disposizione più di 500 progetti grafici pronti da utilizzare. Possiamo realizzare qualsiasi cosa: dai biglietti di auguri a quelli da visita per passare ai calendari, alle cover dei cd, alle figurine, agli album di fotografie e a tantissimi altri progetti diversi.

Come anticipato possiamo pubblicare i progetti direttamente su Internet oppure stamparli in vari formati e con diverse modalità come quella del provino fotografico.

Simone Colombo

PER INFORMAZIONI
Microsoft
www.microsoft.com/italy

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Editing audio - 49.900 lire

Per restaurare tracce audio

Audio Cleanic è un programma dedicato al restauro di brani audio. Che la sorgente sia un vecchio Lp crepitante o una frusciante audiocassetta, Audio Cleanic provvede con filtri in grado di ripulire la registrazione prima di masterizzarla su cd-r (senza la necessità di software di scrittura), più un equalizzatore a 10 bande e 16 effetti (riverbero, eco ecc.). Selezionando un filtro/effetto si apre un modulo identico a un "rack" hi-fi, e si interagisce con grande facilità ruotando manopole "vere". Nei display è possibile disegnare una curva di equalizzazione o visualizzare lo spettro audio del rumore da eliminare. Non mancano *Wizard* e preset dedicati a cassette, Lp, ronzio di rete 50 Hz, e così via.

Con originali dal forte fruscio i risultati sono quasi miracolosi: una registrazione su cassetta amatoriale vecchia di 15 anni è diventata, con solo 2 filtri, chiara e perfettamente ripulita dai difetti. I problemi, come sempre accade in questi software, sono nelle frequenze musicali tagliate assieme ai rumori. A seconda del tipo di registrazione i risultati variano molto: con la musica leggera è frequente l'appiattimento dell'immagine stereo ed il taglio degli acuti (soprattutto i piatti), con la classica il suono di viole e celli viene spesso pesantemente modificato in negativo, mentre il pianoforte e la voce umana non soffrono più di tanto. Ma a questo prezzo non si può certo pretendere la complessità di restauro di uno studio della Rca. La sezione di masterizzazione ha funzionato perfettamente, ma la modalità *Burn proof* non è supportata. La sezione di registrazione è eccellente: il controllo livelli mostra addirittura scritte esplicative (livello troppo alto, livello ottimale) in tempo reale. Inoltre è possibile importare ed esportare direttamente file *mp3*, *wma*, *wav* e tracce cd audio.

Marco Milano

PER INFORMAZIONI
Magix
Tel. 0522.93.44.60
www.magix.com

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

IL FUTURO DEL 3D

La nuova tecnologia delle prossime schede video Ati

Ati ha annunciato la nuova tecnologia, chiamata *Truform,* che sarà alla base della prossima generazione di schede video della società canadese.

Truform nasce per dare una risposta alle nuove esigenze del mercato delle schede video, che si sono spostate dalla ricerca delle prestazioni assolute al raggiungimento della miglior qualità e miglior realismo delle scene tridimensionali generate.

La limitazione principale delle attuali schede video risiede nella scarsa gestione della memoria, che si fa particolarmente evidente quando sale il dettaglio delle scene, e di conseguenza aumenta il numero di triangoli e di texture da gestire.

Sfruttando le caratteristiche dei chip grafici con tecnologia *Truform*, già applicabili in ambiente Directx 8.0 e con un'estensione in Open Gl, i programmatori possono creare superfici più realistiche degli oggetti tridimensionali senza che questo influisca pesantemente sulle prestazioni del sistema.

A questo punto si attesta ancora in modo più evidente l'intenzione di Ati di porsi come diretta concorrente nel campo di Nvidia e del suo nuovo Geforce 3, sul piano delle schede video per i giocatori incalliti.

Non ci resta quindi che attendere l'uscita delle nuove schede di Ati, sperando che i prezzi non siano da salasso.

Topolino - 59.900 lire

Topolino insegnante per tutte le età

Attivissima negli ultimi tempi Disney Interactive sforna titoli a spron battuto. Dopo Le follie dell'imperatore in versione cd rom adesso è la volta di rispolverare l'inossidabile Topolino con la sua banda di amici. **Topolino Primi Passi**, **Asilo** e **Prescolare** sono gli ultimi tre titoli edutainment dedicati rispettivamente ai bambini di età inferiore ai tre anni, tra i due e i quattro anni e dai quattro a i sei anni.

Lo scopo è quello di far apprendere ai bimbi delle diverse età differenti nozioni, come il riconoscimento di suoni, colori lettere e numeri per i più piccoli, fino ai primi rudimenti di lettura e scrittura e la matematica.

Una caratteristica comune a questi titoli, nuova per il genere, è la flessibilità in funzione delle esigenze e capacità di apprendimento dei singoli bambini. Infatti il software è in grado di adottare automaticamente le diverse opzioni di gioco al livello di preparazione degli utilizzatori, non penalizzandoli in caso di risposta sbagliata ma gratificandoli. In pratica, ad ogni risposta sbagliata, all'insaputa dei bambini, il gioco diminuisce di un livello e solo quando tutte le attività sono state completate in modo corretto si può accedere al livello superiore.

Anche per questi giochi, vista anche l'età per cui sono stati ideati, vale la raccomandazione di affiancare i vostri bambini nell'uso del computer e di guidarli nelle varie attività.

Questa possibilità di coinvolgimento del genitore è prevista dai titoli in questione, tanto che per alcuni giochi la presenza del genitore diventa un elemento fondamentale per concludere le fasi del gioco.

Interessante e utile a questo proposito la sezione denominata *Per i genitori* che permette di scoprire come le varie attività contenute nei cd rom possono migliorare lo sviluppo del bambino. Inoltre, delle opzioni nascoste per mamma e papà forniscono informazioni per poter attivare o disattivare specifiche funzioni.

Anche il tasto internet, che connette direttamente al sito Disney Interactive, offre la possibilità di scaricare oggetti per arricchire le attività proposte dai tre programmi. Le attività di Primi passi sono focalizzate sul riconoscimento di forme, colori, lettere e numeri; Asilo introduce invece i bambini alla musica e alla creatività e Prescolare alla lettura e scrittura.

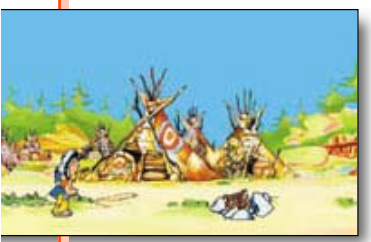
Elisabetta Dirceo

PER INFORMAZIONI
Disney Interactive
Tel. 800.11.28.22
www.disney.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

SEGNALATO

Si gioca agli indiani
Indirizzato ai bambini dai sei ai 10-12 anni è **Il grande gioco di Piccolo Indiano**, un cd rom progettato da Giunti per ottenere un completo equilibrio tra apprendimento e gioco. In questo programma viene proposto un primo approccio all'uso del computer, basandosi sull'intuitività. Un mondo di giochi, colori, suoni, musiche e disegni di stile fumettistico è al servizio della fantasia dei bambini, che dovranno accompagnare il piccolo Figlio del Vento nelle prove di abilità e coraggio per diventare un pellerossa Lakota.

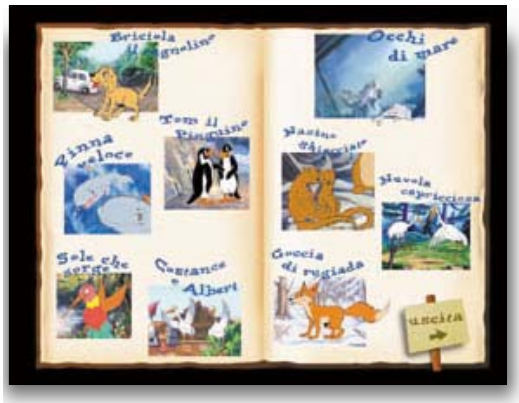


Il delfino Occhi di mare - 30.000 lire

Favole per bimbi moderni

Il delfino Occhi di mare è una raccolta di nove favole destinate, secondo l'editore, ai bambini dai 3 ai 6 anni con protagonisti simpatici animali. Il testo di questi racconti è stato scritto partendo da fatti che accadono nella realtà, come l'abbandono degli animali, la caccia alle balene, l'inquinamento del mare e delle città . La raccolta di racconti è stata studiata da un gruppo di specialisti della comunicazione. L'idea che ha portato alla realizzazione di questo progetto editoriale è stato il desiderio di realizzare una pubblicazione multimediale in cui si ricreasse un mondo fantastico e positivo che potesse costituire per i bambini uno strumento qualitativo di crescita, di informazione e di gioco.

La narrazione di ogni favola è preceduta da un "antefatto", una piccola introduzione che descrive la situazione reale da cui ogni storia ha preso spunto.



I bambini possono ascoltare la storia facendo scorrere le pagine con il mouse, senza avere possibilità reale di interagire e le animazioni sono piuttosto ridotte.

Quindi, nonostante i presupposti da cui nasce questo progetto, Il delfino Occhi di mare fa purtroppo scarso uso delle potenzialità offerte dalla multimedialità e l'interfaccia risulta poco accattivante per i bambini, soprattutto i più piccoli.

Le favole, invece, proprio per il loro contenuto educativo e per le modalità in cui sono esposte riteniamo siano adatte a una fascia di età superiore a quella indicata. Il cd rom è venduto accompagnato da un libro di favole da colorare. Iniziativa lodevole, il 30 per cento del prezzo di copertina viene devoluto all'Unicef.

Patrizia Godi

PER INFORMAZIONI
Menconi Peyrano Editori
Tel. 02.69.00.56.61
www.misianet.com

VALUTAZIONE GLOBALE 6,8/10

Star Wars - Prime Scoperte e La forza della matematica - 59.900 lire

Imparare con Star Wars

Ubi Soft ha realizzato due prodotti che, in un'ambientazione particolarmente amata dai bambini come quella di Stars Wars, hanno saputo combinare in modo efficace l'aspetto ludico e l'apprendimento.

Il primo gioco, **Star Wars - La forza della matematica,** è ispirato al recente "Star Wars: Episodio I" e introduce in un'avvincente avventura in compagnia di Sebulba e Jabba. Infatti, la loro navicella spaziale precipita sul pianeta Tatooine, nelle vicinanze della piazza dei giochi di Jabba Dehutt, e qui i bambini dovranno ritrovare tutti i ricambi necessari per tornare a casa. Ma il ritorno non sarà privo di insidie perché bisognerà ripulire la galassia da pericolosi oggetti spaziali

Divertendosi, i bambini dai sei ai nove anni avranno la possibilità di mettere alla prova ingegno, arguzia e intuito e di imparare la matematica senza annoiarsi. Infatti, le sfide logico-matematiche del videogame sono state concepite per apprendere giocando, sviluppando in questo modo varie abilità, dalla capacità di eseguire sottrazioni, divisioni ed equivalenze fino al ragionamento strategico e logico.

Il cd rom offre due diverse modalità di gioco e sei aree di attività, ciascuna con differenti livelli di difficoltà.

Per i più piccoli, da 4 ai 6 anni, c'è, invece, **Star Wars - Prime scoperte**. Anche questo gioco trae ispirazione dall'ultimo episodio della saga di Guerre Stellari e propone sei diverse attività, create per favorire lo sviluppo delle abilità matematiche, artistiche e di lettura dei piccoli giocatori. Le attitudini che il gioco permette di sviluppare sono diverse e vanno dalla capacità di classificazione e previsione alla rappresentazione mentale dello spazio, dalla capacità critica alla creatività.

Ma si possono avere anche nozioni di ballo (per facilitare lo sviluppo motorio) e di musica: è possibile apprendere i concetti base e fare esperimenti con il timbro, l'intonazione e il ritmo.

Tramite questo videogame i bambini potranno inoltre fare sperimentazioni con il linguaggio e prendere confidenza con la lettura scrivendo divertenti copioni per il Teatro dei burattini di Naboo.

Le ambientazioni del gioco sono le città di Naboo e Gungans, in cui hanno luogo i festeggiamenti organizzati dalla principessa Amidala. A Naboo i bambini potranno incontrare alcuni dei fantastici personaggi del film, come Amidala, Boss Nass e Anakin Skywalker.

Patrizia Godi

PER INFORMAZIONI
Ubi Soft
Tel. 02.833.121
www.ubisoft.it

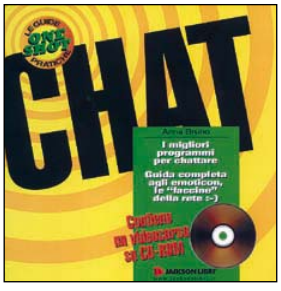
VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri

Anna Bruno, **Chat**, Jackson Libri
212 pagine, **19.000 lire**

"Chat" è un manuale di rapida consultazione, dalle ridotte dimensioni e dall'agile struttura, ai maggiori programmi di chat disponibili nel web, tra cui Icq, Mirc, Powwow o C6. Ogni capitolo, dedicato ad uno specifico software, viene suddiviso in installazione, configurazione e utilizzo.
Il linguaggio è semplice e diretto e presuppone in alcuni casi delle conoscenze tecniche. Il cd rom in allegato contiene le versioni shareware dei programmi descritti. Un libro che permette un veloce accesso e una visione panoramica al mondo del software per la chat.

Lino Garbellini



Giancarlo Livraghi, **L'umanità dell'internet**, Hops Libri,
386 pagine, **36.000 lire**

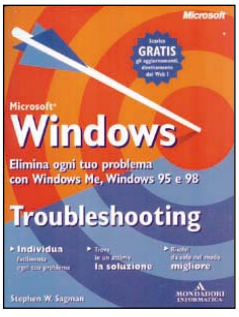
Un saggio dedicato a nuovi o vecchi utenti del web che considera il lato umano della rete, ovvero le persone che ogni giorno navigano.
Mettendo da parte la componente tecnica del mezzoa, l'autore, effettua un'analisi della comunicazione on line e della cultura della rete.
Approfondire quest'aspetto, non è un mero esercizio, ma permette al lettore di utilizzare in modo più proficuo le possibilità offerte dal mezzo e consente di arricchire le proprie relazioni umane.
Un libro piacevole, a tratti ironico, in cui l'autore riesce ad essere molto chiaro nelle spiegazioni.

Antonio Gelardi, **Il massimo con Access 2000**, Finson,
402 pagine, **39.000 lire**

Un manuale per il database Microsoft Access 2000. Non è però un testo dedicato al programmatore, ma anche per lettori estranei al mondo informatico. Può essere utilizzato, infatti, sia come introduzione al software per l'utente completamente digiuno sia come prontuario tecnico per l'utente mediamente esperto. Il taglio del testo è divulgativo. Il libro è, infatti, perfettamente comprensibile e di scorrevole lettura.
La spiegazione avviene tramite le schermate, almeno due per pagina e al termine di ogni capitolo è presente un quiz di verifica per testare il proprio apprendimento.

S. W. Sagman, **Microsoft Windows Troubleshooting**,
Mondadori Informatica, 356 pagine,
45.000 lire

Ecco una guida ai problemi del sistema operativo Windows versione Me, 95 e 98, destinata a principianti e intermedi. I problemi affrontati sono concreti e specifici, come ad esempio la realizzazione di una connessione a internet.
Il libro è strutturato in modo nuovo e particolare, è infatti suddiviso in paragrafi, dedicati ad un preciso funzionamento o malfunzionamento del sistema con relativa soluzione passo-passo coadiuvata da immagini. Altra novità: se le soluzioni ai problemi non fossero sufficienti gli aggiornamenti possono essere scaricati via internet..



Star Trek: Elite Force- 99.000 lire Expansion Pack- 59.900 lire Away Team- 99.900 lire

Tre titoli da non perdere per i fan di Star Trek

La longeva e multiforme saga televisiva di Star Trek si riflette da anni nel mondo dei videogiochi con fortune alterne, spaziando dalle avventure ai giochi d'azione, dalla strategia alla simulazione spaziale.

Pubblicato di recente da Activision, **Star Trek Voyager Elite Force** è uno shooter in soggettiva sviluppato da Raven Software sfruttando la potenza grafica del motore di Quake III Arena. Pur non introducendo alcunché di nuovo in questo genere di giochi, Elite Force offre una massiccia dose di azione all'interno di una trama ricca di svolte ed effetti drammatici.

Il dinamismo del gioco è sottolineato da una sofisticata intelligenza artificiale e da una serie di scene precalcolate integrate fluidamente nell'azione, sullo stile di Half-Life. Il resto lo fa il nome Star Trek.

Dal momento che questi giochi si rivolgono soprattutto al foltissimo pubblico di appassionati della serie inaugurata dal capitano Kirk e dal dottor Spock, non c'è da stupirsi se ogni minimo dettaglio di Elite Force riproduce in maniera maniacale l'estetica dei telefilm. Dai colori alle geometrie, dai personaggi agli scenari in cui si svolge l'azione, persino gli effetti sonori e i dialoghi, ogni elemento di Elite Force riproduce con ammirevole precisione le atmosfere riconoscibili solo da chi ha seguito le gesta della Federazione in tutte le sue diverse incarnazioni.

Nel nuovissimo cd di espansione dedicato a questo gioco, **Star Trek Voyager Elite Force Expansion Pack**, i riferimenti alla serie tv sono ancora più puntuali ed espliciti. Si può addirittura visitare per intero la Uss Voyager, astronave ammiraglia guidata dall'avvenente capitano Janeway, soffermandosi sui ponti più celebri e svelando i segreti che il teleschermo ci impediva di raggiungere, come le gustose ricette di Neelix. Aggirandosi tra i ponti del gigantesco velivolo si esplorano le zone già viste nel gioco di base, risolvendo semplici enigmi per accedere alle zone inedite.

Le due missioni per il giocatore singolo che si aggiungono a quelle del gioco originale (di cui è necessario possedere una copia per installare l'add-on) citano direttamente alla serie televisiva, presentando un livello ispirato a Captain Proton (il grottesco pulp-serial televisivo in bianco e nero che farcisce alcune puntate della serie Voyager, una vera e propria finzione nella finzione) e l'altro ambientato su un'astronave Klingon.

I maniaci di questa serie televisiva *troveranno pane per i loro denti con Elite Force e Away Team, in cui anche i minimi particolari sono riprodotti con cura maniacale*

E dal momento che Elite Force è sorretto da un collaudatissimo motore di gioco multiplayer, nel pacchetto di espansione non mancano le nuove modalità per il gioco in rete, complete di mappe, armi e personaggi inediti.

Una variazione in chiave strategica sullo stesso tema è offerta da un altro gioco di Activision, **Star Trek: Away Team**. Questa volta si tratta di un gioco tattico in tempo reale che si sviluppa attraverso una serie di missioni ambientate nel mondo di Star Trek: Next Generation e Deep Space Nine. In questo caso il sistema di gioco rivisita, in chiave molto semplificata, lo stile del gioco di ruolo Baldur's Gate, presentando la stessa visuale dall'alto, la gestione di un folto gruppo di personaggi, ciascuno con le proprie caratteristiche personali, e infine la possibilità di interrompere in qualsiasi momento i combattimenti in tempo reale per impartire gli ordini agli elementi della squadra. Il filo conduttore del gioco è infatti proprio l'Away Team, una squadra scelta di valorosi eroi che dovrà svelare un complotto contro la stessa Federazione. Purtroppo l'andamento estremamente lineare del gioco è subordinato a una trama piuttosto banale, che si risolve in una serie di missioni fin troppo semplici.

Ma per molti fan saranno sufficienti la familiare iconografia, che comprende personaggi celebri come Data e Worf, e gli innumerevoli riferimenti alla saga per fare di Away Team un gioco memorabile. ***Giovanni Romano***

Qualche consiglio

Star Trek Voyager: Elite Force

Codice	Effetto
God	*Invicibilità*
Give weapons	*Tutte le armi*
Undying	*999 di salute e armatura*

PER INFORMAZIONI

Leader
Tel. 800.82.11.77
www.leaderspa.it

ELITE FORCE 8/10

7/10 **ELITE FORCE EXPANSION PACK**

AWAY TEAM 7/10

Blood & Lace - 79.000 lire

Un'avventura intrigante tutta italiana

Ok, un gioco italiano. Ok un "gioco di avventura" italiano. Prima di storcere il naso riflettete un momento: forse che non ci sono eccellenti fumetti italiani che da sempre reggono il confronto con la produzione Usa? E Tex, e Dylan Dog? Adesso che il concetto è chiarito, accostiamoci senza pregiudizi a questa storia tutta "sangue e merletti". L'accostamento col fumetto non è casuale, perché i creativi di Gmm hanno puntato sulla personalità tutto quello che non potevano investire sul budget. Intendiamoci: si tratta tutt'altro che di un gioco povero: gli effetti 3d sono eccellenti e la vicenda è adeguatamente complessa. Però, per intenderci, se Lara Croft puntava a sedurvi con le curve sue e delle sue capriole, l'alchimista Barbara ci mette un quid di sofisticazione in più, sia sul piano della complessità caratteriale. Siamo a Parigi prima della rivoluzione francese. Barbara, la protagonista, di cognome fa Cagliostro ed è figlia (adottiva) del tenebroso conte che manipolava alambicchi alla ricerca di miracolose e dorate trasformazioni. Più o meno è quanto deve accadere anche qui, in un alternarsi di scene maliziose, momenti cerebrali e pura e semplice azione. Infatti l'affascinante Barbara, per venire a capo delle proprie ambizioni, farà uso di volta in volta di tutte le sue risorse, aprendosi la strada con le buone o con le cattive. Per "cattive" si intendono scene in cui, banditi i ragionamenti, occorre far fuori avversari con spade e pugnali. Qui sì che Lara insegna: da tempo le "avventure" hanno imboccato il doppio binario del pensiero e dell'azione. Quanto a luoghi e personaggi, anche da questo punto di vista **Blood & Lace** è piuttosto prodigo, poiché in un susseguirsi di scenari (dalla Francia fino all'assolata Sicilia) ci si imbatte in tutta la fauna che popola l'horror: dai vampiri ai non-morti, dagli scienziati pazzi alle belle tenebrose. Alla fin fine, sia il genere notturno sia il gioco "rompicapi più cazzotti" sia i fumetti "duro-romantici" possono piacere o non piacere. A ogni modo, all'interno di questi generi, Blood & Lace è un'opera che regge serenamente il confronto.

Giuseppe Romano

I trucchi del gioco

Per decifrare il messaggio di St. Germain, Barbara deve raggiungere il suo laboratorio segreto. Per prima cosa deve prendere la chiave che si trova sulla scrivania in camera da letto, e usarla per aprire la porta centrale del corridoio. La frase segreta che sblocca il passaggio nascosto si trova nello studio, sul mappamondo. Per decifrarla, Barbara deve cercare tra gli scaffali finché non troverà il vocabolario di latino. Ruotando il mappamondo a sinistra, poi a destra e poi di nuovo a sinistra, il passaggio si aprirà.

PER INFORMAZIONI
Giunti Multimedia
Tel. 02.58.10.34.96
www.gmmentertainment.com

VALUTAZIONE GLOBALE 6,5/10

Tropico - 49.900 lire

Tipo Sim City, ma ambientato ai tropici

Al confine tra i videogiochi veri e propri e i "giocattoli" digitali, Tropico rappresenta una sorprendente variazione in un genere che ha dimostrato di resistere a mode e rivoluzioni, rigenerandosi in modi sempre nuovi dai tempi del capolavoro di Will Wright, Sim City. La pacifica soddisfazione di costruire una società a partire dalle sue infrastrutture – strade, edifici, istituzioni – e di vederla crescere e svilupparsi fino a diventare un organismo quasi autonomo, sembra essere pari, se non superiore, al fascino dei giochi dal grilletto facile.

Il punto di vista di **Tropico**, però, ribalta molti degli schemi a cui gli strateghi urbani sono avvezzi.

Ambientato in un'isola caraibica apertamente ispirata a Cuba (sempre diversa perché viene generata di partita in partita secondo una serie di parametri modificabili a piacere), Tropico sfida il giocatore a governarla e a farla prosperare, lasciandogli carta bianca sugli obiettivi da raggiungere e sul modo di raggiungerli.

Attraverso la tipica visuale a volo d'uccello sull'isola – ingrandibile e ruotabile a piacere – e una nutrita serie di menu e icone di controllo, il giocatore può costruire edifici, fabbriche e quant'altro, distribuire incarichi e salari ai lavoratori, determinare il tenore di vita, la salute e la felicità della popolazione favorendo od ostacolando l'istruzione, la religione, l'informazione, il libero pensiero. Gli abitanti dell'isola, per contro, possono in ogni momento dimostrare il loro dissenso, esigere interventi pubblici, remare in vari modi contro il sistema. Ogni singola sfaccettatura del gioco è legata in qualche modo alle altre, in modo da creare un fitto intreccio di cause ed effetti.

I rapporti diplomatici con gli Stati Uniti, per esempio, possono provocare oscillazioni nel turismo, una delle fonti di reddito degli isolani.

Facile da imparare ma difficile da padroneggiare per la quantità di variabili che presenta in ogni momento, Tropico non presenta obiettivi prestabiliti e irraggiungibili, gratificando il giocatore paziente con una giocabilità ricca di spessore e soprattutto un'ironia che non s'incontra spesso in questo tipo di giochi.

Giovanni Romano

I trucchi del gioco

Tenete premuto il tasto *Ctrl* mentre digitate il codice. Rilasciate e ripetete tutte le volte che volete.

Pesos	*Aggiunge al conto $20,000*
Contento	*Aumenta la felicità di 10 punti*
Rapido	*Costruzioni rapide*

PER INFORMAZIONI
Cidiverte
Tel. 0331.226900
www.tropico.civerte.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Pc Ciclismo 2001 - 39.900 lire

In maglia rosa con il computer

Poiché più o meno tutti gli sport sono stati simulati da videogames, era logico che qualcuno ci provasse anche col ciclismo. La difficoltà era più concettuale che tecnica: al di là della questione di rappresentare graficamente corridori e biciclette, paesaggi e tifosi, bisognava simulare lo spirito delle corse. Non stupisce che a provarci con successo sia stata la spagnola Dinamic Multimedia, già nota per aver cambiato la storia delle simulazioni calcistiche. La filosofia di Dinamic, applicata anche in questo caso, consiste nel voler riprodurre tutto l'evento sportivo, comprese le dimensioni che precedono e seguono la prestazione degli atleti: nel calcio saranno allenamenti, acquisti e vendite, allestimento dello stadio e via dicendo, nel ciclismo l'analogo con i dovuti adattamenti. Per cui questo **Pc Ciclismo 2001** risulta – come il fratello calcistico – un insieme fra simulazione "manageriale" e possibilità di applicare sul campo quanto studiato in teoria. Si comincia scegliendo una squadra (molte hanno nomi veri e comprendono veri ciclisti; altre no, presumibilmente per problemi pubblicitari), completandola tramite acquisti e vendite e allenando i corridori. Numerosi parametri individuali garantiscono, come nel calcio, che le doti del singolo atleta possano essere potenziate e messe in risalto con opportune indicazioni. Segue il calendario della stagione, che offre numerose possibilità di gare a vari livelli, adatte a giungere preparati ai grandi appuntamenti, che poi sono i soliti tre: Giro, Tour e Vuelta. Sotto il profilo della rappresentazione, queste tre gare hanno ricevuto un trattamento del tutto diverso dalle altre, perché alla fase dei preparativi strategici subentra la possibilità di seguire la gara minuto per minuto (simpatica e funzionale la rappresentazione grafica), scegliendo se, dove e quando intervenire con ordini verso questo o quel corridore. È, ovviamente, la fase più divertente, che compensa le noiose attese delle precedenti gare soltanto "teoriche". Qui davvero ci si può sbizzarrire a riprodurre le forti emozioni che la televisione ci regala ogni volta che un ciclista inventa qualcosa: uno scatto, una fuga, uno sprint. Ragionamento e classe, previsione e intuito, forza muscolare e forza mentale. Non è ancora l'oliatissimo meccanismo di Pc Calcio, ma il divertimento c'è, eccome se c'è.

Giuseppe Romano

I trucchi del gioco

Per evitare di trovarvi senza corridori, riducete lo sforzo dei ciclisti durante la tappa e intervallate gli allenamenti con giornate di riposo in vista di competizioni a tappe come il Giro d'Italia.

PER INFORMAZIONI
Dinamic Multimedia/Cidiverte
Tel. 0331.22.69.00
www.dinamic.it/www.cidiverte.it

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Picofun

La frontiera dei giochi per cellulari

Conosciuta già in altri Paesi europei grazie una serie di giochi innovativi per i telefoni cellulari, la società svedese **Picofun** è di recente sbarcata anche in Italia, presentando le sue ultime idee per l'intrattenimento delle nuove generazioni digitali.

Si tratta di una serie di giochi destinati a sfruttare le nuove tecnologie telematiche come il Wap e il Gprs.

Ma senza trascurare quella che in Italia è diventata una vera e propria mania, i cosiddetti messaggini sms.

L'obiettivo di Picofun è dare vita a una comunità virtuale in movimento attraverso l'interazione tra gli utenti, che si realizza con meccanismi semplici ma intriganti.

In *Lifestylers* per esempio, mediante una semplice interfaccia grafica, ciascun giocatore crea il proprio alter-ego (definito dai tre parametri di intelligenza, forza e umore) e lo orienta verso uno degli otto stili di vita prestabiliti (intellettuale, atletico e così via) a partire da una gamma di azioni da scegliere di volta in volta: lo scopo del gioco è diventare i campioni del proprio stile di vita, compiendo tutte le azioni coerenti con l'idea che gli altri si fanno di noi.

L'obiettivo di *Flirtie* è ancora più semplice e diretto: attraverso un simpatico sistema di inviti si può cercare di entrare in contatto con persone che si conoscono, lasciando a queste ultime il compito di indovinare chi le sta contattando.

Con *Cute and Clever*, un'avventura ricca di enigmi e di oggetti da combinare, la sfida diventa più impegnativa e ricca di spessore narrativo: nei panni di buffe creature chiamate Goff, i giocatori devono costruire un'astronave per fuggire dallo strano pianeta in cui sono naufragati.

Anche in questo caso l'interazione tra giocatori, attraverso scambi di informazioni e di oggetti, è fondamentale.

E per gli appassionati di giochi di ruolo c'è *Regents of Ismay*, una saga fantastica in cui i giocatori possono avventurarsi e sfidarsi in combattimento – a colpi di sms - in un mondo permanente formato da 47.000 scenari differenti

15 programmi valutati per facilità d'uso, completezza e livello di aggiornamento

I software dei mestieri

Sia che siate dei professionisti o dei negozianti esiste un programma che può aiutarvi nella gestione della vostra attività. Abbiamo verificato che sono completi, funzionano bene e costano poco. Ecco le nostre valutazioni dei software che abbiamo selezionato di **Alberto Nosotti**

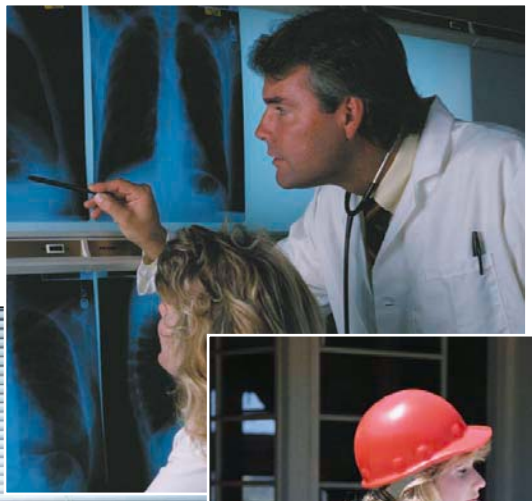
Solo fino a qualche anno fa, chi voleva gestire con l'ausilio del proprio personal computer la propria attività (commerciale, artigianale, o professionale che fosse), poteva contare esclusivamente su programmi generalizzati che si limitavano a prenderne in considerazione il solo aspetto contabile. Un aspetto, quest'ultimo, fra l'altro relativamente significativo dal momento che per la contabilità ci si rivolge solitamente ad uno studio specializzato. Insomma, di gestire problematiche e adempimenti specifici non se ne parlava neppure, lasciando così senza risposta le necessità di chi doveva organizzare in tal senso il proprio lavoro.

Oggi, però, la musica è cambiata. Al punto che qualunque artigiano o professionista, senza dover spendere un capitale, può trovare il pacchetto in grado di dargli una mano a risolvere in modo organico ed efficace la maggior parte dei problemi organizzativi con cui si deve quotidianamente confrontare.

Molti editori, infatti, non appena si sono resi conto delle grandi potenzialità di questo mercato emergente si sono buttati a capofitto nel business, sviluppando pacchetti verticali che, grazie alla consulenza di esperti, rispondono abbastanza bene alle esigenze di chi opera nei più disparati settori di attività: dal veterinario all'albergatore, dall'odontotecnico al parrucchiere, e dall'idraulico al geometra. Per non parlare di parroci, gioiellieri, agenti immobiliari e dentisti.

Scegliere con attenzione

Il mercato offre decine e decine di programmi specifici, tagliati a misura di attività e abbastanza semplici da poter essere utilizzati anche da chi non si può definire un esperto di informatica (anche perché non ne ha la reale necessità). Il problema, pertanto, una volta individuati i titoli relativi all'attività che si svolge, è quello di procedere ad una scelta oculata controllando la presenza di determinate funzionalità che non dovrebbero mai mancare, sia relativamente al tipo di attività gestita, o indipendentemente da questa. Conviene fare qualche esempio pratico. In un programma per la gestione dello studio di un medico, di un veterinario, di un architetto, di un geometra, e così via non dovrebbero mai manca-

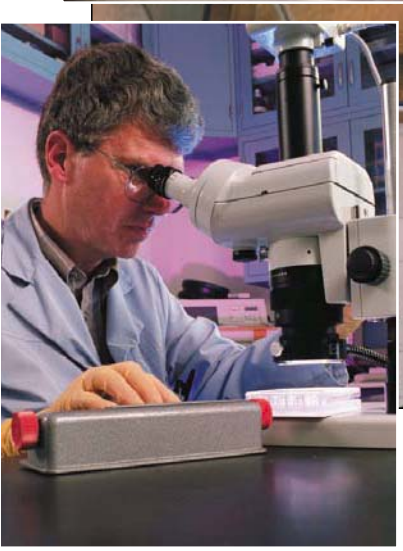


Le categorie

Professionisti
Veterinari, Dentisti, Odontotenici, Architetti, Geometri, Idraulici **pag. 69**

Attività commerciali
Ottici, Parrucchieri, Alberghi, Gioiellieri, Agenzie immobiliari, Agenzie viaggi **pag. 72**

Varie
Centri sportivi, Parrocchie, Associazioni no profit **pag. 76**



re un'**agenda** per prendere nota degli appuntamenti (che possibilmente tenga conto di eventuali sovrapposizioni), un calendario perpetuo, o una sezione per l'emissione estemporanea di fatture, preventivi e ricevute fiscali.

La **gestione dell'euro** deve essere scontata: anche in concomitanza con quella della lira. Se poi fosse prevista una rubrica telefonica, non guasterebbe la possibilità di comporre automaticamente un numero telefonico facendovi sopra un semplice clic. Sono anche benvenute le funzionalità che consentono di **elaborare statisticamente** i contenuti degli archivi, nonché di complementare le suddette analisi con opportuni grafici. Scendendo nel particolare, poi, un pacchetto per la gestione di uno studio veterinario dovrebbe prevedere la possibilità di procedere alla stesura guidata delle comunicazioni da inviare per legge alle autorità sanitarie o, ancora, di gestire le vaccinazioni prevedendo la segnalazione anticipata dei necessari richiami. Fotografi, farmacisti, parrucchieri, e chi in genere lavora con prodotti a scadenza troveranno preziosa la possibilità di **gestire il magazzino scorte** in tal senso. Inoltre, nei pacchetti dedicati a chi opera nel settore alberghiero o della ristorazione, oltre all'obbligatorio modulo per l'emissione di fatture e ricevute che preveda la gestione contemporanea di lire ed euro, non deve mancare un tableau per gestire graficamente le prenotazioni di camere e tavoli. Nelle nostre valutazioni abbiamo tenuto essenzialmente conto di quattro fattori: *la ricchezza e completezza funzionale, la facilità di utilizzo, la documentazione, e il rapporto prezzo prestazioni*. Il loro peso va considerato nell'ordine, e si rivela predominante a livello di completezza e facilità di utilizzo. In particolare, gli ultimi due elementi possono addirittura rivelarsi trascurabili se i primi due superano l'esame. Infatti, se un pacchetto è facile da utilizzare l'esperienza professionale o merceologica di chi lo impiega può sopperire a manuali non proprio all'altezza della situazione, mentre il costo relativamente basso di questi programmi (siamo solitamente nell'ordine delle centocinquantamila lire) fa si che acquisire la completezza funzionale rappresenti un investimento aggiuntivo di poche decine di migliaia di lire. Pertanto, in questi casi, lesinare non ha senso alcuno.

A parziale rettifica delle nostre affermazioni, però, vi sono alcune situazioni in cui la manualistica assume maggiore importanza. Ci riferiamo a quando il programma richiede di essere configurato prevedendo l'inserimento di determinati dati o lo svolgimento di certe operazioni preliminari. Diciamo subito che non si tratta di operazioni trascendentali, ma chi per mestiere fa tutt'altro che l'informatico potrebbero rivelarsi un problema. Per quanto riguarda l'installazione del software, invece, di problemi non ce ne sono: ormai tutti i pacchetti prevedono procedure automatiche e interamente guidate. I criteri di scelta possono essere affinati se facciamo qualche considerazione sulla struttura dei sistemi di data management che sono alla base di ogni programma.

La struttura degli archivi

Dal momento che la gestione di una qualsiasi attività, indipendentemente dalla sua tipologia, si basa su sistemi di archiviazione più o meno complessi, è bene controllare che l'architettura delle schede preposte al *data entry* sia bene organizzata. In particolare, l'input dei dati deve essere facilitato dalla presenza di elenchi a discesa da cui prelevare direttamente codici, categorie, e ogni altro dato che sia caratteristico del- ▶▶▶

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica!
www.pcopen.it/assistenza
Andate al sito e scrivete le vostre domande
PC OPEN on line
www.pcopen.it

▶▶▶ l'attività. Inoltre, è auspicabile che fra i vari archivi esista un collegamento dinamico che eviti all'utente di dover procedere a inserimenti ridondanti. Per esempio quando si emette una fattura, il nominativo del destinatario deve poter essere prelevato automaticamente dalla corrispondente anagrafica, mentre se un veterinario prepara l'anamnesi di un "paziente" deve poter selezionare in un elenco a discesa la razza, l'età, il peso dell'animale, e così via. Infine, dal momento che gli archivi non sono fatti solo per custodire i dati ma anche per poterli reperire facilmente, è bene che sia previsto un semplice sistema per condurre estemporanee ricerche.

Il metodo più efficace e al tempo stesso più semplice è quello di presentare dei *facsimili* delle schede dati, nei cui campi si inseriscono i vincoli di ricerca. Così facendo anche persone inesperte (come per lo più sono gli utenti di questa tipologia di pacchetti) sono in grado di procedere a interrogazioni degli archivi anche molto sofisticate. Vale la pena di notare che un editore, sviluppato un proprio sistema di data management, lo utilizza poi anche per altri prodotti variando solo le maschere che gestiscono l'input dei dati e inserendo le funzionalità caratteristiche dell'attività da gestire.

Pertanto, partendo dalla considerazione che lo sviluppo di un tale motore non presenta particolari difficoltà, e che quindi la sua qualità non dovrebbe essere un problema, i criteri di scelta devono basarsi piuttosto sulle funzionalità che vengono offerte. Per questa ragione, parlando testando i prodotti, ci siamo soffermati sulle funzionalità proposte indagando a quali livelli di dettaglio sono operative.

Le ultime raccomandazioni...

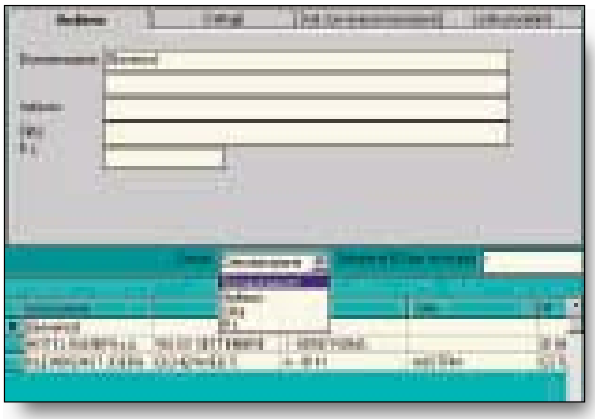
Concludiamo con qualche piccolo consiglio di carattere generale che può essere utile per completare i criteri di selezione, o fare la differenza per gli indecisi. Una capatina nei siti degli editori non guasta. Si può dare un'occhiata ai cataloghi, confrontare i prezzi e, magari, scaricare qualche demo che si può rivelare preziosa per una valutazione di massima. Solitamente si tratta di programmi funzionalmente completi, con la sola limitazione che non sono attive le stampe e i record gestiti dagli archivi sono al massimo una decina. Controllare anche il tipo di supporto su cui viene fornito il programma. Oggi i floppy sono quasi spariti, e se ancora ne circola qualcuno è segno che si tratta di software che non ha subito aggiornamenti. Pertanto, può capitare che non venga gestito l'euro, per non parlare dell'anno 2000! In ogni caso, se si ritiene che il programma sia interessante per le funzionalità di cui dispone, vale la pena di verificare la disponibilità di eventuali patch di aggiornamento. A proposito di aggiornamenti, molti editori li offrono ai loro clienti gratuitamente su Internet, e in certi casi (ci riferiamo a Finson) per alcuni programmi la procedura è addirittura automatica. Infine, dal momento che il turnover di questi pacchetti non è rapidissimo, la maggior parte di quelli oggi sul mercato è stata sviluppata quando ancora di Windows Millenium nemmeno se ne parlava: non dimentichiamo, quindi, di controllare se sono compatibili con tale sistema operativo. Quelli che abbiamo testato lo erano. ●

L'assistenza tecnica

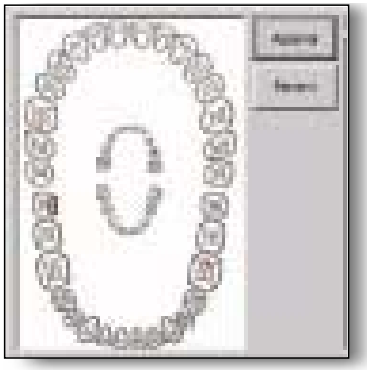
In genere, questa tipologia di pacchetti non presenta grandi difficoltà di utilizzo, anche perché è stata sviluppata con la consapevolezza che nella maggior parte dei casi si rivolge a chi utilizza il computer facendo di necessità virtù. Ciononostante, per alcuni utenti è un fattore critico poter disporre di un canale diretto di assistenza, anche perché come è emerso dai nostri test la documentazione rilasciata con i pacchetti si è rivelata spesso lacunosa e insufficiente. Tutti gli editori dispongono di un servizio di assistenza telefonica, ma è bene controllare se prevede un numero verde, se è gratuito, e come viene gestito. Un test molto indicativo e facile da farsi è quello di fare un paio di telefonate di prova a ore diverse del giorno e valutare gli eventuali tempi di attesa. Il numero dovreste trovarlo sul sito dell'editore, oppure potete chiederlo al centralino dell'azienda. Alcuni editori (Finson, per esempio), oltre al servizio gratuito prevedono una assistenza a pagamento relativa all'utilizzo del programma nell'ottica di adempimenti di legge, normative fiscali, problemi di carattere generale, e cosi via. Le condizioni di tale servizio sono illustrate sul sito della casa. Verificare anche che l'assistenza, se gratuita, non preveda certe forme di scadenza: per esempio, dopo un certo numero di contatti, i successivi potrebbero essere a pagamento, oppure dopo un certo periodo di tempo l'assistenza non è più gratuita. Per quanto riguarda gli editori dei pacchetti testati viene fornita assistenza telefonica gratuita a tempo indefinito.

Cosa non deve mancare

Quando acquistate un programma verificate che...



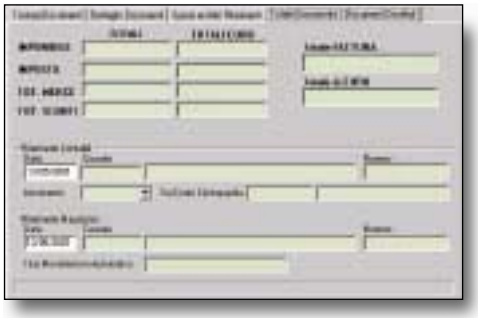
... le schede in cui si articola il sistema informativo contengano tutte le voci che servono, e che per quanto possibile l'input dei dati sia facilitato da elenchi a discesa o da collegamenti dinamici fra i vari archivi gestiti.



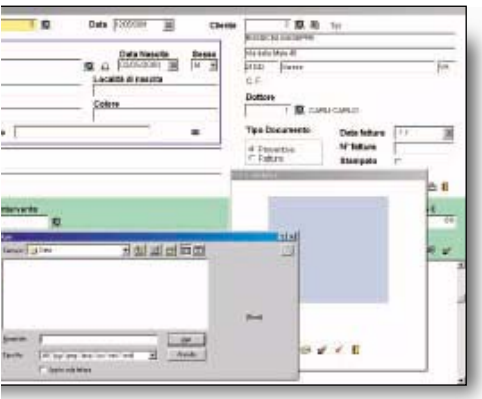
... le schede dati possano ospitare schemi, immagini, o foto, che completino opportunamente le informazioni contenute. Queste opzione si rivelano particolarmente utili rispettivamente per dentisti, agenzie immobiliari, associazioni, e così via.

..nel caso in cui sia necessario schedulare impegni e appuntamenti con clienti o fornitori sia disponibile una agenda con calendario perpetuo. Anche la presenza di uno scadenziario non guasta.

... se l'attività svolta prevede adempimenti contabili a livello di emissione di bolle, fatture, ricevute fiscali e così via, sia presente un modulo per la stampa estemporanea dei suddetti documenti, e ne sia prevista l'archiviazione degli estremi.



Dal veterinario allo studio tecnico



Nell'anagrafica *degli animali visitati si può registrare la loro temperatura e interpretarla poi graficamente*

Studio veterinario

Editore: Gensoft
Sito Internet: www.gensoftonline.com
Prezzo: **lire 149.900**

Compl. funzionale: ●●◗
Facilità di utilizzo: ●●●●
Documentazione: ●●

VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10

Il programma, abbastanza facile da utilizzare, gestisce le necessità essenziali di uno studio veterinario con la mediazione di un sistema di archivi le cui schede dati, dalla grafica decisamente spartana, sono però caratterizzate da una struttura abbastanza efficace. Per quanto riguarda gli archivi anagrafici ne sono previsti due: quello dei clienti e quello dei dottori.

Grazie alla presenza di quest'ultimo data base è così possibile gestire la parcellazione a livello di tutti i professionisti che operano nell'ambulatorio. Inoltre, è possibile impostare un listino personalizzato con i prezzi e la descrizione degli interventi. **La struttura delle cartelle cliniche,** sulle quali si impernia tutto il sistema, **è stata organizzata tenendo conto delle più recenti normative**, e ne è anche prevista la personalizzazione richiedendo che vengano visualizzati i soli campi che interessano. Inoltre, è possibile procedere all'inserimento della foto dell'animale visitato, nonché alla registrazione della temperatura del "paziente", che viene inserita in un grafico storico.

La scheda è direttamente collegata con l'anagrafica dei clienti e dei dottori, pertanto il nome del padrone dell'animale e del professionista che esegue la visita possono essere prelevati automaticamente dai corrispondenti archivi rendendo più spedite le operazioni di data entry e l'emissione della parcella. Anche la descrizione e gli importi (in lire e in euro) delle prestazioni da fatturare possono essere richiamati dal corrispondente schedario. Sarebbe stato auspicabile, però, prevedere una sezione per la gestione organica delle vaccinazioni e dei relativi richiami, nonché dare la possibilità di allegare alla cartella foto di radiografie, certificati, esami di laboratorio, ed altra documentazione utile. Le ricerche negli archivi sono semplici da eseguire e assolutamente guidate. In pratica, quando si lancia una interrogazione viene visualizzato un facsimile vuoto delle schede originali, e premendo i pulsanti che figurano accanto ai campi significativi vengono visualizzate speciali maschere dalle quali si prelevano i dati da utilizzare come criteri di ricerca. Il programma non dispone di funzioni di utilità come agende, rubriche, e scadenziari, ma offre un word-processor incorporato per la stesura estemporanea di certificati, dichiarazioni, e così via. **Si sente la mancanza di funzionalità per la gestione di problematiche specifiche, come per esempio la gestione del carico e scarico dei farmaci, nonché delle loro date di scadenza**. I documenti possono essere complementati con il logo dello studio. Vale la pena di sottolineare che il contenuto dei vari archivi può essere salvato in formato Excel sotto forma di tabella. Concludendo, il programma è abbastanza semplice da utilizzare, ma non brilla per ricchezza funzionale, ne tanto meno per velocità di esecuzione. Il rapporto prezzo prestazioni è piuttosto basso.

La guida in linea è la sola documentazione disponibile ed è ridotta all'osso. L'installazione non presenta particolari difficoltà, ma se il formato data impostato sul sistema non è quello con l'anno a quattro cifre il programma non viene lanciato, e si viene invitati a modificarlo: cosa che può mettere a disagio i meno esperti.

Il bello è che la procedura viene spiegata dettagliatamente nella guida on line, ma forse ci si è dimenticati che per accedervi bisogna prima lanciare il programma…

Progetto idraulico

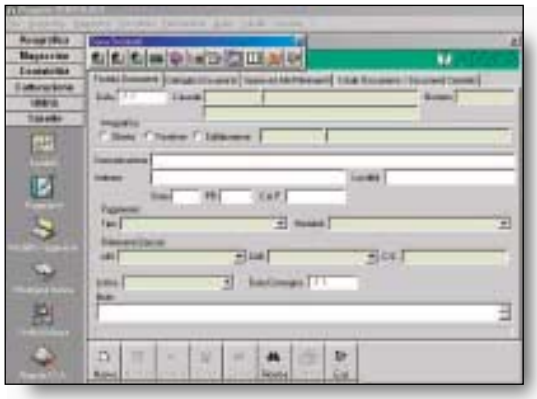
Editore: Finson
Sito Internet: www.finson.com
Prezzo: **149.000 lire**

Compl. funzionale: ●●●●◗
Facilità di utilizzo: ●●●●◗
Documentazione: ●●◗

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Grazie a questo pacchetto, decisamente facile da utilizzare, una attività artigianale come quella dell'idraulico può essere gestita con efficacia ed incisività, grazie soprattutto ad una interfaccia molto amichevole e dalla grafica accattivante, che mette in grado chiunque di diventare subito operativo. La struttura è quella caratteristica di molti prodotti editi da Finson, che prevede l'accesso alle varie funzionalità tramite il tradizionale menu operativo soprastante l'area di lavoro, o attraverso una pulsantiera che occupa una fascia verticale nella parte sinistra del video.

Il programma è molto completo: consente di gestire il magazzino dei materiali, la prima nota, i preventivi, gli ordini, la fatturazione e lo scadenziario dei pagamenti. Inoltre prevede anagrafiche molto dettagliate per clienti, fornitori, ed eventuali collaboratori. Fra l'altro, queste tre voci possono essere suddivise a loro volte in categorie. Il data entry è facilitato dal fatto che tutti i documenti sono collegati fra loro, evitando così di dover digitare più volte gli stessi dati, a tutto vantaggio della sicurezza e della rapidità. I campi ad inserimento facilitato sono rappresentati con un diverso colore di fondo, e basta un doppio clic per accedere alle maschere da cui prelevare i dati da inserire. Altre informazioni, invece, possono essere inserite prelevandole da comodi elenchi a discesa associati ai campi stessi. **Tutte le maschere degli archivi in cui si articola il sistema sono particolarmente dettagliate**, e per propiziare l'omogeneità dei dati gestiti **si compongono solitamente in più schede singole**. Ciascuna è dedicata ad un particolare tipo di input. Conviene fare un esempio. L'anagrafica clienti prevede quattro schede. La prima riservata ai dati di base, la seconda alle informazioni contabili e fiscali, la terza compendia in una tabella tutte le fatture emesse verso quel cliente, e la quarta consente di eseguire velocemente ricerche nell'archivio. La procedura, adottata per condurre qualunque interrogazione nel sistema informativo, è particolarmente semplice ed efficace, ma soprattutto alla portata di tutti. In pratica, si tratta di inserire i vincoli di ricer- ▶▶▶



Il programma può essere *gestito tramite una comoda interfaccia a pulsanti posta nella parte sinistra dello schermo*

▶▶▶ ca in un facsimile di scheda: più sono i vincoli inseriti, tanto più si restringe il campo di interrogazione. Progetto Idraulico propone anche molte interessanti funzioni di utilità. Ci riferiamo, per esempio, ad una agenda elettronica per la pianificazione degli appuntamenti, alla stampa dei moduli per le dichiarazioni della conformità dei lavori eseguiti alle vigenti disposizione di legge, alla redazione in automatico dei documenti di trasporto dei materiali, e alla stesura della prima nota contabile.

Il programma può essere protetto con una password, ed è prevista una semplice procedura per il backup automatico dei dati.

Concludendo, il pacchetto si rivela all'altezza di quello che promette, e lo si utilizza senza troppi problemi nonostante il fatto che i manuali cartacei e la guida on line (addirittura meno completa della prima) non brillino per esaustività. Buono il rapporto prezzo prestazioni.

Progetto dentista

Editore: Finson
Sito Internet: www.finsom.com
Prezzo: **149.000 lire**

Compl. funzionale:	●●●●
Facilità di utilizzo:	●●●●
Documentazione:	●●●

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Questo programma, il cui utilizzo è reso semplice da una interfaccia molto amichevole, copre le necessità proprie di chi opera in uno studio dentistico, fornendo gli strumenti adatti per gestire gli appuntamenti, le schede anagrafiche dei clienti, le lavorazioni esterne, le schede di cliniche, e gli adempimenti contabili essenziali. Il tutto è completato da un pacchetto di interessanti utilità. Ci riferiamo, tanto per fare qualche esempio, ad uno scadenziario, a una agenda in cui raccogliere indirizzi di siti e di posta elettronica, e a un modulo di elaborazione testi per la stesura di comunicazioni.

È disponibile anche un elenco dei Cap e dei codici fiscali dei comuni italiani, nonché una rubrica telefonica articolata in schede, mentre con la mediazione di un motore di ricerca incorporato è possibile reperire un qualsiasi dato estraendolo dal sistema di archivi che operano nell'ambito del programma. Grazie alle molte funzionalità disponibili, il rapporto prezzo prestazioni del programma è abbastanza buono.

Il nucleo operativo di Progetto Dentista è rappresentato dalle anagrafiche dei clienti, degli eventuali collaboratori che lavorano nello studio, e degli odontotecnici cui vengono affidate le lavorazioni esterne.

Dal punto di vista organizzativo e clinico i pazienti vengono gestiti tramite una speciale sezione del programma che prevede una agenda per la definizione degli appuntamenti, le maschere a schede per l'impostazione della cartella clinica, per la definizione delle prescrizioni mediche, e per la compilazione del questionario anamnesico.

Grazie a queste maschere, due delle quali ospitano altrettante schede corredate dallo schema delle arcate dentarie, è semplice ed immediato stilare un accurato quadro clinico del paziente. I denti su cui intervenire sono indicati in un modulo sottostante lo schema delle arcate, oppure è possibile contrassegnarli con un marcatore ed associarvi anche un commento testuale.

La sezione destinata agli adempimenti amministrativi prevede quattro moduli rispettivamente dedicati all'emissione del fatture, delle ricevute fiscali, dei preventivi, e al riepilogo dei documenti emessi, che possono essere individuati per categoria, per data e paziente. La documentazione cartacea e quella on line sono sufficienti. Gli archivi possono essere protetti con una password, ed è prevista una procedura per effettuare il back up dei dati.

Progetto odontotecnico

Editore: Finson
Sito Internet: www.finson.com
Prezzo: **149.000 lire**

Compl. funzionale:	●●●◗
Facilità di utilizzo:	●●●●
Documentazione:	●●◗

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Il programma, sviluppato con la consulenza di professionisti del settore, propone all'utente una gestione integrata di questa attività specialistica.

La parte gestionale vera e propria si articola in tre sezioni (Anagrafica, Contabilità, e Magazzino), opportunamente complementate da un modulo per la preparazione dei documenti di supporto come fatture, ordini, listini, e così via.

Inoltre, sono previste altre tre sezioni, rispettivamente dedicate alle funzioni di utilità (agenda, bakup dei dati, e protezione con password), alla impostazione di tabelle i cui contenuti servono da riferimento per la compilazione guidata di schede e documenti di vario genere, e alla gestione di tre funzionalità strategiche: lo scadenziario delle fatture, lo stato di avanzamento delle lavorazioni, e la preparazione di lettere circolari. Quest'ultima operazione è demandata ad un word-processor incorporato che presenta una interessante opzione.

Ci riferiamo alla possibilità di indirizzare il testo della comunicazione a tutti i clienti, a tutti i fornitori, o a destinatari selezionati tramite una speciale maschera di ricerca. Molto utile si rivela anche lo scadenziario delle fatture, che attingendo agli archivi dedicati presenta in ogni momento un rapporto molto dettagliato della situazione.

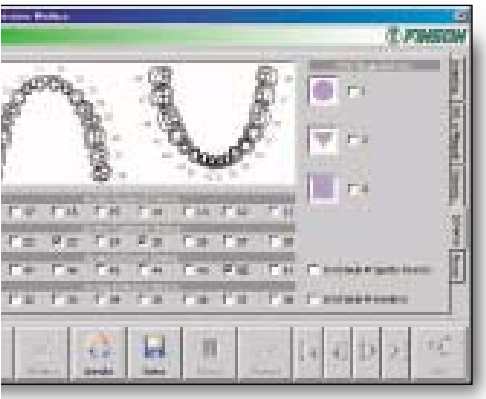
Grazie alle tabelle, invece, l'odontotecnico può inserire non solo i riferimenti alle coordinate di banche, modalità di pagamento, aliquote Iva, e unità di misura, ma anche dati specifici sui materiali utilizzati, come le leghe impiegate per le protesi, e i tipi di disinfettanti utilizzati per la sterilizzazione delle parti lavorate. La gestione del magazzino è completa.

Si va dalla schedatura degli articoli alle movimentazioni in entrata e in uscita, e dalle schede di lavorazione alla formulazioni dei listini. In particolare, le schede dei singoli articoli possono essere adeguatamente complementate con la foto di questi ultimi.

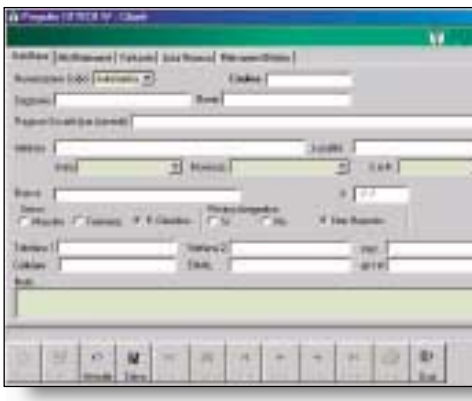
Facendo doppio clic sul riquadro viene aperta una maschera in cui si imposta il percorso di residenza del file della corrispondente immagine. Anche la sezione contabile si rivela ricca di funzionalità.

In particolare è previsto un collegamento diretto fra il modulo di preventivazione, il listino prezzi, e quello di fatturazione, dando così la possibilità di compilare automaticamente la corrispondente parcella, che può essere onnicomprensiva di più prestazioni effettuate per il medesimo cliente.

Abbiamo a che fare con un prodotto abbastanza completo, e facile da utilizzare, mentre il rapporto prezzo prestazioni è sufficiente. Manuale e guida in linea lasciano a desiderare, ma l'esperienza dell'utente può porvi senz'altro rimedio. ▶▶▶



Una speciale scheda *consente di registrare in forma grafica lo stato delle arcate dentarie del cliente*



Tramite speciali schede *è possibile riepilogare la tipologia delle lavorazioni in corso*

Progetto ottico IV

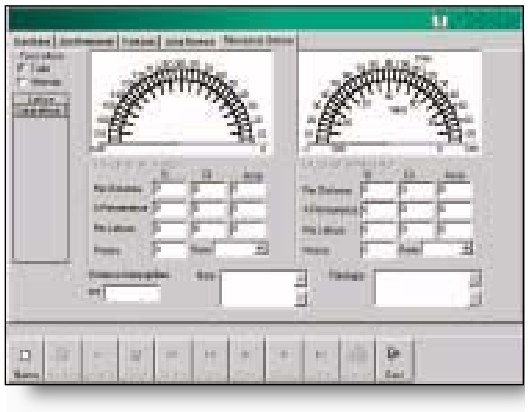
Editore: Finson
Sito Internet: www.finson.com
Prezzo: **149.000 lire**

Compl. funzionale:
Facilità di utilizzo:
Documentazione:

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Questo programma innesta sul motore comune alla maggior parte dei prodotti editi da Finson le funzionalità specifiche richieste per la gestione di un negozio di ottica. Tramite la familiare interfaccia a pulsanti si accede ai vari moduli in cui si articola il pacchetto, il cui utilizzo è piuttosto intuitivo. **Il cuore del sistema è rappresentato dalle anagrafiche dei clienti, dei fornitori, e degli eventuali collaboratori, tutte collegate automaticamente ai moduli per la gestione della fatturazione e degli adempimenti contabili.**

La maschera che gestisce l'inserimento dei dati anagrafici e personali dei clienti è particolarmente completa ed articolata in cinque schede, ognuna dedicata a raccogliere ben precise tipologie di dati. Nella scheda generale, quella che ospita i dati di base, è presente una sezione per monitorare gli adempimenti relativi alla legge sulla privacy. È solo un dettaglio, ma da l'idea della cura che si è posta nella realizzazione del programma. Un'altra scheda, infine, raccoglie i dati della visita oculistica, in base alla quale verrà preparato l'occhiale.



I dati della visita oculistica *possono essere inseriti in una semplice scheda, che riporta in forma grafica i parametri relativi alle diotrie*

Non mancano i classici diagrammi per il riepilogo dei risultati dell'esame. Fra l'altro, i suddetti diagrammi si autocostruiscono contestualmente all'inserimento dei dati nella speciale scheda. La gestione del magazzino prevede il controllo e lo scarico dei materiali, nonché uno speciale modulo che consente di individuare l'ubicazione (in depositi esterni) di determinati articoli non fisicamente presenti nel magazzino. **Nell'ambito del programma opera un minielaboratore di testi che permette di stampare lettere** intestandole automaticamente a determinati clienti. Una scheda dedicata all'azienda consente di inserivi tutti i dati che verranno riportati nell'intestazione dei documenti di cui è prevista la stampa (fatture, ordini, comunicazioni ai clienti, e così via). In una finestra della suddetta scheda è possibile importare anche un eventuale logo aziendale. I listini possono essere corredati con le foto dei prodotti. Il rapporto prezzo e prestazioni del prodotto è discreto, la documentazione cartacea e on line dovrebbe essere più completa.

Progetto geometri

Editore: Finson
Sito Internet: www.finsom.com
Prezzo: **149.000 lire**

Compl. funzionale:
Facilità di utilizzo:
Documentazione:

VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

La gestione dell'attività di studio di un geometra presuppone che il lavoro venga organizzato per pratiche. Progetto geometri, pertanto, opera in base al suddetto criterio consentendo di archiviare un numero pressoché illimitato di clienti ai quali viene associata la relativa pratica, della quale è possibile richiamare a video in ogni momento tutti gli elementi in cui si articola. Ad ogni pratica è collegata la corrispondente situazione contabile, risultante dal computo in tempo reale delle entrate e uscite ad essa imputabili. **Grazie a speciali funzionalità, poi, è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, nonché gestire la relativa tempistica**. Contemporaneamente, è possibile monitorare l'impegno di eventuali collaboratori staccati sul progetto, e contabilizzare automaticamente i compensi a loro dovuti. Progetto Geometri opera tramite l'interfaccia a pulsanti comune a molti programmi di Finson, che ne rende l'utilizzo abbastanza immediato. Il programma non è ricchissimo di funzionalità, **ma vale la pena di ricordare che incorpora una versione ridotta di Finson Extracad IV,** grazie alla cui presenza è possibile associare ad un progetto (oltre che immagini e fotografie) anche planimetrie Cad. il modulo contabile prevede una prima nota, un piano dei conti, e l'emissione di notule e fatture. Una speciale finestra consente di stendere comunicazioni estemporanee. I manuali, su carta e on line, lasciano entrambi a desiderare. Il rapporto prezzo prestazioni è appena sufficiente. Il programma può essere aggiornato automaticamente (e gratuitamente) tramite una procedura da menu. ●

Dai viaggi alla gestione degli affitti

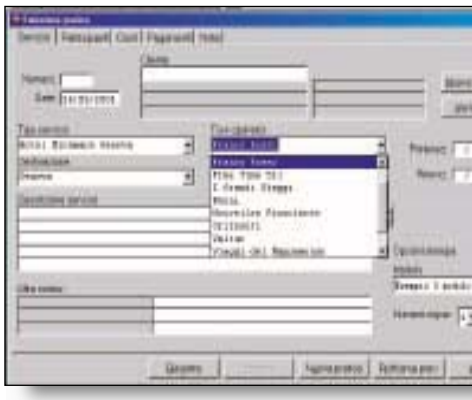
Falco III Agenzia viaggi

Editore: Finson
Sito Internet: www.finson.com
Prezzo: **299.000 lire**

Compl. funzionale:
Facilità di utilizzo:
Documentazione:

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Questo pacchetto appartiene alla collana Falco. Si tratta di una raccolta di programmi in cui la parte contabile e gestionale è supportata da funzionalità specifiche dell'attività cui si riferiscono, che tengono conto delle caratteristiche problematiche settoriali. Agenzia Viaggi propone la contabilità in partita doppia con un piano dei conti a tre livelli: Mastro, Conti, e Sottoconti. Clienti e fornitori sono a livello di sottoconto. Nel piano dei conti non sono previsti codici per richiamare le singole voci dal momento che queste vengono riconosciute direttamente tramite la descrizione che ne è stata fatta. Vale la pena di sottolineare che **è prevista la gestione dell'Iva in due diverse ottiche: in regime contabile normale e secondo l'articolo 74 ter** che tiene conto delle normative riguardanti in particolare il settore delle agenzie di viaggio. Ovviamente, si può operare tanto in lire che in euro. I bilanci possono essere stampati come prescritto dalla IV direttiva Cee: in tal caso conviene adeguare le voci del piano dei conti a quelle previste dalla direttiva stessa al fine di facilitare le successive riclassificazioni. L'archivia-



Molti dati possono *essere prelevati da elenchi a discesa prestrutturati*

zione dei documenti avviene con la mediazione di maschere standard dalla struttura lineare ma ben impostata, ed altrettanto dicasi per le anagrafiche di clienti e fornitori. Per quanto riguarda i registri contabili sono previsti due tipi di stampa (provvisoria e definitiva), e in ogni caso è possibile valutarne l'anteprima. Si noti che il registro può essere ristampato anche se si è dato corso alla stampa definitiva. Il programma offre molte funzioni di utilità: specifiche dell'attività stessa, e di carattere generale. Fra le prime vale la pena di ricordare la sezione interamente dedicate alla biglietteria. In particolare, è possibile effettuare il riepilogo di tutti i biglietti emessi, nonché caricare il corrispondente elenco in un foglio elettronico (Excel compatibile) incorporato nel programma.

Fra le utilità generiche, invece, spiccano un wordprocessor che consente di creare lettere personalizzate inserendo nei testi dati variabili, una agenda per la schedulazione di impegni e appuntamenti, e un modulo per l'esecuzione di numerose analisi statistiche prestrutturate.

Il programma è facile da utilizzare (ovviamente si devono conoscere i principi della contabilità), ed il suo rapporto prezzo prestazioni decisamente buono. Il manuale cartaceo e la guida in linea sono sufficienti

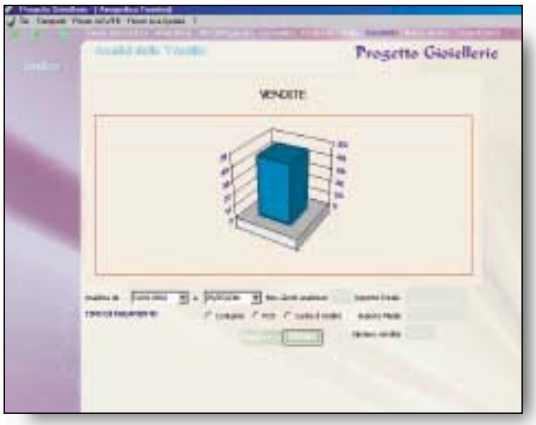
Progetto gioielliere

Editore: Finson
Sito Internet: www.finsom.com
Prezzo: **149.000 lire**

Compl. funzionale:	●●●●
Facilità di utilizzo:	●●●●
Documentazione:	●●●

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Progetto Gioiellerie è un pacchetto espressamente sviluppato per la gestione di negozi e laboratori di preziosi. La facilità di utilizzo, le molte funzionalità di disponibili, e l'interfaccia dalla piacevole e moderna grafica contribuiscono ad innalzare il rapporto prezzo prestazioni. La manualistica on line è pressoché inesistente, sufficiente quella cartacea. Il sistema di archivi si basa



I dati gestiti *possono anche essere interpretati attraverso grafici*

Le schede dati *sono ben strutturate, corredate da elenchi a discesa e consentono l'inserimento di immagini*

su schede ben impostate anche dal punto di vista grafico, e la possibilità di inserirvi foto o immagini consente di complementare opportunamente le informazioni ospitate. **La gestione del magazzino e quella contabile prevedono entrambe il supporto della grafica per una più immediata interpretazione dei dati**. I documenti emessi possono essere archiviati e, successivamente, facilmente reperiti. Una speciale scheda è dedicata all'impostazione dei parametri di lavoro (costi delle materie prime, aliquote Iva, valuta da utilizzare, e così via), che verranno richiamati automaticamente tutte le volte che figureranno coinvolte in una elaborazione. È prevista la stampa di un documento di ricevuta del materiale da lavorare o riparare. La gestione estemporanea della corrispondenza si basa sul richiamo di Windows Write, e pertanto si limita all'essenziale. **Decisamente ricca, invece, la sezione dedicata alle stampe dei documenti gestiti**, fra i quali figurano anche etichette personalizzabili. Uno speciale modulo è dedicato alla manutenzione degli archivi, che possono essere replicati e anche riparati automaticamente. Nell'ambito del programma opera un client di posta elettronica proprietario.

Progetto parrucchieri

Editore. Finson
Sito Internet: www.finson.com
Prezzo: **149.000 lire**

Compl. funzionale:	●●●●◗
Facilità di utilizzo:	●●●●
Documentazione:	●●●◗

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Il programma è stato realizzato con la consulenza di operatori del settore, e consente anche a un utente alle prime armi di gestire soddisfacentemente un negozio di parrucchiere di cui vengono prese in considerazione tanto le problematiche contabili essenziali che organizzative. L'interfaccia di Progetto Parrucchieri, articolata in più barre strumenti, è molto amichevole e ne propizia un utilizzo immediato. Il data base centralizzato su cui si impernia l'operatività dell'intero programma si compone di numerosi archivi fra loro collegati che consentono di gestire la parte contabile e quella puramente organizzativa limitando al massimo gli inserimenti manuali di dati. **La sezione dedicata alla contabilità prevede l'emissione di ricevute fiscali** (ovviamente in lire e in euro) prelevando direttamente i dati del cliente dalle corrispondenti anagrafiche, il computo dei compensi ai lavoranti, il carico e lo scarico del magazzino prodotti, e la quantificazione delle giacenze.

Quest'ultima funzionalità, fra l'altro, è supportata dalla possibilità di visualizzare i dati in forma grafica. **Le schede dei prodotti possono essere complementate con le relative foto**. Altrettanto dicasi delle schede clienti, che prevedono anche l'inserimento di dati personalizzati come, per esempio, il tipo di capello, le prestazioni abitualmente richieste, il lavorante preferito, e così via.

L'input dei dati, nella maggior parte dei casi è di tipo facilitato nel senso che ne è previsto il prelievo automatico da elenchi a discesa, o tramite un collegamento diretto a tabelle prestrutturate incorporate nel programma.

È possibile anche creare un archivio fotografico per mostrare ai clienti pettinature, tagli di capelli particolari, o quant'altro necessiti di una documentazione fotografica. Un semplice elaboratore di testi consente di stilare comunicazioni estemporanee o di inviare lettere ai clienti prelevandone direttamente gli indirizzi dai corrispondenti archivi. E veniamo alle utilità. È disponibile una agenda per la schedulazione degli appuntamenti collegata direttamente con la tabella che ospita gli orari di lavoro, e una rubrica, collegata con l'archivio clienti, che ne compendia i dati significativi. In considerazione del molte funzionalità proposte il rapporto prezzo prestazioni del programma è buono. Il manuale si presenta abbastanza chiaro e completo.

Gestione Alberghi Gold

Editore: Gensoft
Sito Internet: www.gensoftonline.com
Prezzo: **149.900 lire**

Compl. funzionale:	●●●●◗
Facilità di utilizzo:	●●●●◗
Documentazione:	●●

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Gestione alberghi, che può essere utilizzato in rete da tre postazioni, è stato svi- ▶▶▶

luppato con l'obiettivo, perfettamente centrato, di soddisfare tutte le esigenze di un albergatore nello svolgimento della propria attività. Si presenta funzionalmente molto completo, pertanto il suo rapporto prezzo prestazioni è soddisfacente. Il suo utilizzo è abbastanza intuitivo, ma quando si ha un dubbio non si può contare troppo sulla documentazione on line, che è l'unica disponibile e non brilla per esaustività. La grafica è piuttosto elementare, e non supporta degnamente la sullodata completezza del programma, che ne rappresenta decisamente un punto di forza.

Nel corso dell'installazione (completamente guidata) è possibile procedere alla configurazione dei parametri operativi in maschere chiaramente impostate. Si va dalla strutturazione del tableau delle prenotazione alla definizione dei tipi di listini da utilizzare, e dalla codifica dei servizi prestati alla impostazione della grafica dei documenti di cui è prevista la stampa. **In particolare, per quanto riguarda il tableau delle prenotazioni, si possono specificare il numero di camere e giorni da visualizzare, nonché i colori per indicare lo stato delle camere** (prenotate, confermate, occupate, e così via).

Le definizioni operate possono essere modificate anche successivamente. Le operazioni di check-in, prenotazione, conferme, ed eventuali modifiche si avviano con semplice clic dal l'ambiente tableau richiamando le speciali schede per l'inserimento delle opportune informazioni. Grazie alla possibilità di utilizzare tre diversi tipi di listini (per camere, a pacchetto, e a stagione), il software si adegua ai principali tipi di gestione (annuali o stagionali) di alberghi, pensioni, e residence. Come abbiamo anticipato, Gestione Alberghi **può operare con tre postazioni in rete, nonché gestire separatamente sino a 32 tableau delle prenotazioni consentendo così il controllo di più alberghi.**

Le procedure operative si articolano in due categorie, rispettivamente dedicate alla gestione del Front office e del Back office. Le prime si riferiscono a tutte le attività di contatto diretto con il cliente, vale a dire le prenotazioni, il check-in, il check-out, l'emissione di ricevute fiscali e fatture, la corrispondenza, e agli adempimenti previsti dalle vigenti leggi di pubblica sicurezza. In particolare, relativamente a questi ultimi adempimenti, il programma è in grado di interagire con i software dedicati all'invio telematico dei dati alle questure centrali.

Le procedure di Back office, invece, coinvolgono tutte le procedure amministrative caratteristiche dell'attività: dal controllo degli incassi a quello delle banche e dei sospesi, dalla gestione delle carte di credito a quella dell'archivio del personale e del libro matricola, e dalle statistiche sulle presenze alle previsioni di incasso in base alle prenotazioni.

A.S. Immo - Amministrazione Studio Immob.

Editore: C.R.P
Sito Internet: www.crpsoftware.it
Prezzo: **lire 948.000 (via Internet lire 468.000)**

Compl. funzionale: ●●●●●
Facilità di utilizzo: ●●●●◗
Documentazione: ●●

VALUT. GLOBALE 9,2/10

L'attributo "completo" va sicuramente stretto a questo programma per la gestione di una agenzia immobiliare. Infatti, non solo sono state prese in considerazione tutte le problematiche del settore, ma **si è andati ben oltre prevedendo un modulo espressamente dedicato al calcolo dei mutui, dell'Invim, e di altri importanti voci di natura finanziaria.**

Le procedure di calcolo prevedono l'inserimento dei dati significativi in speciali maschere, e i risultati vengono visualizzati in tempo reale contestualmente agli inserimenti. A.S.Immo, grazie alla sua interfaccia basata su maschere dalla struttura ben organizzata e dalla grafica piacevole, è decisamente facile da utilizzare anche se la guida in linea, che rappresenta l'unica documentazione disponibile, non si può certo definire chiara ed esaustiva. Ci risulta però che sia in corso di riedizione. Una nota dolente è rappresentata dal prezzo del pacchetto (790.000 lire più Iva) che, nonostante le numerose funzionalità di cui dispone e il suo innegabile livello qualitativo, ci sembra un po' alto. Sono compresi, però, l'installazione eseguita presso il cliente e un corso per il suo utilizzo. Chi non desidera fruire di tali servizi può acquistarlo via Internet a 390.000 lire più Iva. **Attualmente non è gestito l'euro (lo sarà con la prossima release prevista per settembre).**

Del programma ci è particolarmente piaciuta l'architettura delle schede degli immobili, che nel loro insieme ne rappresentano il motore centrale.

Vale la pena di sottolineare che la loro struttura è personalizzabile al fine di tenere conto di particolari esigenze dell'agenzia. In particolare, ad ogni scheda possono essere associate immagini e documenti come, per esempio, fotografie, planimetrie, presentazioni e filmati che si possono richiamare in tempo reale per essere rispettivamente stampate o richiamati sul video.

Potenti funzionalità di ricerca consentono di estrapolare dall'insieme degli archivi le informazioni più disparate, consentendo così di avere sempre a portata di mano la storia dell'evolversi di una trattativa, visionandone la dettagliata cronologia a partire dal momento del primo contato con il cliente. I criteri di filtrazione si definiscono inserendo semplicemente i vincoli di interrogazioni nei campi dei facsimili delle schede dati, consentendo così di impostare con estrema facilità ricerche anche molto sofisticate. Speciali funzionalità permettono di gestire nel migliore dei modi i contatti con il cliente tesaurizzando le informazioni archiviate.

Per esempio, **la richiesta di un immobile che non è al momento in portafoglio può essere memorizzata, e confrontata** successivamente con le caratteristiche di quelli che vengono via via acquisiti. E ancora, in occasione dell'incontro con un cliente si può richiamare dagli archivi l'elenco di tutti quelli precedenti, oppure visualizzare la lista di chi ha richiesto immobili con determinate caratteristiche. Nel programma non mancano preziose funzioni di utilità. Ci riferiamo, solo per fare un esempio, alla possibilità di spostare dall'archivio principale ad un archivio esterno (su floppy, poniamo) le schede degli immobili per i quali l'agenzia non ha più interesse.

Progetto affitti

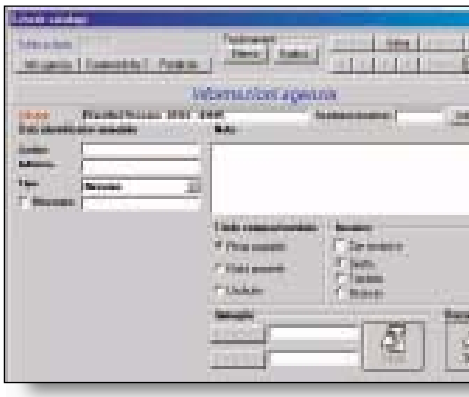
Editore: Finson
Sito Internet: www.finson.com
Prezzo: **99.000 lire**

Compl. funzionale: ●●●●◗
Facilità di utilizzo: ●●●●◗
Documentazione: ●●●◗

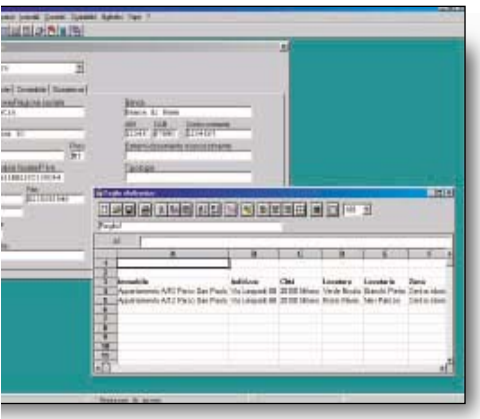
VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Gestire gli affitti di uno o più immobili è una attività

La gestione dei servizi *extra ha luogo tramite dettagliate tabelle i cui contenuti possono essere personalizzati*



L'architettura delle schede *in cui si articola il sistema informativo degli immobili è particolarmente curata e ben organizzata*



***Nell'ambito del** programma opera un mini foglio elettronico che rende più gevole l'interpretazione dei dati gestiti*

piuttosto complessa che prevede numerosi adempimenti contabili ed amministrativi. Progetto Affitti, grazie alla sua completezza, tiene conto di tutte queste problematiche e consente a società o persone di amministrare in tal senso immobili propri o per conto terzi.

Il programma può operare con tre postazioni in rete, e permette di gestire (in lire e in euro) singole unità o cospicui patrimoni immobiliari. L'operatività di Progetto Affitti si basa su una serie di schede anagrafiche molto complete e ben strutturate che si riferiscono, in particolare, agli immobili amministrati, ai locatari e ai locatori.

La gestione dei contratti può avvenire a canone libero, oppure tenendo conto degli aggiornamenti Istat, ed è opportunamente complementata da uno scadenziario per il monitoraggio dei pagamenti e degli incassi, prevedendo la gestione delle scadenze in modo manuale o automatico.

La sezione dedicata alle stampe (personalizzabili) è particolarmente curata: si va dall'emissione degli avvisi di pagamento alle ricevute degli importi incassati e alle lettere di sollecito pagamenti, e dalla stesura dei Mav alla stampa degli estratti conto. Il programma è opportunamente complementato da un mini foglio elettrico Excel compatibile, nonché da un modulo di video scrittura. Di tutte le stampe è possibile visualizzare l'anteprima.

Sono presenti anche una agenda ed una rubrica telefonica. I dati possono essere protetti da password e se ne può effettuare il backup. Concludendo, Progetto affitti si presenta funzionalmente molto completo e di facile utilizzo. Il rapporto prezzo prestazioni è molto buono. I manuali su carta e on line sono abbastanza curati. ●

Gestire i centri sportivi o le parrocchie

Progetto centri sportivi

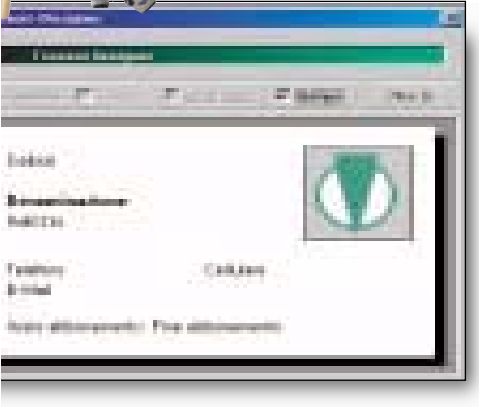
Editore: Finson
Sito Internet: www.finson.com
Prezzo: **149.000 lire**

Compl. funzionale: ●●●●◗
Facilità di utilizzo: ●●●●◗
Documentazione: ●●●◗

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

estione di un centro sportoltre alle problematiche sse con gli essenziali imenti contabili, prevede ngano tenuti sotto contgli aspetti organizzativi ttività svolte dai soci e rvizi loro prestati. Il data centrale di questo proa, pertanto, si articola in una ricca serie di archivi specifici (collegati fra di loro) che ospitano i corrispondenti dati. La loro numerosità è un indice eloquente della completezza di Centri sportivi.

È possibile gestire, per esempio, le quote di associazione, gli istruttori, gli abbonamenti ai corsi, la stampa delle tessere, l'affitto degli armadietti, la pianificazioni degli esercizi fisici, le visite mediche, nonché gli inventari delle attrezzature disponibili, i calendari di eventuali gare e i relativi punteggi, e così via. L'anagrafica del Centro serve come punto di partenza per l'intestazione di tutti i documenti che vengono stampati, mentre da quella dei soci (alla quale è possibile associare l'immagine di questi ultimi) prendono le mosse l'emissione automatica delle fatture, la stampa delle tessere, l'intestazione delle comunicazioni ad essi dirette, e la compilazione delle schede mediche e di lavoro. Queste ultime ospitano un dettagliato elenco degli esercizi periodicamente eseguiti, le attrezzature coinvolte, e le modalità di esecuzione dell'esercizio stesso. Le schede mediche hanno una struttura analoga e riportano la cronologia delle visite cui si è sottoposto il socio, e sono corredate delle relative diagnosi. Una delle problematiche caratteristiche di un centro sportivo è **il monitoraggio dei servizi offerti, per cui è previsto un modulo specifico per gestire le prenotazioni** e consentire di avere sempre sottocchio la situazione generale servizio per servizio. Il programma dispone di molte funzioni di utilità. Per esempio, la stampa delle etichette e delle tessere si avvalgono di due opzioni di impaginazione dedicate che consentono di progettarne il layout, mentre grazie ad un semplice modulo per l'elaborazione dei testi si può gestire la corrispondenza. **Non manca una rubrica indirizzi dalla piacevole grafica,** ed è prevista la possibilità di stilare estemporanei promemoria che si possono raccogliere in una speciale finestra. La sezione gestionale del programma è ridotta al minimo, e prevede la semplice gestione di un libro cassa, mentre quella della parte organizzativa è molto completa. Il manuale è abbastanza completo, il rapporto prezzo prestazioni buono.



***Fra le varie stampe** previste dal programma è compresa anche quella delle tessere dei soci, completate con il logo del centro sportivo*

***L'interfaccia del programma** Associazioni No Profit è rappresentata da un'effige centro di controllo articolato in pulsanti che danno l'accesso alle varie funzionalità del programma*

Associazioni no profit

Sito Internet:
www.gensoftonline.com
Prezzo: **129.900 lire**

Compl. funzionale:
Facilità di utilizzo: ●●●●
Documentazione: ●●◗

VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10

Non è detto che ci sia sempre associare per fare soldi. Infatti, esistono anche le associazione no-profit (non a scopo di lucro, per tentare una traduzione), ma non per questo sono esenti da determinati adempimenti che possono essere ottemperati grazie ad un pacchetto sviluppato a hoc dall'editore Gensoft: Associazioni no-profit. Il programma, grazie ad una interfaccia molto amichevole, che si materializza in un pannello di controllo a pulsanti, è piuttosto facile da utilizzare.

Il prezzo potrebbe essere un po' più basso. È disponibile la sola documentazione online, stringata ed essenziale. Conclusa l'installazione (la procedura è completamente guidata e dura circa quattro minuti), si deve procedere alla configurazione del programma, che prevede la creazione di un archivio dati e l'eventuale impostazione del logo dell'associazione, destinato a comparire su tutte le stampe previste.

Dal pannello di controllo si accede ai vari moduli in cui si articola il programma: Soci, Comitati, Categorie, Conti, Movimenti, e Posta elettronica. **Inoltre, è previsto un modulo di elaborazione testi per la stesura della corrispondenza.**

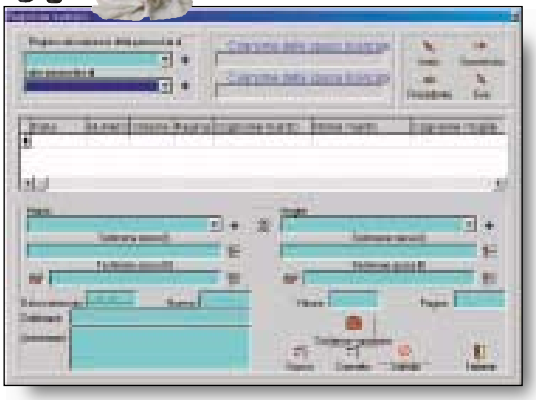
Si tratta di un programma vero è proprio che opera con una interfaccia abbastanza simile a quella di Microsoft Word, del quale ricalca le funzionalità principali. Un motore di ricerca incorporato consente di archiviare e reperire i documenti preparati. L'utilizzo del programma, come si diceva, è molto semplice.

Facendo clic, nel pannello di controllo, sul pulsante corrispondente ad una voce si accede alle corrispondenti schede dati dalla grafica semplice ma ben organizzate.

Per esempio, la scheda soci prevede anche l'inserimento della foto di questi ultimi ed è direttamente collegata alla procedura di stampa delle tessere. I vari archivi sono relazionati fra loro risparmiando così all'utente di dover digitare più volte gli stessi dati.

All'archivio dei soci è collegato un modulo per la stampa delle etichette postali, mentre i contenuti delle schede dati possono essere esportati in formato Excel. All'interno di Associazioni no-profit opera un client di posta elettronico proprietario, che prima dell'utilizzo deve essere opportunamente configurato. I moduli contabili operano contemporaneamente lire e euro.

Vale la pena di sottolineare che le operazioni di stampa delle etichette postali sono particolarmente semplici, ed altrettanto dicasi delle procedure di impaginazione dei testi, che si portano a termine dichiarando margini e dimensioni delle etichette stesse in una maschera ben articolata. Si possono utilizzare i tradizionali fogli A4 oppure definire misure personalizzate.



***Fra le varie stampe** previste dal programma è compresa anche quella delle tessere dei soci, completate con il logo del centro sportivo*

Gestione parrocchie

Sito Internet: www.prosoft.it
Prezzo: **99.000 lire**
Compl. funzionale:
Facilità di utilizzo:
Documentazione:

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

lo scopo di organizzare delle problematiche caratteristiche della burocrazia ecclesiastica.

Partendo dall'anagrafica parrocchiale si arriva automaticamente alla stesura di una serie di documenti ufficiali: prova testimoniale di stato libero, pubblicazioni di matrimonio, dichiarazione di avvenuta pubblicazione, atti di matrimonio, certificati di battesimo, certificati di cresima, e così via.

Il programma, grazie ad una interfaccia molto semplice ma altrettanto efficace, è facile da utilizzare e funzionalmente ricco, ma la sua velocità esecutiva non è entusiasmante. In ogni caso, considerando il prezzo molto accattivante, il rapporto prezzo prestazioni è decisamente buono. Il manuale cartaceo, che tiene debito conto della tipologia di utenti cui è rivolto, è chiaro ed esaustivo.

Manca però la documentazione on line. Una delle peculiarità del pacchetto è la possibilità di gestire i registri parrocchiali di più comunità religiose, venendo così incontro alle esigenze di quei parroci che sono chiamati ad occuparsi di più circoscrizioni utilizzando un unico sistema.

Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio del cambiamento dello stato civile dei parrocchiani, e le corrispondenti variazioni avvengono automaticamente in corrispondenza degli eventi che ne determinano la variazione (un matrimonio, per esempio).

Fra l'altro, è possibile aggiungere altre voci alla lista degli stati civili previsti, nel caso si dovesse tenere conto di nuovi stati creati dal Parlamento, e la cui inclusione sia obbligatoria nei certificati da rilasciare. Inoltre, la benvenuta idea di prevedere tabelle per il preinserimento di quei dati che compaiono frequentemente nelle schede informative degli archivi (indirizzi, stati civili, titoli di studio, professioni, e via dicendo) rende più spedito e a prova di errore il data entry.

È così possibile, quando si compila una scheda, prelevare tali dati dagli elenchi a discesa associati alle caselle destinate ad ospitarli.

Le varie schede si presentano con una grafica semplice ma piacevole, e la loro struttura è ben organizzata. Inoltre, il collegamento dinamico fra i vari archivi riduce gli inserimenti alle voci essenziali.

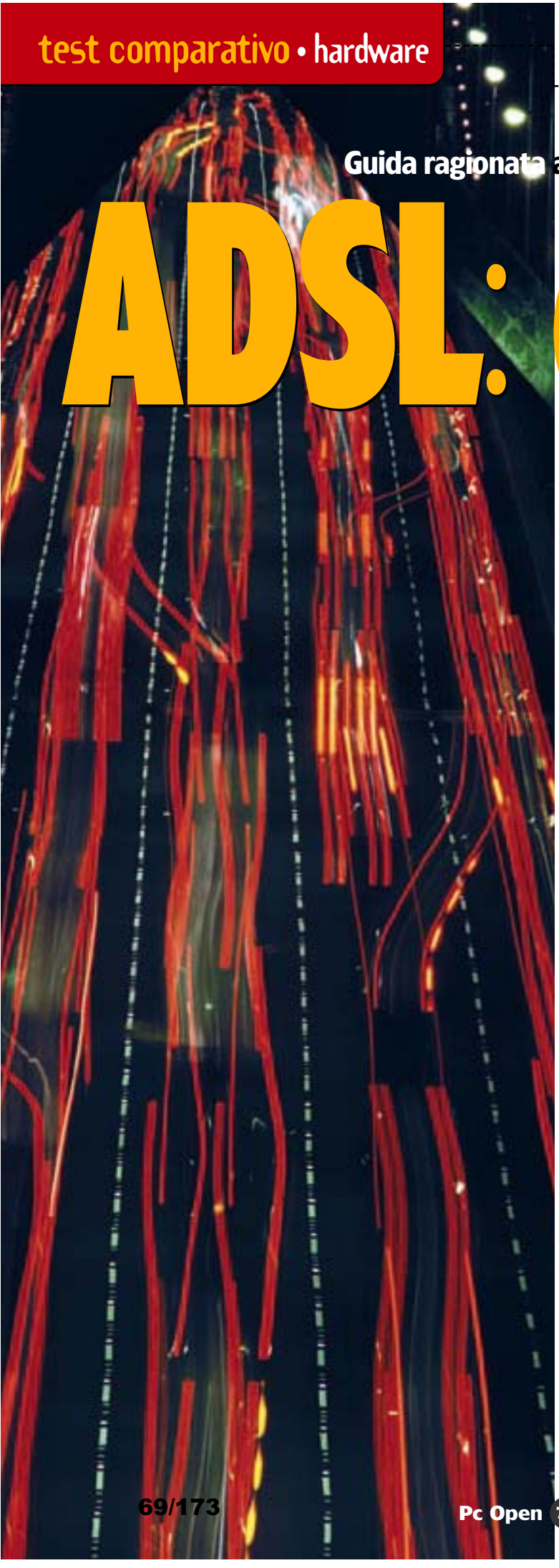
Quando si richiama la scheda di un parrocchiano, grazie al suddetto collegamento i dati vi confluiscono da più parti generando un documento assolutamente completo, opportunamente complementato dalle informazioni relative ai sacramenti ricevuti, a loro volta raccolte in esaurienti schede. Per garantire la necessaria riservatezza dei dati gestiti, l'utilizzo del programma può essere protetto con una password.

È disponibile una modulo di utilità per la gestione degli archivi (indicizzazione, compattamento, e backup dei dati).

L'impaginazione delle stampe di moduli e certificati è essenziale ma ben articolata, come si conviene a documenti di questa tipologia, dove sintesi e chiarezza sono presenze doverose. ●

Non sono esigenti

Chi, in possesso di sistemi un po' datati, avesse qualche dubbio sulla possibilità di utilizzare uno dei programmi che abbiamo testati, può stare tranquillo. I motori di *data management* su cui basano sono stati sviluppati per non fagocitare troppe risorse, pertanto anche un Pentium di vecchia generazione dotato di lettore cd, e con 32 MB di ram può bastare (solo nel caso di Gestione alberghi Gold ne sono richiesti 64). Anche per i sistemi operativi non ci sono problemi: si va da Windows 95 a Millennium. Concludiamo con lo spazio disco necessario: ce la caviamo al massimo con una sessantina di MB, ma la media si attesta dai 20 ai 30. Comunque, è appena il caso di ricordarlo, *melius abundare quam deficere*...



Guida ragionata alla scelta del collegamento alla Rete

ADSL: è giunto

La diffusione di questa tecnologia è accompagnata dalla presentazione di modem e router, esterni e interni, che permettono anche di condividere la connessione in rete. Vediamo perché e chi non può fare a meno di questa connessione

di ***Fabrizio Pincelli***

Vuoi collegarti a Internet e navigare senza problemi scaricando file a 80 Kbps? Se la risposta è sì la soluzione al momento più comoda è attivare una linea Adsl. Non è infatti necessario l'intervento di nessun tecnico e non deve arrivare in casa alcun cavo. In più, se si ha un minimo di dimestichezza con il computer, il collegamento è presto fatto.

L'attivazione e l'installazione di una linea Adsl sono semplici e immediate però implicano a priori un'analisi e una cernita all'interno di un'offerta di servizi oltremodo variegata, in cui alcuni aspetti possono fare grandi differenze.

Scegliere il modem

Il modem, componente fondamentale per la connessione alla larga banda, che può variare molto in termini di caratteristiche generali. Già da sé può quindi definire la tipologia del collegamento che si decide attivare.

Abbiamo perciò deciso di analizzare alcuni dei modelli più diffusi di modem per cercare di spiegare, qualora si decida di attivare un collegamento Adsl, quale può essere la scelta giusta in funzione delle singole esigenze. In tal senso, abbiamo cercato di evidenziare pregi e difetti delle diverse categorie di prodotto, anche se nel caso della larga banda più che le prestazioni (in generale allineate) quello che riteniamo debba essere messo in evidenza sono alcuni aspetti pratici, come la completezza della dotazione o la facilità d'uso. Non va infatti dimenticato che questi dispositivi sono chiamati modem più per il tipo di funzione che svolgono che non per le loro caratteristiche. In effetti sono più simili a degli adattatori di rete che non ai modem tradizionali: prova ne è il fatto che non viene composto nessun numero telefonico per la connessione alla linea Adsl e non viene fatta alcuna telefonata.

D'altra parte la tipologia rende l'Adsl del tutto differente dalla consueta linea telefonica, fatto salvo però che il doppino telefonico è parte integrante della struttura. Anzi l'*Asymmetric digital subscribe line* è stata ideata proprio per sfruttare al massimo le potenzialità dei collegamenti esistenti, ossia di quelli che in gergo sono definiti *local loop*, fornendo agli utenti la possibilità di avere a disposizioni linee digitali veloci che non rechino alcun danno né alcun fastidio alle normali conversazioni telefoniche. Questa convivenza è stata resa possibile facendo circolare su due

il suo momento

canali differenti all'interno dello stesso cavo il traffico dati e quello voce.

L'idea che sta alla base è di per sé semplice. Le telefonate sono, in pratica, trasmissioni analogiche che occupano una banda molto limitata in termini di frequenze rispetto a quelle che può trasportare il doppino telefonico. Infatti durante una conversazione via telefono occupiamo solo uno spettro di 4 KHz, lasciando inutilizzata una gamma di diverse centinaia di chilohertz. Da ciò è nata l'idea di far correre i dati su una frequenza più alta rispetto a quella della voce, in modo che i due tipi di segnali non potessero interferire tra loro.

Per tradurre in pratica l'idea, è stato progettato un sistema basato su un insieme di modem tradizionali che, lavorando tutti congiuntamente in parallelo, in fase di trasmissione trasponessero a una frequenza diversa rispetto a quella voce il segnale dati e in ricezione ricodificassero tale segnale. Però, per una serie di motivi, questa scelta non poteva costringere l'utente finale a dotarsi di una struttura simile a quella del provider e quindi è nata una trasmissione asimmetrica in cui in fase di ricezione si può arrivare a un download di dati per un massimo di 8 Mbps mentre in fase di invio, quindi di upload, non si può andare oltre i 640 Kbps.

L'unico problema che nasce, se così si vuole chiamare, è quello di dover separare a livello di apparecchiatura telefonica la voce dai dati, altrimenti sopra la telefonata si sente un fastidioso ronzio. A tal fine è necessario collegare tra la presa e il telefono un filtro che elimini le alte frequenze (i dati) e quindi il disturbo.

Il dialogo tra provider e utente avviene tramite due dispositivi differenti che, quindi, stanno ai due capi del local loop: chi fornisce il servizio impiega un Dsl multiplexer (detto anche Dslam), ossia un apparecchio che consente di riunire più linee Adsl e convogliarle in un unico segnale che viene poi inviato lungo una fibra ottica; chi sta dall'altro capo del doppino telefonico usa invece un dispositivo all'apparenza simile a un modem analogico tradizionale ma con una struttura nettamente differente. Prova ne è che come il modem analogico può essere collegato al computer sia internamente sia esternamente, ma nel caso dall'Adsl la connessione esterna può avvenire solo tramite porta usb o adattatore di rete.

Un'evidente dichiarazione *delle potenzialità dell'Adsl: la velocità di connessione sfiora gli 800 Kbps*

I collegamenti veloci a confronto

Prodotto	Vel. max download	Vel. max upload	Dispositivo	Diffusione e costo
Adsl	640 Kbps	256 Kbps	Modem	Non elevata ma in aumento. Oggi sono serviti gran parte dei capoluoghi di provincia e alcuni centri minori, soprattutto al nord. In media, 120.000 lire al mese (modem compreso) e 300.000 lire l'attivazione
Isdn	128 Kbps	128 Kbps	Adattatore	Tutta Italia. 300.000 lire l'attivazione, 32.000 lire canone mensile più i costi delle telefonate
Fibra ottica	1,28 Mbps	256 Kbps	Modem più gateway	Sono in fase di cablaggio Milano, Genova, Torino e Roma 120.000 lire mensili più 120.000 lire di canone di attivazione

Adsl o Isdn, cosa scegliere

Prima di entrare nel merito del discorso modem è bene però fare una precisazione. Abbiamo parlato di linea digitale su doppino telefonico. A questo punto a qualcuno potrebbe sorgere il dubbio che l'Adsl sia un qualcosa di simile all'Isdn. In realtà si tratta di due tecnologie nettamente differenti che utilizzano però lo stesso mezzo di trasmissione. A parte le velocità in gioco, che nel caso dell'Isdn arrivano solo a 128 Kbps, esiste una differenza sostanziale anche in termini di metodo di trasmissione: l'Adsl è una specie di strumento di trasporto che trasferisce velocemente dati dal provider all'utente finale, senza definire particolari parametri. L'Isdn impone invece la definizione di un preciso tipo di flusso dei dati che non possono transitare sul medesimo cavo della voce: in questo caso la possibilità di telefonare mentre si naviga in internet è fornita dalla presenza di due linee differenti, che però all'occorrenza possono essere usate entrambe per i dati, raggiungendo appunto i 128 Kbps.

Adsl e Isdn sono perciò incompatibili tra loro e quindi nel caso sorgesse la necessità di avere un collegamento a Internet più veloce di quello fornito da un modem a 56 K sarebbe obbligatoria una scelta. L'Adsl assicura una velocità nettamente più elevata, non richiede l'installazione a casa dell'utente di alcun dispositivo (come invece accade per l'Isdn) e permette di avere una tariffazione forfettaria, ossia a fronte di un canone mensile si può stare collegati anche 24 ore al giorno senza cifre aggiuntive.

L'Isdn comporta un canone mensile fisso molto più contenuto ma la spesa collegamento viene conteggiata come una normale telefonata. Tuttavia, un collegamento Isdn può essere attivato dovunque mentre la diffusione dell'Adsl non è ancora sufficientemente capillare a livello nazionale. Se entrambe le opzioni sono possibili, nella scelta va valutata bene la spesa cui si pensa di andare incontro: il nostro consiglio è senza dubbio Adsl.

Servizi e modem adatti a ogni esigenza

Una volta deciso di attivare il servizio Adsl, bisogna però definire l'uso che se ▶▶▶

▶▶▶ intende fare. Questo è un aspetto fondamentale perché da ciò dipende la tipologia di connessione che si deve attuare e quindi il tipo di modem da impiegare. In altri termini è importante stabilire se il collegamento avverrà solo a livello personale o se sarà condiviso, se servirà per la casa o per l'ufficio.

Solitamente sono gli stessi provider a proporre tipologie differenti di modem, ma la scelta è spesso limitata a un paio di modelli. Così, se la proposta non soddisfa le vostre esigenze, potreste decidere di comprare voi stessi il modem più adatto alle vostre esigenze. In commercio ormai ce ne sono parecchi e differiscono fondamentalmente per il tipo di collegamento al computer.

I modem interni non richiedono un'alimentazione propria né occupano spazio sulla scrivania. Sono adatti a un uso personale ma necessitano di smontare il computer per installarli e potrebbero generare conflitti con altri dispositivi se il personal è già al completo. Sono però i più economici. Il collegamento via usb offre il vantaggio di poter usare il modem su più computer, ma potrebbe anche presentare lo svantaggio di verificare che le due porte presenti sul personal sono già occupate da scanner, stampante o web camera. Perciò verificate che sia libero un connettore.

Per l'ufficio la soluzione ideale è il collegamento tramite scheda di rete ethernet, dispositivo solitamente già presente in un computer destinato all'ambiente lavorativo. La spesa da mettere in preventivo per un modem Adsl parte da circa 500.000 lire. Perciò è bene verificare se l'acquisto sia realmente conveniente rispetto alla spesa per il comodato. Allo stato attuale se si decide di optare per un contratto senza modem in affitto, con quello che si risparmia in un paio di anni ci si ripaga un modem che potrebbe essere più adatto alle nostre esigenze di quello offerto dal provider.

Se per lavoro o per svago siete grossi fruitori di Internet vi consigliamo di valutare la possibilità di un collegamento Adsl: è davvero il momento della larga banda. ●

Nella scelta dell'Adsl tenete presenti 4 aspetti

Le caratteristiche rendono l'Adsl una tecnologia molto ambita, che molti vorrebbero poter avere a disposizione per navigare in tutta libertà e con prestazioni da sogno rispetto a quelle che può fornire una tradizionale connessione tramite modem. Tuttavia tale desiderio non è sempre realizzabile perché l'Adsl è, per certi versi, ancora giovane e quindi presenta tutti gli svantaggi e i limiti tipici di una tecnologia non ancora matura, primo fra tutti la diffusione limitata del servizio su scala nazionale. Prima di comprare un modem specifico o di fantasticare sulle potenzialità del nuovo collegamento è perciò bene considerare alcuni aspetti.

1 Verificare la possibilità di attivare la connessione

In primo luogo è tassativo verificare la reale possibilità di disporre del servizio Adsl, ossia se la zona in cui si abita o si lavora consente di attivare una linea Adsl. Come detto, attualmente non si ha ancora una copertura totale a livello nazionale (e forse, un po' come accade con i cellulari, al 100 per cento non la si avrà mai). Si potrebbe perciò scoprire che il punto in cui si vorrebbe attivare il collegamento non è ancora servito o non è sufficientemente vicino alla centrale Telecom per poter avviare il servizio. Questa verifica la si può fare attraverso Internet: solitamente ogni provider offre questo tipo di servizio nel senso che fornendo il proprio numero di telefono indica se per quella specifica linea è attivabile un collegamento Adsl.

Ma se la zona su cui si desidera avere le informazioni è un po' decentrata o se sorgono dei dubbi, una telefonata è la soluzione migliore. In questo caso l'azienda da contattare è Telecom perché è comunque questo il gestore di tutte le linee telefoniche e quindi l'unico in grado di attivare la connessione.

2 Le caratteristiche tecniche del servizio

Appurata la reale fattibilità del collegamento, c'è da affrontare il discorso "scelta del provider". È una questione complessa, la cui definizione solitamente avviene in funzione della spesa più contenuta. Questa è certo una scelta sensata che spesso risulta anche la migliore possibile, salvo poi il fatto di constatare, dopo una decina di giorni dalla firma del contratto, l'esistenza di proposte ancora più vantaggiose. Però attenzione che, discorso economico a parte, le varie offerte possono differire anche di molto in termini di tipologia di servizio.

Questo significa che la semplice analisi dei prezzi può non essere sufficiente a definire quale sia l'offerta più conveniente. In pratica, è bene capire se per esempio il contratto prevede un collegamento con un dowstream sino a 640 Kbps o limitato a 256 Kbps: questo si traduce nella possibilità di effettuare download costanti a 80 Kbps (con picchi che arrivano a 130 Kbps) o limitarsi a 30 Kbps.

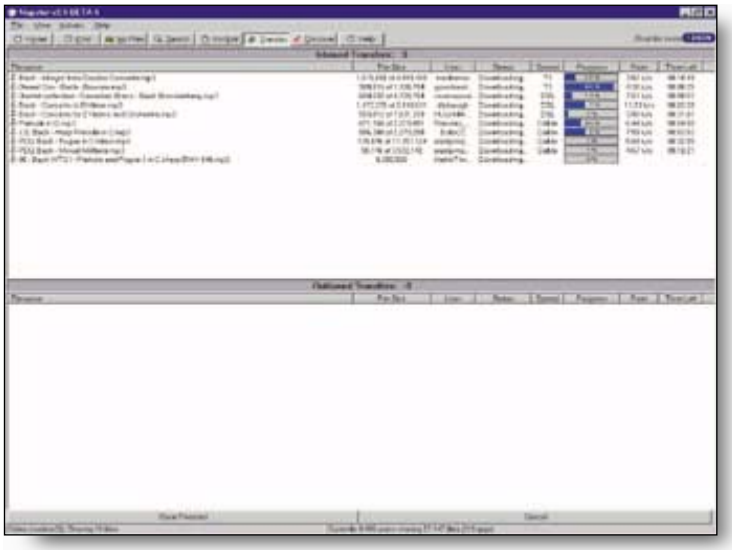
La differenza appare evidente e si fa sentire in modo consistente se si devono scaricare molti file o archivi di grosse dimensioni dalla Rete. C'è poi chi offre 10 MB di spazio libero sul Web e chi va ben oltre; c'è chi offre un'unica casella di posta e chi invece ne propone diverse. Deve essere poi anche ben chiaro se è previsto o meno un limite mensile sul traffico di dati e se ci sono limitazione nei collegamenti in termini di orario.

3 Gli aspetti commerciali del servizio

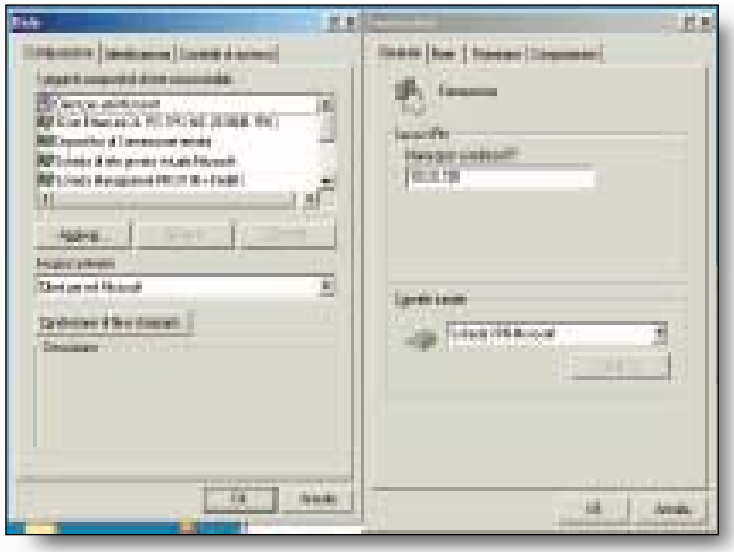
Dal lato economico è bene analizzare tutte le voci che compaiono nel contratto. L'attivazione è quella che incide maggiormente perché di solito è intorno alle 300.000 lire, ma può variare in modo sensibile a seconda del provider. Tuttavia molto spesso viene offerta gratuitamente, come del resto alcune volte viene offerta gratuitamente l'installazione a domicilio, fatto da non trascurare se non si ha grande familiarità con il computer.

La chiarezza deve essere anche alla base del discorso modem: deve essere assolutamente irreprensibile il fatto

Non è un valore frequente, *ma scaricare a104, 5 Kbps e tutta un'altra cosa*



Nessun problema di download *anche quando si scaricano 10 file in contemporanea*



Le impostazioni della **Connessione remota** *e della* Rete *sono diverse dal collegamento standard con modem analogico*

che il modem sia o meno compreso nel contratto. Dovrebbe essere ben chiaro se è il provider a fornire il modem in comodato d'uso o se questo dispositivo va comperato a parte. La prima di queste due possibilità di solito prevede il pagamento di un canone mensile che va dalle 15.000 alle 20.000 lire, mentre la seconda non solo implica l'acquisto del modem ma anche la sua installazione e configurazione da parte dell'utente. Questo disagio viene però compensato attraverso un costo del servizio più contenuto. Risulta però evidente che assume un'importanza rilevante l'offerta da parte del provider di una hot line telefonica, preferibilmente raggiungibile attraverso numero verde. Da notare che il provider offre più facilmente un servizio di assistenza completo se il contratto prevede anche il modem in comodato; mentre se il modem è stato acquistato a parte, nella grande maggioranza dei casi, l'aiuto che si può avere dal provider si limita alla fornitura dei parametri per la connessione.

È quasi superfluo ricordarlo, ma va ovviamente verificato che tutte le cifre proposte siano Iva inclusa. Nel contratto deve essere inoltre ben chiara la tipologia di pagamento e la sua periodicità.

4 Quale personal computer si può usare

Da ultimo rimane da affrontare il discorso relativo alla scelta del personal computer, ovvero se il personal posseduto consente o meno l'utilizzo di un collegamento Adsl. Allo stesso modo di quanto accade con una connessione tradizionale via modem, praticamente tutti i personal permettono l'adozione della tecnologia Adsl. Va però precisato che le prestazioni che si ottengono durante la navigazione dipendono dalla capacità del computer di gestire le immagini, di ricostruire graficamente la pagina, dalla quantità e dal tipo di memoria installata e via dicendo. Risulta così evidente che un computer più recente consente prestazioni migliori di uno più datato o, se si vuole, che la tecnologia e le caratteristiche di sistema basato su un processore a 1 GHz meglio valorizzano un collegamento veloce che non un processore a 200 MHz.

In altre parole, potremmo dire che, pur restando costante la velocità di navigazione o di download dei file, la resa dell'Adsl può cambiare da computer a computer di un fattore che è direttamente proporzionale alle prestazioni del sistema in uso.

Per sua natura, il modem Adsl stesso poi preclude il proprio impiego su certi tipi di personal: la connessione interna può avvenire solo tramite bus Pci (questo vale anche nel caso sia richiesto l'impiego di un adattatore di rete) e quella esterna attraverso interfaccia usb. Perciò prima di muoversi in una o nell'altra direzione è bene verificare che il proprio computer sia adatto all'una o all'altra tipologia di prodotto. ●

Intanto i modem analogici migliorano la velocità grazie al protocollo V.92

Chi ha comprato un modem negli ultimi mesi, con tutta probabilità ha acquistato un modello predisposto per essere aggiornato al protocollo V.92. Questo significa che non appena il produttore ne renderà disponibile il software, tale modem potrà vedere migliorate le sue prestazioni con l'aggiunta di alcune funzioni di sicuro interesse per l'utente. Chiariamo che questo non significa che il nuovo V.92 possa trasformare in digitale un dispositivo analogico e quindi fargli raggiungere prestazioni al pari di un Isdn o di un Adsl, tuttavia un certo cambiamento e comunque assicurato e questo rende decisamente vantaggioso l'aggiornamento. Sicuramente contravvenendo alle aspettative di molti, va però subito precisato che l'adozione del V.92 non comporta alcun incremento nella velocità di ricezione, che rimane ancora 56 Kbps. Viene invece migliorata in modo sensibile la velocità di trasmissione permessa dal V.90: il valore massimo sale da 33,6 Kbps a 48 Kbps. Sebbene questo possa sembrare un aspetto secondario, se lo si valuta con una certa attenzione si nota però che così non è perché inviare dati più velocemente vuol comunque dire limitare i tempi di attesa (fatto questo molto rilevante per esempio per chi gioca in Rete) e avere connessioni pressoché istantanee. Quest'ultima è una delle caratteristica più rilevanti del nuovo protocollo ed è stata chiamata Quick Connect.

Ma utilizzare il V.92 vuole anche dire poter sfruttare la nuova funzione modem-on-hold, molto comoda soprattutto per chi passa diverso tempo collegato a Internet. Tale funzione consente infatti di mettere in una sorta di attesa il collegamento al provider mentre si risponde a una telefonata e quindi, terminata la conversazione, di riprendere tranquillamente a navigare senza doversi riconnettere alla Rete. L'unico limite è che la telefonata può durare al massimo 16 minuti.
Come si vede, il V.92 offre alcune innovazioni che potrebbero risultare davvero comode. Perciò visitate spesso il sito del costruttore del vostro modem e, non appena ne avete l'opportunità, scaricate il software per l'aggiornamento.

3Com Adsl Modem Usb

Per la sua tipologia verrebbe spontaneo identificarlo come un prodotto indirizzato all'ambiente casalingo, tuttavia il look austero in linea con gli altri prodotti 3Com lo fa sembrare un dispositivo decisamente improntato all'impiego in ambiente lavorativo.
A casa o in ufficio che sia, il modem 3Com non dovrebbe dare grandi grattacapi a chi si troverà a doverlo installare sul computer. La procedura è completamene automatizzata ed è sufficiente inserire i parametri forniti dal provider per il collegamento per attivare la connessione. Abbiamo però detto dovrebbe, perché noi abbiamo installato il modem su tre computer e in un caso ci è toccato intervenire direttamente per attivare la procedura di accesso remoto, cosa che l'installazione automatica non è stata in grado di fare. Il manualetto in dotazione (per altro ben fatto e anche in italiano) non prevede però alcun aiuto qualora la procedura automatica non sia andata a buon fine. Non serve l'alimentatore.
Cavo usb e telefonico sono compresi.

Prezzo: L. 488.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: 3Com
www.3com.it
Interfaccia: usb
Filtri voce: no
Router: no
Cavi: usb e telefonico
Alimentatore: no
Software in dotazione: driver e strumenti di diagnostica
Sistema operativo: Windows 98, Me e 2000

Alcatel Manta (Speedtouch Usb)

Tra quelli che abbiamo avuto in prova, è il dispositivo con il design più innovativo: come dice il nome, la forma ricorda realmente quella di una manta. Il look ricercato ha portato ad avere il cavo per il collegamento usb fisso, a cui si connette anche quello per il collegamento telefonico.
L'installazione è semplice ma richiede di seguire una procedura ben definita: prima si carica il software per configurare il computer per il collegamento Adsl, poi si collega il modem e quindi si caricano i driver. L'intervento dell'utente è minimo e si limita alla digitazione di pochi parametri.
Ridotta all'osso la dotazione: oltre al software è presente solo il cavo per il collegamento alla presa telefonica.
Non è facilmente reperibile in commercio, ma lo stesso è uno dei più diffusi perché viene proposto da Telecom all'interno della propria offerta per il servizio Adsl. Non necessità di alcuna alimentazione esterna.

Prezzo: L. 390.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Alcatel
www.alcatel.it
Interfaccia: usb
Filtri voce: no
Router: no
Cavi: telefonico
Alimentatore: no
Software in dotazione: driver
Sistema operativo: Windows 98, Me e 2000

Alcatel Speedtouch Home

Potremmo definire questo modem come la versione casalinga di un prodotto professionale. Infatti è una sorta di router limitato a cui sono state tolte alcune funzioni, da cui appunto la dizione Home nel nome. Per il collegamento al computer è necessario che sul personal sia installata una scheda di rete e questo identifica immediatamente il modem come un dispositivo indirizzato a un impiego in ambiente lavorativo dove è più facile trovare un personal già dotato di questa scheda. L'installazione è un po' più laboriosa rispetto al Manta, ma non particolarmente impegnativa. Questo modem ha la caratteristica di dover essere acceso prima del computer e di impiegare qualche istante per raggiungere l'operatività, quasi dovesse scaldare i motori. Come nel caso del modello Usb di Alcatel, anche lo speedtouch home deve la vasta diffusione al fatto di essere parte dell'offerta Adsl di Telecom Italia. In commercio, invece, non lo si trova facilmente. Necessita di alimentatore, che è compreso nella dotazione.

Prezzo: L. 436.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Alcatel
www.alcatel.it
Interfaccia: ethernet
Filtri voce: no
Router: no
Cavi: rete e telefonico
Alimentatore: si
Software in dotazione: driver
Sistema operativo: Windows 95, 98, Me, Nt 4 e 2000

Atlantis I-Storm

È l'unico modello interno che abbiamo provato e come tale è stato l'unico che ha richiesto di smontare la macchina per l'installazione. Questa è stata un po' più laboriosa del previsto perché la staffa metallica posteriore è posizionata molto vicina alla scheda e quindi abbiamo dovuto escogitare alcuni espedienti per fissarla allo chassis del computer tramite la consueta vite. Se si esclude questo specifico aspetto, il resto dell'operazione di installazione è andato a buon fine senza particolari problemi.
Il software si è installato immediatamente e, digitati i parametri fornitici dal provider per il collegamento, la connessione al servizio Adsl è risultata immediatamente operativa.
Il fatto di essere un dispositivo interno implica che la dotazione non debba richiedere nient'altro se non il cavo per il collegamento alla presa telefonica. Per questo motvo ci saremmo aspettati un prodotto che costasse un po' meno.

Prezzo: L. 410.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Atlantis
www.atlantisland.it
Interfaccia: pci
Filtri voce: no
Router: no
Cavi: telefonico
Alimentatore: no
Software in dotazione: driver
Sistema operativo: Windows 95, 98, Me, Nt 4 e 2000

Asus Adsl Modem

La poliedrica Asus propone un modem Adsl che ha la caratteristica di poter fungere anche da router. Questo significa che può essere usato singolarmente collegato a un computer oppure, se connesso ad altri dispositivi di rete, può consentire la condivisione dell'accesso Adsl tra più utenti. Questa tipologia di impiego implica che la connessione al personal avvenga tramite interfaccia di rete, sulla quale bisogna agire per configurare i parametri forniti dal provider. Inoltre, per consentire una migliore gestione a un eventuale amministratore di rete, il modem presenta un'interfaccia seriale tramite la quale si può monitorare il suo stato e anche quello del collegamento Adsl.
Il design, un po' sullo stile spaziale, mette in risalto uno chassis un po' troppo "plasticoso" che, al tatto, sembra denotare una fragilità superiore a quella degli altri modem provati.
Cavi e alimentare sono compresi nella confezione.
Buono il rapporto prestazioni/prezzo.

Prezzo: L. 475.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Asus
www.asus.it
Interfaccia: Ethernet
Filtri voce: no
Router: sì
Cavi: rete

Alimentatore: sì
Software in dotazione: driver e strumenti di diagnostica
Sistema operativo: Windows 95, 98, Me, Nt 4 e 2000

Conceptronic Usb Adsl Modem

Si distingue dagli altri modelli usb per la ricca dotazione, fatto questo che salta subito all'occhio non appena si apre la confezione. Oltre al modem stesso, all'interno della scatola si trovano infatti il cavo usb, due cavi telefonici (uno per il collegamento alla presa e l'altro al telefono) e un filtro per eliminare dalla linea voce il ronzio dovuto all'Adsl. Una nota di merito.
L'installazione e la configurazione sono state semplici e sono andate subito a buon fine, fatto questo importante perché in caso contrario lo scarno manuale non ci avrebbe aiutato molto. Una cosa curiosa è invece stato il fatto che ogni volta che abbiamo dovuto collegarci alla linea Adsl è sempre stato necessario ripetere due volte l'operazione perché al primo tentativo venivamo disconnessi automaticamente dopo circa un minuto. Per motivi che riteniamo di design, le prese sono coperte da uno sportellino che è studiato in modo tale da poter essere facilmente asportato.

Prezzo: L. 396.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Conceptronic
www.conceptronic.net
Interfaccia: usb
Filtri voce: sì
Router: no
Cavi: usb e 2 telefonici

Alimentatore: no
Software in dotazione: driver e strumenti di diagnostica
Sistema operativo: Windows 98, Me e 2000

Zyxel Prestige 642R

È chiaramente un prodotto proposto per un impiego all'interno di un ambiente di lavoro. L'interfacciamento con il computer avviene attraverso una scheda di rete. Questo limita l'installazione al semplice collegamento del dispositivo alla scheda stessa, la quale deve essere precedentemente configurata con i parametri del provider. Come l'Asus, può anche fungere anche da router e quindi da punto di connessione a internet per più personal.
È in assoluto il dispositivo che ha il software più completo. Oltre ai driver, infatti, sul cd rom ci sono anche un manuale in formato Pdf e una ricca raccolta di utility (comprende browser, messenger, Acrobat Reader e così via). Il tutto rigorosamente in inglese.
È presente anche un comodo sistema per la gestione del dispositivo e per il controllo del collegamento chiamato Prestige Network Commander. La completa dotazione comprende anche l'alimentatore, il cavo telefonico, quello di rete e quello seriale. È il più caro ma è anche il più completo e il meglio strutturato.

Prezzo: L. 768.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Zyxel
www.zyxel.it
Interfaccia: ethernet
Filtri voce: no
Router: sì
Cavi: rete, telefonico e seriale

Alimentatore: sì
Software in dotazione: driver, strumenti di diagnostica e varie utility
Sistema operativo: Windows 95, 98, Me, Nt 4 e 2000

Zyxel Prestige 630M

È sicuramente il più piccolo e il più compatto. Nessuno spazio è stato lasciato a vezzi o ricercatezze di vario tipo: il design è curato ma serioso. E il colore blu lo rende adatto sia all'ambiente casalingo sia all'ufficio. Tra i modem usb che abbiamo visto è quello che ha il sistema di installazione più articolato e meno intuitivo. Questo è dovuto in parte al fatto che la procedura è in inglese e in parte al fatto che segue una modalità del tutto differente dalle altre. Inoltre le informazioni richieste implicano qualche risposta che va oltre la semplice inserzione dei parametri forniti dal provider. Tuttavia, abbiamo installato il modem su più computer e la procedura è sempre andata a buon fine e ha sempre creato in modo corretto il file per la connessione remota. Anche il collegamento è sempre stato stabile.
Nella minuta scatola, oltre al modem trovano posto il cavo usb e quello telefonico.
L'alimentatore non serve.

Prezzo: L. 424.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Zyxel
www.zyxel.it
Interfaccia: ethernet
Filtri voce: no
Router: no
Cavi: usb e telefonico

Alimentatore: no
Software in dotazione: driver, strumenti di diagnostica e varie utility
Sistema operativo: Windows 98, Me e 2000

Inkjet e laser sempre più competitive con migliorie in definizione e velocità

4 stampanti da risultati mozzafiato

Con le nuove stampanti inkjet possiamo finalmente stampare le foto con un'ottima risoluzione, simile a quella del fotografo. Nelle stampanti laser i modelli a colori non hanno più costi astronomici

Cosa trovate nella sezione Soldi

Le Pagine Verdi
Queste pagine servono ad aiutarvi nell'acquisto di prodotti informatici. Il colore "verde" di queste pagine non è stato scelto a caso; è infatti il colore dei soldi.

a cura di ***Nicolò Cislaghi***
pagineverdi@pcopen.agepe.it

In questo numero

Per orientarsi
Le prestazioni delle cpu e l'orologio di *Pc Open* p. 93

Prodotti provati, consigliati e listini
Main board, cpu e ram p. 90
Modem e hard disk p. 91
Lettori e schede video p. 92
Desktop p. 94
Portatili p. 100
Monitor p. 104
Stampanti p. 107
Accessori p. 110
Software p. 112
Cd rom e giochi p. 114
Occasioni p. 117

La stampante è una periferica difficile da scegliere causa l'elevato numero di offerte oggi in commercio. Per questa ragione cercheremo di aiutarvi illustrando i parametri più significativi da valutare prima dell'acquisto.

Il sistema inkjet si basa sul principio per il quale, riscaldando repentinamente una ridotta quantità dell'inchiostro contenuta negli ugelli (microscopici tubi) della testina, nasce una minuscola bolla che, espandendosi "spara" una goccia di liquido sul foglio di carta (da qui il nome *bubble jet*).

Il funzionamento della tecnologia laser è invece molto simile a quello delle fotocopiatrici. Il laser disegna infatti l'immagine da realizzare su un tamburo fotosensibile su cui viene poi depositato il toner. L'ultima fase è quella di fondere il toner sul foglio di carta per mezzo di un rullo ad alta temperatura.

Prima dell'acquisto di una stampante è essenziale valutare attentamente l'uso a cui verrà destinata la periferica. Se si pensa di sfruttarla solo saltuariamente è possibile stare anche su un modello inkjet entry level che offre, a un prezzo contenuto, una buona qualità sia con il testo che con le immagini. Se si devono invece realizzare quasi esclusivamente fotografie, bisogna rivolgersi ai modelli con qualità fotografica che consentono di realizzare stampe non distinguibili a occhio nudo da quelle ottenute con il tradizionale sistema chimico.

Infine per un uso business, in cui conta la velocità, la qualità e la durata nel tempo del documento, è consigliabile scegliere una laser. Ricordiamo che in questo settore si stanno diffondendo i modelli a colori grazie all'abbassamento dei prezzi.

Uno parametro da controllare poi con attenzione, è la risoluzione di stampa poiché, riportando il numero di punti che possono essere stampati in un pollice, consente di valutare la qualità di ogni modello. Maggiore quindi è la risoluzione migliore sarà la qualità di stampa.

Per finire analizziamo il costo copia, parametro che può essere facilmente determinato dividendo il costo della cartuccia per la sua durata (valore riportato sul *data sheet* di ogni stampante). Purtroppo, per i modelli inkjet che non consentono la sostituzione dei singoli inchiostri colorati, tale costo può molto lievitare se si realizzano spesso immagini con lo stesso colore. Se si finisce ad esempio il giallo, bisogna sostituire tutti gli inchiostri.

Inkjet: versatili ed economiche

Le caratteristiche principali di queste periferiche consistono in una risoluzione che parte dai 600 per 300 dpi per arrivare ai 1.200/1.440 dpi e nella velocità di stampa che, nei modelli high end si avvicina a quella di una laser di fascia medio/bassa. Il collegamento con il computer avviene principalmente per mezzo di interfaccia usb, grazie alla quale è possibile utilizzare computer sia Windows che Mac.

Se guardiamo ora le periferiche entry level, si nota che, a fronte di un prezzo estremamente contenuto, hanno il solo handicap di una velocità non certo esaltante. A differenza di qualche anno fa offrono infatti una buona qualità tanto che possono essere utilizzate anche per stampare le immagini.

La **Epson C20ux** è sicuramente uno dei modelli più rappresentativi di questa categoria, in virtù di ottime caratteristiche tecniche. Con circa 150.000 lire si entra infatti in possesso di una printer che lavora in quadricromia (monta infatti una testina nera e una con i tre colori base) con una risoluzione di ben 1.440 per 480 dpi, dotato di interfaccia usb. Le dimensioni sono estremamente contenute e l'estetica ricalca quella delle ultime macchine Epson, con un mobiletto grigio chiaro bombato.

I driver software in dotazione permettono di sfruttare al meglio le potenzialità della macchina sia sotto Windows che sotto Mac. Grazie poi alla loro semplicità anche l'utente inesperto è in grado di ottenere sempre ottimi risultati.

Durante i test siamo rimasti veramente stupiti dalla qualità delle immagini realizzate con la C20ux. Unico neo riguarda il costo copia a colori abbastanza elevato.

Qualità molto elevata dalle stampanti fotografiche

Questi modelli, oltre alle cartucce con il nero, il ciano, il magenta e il giallo, ne utilizzano solitamente altre due con inchiostri ciano e magenta con una densità inferiore. In questo modo su ogni singolo punto è possibile miscelare 6 diversi colori (al posto dei tradizionali 4), ottenendo così un elevato numero di tonalità cromatiche senza perdita di dettaglio.

I modelli attualmente in commercio offrono caratteristiche tecniche molto elevate, a partire da una risoluzione minima di 1.440 per 720 dpi fino ad arrivare ai 2.440 per 1.200. Grazie poi al grosso passo avanti fatto nella composizione degli inchiostri, oggi si possono avere stampe che non sbiadiscono anche dopo più di venti anni.

Tra i modelli più significativi ricordiamo la nuovissima **Canon S800**, stampante a sei inchiostri che offre una risoluzione di 2.400 per 1.200 dpi e una velocità di 4 pagine al minuto in

modalità bozza. Da sottolineare che le testine della S800 sfruttano la nuova tecnologia *Microfine Droplet* che consente la generazione di gocce da 4 picolitri e la stampa di punti dalla forma circolare estremamente precisa. Grazie alla doppia interfaccia parallela e usb è possibile collegare la stampante anche a un sistema Mac.

Un altro plus offerto dalla S800 consiste nella possibilità di sostituire separatamente le cartucce di ciascun colore, garantendo così un basso costo copia, particolare importante specialmente per chi realizza alti volumi di stampe.

I driver software consentono di regolare finemente la luminosità, il contrasto e l'intensità dei singoli colori. Molto interessante infine lo zoom che consente anche di stampare automaticamente un lavoro A3 su un foglio A4.

Alta velocità per le laser monocromatiche

In questi ultimi anni il mercato delle laser è stato eroso dalle inkjet, in virtù di una maggiore versatilità e di un costo inferiore. Per questa ragione i costruttori di queste periferiche hanno adottato le uniche contromosse possibili: aumentare la velocità di stampa e diminuire il prezzo. In commercio troviamo oggi infatti modelli con una velocità minima di 8 pagine al minuto proposti a poco più di mezzo milione di lire, per arrivare ai sistemi professionali da 50 ppm dal costo di svariati milioni. Per quanto riguarda la risoluzione ricordiamo che varia dai 600 per 600 dpi dei modelli desktop per arrivare ai 1.200 per 1.200 dpi delle macchine per workgroup.

La **Minolta Pagepro 1100L** che abbiamo testato è in grado di realizzare ben 10 pagine al minuto. La risoluzione di 600 dpi consente poi di ottenere una qualità molto elevata anche con le immagini.

Questa laser si distingue per uno chassis molto compatto, da cui sporge un vassoio porta carta frontale a scomparsa con una capienza di circa 150 unità. È dotata di 4 MB di ram standard e di una porta parallela, mentre manca quella usb. Gli unici interventi di manutenzione richiesti consistono nella sostituzione del toner e del tamburo fotoconduttore che, vista la differente durata, sono inseriti in due contenitori separati. Il primo viene certificato per almeno 6.000 pagine, mentre il secondo deve essere sostituito ogni 20.000 copie.

Il software presente sul cd offre alcune interessanti funzioni tra cui quella che consente di riportare più pagine su un singolo foglio o di aggiungere automaticamente un modulo predefinito ai dati in stampa.

La Minolta Pagepro 1100L è indicata principalmente per un ambiente di *office automation*, poiché consente di realizzare documenti contenenti sia testo che grafici con buona qualità.

Qualità elevata per le laser color

Grazie a una costante diminuzione dei prezzi e a un aumento delle prestazioni, la richiesta di laser a colori sta iniziando a decollare a discapito dei modelli inkjet di fascia alta. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche si parte sempre da una risoluzione minima di 600 per 600 dpi che consente la realizzazione anche di immagini fotografiche, per arrivare ai 1.200 per 1.200 dpi dei modelli di fascia alta. Nelle velocità si hanno valori differenti per la stampa monocromatica e per quella a colori. Nel secondo caso infatti la macchina, dovendo depositare quattro toner differenti, risulta sensibilmente più lenta.

Tra i modelli in commercio la **Lexmark C720** si distingue per un ottimo rapporto prezzo/prestazioni. Si basa infatti su una meccanica che offre una risoluzione di 600 per 600 dpi, una velocità di 6 pagine al minuto a colori e ben 24 in bianco e nero. Il controller sfrutta un microprocessore a 266 MHz, con 32 MB di memoria espandibile fino a 384 MB. È possibile montare una scheda di rete Ethernet/Token Ring per trasformare la macchina in un server di stampa autonomo.

La C720 possiede anche un pannello di controllo composto da un display lcd alfanumerico e una serie di tasti per i settaggi base, un vassoio di alimentazione standard da 250 fogli A4. La qualità di stampa offerta dalla Lexmark C720 è risultata molto elevata con qualsiasi supporto utilizzato, mentre la velocità in grafica è legata alla complessità del lavoro e alla potenza del computer. ***Ernesto Sagramoso***

Come abbiamo fatto le prove
Abbiamo collegato le stampanti a un computer con due Pentium III a 750 MHz con 256 MB. Per la stampa del testo abbiamo utilizzato un documento composto da 10 pagine con 3.600 caratteri ciascuna, mentre per la grafica abbiamo scelto un'immagine da 17,8 MB catturata da una diapositiva a 2.770 dpi tramite scanner dedicato. Non abbiamo pubblicato i valori ottenuti con la Lexmark poiché sono molto influenzati dalla velocità del personal che, nell'immagine di test, deve elaborare un file da circa 20 MB.

	Epson C20ux (NOVITÀ, BEST PRICE)	Minolta Pagepro 1100L	Canon S800	Lexmark C720 (HIGH TECH)
Prezzo:	L. 149.000 Iva inclusa	L. 732.000 Iva inclusa	L. 999.000 Iva inclusa	L. 7.032.000 Iva inclusa
VALUTAZIONE GLOBALE	9,3 / 10	8,7 / 10	9 / 10	8,3 / 10
Valutazione tecnica	9	9	9,5	9,5
Tipologia di stampa	getto d'inchiostro	laser	getto d'inchiostro	laser
Velocità 10 pagine testo (minuti)	5' 40"	1' 07"	5' 07"	38"
Velocità alla massima qualità	17' 30"	dipende dal personal	7' 50"	dipende dal personal
Qualità testo	9	10	9	10
Qualità foto	9	7	9,5	8,5
Risoluzione hardware	1.440 x 480	1.200 x 1.200	2.400 x 1.200	600 x 600
N° di testine/inchiostri	2/4	1/1	6	4/4
Sostituzione singole cartucce	no		si	
Velocità testo dichiarata	6,5 ppm	10 ppm	4 ppm	24 ppm
Interfaccia	usb	parallea	usb, parallela	parallela
Compatibilità	Windows, Mac	Windows	Windows, Mac	Windows, Mac
Dimensioni (mm)	450 x 246 x 182	361 x 283 x 262	450 x 343 x 205	500 x 410 x 520
Peso	4,1 Kg	7 Kg	5,9 Kg	56,6 Kg
Opzioni		vassoio carta da 500 fogli		scheda di rete, duplex
Sito internet	www.epson.it	www.minolta.it	www.canon.it	www.lexmark.it
Garanzia	1 anno	1 anno	1 anno	1 anno

Samsung Sp 4004H

NOVITÀ

Produttore: Samsung **Provato sul n°63**

Risolti vari problemi di riscaldamento della meccanica, la casa coreana ha presentato questa serie, detta "P20", con capacità di 10, 20, 30 e 40 GB. Il modello Sp 4004H da noi provato è basato su due dischi da 3,5" e quattro testine di lettura. Dispone di un buffer interno da 2 MB, usato dal controller Eide/Atapi per ottimizzare la ricerca dei dati sui dischi e dialogare ad alta velocità con la scheda madre, grazie all'interfaccia Ultra Dma 100. Samsung ha usato tutte le sue migliori tecnologie in questo dispositivo, tra le quali: processore *Dsp* ad alta velocità, *Shock Skin Bumper* (protezione contro gli urti violenti), *Noiseguard* (riduzione del rumore di funzionamento), *Ata Host Protected Area* (rimappatura automatica dei settori difettosi) e Smart (verifica in tempo reale delle prestazioni e dell'affidabilità della meccanica, supportato da tutte le nuove schede madri). L'affidabilità elevata è caratterizzata dalle 500mila ore Mtbf (stimate tra due guasti) e 50mila cicli di accensione e spegnimento, per garantire almeno 5 anni di funzionamento garantito da Samsung.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

PREZZO 420.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Samsung
tel. 199.153.153
www.samsung-italia.com
Capacità: 40 GB
Tempo d'accesso medio: 9 ms
Transfer rate: 59 MB/s
Velocità di rotazione: 7.200 rpm
Interfaccia: Eide, Ultra Ata, Udma 33, Udma 66, Udma 100
Buffer: 2 MB
Capacità disponibili: 10, 20 ,30 GB
Dimensioni: 14 per 10 per 2,5 cm
Peso: 1,5 Kg
Garanzia: 1 anno

1394 External Storage

NOVITÀ

Produttore: Maxtor **Provato sul n°63**

Maxtor si è sempre distinta per l'offerta di dischi rigidi capienti. Ora ha pensato di inserirli in un piccolo ed elegante chassis di plastica realizzando il 1394 External Storage, un disco rigido esterno con interfaccia Firewire. Questo nuovo disco ha dei vantaggi indubbi: può essere portato con sé (è poco più grande di un hard disk interno) per impedire l'accesso di estranei ai propri dati; può passare da un computer all'altro trasferendo in un solo colpo l'equivalente di ben 123 cd rom (anche se l'interfaccia Firewire è ancora poco diffusa); può essere usato per fare il backup di una grande quantità di dati che possono essere poi riposti in un luogo sicuro. Può addirittura registrare 6 ore di video digitale in formato Dv o 80 ore in formato compresso. L'installazione è facilissima: basta collegarlo, a computer acceso, alla porta 1394 del personal: il disco è riconosciuto e configurato in automatico. Una porta 1394 passante permette di collegare in cascata sino a 63 unità, ottenendo un sistema removibile da 5 terabyte su un solo personal.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

PREZZO 1.300.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Maxtor
www.maxtor.com
Tipo: disco rigido esterno
Capacità: 80 GB
Velocità rotazione: 5.400 giri/minuto
Cache: 2 MB
Interfaccia: Ieee 1394 (Firewire, i.Link)
Capacità euqivalente a: 123 cd rom o 6 ore alla massima qualità di una regristrazione di video digitali
Velocità media lettura: 20,6 MB/s
Garanzia: 1 anno

Hercules 3D Prophet 4500

NOVITÀ

Produttore: Hercules **Provato sul n°63**

Questa scheda è basata sul processore Kyro II, ultimo nato con architettura *Powervr*. Il punto di forza di questo processore è il fatto di migliorare l'utilizzo della banda della memoria, andando ad ottimizzare la procedura di *rendering*. Attualmente i processori *renderizzano* tutti poligoni della scena e poi effettuano un test sullo Z-buffer per determinare quali poligoni siano visibili e quali, invece, siano coperti. La Prophet 4500 in alcuni test ha fatto registrare prestazioni superiori a quelle di schede basate su processore Nvidia Geforce2 Gts. Questa schede adotta ben 64 MB di memoria Sdr e supporta il *Full Scene Anti Aliasing*, il *motion compensation* via hardware per la visione dei dvd, la *compressione delle texture* e il *bump mapping*. È bene ricordare che il Kyro II non supporta né il *Trasform&Lighting* né le nuove funzioni introdotte con le Directx8. La Prophet 4500 si posiziona quindi nella fascia di prezzo delle Geforce 2 Mx Ddr.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

PREZZO 375.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Hercules
tel. 02.83.31.21
www.hercules.it
Chip grafico: Kyro II 4500
Interfaccia: Agp 4x
Memoria video: 64 MB Sdr
Risoluzione massima: 1.920 per 1.440 a 75 Hz
Ingresso video: Vga
Standard supportati: Direct3d, Opengl
Sistemi operativi: Windows 95, 98, Me, 2000 e Nt 4.0
Garanzia: 1 anno

Pinnacle Dv500 Plus

NOVITÀ

Distributore: Pinnacle **Provato sul n°63**

Questo pacchetto, che si mette in evidenza per versatilità e completezza, risulta adatto sia a chi si avvicina per la prima volta al mondo del video editing, sia al professionista già in grado di sfruttare al meglio le caratteristiche dell'hardware e del software a corredo. Insieme alla scheda viene fornito il software Adobe Premiere 6, il più diffuso software per il video editing semi professionale.
Sono anche presenti Hollywood Fx, per applicare transizioni 3D, Titledeko Rt, per la sovrapposizione di titoli alle immagini, Minerva Impression, per la creazione di contenuti per dvd, e Dv Tools 2, intuitivo ma potente software per l'acquisizione e la gestione del filmato.
I punti di forza dell'accoppiata Premiere-Dv500 Plus sono la perfetta e completa gestione del flusso di dati in formato Dv, la massima semplicità nell'applicazione anche delle transizioni più complesse e la buona velocità nell'applicazione in tempo reale degli effetti desiderati. Preziosi anche gli applicativi in bundle sopra elencati che rendono il kit assolutamente conveniente.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10

PREZZO 2.290.000

SCHEDA TECNICA

Distributore: Pinnacle;
www.pinnaclesys.com
Codec: Pinnacle Dv2
Data Rate: due flussi Dv (25 Mb/s)
Frame rate: 30/25 fps, 60/50 campi/s (Ntsc/Pal)
Digitalizzazione e playback: in tempo reale 720 per 480 (4:1:1 Yuv, Ntsc) o 720 per 576 (4:2:0 Yuv, Pal)
Video I/O: composito (Rca), S-video, Ieee1394
Standard video: Ntsc, Pal, Widescreen 16:9
Sistemi video: Dv, Dv Cam, Dvc Pro, Digital 8, S-Vhs, Hi-8, Vhs, Video8

Ati Radeon
Produttore: Ati
www.ati.com
Provato sul n° 61

Le caratteristiche di questa scheda sono un processore Ati Radeon, 32 MB di memoria Sdr (*Single data rate*) e prestazioni a un prezzo concorrenziale. Non teme il 3D dove, anzi, le prestazioni sono di tutto rispetto se si considerano le caratteristiche, anche con i giochi di ultima generazione che richiedono notevole potenza di calcolo. Supporta a pieno due standard di fatto come Directx e Opengl. Riproduce Dvd o video in Mpeg-2 a tutto schermo e con il massimo frame rate.

Processore: Radeon
Memoria: 32 MB Sdr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10
PREZZO 297.000

Marvel G450 Etv
Produttore: Matrox
www.matroxitalia.it
Provato sul n° 61

Matrox, con la nuova versione Marvel G450 Etv, propone un dispositivo capace di fungere sia da normale scheda grafica sia da sintonizzatore Tv, ma che in più offre la funzione *time shifting*, ossia la possibilità di effettuare registrazioni differite nel tempo. La Etv non va a sostituire nessun prodotto nel listino Matrox ma si affianca alla Marvel G400 ponendosi su un livello poco inferiore e indirizzandosi a chi vuole acquisire sequenze video dalle trasmissioni televisive e fare del video editing.

Processore: Matrox G450
Memoria: 32 MB Ddr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 679.000

Asus A7m266
Produttore: Asus
www.asus.it
Provato sul n° 62

Il modello A7m266, prodotto da Asus è basato su un'accoppiata vincente: North Bridge Amd 761 e South Bridge Via 686B. Il primo chip garantisce il supporto per il Front side bus a 266 MHz, la ram Ddr, il bus Agp 4x e 5 bus Pci, mentre il secondo comprende un controller Ultradma100, il supporto audio Ac'97 e il supporto usb. È stato possibile riscontrare che quando si utilizza un cpu con Fsb a 200 MHz la ram viene impostata alla stessa frequenza.

Alloggiamento cpu: Socket A
Chipset: Amd 761
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 484.000

Ibm Deskstar 75Gxp
Produttore: Ibm
www.ibm.it
Provato sul n° 56

La nuova serie Deskstar è la prima prodotta da Ibm a basarsi sui nuovi piatti di vetro. Abbandonato l'alluminio è stato scelto questo materiale per la migliore stabilità ad alta velocità di rotazione e la possibilità di contenere più dati a parità di dimensione. Come il Quantum Lm il Deskstar possiede una tecnologia anti-shock. La testina viene spostata dal piatto quando non deve scrivere, evitando in questo modo qualunque tipo di danno derivato da uno scontro con la macchina o quant'altro.

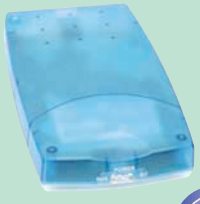
Capacità: 30 GB
Interfaccia: Eide, Udma 100
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 375.000

Datafab Md2-Usb
Produttore: Datafab
www.datafab.com
Provato sul n° 56

Questo prodotto risulta essere particolarmente interessante non tanto per le sue caratteristiche tecniche o per le prestazioni ottenute, quanto per le reali potenzialità che offre. Ci troviamo di fronte a un disco rigido standard Eide (di produzione Hitachi) inserito in una scocca di plastica rigida e collegabile a qualunque personal dotato di porta usb. Le possibilità d'uso sono quindi molteplici. Sia backup di sistema sia trasporto di file ingombranti senza la necessità di masterizzare appositamente un cd.

Capacità: 11,2 GB
Interfaccia: usb
Garanzia: 1 anno



VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10
PREZZO 730.000

Palladio Usb V.92
Produttore: Digicom
www.digicom.it
Provato sul n° 61

Questo modem, Palladio Usb V92, incorpora la nuova tecnologia V.92. Rispetto ai "vecchi" V.90, si viaggia sempre a 56 Kbps in ricezione, che è di fatto superiore a quanto la qualità delle linee analogiche tradizionali, costruite per trasportare la voce, consentono ma quello che è aumentata è la velocità di trasmissione dati, che ha superato i 33,6 Kbps del tradizionale V.90 arrivando agli attuali 40 Kbps. Il modem è compatto, con interfaccia usb da cui prende anche l'alimentazione.

Velocità: 56.000 bps
Interfaccia: Usb
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 179.000

Microlink Isdn
Produttore: Elsa
tel 02.72.54.64.62 **www.elsa.com**
Provato sul n° 60

Il design di questo *modem* è lineare. Contenute, tra l'altro, le dimensioni. La dotazione hardware comprende i cavi necessari per l'alimentazione e per il collegamento al computer, che può essere effettuato sulla porta seriale standard a 9 pin. Connesso il modem al computer, basta inserire il cd rom con il software per l'installazione. Il supporto plug & play, consente al software di caricare i driver e l'interfaccia grafica guidata permette di inserire facilmente i pochi dati necessari.

Velocità: 230.400 asincrono
Interfaccia: Isdn
Garanzia: 6 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10
PREZZO 209.000

Plextor Plexwriter
Distributore: Artec
www.artec.it
Provato sul n° 62

Plextor è stato il primo a distribuire in Italia un masterizzatore con la tecnologia Burn Proof che permette di non "bruciare" più una immensità di cd. Il produttore dichiara che la lettura avviene in modalità *Cav*, ovvero tra 17x e 40x. Questo Plextor appare nel complesso un ottimo apparecchio Eide, con prestazioni spesso al massimo della gamma nei benchmark. Non è molto silenzioso, ma comunque i gold disk ottenuti risultano ben leggibili e con qualità audio eccellente.

Velocità: 16x 10x 40x
Interfaccia: Eide
Garanzia: 1 anno

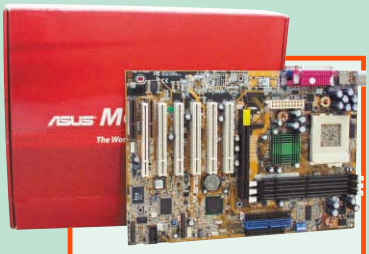
VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 565.000

Listini COMPONENTI

Inviateci i vostri listini all'indirizzo
pagineverdi@pcopen.agepe.it

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro Hl, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.



Scheda madre

Il mondo delle schede madri ha leggermente rallentato la sua corsa e sta aspettando le novità nel campo dei processori e dei chipset. Per quel che riguarda i processori Intel, si stanno aspettando i nuovi chipset che supportino le ram Ddr per Pentium III e Pentium IV, mentre riguardo al mondo Amd si attende l'uscita del chipset 760Mp per schede madri multiprocessore. In questo momento di stallo, quindi, le maggiori case costruttrici si stanno sbizzarrendo producendo delle "serie limitate" delle loro schede madri più rappresentative. Queste schede sono del tutto uguali a quelle della grande serie tranne per il fatto che presentano un supporto colorato; per esempio Asus ha prodotto una serie tutta nera, compresa la confezione, della A7v133.

Processore

Anche per il mondo dei processori è un momento di transizione. C'è il sentore che Intel e Amd stiano ultimando i preparativi per passare la produzione dei processori dalla attuale tecnologia a 0,18 micron a quella a 0,13. Questo passaggio consentirebbe di ridurre i consumi e di potere aumentare le frequenze di lavoro dei processori. Si parla anche di nuove tecnologie per il *packaging* del processore che consentirebbero di migliorare ulteriormente la dissipazione del calore prodotto.
Sembra addirittura che si potrà arrivare ad avere dei semplici dissipatori passivi invece di utilizzare dei dissipatori con ventole sempre più grandi e rumorose come avviene oggi.

MOTHERBOARD

Produttore	Codice	Alloggiamento per processore	Chipset	MHz	Ata		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max
Asus	Cuv4x-c	Socket Fc-Pga	Via Appro133A	133	66	J	226	257	260
Asus	Cuv4x- E	Socket 370 Fc pga	Via Appro694x	133	100	J	259	294	295
Asus	A7v133	Socket A	Via Kt133A	266	100	J	330	368	385
Asus	Cusl 2	Socket 370 Fc-Pga	I 815E	133	100	J	369	381	430
Asus	Cuv4x-d	Socket 370 dual sock	Via Appro694x	133	66	J	434	434	434
Asus	A7m266	Socket A	Amd 761	266	100	J	475	484	495
Asus	P4t	Socket 423-p4	I 81550	400	100	O	544	550	556
Asus	Cuv4X-Dls	2 Socket Fc-Pga	Via 694Xdp		Scsi	J	913	934	936
Biostar	M6vcg	Socket 370 Fc-Pga	Via 694X/686A	133	66	J	202	202	202
Biostar	M7vkb	Socket A	Via Kt133	200	66	J	237	237	237
Biostar	M6tss	Socket 370 Fc-Pga	I 815Ep	133	100	O	241	241	241
Msi	Ms-6330	Socket A	VIA Kt133	200	100	J	295	318	325
Msi	K7 Master	Socket A	VIA Vt8366	200	100	O	298	388	395
Msi	Ms-6321	Dual Socket 370 Fc-Pga	Via Apollo Pro 133	133	100	O	341	341	341
Msi	K7t266 Pro	Socket A	VIA Vt8366	200	100	O	367	367	367
Qdi	Synactix2Ep	Socket 370 Fc-Pga	I 815Ep	133	100	O	218	250	265
Soyo	Sy-7vma	Socket 370 Fc-Pga	Via PM 133/686A	133	100	K	280	299	315
Soyo	Sy-7Isa	Socket 370 Fc-Pga	I 815E	133	100	K	325	335	345
Supermicro	370Ssa	Socket 370 Fc-Pga	I 815	133	66	K	380	380	380
Supermicro	P4sta	Socket 423-p4	I 850	400	100	O	629	629	629

MICROPROCESSORI

Modello	Clock (MHz)	Cache L1	Cache L2	Bus	Zoccolo		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Amd Tel. 800/87.72.24 - www.amd.com/italy									
Duron	750	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	122	139	148
Duron	800	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	161	166	172
Duron	850	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	194	199	219
Athlon	850	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	230	259	273
Athlon	900	128K	512K	200 MHz	Socket A	J	299	302	312
Athlon	1.000	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	374	398	413
Athlon	1.000	128K	256K	266 MHz	Socket A	O	403	408	415
Athlon	1.100	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	410	428	461
Athlon	1.200	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	428	453	495
Athlon	1.200	128K	256K	266 MHz	Socket A	O	460	466	584
Athlon	1.300	128K	256K	266 MHz	Socket A	O	568	583	610
Intel - Tel. 02/57.54.41 - www.intel.it									
Celeron II	700a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	L	189	214	222
Celeron II	733a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	214	231	366
Celeron II	766a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	224	240	265
Celeron II	800	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	252	262	282
Celeron II	850	32K	128K	100 MHz	Socket 370 FcPga	O	421	475	480
Pentium III	800eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	L	449	476	480
Pentium III	866eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	J	465	466	480
Pentium III	933eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	L	511	515	589
Pentium III	1.000eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	J	555	593	619
Pentium 4	1.300	Etc	256K	400 MHz	Socket 423 Pga	J	558	614	819
Pentium 4	1.400	Etc	256K	400 MHz	Socket 423 Pga	J	644	885	910
Pentium 4	1.500	Etc	256K	400 MHz	Socket 423 Pga	J	849	1.061	1.085
Pentium 4	1.700	Etc	256K	400 MHz	Socket 423 Pga	O	1.058	1.173	1.190
Pentium III Xeon	733	32K	1MB	100 MHz	Slot 2	O	1.100	1.149	1.378
Pentium III Xeon	600	32K	256K	133 MHz	Slot 2	L	1.320	1.320	1.320

MEMORIA DINAMICA PER UNITÀ CENTRALE

Modello	Modulo	Capacità in MB	Velocità in MHz	Tipo	Nota		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max	Costo a MB
256MB-133P	Dimm	256	133	Sdram Unbuff. 3,3 V Ecc		J	157	169	232	0,660
128MB-133	Dimm	128	133	Sdram Unbuff. 3,3V		J	76	85	119	0,664
64MB-133	Dimm	64	133	Sdram Unbuff. 3,3V		J	41	49	58	0,766
512MB-133P	Dimm	512	133	Sdram Unbuff. 3,3 V Ecc		O	448	626	877	1,223
Ddr-256	Dimm	256	266	Ddr Unbuff. 2,2 V		J	375	395	406	1,543
Ddr-128	Dimm	128	266	Ddr Unbuff. 2,2V		J	177	215	395	1,680
Rimm 64	Rimm	64	800	Per Pentium 4		O	157	168	179	2,625
Rimm 256	Rimm	256	800	Per Pentium 4		O	775	819	1.890	3,199
Rimm 128	Rimm	128	800	Per Pentium 4		J	309	448	614	3,500

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Listini COMPONENTI

MODEM - ADATTATORI ISDN E ADSL

Produttore	Modello	M=Modem I=Isdn A=Adsl	Velocità	Interfaccia		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Alcatel	Adsl Speed Stream Usb	A	640K	usb	O	499	565	618
Asuscom	Isdn 128K	I	64k x 2	Pcmcia	O	141	195	276
Atlantis	Web Runner	M	56K	Seriale	O	115	129	133
Atlantis	Pocket Modem	M	56K	usb	O	145	160	170
Atlantis	Mistral	I	64k x 2	usb	O	155	159	179
Atlantis	Land-I-Storm	A	8Mbps	interno	O	399	406	410
Atlantis	Land-I-Storm	A	8Mbps	usb	O	703	703	703
Digicom	WinModem	M	56K	Interno	J	69	85	93
Digicom	Palladio Isdn	I	64Kx2	usb	J	172	175	179
Digicom	Botticelli Usb	M	56K	usb	O	253	253	253
Digicom	Tiziano Memory pro 56K/V.21	M	56K	Seriale	J	274	289	295
Digicom	Palladio Gsm	M	9600	usb	O	352	352	352
Digicom	Palladio Isdn (+ kit Gsm)	M	64K x 2	Pcmcia	J	421	429	450
Digicom	Michelangelo Pci	A	8Mbps	Interno	O	460	465	477
Digicom	Michelangelo Usb	A	8Mbps	usb	O	519	525	528
Hamlet	Silver surfer	M	56K	Interno	O	49	52	55
Hamlet	Ta 128	I	64K x 2	Interno	O	80	115	163
Hamlet	Silver Surfer Usb	M	56K	usb	O	104	131	142
Hamlet	HTA128-T	I	64K x 2	Pcmcia	O	198	210	212
Mavian Labs	Target Isdn Usb	I	64K x 2	usb	O	160	160	160
Nortek	Zeus	M	56K	usb	O	126	126	126
Nortek	Aphrodite	M	56K	Seriale	O	137	137	137
Roper	Flying Web Isdn Usb	I	64K x 2	usb	J	151	151	151
Thundercom	Isdn Usb	I	64K x 2	usb	J	109	109	109
Us Robotics	Professional Message	M	56K	Seriale	J	264	299	307

DISCHI FISSI

Produttore	Modello	GB	Giri min.	Ide Scsi	Ata	tempo acces.	buffer KB		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max	Prezzo a GB
Quantum	Fireball Lct 20	40	4.400	I	100 MHz	12	128	J	293	300	329	7,500
Olidata	Oli E 40Gb	40	5.400	I	100 MHz	9,5	512	K	336	336	336	8,400
Ibm	Deskstar 40Gv	40	5.400	I	100 MHz	9,5	512	K	302	338	355	8,450
Quantum	Fireball Lct 20	30	4.400	I	100 MHz	12	128	K	249	275	284	9,167
Fujitsu	Mpg3204AT	30,7	5.400	I	100 MHz	9,5	512	O	280	290	297	9,446
Maxtor	Diamond Max VL40	30,7	5.400	I	100 MHz	9,5	2.000	K	280	291	300	9,479
Ibm	Dtla-307045	45	7.200	I	100 MHz	8,5	2.000	K	430	430	430	9,556
Ibm	Deskstar 60gxp	61	7.200	I	100 MHz	8,5	2.000	K	590	590	590	9,672
Ibm	Deskstar 60gxp	41	7.200	I	100 MHz	8,5	2.000	K	403	403	403	9,829
Ibm	Deskstar 75Gxp	75	7.200	I	100 MHz	8,5	2.000	J	783	783	783	10,440
Seagate	Barracuda Ata III	30,6	7.200	I	66 MHz	8,2	2.096	K	320	320	320	10,458
Quantum	Plus As	40	7.200	I	100 MHz	8,5	2.048	K	378	419	435	10,475
Quantum	Plus As	30	7.200	I	100 MHz	8,5	2.048	K	318	325	346	10,833
Ibm	Dtla-307075	76,8	7.200	I	100 MHz	8,5	2.000	K	823	838	862	10,911
Fujitsu	Mpg3204AT	20,4	5.400	I	100 MHz	9,5	512	O	229	237	251	11,618
Ibm	Dtla-307030	30,7	7.200	I	100 MHz	8,5	2.000	K	336	379	384	12,345
Maxtor	Diamond Max Vl40	20,4	5.400	I	100 MHz	9,5	2.000	K	246	259	272	12,696
Ibm	Deskstar 40Gv	20	5.400	I	100 MHz	9,5	512	J	227	258	270	12,900
Quantum	Plus As	20	7.200	I	100 MHz	8,5	2.048	K	258	269	270	13,450
Seagate	Barracuda Ata III	20,4	7.200	I	100 MHz	8,9	2.048	K	283	300	314	14,706
Maxtor	Max 60	20	7.200	I	100 MHz	8,7	2.000	O	289	299	310	14,950
Hitachi	Dk23Ba-20	20	4.200	I	66 MHz	12	2.000	O	399	399	399	19,950
Seagate	Barracuda Ata II	10,2	7.200	I	66 MHz	8,2	2.096	K	232	232	232	22,745
Quantum	Fireball Lct 20	10	4.400	I	100 MHz	12	128	J	194	231	240	23,100
Fujitsu	Notebook	20	4.200	I	66 MHz	12	2.000	J	440	467	467	23,350
Quantum	Plus As	10	7.200	I	100 MHz	8,5	2.048	J	220	255	271	25,500
Fujitsu	Notebook	15	4.200	I	66 MHz	12	2.000	K	423	423	423	28,200
Ibm	Ultrastar 36Lzx	36	1.0000	S	na	4,9	4.000	O	1.137	1.137	1.137	31,583
Fujitsu	Notebook	10	4.200	I	66 MHz	12	2.000	K	309	335	340	33,500
Seagate	Barracuda 18Xl	18,4	7.200	S	na	5,8	2.048	K	657	685	949	37,228
Ibm	Ddyst18350	18,2	10.000	S	na	10,5	4.000	K	628	687	750	37,747
Quantum	Atlas V	18,2	7.200	S	na	6,3	4.000	K	678	689	822	37,857
Ibm	Ultrastar 36Lzx	18	10.000	S	na	4,9	4.000	J	604	691	723	38,389
Quantum	Atlas 10K II	18,4	10.000	S	na	4,3	8.000	K	709	739	785	40,163
Seagate	Cheetah 18Xl	18,4	10.000	S	na	5,2	4.096	K	703	755	876	41,033

LETTORI CD ROM - MASTERIZZATORI - DVD

Produttore	Modello	I=Int. E=Est.	Tipo	Lettore Cd	Lettore Dvd	Velocità Scrit.	Riscrit.	Interfaccia		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Acer	Cd Rom 56x	I	L	56x	No	No	No	Ide	O	143	143	143
Acer	Dvp1640a	I	D	40x	16x	No	No	Ide	J	277	309	325
Acer	Crw1832A	I	R	32x	No	10x	8x	Ide	J	294	299	315

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Memoria

Finalmente i costi delle memorie Ddr si stanno sempre più allineando con quelli della ram tradizionale Sdram Pc133. Si possono però apprezzare dei buoni guadagni di prestazioni solo se si affiancano ram Ddr e processori Amd ad alta frequenza con frequenza di bus a 266 MHz. Fra breve sembra che sarà disponibile un supporto Ddr anche per i processori Pentium 4 visto che ancora il costo delle ram Rambus non accenna a diminuire e il mercato non apprezza molto questa accoppiata.

Modem

Il mercato offre oggi notevoli possibilità. Non vi é dubbio però che i risultati migliori, sui servizi offerti da internet, si raggiungano con la connessione digitale che si può realizzare con un collegamento Adsl o a fibra ottica. Va ricordato che questo ultimo collegamento, pur rappresentando la soluzione migliore, è ancora circoscritto ai principali centri urbani.
Un buon compromesso è, perciò, raggiungibile con un collegamento Adsl che garantisce ottime prestazioni.

Hard disk

Al giorno d'oggi, potendo disporre sul mercato di dischi fissi con velocità di rotazione di 7.200 giri per gli Eide e addirittura di 15.000 giri per gli Scsi, pochi propenderebbero per scegliere hard disk che presentano una velocità di rotazione di soli 5.400 giri. Questo perché si è associato il *throughput* del disco fisso solo alla velocità di rotazione.
Ciò non è completamente vero in quanto il throughput dipende anche dalla densità delle informazioni registrate sul disco. Il disco gira più lentamente ma sotto la sua testina possono passare una maggiore quantità di dati perché maggiore è la loro densità.

Lettore multimediale

Il mercato del video si serve sempre con maggior enfasi del supporto dvd per distribuire i film. A molti potrebbe venire in mente di vedere un film al computer. Purtroppo la realtà è che su un monitor 17", il formato oggi più diffuso, proprio a causa del rapporto 16:9 dello standard dvd, viene visualizzata solo una piccola fascia, il che rende la visione del film difficoltosa e poco gradevole.
Peraltro è verosimile che in futuro il formato dvd venga utilizzato anche per altre utili esigenze considerato che il costo di un lettore, pur raddoppiando quello di un lettore cd, non incide in modo significativo sull'intero costo di un computer.

Acer	Crw1208A	I	R	32x	No	12x	8x	Ide	J	**325**	**349**	**362**
Artec	Dvd	I	D	40x	16x	No	No	Ide	O	**206**	**206**	**206**
Asus	E612	I	D	40x	12x	No	No	Ide	J	**204**	**207**	**229**
Creative	Cd Rom 52x	I	L	52x	No	No	No	Ide	O	**85**	**109**	**120**
Creative	Cd-Rw Blaster	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	O	**320**	**342**	**358**
Hewlett Packard	8230e	E	R	6x	No	4x	4x	usb	J	**499**	**517**	**608**
Hewlett Packard	Cd Writer 9710i	I	R	40x	No	16x	10x	Ide	J	**499**	**499**	**499**
Hewlett Packard	9210e	E	R	32x	No	8x	4x	Scsi	J	**513**	**718**	**725**
Hewlett Packard	Cd Writer 9600se	E	R	32x	No	12x	8x	Scsi	J	**622**	**628**	**635**
Hewlett Packard	Cdwriter Dvd9900	I	R/D	32x	8x	12x	8x	Scsi	O	**721**	**721**	**721**
Hitachi	Gd7500	I	L	52x	No	No	No	Ide	O	**180**	**180**	**180**
Iomega	Cd 8x4x32x	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	**287**	**345**	**411**
Lg Electronics	Ced-8080B	I	R	32X	No	8x	4x	Ide	J	**208**	**257**	**296**
Nec	Dv-5700	I	D	40x	12x	No	No	Ide	J	**144**	**199**	**204**
Nec	Dv-5800	I	D	48x	16x	No	No	Ide	J	**185**	**185**	**185**
Nec	Nr7500A	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	**278**	**285**	**289**
Nec	Nr7700A	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	O	**313**	**313**	**313**
Panasonic	Cw-7585B	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	**255**	**255**	**255**
Philips	Pcrw804	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	**225**	**249**	**261**
Philips	1208K	I	R	32x	No	12x	8x	Ide	O	**325**	**335**	**342**
Philips	Pcrw464	E	R	6x	No	4x	4x	usb	J	**539**	**539**	**539**
Pioneer	115B	I	D	40x	16x	No	No	Ide	J	**215**	**222**	**348**
Plextor	Pxw1610ta	I	R	40x	No	16x	10x	Ide	J	**561**	**565**	**578**
Plextor	Pxw1210ts B	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	**640**	**640**	**640**
Toshiba	Sd-M1502	I	D	48x	16x	No	No	Ide	J	**172**	**180**	**185**
Toshiba	Sd-M1401	I	D	40x	12x	No	No	Scsi	J	**285**	**298**	**336**
Waitec	T-Rex	I	R	40x	No	16x	10x	Ide	J	**495**	**495**	**495**
Waitec	T-Rex B	I	R	40x	No	16x	10x	Ide	J	**520**	**520**	**520**
Waitec	T-Rex B	I	R	40x	No	16x	10x	Scsi	O	**625**	**637**	**645**
Waitec	T-Rex	I	R	40x	No	16x	10x	Scsi	O	**655**	**714**	**778**
Yamaha	Crw2100	I	R	40x	No	16x	10x	Ide	J	**447**	**449**	**455**
Yamaha	Crw2100s	I	R	40x	No	16x	10x	Scsi	J	**525**	**559**	**585**

Scheda video

Visto l'arrivo sul mercato delle Geforce3 si è assistito a un calo del costo delle schede equipaggiate con il "vecchio" chipset Geforce2, soprattutto nelle versioni Gts da 32 MB e da 64 MB e nelle versioni Ultra. La Nvidia ha anche introdotto delle novità per quanto riguarda il processore video Geforce2 Mx. Alla versione originale è stata affiancata anche una Mx200, che supporta unicamente ram Sdr a 64 bit, e una Mx400, che invece supporta ram 64 bit Ddr o 128 bit Sdr con quindi il doppio di banda passante rispetto alla Mx200. Tutte le maggiori case stanno quindi riorganizzandosi per contrastare questo predominio di Nvidia che non accenna a diminuire. Tra queste, la St Microsystem sta preparando la terza generazione del processore Kyro, che finalmente supporterà il *Transform&Lighting*.

SCHEDE VIDEO

Produttore	Modello	Video Acquisiz.	Bus	Ram		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Asus	V300C 3D	V	Agp 2x	16 MB	J	**103**	**125**	**138**
Asus	V7100 Geforce2 Mx	V	Agp 4x	32 MB	J	**230**	**275**	**285**
Asus	V7700T Geforce2 Gts Ddr	V	Agp 4x	32 MB	J	**439**	**439**	**439**
Asus	V7700T Geforce2 Gts Ddr	V	Agp	64 MB	J	**685**	**685**	**685**
Ati	Xpert98	3D	Agp	8 MB	K	**84**	**104**	**107**
Ati	Xpert2000 Pro	3D	Agp 4x	16 MB	K	**125**	**128**	**158**
Ati	Xpert2000 Rage Pro	3D	Agp 4x	32 MB	O	**141**	**141**	**141**
Ati	Radeon Ve Tv Out Bulk	A/V	Agp 4x	32 MB Ddr	J	**230**	**247**	**254**
Ati	Rage Fury Pro Vivo	3D	Agp 4x	32 MB	K	**246**	**254**	**285**
Ati	Rage Fury Pro Vivo	A/V	Agp 2x	32 MB Ddr	J	**254**	**254**	**254**
Ati	Radeon Sdr 32 Bulk	3D	Agp 4x	32 MB Sdr	O	**283**	**297**	**327**
Ati	Radeon Sdr Tv	3D	Agp 4x	32 MB	K	**308**	**314**	**345**
Ati	All in Wonder 128 Pro Tv	A/V	Agp 4x	32 MB	K	**432**	**458**	**499**
Ati	Radeon Ddr 32 Bulk	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	K	**438**	**445**	**489**
Ati	Radeon Ddr 32 Vivo Bulk	A/V	Agp 4x	64 MB Ddr	K	**526**	**544**	**588**
Ati	All in Wonder Radeon Tv	A/V	Agp 4x	32 MB	K	**777**	**790**	**798**
Diamond	Firegl 4000	V	Pci	15/16 MB	K	**3.415**	**3.415**	**3.415**
Elsa	Gladiac Ultra	V	Agp 4x	64 MB	J	**799**	**804**	**815**
Elsa	Synergy III	V	Agp 4x	32 MB	J	**1.050**	**1.174**	**1.258**
Hercules	Maxi Tv Video	Tv	Pci		O	**174**	**187**	**198**
Hercules	3D Prophet 4000 Xt Kyro B	V	Agp 4x	32 MB	O	**185**	**196**	**199**
Hercules	3D Prophet 4000 Xt Kyro Tvb	V	Agp 4x	32 MB	O	**201**	**215**	**225**
Hercules	Hercules Dv Action	A	Pci		K	**204**	**210**	**219**
Hercules	3D Prophet 4500 Kyro II	V	Agp 4x	64 MB	J	**315**	**350**	**375**
Hercules	3D Prophet 4000 Kyro II Tv	V	Agp 4x	64 MB	J	**338**	**345**	**355**
Hercules	3D Prophet III TV	V	Agp 4x	64 MB Ddr	O	**1.098**	**1.100**	**1.135**
Hercules	3D Prophet III Geforce 3	V	Agp 4x	64 MB	K	**1.098**	**1.098**	**1.098**
Hercules	3D Prophet II Ultra	V	Agp 4x	64 MB Ddr	J	**1.299**	**1.305**	**1.327**
Matrox	Millennium G450 dhead	2V	Agp 4x	32 MB Ddr	J	**273**	**287**	**298**
Matrox	Rt 2500	A/V	Pci	32 MB	O	**2.700**	**2.700**	**2.700**
Olidata	Tnt Vanta	V	Agp 2x	16 MB	O	**112**	**112**	**112**
Olidata	Geforce 2 Mx	V	Agp 4x	32 MB	O	**336**	**336**	**336**
Pinnacle	Studio Pctv Rave	A	Pci		K	**119**	**130**	**135**
Pinnacle	Studio Dv Plus	A	Pci		J	**455**	**479**	**485**
Terratec	Tv Value	A	Pci		O	**118**	**118**	**118**
Terratec	Cameo 400Dv	A	Pci		O	**229**	**229**	**229**

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Union Markets - Union Evo

Il sistema **Union Evo** è adatto a qualsiasi contesto, familiare o di ufficio, grazie alle dimensioni veramente ridotte, allo schermo lcd e alla potente soluzione hardware adottata. Le prestazioni sono assicurate in ogni campo applicativo dal processore Intel a 1 GHz e dai 128 MB di memoria ram. Navigare su internet, creare propri cd, musicali o di altro genere, consultare enciclopedie o lavorare con applicativi di ogni tipo è reso possibile dalla potenza e dalla dotazione software di questo sistema. Viste le ridotte dimensioni del case, la società di Torino ha optato per una soluzione combo con lettore di dvd e masterizzatore riscrivibile in un'unica unità. Questa periferica scrive i cd-r e legge i dvd alla velocità di 8x. Non ci sembra invece adatto a un utilizzo particolarmente professionale nel campo della grafica perché la scheda video integrata non è all'altezza ma soprattutto, per come è strutturato: a questo sistema si può aggiungere infatti una scheda grafica solamente Pci e non Agp.

Per quanto riguarda le connessioni sulla scheda madre disponiamo di uno slot per aggiungere schede Pci mentre l'unico vano da 5 e 1/4 è occupato dal lettore Samsung (aspetto trascurabile visto che grazie al lettore combo non abbiamo bisogno di altre unità). Nel sistema troviamo 4 porte usb, di cui due sono nella parte frontale, per connettere al computer gli accessori in modo semplice e veloce. Il sistema operativo Windows Me penserà poi a fornire la piena compatibilità a tutte le periferiche multimediali e di nuova concezione di cui avrete bisogno. Il display a cristalli liquidi Lg visualizza immagini nitide e ben definite con colori brillanti.
È un monitor professionale che non affaticherà la vista anche dopo lunghe ore di lavoro.
La sua risoluzione ottimale è a 1.024 per 768 punti per pollice dove raggiunge una frequenza di refresh di 85 Hz.
La dotazione software è completa e curata così da accontentare qualsiasi tipo di esigenza. Dall'ambito familiare ai più piccoli per arrivare all'ufficio. ***s.c.***

Prezzo: L. 4.098.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

SCHEDA TECNICA

Produttore: Computer Union
tel. 011.40.18.82.64
www.uniontechnology.com
Processore: Pentium III 1.000 MHz
Scheda madre: Gygabyte Ga-6wfz7
Memoria ram: 128 MB Pc133
Hard disk: Maxtor 20.5 GB Udma/66
Scheda video: integrata
Scheda audio: integrata
Lettore multimediale: Samsung Combo Sm-308B
Modem: 56 Kbps Amr
Monitor: Lcd Lg Flatron 575le 15"
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 3 anni a domicilio

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Quake III (fps)
Benchmark	147	976	14,4

Geomedia - Pc Oxa K7 133-266

Il desktop assemblato da Geomedia modello **Pc Oxa K7** è destinato alla multimedialità ovvero per un utilizzo con film in dvd, videogiochi riproduzione e modifica di file video e audio. Il processore (Amd Athlon 1.300 MHz) e la memoria ram (256 MB Ddr) montati sulla scheda madre Asus A7m266 garantiscono buone prestazioni come testimonia il valore alto riportato dal benchmark Sysmark 2000. I componenti sono stati assemblati in modo ordinato ma poteva essere fatto qualcosa di meglio riguardo all'ottimizzazione delle periferiche. Era possibile infatti attivare dal sistema operativo la modalità Dma per il lettore dvd.
I risultati dei Benchmark della grafica 3D invece non sono particolarmente brillanti.
Probabilmente per via della scheda video Matrox Marvel G450 a 32 MB con uscita video, una delle migliori schede nel campo delle applicazioni in 2D e per l'editing video, non eccessivamente competitiva, però, sul 3D.
Permette, infatti, di gestire operazioni particolari come la visione di programmi in *timeshifting*, ovvero la visione in un momento diverso dalla loro messa in onda oppure il collegamento a una videocamera per l'import-export. La scheda audio Creative unita al sistema di casse, sempre Creative, modello Fps1500 composto da un subwoofer e quattro satelliti, garantisce un'ottima riproduzione dei file musicali e del suono 3D per quanto riguarda i videogiochi.
Il disco fisso è un Quantum con capacità da 40 GB Ata 100.
Le periferiche multimediali in dotazione sono entrambe di marca Aopen, un lettore dvd e un masterizzatore. Il monitor è un Aoc a 17" con risoluzione massima di 1.600 per 1.280 e un refresh massimo di 60 Hz.
Per concludere il sistema provato è stato assemblato con componenti di qualità medio-alta e questo giustifica il prezzo elevato.
Sono inclusi nella confezione oltre al sistema operativo Windows Me i software per il montaggio video Videostudio Se e per l'editing audio Cubasis. ***l.g.***

Prezzo: L. 5.199.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

SCHEDA TECNICA

Produttore: Geomedia
tel. 800.15.54.77
www.geomediaspa.it
Processore: Amd Athlon 1.300 MHz
Scheda madre: Asus A7m266
Memoria ram: 256 MB
Hard disk: Quantum 40 GB Ata 100
Scheda video: Matrox G450 32MB
Scheda audio: Creative Sb Live plat.
Lettore multimediale: Dvd Aopen 12x e masterizzatore Aopen 12x10x32x
Modem: Microlink interno 56K
Monitor: Aoc 17" 1.600 per 1.280
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno on center

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Quake III (fps)
Benchmark	165	2.199	21

Listini DESKTOP

Inviateci i vostri listini all'indirizzo
pagineverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Acer Tel 039/68.42.42 - www.acer.it									
Power Sx	Celeron 700	64	20	Agp 4x	48x	No	1s,2	K	**1.618.000**
Power Sx	Celeron 766	64	20	Agp 4x	48x	No	1s,2	K	**1.618.000**
Veriton 5100	P III 866	64	20	Standard	48x	No	1s,2	K	**2.268.000**
Veriton 7100	P III 866	64	20	Standard	48x	No	1S, 2	K	**2.268.000**
Aspire	P III 933	64	20	Tnt2 - 32	48x	15"	1s	K	**2.309.000**
Veriton 5100	P III 933	64	20	Standard	48x	No	1s,2	K	**2.388.000**
Veriton 7100	P III 933	64	20	Standard	48x	No	1S, 2	K	**2.388.000**
Veriton 5100	P III 866	64	20	Standard	48x	No	1s,2	K	**2.508.000**
Veriton 7100	P III 866	64	20	Standard	48x	No	1S, 2	K	**2.508.000**
Veriton 5100	P III 933	64	20	Standard	48x	No	1s,2	K	**2.628.000**
Veriton 7100	P III 933	64	20	Standard	48x	No	1S, 2	K	**2.628.000**
Aspire	P III 800	64	20	Tnt2 - 32	dvd	17"	1s	K	**2.679.000**
Veriton 5100	P III 866	128	20	Tnt2 - 32	48x	No	1s,2	K	**2.748.000**
Veriton 7100	P III 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1S, 2	K	**2.748.000**
Veriton 5100	P III 933	128	20	Tnt2 - 32	48x	No	1s,2	K	**2.868.000**
Veriton 7100	P III 933	128	20	Tnt - 32	48x	No	1S, 2	K	**2.868.000**
Veriton 5100	P III 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	K	**2.988.000**
Veriton 7100	P III 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1S, 2	K	**2.988.000**
Veriton 5100	P III 933	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	K	**3.108.000**
Veriton 7100	P III 933	128	20	Tnt - 32	48x	No	1S, 2	K	**3.108.000**
Veriton Fp2	P III 800	128	20	Integrata	48x	Lcd	1s, 3eg	K	**4.788.000**
Veriton Fp2	P III 866	128	20	Integrata	48x	Lcd	1s, 3eg	K	**4.908.000**
Veriton Fp2	P III 800	128	20	Integrata	dvd	Lcd	1s, 3eg	K	**5.628.000**
Athena Tel 800/28.43.62 - www.athenainternetshop.it									
Pc per gli studenti	Duron 750	64	10,2	integrata	52x	15"	3	K	**1.440.000**
Formula Campus	Duron 800	64	20	integrata	52x	15"	1s	K	**1.990.000**
Formula College	P III 866	64	20,4	integrata	dvd	17"	1s	K	**2.490.000**
Spitfire	P 4 1.300	128	20,4	Ati 16 MB	52x	No	1s	K	**2.797.000**
Formula Master	P III 1.000	128	30,6	integrata	dvd	17"	1s	K	**2.990.000**
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it									
Giotto Vb	Cel 633	64	No	No	No	No	3	J	**1.062.000**
Giotto Vb	Cel 667	64	No	No	No	No	3	J	**1.086.000**
Giotto Vb	Cel 733	64	No	No	No	No	3	J	**1.110.000**
Leonardo XI	Cel. 633	64	No	No	No	No	3	J	**1.110.000**
Leonardo XI	Cel. 667	64	No	No	No	No	3	J	**1.134.000**
Ego Ks	Cel 633	64	10	integrata	52x	No	1	O	**1.140.000**
Ego Ks	Cel 733	64	10	integrata	52x	No	1	O	**1.176.000**
Ego Ks	Cel 633	64	10	Sis 8 MB	52x	No	3	O	**1.224.000**
Giotto Vb	Cel 733	64	10	Sis 8 MB	52x	No	3	O	**1.308.000**
Ego Ks	Cel 733	64	10	Sis 8 MB	52x	No	3	O	**1.344.000**
Ego Ks	P III 800	64	20	integrata	52x	No	1	O	**1.464.000**
Giotto Va	P III 866	64	No	No	No	No	3	J	**1.482.000**
Giotto Ab	Athlon 900	128	No	No	No	No	3	J	**1.488.000**
Leonardo XI	Athlon 900	128	No	No	No	No	3	J	**1.536.000**
Ego Ks	P III 866	64	20	Sis 8 MB	52x	No	3	O	**1.560.000**
Ego Ks	P III 866	128	20	integrata	52x	No	1	O	**1.560.000**
Giotto Ab	Athlon 1.000	128	No	No	No	No	3	J	**1.596.000**
Leonardo XI	Athlon 1.000	128	No	No	No	No	3	J	**1.644.000**
Leonardo Ks	P III 866	64	20	Sis 8 MB	52x	No	3	O	**1.680.000**
Leonardo Ks	P III 866	64	20	Tnt2 32 MB	52x	No	3	O	**1.776.000**
Giotto Ab	Athlon 1.200	128	No	No	No	No	3	O	**1.800.000**
Ego Ks	P III 866	128	20	Tnt2 32 MB	52x	No	3	O	**1.836.000**
Leonardo XI	Athlon 1.200	128	No	No	No	No	3	O	**1.848.000**
Columbia Va	P III 866	128	No	No	No	No	3	O	**2.052.000**
Leonardo Ks	P III 866	128	20	Tnt2 32 MB	Dvd	No	3	O	**2.064.000**
Columbia Va	P III 933	256	No	No	No	No	3	O	**2.376.000**
Compaq Computer Tel 02/57.59.01 - www.compaq.it									
Presario 5Wv310	Duron 700	64	20	nVidia 8 MB	40x	15"	1s;2	J	**2.099.000**
Presario 5000Ea	Duron 800	64	20	nVidia 8 MB	40x	15"	1s;2	O	**2.190.000**
Deskpro Exm	P III 866	64	20	Integrata	48x	No	3s	O	**2.244.000**
Deskpro Ex	P III 800	128	10	Integrata	48x	No	1s;2	J	**2.256.000**
Presario 5Wv335	Duron 750	64	20	nVidia 16 MB	dvd	15	1s;2	J	**2.290.000**

***Cpu**: C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
***Garanzia**:1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

Desktop

Tutti coloro che si affacciano oggi al mondo dell'informatica vogliono un prodotto che "duri" almeno qualche anno. Abbiamo scritto la parola *duri* fra virgolette perché nella maggior parte dei casi la gente non adatta il computer alle proprie esigenze ma lo cambia per seguire le mode. Molti vogliono sempre avere l'ultima versione del sistema operativo e la scheda video più veloce presente sul mercato. Ci si deve rendere conto che una volta che in un gioco si sono superati i 40-45 frame al secondo non ha più senso arrivare a 140-150. Solo i benchmark possono rilevare queste prestazioni, ma se ci limitiamo a giocare può bastare una buona scheda video che ci garantisca la fluidità del video. Vediamo allora come si può fare una scelta ponderata per privilegiare una configurazione il più possibile adatta alle nostre esigenze. Si deve ricercare una configurazione bilanciata in tutte le sue parti principali, perché solo un corretto bilanciamento può garantire una maggior durata del prodotto.
Il componente più importante è la **scheda madre**, non a caso le è stato dato un nome così ben attagliato. Basti pensare che a essa vengono collegate direttamente, o tramite altre schede aggiuntive, tutte le periferiche, dal monitor alla tastiera, dal mouse allo scanner. È quindi importante assicurarsi che la scheda madre sia di una ditta affidabile e conosciuta, in grado di garantire un'assistenza on line di tutto rispetto. Risulta ovviamente molto più facile che le case costruttrici riescano a risolvere eventuali problemi di compatibilità per le schede più diffuse che non per quelle meno diffuse. Questo tipo di supporto viene garantito con l'aggiornamento dei *Bios* delle schede madri, che risultano molto frequenti durante il periodo iniziale di uscita del prodotto. Questi aggiornamenti vengono solitamente resi disponibili nei siti dei rispettivi costruttori. Con il ▶▶▶

▶▶▶ crescere del livello di maturazione dei *Bios*, gli aggiornamenti vanno via via diminuendo. Si deve quindi evitare che la scheda madre diventi il collo di bottiglia di tutto il sistema.

Memorie Ddr o Rambus?
Va anche scelta in previsione futura; ad esempio le schede madri per Pentium 4 oggi disponibili sul mercato sono dotate unicamente di banchi di memoria Rambus. Questa tecnologia non riuscirà ad affermarsi visti gli elevati costi imputabili anche alla loro limitata diffusione. Le ram Ddr, invece, hanno prima sfondato nel mondo delle schede video, poi col diminuire dei costi, si sono affacciate anche a quello della ram di sistema. Infatti sono già in cantiere, presso i maggiori costruttori, chipset per Intel Pentium 4 che supporteranno ram Ddr.

Per quanto riguarda il **processore** il mercato propone un'ampia scelta. Una prima divisione, che ritroviamo anche nei listini dei principali produttori di processori, riguarda la tipologia del processore: quelli adatti per i portatili, quelli per sistemi operativi a 32 bit, quelli ottimizzati per sistemi a 64 bit e così via. Poi la famiglia di processori si divide in base alla quantità di cache presente: ad esempio gli Athlon differiscono dai fratelli minori Duron per la quantità di cache di secondo livello. È proprio questo particolare che va a influire pesantemente sulla differenza di costo tra i due processori, confrontati a pari frequenza. Quest'ultima è invece il parametro più pubblicizzato per rendere l'idea di potenza di un processore. Si deve ricordare che per un uso domestico o non particolarmente dedicato è importante che la velocità media del processore sia alta e non quella espressa solo in particolari condizioni quali possono essere il codice ottimizzato o i cicli corti, e così via. È per questo motivo che risulta difficoltoso confrontare i risultati delle prestazioni di due processori di famiglie diverse; magari il codice di quella particolare applicazione con cui si sono misurate le prestazioni era ottimizzato per una sola delle due architetture. Diciamo comunque che chi ha bisogno

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Presario 5004Ea	Duron 800	64	20	nVidia 8 MB	dvd	15"	1s;2	O	**2.390.000**
Ipaq Legacy Standard	P III 866	128	10	Integrata	No	No	1s;2	O	**2.566.000**
Presario 5Wv340	Duron 800	64	20	nVidia 16 MB	dvd-cdrw	15"	1s;2	J	**2.590.000**
Presario 5014Ea	Duron 850	64	20	nVidia 8 MB	dvd-cdrw	15"	1s;2	O	**2.690.000**
Deskpro Ex	P III 866	128	10	Integrata	48x	No	1s;2	K	**3.108.000**
Presario 5Wv378	Athlon 950	128	20	nVidia 32 MB	dvd-cdrw	17"	1s;2	J	**3.590.000**
Presario 5028Ea	Athlon 1.000	128	40	nVidia 32 MB	dvd-cdrw	17"	1s;2	O	**3.890.000**
Presario 5Wv396	Athlon 1.100	128	30	nVidia 32 MB	dvd-cdrw	17"	1s;2	J	**4.090.000**
Presario 5031Ea	Athlon 1.200	128	60	nVidia 32 MB	dvd-cdrw	17"	1s;2	O	**4.390.000**
Computerline Tel. 0522/38.58.11 - www.computerline.it									
Rem Excel	Cel 733	64	20	i752 integrata	cd rom	No	1	L	**1.609.000**
Rem Excel	Duron 850	64	20	S3 Trio 3D 8 MB	cd rom	No	1	L	**1.759.000**
Rem Prestige	Athlon 900	64	20	S3 Savage 1	cd rom	No	1	L	**1.983.000**
Rem Excel	P III 800	64	20	S3 Trio 3D 8 MB	cd rom	No	1	L	**2.002.000**
Rem Prestige	P III 800	64	20	S3 Savage	cd rom	No	1	L	**2.136.000**
Rem Prestigequality	P III 866	64	20	Tnt2 M64 MB	cd rom	No	1	L	**2.373.000**
Rem Prestigequality	Athlon 1.000	64	20	Tnt2 M64 MB	cd rom	No	1	L	**2.420.000**
Rem Prestige	P III 1.000	64	20	Integrata 4 MB	cd rom	No	1	L	**2.452.000**
Rem Prestigequality	P III 933	64	20	Tnt2 M64 MB	cd rom	No	1	L	**2.576.000**
Rem Prestige Dual Processor	P III 866	128	30	Guillemot 3D	dvd	No	1	L	**3.259.000**
Computer Discount Tel. 800/40.80.40 - www.computerdiscount.it									
Pc Dex Web 0844	Cel. 733	64	20	Agp-2 64	42x	15"	1s	J	**1.899.000**
Pc Dex 4937	Pentium 4 1.300	128	20	Ati Xpert 32	52x	No	1s	J	**1.999.000**
Pc Dex 4938	Pentium 4 1.400	128	30	Kyro	cdrw	No	1s	O	**2.499.000**
Pc Dex Web 4935	Cel 766	64	20	integrata	52x	lcd	1s	O	**2.599.000**
Laris 4926	Athlon 1.300	128	30	Ati Radeon	dvd-cdrw	17"	2s	O	**3.699.000**
Dell Tel. 02/69.68.21.11 - www.dell.it									
Dimension L700C	Cel 700	64	10	integrata	48x	15"	3	O	**1.800.000**
Dimension L800C	Cel 800	64	20	integrata	48x	17"	3	O	**2.038.000**
Dimension L933	P III 933	64	20	integrata	48x	17"	3	O	**2.158.000**
Dimension L933	P III 933	64	20	integrata	48x	17"	3	O	**2.158.000**
Dimension 4100	P III 933	64	20	Ati 16 MB	cd rom	17"	1	O	**2.278.000**
Dimension 4100	P III 1.000	128	20	Geforce Mx 32 MB	cdrw	17"	1	O	**2.758.000**
Dimension 8100	P 4 1.300	128	10	Geforce Mx 32 MB	cd rom	17"	1	O	**2.878.000**
Dimension 8100	P 4 1.400	128	20	Geforce Mx 32 MB	dvd	17"	1	O	**3.599.000**
Dimension 8100	P 4 1.500	128	40	Geforce Mx 32 MB	dvd-cdrw	17"	1	O	**4.558.000**
Frael Tel. 055/69.64.76 - www.frael.it									
Leonhard Ready C700N	Cel. 700	64	10,2	integrata	Dvd	No	1	O	**1.113.000**
Leonhard Ready C700	Cel 700	64	10	integrata	52x	No	1	O	**1.392.000**
Leonhard Ready P 800	P III 800	128	20	Asus V7100	50x	No	1	O	**2.030.400**
Leonhard Ready T 1000	Athlon1.000	128	30	Asus V7100	Dvd	No	1	O	**2.270.000**
Hewlett Packard Tel. 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com									
Brio Ba 410	Cel 700	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	J	**2.158.000**
Brio Ba 410	Cel 700	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	J	**2.166.000**
Brio Ba 410	Cel 733	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	O	**2.288.000**
Brio Ba 410	Cel 700	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	J	**2.310.000**
Brio Ba 410	Cel 700	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	J	**2.452.000**
Brio Ba 410	P III 866	64	20	Integrata	48x	No	1s,2	J	**2.786.000**
Vectra VI400	Cel 700	64	10	I 3D	48x	No	3s;eg	J	**2.786.000**
Vectra VI400	Cel 700	64	10	I 3D	24x	No	3s;eg	J	**2.845.000**
Vectra VI400	Cel 766	64	10	integrata	24x	No	3s;eg	J	**2.871.000**
Brio Ba 410	P III 866	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	J	**2.916.000**
Brio Ba 410	Cel 700	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	J	**2.992.000**
Brio Ba 410	P III 866	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	J	**3.081.000**
Vectra VI400	Cel 700	128	10	integrata	48x	No	3s;eg	J	**3.145.000**
Vectra VI400	P III 866	64	20	I 3D	48x	No	3s;eg	J	**3.300.000**
Brio Ba 410	P III 866	128	20	Integrata	48x	No	1s,2	J	**3.409.000**
Vectra VI400	P III 866	128	20	I 3D	48x	No	3s;eg	J	**3.517.000**
Vectra VI400	P III 933	128	10	I 3D	48x	No	3s;eg	J	**3.609.000**
Vectra VI400	P III 866	128	20	I 3D	48x	No	3s;eg	J	**3.660.000**
Vectra VI400	P III 933	128	20	I 3D	48x	No	3s;eg	J	**3.680.000**
Brio Ba 410	P III 866	128	20	nVidia 32 MB	dvd-cdrw	No	1s,2	J	**4.594.000**
Kayak Xm600	P III 800Eb	128	20	G 250	48x	No	3s	J	**4.954.000**
Kayak Xm600	P III 866	128	20	G 250	48x	No	3s	J	**5.101.000**
Kayak Xm600	P III 800Eb	128	20	G 400 Dh	48x	No	3s	J	**5.361.000**
Kayak Xm600	P III 866	128	20	G 400	48x	No	3s	J	**5.384.000**
Kayak Xm600	P III 933	128	20	G 400 Dh	48x	No	3s	J	**5.390.000**
Kayak Xm600	P III 866	128	20	G 400 Dh	48x	No	3s	J	**5.509.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia: *1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

Listini DESKTOP

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it									
Netvista A20	Cel.700	64	10	Integrata	48x	No	3s	J	**1.704.000**
Netvista A20i	Cel. 733	64	20	I 3D Graphics	48x	No	3s	K	**1.848.000**
Netvista A20	Cel. 766	64	10	Integrata	48x	No	3s	J	**1.896.000**
Netvista A40i	Duron 650	64	10	s3	40x	No	3s	O	**1.920.000**
Netvista A40i	Duron 700	64	10	s3	40x	No	3s	O	**1.944.000**
Netvista A20	Cel.700	128	10	Integrata	48x	No	3s	J	**2.040.000**
Netvista A20	Cel. 766	128	10	Integrata	48x	No	3s	J	**2.112.000**
Netvista A20	Cel. 766	128	10	Integrata	48x	No	3s	J	**2.208.000**
Netvista S40	P III 667	128	10	integrata	40x	No	3s	O	**2.426.000**
Netvista A20	P III 800	64	10	Integrata	48x	No	3s	K	**2.448.000**
Netvista A20	P III 866	64	10	Integrata	48x	No	3s	K	**2.472.000**
Netvista A20	P III 866	64	10	Integrata	48x	No	3s	K	**2.472.000**
Netvista S40	P III 733	128	20	integrata	40x	No	3s	O	**2.520.000**
Netvista A20i	P III 800	128	20	Integrata	dvd	No	3s	K	**2.544.000**
Netvista A20	P III 933	64	10	Integrata	48x	No	3s	K	**2.592.000**
Netvista S40p	P III 866	128	20	integrata	40x	No	3s	O	**2.712.000**
Netvista A20	P III 800	128	10	Integrata	48x	No	3s	K	**2.784.000**
Netvista A	P III 800	128	10	Integrata	48x	No	3s	J	**3.168.000**
Netvista A	P III 866	128	10	Integrata	48x	No	3s	J	**3.192.000**
Netvista A	P III 866	128	20	Integrata	cdrw	No	3s	J	**3.504.000**
Netvista A	P III 866	128	20	Integrata	cdrw	No	3s	J	**3.648.000**
Netvista A40p	P III 933	128	30	nVidia Tnt2	48x	No	3s	O	**3.744.000**
Netvista A40i	P III 933	128	30	nVidia Tnt2	dvd	No	3s	O	**3.888.000**
It's Logic Tel. 0362/55.94.07 - www.itslogic.it									
It's Pc Small	Cel. 800	128	10,1	Riva Tnt 2	52x	No	1	O	**1.499.000**
It's Pc Large	P III 866	128	20	Riva Tnt 2	52x	No	1	O	**1.729.000**
It's Pc Spot	Duron 800	128	20	Ati Radeon	dvd	17"	1	K	**2.449.000**
Packard Bell Tel. 039/62.94.500 - www.packardbell.it									
Club 700Le	P III 700	64	20	integrata	dvd	17"	1s	O	**1.990.000**
Club 3105A	Athlon 1.000	128	10	tvout	cd rom	17"	1s	O	**1.999.000**
Thunder 3120	Athlon 1.200	128	20	integrata	dvd	17"	1s	O	**2.490.000**
Platinum 8600He	P III 600	64	20	integrata	dvd-cdrw	17"	1s	O	**2.590.000**
Platinum 8730He	P III 733	64	20	integrata	dvd-cdrw	17"	1s	O	**2.690.000**
Imedia 5805i	P III 800	64	20	integrata	dvd-cdrw	17"	1s	O	**2.790.000**
Ixtreme 7860i	P III 866	64	30	integrata	dvd-cdrw	17"	1s	O	**2.890.000**
Le diva	P III 650	128	12	integrata	dvd	lcd	1s	O	**6.990.000**
Toshiba Tel. 02/48.60.81 - www.toshiba.it									
Equium 3150M	Cel. 633	64	10	I 752 integrato	48x	No	1s,2	J	**1.634.000**
Equium 3150M	Cel. 633	64	10	I 752 integrato	dvd	No	1s,2	J	**1.784.000**
Equium 3150M	Cel. 667	64	20	I 752 integrato	48x	No	1s,2	J	**1.784.000**
Equium 3300M	P III 733	64	10	Savage 4 int.	48x	No	1s,2	J	**1.934.000**
Equium 3300M	P III 800	64	20	Savage 4 int.	48x	No	1s,2	J	**2.084.000**
Equium 3300M	P III 800	128	20	Savage 4 int.	48x	No	1s,2	J	**2.534.000**
Equium 8000S	P III 866	128	20	I 752 integrato	48x	No	1s,2	J	**2.834.000**
Strabilia Tel 800/23.42.98 - www.strabilia.it									
Estra House	Cel 700	64	20	Integrata	52x	15"	1	O	**1.440.000**
Estra Progressive	Duron 800	64	20	Integrata	52x	15"	1	O	**1.440.000**
Estra Progressive	Athlon 1.100	128	20	integrata	52x	No	1	O	**1.899.000**
Estra House	P III 1.000	128	20	Integrata	52x-cdrw	No	1	O	**2.199.000**
Estra Progressive	Athlon 1.200	256	20	Ati 32 MB	dvd	No	1	O	**2.499.000**
Tekno P4-1300	Pentium 4 1.300	256	20	Ati Radeon 32 MB	dvd	No	1	O	**2.999.000**
Tekno P4-1400	Pentium 4 1.400	256	30	Ati 32 MB	cdrw-dvd	No	2	O	**3.999.000**
Vobis Tel. 02/66.07.21 - www.vobis.it									
Xd HighScoolD	Duron 750	64	20	standard	52x	15"	1	O	**1.440.000**
Xda + Power 1200	Athlon 1200	64	20	S3 Savage	52x	No	1	J	**1.899.000**
Xda Skymidi 750D	Athlon 750	64	20	Ge 2d/3D	52x	17"	1	O	**1.999.000**
Xd Skymidi 1000L	P III 1.000	128	20	nvidia 32 MB	Dvd	No	1	O	**2.299.000**
Xda Skymidi 1000	P III 1.000	64	20	Ge 2d/3D	52x	17"	1	O	**2.599.000**
Xd Skymidi Gladiator 1400	Pentium 4 1.400	128	30	nVidia 32 MB	52x	No	1	O	**2.599.000**
Xd Internet 700 C	Cel 700	64	20	Ge 2d/3D	24x	lcd 15"	1	O	**2.699.000**
Xda Internet 700 C	Cel 700	64	20	Ge 2d/3D	24x	lcd 15"	1	O	**2.809.000**
Wellcome Tel. 800/20.22.03 - www.wellcome.it									
Pc per gli studenti Aw1010	Cel. 667	128	10	Integrata	50x	15"	3	K	**1.440.000**
Pc per gli studenti Aw1020	Duron 750	64	20	Savage 32 MB	50x	15"	3	K	**1.440.000**
System Pro 5070	Athlon 1.000	128	30	S3 Savage	52x	17"	2	O	**2.149.000**
System Pro 5010	P III 866	128	20	Ati 32 MB	52x	17"	2	O	**2.290.000**
System Pro 5030	Athlon 1.200	128	30	G450 Dh	dvd	No	2	O	**2.349.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

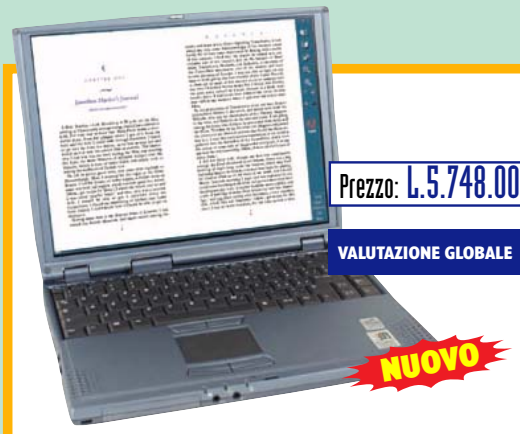
di grandi potenze di calcolo potrà privilegiare i Pentium III, per quanto riguarda i processori di Intel, e gli Athlon, per quelli di Amd, con frequenze superiori ai 900MHz. Per chi vuole il massimo si possono raggiungere frequenze di 1.33 GHz con i modelli di Amd e di 1.7 GHz con i Pentium 4 di Intel. Chi, invece, non vuole spendere un'esagerazione può orientarsi sui Celeron o ancora meglio sui Duron, processore che al momento rappresenta il miglior connubio tra prezzo e prestazioni.

La giusta quantità di memoria e di hard disk
Consigliamo vivamente di scegliere già in partenza 128 MB di ram se non addirittura 256 MB visto il loro costo, ormai, sempre più contenuto. Per quanto riguarda il disco fisso i tagli che presentano i migliori rapporti rispetto al prezzo sono quelli dai 20 ai 30 GB.
È da prestare attenzione al fatto che molti assemblatori forniscono assieme al computer anche una serie di accessori quali le casse acustiche o il masterizzatore, ed a volte propongono delle configurazioni che comprendono anche il monitor.

Verifichiamo la configurazione finale
Quando si confrontano i prezzi è da tenere in considerazione la qualità dei componenti che costituiscono il pacchetto. Infatti molti assemblatori per contenere i costi affiancano a una configurazione con processore Pentium 4 una scheda video di vecchia generazione e un monitor di scarsa qualità e poi la spacciano come una buona piattaforma per sfruttare al meglio i giochi dell'ultima generazione. Una configurazione del genere, invece, va bene per chi ha bisogno di grande potenza di calcolo, dove quindi la scheda video non ha alcuna rilevanza e dove nessuno resta a lungo davanti al video in attesa che il computer finisca i calcoli. Per quanto riguarda il modem sono sempre da preferire le versioni esterne perché sono più facili da configurare anche per l'amico esperto che viene una volta all'anno a sistemarvi il computer.

Geo Eon 410

La linea ultrasottile **Geo Eon 410** si arricchisce con un nuovo modello di punta: Pentium III 850 MHz Speedstep, 128 MB di ram, disco rigido da 20 GB, telaio in lega di magnesio spesso solo 3 cm., meno di 2 chili di peso. Il display è ampio per un ultraleggero (13,3" con risoluzione massima di 1.024 per 768), ed è di eccellente qualità: molto luminoso, contrastato con una definizione superba.
Il difetto principale tipico delle soluzioni ultraleggere è però l'assenza di un lettore cd rom interno, ma la connettività è ottima per le dimensioni: porta usb, Pccard Type II, Vga, Ps/2, lan e modem separate, floppy/dvd esterni, Dock, e addirittura seriale e parallela standard.
Caratteristica peculiare dell'Eon è l'opzione "Mobile Deskdock" (708.000 lire Iva inclusa), non un'appendice ma una base rettangolare a cui agganciare il portatile (utilizzabile anche con la batteria, trasformando il 410 in un notebook "all in one"). È dotata di *bay* per lettore dvd 8x (o masterizzatore 4x) e floppy, uscita video/tv Rca, seconda porta usb e Ps/2. Ma la sorpresa è la porta Firewire Ieee1394, con connettori standard e mini 4-pin, per collegare dischi rigidi, scanner, e soprattutto videocamere digitali. Tale porta unita al veloce processore e ai 128 MB di ram permette di utilizzare l'Eon 710 come stazione di editing video.
Il puntatore è controllato dal comodo Touchpad, scomodo invece il tasto *Invio* della tastiera italiana. In bundle c'è solo Windows Me (o Windows 2000).
Nei testi questo notebook ha ottenuto prestazioni eccellenti con programmi di produttività (148 con Sysmark 2000), e con il multimedia, grazie agli 850 MHz di clock. La sezione video Ati Rage Mobility offre uscita Tv e dual display: risultati sufficienti con Direct3d (3D Mark 716), ma con Opengl arranca (7,5 fps in Quake III, la metà di una S3 Savage IX).
Buono il disco rigido Hitachi. Punto dolente l'autonomia, decisamente bassa: un'ora e 47'. Anche installando i driver Intel Speedstep (stranamente assenti sia nell'esemplare fornitoci che nel sito web) si arriva solo a 2 ore. ***m.m.***



Prezzo: L.5.748.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 9,4/10

NUOVO

SCHEDA TECNICA

Produttore: Geo
Distributore: Monolith Italia
tel. 800/38.59.11 **www.monolith.it**
Processore: Pentium III 850 MHz Speedstep
Ram: 128 MB esp. a 320 MB
Disco rigido: 20 GB
Schermo: Tft 13,3" 1.024 x 768
Sezione Video: Ati Rage Mobility-M Agp 2x 8 MB Tv Out
Sezione Audio: Crystal Soundfusion Cs4281 16bit SB comp., altoparlanti stereo Bose integrati
Dimensioni: 298 x 236 x 30 mm
Peso: 1,9 Kg
Garanzia: 1 anno on site

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Durata batteria
Benchmark	148	716	1h 59'

Elettrodata Nev@da F 385

Il **Nev@da F 385** è esternamente identico all'altro portatile in prova, l'Eon 410 di Monolith. Stesso leggero chassis in lega di magnesio, con porte abbondanti per un ultrasottile: usb, Pccard Type II, Vga, Ps/2, Lan e Modem separate, floppy/cd esterni, Dock, seriale e parallela.
Identica l'opzione Deskdock, con le sue porte Tv Out e Firewire. Inclusi nel prezzo troviamo lettore cd rom e floppy esterni, con un cavo che ne permette l'utilizzo senza la docking base in cui comunque potranno essere inseriti se la si acquista in seguito.
Il processore è lo stesso Pentium III 850 MHz, mentre sono 192 i MB di ram. Identiche le dimensioni dello schermo (13,3" e risoluzione a1.024 per 768), purtroppo non la qualità. Il display del Nev@da è poco contrastato, la luminosità insufficiente e l'angolo di visuale scarso.
Come nel Geo il difetto principale è l'assenza di un lettore cd rom interno. Scomodo il tasto *invio*, decisamente troppo piccolo, ergonomico il Touchpad.
In bundle solo il sistema operativo Windows Me.
Come prevedibile, i risultati dei test sono spesso sovrapponibili al Geo, vista l'uguaglianza anche della scheda grafica Ati Rage Mobility: identico risultato con Direct3d (3D Mark 716), buono per un notebook, uguale lentezza con OpenGl (7,5 fps in Quake III), ugualmente ottime le prestazioni multimediali. Nel test con applicazioni di produttività le prestazioni sono invece un po' inferiori al Geo (133 con Sysmark 2000), nonostante la maggiore quantità di ram: evidentemente il sistema è meno ottimizzato (per esempio non era attivato il Dma nel disco rigido).
Molto prestante invece il disco rigido Fujitsu da 20 GB: transfer rate massimo di 20 MB/s, decisamente più veloce dell'Hitachi presente sull'Eon e tra i più veloci mai testati su un portatile. Elettrodata a differenza di Geo non dichiara la presenza dello Speedstep nelle caratteristiche, ma fornisce su cd i driver Intel per attivarlo. L'autonomia è superiore al rivale, ma rimane solo mediocre: meno di 2 ore e mezza. ***m.m.***

Prezzo: L.5.492.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

NUOVO

SCHEDA TECNICA

Produttore: Elettrodata
tel 02/54.777 **www.elettrodata.it**
Processore: Pentium III 850 MHz Speedstep
Ram: 192 MB esp. a 320 MB
Disco rigido: 20 GB
Schermo: Tft 13,3" 1.024 x 768
Sezione Video: Ati Rage Mobility-M Agp 2x 8 MB Tv Out
Sezione Audio: Crystal Soundfusion Cs4281 16bit Sb compatibile
Dimensioni : 298 x 236 x 30 mm
Peso: 1,9 Kg
Garanzia: 1 anno on site

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Durata batteria
Benchmark	133	716	2h 22'

Listini PORTATILI

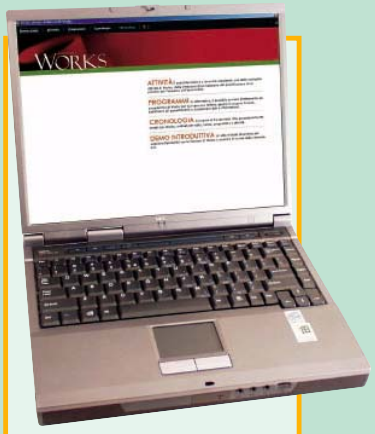
Inviateci i vostri listini all'indirizzo
paginaverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Acer Tel. 039/68.42.42 - www.acer.it										
Travelmate 210Ter	C 700	128	10	XTft 13,3 - 1.024x768	cdrw	Nimh	2.9	1	O	**3.828.000**
Travelmate 201Txv	C 600	64	10	XTft 14,1 - 1.024x768	dvd	Nimh	2.9	1	O	**4.428.000**
Travelmate 524Te	PIII 650	128	10	XTft 13,3 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	3	1	O	**4.428.000**
Travelmate 203Tx	C 700	64	10	XTft 14,1 - 1.024x768	24x	Nimh	2.9	1	L	**4.548.000**
Travelmate 525Te	PIII 700	128	10	XTft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3	1	O	**4.548.000**
Travelmate 210Ter	C 700	128	10	XTft 14,1 - 1.024x768	cdrw	Nimh	2.9	1	O	**4.668.000**
Travelmate 524Tev	PIII 650	64	10	XTft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3	1	L	**4.668.000**
Travelmate 524Tx	PIII 650	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3	1	L	**5.028.000**
Travelmate 525Tx	PIII 700	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3	1	L	**5.148.000**
Travelmate 525Tx	PIII 700	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3	1	L	**5.388.000**
Travelmate 525Txv	PIII 700	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3	1	L	**5.388.000**
Travelmate 350Te	PIII 650	64	10	XTft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	1.8	1	L	**5.508.000**
Travelmate 734Tx	PIII 600	64	12	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	L	**5.628.000**
Travelmate 351Te	PIII 700	128	10	XTft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	1.8	1	L	**5.748.000**
Travelmate 600Ter	PIII 600	64	12	XTft 13,3 - 1.024x768	cdrw	Li-ion	2.4	1	L	**5.748.000**
Travelmate 527Txv	PIII 800	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3	1	L	**5.868.000**
Travelmate 527Txv	PIII 800	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3	1	L	**5.988.000**
Travelmate 603Ter	PIII 700	128	12	XTft 13,3 - 1.024x768	cdrw	Li-ion	2.4	1	L	**6.348.000**
Travelmate 604Ter	PIII 750	128	12	XTft 13,3 - 1.024x768	cdrw	Li-ion	2.4	1	L	**6.588.000**
Travelmate 352Tev	PIII 750	128	10	XTft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	1.8	1	L	**7.548.000**
Travelmate 353Tev	PIII 800	128	10	XTft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	1.8	1	L	**7.788.000**
Asus (Athena; Cdc; Executive; Frael; Microtek; Strabilia) - www.asus.it										
A1200	C 700	64	10	Tft 12,1 - 800x600	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**3.108.000**
A1300	C 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**3.228.000**
A1300	C 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**3.588.000**
S8600	C 700	64	10	Tft 12,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	1.7	1s;Gi	K	**3.948.000**
A1300	PIII 750	64	20	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**4.188.000**
A1300	PIII 750	64	20	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**4.548.000**
S8600	PIII 750	64	20	Tft 12,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	1.7	1s;Gi	K	**4.548.000**
L 8400	PIII 750	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**4.668.000**
L 8400	PIII 800	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**4.788.000**
M1300	PIII 800	64	20	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.2	1s;Gi	K	**4.788.000**
L 8400	PIII 750	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**5.028.000**
L 8400	PIII 800	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**5.148.000**
L 8400K	P III 850	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**5.148.000**
S8600	PIII 750	128	20	Tft 12,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	1.7	1s;Gi	K	**5.148.000**
M1300	PIII 800	64	20	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.2	1s;Gi	K	**5.388.000**
L 8400	PIII 750	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	cdrw	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**5.868.000**
L 8400	PIII 800	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	cdrw	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**5.988.000**
M1300	PIII 850	64	20	Tft 13,3 - 1.024x768	cdrw	Li-ion	2.2	1s;Gi	K	**7.188.000**
L 8400	PIII 850	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd6x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**8.988.000**
L 8400	PIII 850	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	**8.988.000**
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it										
Polaris Xp	Cel. 650	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	O	**4.152.000**
Polaris Xp	P III 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	O	**4.668.000**
Polaris Xp	PIII 866	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	J	**4.728.000**
Polaris Xp	PIII 866	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	J	**4.944.000**
Polaris Xp	PIII 800	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	O	**4.956.000**
Planium Xf	PIII 866	64	10	Tft 15 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	J	**5.088.000**
Polaris Xp	P III 700	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	O	**5.100.000**
Planium Xf	PIII 866	128	20	Tft 15 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	J	**5.202.000**
Planium Xf	PIII 933	128	20	Tft 15 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	J	**5.358.000**
Polaris Xp	P III 800	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	no	Li-ion	nc	1	O	**5.388.000**
Polaris Xp	PIII 700	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	nc	1	O	**5.472.000**
Planium Xf	PIII 1000	128	20	Tft 15 - 1.024x768	cd	Li-ion	nc	1	O	**5.490.000**
Planium Xf	PIII 933	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd	Li-ion	nc	1	J	**5.730.000**
Polaris Xp	PIII 800	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	nc	1	O	**5.760.000**
Compaq Tel 02/57.59.01 - www.compaq.it										
Presario 12-XI403	Cel. 700	64	6	Tft 12,1 - 800x600	24x	Nimh	3.3	1;eg	K	**2.599.000**
Armada 110S	Cel. 700	64	10	Tft 12,1 - 800x600	24x	Nimh	3.1	1s	J	**3.348.000**
Presario 14-XI453	Cel 700	128	10	Tft 13,3 - 800x600	dvd 8x	Li-ion	3	1s;eg	K	**3.499.000**
Presario 17-XI469	Cel 700	128	15	Tft 13,3 - 800x600	dvd 8x	Li-ion	3	1;eg	K	**4.499.000**
Armada E500	Cel. 600	64	5	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.7	1;eg	O	**4.788.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; x Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*



Portatili

Dopo un dominio incontrastato del mercato dei portatili da parte del colosso Intel, assisteremo fra breve ad uno scontro già visto nel mondo dei desktop. *Advanced Micro Device (*Amd*)* ha infatti rinnovato la sfida a Intel presentando dei nuovi processori per portatili. Questa nuova serie andrà a sostituire quella K6-2+ e K6-III+ che ormai non era più in grado di competere ad armi pari con i Mobile Pentium III e i Mobile Celeron di Intel. Amd si presenta con una schiera pronta a contrastare la rivale di sempre sotto ogni punto di vista; produrrà infatti i Mobile Athlon 4 ed i Mobile Duron con frequenze che inizialmente andranno da 850 MHz ad 1 GHz per i nuovi Athlon, mentre i Duron verranno presentati solo nelle due versioni rispettivamente da 800 MHz e da 850 MHz. L'unica differenza fra questi due processori è la quantità di cache di secondo livello che nei primi è di 256 KB full-speed (che funziona alla stessa frequenza del processore) mentre nei Duron è limitata a 64kb full-speed. Affiancando questi processori a un monitor a cristalli liquidi da 15" e un processore video dell'ultima generazione, questi portatili andranno anche in diretta concorrenza con i desktop più performanti avendo dalla loro il vantaggio in più di essere portatili.

Il nuovo Athlon 4 Mobile

La prima casa che ha scommesso su Amd riguardo alla loro nuova serie di processori è Compaq che presto presenterà un portatile con un processore Mobile Athlon 4 a 1 GHz nella serie 1200 dei suoi notebook. Il nuovo core Athlon 4 supporta la tecnologia 3Dnow! nella versione Professional.

Oltre alle istruzioni ▶▶▶

Listini PORTATILI

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Presario 17-XI470	P III 700	128	15	Tft 14,1 - 800x600	dvd 8x	Li-ion	3	1;eg	J	**4.990.000**
Presario 18-XI481	PIII 800	128	15	Tft 15 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	3.6	1;eg	K	**5.990.000**
Armada M300	PIII 600	64	12	Tft 12,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	1.5	1;eg	O	**6.228.000**
Armada E500	PIII 700	64	12	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.7	1;eg	O	**6.468.000**
Armada M700	PIII 700	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.2	3	J	**7.668.000**
Armada E500	PIII 850	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.7	1s;eg	O	**9.228.000**
Armada M700	PIII 850	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.3	3	J	**10.428.000**
Computerline Tel. 0522/38.58.11 - www.computerline.it										
Rem Elite II EI1000	Cel 700	64	6,4	Tft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Nimh	3.2	1	K	**3.588.000**
Rem Elite II EI1000	P III 700	64	6,4	Tft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Nimh	3.2	1	K	**3.720.000**
Rem Elite II EI2000	Cel 700	64	12,2	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	K	**4.080.000**
Rem Elite II EI2000	P III 700	64	12,2	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	K	**4.200.000**
Rem Elite II EI3000	Cel 700	64	12,2	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3.2	1	K	**4.260.000**
Rem Elite II EI3000	P III 700	64	12,2	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3.2	1	K	**4.392.000**
Geo (Monolith) Tel. 800/38.59.11 - www.e-geo.net										
Geo Focus	Cel 650	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.7	1	J	**3.348.000**
Geo Focus	Cel 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.9	1	J	**3.588.000**
Geo Focus	Cel 766	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	3	1s	O	**3.828.000**
Geo Focus	P III 850	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	3	1s	J	**4.548.000**
Geo Focus	P III 700	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.9	1	J	**4.548.000**
Geo Eon	Cel. 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	1.9	2s	J	**4.788.000**
Geo Focus	P III 850	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3	1s	J	**4.788.000**
Geo Focus	P III 800	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.9	1	J	**4.908.000**
Geo Prodigy	PIII 800	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.9	1	J	**4.908.000**
Geo Focus	P III 1.000	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	3	1s	J	**5.028.000**
Geo Eon	P III 700	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	1.9	2s	J	**5.268.000**
Geo Prodigy	P III 800	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.9	1	J	**5.268.000**
Geo Focus	P III 1.000	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3	1s	J	**5.328.000**
Geo Eon	P III 800	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	1.9	2s	O	**5.508.000**
Geo Focus	P III 850	128	20	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.9	1	J	**5.628.000**
Geo Eon	P III 700	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	1.9	2s	J	**5.748.000**
Geo Eon	P III 650	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.2	2s	J	**5.988.000**
Geo Prodigy	PIII 850	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.9	1	J	**5.988.000**
e-Motion	PIII 600	128	10	Tft 15 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3.4	2s	J	**5.988.000**
Geo Eon	P III 800	128	20	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	1.9	2s	J	**6.228.000**
Geo Eon	P III 850	128	20	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd	Li-ion	1.9	2s	J	**6.588.000**
e-Motion	PIII 800	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3.4	2s	J	**6.708.000**
e-Motion	PIII 850	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3.4	2s	J	**7.308.000**
e-Motion	PIII 850	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3.4	2s	J	**7.668.000**
e-Motion	PIII 1000	128	30	Tft 15 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3.4	2s	J	**8.508.000**
e-Motion	PIII 1000	128	30	Tft 15 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3.4	2s	J	**8.628.000**
Hewlett Packard Tel. 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com										
Omnibook Xe3	Cel. 600	64	7,5	Tft 13,3 - 800x600	24x	Nimh	3.7	1, eg	K	**5.240.000**
Omnibook Xe3	C 650	64	10	Tft 12,1 - 800x600	24x	Nimh	3.1	1, eg	K	**5.552.000**
Omnibook 500	Cel. 500	64	7,5	Tft 12,1 - 800x600	no	Li-ion	1.6	1, eg	K	**5.809.000**
Omnibook Xe3	C 650	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	3.2	1, eg	K	**5.863.000**
Omnibook 6000	Cel. 650	64	6	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.27	1;Eg	K	**5.923.000**
Omnibook Xe3	PIII 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-ion	3.2	1, eg	K	**6.523.000**
Omnibook 500	P III 600	64	7,5	Tft 12,1 - 800x600	No	Li-ion	1.7	1, eg	K	**6.696.000**
Omnibook Xe3	PIII 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	3.2	1, eg	K	**6.943.000**
Omnibook 500	P III 600	128	10	Tft 12,1 - 800x600	No	Li-ion	1.7	1, eg	J	**7.233.000**
Omnibook 6000	PIII 700	64	7,5	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.27	1;Eg	J	**7.284.000**
Omnibook 6000	P III 650	64	6	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.27	1;Eg	K	**7.507.000**
Omnibook Xe3	PIII 700	64	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	3.3	1, eg	K	**7.722.000**
Omnibook 500	P III 700	128	20	Tft 12,1 - 800x600	No	Li-ion	1.7	1, eg	J	**7.800.000**
Omnibook 6000	PIII 650	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**7.938.000**
Omnibook 6000	PIII 700	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**8.262.000**
Omnibook Xe3	PIII 700	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	cdrw	Li-ion	3.3	1, eg	K	**8.406.000**
Omnibook 6000	PIII 700	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**8.713.000**
Omnibook 6000	PIII 800	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**8.799.000**
Omnibook 6000	PIII 850	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**9.610.000**
Omnibook Xe3	PIII 800	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd 8x	Li-ion	3.5	1, eg	K	**9.882.000**
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it										
Thinkpad I 1200	Cel 500	32	6	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Nimh	2.7	1	J	**2.882.000**
Thinkpad I 1200	Cel 500	64	6	Tft 13,3 - 800x600	cd rom	Nimh	2.8	1	J	**3.361.000**
Thinkpad I 1200	Cel 550	64	6	Tft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Nimh	2.7	1	J	**3.720.000**
Thinkpad I 1200	Cel 500	64	6	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Nimh	2.7	1	J	**3.720.000**
Thinkpad A21E	Cel. 600	64	10	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	J	**3.864.000**
Thinkpad I	Cel. 600	64	10	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Nimh	2.7	1	J	**3.936.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; x Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

▶▶▶ enhanced 3DNow! supporta anche altre 52 nuove istruzioni che, combinate con il set di istruzioni Mmx, li rendono completamente compatibili con la tecnologia Sse di Intel. Il nuovo Athlon 4 è l'unico processore attualmente presente sul mercato a beneficiare di entrambe le tecnologie, quella 3DNow! e quella Sse. Ciò porta a risultati estremamente performanti sia con le applicazioni ottimizzate per piattaforma Intel che per quelle ottimizzate per piattaforma Amd.
Advanced Micro Device ha lavorato anche su alcune caratteristiche avanzate del Socket A in modo da garantire un'ottima stabilità del sistema per questo tipo di piattaforma.
Si é implementata una migliorata tecnologia Powernow!™ volta a garantire una maggior durata della batteria. Questa tecnologia è disegnata per garantire le migliori prestazioni e per far funzionare il processore nel miglior modo in base all'applicazione che sta eseguendo. Questa tecnica di gestione del consumo di energia è in grado di garantire il giusto livello di performance preservando nel migliore dei modi la durata della batteria con la possibilità di adattare il consumo di potenza del processore in base alle performance richieste. Il processore va sempre alla velocità richiesta dalle applicazioni in esecuzione.
Se in un certo momento fosse richiesto solo il 50% della potenza, il processore andrà al 50%, mentre qualora ne fosse richiesto il 90%, allora andrà al 90%. Questo sistema consentirà di limitare al minimo l'energia sprecata inutilmente, visto che uno dei limiti più restrittivi per i portatili è proprio la durata delle batterie che in alcuni portatili con schermi da 15" può arrivare a durare anche solo due ore. Il che è un po' poco per un portatile se un utente se lo deve portare al seguito per lavorare. La tecnologia Powernow! ™ è in grado di cambiare fino a trenta volte in un secondo il livello di performance del processore per adattarlo alle esigenze del caso, arrivando anche a un aumento del 30% della durata della batteria. Questa tecnologia è automatica e completamente trasparente per le applicazioni,

Listini PORTATILI

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Thinkpad A21E	Cel. 650	64	20	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Nimh	2.5	1	J	**4.008.000**
Thinkpad I 1300	Cel 500	64	6	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Nimh	2.7	1	J	**4.104.000**
Thinkpad A20M	Cel. 500	64	6	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	J	**4.176.000**
Thinkpad I 1300	Cel 600	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Nimh	2.7	1	J	**4.176.000**
Thinkpad A21E	Cel. 700	64	20	Tft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Nimh	2.5	1	J	**4.344.000**
Thinkpad x	Cel. 500	64	10	Tft 12,1 - 800x600	No	Li-ion	1.4	1	K	**4.344.000**
Thinkpad A20M	Cel. 550	64	6	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Li-ion	3.1	1	J	**4.416.000**
Thinkpad I 1300	Cel 550	64	12	Tft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Nimh	2.7	1	K	**4.536.000**
Thinkpad A21E	Cel. 600	64	10	Tft 15 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	2.9	1	K	**4.584.000**
Thinkpad A21E	Cel. 700	64	20	Tft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Nimh	2.5	1	K	**4.608.000**
Thinkpad A21E	Cel. 700	64	20	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Nimh	2.5	1	K	**4.800.000**
Thinkpad A20M	P III 500	64	6	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	K	**4.831.000**
Thinkpad A21m	PIII 700	64	10	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	K	**4.896.000**
Thinkpad A21E	Cel. 700	64	20	Tft 15 - 1.024x768	cd rom	Nimh	2.9	1	K	**5.160.000**
Thinkpad A20M	P III 700	64	12	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3	1	K	**5.328.000**
Thinkpad A20M	P III 700	128	12	Tft 14,1 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	2.8	1	K	**5.592.000**
Thinkpad A20M	Cel. 500	64	12	Tft 15 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.1	1	K	**5.668.000**
Thinkpad A21m	PIII 700	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.7	1	K	**5.736.000**
Thinkpad A22m	P III 800	64	20	Tft 12,1 - 800x600	cd rom	Li-ion	2.6	1	K	**5.832.000**
Thinkpad A20M	Cel. 550	64	12	Tft 15 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.1	1	K	**5.904.000**
Thinkpad A21m	PIII 750	64	20	Tft 15 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	2.9	1	K	**6.192.000**
Thinkpad A20m	P III 600	64	12	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	3	1	K	**6.216.000**
Thinkpad A21M	PIII 800	64	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.8	1	K	**6.600.000**
Thinkpad T20	P III 650	128	6	Tft 13,3 - 1.024x768	cd rom	Li-ion	2.1	1	K	**6.768.000**
Thinkpad A21m	PIII 800	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.8	1	K	**7.128.000**
Thinkpad T20	P III 700	128	12	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.1	1	K	**8.112.000**
Thinkpad A20p	P III 700	128	18	Tft 15 - 1400x1050	dvd	Li-ion	3.4	1	K	**8.904.000**
Thinkpad A21p	PIII 850	128	32	Tft 15 - 1600x1200	dvd	Li-ion	3.2	1	K	**9.216.000**
Thinkpad A20p	P III 750	128	20	Tft 15 - 1400x1050	dvd	Li-ion	3.4	1	K	**9.384.000**
Thinkpad T22	P III 900	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd	Li-ion	2.1	1	O	**11.577.600**
Microdata Group - Tel. 0187/98.84.60 - www.microdata.it										
Extreme 1332	PIII 500	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.2	1S	L	**3.900.000**
Extreme 1437C	Cel 600	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.7	1S	K	**4.080.000**
Extreme 1437S	PIII 500	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.7	1S	L	**4.320.000**
Extreme 1332	PIII 600	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.2	1S	L	**4.380.000**
Extreme 1437C	PIII 800	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.7	1S	J	**4.380.000**
Extreme 1437C	Cel 600	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.7	1S	J	**4.500.000**
Extreme 1437S	PIII 600	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.7	1S	L	**4.560.000**
Extreme 1332	PIII 500	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.2	1S	L	**4.596.000**
Extreme 1437C	PIII1000	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.7	1S	J	**4.620.000**
Extreme 1437C	PIII 800	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.7	1S	J	**4.800.000**
Extreme 1437S	PIII 700	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.7	1S	L	**4.800.000**
Extreme 1437S	PIII 600	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.7	1S	L	**4.980.000**
Extreme 1437C	PIII 1000	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.7	1S	J	**5.040.000**
Extreme 1437S	PIII 800	64	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.7	1S	L	**5.040.000**
Extreme 1332	PIII 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.2	1S	L	**5.100.000**
Extreme 1437S	PIII 700	64	10	Tft 14,1 -1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.7	1S	L	**5.220.000**
Extreme 1332	PIII 800	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.2	1S	L	**5.460.000**
Extreme 2000	PIII 1000	128	10	Tft 15 - 1400x1050	24x	Li-Ion	4.2	1S	L	**6.120.000**
Extreme 2000	PIII 1000	128	10	Tft 15 - 1400x1050	dvd 8x	Li-Ion	4.2	1S	L	**6.540.000**
Toshiba Tel 02/48.60.81 - www.toshiba.it										
Satellite 1730Cdt	Cel. 650	64	6	Tft 12,1 - 800x600	24x	Nimh	3.4	1	J	**2.499.000**
Satellite 1700-400	Cel. 700	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Nimh	3.2	1	J	**2.799.000**
Satellite 1700-500	Cel. 700	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	dvd 6x	Nimh	3.2	1	J	**2.799.000**
Portégé 3410 Ct	Cel 400	64	6	Tft 10,4 - 800x600	dvd 6x	Li-Ion	1.5	1	J	**2.988.000**
Satellite 35Dvd	Cel. 500	128	10	Tft 12,1 - 800x600	dvd 6x	Li-Ion	2	1	J	**3.599.000**
Satellite 2800-200	P III 700	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	3.3	1	J	**3.799.000**
Satellite Pro 4600	Cel. 650	64	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-Ion	3.17	1	J	**3.888.000**
Portégé 3440 Ct	P III 500	64	6	Tft 11,3 - 1.024x768	dvd 6x	Li-Ion	1.5	1	J	**4.488.000**
Satellite 2800-400	P III 750	64	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	3.3	1	J	**4.699.000**
Satellite 2800-300	P III 650	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	3.5	1	J	**5.299.000**
Satellite Pro 4600	P III 700	128	10	Tft 14,1 - 1.024x768	24x	Li-Ion	3.17	1	J	**5.688.000**
Portégé 3480 Ct	P III 600	64	12	Tft 11,3 - 1.024x768	dvd 6x	Li-Ion	1.5	1	J	**5.988.000**
Satellite Pro 4600	P III 750	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	3.17	1	J	**6.288.000**
Tecra 8200	P III 750	128	10	Tft 13,3 - 1.024x768	24x	Li-Ion	2.2	3	J	**6.738.000**
Tecra 8100	P III 700	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 6x	Li-Ion	2.6	3	J	**6.888.000**
Satellite 2800-500	P III 800	128	20	Tft 15,1 - 1.024x768	dvd/cdrw	Li-Ion	3.5	1	J	**6.899.000**
Satellite Pro 4600	P III 800	128	20	Tft 15 - 1.024x768	dvd/cdrw	Li-Ion	3.37	1	J	**8.238.000**
Tecra 8200	P III 750	128	20	Tft 14,1 - 1.024x768	dvd 8x	Li-Ion	2.2	3	J	**9.738.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; x Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

per cui non servirà ottimizzare il codice delle applicazioni per sfruttarla.

Nuovi chipset ottimizzati per Amd

Anche i produttori di chipset si sono dati da fare per supportare questo nuovo processore di Amd dato che riscuoterà sicuramente un grande successo visto gli sviluppi di questi ultimi due anni. Via Technologies, da sempre partner di Amd, ha sviluppato in sintonia con S3 Graphics il primo chipset che supporta le versioni mobile degli ultimi processori Athlon mobile: il Via Prosavage Kn133, conosciuto anche come *Twister K*. Esso combina le caratteristiche del processore grafico 2D/3D S3 Savage4 con quelle del chipset Via Kt133A come il supporto Front Side Bus a 200 e 266 MHz e il supporto Sdram Pc100 e Pc133. Questo primo chipset mira al mercato entry level dei portatili e a quello rappresentato dai sistemi light e *ultra portable* (leggeri ed estremamente portabili). Supporta completamente la tecnologia Powernow! e la sua costruzione è stata ottimizzata per avere un minimo consumo di energia. In questo modo si potrà apprezzare una maggior autonomia della batteria. Sicuramente questo sarà il primo di una lunga serie di chipset che Via realizzerà per i processori mobile di Amd visto che la concorrenza ha già presentato dei supporti che supportano anche le ram Ddr a basso consumo, espressamente studiate per portare questa tecnologia nel mondo dei portatili.
Ali, infatti, ha presentato la versione mobile dei Magik 1 che tra le sue peculiarità più importanti presenta il supporto della ram Ddr Pc1600 e Pc2100 oltre alle Sdram Pc66, Pc100 e Pc133, e anche quello Agp nelle versioni 1x, 2x e 4x. Questa assoluta flessibilità per quanto riguarda le scelta della ram e del processore video, consente al chipset Ali Magik 1 di poter aspirare a equipaggiare tutte le fasce dei portatili, dall'entry level al top di gamma. Si potrà far affidamento da subito su questa nuova possibilità di scelta dei processori per portatili, visto il grande successo ottenuto nel campo dei desktop da parte di Amd e dei suoi partner.

Vibrant Vm91
Distributore: Athena
tel. 019.21.60.91 **www.athena.it**
Provato sul n° 57

Questo monitor distribuito dalla società ligure Athena si è mostrato in grado di rendere immagini molto contrastate, con colori "vibranti" (come comunica il nome stesso) e geometria perfetta.
Unico difetto qualitativo, una griglia troppo visibile, che rende le immagini un po' scure e diminuisce la definizione.
Anche aumentando la risoluzione a 1.600 per 1.200 l'immagine ha sempre mostrato una ottima qualità, così come ben organizzato è il menu dell'Osd.

Tipo: crt 19", visibili 18"
Dot pitch: 0,26 mm
Risol. max.: 1.600 x 1.200 a 75 Hz

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10
PREZZO 849.000

Nec Multisync Fe 750
Produttore: Nec
tel. 800.01.02.67 **www.nec.it**
Provato sul n° 57

Questo schermo in prova ha rilevato una geometria non perfetta, con una distorsione in alto a sinistra, non perfettamente correggibile con i controlli previsti dall'Osd.
Eccezionale, invece, la definizione, perfetta, anche negli angoli.
Inoltre lo schermo è molto luminoso, con colori brillanti e immagini vivaci. La risoluzione massima è di 1.792 per 1.344 pixel ma già a 1.600 per 1.200 emergono i difetti, perché i caratteri diventano meno leggibili.

Tipo: crt 19", visibili 18"
Dot pitch: 0,25 mm
Risol. max.: 1.792 x 1.344 a 68 Hz

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 852.000

Acer 99SI
Produttore: Acer
tel. 039.68.42.42 **www.acer.it**
Provato sul n° 57

Se non avesse un tubo tradizionale, curvo su ambedue gli assi, sarebbe quasi perfetto.
La curvatura "vecchio stile" rende ovviamente meno naturali le immagini. Dolenti note per il menu Osd, scomodo da usare con pulsanti tutti uguali che confondono e troppi passaggi per muoversi da un controllo all'altro.
Opzionalmente si può avere un hub usb montato nella base basculante.
Il monitor è abbastanza leggero ed è del tipo short neck.

Tipo: crt 19", visibili 18"
Dot pitch: 0,25 mm
Risol. max.: 1.600 x 1.200 a 78 Hz

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 994.000

Philips 150B
Produttore: Philips
tel. 02.67.521 **www.philips.it**
Provato sul n° 57

Il modello 150B della Philips è un ottimo monitor lcd, che in prova ha mostrato grande luminosità e contrasto, ma soprattutto una superba definizione, con una leggibilità dei caratteri ai massimi riscontrati. Anche la riscalatura delle risoluzioni inferiori è eccellente, solo l'angolo di visuale non si è dimostrato dei migliori.
L'ingresso è un tradizionale Vga.
Abbiamo molto apprezzato la comodità di utilizzo dell'Osd.
Molto scomoda invece la procedura di collegamento dei cavi.

Tipo: lcd 15"
Dot pitch: 0,297 mm
Peso: 5,3 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10
PREZZO 1.538.000

Hyundai Deluscan Lm1510a
Produttore: Hyundai
www.hyundai.it
Provato sul n° 62

Hyundai propone a un prezzo particolarmente conveniente il monitor lcd Deluxescan Lm1510a, dotato di hub usb a 2 uscite, altoparlanti e funzione *Pivot*.
Caratteristiche che solitamente costano molto di più. Il manuale è solo su cd e il software di rotazione Win Portrait non è incluso. Si deve quindi acquistare a parte se si vuole sfruttare la possibilità di ruotare lo schermo in posizione orizzontale. La qualità dell'immagine fornita è molto buona.

Tipo: lcd 15"
Dot pitch: 0,297 mm
Peso: 5,4 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10
PREZZO 1.870.000

Fujitsu Siemens C383 Fa
Produttore: Fujitsu-Siemens
www.fujitsu-siemens.it
Provato sul n° 59

Questo monitor Fujitsu-Siemens ha controlli ergonomici, che rispondono bene e sono posizionati correttamente. Peccato per i tasti che sono tutti uguali.
Anche l'Osd è ottimo, con menu a cornice molto comodo e intuitivo.
Dal punto di vista della qualità l'immagine è molto contrastata e profonda e i caratteri sono molto netti, forse un po' scarsa la luminosità. L'angolo di visuale è ottimo, con una maggiore uniformità di tonalità e luminosità tra i bordi superiori ed inferiori.

Tipo: lcd 15"
Dot pitch: 0,3 mm
Peso: 5 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10
PREZZO 2.100.000

Waitec Shining 15p
Produttore: Waitec
www.waitec.com
Provato sul n° 62

Waitec si lancia nel campo dei monitor a cristalli liquidi con lo Shining 15p, un modello da 15" caratterizzato dall'elegante colore nero satinato unito a un supporto dall'estetica molto piacevole.
Utilissima la presenza di una funzione avanzata come la rotazione in formato pagina, che permette di editare un documento A4 in proporzioni reali e di navigare in internet usando molto meno la barra di scorrimento. La qualità dell'immagine fornita dallo Shining si è dimostrata molto buona.

Tipo: lcd 15"
Dot pitch: 0,297 mm
Peso: 4,7 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 2.400.000

Lg Flatron 577Lm
Produttore: Lg Electronics
www.lgelectronicsitalia.com
Provato sul n° 57

Questo monitor Lg non ha brillato per definizione, mostrando qualche ombra accanto ai caratteri.
Inoltre l'angolo di visuale è tra i più limitati in senso verticale.
Ha però il sistema di rotazione hardware/software per l'uso in verticale. Eccellente e molto elegante l'Osd, i cui menu chiari e intuitivi sono addirittura trasparenti.
Con una soluzione originale in un lcd, il monitor ha due altoparlanti separati, da agganciare ai lati dello schermo e dotati del controllo del volume.

Tipo: lcd 15"
Dot pitch: 0,3 mm
Peso: 6,7 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
PREZZO 2.659.000

Listini MONITOR

Inviateci i vostri listini all'indirizzo
paginaverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Diag.	Tipo display	Risoluzione	Dot pitch (mm)	Frequenza verticale (Hz)	Certificazioni	Peso (Kg)	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Acer Tel 039/68.42.42 - www.acer.it										
V771	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	50-120	Mpr II	N/a	1s;2	K	**550.000**
G772	17''	Fsq	1.280 x 1.024	0.26		Mpr II/Tco99	N/a	1s;2	O	**658.000**
78c	17"	Fsq	1.600 x 1200	0.26	50-120	Mpr II/Tco95	N/a	1s;2	K	**778.000**
G991	19"	Crt	1.600 x 1200	0.26	50-160	Mpr II/Tco95	N/a	1s;2	K	**778.000**
G781	17"	Smf	1.600 x 1.200	0,25	50-120	Mpr II/Tco95	N/a	1s;2	O	**838.000**
P791	17"	Dia	1.600 x 1.200	0,25	50-160	Mpr II/Tco99	N/a	1s;2	K	**958.000**
P911	19''	Dia	1.600 x 1.200	0,25		Mpr II/Tco99	N/a	1s;2	O	**1.354.000**
Fp450	14,1"	Lcd	1.024 x 768	0,279	N/a	Tco99	5,5	1s;2	J	**1.318.000**
Fp563	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	N/a	Tco99	5,5	1s;2	J	**1.378.000**
Fp559	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	N/a	Tco99	5,5	1s;2	K	**2.230.000**
Fp751	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,264	N/a	Tco99	7,7	1s;2	J	**3.118.000**
Compaq Tel 02/57.57.01 - www.compaq.it										
S710	17"	Crt/Fsq	1.024 x 768	0,28	50-160	Tco99	15	3	K	**746.000**
V710	17"	Dia	1.024 x 768	0,26	50-130	Mpr II/Tco99	17,6	3	K	**882.000**
S910	19"	Crt/Fsq	1.280 x 1.024	0,26	50-160	Tco99	19,8	3	K	**1.128.000**
P710	17"	Dia	1.600 x 1.200	0,24-25	50-120	Tco99	17,6	1s;2	K	**1.200.000**
P910	19"	Dia	1.600 x 1.200	0,24-25	50-120	Tco99	23	1s;2	K	**1.596.000**
5005	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-75	Tco99	5	1s;2	K	**2.460.000**
5010	15"	Lcd	1.024 x 768	0,30	58-78	Tco99	8,5	1s;2	K	**2.748.000**
P1210	21"	Dia	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Tco99	30	1s;2	K	**2.835.000**
7010	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,26	58-85	Tco99	8,5	1s;2	K	**4.548.000**
Hyundai (Dhi) Tel 06/72.43.41 - www.hyundai.it										
V770	17"	Ds	1.280 x 1.024	0,27	50-150	Tco99	N/a	3	J	**540.000**
B790	17"	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-120	Tco99	N/a	3	J	**585.000**
F770D	17''	Fsq	1.280 x 1.024	0,25	50-150	Mpr II/Tco99	N/a	3	O	**630.000**
F790	17"	Fsq	1.600 x 1.200	0,20	50-150	Mpr II/Tco99	N/a	3	J	**705.000**
P990	19''	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-150	Mpr II/Tco99	N/a	3	O	**990.000**
F910	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,25	50-150	Mpr II/Tco99	N/a	3	J	**1.125.000**
L50A	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,279	44-87	N/a	N/a	3	J	**1.575.000**
Lm1500	15,1''	Lcd	1.024 x 768	0,279	43-87	Tco99	N/a	3	O	**1.725.000**
Lm1510A	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,279	43-85	N/a	N/a	3	J	**1.870.000**
G210	21''	Fsq	1.600 x 1.200	0,25	50-150	Mpr II/Tco95	N/a	3	O	**1.950.000**
L80A	18,1''	Lcd	1.280 x 1.024	0,2805	56-87	Tco99	N/a	3	O	**4.800.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com										
Hp 71	17"	Fsq	1.280 x 1.024	N/a	N/a	N/a	N/a	3s	K	**801.000**
Hp 72	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,27	N/a	N/a	N/a	3s	J	**795.000**
Hp 72	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,27	N/a	N/a	N/a	3s	J	**829.000**
Hp P700	17"	Fla	1.280 x 1.024	0,24	75	Mpr III/Tco99	N/a	3s	J	**961.000**
Hp 91	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,26	85	Mpr II/Tco99	N/a	3s	J	**1.160.000**
Hp P920	19"	Dia	1.920 x 1.440	0,24	N/a	Mpr II/Tco99	N/a	3s	J	**1.491.000**
Hp L1510	15,1"	Lcd	1.024 x 768	N/a	75	Mpr II/Tco99	6	3s	J	**2.023.000**
Hp P1120	21"	Trn	1.920 x 1.440	0,24	N/a	Mpr II/Tco99	N/a	3s	J	**2.751.000**
Hitachi (Antea) Tel 011/31.99.922 - www.antea.it										
Cm615Et	17"	Bm	1.152 x 870	0,23	75	Tco99	N/a	3	K	**622.000**
Cm715Et	19"	Bm	1.280 x 1.024	0,21	85	Tco99	N/a	3	K	**912.000**
Cm643Et	17"	Bm	1.280 x 1.024	0,21	85	Tco99	N/a	3	K	**922.000**
Cm771Et	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,21	75	Tco99	N/a	3	K	**1.260.000**
Cm772Et	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,21	85	Tco99	N/a	3	K	**1.428.000**
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it										
E74 T32m31T Grigio	17"	Crt	1.024 x 768	0,27	50-160	N/a	15,5	3	K	**696.000**
E74 T32t31T Grigio	17"	Crt	1.024 x 768	0,27	50-160	Mpr II/Tco99	15,5	3	K	**720.000**
E74M	17"	Crt	1;024 x 768	0,27	50-160	Tco95	17	3	O	**768.000**
G78	17"	Crt/Fsq	1.280 x 1.024	0,25	50-160	Mpr II/Tco95	17	3	K	**840.000**
E94	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Tco95	19,4	3	J	**1.080.000**
G96	19''	Crt/Sn	1.600 x 1.200	0,25	50-160	Mpr II/Tco99	22,1	3	O	**1.200.000**
T540	15''	Lcd	1.024 x 768	0,297	55-75	Mpr II/Tco95	5,5	3	O	**1.704.000**
T56A	15,1''	Lcd	1.024 x 768	0,30	56	Mpr III/Tco 95	7,1	3	O	**1.944.000**
T540	15''	Lcd	1.024 x 768	0,297	55-75	Mpr II/Tco95	5,5	3	O	**1.968.000**
T54A 11Aw1It	15''	Lcd	1.024 x 768	0,30	50-160	Tco99	6,5	3	O	**2.470.800**

Tipo di display: *Crt = Tubo catodico standard; Fla = Flatron; Fsq = Flat square; Dia = Diamondtron; Trn = Trinitron; Inv = Invar; Sn = Short neck; Tft = Lcd a matrice attiva; Trm = Tension Mask;*
Controlli*: Osd = On Screen Display; Dig = Digitale; A = Analogico;* ***Garanzia****:1 =1 anno; 1s =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni; 2s = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni; 3s = 3 anni presso il cliente; Eg = Estensione garanzia*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Monitor

L'accessorio più importante di un personal computer è certamente il monitor. La scelta nell'acquisto è di norma condizionata da numerosi e talvolta contrastanti fattori: di ordine personale (dimensioni e costo), di ordine tecnico (ingombro, chiarezza delle immagini, modalità costruttive), in base all'uso che se ne deve fare ed in funzione della durata dell'utilizzazione (3 ore continuative sono da considerarsi ad elevata utilizzazione). Di base, esistono due grandi famiglie di monitor: a tubo catodico (*Crt*) ed a cristalli liquidi (*lcd*). Esse si differenziano principalmente per l'ingombro e il peso del monitor e per altri fattori. In particolare, i Crt sono caratterizzati dal loro rilevante volume a causa della presenza del tubo catodico, da un apprezzabile consumo energetico, da una discreta produzione di calore. Forniscono inoltre una certa quantità di emissioni nocive, e hanno una taratura non sempre facile e perfetta dell'immagine. I monitor a cristalli liquidi sono invece contraddistinti da ridotte dimensioni di profondità e da un peso ridotto, da un limitato consumo energetico, da bassa produzione di calore e di emissioni nocive, da una facile taratura della geometria delle immagini nonché da uno schermo completamente piatto. Quest'ultima caratteristica, riscontrabile fino a qualche tempo fa solamente nei lcd , trova oggi applicazione anche nei monitor Crt che sono ormai in grado di offrire immagini perfettamente nitide ▶▶▶

Listini MONITOR

▶▶▶ e prive di distorsioni anche nelle zone più periferiche dello schermo. Questa tecnica raffinata ha fatto lievitare i prezzi rispetto ai monitor tradizionali e Trinitron a fronte di un miglioramento complessivo veramente notevole.

I modelli a tubo corto

Restando nel campo dei Crt, l'alternativa allo schermo piatto è rappresentata dai monitor a tubo corto, i cosiddetti *short neck*. Questi modelli presentano una minore profondità del monitor (quantificabile nell'ordine del 15-20 per cento) e una bombatura ridotta dello schermo. Questo è possibile grazie all'impiego di specchi che consentono di ottenere un'immagine meno distorta rispetto ai monitor tradizionali soprattutto ai bordi e negli angoli dello schermo. Va rilevato, però, che mentre il risparmio di spazio realizzabile con questi modelli è buono ma non rilevante rispetto agli altri monitor Crt, lo stesso diventa insignificante se rapportato ai monitor a cristalli liquidi. Per quanto riguarda i monitor lcd, pur essendo già molto diffusi soprattutto tra i desktop aziendali, non si è ancora riusciti a produrre modelli a costi allettanti e concorrenziali tali da permetterne l'accesso ai più. Nel processo di valutazione finalizzato all'acquisto di un monitor è bene, peraltro, tener conto che lo schermo sopravvive a più generazioni di computer e che pertanto la guerra dei prezzi che infuria sui desktop è assente tra i monitor. La sua scelta va quindi ben ponderata e valutata. Oltre ai prezzi bisognerà tenere in considerazione tutte le caratteristiche tecniche per aver un quadro il più chiaro possibile del prodotto che si sta valutando. Massimizzare le varie caratteristiche del prodotto è possibile ma è certamente molto costoso. Ognuno dovrà perciò fare un attento esame delle proprie esigenze, discernere il necessario dal superfluo, valutare le proprie disponibilità e decidere di conseguenza.

Modello	Diag.	Tipo display	Risoluzione	Dot pitch (mm)	Frequenza verticale (Hz)	Certificazioni	Peso (Kg)	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
T54A T11Twit	15''	Lcd	1.024 x 768	0,30	55-75	Mpr II	5.5	3	O	**3.552.000**
T84H	18.1	Lcd	1.280 x 1.024	0,28	N/a	Mpr III; Tco 95	8.5	3	O	**5.376.000**
Lg Electronics Tel 800/25.07.09 - www.lgelectronicsitalia.com										
Lg 775N	17''	Crt	1.024 x 768	0,27	N/a	Mpr II/Tco95	N/a	3s	O	**549.000**
Lg 775E	15"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Mpr II/Tco99	17	3s	K	**579.000**
Lg 77M	15"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Mpr II	19.5	3s	K	**629.000**
Lg 775Ft	17"	Fla	1.280 x 1.024	0,24	50-160	Mpr II/Tco95	20	3s	K	**719.000**
Lg 774Ft	17"	Fla	1.280 x 1.024	0,24	50-160	Mpr II/Tco95	20	3s	K	**799.000**
Lg 99G	19''	Crt	1.024 x 768	0,26	N/a	Mpr II/Tco99	N/a	3s	O	**829.000**
Lg 776Fm	17"	Fla	1.280 x 1.024	0,24	50-160	Mpr II/Tco95	21	3s	K	**829.000**
Lg 795Ft Plus	17"	Fla	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Mpr II/Tco99	21	3s	K	**879.000**
Lg 995E	15"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Mpr II/Tco99	24.3	3s	K	**919.000**
Lg 915Ft Plus	17"	Fla	1.800 x 1.440	0,24	50-160	Mpr II/Tco99	28	3s	K	**1.413.000**
Lg 221U	15"	Crt	1.800 x 1.440	0,26	50-200	Mpr II/Tco99	30	3s	K	**2.099.000**
Lg 575Le	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	56-85	Mpr II/Tco99	5.1	3s	K	**2.299.000**
Mitsubishi Tel 800/27.59.02 - www.mitsubishi-display.com										
Diamondscan 71	17"	Inv	1.280 x 1.024	0,28	ni	Tco99	17	3	K	**628.000**
Diamondplus 73	17"	Dia/Nf	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Mpr II/Tco99	19	3	J	**735.000**
Diamondpro 730	17"	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,25	ni	Mpr II/Tco95	19	3	K	**899.000**
Diamondplus 92	19"	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,25	50-140	Tco99	23	3	K	**1.250.000**
Diamondpro 920	19"	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,24	NI	Tco99	23	3	K	**1.490.000**
Diamondplus 220	20''	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,24	NI	Tco99	29	3	K	**2.129.000**
Diamondpro 2045u	20"	Dia/Nf	1.880 x 1.440	0,24	NI	Tco99	31	3	K	**2.651.000**
Nec Tel 800/01.02.67 - www.nec.it										
Ms V72	17"	Crt/Inv	1.280 x 1.024	0,27	55-120	Mpr II	N/a	3s	K	**576.000**
Ms 75F Ultrapiatto	17"	Crt/Fsq	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Tco99	N/a	3s	K	**720.000**
Ms Fe700 Ultrapiatto	17"	Crt/Nf	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Tco99	N/a	3s	K	**756.000**
Ms Fe700M Ultrapiatto	17"	Crt/Nf	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Tco99	N/a	3s	K	**852.000**
Ms Fe750 Ultrapiatto	17"	Crt/Nf	1.600 x 1.200	0,25	55-160	Tco99	N/a	3s	K	**852.000**
Ms 95F Ultrapiatto	19"	Crt/Fsq	1.600 x 1.200	0,25	50-110	Tco99	N/a	3s	K	**1.068.000**
Ms Fe950 Ultrapiatto	19"	Crt/Nf	1.792 x 1.344	0,25	50-160	Tco99	N/a	3s	K	**1.188.000**
Ms Lcd1530V	15,1"	Tft	1.024 x 768	0,30	56,2-75	N/a	4.7	3s	K	**1.680.000**
Ms Lcd1525M	15"	Tft	1;024 x 768	0,297	56-75	N/a	6.5	3s	K	**2.076.000**
Ms Lcd1525V5x	15"	Tft	1.024 x 768	0,297	56-75	N/a	4.5	3s	K	**2.280.000**
Ms Lcd1510+ Xtraview	15"	Tft	1.024 x 768	0,297	56,2-75	N/a	7	3s	K	**2.520.000**
Philips Tel 02/67.521 - www.philips.it										
107E21	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Mpr II	15	3s	K	**630.000**
07S21	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Mpr II	15	3s	O	**630.000**
107T21	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,25	50-160	Mpr II	16.5	3s	K	**738.000**
107X15	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Mpr II/Tco99	15.5	3s	K	**804.000**
107B20	17"	Crt	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Tco99	15	3s	K	**822.000**
107P20	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Tco99	17.5	3s	K	**924.000**
109S20	19"	Crt	1.920 x 1.440	0,27	50-160	Mpr II/Tco99	19.7	3s	K	**930.000**
109B20	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Mpr II/Tco99	21.2	3s	K	**1.236.000**
140S1M	14,1''	Tft	1.024 x 768	0,279	56-75	Mpr II/Tco99	4.6	3s	J	**1.236.000**
150S1C	15,1"	Tft	1.024 x 768	0,297	56-75	Mpr II/Tco99	5	3s	J	**1.398.000**
150B2B	15,1"	Tft	1.024 x 768	0,297	56-76	Mpr II/Tco99	5	3s	K	**1.538.000**
109P20	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0,24	50-160	Mpr II/Tco99	23.5	3s	K	**1.552.000**
150P1L	15,1"	Tft	1.024 x 768	0,3	56-75	Mpr II/Tco99	5.4	3s	J	**1.552.000**
150P2E	15,1"	Tft	1.024 x 768	0,297	56-76	Mpr II/Tco99	5.4	3s	J	**1.788.000**
201B10	21"	Crt	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Mpr II/Tco99	24	3s	K	**2.232.000**
201P10	21"	Fsq	2.048 x 1.536	0,24	50-160	Mpr II/Tco99	29	3s	K	**2.682.000**
Sampo (Executive) Tel 800/82.61.73 - www.executive.it										
Km-718Dt	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Tco99	N/a	3	J	**519.000**
Km-712Udt	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Tco99	N/a	3	K	**579.000**
Pd-40Fa1	12"	Lcd	800 x 600	0,307	60-85	Mpr II	N/a	3	K	**1.349.000**
Km-912Sdt	21"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50-160	Tco99	N/a	3	J	**1.899.000**
Pd-80Ad	17"	Lcd	1.280 x 1.024	00264	56-85	Mpr II	N/a	3	K	**2.889.000**
Samsung Electronics Italia Tel 199/15.31.53 - www.samsung-italia.com										
Sm750Ms	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,25	50-160	Tco99	15.5	3s	K	**615.000**
Sm700Ift	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Mpr II/Tco99	19	3s	K	**775.000**
Sm900Nf	19''	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,25	50-160	Mpr II/Tco99	24	3s	O	**1.159.000**
Sm 570s	15,1''	Lcd	1.024 x 768	N/a	50-160	Tco 99	N/a	3s	O	**1.709.000**
Sony Tel 02/61.83.81 - www.sony.it										
Hmd-A200	17"	Trn	1.280 x 1.024	0,25	30-70	Tc092	N/a	3	K	**826.000**
Cpd-E220E	17"	Trn	1.280 x 1.024	0,25	30-85	Tco99	N/a	3	K	**826.000**
Cpd-G220P	17"	Trn	1.600 x 1.200	0,25	30-96	Tco99	N/a	3	O	**970.000**
Cpd-E400	19"	Trn	1.600 x 1.200	0,24	30-95	Tco99	N/a	3	K	**1.296.000**
Cpd-G400	19"	Trn	1.600 x 1.200	0,24	30-107	Tco99	N/a	3	K	**1.618.000**
Sdm-M51	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	75	Tco99	N/a	3	K	**1.788.000**
Cpd-E500	21"	Trn	1.600 x 1.200	0,24	30-109	Tco99	N/a	3	K	**2.316.000**
Cpd-G500	21"	Trn	1.800 x 1.440	0,24	30-121	Tco99	N/a	3	K	**2.676.000**

Canon S600 — NOVITÀ

Produttore: Canon — **Provata sul n° 63**

La stampante S600, pur mantenendo le caratteristiche estetiche delle precedenti bubble jet Canon, presenta delle importanti novità tecnologiche. Tra queste una meccanica che, caricando un foglio mentre sta espellendo quello appena stampato, consente di ottenere una velocità di 15 ppm (in modalità draft). Le testine, composte da due file da 160 ugelli per il nero e due da 128 per ciascun dei tre colori, sono basate sulla nuova *Microfine droplet technology* (Mdt). Questo sistema, grazie a un elemento riscaldante posto alla fine degli ugelli, permette l'espulsione delle gocce a intervalli estremamente ravvicinati. Per ottimizzare il costo copia, è possibile sostituire separatamente le tanichette con i quattro inchiostri base e, solo nel caso di malfunzionamento, anche l'intera testina. La S600 è in grado di monitorare il livello dei singoli inchiostri, in modo da evitare che si esauriscano durante una stampa. Il collegamento con il computer avviene tramite usb o parallela, così da potere collegare anche un sistema Mac.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 599.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Canon
tel. 02.82.481
www.canon.it
Interfaccia: usb, parallela
Risoluzione hardware: 2.400 per 1.200 dpi
N° di inchiostri: 4
Velocità massima: 15 ppm
Capacità cassetto: 100 fogli
Software in dotazione: Micografx Igrafx Business
Sistemi operativi: Windows 95/98/Me/ Nt. 4.0/ 2000 e Mac Os
Garanzia: 1 anno

Hp Laserjet 1200 — NOVITÀ

Produttore: Hewlett-Packard — **Provata sul n° 63**

La Laserjet 1200 è una stampante voluminosa dalla pianta quadrata. I vassoi carta sono particolarmente capienti: ben 250 fogli in ingresso e 125 in uscita, più 10 nel vassoio di ingresso secondario.
Le interfacce disponibili sono parallela ed usb, per la massima versatilità. Molto rapida l'installazione del toner: è la più semplice che abbiamo mai incontrato. Basta infatti aprire il coperchio toner e questo viene estratto automaticamente; per inserire quello nuovo basta posizionarlo e questo si inserisce da solo chiudendo il coperchio. Le prestazioni velocistiche registrate nei nostri test sono ai massimi mai raggiunti: solo 14 secondi per la prima pagina testuale A4, e solo 31" per una foto A4 (18 MB di file).
I test sono stati eseguiti alla risoluzione di 600 dpi, per uniformità con le altre stampanti sinora provate.
A 1.200 dpi le cose non cambiano con il testo (14"), mentre con le foto ovviamente salgono a 1 minuto e mezzo (i dati si quadruplicano).

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 1.064.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Hewlett-Packard
www.italy.hp.com
Interfaccia: usb, parallela
Risoluzione hardware: 1.200 per 1.200 dpi
Velocità massima: 14 ppm
Memoria: 8 MB espandibili a 72 MB
Capacità vassoi: 250 fogli ingresso, 125 uscita
Dimensioni: 415 per 487 per 252 mm
Peso: 8,3 Kg
Accessori: modulo per scansione con Adf
Garanzia: 1 anno

Canon S450

Produttore: Canon
tel. 02.82.481 **www.canon.it**
Provato sul n° 61

Questo modello offre una risoluzione reale di 1.440 per 720 dpi e adotta il sistema Canon per il miglioramento delle stampe denominato *Drop Modulation Technology* che consente la generazione di gocce d'inchiostro di due differenti diametri grazie alla presenza in ciascun ugello di due elementi riscaldanti indipendenti. Inoltre, basandosi sulla tecnologia *Single Ink*, adotta testine che consentono la sostituzione delle cartucce contenenti i singoli inchiostri.

Risoluz. max: 1.400 per 700 dpi
Velocità max: 10 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 349.000

Lexmark Optra E312L

Produttore: Lexmark
tel. 800.83.50.18 **www.lexmark.it**
Provato sul n° 58

L'entry level di casa Lexmark, possiede 2 MB di Ram (espandibile a 66 MB) con l'emulazione Pcl 6, e una velocità di 10 pagine al minuto con una risoluzione massima di 1.200 dpi. È dotata di due cassetti di alimentazione posteriori che accettano fino a 150 fogli. La manutenzione è estremamente semplice e veloce. Di serie viene fornito non solo il software per tutte le versioni di Windows, ma anche quello per l'Aix Ibm e addirittura per Sap.

Risoluz. max: 1.200 per 600 dpi
Velocità max: 10 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 840.000

Samsung Ml 6060

Produttore: Samsung
tel. 02.92.18.921 **www.samsung.it**
Provato sul n° 60

Questa stampante, in virtù di una velocità di 12 pagine al minuto e di una risoluzione di 1.200 dpi, è la scelta ideale sia per i piccoli gruppi di lavoro che per il professionista. Grazie infatti a una scheda di rete Ethernet 100 Base Tx opzionale, è possibile trasformare la macchina in un *print server* autonomo. La Ml 6060 possiede inoltre un pannello di controllo che consente di monitorare lo stato della macchina e di impostare la funzione di *toner saving* per il risparmio dell'inchiostro.

Risoluz. max: 1.200 per 600 dpi
Velocità max: 12 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10
PREZZO 1.299.000

Olympus Camedia P-400

Produttore: Olympus
www.olympus.it
Provato sul n° 61

Olympus propone un ampio ventaglio di stampanti a sublimazione, tra le quali la Camedia P-400, top di gamma. L'installazione della P-400 è semplice, grazie all'interfaccia usb che affianca la "vecchia" parallela. La stampa da Smart Card o Compact Flash è semplice grazie all'ampio display grafico della stampante che mostra un'anteprima delle foto da riprodurre. Tutto avviene facilmente, ed è possibile applicare semplici effetti, senza collegarsi al computer.

Risoluz. max: 2.400 per 3.200 dpi
Profondità colore: 24 bit
Interfaccia: usb, parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10
PREZZO 3.750.000

Stampanti inkjet

La molteplicità delle esigenze e la grande varietà di modelli di stampanti a getto d'inchiostro presenti sul mercato consentono di soddisfare un numero sempre più vasto di utenti. I principali parametri che contraddistinguono queste stampanti sono la risoluzione e la velocità di stampa. La prima si misura in dpi (punti per pollice) e indica la qualità di stampa dell'immagine, più alto è il valore meglio è definita l'immagine stampata. La seconda esprime il numero di pagine che possono essere stampate in un minuto. Alcune stampanti tra le più recenti permettono inoltre, attraverso uno slot dedicato, anche la lettura delle memory card del tipo usate dalle fotocamere digitali consentendo così la stampa delle fotografie senza la mediazione del computer. Ne deriva che a livello aziendale o d'ufficio sarà privilegiata la rapidità di stampa (almeno 10 copie al minuto; i tempi salgono notevolmente se si stampano pagine diverse). Per contro, a livello familiare verrà richiesta una minore celerità di stampa (2-3 copie al minuto). Ciò consentirà un abbattimento dei costi – sia d'acquisto sia d'esercizio – di un valore pari circa al 50 per cento. Per quanto attiene alla risoluzione, considerando un supporto cartaceo normale, si considera sufficiente un valore di 600 dpi; la qualità potrà migliorare aumentando il numero dei punti (é possibile arrivare oltre i 2.000 dpi) oppure utilizzando un supporto cartaceo a bassa porosità il cui costo può addirittura raggiungere il valore di 1.200 lire a foglio.
I prezzi d'acquisto sono abbastanza variegati e dinamici sia per le caratteristiche tecniche sia per l'elevata concorrenza fra le case costruttrici.

Listini STAMPANTI inkjet

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Risoluzione	Tipo colore	Interfaccia	Formato carta	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Canon Tel. 02/82.481 - www.canon.it							
Bjc-1000	720 x 360	Tri	P	A4	1	K	**149.000**
Bjc-2100	720 x 360	Qua	Pb;U	A4	1	K	**169.000**
Bjc-3000	1.440 x 720	Qua	P;U	A4	1	K	**279.000**
S400	1.440 x 720	Qua	P;U	A4	1	K	**289.000**
Bjc-6200	1.440 x 720	Esa	P;U	A4	1	K	**319.000**
Bjc-6100	1.440 x 720	Qua	P;U	A4	1	K	**449.000**
Bjc-5100	1.440 x 720	Qua/Esa	P	A3	1	K	**449.000**
Bjc-85 Portatile	720 x 360	Qua	P,Ir;U	A4	1	K	**599.000**
Bjc-4650	720 x 360	Qua	P;At	A3	14 mesi	K	**649.000**
Bjc-7100	1.200 x 600	Qua	Pb	A4	1	K	**749.000**
Bjc-6500	1.440 x 720	Esa	P;U	A3	1	K	**799.000**
Bjc-50 Portatile	720 x 360	Qua	Pb;Ir	A4	1	K	**899.000**
Bjc-8200 Photo	1.200 x 1.200	Esa	P;U	A4	1	K	**999.000**
Bjc-5500	720 x 360	Qua	P	A2	1	J	**1.343.000**
Epson Tel 800/80.11.01 - www.epson.it							
Stylus Color 480 Sxu	720 x 720	Qua	P; U	A4	1;Eg	J	**129.000**
Stylus Color 580 C379041	1.440 x 720	Qua	U	A4	1;Eg	O	**148.000**
Stylus Color 580 C379041ja	1.440 x 720	Qua	P; U	A4	1;Eg	J	**168.000**
Stylus Color 680	2.880 x 720	Qua	P; U	A4	1;Eg	K	**249.000**
Stylus Color 680 Trans.	2.880 x 720	Qua	P; U	A4	1;Eg	K	**268.000**
Stylus Photo 790	2.880 x 720	Esa	P; U	A4	1;Eg	J	**348.000**
Stylus Color 880	2.880 x 720	Qua	P; U	A4	1;Eg	K	**398.000**
Stylus Color 880 Trans.	2.880 x 720	Qua	P; U	A4	1;Eg	K	**448.000**
Stylus Photo 890	2.880 x 720	Esa	P; U	A4	1;Eg	K	**498.000**
Stylus Color 980	2.880 x 720	Qua	P; U	A4	1;Eg	J	**598.000**
Stylus Phofo 1200	1.440 x 720	Esa	P;S;U	A3+	1;Eg	K	**698.000**
Stylus Color 1160	1.440 x 720	Qua	P; U	A3+	1;Eg	K	**798.000**
Stylus Photo 1290	2.880 x 720	Esa	P; U	A3+	1;Eg	K	**998.000**
Stylus Color 980N	2.880 x 720	Qua	P;U;Sr	A4	1;Eg	J	**1.068.000**
Stylus Color 1520	1.440 x 720	Qua	P;S;At	A2	1;Eg	K	**1.608.000**
Stylus Photo 2000P	1.440 x 720	Esa	P; U	A3+	1;Eg	K	**1.998.000**
Stylus Color 3000	1.440 x 720	Qua	P; At	A2	1s;Eg	K	**3.588.000**
Stylus Color 3000 Ps	1.440 x 720	Qua	P;S;Sr	A2	1s;Eg	K	**4.548.000**
Stylus Pro 5000	1.440 x 720	Esa	P;S;At	A3+	1s;Eg	K	**6.336.000**
Stylus Pro 5000 Kit	1.440 x 720	Esa	P;S;Sr;At	A3+	1s;Eg	K	**7.164.000**
Stylus Pro 5500	2.880 x 720	Esa	P;U	A3+	1s;Eg	K	**8.040.000**
Stylus Pro 7000	1.440 x 720	Esa	P;U;Sr	A1+	1s;Eg	J	**9.780.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com							
Deskjet 640C	600 x 300	Esa	Pb;U	A4	1	K	**225.000**
Deskjet 840C	600 x 300	Qua	Pb;U	A4	1	J	**252.000**
Deskjet 930C	2.400 x 1.200	Tri	Pb;U	A4	1	J	**372.000**
Deskjet 930M	2.400 x 1.200	Tri	Pb;U	A4	1	J	**372.000**
Deskjet 950C	2.400 x 1.200	Tri	Pb;U	A4	1	K	**560.000**
Deskjet 959C	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;U	A4	1	J	**498.000**
Deskjet 970Cxi	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;U	A4	1	K	**732.000**
Deskjet 980Cxi	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;U	A4	1	K	**780.000**
Deskjet 990Cxi	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;U	A4	1	K	**898.000**
Deskjet 990Cm	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;U	A4	1	K	**972.000**
Deskjet 1125C	600 x 300	N.I.	Pb;U	A3+	1	K	**996.000**
Hp Business 2200	1.200 x 600	N.I.	Pb	A4	1	K	**1.260.000**
Deskjet 1220C Pro	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;U	A3+	1	K	**1.284.000**
Hp 1220C/Ps	2.400 x 1.200	N.I.	P;U	A3+	1	K	**1.680.000**
Hp Business 2250	1.200 x .600	N.I.	Pb	A4	1	K	**1.992.000**
Hp Business 2250Tn	1.200 x 600	N.I.	Pb	A4	1	K	**2.880.000**
Lexmark Tel 800/83.50.18 - www.lexmark.it							
Z12 Color Jetprinter	1.200 x 1.200	Qua/Esa	Pb;U	A4	1s	O	**156.000**
Z22 Color Jetprinter	1.200 x 1.200	Qua/Esa	Pb;U	A4	1s	K	**156.000**
Z32 Color Jetprinter	1.200 x 1.200	Qua/Esa	Pb;U	A4	1s	K	**216.000**
Z42 C Jetprinter	2.400 x 1.200	Qua/Esa	Pb;U	A4	1s	K	**276.000**
Z52 C Jetprinter	2.400 x 1.200	Qua/Esa	Pb;U	A4	1s	K	**360.000**
Optra Color 45	600 x 600	Esa	Pb	A3	1s;Eg	K	**1.980.000**
J110	600 x 600	Esa	Pb;U	A4	1s;Eg	K	**2.988.000**
Optra Color 45n	600 x 600	Esa	Pb;Sr	A3	1s;Eg	K	**3.300.000**

Garanzia: *s = On site; Eg = Estensione garanzia*
Interfaccia: *Interfaccia: At = Macintosh; P = Parallela; Pb = Parallela bidirezionale veloce; Sr = Scheda rete; U = usb*
Nota J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate*

Listini STAMPANTI laser

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Risoluzione massima	Buffer	Interfaccia	Vassoio carta	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Canon Tel 02/82.481 - www.canon.it							
Lbp-800	600 x 600	512 KB	P	125	1s	K	**718.800**
Lbp-1000	1.200 x 1.200	4 MB	P	250	1s	K	**1.500.000**
Lbp-1760	1.200 x 1.200	4 MB	P	500+100	1	K	**3.180.000**
Epson Tel 800/80.11.01 - www.epson.it							
Epl-5800 L	600 x 600	2 MB	Pb;U	150	1c;Eg	J	**648.000**
Epl-5800	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;U	150	1;Eg	J	**1.092.000**
Epl- 5800 PS	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;U	N.i.	1;Eg	J	**1.308.000**
Epl-n2050+	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;S;Sr	550+100	1s;Eg	O	**2.544.000**
Epl-n2050	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;S;Sr	550+100	1s;Eg	O	**2.760.000**
Epl-n2050 Ps C401012jb	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;S;Sr	550+100	1s;Eg	O	**3.000.000**
Epl-n1600	600 x 600	8 MB	Pb;S;Sr	250	1s;Eg	K	**3.360.000**
Epl-n2050 Ps C305012jb	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;S;Sr	550+100	1s;Eg	J	**3.660.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com							
Hp 1200	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;U	250	1;Eg	K	**1.276.000**
Hp Lj1100 b/n	600 x 600	2 MB	Pb	125	1;Eg	K	**1.276.000**
Hp Lj1100A (copier)	600 x 600	2 MB	Pb	125	1;Eg	K	**1.578.000**
Hp 1220 (copier)	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;U	250	1;Eg	K	**1.578.000**
HpLj 3200 (Fax/copier)	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;U	125	1;Eg	K	**1.986.000**
Hp Lj2100 b/n	1.200 x 1.200	4 MB	Pb	350	1;Eg	K	**2.125.000**
Hp Lj 2200d	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;U	350	1;Eg	K	**2.546.000**
Hp Lj 2200dt	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;U	600	1;Eg	K	**3.018.000**
Hp 2200dn	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;U;Sr	350	1;Eg	K	**3.187.000**
Hp Lj 2200dtn	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;U;Sr	850	1;Eg	K	**4.077.000**
Hp 4100n	1.200 x 1.200	32 MB	Sr	600	1;Eg	K	**4.692.000**
Hp Lj5000 A3	1.200 x 1.200	4 MB	Pb;S	250+100	1;Eg	K	**4.938.000**
Hp 4100tn	1.200 x 1.200	32 MB	Sr	1.100	1;Eg	K	**5.031.000**
Lexmark Tel 800/83.50.18 - www.lexmark.it							
Optra E312L	600 x 600	2 MB	Pb;U	150	1s;Eg	K	**840.000**
Optra E312	600 x 600	4 MB	Pb;U	150	1s;Eg	J	**1.056.000**
Optra M410	600 x 600	4 MB	Pb;U	250	1s;Eg	K	**1.944.000**
Optra M412	600 x 600	4 MB	Pb;U	250	1s;Eg	J	**2.148.000**
Optra T610	600 x 600	4 MB	Pb	250	1s;Eg	K	**2.988.000**
Optra T614	600 x 600	8 MB	Pb	500	1s;Eg	K	**3.588.000**
Optra T610n	600 x 600	8 MB	Pb	250	1s;Eg	K	**3.828.000**
Optra T614nl	600 x 600	16 MB	Pb	500	1s;Eg	O	**4.488.000**
Optra T614n	600 x 600	16 MB	Pb	500+500	1s;Eg	O	**5.124.000**
Optra C710n Colori	600 x 600	32 MB	Pb	250	1s;Eg	K	**6.120.000**
Optra T616n	600 x 600	16 MB	Pb;Sr	500+500	1s;Eg	K	**6.588.000**
Minolta Tel 02/39.01.11 - www.minolta.it							
PagePro 1100L	600 x 600	4 MB	Pb	150	1	K	**732.000**
PagePro 1100	1.200 x 1.200	4 MB	Pb	150	1	K	**900.000**
PagePro 18L	1.200 x 1.200	2 MB	Pb	250	1	J	**1.548.000**
PagePro 4100E	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;U	250	1	O	**2.100.000**
PagePro 18N	1.200 x 1.200	4 MB	Pb;Sr	250+500	1	J	**2.640.000**
Mcolor 2200 Deskl.	1.200 x 1.200	32 MB	Pb;Sr	500+150	1s	K	**3.936.000**
Oki Tel 02/90.02.61 - www.oki.it							
Okipage8w Life	300 x 1.200	No	Pb;U	100	1	K	**718.000**
Okipage8p Plus	600 x 1.200	2 MB	Pb;U	100	1	K	**898.000**
Okipage8im b.b.	600 x 600	No	Pb;S	100	1	K	**922.000**
Okipage10e	300 x 1.200	4 MB	Pb	250	1	K	**922.000**
Okipage 14ex	600 x 1.200	4 MB	Pb;U	250	1	K	**1.140.000**
Okipage 14i	600 x 1.200	8 MB	Pb;U	250	1	K	**1.416.000**
Okipage 14i/n	600 x 1.200	8 MB	Pb;U;Sr	250	1	K	**1.656.000**
Okipage 20Plus	600 x 1.200	16 MB	Pb;S	530+100	1	K	**2.868.000**
Ricoh italia Tel 02/92.36.11 - www.ricoh.it							
Aficio Ap1600	1.200 x 1.200	16 MB	Pb	850	1s,Eg	K	**2.100.000**
Aficio Ap2600 A3	1.200 x 1.200	32 MB	Pb	1.350	1s,Eg	K	**3.554.000**
Aficio Ap2600N A3	1.200 x 1.200	32 MB	Pb;Sr	1.350	1s,Eg	K	**4.298.000**
Aficio Ap204 color	600 x 600	16 MB	Pb;Sr	500	1s,Eg	K	**4.321.000**
Xerox Tel 800/23.11.04 - www.xerox.it							
P750N Color	1.200 x 600	64 MB	Sr	250	1s;Eg	K	**6.238.000**
P850N Color	600 x 600	32 MB	Pb;U;Sr	200	1s;Eg	K	**8.013.000**

Garanzia: *s = On site; Eg = Estensione garanzia*
Interfaccia: *Interfaccia: At = Macintosh; P = Parallela; Pb = Parallela bidirezionale veloce; S = Seriale; Sr = Scheda Rete; U = usb; Pcm = Modulo Pcmcia*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Stampanti laser

Se le stampanti a getto d'inchiostro sono le più diffuse in ambito casalingo, quelle laser lo sono certamente a livello aziendale o di ufficio. Per contro i costi di acquisto delle prime sono molto più contenuti di quelli delle stampanti laser che nella versione a colori possono raggiungere nelle versioni entry level il costo di 4-5 milioni di lire. Le stampanti laser sono maggiormente diffuse nella versione in bianco e nero e sono caratterizzate da notevole precisione e rapidità di stampa. Inoltre forniscono una elevata autonomia e un'ottima definizione conseguente al procedimento termico di fissaggio del toner che rispetto al getto d'inchiostro risente in minor misura della porosità della carta. Per questo motivo una risoluzione di 300 dpi laser è equivalente ad una di 600 dpi inkjet. Il maggior costo d'acquisto delle stampanti laser è bilanciato dalla convenienza economica derivante dalla ottimizzazione del consumo del toner il cui costo, a parità di produzione, è di circa due terzi inferiore di quello delle stampanti inkjet. Ne consegue anche una più economica spesa di manutenzione non essendo necessari i frequenti e costosi cicli di pulizia delle testine della macchine ad inchiostro, attività assente nelle stampanti laser. Una ulteriore caratteristica delle stampanti laser è il possesso di una maggior memoria buffer dedicata all'archiviazione delle informazioni provenienti dal computer.
Ciò in virtù del fatto che a livello aziendale è normale che tali macchine vengano utilizzate come stampanti di rete e che quindi possano essere soggette a un rilevante e continuo carico di lavoro.

Umax Astranet iA101 — NOVITÀ

Produttore: Umax — **Provato sul n°63**

Lo scanner Astranet iA101 ha una risoluzione ottica di 600 dpi a 42 bit e interfaccia usb. Il driver è l'ottimo Vistascan, ideale sia in modalità principianti (automatizzazione totale), che esperti (regolazioni avanzate gamma, curve tonali, profili colore per tutte le principali stamparti). Lo scanner è dotato di quattro pulsanti funzione, e quello che dà il nome Net allo scanner, è dedicato all'invio della scansione al proprio sito web. Con lo scanner è infatti fornito un coupon che dà diritto ad avere un proprio sito web (max. 50 MB) online gratuitamente per un anno su imageol.com. Il software fornito consiste nell'ottimo Mgi PhotoSuite III. Manca però un software Ocr. Le funzioni Ocr sono infatti integrate nel driver di scansione. Non manca invece l'utility per effettuare fotocopie. Purtroppo il coperchio non può essere sollevato o estratto per scansioni di volumi e piccoli oggetti. Con le pagine A4 in nero o toni grigio a 300 dpi ha effettuato la scansione in soli 17 secondi, cosa che rende questo scanner ideale per l'Ocr frequente.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10
PREZZO 300.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Umax
tel. 800.95.51.06 **www.umax.it**
Interfaccia: usb
Ris. orizz. (ottica): 600 dpi
Risoluzione vert. (meccanica): 1.200 dpi
Formato max. acquisizione: 216 per 356 (Us Legal)
Profondità colore: 42 bit x pixel
Software incluso: Mgi PhotoSuite III (fotoritocco)
Sistemi operativi: Windows 98, Me, Nt4, 2000
Garanzia: 1 anno

Abit Home Theatre Sp-50 — NOVITÀ

Distributore: Essedi — **Provato sul n° 63**

La gigantesca scatola che contiene questo sistema lascia presagire il meglio, e infatti gli altoparlanti Abit sono di grande qualità: subwoofer in legno (alto come un miditower!) e satelliti in metallo. L'altoparlante "center" è grande il doppio degli altri satelliti. Tutte le casse sono molto pesanti, e la potenza notevole: 10 W per i satelliti e ben 40 W per il solo subwoofer. In prova abbiamo constatato che tutta questa potenza si unisce anche ad un'eccellente qualità sonora: con i cd audio. Il suono è arioso e limpido, il subwoofer è equilibrato, e anche a volumi decisamente alti non c'è alcuna distorsione. Superba è anche la resa con l'audio 5.1 dei film su dvd. Ulteriore pregio, la presenza di sei connettori Rca per il 5.1 più altri due per l'audio stereo, e la facilità di connessione dei satelliti grazie al blocco del filo in rame "a scatto". Unico difetto: gli altoparlanti posteriori si sentono meno rispetto al resto del sistema, cosa che indebolisce effetti e voci provenienti da dietro le spalle. Lo stesso problema si nota anche con i giochi 3D.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10
PREZZO 462.000

SCHEDA TECNICA

Distributore: Essedi
tel. 055.32.26.622
www.essedi.it
Numero e tipo di casse: 6 (1 subwoofer e 5 satelliti)
Potenza totale Rms: 90 Watt (10 per ogni satellite e 40 per il subwoofer)
Risposta in frequenza: 30-20.000 Hz
Rapporto segnale rumore: 70 dB
Ingresso digitale: no
Scheda audio inclusa: sì
Comando a distanza: sì, senza fili
Garanzia: 1 anno

Hp Scanjet 7450c

Produttore: Hewlett Packard
www.italy.hp.com
Provato sul n° 62

Per chi ha bisogno di qualcosa di più nel campo della scansione, Hp presenta la serie "74x0c" , che offre prestazioni di livello professionale a un prezzo abbordabile. Tutti i modelli di questa nuova serie sono dotati di interfaccia usb e fast scsi, supportano il formato Legal, più lungo dell'A4 (297 per 355), e hanno il *dual Ccd*, una vera novità: per scansioni standard viene usato un Ccd da 600 dpi per velocizzare i tempi, mentre quello da 2400 dpi viene usato solo per risoluzioni superiori a 600 dpi.

Risoluzione: 2.400 per 2.400
Bit per pixel colore: 48
Interfaccia: Usb e Fast Scsi

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10
PREZZO 1.499.000

Umax Astra 6450

Produttore: Umax
www.umax.it
Provato sul n° 61

Umax, con il modello Astra 6450, è tra i primi produttori a presentare uno scanner *Firewire - Ieee1394*. Il vantaggio del Firewire è infatti la particolare predisposizione per il trasferimento continuo dei dati. Il 6450 offre il kit per la scansione di diapositive e trasparenti con illuminatore integrato nel coperchio, una risoluzione ottica oggi non esaltante (600 per 1.200) ma sufficiente per quasi tutte le applicazioni e una profondità colore di ben 42 bit. Il software in bundle è molto ricco.

Risoluzione: 600 per 1.200
Bit per pixel colore: 42
Interfaccia: Firewire

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10
PREZZO 948.000

Canon Powershot G1

Produttore: Canon
www.canon.it
Provato sul n° 62

La Powershot G1 è una fotocamera Canon compatta con sensore Ccd da 3,34 megapixel che permette di scattare fotografie ad alta definizione con risoluzione massima di 2.048 per 1.536. L'obbiettivo professionale con messa a fuoco automatica dispone di zoom ottico 3x che, con l'aiuto di quello digitale, arriva ad un massimo di 12x. È possibile anche riprendere filmati della lunghezza massima di 30 secondi ognuno alla risoluzione di 320 per 240 a 15 frame per secondo.

Risoluzione Ccd: 3,34 Mpixel
Risoluzione: 2.048 per 1.536
Memoria: 16 MB Compact Flash

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10
PREZZO 2.159.000

Pentax El 2000

Produttore: Pentax
www.pentaxitalia.com
Provato sul n° 61

La sezione digitale di questa macchina fotografica è basata su un sensore Ccd da 2,24 milioni di pixel. Produce immagini alla risoluzione massima di 1.600 per 1.200 pixel, elaborando i colori con 30 bit. I file vengono memorizzati in formato *Tiff* non compresso (per la massima qualità) o *Jpeg*. Presente una memoria Compact Flash da 8 MB che garantisce un massimo di 78 scatti a 800 per 640 pixel, o 26 a piena risoluzione e elevata compressione.

Risoluzione Ccd: 2,3 Mpixel
Risoluzione: 1.600 per 1.200
Memoria: 8 MB Compact Flash

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10
PREZZO 1.990.000

Listini ACCESSORI

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro Hl, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

FOTOGRAFIA DIGITALE - TELECAMERE

Produttore		Modello	Risoluzione	Memoria	Zoom	Interfaccia	Display		Prezzo x 1000 con iva Min	Medio	Max
Agfa	F	Ephoto CI18	640 x 480	2 MB	N/a	U/Pal/Ntsc	N/a	J	249	323	383
Agfa	F	Ephoto CI20	1.280 x 960	1 MB	N/a	U	N/a	J	389	400	418
Agfa	F	Ephoto CI34	1,3 Mpixel	1 MB	N/a	U	N/a	O	595	595	595
Aiptek	F	Pencam	352 x 288	2 MB	N/a	U	N/a	J	150	179	187
Canon	F	Powershot A10	1,32 Mpixel	8 MB	3x	U	N/a	J	800	862	875
Canon	F	Powershot A20	2,11 Mpixel	8 MB	3x	U/Pal/Ntsc	Tft 1,5"	J	1.068	1.173	1.198
Canon	F	Digital Ixus	2,11 Mpixel	8 MB	2x/4x	U/Pal	Tft 1,5"	J	1.198	1.300	1.390
Canon	F	Powershot S20	3,3 Mpixel	16 MB	2x/8x	U/S/Pal	Lcd1,8"	J	1.413	1.590	1.749
Canon	F	Powershot G1	3,34 Mpixel	16 MB	3x/4x	U/S/Pal	Tft 1,8"	J	2.015	2.159	2.290
Casio	F	Qv 2300Ux	2,02 Mpixel	8 MB	3x/4x	U/Pal/Ntsc	Lcd 1,8"	J	1.417	1.490	1.668
Epson	F	Photopc 3000Z	3,34 Mpixel	16 MB	3x	S/U/Pal	Tft 1,8"	J	1.718	1.949	1.986
Hewlett Packard	F	Photosmart 215	1,3 Mpixel	4 MB	2x	U	Lcd 4,5 cm	J	443	474	499
Hewlett Packard	F	Photosmart 618	1,3 Mpixel	16 MB	3x/2x	U/Irda	Lcd 5 cm	J	1.153	1.256	1.296
Hewlett Packard	F	Photosmart 912	2,3 Mpixel	N/a	3x	U	Lcd 5 cm	J	2.040	2.050	2.199
Kodak	F	Dc3200	1 Mpixel	2 MB	2x	S/Pal/Ntsc	Lcd 4,6 cm	J	469	479	528
Kodak	F	Dc215	1 Mpixel	4 MB	2x	S/Pal/Ntsc	Lcd 4,5 cm	J	649	690	718
Kodak	F	Dc3800	2,1 Mpixel	8 MB	2x	Lett.U/Ntsc	Lcd 3,8 cm	J	865	884	899
Kodak	F	Dc3400	2,1 Mpixel	8 MB	2x/3x	U/S/Pal/Ntsc	Lcd 4,6 cm	J	898	979	1.024
Kodak	F	Dc4800	3,1 Mpixel	16 MB	3x/2x	U/S/Pal/Ntsc	Lcd1,8"	J	1.490	1.500	1.525
Mustek	F	G-Smart	640 x 480	N/a	N/a	U	N/a	J	333	349	388
Nikon	F	Coolpix 990	3,34 Mpixel	16 MB	3x	U/Pal/Ntsc	Lcd 1,8"	J	2.369	2.390	2.499
Olympus	F	C1	1,31 Mpixel	8 MB	2x	U/Pal	Lcd 1,8"	O	769	769	769
Olympus	F	C-990 Zoom	2,1 Mpixel	8 MB	3x	S/Pal	Lcd 4,5 cm	J	1.349	1.349	1.349
Olympus	F	C-3030 Zoom	3,24 Mpixel	16 MB	3x	U/S/Pal	Lcd 4,5 cm	J	2.160	2.160	2.160
Oregon Scientific	F	Ds3838	160 x 120	N/a	N/a	S	N/a	J	99	125	179
Sony	F	Dsc-P1	3,34 Mpixel	4 MB	3x/6x	U/Pal/Ntsc	Lcd1,5"	O	1.799	1.899	1.915
Sony	F	Dsc-F505V	3,34 Mpixel	4 MB	5x/10x	U/Pal/Ntsc	Lcd 2"	O	2.299	2.299	2.299

Interfaccia: ***S***=*seriale*, ***P***=*parallela*, ***U***=*usb* ***F***=*fotocamera*, ***T***=*telecamera*

SCANNER

Produttore	Codice	Risoluzione ottica	Profondità colore	Interfaccia	Formato		Prezzo x 1000 iva inclusa Min	Medio	Max
Acer	620S	600 x 1.200	36 bit	Scsi II	A4	J	156	187	199
Acer	640Bu	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	J	235	258	289
Acer	620Ut	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	294	345	386
Acer	1240ut	1.200 x 1.200	48 bit	Usb	A4	J	497	599	606
Acer	Scan Wit2720s	2.700 x 2.700	36 bit	Scsi	A3	K	767	841	882
Agfa	Snapscan E20	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	K	149	166	193
Agfa	Snapscan E40	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	K	320	343	376
Agfa	Snapscan E50	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	J	449	476	482
Canon	Fb630UI	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	189	216	244
Canon	N640P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	J	199	209	220
Canon	N650U	600 x 1.200	42 bit	Usb	A4	K	209	213	223
Canon	N656U	600 x 1.200	42 bit	Usb	A4	K	228	239	255
Canon	Fb1210Usb	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	J	398	429	439
Epson	Perfection 640Usb	640 x 2.400	36 bit	Usb	A4	O	266	279	288
Epson	Perfection 640U	600 x 2.400	32 bit	Usb	A4	K	278	295	299
Epson	Perfection 1240U	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	J	389	414	442
Epson	Perfection 1200S	1.200 x 2.400	32 bit	Scsi	A4	J	474	507	522
Epson	Perfection 1640Su	1.600 x 3.200	42 bit	Scsi/Usb	A4	J	582	616	645
Epson	Perfection 1640Su Off	1.600 x 3.200	42 bit	Scsi/Usb	A4	J	648	789	812
Hp	Scanjet 2200C	600 x 1.200	42 bit	Usb	A4	K	169	179	180
Hp	Scanjet 3400C	600 x 1.200	36 bit	Usb/paral.	A4	K	198	199	205
Hp	Scanjet 5200C	600 x 1.200	36 bit	Usb/paral.	A4	K	345	349	479
Hp	Scanjet 5370C	1.200 x 1.200	42 bit	Usb/paral.	A4	K	534	549	579
Lg	600P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	K	148	156	172
Lg	600U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	K	166	170	189
Lg	600Mb	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	174	180	202
Mustek	Scanexpress 1200	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	K	183	199	229
Mustek	Scanexpress 1200Cu	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	O	199	219	229
Mustek	Scan12000Sp+	600 x 1.200	36 bit	SCSI	A4	J	229	239	259
Mustek	Scanexpress 2400	1.200 x 2.400	48 bit	Usb	A4	J	249	379	449
Mustek	Scanexpress Ep	300 x 600	36 bit	Parallelo	A3	J	339	390	408
Primax	Visioneer 7600	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	235	238	239
Primax	Visioneer 8100	600 x 1.200	42 bit	Usb/paral.	A4	J	321	321	321
Primax	Visioneer 8600	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	400	400	400

Nota: J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Fotocamere digitali

Questo settore sta crescendo di mese in mese. Le fotocamere digitali riescono a fornire immagini di qualità simile alle migliori macchine fotografiche tradizionali e ciò in virtù dei potenti sensori che arrivano a oltre 3 milioni di pixel. ciò che più interessa è comunque la possibilità di fare le foto e poterle subito vedere, stampare e addirittura rielaborare. Inoltre alcuni modelli possono anche registrare il sonoro e memorizzare brevi filmati. Per quanto attiene ai costi, essi diventeranno sempre più accessibili; un buon compromesso fra prestazioni e prezzo è dato dalle fotocamere a 2 megapixel il cui costo si aggira intorno al milione di lire e che consentono di scattare fotografie in grado di soddisfare gli appassionati più esigenti.

Scanner

Ormai lo scanner sta entrando a fare parte della dotazione standard degli accessori di un computer visto il basso costo dei modelli entry level. Questo perché la tecnologia dei sensori Ccd, alla base del funzionamento dello scanner, ha raggiunto una maturità tale che ha consentito di abbassare drasticamente i costi di queste periferiche. Per un utilizzo amatoriale consigliamo uno scanner con interfaccia usb (facilmente utilizzabile anche con i portatili), con una risoluzione ottica di 600 dot-per-inch (dpi) orizzontale (data dalla qualità del sensore Ccd) e con una risoluzione ottica verticale di 300/600 dpi (data dalla precisione del motorino passo passo che muove l'ottica).

Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 31/5/2001 - Iva inclusa

Windieta 6
Produttore: **Finson**
tel. 02.28.31.121

Facile, completo ed economico. Windieta è un prodotto molto efficace, facile da utilizzare, e dal costo decisamente allettante che gli conferisce un rapporto prezzo/prestazioni assai favorevole. Il programma, la cui grafica è davvero piacevole, si presta bene per impostare e monitorare una dieta fai da te fornendo tutte le informazioni necessarie, anche bibliografiche, per gestirla al meglio.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000
Recensito:
n. 63 - Giugno 2001
Prezzo: L. 49.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Nero Burning Room 5.5
Distributore: **Man**
tel. 081.78.79.503

Nero non può più essere considerato solo un eccellente programma di masterizzazione. Le novità e le numerose utilità di contorno fanno di esso una suite completa per la gestione, l'editing e l'archiviazione, con una predilezione per il trattamento dei file multimediali. Sebbene questo abbia un costo in termini di semplicità di utilizzo, garantisce una versatilità che nessun altro programma può offrire.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt 4.0, 2000
Recensito:
n. 63 - Giugno 2001
Prezzo: L. 138.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Winfax Pro 10
Produttore: **Symantec**
tel. 02.48.27.00.00

Questo software ci ha particolarmente soddisfatto per l'immediatezza dell'interfaccia, l'integrazione e l'utilizzo diretto della rubrica di Outlook. Utilissimi il supporto di due linee indipendenti e la condivisione in rete di un solo modem/fax da parte di più computer. Winfax permette inoltre di firmare i vostri fax con un clic, e di inviare un documento trascinandolo su un'icona del desktop.

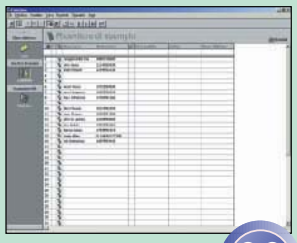
Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 120.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Works Suite 2001
Produttore: **Microsoft**
www.microsoft.com/italy

Questa è la nuova edizione del pacchetto che raccoglie una serie di programmi per un uso integrale del computer domestico. La suite propone cinque programmi: Word, Works, Atlante Mondiale, Autoroute, Picture It che sono tra i più utili e adatti alle esigenze di una famiglia. La più significativa novità del pacchetto consiste nella possibilità di condividere i propri dati con dispositivi di comunicazione mobili, quali telefoni cellulari e palmari.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000, Me
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 369.000

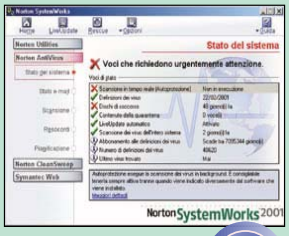


VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Norton Antivirus 2001
Produttore: **Symantec**
tel. 02.48.27.00.00

Nella nuova versione del famoso antivirus, Symantec ha introdotto un nuovo sistema di aggiornamento automatico via internet (basato sempre sul classico Live Update), che ora può essere configurato per prelevare gli indispensabili aggiornamenti via internet in modo automatico, durante la connessione via modem. Tra le novità, anche un nuovo motore di scansione, *Smartscan*, che può esaminare più velocemente i file con la stessa efficacia di prima.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt, 2000
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 94.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Goback 2.22
Produttore: **Roxio**
www.roxio.com

Goback, prodotto da Roxio, divisione software di Adaptec, è una piccola, ma importante, utility che si installa con estrema facilità sul computer e da quel momento prende il controllo totale della macchina. La tiene infatti sotto continua osservazione e memorizza le operazioni che vengono eseguite al fine, come si intuisce dal nome, di consentire di ritornare indietro di uno o più passi e ripristinare così una situazione precedente.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Fine Reader 5.0 Pro
Distributore: **Novadys International**
www.novadys.com/italy

Fine Reader, prodotto dalla Abbyy, era già il campione degli Ocr. Con questa versione 5.0 Pro vengono migliorate le caratteristiche.
Il motore di riconoscimento è il migliore sul mercato, unico a riconoscere affidabilmente caratteri fino al corpo 4, testi chiari su sfondi colorati e tabelle. Possiamo anche riconoscere e riprodurre il colore dei testi e selezionare in automatico font somiglianti a quelli originali, con risultati stupefacenti.

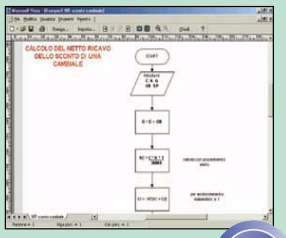
Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt 4, 2000
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 348.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

Visio 2000
Produttore: **Microsoft**
www.microsoft.com/italy/office/visio

Visio 2000 è la proposta Microsoft per la realizzazione, semplice e veloce, e la condivisione di organigrammi, diagrammi di flusso e marketing, pianificazioni su base temporale e altro. Con Visio è possibile trasfigurare concetti e informazioni in chiarezza e azione, ottenendo il massimo effetto dalla comunicazione visiva. È inoltre contraddistinto da un'interfaccia di veloce comprensione e utilizzo, conforme a quella dei prodotti della famiglia Office.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000, Nt, Me
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 540.000



VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 31/5/2001 - Iva inclusa

Virtual Sound Canvas 3
Distributore: **Edirol**
www.edirol.it

Per chi non ha spazio per acquistare un vero expander, Roland offre questo programma, unico expander a ingombro zero. Si tratta infatti di un expander virtuale, interamente software, ma con quasi tutte le funzioni di un vero Canvas: 902 suoni, 128 note di polifonia su 16 parti, effetti speciali. Tra le funzioni interessanti troviamo un Midi Player incorporato e un convertitore che trasforma l'esecuzione *Midi* in file *Wav*.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Documind Office
Produttore: **Novadys International**
www.novadys.com/italy

Ottimo prodotto di archiviazione, prodotto dalla Novadys. Possiamo apprezzare la stupefacente velocità di archiviazione e di ricerca, nonché la possibilità di impostare interrogazioni molto sofisticate. Queste caratteristiche lo rendono molto adatto per un impiego aziendale. Le procedure di archiviazione sono semplici ed efficaci. Il modulo di archiviazione ottica è molto potente e si avvale del motore Ocr di Finereader.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 696.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Virtual Shop
Produttore: **Evolution**
www.evolution.it

Evolution Virtual Shop è un software rivolto agli imprenditori e alle aziende che desiderano espandere la propria rete commerciale su internet per sfruttare appieno le enormi potenzialità offerte dalla "Rete mondiale".Questo programma offre una soluzione completa e molto facile da utilizzare, che permette di costruire un negozio virtuale completo, con una vetrina dei prodotti estesa a tutto il mondo.

Sistema operativo:
Windows 95, 98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 840.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Igrafx Professional
Produttore: **Micrografx**
tel. 0372.46.13.90

Micrografx propone questo software per chi vuole sviluppare diagrammi strutturati e liberi, di rete, di processo e software. Inoltre l'integrazione dell'architettura con la tecnologia *Microsoft Visual Basic for Applications* permette agli utenti più esperti di potenziare e personalizzare le proprie soluzioni. Igrafx è compatibile anche con il pacchetto Office di Microsoft e con la funzionalità *Ole* (*Object linking and embedding*).

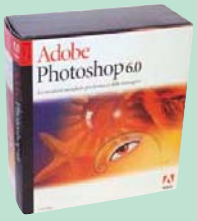
Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 1.010.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Photoshop 6
Produttore: **Adobe**
tel. 02.92.13.03.31

Questo software è un vero "mostro sacro" nel settore della grafica e del publishing. In questa nuova versione è stata perfezionata l'integrazione con gli standard di interfaccia Windows. Interessanti gli effetti che si possono applicare al testo, e ottimo il miglioramento del supporto ai profili colore. Peccato solo per il prezzo che è ancora molto elevato, ma sicuramente rapportato alla vocazione professionale del prodotto.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt 4.0, 2000
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 2.562.000

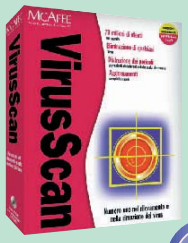


VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Mcafee Virus Scan 5.15
Produttore: **Mcafee**
tel. 02.92.65.01

Questa versione del famoso antivirus di Mcafee si presenta con una rinnovata interfaccia grafica. Le operazioni di base si raggiungono tramite il pannello principale. Le principali funzioni riguardano l'eliminazione dei virus, l'isolamento in quarantena di file sospetti o infetti, la protezione contro i pericoli provenienti da internet (controlli Activex e applet Java) e il controllo al volo dei messaggi di posta elettronica.

Sistema operativo:
Windows 95, 98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 95.000

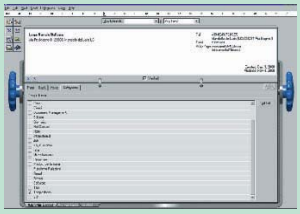


VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Corex Cardscan
Distributore: **It&o**
tel. 02.72.59.541

Questo programma risolve, senza compromessi, tutti i problemi legati all'archiviazione ottica dei biglietti da visita. In particolare, si apprezza la qualità del riconoscimento dei contenuti e il sistema di registrazione dei dati che consente di individuare rapidamente tutte le informazioni desiderate. Inoltre, grazie alle numerose utility incorporate, i risultati di una ricerca nell'archivio possono essere gestiti in maniera molto efficace.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 268.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Corel Draw 10
Produttore: **Corel**
tel. 02.64.67.22.44

Un modulo di animazione vettoriale nuovo e una miriade di piccole innovazioni, rendono questa versione di Corel Draw, uno strumento ancora più potente. Anche la facilità d'utilizzo è stata migliorata, risultando utile anche per chi non è grafico professionista. La suite interessa comunque principalmente i professionisti della grafica e del desktop publishing visto anche il prezzo elevato del pacchetto.

Sistema operativo:
Windows 98, 2000; Nt e Me
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 1.500.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Prodotti selezionati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 31/5/2001 - Iva inclusa

Starsiege: Tribes
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

L'evoluzione dei giochi d'azione in prima persona ha raggiunto il suo apice con Starsiege: Tribes, introducendo un concetto di gioco a squadre molto sofisticato. Il background degli scenari di Tribes 2 narra una trama che risale agli scontri tra i grandi automi antropomorfi della vecchia serie Starsiege. Il nuovo gioco non apporta cambiamenti di rilievo nel modo di giocare e nell'impostazione, ma l'aspetto grafico è molto migliorato.

Sistema operativo: Windows 95/98
Recensito: n. 63 - Giugno 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Desperados
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Desperados è concepito come un gioco tattico. Infatti è suddiviso in missioni successive di crescente difficoltà e ha la caratteristica di un'azione in tempo reale: vale a dire che il mondo circostante non aspetta, per reagire, che noi abbiamo finito di riflettere e completo il nostro turno, come negli scacchi. Il divertimento è accresciuto dalla qualità visiva del mondo simulato, che è eccellente e a volte sorprendente.

Sistema operativo: Windows 95/98
Recensito: n. 63 - Giugno 2001
Prezzo: L. 99.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Black & White
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

La premessa di questo gioco è che il giocatore sia una divinità, la cui estensione nel mondo tridimensionale del gioco è raffigurata da un puntatore del mouse a forma di mano. Ogni volta che la mano manipola oggetti, piante, animali o altro, gli abitanti che se ne accorgono considerano il gesto una miracolosa manifestazione di poteri divini. La loro fede aumenta, alimentando la riserva di energia a disposizione del dio per i miracoli veri e propri.

Sistema operativo: Windows 95/98
Recensito: n. 63 - Giugno 2001
Prezzo: L. 99.900

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Star Peace
Distributore: **3D Planet**
tel. 02.48.86.711

Star Peace è un gioco di strategia economica in tempo reale non molto diverso da titoli classici come Sim City 2000 e Transport Tycoon. Attenzione però che per entrare nell'universo di questo gioco è indispensabile una connessione a internet. Infatti Star Peace appartiene alla nascente categoria dei "mondi permanenti on line", di cui il cd rom che si acquista in negozio contiene solamente il *client* o interfaccia di collegamento.

Sistema operativo: Windows 95/98
Recensito: n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Alice
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

Alice è tornata nello specchio. Ma dentro di questo ha trovato un *Paese delle Meraviglie* trasformato in una contrada di incubo. Niente male come idea per ambientare uno *sparatutto*: perché di questo si tratta, anche tecnicamente, visto che il gioco edito da Electronics Arts si basa sul motore di Quake III. La piccola, bionda Alice, se vuole sopravvivere, deve prepararsi ad acrobazie quali sparare, saltare, schivare, scattare e mimetizzarsi.

Sistema operativo: Windows 95/98
Recensito: n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 99.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Giants
Distributore: **Halifax**
tel. 02.41.30.31

I protagonisti principali di Giants sono cinque umanoidi in vacanza, la cui astronave è naufragata in un'isola a prima vista deserta su un pianeta quasi tutto d'acqua. Alla ricerca di un modo per riparare l'astronave e tornare a casa, i *Meccaryn* scoprono che l'isola fa parte di un piccolo arcipelago, tutt'altro che deserto e per niente ospitale. Il pianeta è abitato da una razza di pacifici nanerottoli, i *Drittoni*, in lotta con i *Predoni del Mare*.

Sistema operativo: Windows 95/98
Recensito: n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 99.900

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Pccalcio
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Pccalcio è un vero e proprio simulatore di "stagione calcistica": imprenditoriale, finanziario, manageriale, gestionale e tattico. È compreso un simulatore grafico più che discreto con il quale è possibile guardare le partite e giocarle sul serio. È possibile inoltre impersonificare qualsiasi personaggio: presidente, direttore generale e allenatore. Si può giocare per venti stagioni di fila o simulare una singola partita.

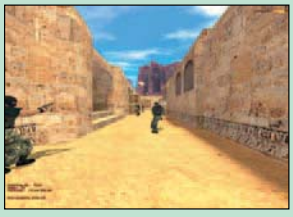
Sistema operativo: Windows 95/98
Recensito: n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 39.000

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Half-Life Generation
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Oggi, a poco più di due anni di distanza, il gioco Half-Life di Valve Software, è ancora uno dei migliori *shooter* in circolazione. Questa versione aggiornata è un'ulteriore occasione per goderne in pieno tutto il potenziale. Nei tre cd della confezione infatti, oltre alla versione originale del gioco, troviamo alcuni *add-on*, tra cui Opposing Force e Counter Stike, che ne moltiplicano il valore in termini di durata e divertimento.

Sistema operativo: Windows 95/98
Recensito: n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 99.900



VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Prodotti selezionati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 31/5/2001 - Iva inclusa

Stabat Mater
Distributore: **Filarmonica della Scala**
tel. 02.72.02.36.71

Lo Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi diretto da Riccardo Muti e alcuni affreschi di Gaudenzio Ferrari sono i due protagonisti di una suggestiva combinazione di esperienze visive e musicali che vede la luce su un nuovo tipo di supporto. Si tratta infatti di un "dvd plus", da un lato cd audio e dall'altro dvd. La produzione è stata realizzata da Musicom inaugurando la collana "Musica nei luoghi d'arte".

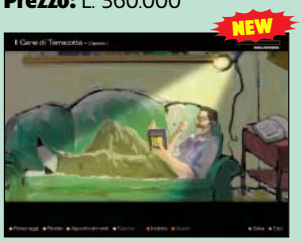
Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 63 - Giugno 2001
Prezzo: L. 40.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Il cane di terracotta
Distributore: **Sellerio Editore**
tel. 091.62.54.19.41

Con questo libro interattivo "digitale" il protagonista è il famoso commissario Montalbano con cui interagisce il giocatore, che deve quindi conoscerlo abbastanza da scegliere la frase giusta per fare proseguire la storia. A margine del gioco vero e proprio c'è quello della ricerca e della scoperta di un linguaggio, di parole e modi di dire che definiscono l'universo di Vigata, che è poi il luogo tipico della sicilianità.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 63 - Giugno 2001
Prezzo: L. 360.000

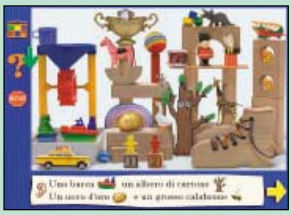


VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Il gioco dell'occhio
Distributore: **Erickson**
tel. 0461.82.98.33

Erickson propone Il gioco dell'occhio per sviluppare le abilità di base di lettura, matematica, logica e la creatività nei bambini tra i 3 e i 5 anni. È possibile accedere a sei diverse stanze: *Natura, cubi e blocchi* propongono indovinelli da risolvere così da introdurre la lettura, *Hula Ops* e *sequenze buffe* presentano oggetti da riordinare così da rafforzare le abilità matematiche. Ci sono anche *Cassetti matti* e *Crea il tuo gioco dell'occhio.*

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 59.000



VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Movie maker
Distributore: **Lego**
Tel. 800.67.09.75

Movie Maker è un kit che permette ai ragazzi di trasformare la propria cameretta in un vero studio cinematografico in modo da avvicinarsi al cinema in modo divertente e professionale. Con questo strumento, i giovani registi potranno realizzare e registrare il proprio film grazie a un set completo di videocamera usb, materiali da costruzione, personaggi Lego e un software per il montaggio sul personal computer.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 399.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Adibù prescolare
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Divertire i bambini e aiutarli nella crescita, è l'obbiettivo di questo programma. I bambini infatti verranno trasportati nel paese immaginario di Adibù dove, attraverso disegni animati, attività e giochi che stimolano, impareranno a leggere e a fare i conti. Il prodotto è suddiviso in due cd rom, il disco ambiente e quello applicazioni. In particolare nel secondo cd rom vengono affrontati i primi elementi e i concetti legati ai numeri e alle lettere.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 79.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Adibù prima elementare
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Anche questo pacchetto affronta i primi elementi e i concetti basilari legati ai numeri e all'alfabeto. Il primo cd rom per creare e giocare, contiene dieci attività, tra cui i *Puzzle animati* che aiutano a sviluppare la capacità logiche. Nel secondo cd rom sono contenute 90 attività che coprono tutte le aree educative più importanti per i bambini nel loro passaggio dalla scuola materna a quella elementare.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 79.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Knights' Kingdom
Distributore: **Lego**
Tel. 800.67.09.75

Indirizzato ai bambini a partire dai nove anni, questo videogame Knights' Kingdom ci catapulta nel medioevo, epoca in cui dobbiamo dare origini a un nostro regno, governarlo e proteggerlo dalle incursioni dei nemici. All'interno dell'avventura i personaggi hanno ovviamente le sembianze dei tipici omini Lego, così come le costruzioni che sono state fatte impiegando i famosissimi mattoncini.

Sistema operativo:
Windows, 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Stunt rally
Distributore: **Lego**
Tel. 800.67.09.75

In questo gioco possiamo effettuare una spericolata corsa di automobili che si svolge su una ventina di percorsi diversi, differenti tra loro sia per la tipologia del tracciato che per le condizioni climatiche e di illuminazione. Scelto poi il tipo di vettura che si intende guidare ci si può lanciare in modo spericolato lungo le varie piste, tentando di contrastare gli avversari. È possibile anche settare la corsa secondo alcuni livelli di difficoltà.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

OCCASIONI

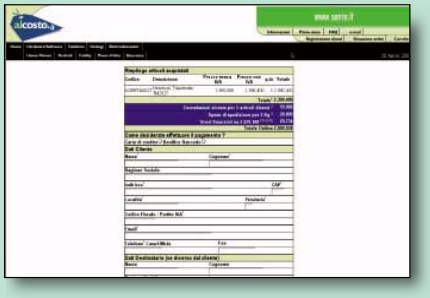
le *offertissime* in Rete

La sezione *Occasioni*, vuole ogni mese presentare siti internet in cui è possibile trovare delle offerte vantaggiose per il mondo dell'informatica.

Per effettuare un acquisto on line, senza quindi andare in negozio, purtroppo è bene ricordare che bisogna aggiungere al prezzo del prodotto le spese di spedizioni. Infatti la consegna a domicilio del materiale comprato è quasi sempre a carico dell'utente finale. Inoltre molto spesso bisogna anche pagare l'assicurazione per la merce spedita, in caso venga rubata o danneggiata. Ecco perché un consiglio che vi diamo è quello di effettuare un grosso ordine, piuttosto che tanti piccoli ordini dilazionati nel tempo, così da pagare un'unica spesa di spedizione.

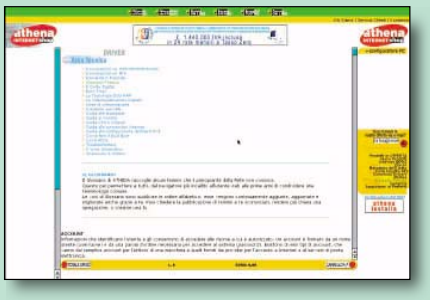
L'assicurazione, a seconda delle aziende, viene pagata in percentuale al peso totale della merce inviata, al suo valore totale, o con una cifra fissa che non varia a seconda dell'ordine effettuato. Una cosa quindi da fare subito quando si visita un sito e-commerce è quella di verificare le spese fisse che verranno aggiunte all'atto dell'ordine.

Nicolò Cislaghi



www.alcosto.it

La società Alcosto; lo dice il nome stesso dell'azienda, vuole tentare di proporre i propri prodotti a un prezzo molto vantaggioso. Il sito è molto ricco di articoli. Non troveremo solo computer e prodotti legati all'*Information Technology*, ma sarà possibile acquistare orologi, elettrodomestici e addirittura macchinari per il nostro benessere. L'acquisto è molto semplificato. Viene fornito infatti un riepilogo degli articoli acquistati, con il prezzo finale e una scheda con i campi da compilare per effettuare la transazione.



www.athenainternetshop.it

La società ligure si sta sempre più espandendo nel campo dell'informatica. Infatti per la sezione acquisti on line della sezione ha preferito scostarsi dal sito principale www.athena.it creando questo portale denominato anche *Internet Shop.* Oltre a essere un sito e-commerce, Athena ha inserito molti servizi per aiutare i propri clienti a scegliere con maggiore chiarezza i prodotti. È infatti presente anche un glossario tecnico in cui potremo trovare la spiegazioni di tutti quei termini tecnici non chiari.

www.cellulari.it

Per chi ama il mondo dei cellulari, questo è un sito sicuramente da visitare. Al suo interno sono presenti le recensioni di quasi tutti i cellulari presenti oggi sul mercato, i rispettivi prezzi e la possibilità di scoprire le offerte più vantaggiose. È presente anche un servizio molto utile. Chi avesse infatti smarrito il manuale del proprio telefono cellulare, può gratuitamente scaricarlo da questo sito in versione digitale e consultarlo sul computer e addirittura stamparlo. Sono presenti i manuali di moltissimi cellulari oggi in commercio.

www.weblanet.it

Weblanet è una società di Caserta poco conosciuta da molti addetti ai lavori, ma grazie a internet si sta facendo largo nel campo dell'e-commerce. I prodotti maggiormente venduti sono desktop e portatili di marca. Troveremo però anche stampanti, fotografiche digitali e scanner. Lo sconto minimo garantito è pari al 10%. Weblanet fornisce inoltre anche soluzioni personali per le aziende e tramite l'indirizzo mail info@weblanet.com è anche possibile inviare una propria configurazione così da ottenere un preventivo personalizzato.

Il meglio del su internet

Quando Internet prese forma nei laboratori delle università americane, lo scopo principale era quello di assicurare che le comunicazioni tra i nodi strategici del potere nazionale non si interrompessero in caso di attacco da parte di una potenza nemica. Archiviato il pericolo bellico, il web divenne lo strumento principale per lo scambio di informazioni a livello scientifico. A distanza di anni lo scenario è davvero cambiato.

Oggi Internet si è trasformato in un luogo di incontro e di condivisione che non ha precedenti per proporzioni e potenzialità. Il reale valore aggiunto della rete sta proprio in questa dimensione senza confini, che appartiene a tutti ma che nessuno può rivendicare in termini di proprietà. È da questo presupposto che nasce la filosofia del Free Internet, della gratuità del web. Sulla rete è possibile usufruire di innumerevoli servizi, prodotti e informazioni non a pagamento, ma la vera grande risorsa gratuita è, in prima istanza, proprio il mezzo stesso. L'utilizzo gratuito del web, la partecipazione libera e spontanea dei navigatori, la possibilità di utilizzare un'infrastruttura che appartiene a ognuno di noi sono gli elementi cardine che distinguono Internet da altre forme di associazione.

Ci sono portali che raccolgono tutte le opportunità gratuite che si trovano in rete, così come siti dedicati a qualsiasi genere di offerta. Abbiamo selezionato per voi il meglio per: l'invio di sms, le e-mail, il download di software, la musica e l'informazione

di **Mark Perna**

- Per rinnovare i vostri bookmark
- Per trovare in rete tutto quello che non si paga

gratis

Internet è il luogo privilegiato per lo scambio gratuito

Quello che gratuitamente la rete ci offre è la possibilità di interagire e conoscere, di offrire e ricevere, di prendere e dare senza pagare dazio.

Ovviamente il web è un luogo aperto anche al commercio e al denaro, ma l'attitudine di utilizzo da parte degli utenti è rivolta più al baratto che allo scambio mercificato. La rete è gratis perché è di tutti e ognuno di noi contribuisce a renderla tale. Questo spiega il successo ottenuto fino ad ora dai servizi gratuiti, dai siti che mettono a disposizione del popolo del browser risorse e applicazioni di libero dominio.

Portali come Yahoo! (www.yahoo.com) o Virgilio (www.virgilio.it), non avrebbero mai raggiunto la notorietà e il favore del pubblico se avessero deciso di far pagare l'accesso alle loro pagine.

Questa tendenza sembra minata solo in parte dalla necessità di trovare fonti di reddito da parte di tali realtà, che purtroppo devono fare i conti con l'economia reale. L'introduzione dei primi servizi a pagamento da parte degli storici paladini del Free Internet, non rappresenta infatti il segno tangibile di un inesorabile declino di questa modalità di utilizzo.

Anzi, la rete smentisce il pericolo dell'utilizzo a pagamento, con una crescita esponenziale e quotidiana di iniziative gratuite come testimoniano i siti che raccolgono e segnalano queste opportunità.

Nomi e siti di riferimento

Tra gli spazi web di riferimento segnaliamo **Tutto Gratis** (www.tuttogratis.it), uno dei migliori disponibili in lingua italiana. Il sito è strutturato in modo organico e facile da navigare, con un tempo di scaricamento delle informazioni decisamente rapido. Nonostante la grafica non aiuti a valorizzare i contenuti di cui dispone, le recensioni elencate risultano tutte attendibili e ben illustrate. Le 12 categorie principali sono accessibili direttamente dall'homepage. La suddivisione riguarda lo scibile del variegato mondo del free Internet: *Software, Giochi, Musica, Video, Grafica, Internet, Telefonia, Editoria, Viaggi, Finanza, Lavoro* e *Varie*.

Ogni macro area è stata poi ulteriormente organizzata in raggruppamenti più raffinati che permettono di identificare il servizio che interessa senza ricorrere a un motore di ricerca. Solo la categoria *Software* è stata suddivisa in ben 27 aree, spaziando di calendari a Linux, dalle patch ai programmi di videoscrittura. Il sito mette a disposizione degli utenti anche altri interessanti contenuti come la raccolta dei siti dedicati agli sconti che è possibile trovare in rete, i concorsi a premi a cui di può partecipare e tutte le occasioni per fare soldi con internet. Una vera e propria bibbia on line.

Un'alternativa a questo sito è rappresentata da **Tutto Free** (www.tuttofree.com). Si tratta di un web tematico dedicato al gratis in rete, ben organizzato e ricco di molte recensioni. Nella pagina principale sono messe in evidenza le novità del sito, con la segnalazione degli ultimi link aggiunti. Tra le categorie che meritano una menzione ricordiamo quella dedicata alla finanza, dove si possono trovare interessanti indicazioni per gli utenti che giocano in borsa. I siti più curiosi, le risorse più caratteristiche, i servizi più estremi sono invece elencati nella categoria Internet Free. Nelle sotto aree si può accedere alle risorse dedicate al tempo libero, alla navigazione anonima, alle consulenze on line, al lavoro e molto altro ancora. Il sito mette a disposizione dei navigatori anche diversi servizi, regolarmente gratuiti: dall'invio di sms, alla raccolta di manuali.

Di pratica utilità per i navigatori della rete ricordiamo anche **Free Online** (www. freeonline.it), una delle migliori guide italiane alle risorse gratuite in rete. Il sito in realtà tratta diversi argomenti, ma con una netta prevalenza dedicata a questo tema. La struttura è piuttosto lineare e si articola attraverso un ricco indice anch'esso organizzato per categorie.

Tra le varie voci segnaliamo anche una dedicata all'universo femminile, alle aste e annunci, e una sezione pensata per un pubblico di soli adulti. Nel menù di Free Online si può accedere anche all'area dove sono archiviati i link a tutti i migliori manuali e guide disponibili in rete. Da non perdere la sezione dedicata ai tool: dizionari, meta-motori, traduttori, posta elettronica, invio di sms.

Per dovere di cronaca e di completezza segnaliamo anche il sito **Netgratis** (www.netgratis.org) e **Gratis.it**. Il primo ha una impostazione tipicamente da sito portale dove oltre alla directory delle risorse in rete, sono disponibili numerosi servizi aggiuntivi di pratica utilità, come il calcolo del bollo auto, del codice fiscale, la verifica della partita Iva, l'elenco delle farmacie di turno. Gratis.it ha invece una vocazione internazionale, con i testi e le informazioni presenti sia in italiano che in inglese, e un completo elenco di risorse disponibili nei siti oltreoceano.

Tutti questi siti dimostrano concretamente come sia diffusa e condivisa la filosofia del Free Internet, tuttavia suggeriamo di non lasciarsi prendere dall'entusiasmo e di non rinunciare mai a quelle precauzioni che dovrebbero distinguere qualsiasi tipo di navigazione in rete. Attenzione quindi alle trappole, dietro la voce "Gratis", si nascondo a volte truffe e speculazioni. ●

Come valutare i siti

La valutazione di un sito web non è mai semplice e nonostante gli sforzi soffre sempre, anche se in minima parte, di un inevitabile giudizio personale.
Per essere quindi il più possibile oggettivi abbiamo deciso di utilizzare dei criteri di merito specifici: qualità dei contenuti, aggiornamento, qualità grafica del sito, facilità di navigazione e in questo caso anche qualità del servizio erogato.
Nella valutazione di un contenuto gratuito abbiamo quindi tenuto presente non solo l'analisi del servizio in se stesso, ma anche del contesto in cui si trova. In altre parole abbiamo ritenuto giusto assegnare un punteggio da 0 a 5 sia al sito web che all'applicazione o al contenuto fruibile gratuitamente.
La media di questi due parametri ha prodotto il giudizio finale. I siti con contenuti di indubbio valore qualitativo, affidabili, attendibili e utili per un pubblico eterogeneo, che sono risultati anche aggiornati continuamente, facili da navigare e con una grafica intuitiva e agevole da scaricare hanno ovviamente ottenuto i voti più elevati.
Sono stati invece un po' più penalizzati quei servizi che non hanno ottenuto un valore positivo in ognuno di questi criteri.

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica!
www.pcopen.it/assistenza

Andate al sito e poneteci le vostre domande

PC OPEN on line
www.pcopen.it

1 Telefonia: la mania degli sms

Il piacere dell'Internet gratis si amplifica con l'utilizzo di servizi tradizionalmente a pagamento. L'invio di messaggi sms è un esempio tangibile di tale beneficio. Questa forma di comunicazione, sempre più popolare e largamente diffusa ha conosciuto un vero e proprio boom da quando la rete permette l'invio dei messaggi direttamente via web. L'offerta è piuttosto ampia e sempre in corso di aggiornamento. I siti che offrono questo servizio non si differenziano in modo sostanziale, perché il principio di funzionamento è praticamente lo stesso. Nella maggior parte dei casi ci si deve iscrivere, e questo permette di accedere a funzionalità avanzate come l'invio multiplo o il riconoscimento del mittente. L'utilizzo del servizio è semplice e immediato anche se nessun sito gratuito è in grado di garantire la consegna del messaggio.

▸ Tra i primi al mondo

Mtn ▶ **www.mtnsms.com**

È probabilmente uno dei primi siti al mondo che ha iniziato ad offrire l'invio gratuito degli short message. Il servizio viene fornito direttamente dalla Telecom del Sud Africa e si caratterizza per una netta impostazione internazionale, risultato di numerose partnership con i principali operatori di telefonia del globo. Con Mtn è infatti possibile inviare messaggi ai telefonini di oltre 40 paesi. Per accedere al servizio è necessaria una registrazione che prevede la compilazione di un modulo on line con poche e sintetiche voci. La registrazione consente di ottenere username e password, che si renderanno necessarie a ogni nuovo accesso al sito, a meno di non accettare un coockie. L'invio dei messaggi può avvenire in due modi: sms-xtra e sms-xpress. Nel primo

caso è consentito l'invio multiplo a più utenti, nel secondo caso l'invio è possibile a un solo utente, ma risulta più veloce.

Giudizio ●●●●◗

▸ Semplice e affidabile

Italia Online ▶ **www.sms.iol.it**

Il servizio Sms di Italia Online è disponibile in modo diretto solo agli utenti Internet di Libero e ai vecchi utenti di Iol.
Tutti gli altri necessitano di una registrazione piuttosto snella che consente di utilizzare anche gli altri servizi offerti ai membri della comunità. La grafica, leggera e di buona fattura, permette di scaricare piuttosto rapidamente la homepage del servizio. Il campo di immissione del testo permette di tenere sotto controllo le battute rimanenti attraverso un contatore a scalare. L'inserimento del numero di telefono è agevolato con l'elenco prestabilito dei prefissi telefonici.Sms Iol permette l'invio simultaneo dello stesso messaggio a tre persone differenti, che possono essere anche utenti di diversi

operatori. La sicurezza è garantita dall'inserimento obbligatorio della password. Dispone anche di rubrica e invio differito.

Giudizio ●●●●

Free Sms ▶ **www.FreeSms.net**

Il servizio offerto da Free Sms è di eccellente qualità. Estremamente rapido nella consegna dei messaggi e piuttosto affidabile, permette di inviare sms liberamente e senza limiti. L'accesso al sito e al servizio non richiede alcuna registrazione. Dalla pagina principale è possibile scrivere direttamente il testo del messaggio e inviarlo a qualunque cellulare italiano. Il sito è in inglese, ma i campi sono talmente intuitivi che non è richiesta nessuna competenza linguistica. Prima di inviare l'sms è necessario selezionare il paese di destinazione tra quelli in elenco. Il servizio permette anche di inviare messaggi concatenati superando il limite massimo di 146 caratteri. Lo spazio occupato dalla voce "mittente" è però eccessivo.

Giudizio ●●●◗

Jumpy Sms ▶ **www.jumpy.it**

Jumpy Sms è il servizio ideale per inviare messaggi ad amici e amanti, in ogni occasione e ogni contesto. Per chi infatti è a corto di idee e non sa mai cosa scrivere, Jumpy offre un valido aiuto attraverso un elenco di frasi già pronte per l'uso. Suddivise in diverse aree, dalle citazioni ai proverbi, dalle parole d'amore alla Legge di Murphy, le frasi vengono direttamente scritte nel campo di testo semplicemente selezionandole. Per l'invio è sufficiente selezionare il prefisso nell'apposito menu e indicare il numero di telefono. I caratteri disponibili sono 125 ed è possibile inviare anche simpatici "smile" a scelta tra quelli messi a disposizione. L'affidabilità non è eccellente, specialmente in certe fasce orarie.

Giudizio ●●●

Gsmbox ▶ **www.Gsmbox.com**

Il servizio di short message messo a disposizione da Gsmbox è solo uno dei tanti pensati per gli appassionati di cellulari e di Internet. Il suo punto di forza risiede nella comodità e praticità di utilizzo. Per usufruire dell'invio è infatti sufficiente inoltrare il messaggio direttamente dall'home page. Nello spazio dedicato agli sms, è possibile inserire direttamente il testo e il numero di telefono, selezionando il prefisso attraverso un pratico pop menu. Prima dell'inoltro Gsmbox fornisce una pagina riassuntiva di conferma. Il servizio è completamente gratuito e illimitato. Per avere un accesso qualitativamente superiore, con la possibilità di inviare messaggi con il proprio numero come mittente è necessaria l'iscrizione.

Giudizio ●●●

Kataweb ▶ **www.freesms.kataweb.it**

Considerato da sempre uno dei migliori siti per inviare Sms, il servizio offerto da Kataweb è purtroppo diventato scomodo e poco pratico. Per inviare i messaggi infatti è ora necessario registrarsi compilando un modulo di adesione particolarmente lungo. Per ottenere la possibilità di utilizzare il vostro numero come mittente è necessario farsi inviare sul cellulare un codice da utilizzare per completare la registrazione. Il servizio permette di inviare gratuitamente un solo messaggio al giorno, verso qualsiasi operatore mobile. L'accesso avviene attraverso login e password. Una volta entrati nell'area dei messaggi è possibile usufruire della rubrica e della verifica testo. La consegna dei messaggi avviene piuttosto rapidamente.

Giudizio ●●◗

2 Internet: a ciascuno la sua e-mail

La posta elettronica è certamente tra i servizi gratuiti disponibili in rete più usati e apprezzati. La disponibilità di un account on line con i benefici di poter consultare e inviare i messaggi ovunque ci si trovi e in qualsiasi momento, sono le ragioni che ben spiegano la proliferazione di questo genere di *"free-stuff"*. L'offerta sul web di portali e comunità che mettono a dispostone un servizio di e-mail è talmente ampia da lasciare ai navigatori solo l'imbarazzo della scelta. La sottoscrizione di un account di posta richiede sempre una registrazione e in alcuni casi è obbligatorio l'utilizzo almeno saltuario di questa e-mail. I servizi più evoluti mettono a disposizione dell'utente sia lo spazio illimitato che la possibilità di consultare i messaggi anche con i tradizionali software di posta, tipo Outlook o Eudora.

▸ Prestazioni made in Usa

Netaddress ▶ **www.netaddress.com**

Tra i migliori servizi di e-mail merita una menzione quello offerto da Netaddress. Questo provider americano è stato uno dei primi a rendere disponibile in modo gratuito un account di posta. Efficienza e prestazioni sono i due elementi cardine del servizio.
Sempre in costante aggiornamento e miglioramento Netaddress garantisce un eccellente livello qualitativo con la garanzia di consegnare e ricevere i messaggi praticamente in tempo reale. Per usufruire di simili privilegi è necessario compilare l'apposito modulo di iscrizione. L'estensione del vostro account sarà "usa.net", ma non sarà facile trovare liberi i nomi più comuni.
L'accesso on line avviene tramite *login* e

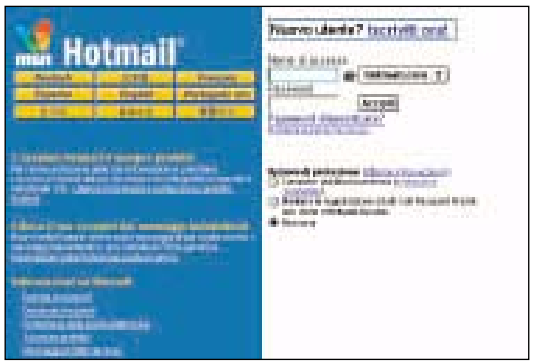
password ed è possibile impostare una funzione di sicurezza che impedisce l'accesso alle pagine consultate in caso si utilizzi un terminale pubblico.

Giudizio ●●●●◗

▸ Il migliore e il più diffuso

Hotmail ▶ **www.hotmail.com**

Non c'è migliore garanzia che i grandi numeri. Hotmail, il servizio gratuito di posta elettronica messo a disposizione da Microsoft conta attualmente più di 100 milioni di account, una cifra che non lascia dubbi sulla qualità del servizio. L'applicazione è interamente disponibile in italiano e anche la registrazione può essere fatta nella nostra lingua. Lo spazio a disposizione per la memorizzazione on line dei messaggi è solo di 2 MB per account, ma è possibile incrementare questo spazio utilizzando Outlook Express di Internet Explorer 5.0, in modo che i messaggi vengano scaricati sul disco rigido del computer. Hotmail utilizza connessioni protette Ssl per crittografare il nome di accesso e la



password in modo da assicurare la massima protezione. Tutti i messaggi vengono poi protetti da eventuali virus attraverso l'utilizzo automatico di Mcafee Virusscan.

Giudizio ●●●●◗

Yahoo! Mail ▶ **http://mail.yahoo.it**

Con Yahoo! Mail state pure certi che non avrete bisogno di account aggiuntivi di posta. Il servizio di e-mail gratuito messo a disposizione dal principale portale mondiale, è tra i più utilizzati e apprezzati dal popolo della rete. L'iscrizione obbligatoria permette anche si usufruire degli altri servizi offerti sul sito di Yahoo! È possibile ottenere un account con estensione yahoo.it e yahoo.com. L'interfaccia utente è semplice e intuitiva, e permette di utilizzare diverse funzionalità evolute, come la rubrica e i filtri. Se ricevete numerosi messaggi, potete anche organizzare e gestire diverse cartelle (folder) in modo semplice e immediato. È possibile impostare l'auto-replay e scaricare i messaggi via Pop.

Giudizio ●●●●

Mail.com ▶ **www.Mail.com**

Se per voi la posta elettronica è principalmente uno strumento di lavoro e avete bisogno di un account professionale, la scelta non può che ricadere su Mail.com, uno dei migliori servizi americani, da poco acquistato da Easy Link. Il suo punto di forza risiede proprio nella disponibilità degli account con un'ampissima scelta di estensioni: post.com, usa.com, consultant.com, europe.com, engineer.com, e molti altri. Il sito funziona bene ed è piuttosto affidabile. Semplice da usare, grazie anche ad una grafica sobria e intuitiva, permette di gestire e-mail esterne, di utilizzare altri programmi Pop e di inviare messaggi automatici di risposta.
Ovviamente sono supportate le funzioni di filtro, firma e cambio password.

Giudizio ●●●●

Genie ▶ **www.genie.it**

Tra i migliori servizi e-mail gratuiti disponibili in rete segnaliamo anche quello offerto da Genie.it, il portale italiano di British Telecom. Previa la solita registrazione, che consente di usufruire di numerosi benefici sul sito, è possibile utilizzare la posta elettronica senza alcun problema e con pochi vincoli. Genie mail mette infatti a disposizione degli utenti ben 100 MB di spazio per archiviare i propri messaggi e la possibilità di scegliere tutti gli alias che si vuole.
Il servizio permette anche di gestire le diverse cartelle, di effettuare il controllo ortografico del testo, di impostare una firma e di creare un messaggio di auto-replay. L'interfaccia grafica è piuttosto essenziale. È possibile leggere le e-mail anche via Wap.

Giudizio ●●●◗

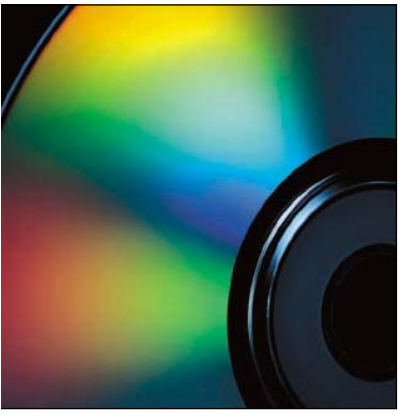
Freemail ▶ **www.webmail.supereva.it**

Il servizio di Freemail, ora entrato a far parte del portale Super Eva, è stato uno dei primi in Italia. Semplice e veloce da gestire, consente di controllare la posta elettronica direttamente in rete utilizzando una qualsiasi connessione. Dopo esservi iscritti e aver scelto il vostro user name che ha per estensione "SuperEva.it", potete inviare e ricevere qualsiasi tipo di e-mail, con o senza file in attach. Le icone del servizio sono chiare e immediate, facili da utilizzare anche per i meno esperti. Il funzionamento è piuttosto buono e le funzioni numerose. Oltre alla gestione delle cartelle e ai filtri, è possibile impostare la firma automatica, l'inoltro di altri indirizzi di e-mail, il risponditore e il replay.

Giudizio ●●●

3 Informatica: a tutto download

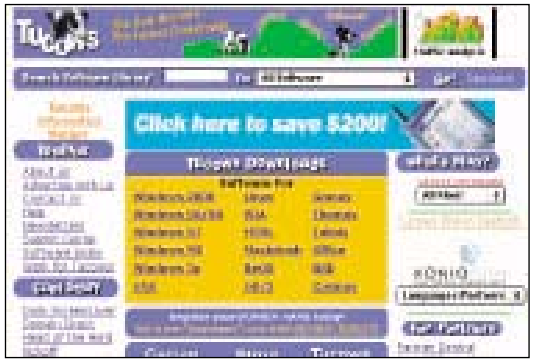
L'acquisizione gratuita di software rappresenta da sempre uno degli elementi centrali del Free Internet. La rete è infatti nata proprio per lo scambio e la circolazione di contenuti tecnici e informazioni specifiche, dominio privilegiato degli informatici e degli appassionati di computer. Sul web sono disponibili milioni di software da scaricare in modo gratuito. Non sempre sono programmi totalmente "free", il più delle volte infatti ci si imbatte in prodotti *"shareware"* o versioni *"trial"* di prodotti a pagamento. Ma l'elemento centrale risiede proprio nella libera circolazione, nella possibilità di provarli gratuitamente, magari addirittura contribuire a distanza allo sviluppo di nuovi prodotti. Per gli utenti normali, la rete è invece il posto migliore dove trovare l'applicazione giusta nel momento in cui si rende necessaria.



▸ Il pascolo tecnologico

Tucows ▶ **www.tucows.com**

Il punto di riferimento in rete per chi è alla ricerca di software da scaricare e provare è indubbiamente Tucows. Un sito che ha costruito la sua fama con una lenta e inesauribile crescita sia in termini di programmi resi disponibili, sia in termini di autorevolezza e affidabilità. Il sito americano dispone diversi mirror anche in Italia (es. http://tucows.iol.it), proprio per facilitare il download dei software. Organicamente suddiviso per tipologie, da Windows 2000 a Be Os, passando per Linux e Mac/Os, Tucows rappresenta una vera e propria biblioteca hi-tech. Tutti i programmi sono accompagnati da una scheda descrittiva estremamente dettagliata che informa sulle caratteristiche del prodotto, sul tipo di licenza, le dimensioni del file da



scaricare, e sul giudizio espresso dalla redazione interna. Curiosità, notizie e canali tematici completano il ricco patrimonio del sito.

Giudizio ●●●●●

▸ Italians do it better

Mondadori ▶ **www.volftp.mondadori.com**

Ecco un sito per chi desidera trovare programmi *shareware* e *freeware* ma con una chiara e netta vocazione nazionale che è stata amplificata da una sezione dedicata ai programmatori italiani. Tantissimi software, oltre 60.000, per ogni occasione. Organizzati in modo da rendere agevole la ricerca del prodotto che fa al caso vostro, i programmi si possono scaricare con notevole velocità grazie ad una struttura che garantisce un collegamento simultaneo di 7 mila accessi *ftp*. I programmi sono correlati da una scheda sintetica ma esaustiva con tutte le informazioni sull'autore e sul tipo di applicazione. Tra i servizi a disposizione merita una menzione *Cargo*, ovvero la possibilità di richiedere un file

presente su altri siti Internet particolarmente affollati o difficili da raggiungere. Notizie, recensioni e numerosi servizi completano l'offerta di questo sito.

Giudizio ●●●●◗

Download.com ▶ **www.download.cnet.com**

La completezza e la ricchezza di contenuti sono i punti di forza di Download.com uno dei più rappresentativi siti web a livello mondiale dedicati alla libera circolazione di programmi Le pagine web sono costruite in guisa semplice e con pochi fronzoli grafici in modo da rendere rapida la visualizzazione dei contenuti. I software sono stati suddivisi in 4 grandi aree: *Pc*, *Mac*, *Linux* e *Hendhelds*. A sua volta ogni area è stata organizzata per tipologia di software che permette una facile identificazione dei programmi per una scelta confrontata. La scheda descrittiva dei software è eccellente. Molte informazioni, chiare, immediate e utili. In modo particolare ci è piaciuta la parte dedicata alle valutazioni.

Giudizio ●●●●◗

All Software.net ▶ **www.allsoftware.net**

Un archivio semplice e immediato che permette di scaricare software di qualità, di ogni genere. Questa la filosofia di All Software.net, un sito amatoriale ben fatto e organizzato in modo da offrire oltre ai programmi anche utili informazioni.
La parte dedicata al software è stata organizzata per categorie e suddivisa per sistema operativo. Si va dai programmi per ascoltare la musica in formato Mp3 all'editing video, dai sistemi di sicurezza alle utility. La scheda prodotto è piuttosto sintetica, ma arricchita dai commenti degli utenti della rete e dal numero di download effettuati. Piuttosto ricca la parte dedicata alle recensioni e agli articoli. Da non perdere la sezione realizzata per fornire consigli pratici sugli argomenti più popolari.

Giudizio ●●●

File.it ▶ **www.files.supereva.it**

Sul sito File.it potete trovare non solo i programmi più popolari e più scaricati dalla rete, ma anche tante interessanti proposte per ogni genere di utente. Il sito, gestito direttamente dal portale Super Eva, permette infatti si accedere a numerosi software tutti organizzati in un semplice e intuitivo elenco: *Applicazioni*, *Giochi*, *Hot Files*, *Internet* e *Utilità*. Per un accesso meno selettivo potete consultare la sezione *Novità* e *Scelti per voi*. Ogni programma è accompagnato da una scheda sintetica che riporta le nozioni fondamentali del file da scaricare, compresa una anteprima grafica dell'interfaccia del software.
Per velocizzare la ricerca è invece disponibile un comodo motore interno. Grafica sobria, giovanile e facile da caricare.

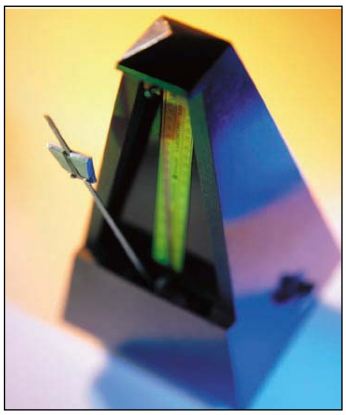
Giudizio ●●●

Freeonline ▶ **www.freeonline.it/italia/freeware.htm**

La creatività e l'ingegno italiano sono da sempre prerogative che ci riconoscono in tutto il mondo. Per avere una testimonianza di tale attitudine potete consultare la sezione dedicata al software italiano di Freeonline. Il sito dedicato al gratis in rete ha elencato per noi tutti i programmi gratuiti realizzati da sviluppatori italiani. Si tratta di un elenco variegato di applicazioni. La ricerca avviene attraverso una tabella che riporta il nome del programmatore, il tipo di software e il sistema operativo. Ogni programma è corredato da una scheda con una descrizione piuttosto esaustiva e delle note tecniche che permettono di valutare meglio l'applicazione.
Il download avviene in modo piuttosto rapido e senza alcun problema.

Giudizio ●●◗

4 Intrattenimento: let's music!



La crescita esponenziale degli utenti che scaricano ogni giorno file Mp3 e che ascoltano musica on line dimostra come questo genere di intrattenimento sia tra i preferiti dal popolo della Rete. Non è un caso. La digitalizzazione della musica ha infatti permesso la rapida affermazione sul web di nuovi fenomeni di consumo, e la gratuità non ha fatto che amplificare questa escalation. Il concetto dell' *"on-demand"*, ovvero "a richiesta", è partito proprio dalla musica. La possibilità di ascoltare il brano preferito quando più si desidera, ha rappresentato un volano per l'intero comparto. L'iniziale avversione delle case discografiche si è infatti oggi trasformata in una grande opportunità di business. Ma non è solo Mp3. La rete mette a disposizione centinaia di altre risorse: dalle radio on line ai testi musicali delle canzoni preferite.

▸ Il Re dell'Mp3

Mp3.com ▸ www.mp3.com

Il primato di questo sito non è solo dovuto al fatto di essere stato il primo ad offrire file musicali in formato Mp3 gratuiti da scaricare in Rete, ma l'incredibile successo di pubblico che l'ha reso l'indiscusso punto di riferimento per gli appassionati di e-music.
Alcune cifre possono aiutare a inquadrare Mp3.com: oltre 1 milione di brani disponibili, 150.000 artisti provenienti da 180 paesi, 160 milioni di pagine viste al mese, 1,2 milioni di file scaricati al giorno. Un gigante della musica on line che non ha rivali, né per completezza né per ricchezza. Per scoprire tutto quello che offre questo sito non vi basterebbe una vita, anche se la facilità di navigazione e l'interfaccia semplice e immediata permettono di muoversi tra le

migliaia di pagine senza alcun problema. Per trovare subito quello che cercate potete anche usare il comodo e motore di ricerca interna.

Giudizio ●●●●●

▸ Web musica all'italiana

Vitaminic ▸ www.vitaminic.it

Tra le storie di successo del nostro modo di fare web Vitaminic si distingue per il carattere innovatore e la capacità di costruire dal nulla una eccellente risorsa per gli appassionati di musica. In poco più di due anni è infatti diventata probabilmente la più grande comunità on line europea per i musicisti e per gli ascoltatori. Vitaminic è da una parte un palcoscenico virtuale per i nuovi artisti che desiderano farsi conoscere, e dall'altra un enorme juke box per coloro che desiderano scoprire nuovi talenti e nuovi miti da ascoltare. Il sito è strutturato in maniera organica, facile da navigare e rapido da scaricare. Il suo cuore centrale è rappresentato dalla sezione *Musica*, dove sono archiviati i file musicale degli

artisti emergenti. Tutti i brani sono suddivisi per genere in macro categorie che rendono più agevole la selezione delle canzoni da ascoltare.

Giudizio ●●●●

Rtl ▸ www.rtl.it

Il fenomeno delle radio on line è appena iniziato, ma già si intuisce a quale successo siano destinate. Infatti, non solo le stazioni radio tradizionali stanno conquistando posizioni di rilievo nei confronti di televisione e giornali, ma secondo alcuni sondaggi sono tra i primi posti come siti preferiti da parte degli utenti della Rete.
I motivi sono presto spiegati: musica e intrattenimento ovunque ci si trovi, senza problemi di sintonia e con la possibilità di scegliere i contenuti che ci interessano maggiormente.
Così si presenta Rtl 102.5 versione on line. I programmi si possono ascoltare in diretta con Windows Media Player, oppure selezionare nell'elenco delle trasmissioni. Molta musica, tanta informazione: bella radio.

Giudizio ●●●●

Luna Pop ▸ www.lunapopOnline.cjb.net

Il fenomeno della musica on line passa anche dai semplici appassionati con tanta voglia di comunicare e di fare comunità. Uno degli esempi migliori è rappresentato da questo sito non ufficiale dedicato ai Luna Pop, il complesso musicale che a spopolato in tutta Italia.
In questo sito si possono trovare moltissime informazioni sul gruppo, dalle immagini alla discografia, dai sondaggi alle dediche, dagli indirizzi utili alla mailing listi. Qui si trovano anche i testi delle canzoni, i file *Midi* da utilizzare per il karaoke e la sezione video dove si possono scaricare i clip della band.
Per essere un sito amatoriale risulta ben fatto, con molti contenuti in costante aggiornamento. Veloce da scaricare, ha una grafica colorata e piacevole.

Giudizio ●●●◗

Dance 70 ▸ www.dance70.com

Ecco un esempio di sito tematico che testimonia come la rete sia un luogo di incontro, scambio e condivisioni di passioni e interessi comuni. La musica anni 70 è l'argomento di queste pagine web, una vera e propria bibbia per i cultori e i curiosi di questo genere musicale che ha fatto storia e che non è mai tramontato. A portata di click avete a disposizione moltissime informazioni e curiosità sugli artisti che hanno segnato un epoca, con la storia, le canzoni, i link. Ma l'elemento forte di questo sito sono proprio le canzoni che si possono ascoltare in modo gratuito con *Windows Media Player*. Brani musicali diventati una rarità ordinati con metodo nell'elenco per artisti. Ottima musica, senza limitazioni, gratuita e fruibile ovunque ci sia una connessione a Internet.

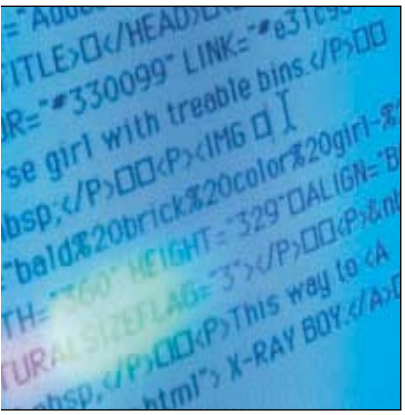
Giudizio ●●●◗

Tutti i testi ▸ www.tuttitesti.it

A quanti di noi sarà capitato di canticchiare sotto la doccia o di accodarci a un amico che strimpella la chitarra. Tanta musica, spesso in compagnia ma magari senza conoscere bene le parole delle nostre canzoni preferite. Per questo è nato Tutti i Testi, un sito semplice e senza fronzoli che ha come obiettivo proprio quello di raccogliere i testi di tutte le canzoni più conosciute. Attualmente sono oltre 4.000.
Queste pagine amatoriali permettono di accedere rapidamente ai testi degli autori preferiti attraverso un comodo elenco alfabetico. Un indice di questo tipo permette anche di raggiungere i siti degli artisti per avere maggiori informazioni sulle attività dei cantanti. Oltre ai testi si trovano anche curiosità, servizi e chat e forum.

Giudizio ●●●

5 Informazione: giornali on line



Quante volte avremmo voluto consultare una rivista o un giornale ma non l'abbiamo trovati in edicola? A chi non è mai capitato di perdere un articolo interessante e di non riuscire più a recuperarlo? La tecnologia e Internet sono venuti in nostro aiuto mettendo a disposizione degli utenti in rete un patrimonio inesauribile di informazioni. La diffusione delle pubblicazioni on line, in modo particolare la versione digitale delle testate cartacee, è un fenomeno che vanta ormai una lunga storia anche se gli editori che ci hanno creduto fin da subito sono stati molto pochi. Attualmente sono in rete quotidiani e riviste di ogni genere e provenienti da tutti i paesi del mondo. L'accesso a questi siti è quasi sempre gratuito e rappresenta una eccezionale opportunità per coloro che studiano e lavorano, ma anche per tutti i curiosi cittadini del globo.

▸ Autorevolezza d'oltreoceano

New York Times ▶ **www.newyorktimes.com**

Il New York Times è probabilmente il quotidiano più apprezzato e conosciuto del mondo, sicuramente è il più citato. Questa posizione di dominio è da attribuire in buona misura alla sua autorevolezza e alla fama che si è conquistato sul campo come giornale imparziale e preciso. Disponibile solo in lingua inglese, il New York Times offre quotidianamente un reportage del mondo che non ha uguali. Le sue sezioni, riportate in modo chiaro e immeditato sul sito, permettono di approfondire ogni tipo di contenuto: dalla cronaca alla politica internazionale, dall'economia alla salute. La versione on line è ovviamente molto più flessibile e consultabile della semplice trasposizione cartacea. Gli articoli sono impaginati

in modo chiaro e leggibile, e gli strumenti di ricerca avanzata permettono di trovare il contributo che state cercando, partendo dal 1996.

Giudizio ●●●●●

▸ Una visione privilegiata

Business Week ▶ **www.businessweek.com**

La versione on line del Business Week è una delle migliori risorse disponibili gratuitamente in rete per avere una visione privilegiata di quello che sta accadendo nel mondo.
Questa pubblicazione è infatti tra i più diffusi settimanali di lingua inglese, che conta anche una edizione europea.
Molta attenzione viene data alla politica e all'economia del pianeta, ma non mancano eccellenti reportage di attualità e costume.
Il sito permette di consultare in modo dinamico e semplice tutti gli articoli della versione in edicola, con una notevole quantità di contribuiti originali e approfondimenti presenti solo sul web. Tutte le sezioni del giornale sono accessibili con un clic dall'home page, oppure è

possibile richiamare gli articoli con un comodo motore di ricerca. Sono disponibili in formato digitale anche gli allegati.

Giudizio ●●●●●

La Repubblica ▶ **www.repubblica.it**

È il primo quotidiano on line italiano. Il sito è strutturato in aree tematiche in modo da rendere l'accesso alle informazioni più veloce e intuitivo. Oltre alla versione elettronica del numero in edicola,La Repubblica Online offre diversi contenuti originali. Tutti i principali avvenimenti nazionali e internazionali vengono illustrati direttamente in home page da dove è possibile anche monitorare l'andamento della Borsa. Per conoscere le ultime notizie è sufficiente riferirsi allo spazio chiamato *24 Ore*. Gli approfondimenti sono invece organizzati in sezioni eterogenee: *Cronaca, Politica, Economia, Cultura e Società, Sport,* ecc. Tra queste merita una menzione l'ottimo rapporto dedicato alle *Tecnologie* e a *Internet*.

Giudizio ●●●●◗

Il Sole 24 Ore ▶ **www.ilsole24ore.com**

La versione on line del primo quotidiano finanziario italiano è una fonte inesauribile di informazioni e notizie preziose per investitori e operatori professionali. Oltre a rendere accessibile alla consultazione elettronica tutti gli articoli del numero in edicola, il Sole 24 Ore permette di accedere ad una serie di sezioni studiate appositamente per gli utenti on line, passando dall'economia internazionale all'edilizia e territorio. Sono disponibili anche tutti gli allegati, tra cui segnaliamo quello dedicato alla new economy. Molti anche i servizi tecnici come quelli dedicati ai concorsi, ai mutui e alle scadenze fiscali. Dall'homepage è possibile verificare in tempo reale l'andamento delle principali piazze finanziarie del mondo e le valute.

Giudizio ●●●●◗

El Mundo ▶ **www.elmundo.est**

Uno dei vantaggi offerti dalla rete è quello di mettere a disposizione degli utenti risorse di qualità difficilmente reperibili altrove. Questo è l'esempio de El Mundo, il primo quotidiano spagnolo, da sempre considerato una delle migliori pubblicazioni europee. Il sito permette di leggere in lingua madre tutte le notizie offerte dal giornale, tutti i giorni, in qualsiasi momento da qualunque computer. Una comodità amplificata dal valore delle notizie e dai numerosi contenuti speciali messi a disposizione degli utenti della rete. In modo particolare merita una menzione la sezione dedicata alla *Tecnologia* e *60 Segundos*, un concentrato di notizie per chi a poco tempo. Interfaccia grafica e navigabilità eccellenti.

Giudizio ●●●●

Eday ▶ **www.eday.it**

L'evoluzione tecnologia della rete ha permesso che si diffondessero anche veri e propri giornali on line. Il vantaggio di queste pubblicazioni, nate su internet per gli utenti del web sono immediatamente tangibili. Se prendiamo ad esempio il caso di Eday, scopriamo che è possibile costruire in modo semplice e immediato un giornale su misura, personalizzato secondo le nostre necessità, solo con le notizie che ci interessano. La scommessa di Eday è poi quella di utilizzare questo supporto per stampare su carta il nostro giornale. Tutto il gusto del quotidiano tradizionale da stampare via Internet ogni giorno. Ovviamente è possibile leggere le pagine anche on line. Per utilizzare questo servizio è necessaria una registrazione.

Giudizio ●●●●

6 Miscellanea: di tutto, di più...

La rete è un'immensa risorsa di libero accesso. I contenuti e i servizi fruibili on line sono sempre di più, destinati a soddisfare ogni genere di richiesta. Chiunque abbia bisogno di un'informazione, un dato, un riscontro può utilizzare internet senza alcun vincolo e in modo gratuito. Il web mette a disposizione degli utenti un gran numero di pagine pubblicate in modo spontaneo da aziende e privati. Qualsiasi cosa stiate cercando, con ogni probabilità si trova in rete. Tra i diversi contenuti di pratica utilità potere usufruire di servizi che vi permettono di tenere sempre sotto controllo, ovunque vi troviate, i vostri appuntamenti o i numeri di telefono. Prima di partire potete consultare e stampare cartine elettroniche, oppure potete collegarvi on line per inviare una cartolina, leggere l'oroscopo, trovare un posto di lavoro...

▸ La mappa è on line

Mapquest ▶ **www.mapquest.com**

Un patrimonio inesauribile di informazioni per poter localizzare una qualsiasi destinazione del globo. Mapquest permette di ottenere una cartina elettronica semplicemente indicando nell'apposito campo di ricerca la nazione e la località desiderata. Le cartine offerte da questo servizio risultano estremamente dettagliate, potendo passare dalla topografia di una città fino all'indicazione delle vie o delle piazze di determinate aree urbane. La mappa viene creata in modo automatico in pochissimi secondi e viene visualizzata attraverso l'ausilio di una scala variabile. La funzione zoom permette di aumentare i dettagli a seconda del tipo di richiesta, in modo che sia sempre possibile contestualizzare un indirizzo preciso all'interno

di una specifica zona. Tutte le cartine si possono stampare, inviare via email e via fax, o salvare e riutilizzare quando servono.

Giudizio ●●●●●

▸ Appuntamenti sotto controllo

Agenda.it ▶ **www.agenda.it**

Quante volte vi sarà capitato di dimenticare l'agenda a casa e di non sapere più l'indirizzo del vostro prossimo appuntamento o il numero di telefono della persona da contattare?
Per correre in aiuto degli utenti più sbadati, ma anche di tutti coloro che desiderano avere un'efficiente risorsa on line, Agenda.it ha realizzato un sito pratico e funzionale.
Di libero accesso previa una registrazione piuttosto semplice e poco vincolante, questo sito permette di archiviare sul web ogni genere di informazione, utilizzando una interfaccia comoda e intuitiva. Agenda.it mette a disposizione dei navigatori un'agenda personale, una rubrica, una lista attività, un elenco di link

preferiti e un file manager sempre fruibili, ovunque ci si trovi, 24 ore al giorno. Oltre a questi servizi è possibile anche inviare gratuitamente sms e ricevere promemoria.

Giudizio ●●●●◗

Bluemountain ▶ **www.it.bluemountain.com**

C'è sempre un'occasione per ricordarci di qualcuno, per scambiare un augurio o un messaggio di amicizia, ma non sempre abbiamo il tempo di comprare, scrivere e inviare un biglietto. La rete serve anche a questo, a farci risparmiare tempo e non lasciarci sfuggire nessuna occasione per dire quello che pensiamo. Questo è il caso di Bluemountain, uno dei migliori siti che permettono di spedire cartoline elettroniche. Le "e-cards" sono ormai diventate uno strumento di comunicazione molto apprezzato, che permette la massima flessibilità e versatilità. Bluemountain mette a disposizione degli utenti un vasto numero di cartoline suddivise in diverse categorie per ogni evenienza. Tutti i biglietti elettronici sono personalizzabili.

Giudizio ●●●◗

Oroscopi.com ▶ **www.oroscopi.com**

Crederci o non crederci non è un problema, tanto prima o poi, nessuno escluso, il proprio oroscopo se lo legge. Ai cultori degli astri e agli occasionali fruitori dei consigli delle stelle suggeriamo di utilizzare la rete per risparmiare tempo e molto denaro.
Il web pullula infatti di numerosi siti che dispensano in modo gratuito oroscopi e previsioni. Tra i tanti vi segnaliamo quelli realizzati da Oroscopi.com, uno dei migliori su Internet e tra quelli "più attendibili". Oltre alle indicazioni quotidiane, segno per segno, sono accessibili in modo gratuito anche l'oroscopo del mese e quello dell'anno. Ai più motivati suggeriamo la consultazione del tema astrale e dei nodi lunari. Si possono calcolare anche l'ascendente e l'affinità di coppia.

Giudizio ●●●◗

Jobonline ▶ **www.jobonline.it**

Trovare lavoro non è mai stato facile, molte ore di ricerca e spesso poche occasioni davvero valide.
La tecnologia e in modo particolare Internet ha tuttavia permesso di mitigare simili amarezze mettendo a disposizione dei disoccupati un pratico aiuto. I siti di ricerca del personale, numerosi in rete, permettono infatti non sono di inviare gratuitamente i propri curriculum, ma soprattutto di ricevere concrete offerte di lavoro sulla base dei profili e delle richieste avanzate dalle aziende. Tra questi, Jobonline mette a disposizione degli utenti anche numerosi consigli e guide on line per tenersi sempre aggiornati sui cambiamenti nel mondo del lavoro. Tra queste meritano una menzione l'archivio dei concorsi pubblici e gli speciali sulle professioni.

Giudizio ●●●◗

Nonsololotto ▶ **www.nonsololotto.com**

Dietro un sogno si nasconde sempre una verità non facile da capire, ma spesso ricca di preziose indicazioni. Dopo Freud l'interpretazione dei sogni ha assunto un valore fondamentale nella psicologia moderna, ma al di là dei valori terapeutici i sogni vengono anche considerati in modo più popolare come elementi propiziatori della nostra vita. Per la smorfia ogni elemento di un sogno corrisponde a un numero da giocare al lotto e non sono rare le vincite. Per scoprire quali sono i numeri giusti e interpretare correttamente i vostri sogni visitate le pagine di Nosololotto.
In questo sito non solo troverete le indicazioni della smorfia, ma anche utili statistiche dei numeri usciti, di quelli che mancano da molto tempo, di quelli che si ripetono più spesso e delle ruote vincenti.

Giudizio ●●●

Firma digitale: ecco come si utilizza

Si tratta di una vera e propria rivoluzione nel rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Provato per voi un kit per dire addio alla carta

di **Tiziano Solignani**

La firma digitale è un sistema tramite il quale è possibile "sottoscrivere" anche i documenti non cartacei, in altri termini attribuirsi la paternità in modo legalmente certo e vincolante di un qualsiasi tipo di file: testo, immagine, audio, video e così via.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione destinata ad incidere profondamente nel modo di lavorare, di vivere ma anche di essere amministrati del mondo occidentale.

A tutt'oggi le comunicazioni tra utenti di computer avvengono in maniera informale, senza che sia garantita e certificata l'identità di colui che partecipa ad una transazione o anche ad una semplice conversazione in linea. Con l'implementazione su vasta scala della sottoscrizione elettronica, anche nelle transazioni telematiche il soggetto potrà essere sempre identificato con certezza.

Le implicazioni di tutto ciò sono numerosissime e tutte da scoprire e valutare nei prossimi anni: si va dalla possibilità di stipulare un regolare contratto via posta elettronica, all'invio anche di semplici raccomandate a ricevuta di ritorno via mail, all'inoltro di domande dirette alla partecipazione ad un appalto o concorso indetto da un ente pubblico, al controllo e monitoraggio delle attività anche interne compiute da un ente di interesse pubblico e così via.

È importante sottolineare che già oggi il sistema della firma digitale é previsto dalla legge italiana, ed in particolar modo dall'art. 15, comma 2° della legge 15 marzo 1997 e dal Dpr attuativo n. 513 10 Novembre 1997, per cui un documento informatico, sottoscritto digitalmente nei modi previsti dalla legge stessa, si considera esattamente alla stessa stregua di un documento cartaceo firmato di pugno.

Un documento informatico, insomma, anche in Tribunale o di fronte ad una Pubblica Amministrazione, ha lo stesso valore di un documento tradizionale.

Il kit a firma digitale offerto da Finital

Essendo, dunque, un sistema già previsto a tutti gli effetti di legge, diverse società si sono costituite "enti certificatori" ed offrono al pubblico il servizio della firma digitale.

Tra i vari enti certificatori, quello che sembra più attento alle esigenze del pubblico "consumer" sembra essere Finital (http://ca.finital.it) il cui kit di certificazione digitale abbiamo sottoposto a test.

Chi intende dotarsi della possibilità di firmare digitalmente un documento deve innanzitutto munirsi di un lettore di smart card, una periferica hardware che può avere connessione seriale, *pcmcia* o *usb*, necessaria appunto per la lettura della smart card cui é stato, dalla legge italiana, affidato il compito di contenere la firma privata dell'utente.

Si sarebbe potuta anche fare la scelta di adottare un sistema esclusivamente su base software, ma ovviamente non ci sarebbe stato lo stesso livello di sicurezza.

Dunque, chi vuole firmare digitalmente un documento con efficacia legale, deve installare nel proprio computer anche questo nuovo componente hardware, inserendolo nel proprio sistema con il relativo driver.

Finital offre diversi tipi di lettore, seriale o *pcmcia*.

Quello che abbiamo testato é il **Towitoko Chipdrive micro100** (www.towitoko.com), che va collegato sia alla porta Ps/2 che a quella seriale e può pertanto essere scomodo per chi ha altre periferiche, come ad esempio mouse, tastiere, scanner, collegate su quelle porte, che vengono ad essere occupate entrambe.

La smart card é il secondo pezzo hardware da utilizzare. Finital fornisce, all'interno del proprio kit di firma, una smart card con già il certificato digitale privato dell'utente inserito al suo interno. Sarebbe anche possibile per l'utente acquistare a parte una smart card e poi farsi mettere il certificato all'interno, ma sembra proprio che non ne valga la pena.

Le smart card fornite da Finital sono prodotte da Schlumberger e non hanno ancora certificazione Itsec ma sono autocertificate dallo stesso ente certificatore, così come consentito dalle disposizioni in materia sino al settembre del 2001, successivamente al quale é da prevedere che finalmente saranno disponibili sul mercato card certificate.

Una volta avuta la disponibilità di smart card, con relativo certificato al suo interno, e lettore, occorre installare il software di firma e di verifica, una applicazione tramite la quale é possibile creare i documenti firmati e verificare quelli che si sono ricevuti.

***Smart card** che contiene il chip con la vostra firma digitale e lettore: ecco come si compone il kit di Finital,uno degli enti certificatori che offre al pubblico il servizio della firma digitale*

Finital fornisce un software che si chiama **@Sign Console** e che consente di firmare un documento con il proprio certificato anche quando non si é connessi al server dell'ente di certificazione grazie alla presenza di funzioni off-line.

Come si firma nel cyberspazio?

Per firmare un documento, magari da inviare successivamente via posta elettronica, é sufficiente inserire la smart card nel lettore e lanciare @Sign Console.

Il programma presenta due "schede": una per la formazione di un documento digitale e un'altra per la verifica di un documento ricevuto.

Per firmare un documento sarà sufficiente selezionare il certificato che si vuole utilizzare, che nella maggior parte dei

casi sarà uno solo, quello residente nella smart card, selezionare il file che si vuole firmare e dare il comando di firma.

Il sistema, a questo punto, richiederà all'utente di digitare un codice *pin*.

Si tratta del *pin* della smart card, a 8 cifre, che costituisce un ulteriore fattore di sicurezza: bisogna tener presente che altrimenti ognuno potrebbe, se prendesse anche solo per un attimo la smart card di un altro, mandare in giro documenti firmati a tutti gli effetti con il nome di una persona diversa o magari fare anche testamento, sempre valido ed efficace di fronte alla legge, per l'ignaro proprietario della smart card.

Una volta digitato il codice *pin* il documento verrà "firmato". In realtà, il file originario verrà lasciato tale e quale era, mentre verrà creato un nuovo file, avente estensione *p7m*, che é la estensione definita dall'Aipa per i documenti digitalmente sottoscritti, conservante la estensione originaria ma solo come parte del nome, che contiene, "imbustato" il documento originario più la firma di colui che appunto l'ha apposta sullo stesso.

Facciamo un esempio

Per capire bene come funzionano le operazioni di firma e successivamente di verifica nella pratica immaginiamo un possibile caso di ricorso alla firma digitale: se, ad esempio, un tale intende formare un testamento e sottoscriverlo in maniera da renderlo valido di fronte alla legge scriverà un semplice file di testo, anche con il notepad fornito di serie con windows, salvandolo con il nome *"testamento.txt"*.

Poi aprirà @sign console e, dopo aver inserito la smart card di firma nel lettore (meglio non lasciarla sempre lì dentro per i motivi di sicurezza che abbiamo visto sopra!), selezionerà il file *testamento.txt* e darà il comando di firma.

Verrà generato un nuovo file, *testamento.txt.p7m*, che potrà essere inviato via mail, conservato su disco fisso, messo su un dischetto, cd rom o in qualsiasi altro modo mantenuto ma sarà sempre un testamento valido ed efficace a tutti gli effetti di legge.

Chi riceve il file con il testamento, testamento.txt.p7m, o chi deve ad esempio verificarne la validità come poniamo un notaio o un giudice di tribunale, non deve fare altro che usare il procedimento di verifica, che può avvenire tramite l'utilizzo del software @Sign Console oppure direttamente al sito dell'ente certificatore, nel nostro caso Finital, all'indirizzo http://ca.finital.it/@SignUtility-Sign.asp, ma sempre e comunque, anche nel caso di utilizzo dell'applicazione locale, con un collegamento internet attivo. La procedura di verifica consiste nel fare il percorso inverso. Si prende il documento firmato, selezionandolo dalla sua posizione, e si ottiene il file "originario" senza la firma, per così dire "sbustato", analogamente a quello che si fa quando si apre una busta e si estrae la lettera che vi era contenuta.

Seguendo il nostro esempio, agli esiti del procedimento di verifica, verrà ottenuto, dal file testamento.txt.p7m un file testamento.txt contenente appunto il testo del testamento. La cosa fondamentale però non é l'ottenimento di un testo leggibile, ma la certificazione che viene fatta all'interno di questa procedura che il documento é stato "imbustato" da una certa persona titolare della firma digitale.

La marca temporale e la data certa del documento digitale

Un documento digitale, oltre che firmato, può essere anche, con il software messo a disposizione da Finital, soggetto all'applicazione di marca temporale.

Precisamente, il documento deve essere prima firmato e poi soggetto all'applicazione della marca.

La marca comporta nuovamente un mutamento nell'estensione del file, che diventa *Tms* (*timestamp*), conservando le due precedenti estensioni, quella originaria del file e quella della firma digitale.

Nel nostro esempio, il file *testamento.txt* diventerebbe *testamento.txt.p7m.tms*.

La marca temporale conferisce una dimensione cronologica precisa ad un documento con tutti gli effetti di legge, gli conferisce cioé la data certa, cosa che in moltissimi casi può essere fondamentale.

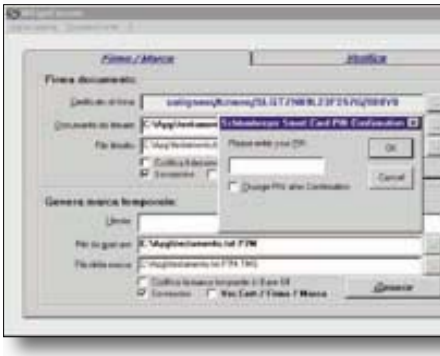
In presenza, ad esempio, di due testamenti rilasciati dalla stessa persona é di importanza vitale stabilire quale sia quello che é stato fatto dopo, perchè é quello che prevale.

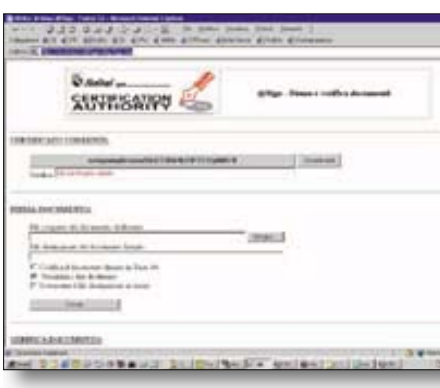
E la posta elettronica?

Attualmente, con i più diffusi client di posta elettronica, tra cui Outlook e Outlook Express, non é possibile utilizzare i certificati previsti dalla legislazione italiana, conseguentemente anche il certificato @sign di Finital. Chi volesse utilizzare un certificato per firmare digitalmente i propri messaggi di posta elettronica, dovrebbe procurarsi il diverso certificato @sign secure, sempre fornito da Finital, il quale, tuttavia, non é al 100% in regola con le prescrizioni di legge e la cui validità potrebbe sempre essere contestata.

La ragione di questa incompatibilità sta nel fatto che Microsoft, nel progettare i propri client di posta elettronica, ha scelto di adottare nella struttura dei certificati due campi, *digital signature* e *encription*, che non fanno parte della struttura che Aipa ha pensato per i certificati di firma digitale a norma di legge.

Nell'attesa che vengano rilasciati sul mercato client di posta elettronica compatibili con la struttura dei certificati previsti dalla legislazione italiana, l'unico sistema per inviare messaggi firmati é utilizzare file di testo da sottoscrivere digitalmente e poi inviare come allegati.





Ecco in pratica come si appone una firma digitale con il kit fornito da Finital.
Si parte dal proprio documento (file .txt) e si lancia il software @Sign Console; si inserisce la smart card che contiene la firma privata dell'utente nell'apposito lettore collegato al personal computer.
Si selezione il file.txt e si dà il comando di firma.
A questo punto viene generato un nuovo file che sarà il documento valido ed efficace a tutti gli effetti di legge.
Chi deve valutarne la validità (un notaio o un giudice, ad esempio) potrà utilizzare il procedimento di verifica che avviene tramite software o tramite il sito dell'ente certificatore, cioè l'azienda fornitrice del sistema, che deve essere riconosciuta dall'Aipa

La Rete per telefonare risparmiando

di *Francesca Bertolotti*

Alcuni esperti ritengono che la nuova possibilità di comunicare con la voce su Internet, con servizi tele fonici, ma anche con applicazioni come i messaggi vocali per posta elettronica e altre che si affacceranno, si possa definire una *killer application*. È stata una killer application l'e-mail, che ha semplificato in maniera radicale il servizio postale e ha veicolato sulla rete una quantità enorme del traffico che prima correva per altre vie di comunicazione. Probabilmente si avvia a esserlo la telefonia via rete se si considerano alcuni dati: si stima che negli Usa le vendite di questi servizi cresceranno del 280% nei prossimi quattro anni. Si calcola quindi che nel 2005 il 45% del traffico telefonico seguirà questa strada. Dato che quello che avviene negli Stati Uniti si verifica di solito con una distanza di due o tre anni anche in Europa, siamo alla vigilia di trasformazioni non solo economiche,ma anche nelle abitudini e nei consumi . Una trasformazione del tutto benvenuta se si pensa a quanto pesa sul nostro bilancio l'uso delle linee telefoniche. Passando dalla rete infatti i costi si abbattono drasticamente, calando, per fare un esempio, dalle migliaia di lire alle centinaia di lire al minuto per le chiamate internazionali.

In Italia queste applicazioni stanno muovendo i primi passi, affermandosi prima nel settore business e cominciando a offrire qualche impiego anche ai privati. La tecnologia vincente in questo campo si chiama Vo Ip(Voice Internet Protocol) e consente di scomporre la voce in bit divisi in pacchetti, inviarla da un gateway collegato alla rete telefonica attraverso Internet fino al gateway più vicino all'indirizzo telefonico, dove viene ricomposta come segnale sonoro. In una rete molto trafficata come Internet i pacchetti vocali hanno una priorità alta, mentre quella per i dati è standard. Questo consente di garantire la qualità del servizio. In Italia gli utenti della telefonia via Internet sono destinati a crescere. Abbiamo voluto quindi fare il punto della situazione, per quanto riguarda i siti italiani, che da poco si sono attrezzati per fornire questo servizio, e i siti internazionali che da tempo operano nel campo.

Le valutazioni di Pc Open

	Nome	software	attrezzatura dotazione	copertura fissa/mobile	costo	modalità pagamento	servizi disponibili	Valutazione globale
Nazionali	Yap Phone (MilleCom)	installabile con cd	cornetta	mondiale anche mob.	urb.200; interurb. 200 intern. da 160 a 500	carta tel. prepagata	VoicEmail; fax a Pc o fax; invio gratis dettaglio traffico gratis da Yap a Yap; minuti gratis con installazione	8
Nazionali	Voispring (Tiscalinet)	scaricabile con registr.	cuffia microfono	Italia solo fissa	gratis urbane e interurb.		trasferimento di chiamata servizio segreteria gratis; identificativo chiamata	8
Nazionali	Picus	nessuno	cuffia microfono	Italia + 10 paesi solo fissa	gratis			7
Internazionali	HotTelephone	nessuno	cuffia microfono	25/200 paesi solo fissa	gratis in Italia +24 paesi 2 ore mese.	carta cred.		9
Internazionali	Net2Phone	scaricabile sito	cuffia microfono	mondiale solo fissa	da 165/500 in Italian MilleCom	carta credito	VoicEmail; fax a Pc o fax; gratis da pc a pc	9
Internazionali	Go2Call	scaricabile con registr.	cuffia microfono	100 paesi anche mobile	Italia 8 (f) o 34 (m) 60 minuti mese	Usa 2 cent. min carta credito	gratis estratto conto una prova gratis	8,4
Internazionali	4ecalls.com	scaricabile con registr.	cuffia microfono	da 5 a 25 paesi mob.in 3 paesi	Italia + 24 paesi 15$ 400 min. due mesi	carta tel prepagata	invio da pc a fax rimborso per tempo non utilizzato	8,3
Internazionali	Phone Free	scaricabile con registr.	cuffia microfono	17 paesi solo fissa	Usa 2 cent. min. Italia 10 cent. min. altri diff..	carta credito	e mail in voce, videomessaggi instant tasf. file	8,1
Internazionali	Media Ring		cuffia microfono	11 paesi solo fissa	gratis Usa e Canada Italia 14 cent min; altri 7 diff.	carta credito	Voizmail; Talkzone My Talky, gratis da pc a pc	8,1

Gli operatori italiani

Yap Phone

www.MilleCom.it

Ottima comunicazione e velocità di collegamento

Dall'accordo tra Mille Com e Net2Phone è nato in Italia un nuovo prodotto per la telefonia su Internet. Si chiama **Yap Phone** nella versione per i privati e **Yap Max** per le aziende. Per usare Yap Phone basta scaricare il software da un cd rom, registrarsi e inserire il numero di conto personale e *Pin* riportato sulla carta prepagata, che dà un credito sempre controllabile sul computer. L'attrezzatura è una cornetta telefonica con tastierina (che consente di chiamare anche senza computer) che si attacca a una porta Usb e viene venduta al costo di 199.000 lire con la promozione di una certa quantità di minuti gratis di chiamata. Consente di chiamare un telefono fisso o cellulare in tutto il mondo, con un notevole risparmio rispetto alle linee telefoniche tradizionali. I costi verso i cellulari sono di 200 lire a minuto sia nella fascia diurna che in quella notturna. Nel confronto proposto dall'azienda, con Telecom si pagano 564 lire nella fascia diurna e 284 lire in quella notturna, con Infostrada rispettivamente 520 lire e 265 lire. Sono concorrenziali anche i costi delle telefonate internazionali : ad esempio 160 lire a minuto per Europa, Usa, Canada; 500 lire per Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore. Tra i servizi aggiuntivi, VoicEmail, per inviare messaggi vocali via mail; Net2fax per inviare fax a un indirizzo e-mail o a un fax. Inoltre le chiamate da computer a computer con un altro utente che usa Net2phone sono gratuite. Rispetto ad altri sistemi, questo ha dato risultati migliori per chiarezza di comunicazione e velocità di collegamento.

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Voispring

www.voispring.com

I primi in Italia

Tiscali è stata la prima in Italia a lanciare un servizio telefonico su Internet (**Voispring**). È un servizio del tutto gratuito e copre solo il territorio italiano e solo la telefonia fissa. Per usarlo occorre scaricare il software dal sito, registrarsi e disporre di una cuffia con microfono.
L'utente riceve un numero telefonico personale su Internet con il quale può fare e ricevere chiamate. Un servizio in più è una segreteria personale che può ricevere messaggi ed eseguire un trasferimento di chiamata su un altro telefono se non si è collegati. Funziona inoltre anche un servizio di identificazione di chiamata.
Da fine maggio il software è stato aggiornato e chi ha il programma vecchio deve scaricare quello nuovo. Presentato allo Smau dell'anno passato il servizio di Tiscali ha pochi mesi di vita, ma aveva raccolto già a fine 2000, 150.000 utenti.
È proprio su questo afflusso di clienti che il sito conta per avere inserzionisti che coprano il costo che comunque esiste per il tratto che la telefonata percorre dalla rete al numero telefonico.
Le prestazioni del servizio sono senz'altro convenienti, se si pensa che urbane e interurbane sono gratis, ma a volte ci sono discontinuità.
Ci è capitato talvolta di non poter realizzare la telefonata. Inoltre bisogna mettere in conto che la qualità della comunicazione è inferiore a quella sul telefono tradizionale, alle volte la voce arriva con qualche istante di ritardo e si sente meno distintamente. I problemi più ricorrenti sono comunque quelli dovuti all'affollamento sulla rete e in parte superabili con una linea Isdn o Adsl.

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Picus

www.freetel.picus.it

Si chiama anche all'estero

La società di telefonia statunitense **Picus** ha aperto l'anno scorso, a poca distanza da Tiscali, un sito italiano che permette di telefonare via Internet. Non è necessario scaricare software dal sito, basta registrarsi e dotarsi di una cuffia con microfono.
Le chiamate possono rivolgersi solo a telefoni fissi. Urbane e interurbane sono gratuite, come anche le telefonate internazionali, che coprono Usa, Canada, Australia, Svizzera, Germania, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Austria, Olanda.
Anche per Picus la gratuità del servizio dovrà essere presumibilmente coperta con l'intervento della pubblicità. Infatti al momento della registrazione, viene richiesto di compilare un questionario molto particolareggiato sui gusti ed interessi oltre che su caratteristiche personali.
Non sono disponibili servizi aggiuntivi, ma le prestazioni sono senz'altro concorrenziali, oltre che con Tiscali, anche con altri siti internazionali. Mediaring copre gratis solo Usa e Canada e HotTelephone estende il servizio gratuito a un numero maggiore di paesi ma non ha un sito italiano. Tuttavia abbiamo avuto a volte difficoltà nell'accedere al servizio (attualmente il sito è in manutenzione) e la qualità della chiamata è inferiore a quelle sulle linee telefoniche normali.
La voce arriva poco distintamente
Sono inconvenienti che possono essere in parte risolti con la qualità della scheda audio.
È comunque presente un'assistenza in linea.

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Chocophone: per ora in fase di costruzione

Chocophone (www.abbeynet.it) è un sito italiano che preannuncia servizi interessanti, per ora ancora in costruzione. Nelle previsioni c'è un servizio telefonico gratuito sia per chiamate urbane e interurbane che per quelle internazionali. Occorre scaricare il software dal sito, registrarsi e dotarsi di microfono e cuffia. È presente il tastierino telefonico sul web. Attualmente è possibile chiamare gratis da computer a computer tra utenti che hanno installato Chocophone e sono in fase sperimentale le telefonate verso telefoni fissi in una fascia oraria giornaliera dalle 18 alle 20. È annunciata nell'arco dell'anno la possibilità di chiamare telefoni mobili. Il servizio è finanziato dalle entrate pubblicitarie che derivano dalla presenza di inserzioni da visualizzare durante le chiamate. Utilizzerà un sistema Volp che dovrebbe consentire una buona qualità audio.

Gli operatori internazionali

Ed ecco invece le offerte interessanti che arrivano dall'estero, non solo per il mercato consumer ma anche per quello aziendale.

Per l'utente italiano le proposte possono essere vantaggiose soprattutto per le comunicazioni internazionali pc/telefono, perché le tariffe delle telefonate urbane e interurbane in centesimi di dollaro, dato l'attuale rapporto di cambio tra le monete, non sono concorrenziali, ad esempio, con le normali tariffe Telecom. Alcuni siti offrono anche comunicazioni gratuite tra computer tra utenti registrati o anche da pc a telefono con la visione di messaggi pubblicitari e tutti, in generale, presentano una gamma di servizi aggiuntivi, fax o e-mail in voce, instant messaging e chat. La convenienza delle chiamate internazionali è tangibile, ad esempio verso gli Usa, dove i prezzi possono essere ulteriormente ribassati, e verso le aree sviluppate, e aumenta ulteriormente se si tratta dei paesi più isolati o meno attrezzati, dove le tariffe delle linee telefoniche tradizionali si alzano. In generale si tratta di siti ben funzionanti, con un software facilmente scaricabile e interfaccia agevole, ma naturalmente richiedono procedure di registrazione e la maggior parte prevede l' adesione a diversi tipi di contratti forfettari, con prezzi variabili a seconda della "quantità" di minuti/telefonata e con il pagamento con carta di credito su un conto aperto.

A tariffa

Il sito di **Phonefree** (www.phonefree.com) ha un software da installare e mette a disposizione degli utenti registrati diversi servizi : telefonate gratis da computer a computer se entrambi sono utenti; messaggi vocali e video-messaggi via e-mail; videochiamate; instant messaging; possibilità di trasferire file e immagini mentre si parla. Ha sconti particolarmente forti per le chiamate da e per gli Usa (2 cent a minuto). La copertura non è amplissima, ma i prezzi sono interessanti: ad esempio 5 cent a minuto per Francia, Germania, Uk, Hong Kong; 8 cent per il Giappone; 14 cent per il Messico; 70 cent per la Costa d'Avorio. Le comunicazioni riguardano la telefonia fissa. Accetta carte di credito internazionali.

Tariffe scontate offre anche **4ecalls** (www.4ecalls.com), un sito irlandese funzionante dal 1994. Sono due i tipi di contratto proposti: il primo prevede un pagamento di 6 dollari per 180 minuti per la durata di 1 mese, il secondo 15 dollari per 400 minuti per la durata di 2 mesi. Nel primo contratto sono compresi i collegamenti da pc a telefono fisso per un'area di 5 paesi: Australia, Canada, Irlanda, UK, Usa. Per il secondo l'area include 25 paesi e per alcuni anche la telefonia mobile: in pratica, oltre all'area precedente, l'Europa, compresa Finlandia, Svezia (anche per telefonia mobile), Norvegia, Mosca, ma non il Portogallo e la Svizzera Hong Kong (anche per telefonia mobile), Giappone, Corea del Sud, Taipei; Guinea e Nuova Zelanda. Tra i plus del sito: il collegamento da web a fax, promozioni particolari in occasione di festività o eventi (viene ricordata ad esempio la settimana di telefonate gratis per tutte le destinazioni durante le ultime Olimpiadi).

È previsto il rimborso nel caso non si utilizzi tutto il tempo a disposizione.

È più ampia la copertura prevista da **Go2Call** (www.go2call.com) che interessa più di 100 paesi e riguarda sia la telefonia fissa sia quella mobile. I contratti sono differenziati per ogni paese, a seconda dei minuti/telefonata e dell'inclusione o meno dei telefoni mobili. Una fascia di tariffe che riguarda diversi paesi europei, tra cui Austria e Italia, è la seguente: 8 dollari per 125 minuti al mese (tel. fisso), 34 dollari per 60 minuti al mese (tel. mobile); 20 dollari per 360 minuti al mese (tel. fisso), 125 dollari per 240 minuti al mese (tel. mobile). Sono scontate le telefonate per gli Usa (2 cent a minuto) . Sono previsti altri sistemi di pagamento oltre la carta di credito e si può ricevere gratis l'estratto conto. Non è necessario installare un software ma basta la registrazione per utilizzare il servizio.

Anche in italiano

Ha un sito anche italiano **Mediaring** (www.mediaring.com) che offre comunicazioni gratuite oltre a quelle secondo tariffa. Sono gratis le telefonate da pc a pc e anche quelle indirizzate agli Usa e al Canada. I costi sono supportati dagli inserzionisti perché durante il servizio sono visualizzate delle finestre pubblicitarie. Non c'è un software da scaricare e il servizio si avvia con un semplice pulsante. Utilizza la tecnologia Java Applet. Per quanto riguarda le telefonate a pagamento, coprono un'area di 9 paesi, solo per la telefonia fissa. Qualche esempio: 8 cent a minuto per Hong Kong;15 cent per Singapore; 29 cent per la Polonia; 47 cent per il Marocco. I pagamenti con carta di credito avvengono sul conto Valuefone.

Tra i servizi in più, Voizmail per i messaggi e-mail in voce, Talkzone per parlare con nuovi amici, My talky per usare la voce in un sito web. Ha una versione italiana anche **Net2Phone** (www.net2phone.com), che opera dal 1996 e ha una rete Ip che copre 50 paesi.

È stata la prima azienda a livello mondiale a collegare Internet alla rete telefonica pubblica commutata, convogliando su Internet milioni di minuti di chiamate e consentendo l'abbattimento dei costi. Infatti quello che si paga è la distanza dal server alla rete telefonica.

Insieme a MilleCom ha avviato un servizio telefonico basato sui prodotti *Yap* (*Your alternative phone*). Nella versione per l'utente privato si tratta di una vera e propria cornetta telefonica che si attacca a una porta Usb del computer e che consente di telefonare (probabilmente con più comodità per i non esperti) via pc. Di questa novità della telefonia via Internet parliamo nella tabella dei siti italiani. Per quanto riguarda i servizi di Net2phone, sono da segnalare le telefonate gratuite da pc a pc, e un abbonamento promozionale di 31.200 lire per 60 minuti di telefonate da pc a telefono fisso.

Si scarica un software dal sito e si paga su un conto personale. Sono offerti, come servizi aggiuntivi, e-mail vocale, una linea chat gratuita tra utenti iscritti, la possibilità di inviare fax , a indirizzi e-mail o a fax, a un altro utente dotato di Net2phone. Sono inoltre gratuite, come sulle linee tradizionali, le telefonate ai numeri verdi.

Il sito è dotato di una buona assistenza in linea, di Faq, di un numero di Call center. Promette inoltre un'installazione molto facile del software, che in 15 minuti dovrebbe consentire l'uso del servizio.

Gratis

Offre telefonate gratuite, perché supportate dalla pubblicità, **Hot Telephone** (www.hottelephone.com). Si tratta in pratica di 2 ore di telefonate libere al mese per un'area di 25 paesi, tra cui Usa , Canada, Danimarca, Francia, Germania, Olanda, Italia, Spagna, Norvegia, Svezia, Svizzera,UK, Hong Kong . L'area totale coperta a pagamento comprende 200 paesi.

Non occorre scaricare software ma si accede al servizio con una semplice registrazione.

Go2Call e Phonefree, *sono due delle società straniere che mettono a disposizione degli utneti la possibilità di chiamare gratuitamente , previa registrazione, e a patto di visionare della pubblicità*

Tiscali: un portale con mire internazionali

Dal mese di giugno 2001, in Tiscali, è avvenuta, relativamente a Internet, una piccola rivoluzione.

Infatti nell'ambito del processo di integrazione e rebranding di tutte le società recentemente acquisite, il portale Tiscali è online in tutti i Paesi in cui la società è presente. Così, gli utenti Internet potranno accedere al Web Portal Tiscali digitando www.tiscali più il suffisso del paese. I portali saranno caratterizzati da un'unica interfaccia grafica e da una medesima struttura ma da contenuti pensati e realizzati ad hoc per le specifiche esigenze locali.

Così, anche in Italia, dove il portale era raggiungibile all'indirizzo www.tiscalinet.it, è stata modificata la Url di riferimento e il portale è raggiungibile ora solo all'indirizzo www.tiscali.it.

Questa Url è facile e memorizzabile, quindi il navigatore potrà anche solo intuitivamente, rintracciarla indovinandola, in quanto riporta il nome dell'azienda.

L'animazione della *Home Page* è composta quasi esclusivamente dai banner. Questi vengono collocati in posizioni strategiche: a destra del logo e all'interno del navigator contestuale. Si cerca così di richiamare l'attenzione del navigatore per indirizzarlo verso le promozioni commerciali.

Interessante è la sezione istituzionale e di servizio,Tiscali, dedicata alla presentazione dei prodotti commerciali offerti dall'azienda. Qui, oltre ad ottenere informazioni sui vari prodotti, è possibile, direttamente online, attivare i vari servizi offerti dall'azienda, come succede ad esempio nell'area *"Ricaricasa online"*. In tale area, è possibile attivare la ricarica telefonica sul proprio numero di telefono, per effettuare telefonate anteponendo il codice operatore Tiscali *"10030"* al numero di telefono da chiamare, oppure attivare su un determinato numero telefonico, indicato mediante form dal navigante, la ricarica per un importo prepagato.

Le informazioni reperibili sono complete, attendibili, pertinenti, chiare e concise. Il navigatore riceve piena soddisfazione alla sua esigenza di sapere di più e meglio e riesce, con facilità, ad accedere ai servizi proposti dall'azienda.

Inoltre tutti i servizi sono pensati sia per i privati che per le aziende, venendo incontro alle varie e diverse esigenze sentite dagli uni e dalle altre.

L'aggiornamento del sito non è molto frequente, ma le informazioni contenute, riguardo i servizi, non hanno bisogno di essere aggiornate spesso. Le pagine si caricano abbastanza velocemente e non fanno perdere tempo in lunghe e frustranti attese.

Molto sobrio ed elegante l'utilizzo di colori tenui su fondo bianco della sezione Tiscali.

Perfino il testo non è nero, ma blu. Da questo aspetto si deduce il tentativo di comunicare nella maniera più tranquilla e pacata con i navigatori, senza cercare di catturarli con grafica ed animazioni eclatanti. Peccato che il tutto sia stato pensato per il precedente sito, caratterizzato da una diversa Home Page. Il layout di questa sezione tende così ad essere in contrasto con quello della nuova Home Page. Il tutto a scapito di una corretta e fluida comunicazione.

Occorre notare che qui i link testuali non seguono la colorazione standard e questo diventa un problema quando il navigatore desidera sapere quali pagine ha già visitato e quali no. Infatti, sono evidenziati in rosso, anziché in blu, e rimangono dello stesso colore una volta che sono stati cliccati. Inoltre il metodo adottato da Tiscali genera anche un po' di confusione.

Il lessico è chiaro, la sintassi lineare e scorrevole. Vi è un uso attento degli elenchi puntati per agevolare il navigatore nella lettura da schermo che, come è noto, è estremamente più lunga e faticosa rispetto a quella su supporto cartaceo e i contenuti della sezione sono presentati in modo conciso ed efficace.

Non sono disponibili, fra le varie opzioni di navigazione presenti in questa sezione che, ricordiamolo, sino a poco tempo fa costituiva un sito a se stante, né la *Mappa del sito*, né il *Search,* né l'*Help*.

Non sono inoltre presenti i bottoni *"Su"*, e *"Giù"*.

Tali mancanze non costituiscono comunque un ostacolo alla navigazione, che è fluida, in quanto la sezione non è molto complessa e il labeling, cioè la etichettatura delle varie sezioni, è efficace e funzionale e il navigatore può facilmente orientarsi anche solo con esso e grazie alla strutturazione ordinata dei contenuti.

In compenso vengono spesso usati i pulsanti *"avanti"* e "*indietro"* che, senza utilizzare la barra di scorrimento, poco elegante e poco funzionale quando è eccessiva, permettono al navigatore di fruire dei contenuti che vengono divisi in pagine diverse, con una lettura non solo ipertestuale ma anche sequenziale.

Esistono numeri verdi a uso sia dei clienti privati che delle aziende e c'è la possibilità di comunicare con l'azienda anche con la mail nella sezione *"Servizio Clienti"*.

Complessivamente non vi è una altissima coerenza fra i vari registri comunicativi, testuale, grafico e di navigabilità tra il portale di Tiscali e questa importante sezione dedicata ai servizi alla clientela.

Questa commistione fra i due prodotti web, il portale vero e proprio e la sezione Tiscali, un minisito a tutti gli effetti, rende meno gradevole e omogeneo il portale stesso e quello che risultava essere un prodotto armonioso, efficace, facile da usare e con molti servizi utili e facilmente fruibili pensati per i navigatori e a misura di utente, diventa solo una sezione ben studiata ma poco assimilabile all'intero prodotto Internet.

Cinzia Ligas e Fausto Crepaldi

I voti di *Pc Open*

Semplicità dell'Url	10
Aggiornamento del sito	7
Caricamento delle pagine	9
Attrattività dell'home page	6
Colori standard dei link	5
Opzioni di navigazione	8
Contenuti concisi ed efficaci	10
Presenza del "mail to"	sì
Uniformità della grafica	6
Coerenza complessiva dei vari registri comunicativi	6
VOTO FINALE:	**68**

www.tiscali.it

Agora 35- www.agora35.it

Con **Agora 35** nasce il "print on demand"

Grazie a Internet anche la stampa si trasforma e il *print on demand*, che prima si chiamava stampa su richiesta, abbassa i costi e permette di realizzare on line anche i libri di fotografie. L'idea è di Samuele Frigoli e Andrea Nolli che si sono inventati un sito, agora35.it, dal quale con un sistema on line o off line è possibile realizzare album e libri fotografici. Il tutto passa per un software che può essere utilizzato direttamente in rete o scaricato (pesa solo 600 kb ed è compatibile con i pc ma non con Mac). Collegandosi al sito è possibile decidere se inviare le foto già in formato digitale oppure farsele scannerizzare. Poi, attraverso una serie di passaggi semplici e intuitivi si decide l'impaginazione del libro, le didascalie e quali foto devono essere pubblicate in ogni pagina. Un'anteprima della pagina da stampare è disponibile sulla versione off line del programma.

Il tempo di realizzazione di tutta la procedura è di circa venti minuti e i costi vanno dalle 320.000 lire per quattro copie dell'album fino a 2.300.000 lire per cento copie. Il listino però prevede anche prezzi intermedi a seconda del numero di copie da stampare. Sull'album, che è il prodotto per un utenza normale, possono essere ospitate fino a trenta foto, mentre il book, che è invece destinato a un utente professionale, prevede cinquanta foto in 32 pagine, copertina rigida, cucitura e un prezzo che varia da 2,9 (venti copie a 77 euro l'una) a 8 milioni (200 copie per 20 euro l'una). Il pagamento è anticipato, (contrasssegno o bonifico) e il lavoro inizia a pagamento avvenuto. Consegna in quindici giorni. ***Luigi Ferro***

Attenti al pupo - www.attenialpupo.com

Un portale per i genitori

Se siete genitori e i vostri bambini hanno un'età compresa tra 0 e 6 anni, o se invece avete intenzione di mettere in cantiere un pargoletto, non dovete lasciarvi scappare il sito www.attentialpupo.com.

Attenti al pupo è stato creato da un gruppo di esperti, per la maggior parte medici (pediatri, psicologi, ginecologi, neonatologi, oculisti, dietologi) ed avvocati, che partendo dallo loro esperienza professionale, e dalle domande alle quali hanno più spesso risposto, hanno voluto dare vita ad un punto di incontro on line dedicato alle famiglie con bimbi.

L'idea è stata quella di creare una specie di città virtuale in cui si possono incontrare persone con gli stessi problemi ed interessi legati all'educazione dei più piccoli.

Gli argomenti sono veramente molti, suddivisi per aree e spaziano dagli esami da effettuare prima della gravidanza, alla cura del bambino, ai cambiamenti che l'arrivo di un bambino porta in casa, fino ad arrivare a consigli su come e dove organizzare un viaggio o un soggiorno a misura di pupetto, oppure come passare il tempo insieme al piccolo divertendosi e facendolo divertire.

Una sezione a parte denominata *"l'avvocato dice che"* offre, inoltre, tutte le informazioni su affidi, adozioni, e adozioni a distanza.

Parallelamente agli argomenti trattati, si sviluppa la "community" dove i visitatori possono interagire fra di loro, con gli esperti e con lo staff per scambiarsi idee, fare domande oppure dare suggerimenti.

Per entrare a far parte della community è necessaria l'iscrizione.

Il sito è appena nato, e come una città, avrà una sua evoluzione. I progetti che gli ideatori hanno in cantiere sono molti. A esempio un concorso letterario aperto ai genitori che vorranno inviare le loro fiabe, oppure si potranno scaricare giochi, disegni da colorare e ancora chat, giochi on line e trasmissione in diretta di eventi sul Web.

Elisabetta Dirceo

l@st l@st l@

www.01net.it

Tutto quanto è o fa mobile: questo è l'argomento portante di *mobile world*, la nuova rubrica al varo su 01net.it, il portale del nostro gruppo editoriale.
La rubrica è divisa in diverse sezioni orientative, che aiutano ad analizzare il mondo del mobile sotto diversi punti di vista.
Si parte con una sezione dedicata alle tecnologie, nella quale vengono spiegate tecniche, protocolli e metodi.
Una seconda sezione analizza invece le prospettive di mercato e le possibilità di sviluppo nel mondo e nei singoli Paesi, Italia inclusa.
Una ulteriore sezione si propone come guida orientativa agli operatori, a loro volta suddivisi tra fornitori di tecnologia, fornitori di apparati, fornitori di accesso.
Non mancano infine le novità, per quanto riguarda i prodotti, le norme legislative e infine dal punto di vista degli accordi strategici e commerciali.
E, a breve, ci saranno anche prove sul campo! ***m.t.d.m.***

www.buycentral.it
www.kelkoo.it

Aria nuova nel mondo degli shop bot, siti specializzati nella comparazione dei prezzi in rete. Buycentral e Kelkoo infatti rinfrescano le proprie pagine. Il primo, alla ricerca della semplicità di utilizzo propone agli utenti di entrare in uno dei vortal (portali verticali) dedicati all'universo di riferimento del prodotto che stanno cercando. Informatica, cultura, sport tempo libero sono alcuni dei vortal di buycentral che permette anche di indicare prezzo minimo e massimo che si è disposti a spendere. Cambia faccia anche Kelkoo.it che adesso in home page offre grande evidenza ai prodotti "caldi" e alle promozioni presenti su Internet e piazza in primo piano la directory con le categorie dei vari prodotti presenti nel database del sito. Un bottone con un punto di domanda presenta le informazioni di base relative al punto del sito in cui si trovano i navigatori che, se in difficoltà, da un link attivato nella home page possono aprire le pagine della guida online.

I-am - www.i-am.it

Qui la parola d'ordine è **personalizzazione**

L'obiettivo è rendere l'utente protagonista del sito.www.i-am.it permette infatti una estrema personalizzazione del sito grazie a una sistema che offre all'utente la possibilità di scegliere tra sei profili creando in questo un modo un sito su misura. Per i più esigenti poi **I-am.it** permette una personalizzazione più spinta dove nulla è predefinito e tutto è personalizzabile. L'almanacco e le colonne *"Informazione"*, *"Servizi"* e *"Shopping"* accolgono il visitatore del sito che nell'area *"Percorsi"* ha a sua disposizione percorsi guidati a tema con servizi e notizie su come creare e fare crescere una famiglia con consigli e articoli che riguardano tutti i componenti. Poi ci sono salute e benessere o argomenti come la sicurezza finanziaria. In quest'area i visitatori possono trovare le news per cercare di investire al meglio i propri soldi, mentre per spenderli sempre con oculatezza possono fare un salto nella sezione denominata conoscere il mondo dove ci si può documentare trovando informazioni utili per i propri viaggi. Infine la sezione per il tempo libero. Indirizzato a un pubblico fra i 20 e i 45 anni il sito è stato realizzato da banca 121, l'isituto di credito online del Monte dei paschi di Siena. Non a caso recentemente il sito ha lanciato anche un'offerta per le piccole e medie imprese che possono aprire negozi di commercio elettronico con possibilità a breve di usufruire da parte degli utenti del pagamento tramite bonifico evitando così di mettere online il numero della carta di credito.

Risparmiobanche - www.risparmio-banche.it

Sapete quanto vi costa il vostro istituto di credito?

Alzi la mano chi è in grado di districarsi nella giungla di tariffe proposte dalle banche. Per iniziare ad avere un panorama più chiaro è possibile consultare www.risparmio-banche.it, un sito che mette a confronto i costi per l'utente praticati dagli istituti di credito. L'idea è di Stephan Huntzen e Marc Herms che dopo avere ideato risparmio-telefonico.it hanno inventato risparmio-banche.it che dovrebbe essere seguito da iniziative simili nel campo dei provider e delle assicurazioni. Dal sito si accede alle schede informative di oltre settanta banche e confrontare i servizi in base a una serie di parametri. Per quanto riguarda il banking on line è possibile comparare gli istituti di credito verificando per ognuno le spese, il tasso attivo, il costo dei bonifici e altri indicatori. Analogo sistema è utilizzato per le carte di credito dove i principali parametri sono il costo annuale, il limite di spesa e le commissioni. Infine è possibile comparare anche le tariffe praticate per il trading on line verificando chi offre il prezzo migliore per le commissioni fisse e variabili o le spese annuali per custodia e amministrazione titoli. Per usufruire del servizio bisogna selezionare l'argomento (Internet banking, trading on line o carta di credito) scegliere se limitare l'elenco dei risultati a un certo numero o a tutte le banche e poi cliccare sull'opzione. La ricerca può essere effettuata solo su un'opzione per volta. Il sistema rimanda una tabella con l'elenco delle banche e per ognuna la tariffa di riferimento. ***l.f.***

l@st l@st l@

www.genie.it
Genie.it, il portale di British Telecom da qualche tempo ha attivato la comunità online Genie People. Chat, forum, album di foto e passaporto personale sono alcune delle caratteristiche della comunità che è divisa in dieci aree tematiche chiamate territori e che spaziano dallo sport ai giochi alla musica fino all'area adulti dove possono entrare solo gli utenti maggiorenni. Ogni Territorio ospiterà le comunità verticali relative a ciascuna area tematica e la Gazzetta, una sorta di giornalino di Genie People. I cittadini possono anche disporre di un conto personale nella banca della comunità dove mettere la loro moneta virtuale che consentirà loro di ricevere premi.

www.html.it
Html.it cambia faccia. Uno dei siti storici dedicati a chi per hobby o lavoro si occupa della realizzazione di siti web si rinnova e arricchisce i propri contenuti con un occhio di riguardo verso i webmaster, ma rivolgendosi più in generale agli appassionati del web. L'attualità del web è una delle prime novità del sito che nella sezione hardware raccoglie recensioni e articoli relativi a pc e periferiche per pc, mentre il download ospita driver, patch, utility e demo. Linux è l'area dedicata al sistema operativo open source che seguendo la filosofia ispiratrice di Html.it avrà contenuti per utenti principianti e contenuti avanzati per utenti esperti. Più complicata l'area programmazione così come è sicuramente più accessibile la sezione per il Macintosh con recensioni di prodotti e consigli per l'ottimizzazione del proprio computer. Infine i palmari con la comparazione fra i vari prodotti e forum di discussione per ogni sezione.

www.micanet.it
Fioccano le offerte per l'Adsl. L'ultimo arrivato è Micanet, Internet service provider, che ha lanciato un'offerta per l'abbonamento Adsl family con velocità fino a 640 k in ricezione e 128 in trasmissione. Per tutto questo Micanet chiede 89.000 lire più Iva mensili con il 10% di sconto se acquistata entro il 10 agosto. Il canone i attivazione è gratuito ed è compresa l'assistenza telefonica tramite numero verde attivo dalle 9 alle 22. Tutti i tipi di connettività offerte dall'Isp romano possono essere acquistate anche tramite finanziamenti a tasso zero.

Sedici siti da non perdere

Crescere un bimbo: vi aiuta la rete

On line si trovano tutte le informazioni necessarie per essere un genitore modello. Abbiamo selezionato per voi i siti più utili

a cura di ***Patrizia Godi***

Siete genitori e siete alle prese con un ragazzino che alla sera non vuole addormentarsi? Vostro figlio picchia i compagni di gioco o i fratellini più piccoli? Il vostro ragazzo vi ha chiesto di poter mettere un orecchino e questo vi ha sconvolto la vita? Oppure siete mamme disperate perché vostro figlio non mangia e non sapete più cosa cucinargli? Queste sono tematiche con cui i genitori hanno dovuto fare i conti quotidianamente, senza saper da che parte iniziare.

Oggi un valido aiuto arriva dalla Rete, dove è sempre possibile trovare dove chiedere informazioni su come risolvere i piccoli o grandi problemi della vita quotidiana. Internet, infatti, offre una vasta scelta di siti dedicati alla famiglia, all'educazione e alla salute dei figli.

Molti di questi sono stati realizzati da chi è più sensibile al problema ossia da gruppi di genitori motivati dal desiderio di condividere le proprie esperienze; non mancano comunque le iniziative di volonterosi specialisti dell'infanzia i quali hanno dato vita a spazi Web che, oltre a essere una fonte di informazione, sono anche questi un punto di dialogo e di scambio tra genitori.

Ne è un esempio Bambi, un sito nato nel 1997 per volontà di due genitori il cui figlio era stato colpito da una malattia rara. Questo sito raccoglie un elenco di malattie, fornisce punti di contatto e propone un forum dove i genitori di questi bimbi sfortunati possono scambiarsi esperienze, informazioni e magari trovare un piccolo conforto nel raccontare le proprie vicissitudini.

Del tutto differente è invece il corso di sopravvivenza per mamme: alcune madri hanno dato vita a questo sito che, in chiave scherzosa, descrive la situazione tipica di una mamma un po' stressata al rientro dal lavoro alla sera, di notte o in vacanza che si trova alle prese con fornelli, bucato, bimbi pestiferi e malattie.

E dove vengono elargiti consigli su come uscire indenni da queste situazioni e senza rischiare l'esaurimento nervoso. Il sito contiene poi ricette, un manuale di omeopatia e consigli per mamme in attesa.

È sufficiente conoscere alcuni indirizzi per discutere, informarsi e rassicurarsi, condividere i piccoli trucchi sull'educazione, l'alimentazione, la salute e trovare delle risposte adatte e consigli medici e pedagogici forniti da specialisti che possono rivelarsi veramente preziosi per la soluzione di piccoli e gradi problemi.

Qui di seguito ne abbiamo selezionati alcuni che ci sono sembrati particolarmente utili per aiutare i genitori.

E questo sia per la qualità dei contenuti trattati sia per la ricchezza dei temi esposti.

Tali indirizzi toccano un po' tutti gli argomenti e le situazioni dalle malattie tipiche dell'infanzia ai problemi psicologici più o meno gravi che affliggono purtroppo anche i più piccoli.

Ma non sono solo malattie e problemi il tema attorno al quale ruotano le proposte Internet. Molto spazio è infatti lasciato anche al tempo libero ai viaggi e alle vacanze con bambini, passando per l'alimentazione e il gioco.

Anche in queste situazioni può infatti rivelarsi utile il consiglio di un esperto o di chi magari ha scoperto iniziative od offerte interessanti.

Non ci resta quindi che auguravi buona navigazione.

i siti consigliati

Sito	indirizzo	utilità	navigabilità	qualità dei contenuti	facilità di reperimento informazioni	giudizio complessivo
The Mollars	http://digilander.iol.it/mollar	8,8	8,8	8,8	8,8	**8,8**
Psiconline	www.psiconline.it	8,8	8,7	8,8	8,7	**8,7**
Bambi	www.fastnet.it/enti/bambi	8,8	8,5	8,5	8,7	**8,6**
Non solo pappe	www.nonsolopappe.it	8,8	8,5	8,5	8,7	**8,6**
Vaccini	www.regione.umbria.it/sanita/	8,5	8,5	8,7	8,7	**8,6**
Patologia vert.	www.gss.it/guide/guida1.htm	8,7	8,7	8,2	8,2	**8,5**
Informafamiglie	www.comune.modena.it/informafamiglie	8,7	8,5	8,5	8,5	**8,5**
Educare	www.educare.it	8,5	8,2	8,5	8,7	**8,4**
Fda	www.fda.gov/oc/opacom/kids	8,2	8,2	8,5	8,2	**8,2**
Allevare un...	http://utenti.tripod.it/luc_rio	7,8	8	8	8	**7,9**

The mollars

www.digilander.iol.it/mollar

Destinato a tutti i genitori di gemelli è **The mollars**. Si tratta di una guida completa che va dal preconcepimento alla crescita, con informazioni sulla diagnosi prenatale, la gravidanza e il parto gemellare, il dopo parto e l'allattamento. Nel sito viene anche affrontato il problema dei bimbi prematuri, più frequenti nei casi di gravidanza gemellare: in questa sezione sono riportate anche alcune testimonianze. In un apposito spazio sono poi trattati i problemi inerenti il sonno e sono anche proposte le otto regole d'oro per genitori disperati con preziosi consigli per una buona nanna. Si parla poi di monozigoticità e dizigosità, dove, con l'aiuto di esperti, è possibile capire il fenomeno: anche qui uno spazio dove i genitori possono descrivere le loro esperienze. I contenuti del sito proseguono con una guida alla scelta dei passeggini gemellari, su come disporre in auto i seggiolini e una sezione è anche dedicata alle auto "gemellari". Vengono dispensati poi consigli per vacanze "risparmiose" con suggerimenti di genitori e proposte di hotel e villaggi turistici che permettono di spendere cifre ragionevoli per trascorrere un periodo di relax.
Lo sviluppo del linguaggio e le credenze popolari sui gemelli, l'educazione e la scuola sono gli altri contenuti di questo sito, che dedica una sezione anche a come incoraggiare l'individualità dei bambini. Per concludere, un'interessante sezione è dedicata ai parenti di gemelli: nascono i gemelli e i parenti tutti sono pronti a dare il loro apporto per aiutare la nuova super-famiglia che si è formata. Ma il fratellino sarà geloso? Come comportarsi? Gli esperti consigliano cosa fare e l'importanza di questi rapporti.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Psiconline

www.psiconline.it

All'indirizzo di Psiconline si trova un'interessante sezione dedicata alla psicologia infantile e scolastica, con articoli stimolanti inerenti i diversi problemi psicologici legati all'età evolutiva.
Il sito può risultare prezioso per genitori e insegnanti che cercano di migliorarsi nella propria funzione educativa.
Di indubbio interesse i contenuti che affrontano argomenti come l'aggressività nei ragazzi e nei bambini, l'educazione del controllo sfinterico, gli aspetti psicologici delle fiabe, i no che aiutano a crescere e l'uso del computer nell'età evolutiva. Ma si parla anche di quali regali è meglio fare ai nostri bambini in occasione delle feste. Nello speciale asilo nido vengono invece affrontati argomenti come il sonno nell'asilo nido e il problema dell'inserimento. Un'interessante sezione tratta argomenti di particolare attualità ossia quelli delle famiglie ricostruite e la funzione educativa dei genitori non biologici e del rifiuto della scuola. Ancora, vengono discussi i disturbi alimentari e una sezione è dedicata agli aspetti psicologici delle poesie e delle fiabe e delle favole cha aiutano a crescere.
In Psiconline viene offerta la possibilità di richiedere on line la consulenza di un esperto, gratuita e privata via e-mail. Infine, si può trovare l'elenco degli psicologi e degli psicoterapeuti divisi per regione e provincia di lavoro. Tuttavia, la sezione psicologia infantile è solo una delle tante che compongono questo sito, il quale affronta anche gli aspetti psicologici della professione e del lavoro, la sindrome da affaticamento cronico e le psicosi.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Bambi

www.fastnet.it/enti/bambi

Bambi è un sito, come abbiamo già segnalato, nato dall'esigenza di riunire e collegare utili informazioni sulle malattie rare e gravi che colpiscono i bambini, con lo scopo di offrire un servizio informativo globale. Di fronte a situazioni di questo genere spesso i genitori si trovano spaesati e non sanno a chi rivolgersi, o meglio, non riescono a identificare gli interlocutori giusti: non sempre trovano infatti personale medico sufficientemente sensibile. Dall'idea di due genitori che si sono trovati a vivere questa esperienza di vita con il loro bambino è nato Bambi. Si tratta di uno spazio aperto a tutte le persone che desiderano descrivere e condividere le proprie esperienze o semplicemente dare sfogo alle proprie emozioni in modo che possano essere utili a tutti per venire a conoscenza di come altri hanno affrontato momenti difficili e delicati. In questo spazio Web vengono fornite notizie sulle malattie (è disponibile un elenco), i centri medici in Italia e nel mondo, le associazioni che offrono assistenza ed eventuali contatti con altri genitori.
Il sito prevede anche una consulenza psicologica gratuita, rivolta ai genitori che si trovano ad affrontare momenti particolarmente difficili, e un Forum spazio genitori.
Alla fine dell'elenco delle malattie è disponibile anche la voce *Indirizzi Vari* dove è possibile trovare una lunga serie di informazioni.
È possibile anche segnalare malattie rare non presenti nell'elenco. Occorre precisare che Bambi non è gestito da personale medico, a parte la consulenza psicologica, e si limita a svolgere una ricerca in Internet.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Non solo pappe

www.nonsolopappe.it

Al sito di **Non solo pappe** si possono trovare idee e suggerimenti per mamme alle prese con i fornelli. Ma, come si evince dal nome, nel sito si va anche oltre. Caratterizzato dalla grafica piacevole e facilmente consultabile, Non solo pappe contiene molte informazioni, notizie, curiosità e, ovviamente, ricette per mamme o comunque per chiunque sia impegnato nell'operazione di far crescere un bimbo. Le ricette pubblicate non sono esclusivamente per bambini, ma si parla anche di nutrizione in generale, alimentazione, intolleranze alimentari. C'è la possibilità di pubblicare le proprie ricette, oppure di partecipare a un forum sull'argomento o accedere a una chat per lo scambio di consigli "al volo". Interessante la sezione con ricette per ogni fase di età del bambino e per tutte le occasioni: al suo interno si possono trovare ricette per un pic-nic, per carnevale, ricette di torte, ricette base, ricette per le prime pappe, ricette da 0 a tre anni e da tre in su, per bimbi allergici o ricette di gelati. Curiosa è la sezione *Favole da mangiare* dove si trovano le istruzioni per creare torte e tartine dalle forme curiose, come trenini, castelli, barchette e automobili. Interessante per le mamme alle prese con il primo rapporto del loro piccolo con il cibo la sezione *Che cosa è lo svezzamento e il suo calendario*. E se si hanno dubbi sul fatto di fornire le giuste quantità di cibo al bambino la risposta si trova nello spazio *Le giuste quantità, i menu corretti e le indicazioni su come comporre la dieta dei vostri bambini*, con evidenziati gli alimenti permessi e sconsigliati suddivisi per fasce di età.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Vaccinazioni

www.regione.umbria.it/sanita/vaccini.index.htm

Le vaccinazioni costituiscono l'arma più efficace per prevenire malattie infettive gravi e pericolose. Spesso però i genitori si trovano di fronte a dubbi e remore riguardo il fatto di far vaccinare o meno i propri figli, soprattutto per paura degli effetti collaterali o perché magari non ne capiscono davvero l'importanza. Non dimentichiamo però che i vaccini hanno sconfitto malattie diffuse e devastanti: è infatti grazie a loro che il vaiolo è scomparso e malattie molto pericolose, come la poliomielite e la difterite, sono oggi pressoché inesistenti nei paesi che hanno attuato campagne vaccinali di massa, come in Italia.
La regione Umbria mette a disposizione un sito che può essere un ottimo punto di partenza per i genitori che vogliono approfondire l'argomento. Caratterizzato da una grafica semplice, basata su simpatiche illustrazioni, e corredato da testi facilmente comprensibili anche da chi di medicina non se ne intende molto, il sito contiene informazioni su cosa sono e come agiscono i vaccini e spiega in modo dettagliato l'importanza della vaccinazione. Vengono quindi prese in esame una per una le varie vaccinazioni, viene evidenziato quali sono quelle obbligatorie e quelle consigliate. Si prosegue con il calendario e con le eventuali controindicazioni che inducono ad astenersi dall'impiego di un vaccino o ne suggeriscono la postposizione nel tempo come in caso di febbre, malattie neurologiche e così via. Infine vengono presi in esame gli effetti collaterali e quali interventi eseguire nel caso di piccoli disturbi o di rialzi febbrili nel post vaccinazione. Completano il sito una serie di link utili sull'argomento.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Informafamiglia

www.comune.modena.it/informafamiglie

Siete una famiglia o volete diventarlo? Aspettate un bambino o avete già un'allegra combriccola di monelli? Avete bisogno delle più svariate informazioni sia legali che educative e di svago? La risposta a questi interrogativi potete trovarla presso Informafamiglia un'iniziativa del comune di Modena. Questo sito contiene informazioni che vi semplificheranno la vita, aiutandovi nella scelta del pediatra, nell'affrontare i problemi inerenti la salute del bambino, dalle leggi che regolano l'adozione e così via.
Anche se relativo alla provincia di Modena, in questo sito si possono trovare informazioni di base comunque utili in generale.
Particolarmente interessante è la sezione dedicata allo sport che indica schematicamente a quale età è consigliabile avvicinarsi alle diverse discipline. Può anche essere interessante consultare la sezione che introduce i concetti della medicina naturale (omeopatia, oligoterapia e fitoterapia), quella delle vaccinazioni e della sicurezza in auto. Sono disponibili anche interessanti link a siti utili per famiglie. Se poi amate in modo particolare leggere e volete documentarvi in materia è disponibile una selezione di libri dedicati ai genitori e che hanno come temi quelli del reale significato di mettere al mondo un figlio e di come educarlo. In questo sito si parla però anche di separazione e divorzio, di mediazione famigliare, di tutte quelle coppie interessate all'affido famigliare di legge e maternità, di contributo economico ai genitori, dell'astensione dal lavoro per maternità, di congedi per la cura dei figli e, più in generale, della tutela sociale della maternità.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Patologia vertebrale

www.gss.it/guide/guida1.htm

Una guida per ragazzi, ma molto utile anche per genitori ed educatori, che aiuta a conoscere la funzione della colonna vertebrale e a difenderla da eventuali patologie. Questo è **Guida di educazione sanitaria per la patologia vertebrale**, un sito realizzato dal gruppo di studio della scoliosi e delle patologie vertebrali che si rivolge ai bambini e ai ragazzi ma anche a tutti coloro che frequentano palestre o svolgono un'attività fisica. Una cinquantina di diapositive commentate con disegni e spiegazioni inerenti i movimenti corretti della schiena e quelli da evitare sono a disposizione di ragazzi ed educatori. Tali diapositive sono divise in quattro sezioni: *Com'è composta la colonna vertebrale*, *Come funziona la colonna vertebrale*, *Come usare la colonna vertebrale* e *Come curare la colonna vertebrale*.
In Come usare la colonna vertebrale vengono prese in esame le corrette posture nelle varie situazioni quotidiane, come a pranzo o davanti alla televisione, ma soprattutto viene insegnato come assumere una postura corretta quando si sollevano pesi. In questo sito viene anche affrontato un argomento "caldo", il rapporto tra scoliosi dovuta alla cartella o allo zaino e la postura a scuola. Per quel che si sa sinora, portare una cartella o uno zaino anche di un certo peso per pochi minuti non è dannoso ma dopo quindici venti minuti può presumibilmente insorgere un problema.
Nel sito si può comunque trovare un interessante decalogo riguardante lo zainetto e su come acquistarlo e come usarlo.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Educare

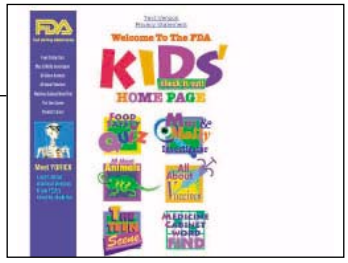
www.educare.it

Educare è la rivista telematica che ha come tema educarsi a educare i propri figli. Vari sono gli argomenti trattati e tutti molto interessanti: ripropongono infatti i problemi che ci si trova ad affrontare quotidianamente con i bambini.
In Educare si parla della funzione terapeutica della musica e di come la musicoterapica abbia fornito buoni risultati anche in soggetti portatori di handicap, della fatica di essere genitori, della solitudine dei bambini, delle fiabe come strumento educativo, di depressioni infantili, di infanzia e televisione. Vengono anche trattati i problemi scolastici, il rifiuto della scuola e quali problematiche spesso comporta l'arrivo di un fratellino o di una sorellina.
In questo sito è possibile anche chiedere una consulenza personalizzata su argomenti vari: quelli all'ordine del giorno riguardano l'iperattività, i disturbi del sonno, l'aneuresi e la preparazione a un intervento chirurgico.
La consulenza on line è offerta gratuitamente da pedagoghi, psichiatri e psicologi.
Il sito contiene anche una sezione dedicata all'handicap, dove vengono affrontati temi come il deficit uditivo, visivo e psicofisiovisivo e il problema dell'integrazione scolastica, non sempre facile, di queste persone.
Educare.it pubblica gratuitamente un elenco degli appuntamenti e dei convegni che riguardano l'educazione, purché non abbiano fine di lucro.
Tra le rubriche di questa rivista telematica possiamo anche trovare la voce dei lettori, uno spazio di discussione dove è possibile pubblicare riflessioni, comunicati e pensieri.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Fda

www.fda.gov/oc/opacom/kids



Food and Drug Administration è il nome dell'ente governativo statunitense che si occupa della salute e dei servizi alle persone. Questo ente è anche quello che sovrintende alla concessione dei permessi per la messa in commercio di nuovi farmaci e alla definizione dei parametri e delle regole da rispettare in relazione alle emissioni di radiazioni, nella produzione di alimenti e di tutto quanto può avere a che fare con la salute del cittadino.
In Internet Food and Drug Administration ha un sito con una sezione specificatamente indirizzata al rapporto bambini/salute. Qui sono trattati argomenti classici inerenti tutto quanto può influenzare la salute dei nostri piccoli, come cibo, fumo, sessualità e medicina in genere. Impostato come un cartone animato, il sito presenta un look accattivante, soprattutto per i più piccoli, i quali potrebbero essere così stimolati alla navigazione che li può portare a ottenere, seguiti da un adulto, nozioni utili. C'è poi l'angolo dei genitori all'interno del quale si trovano informazioni dettagliate su come somministrare medicinali ai bambini e come comportarsi in caso di malattia o incidenti di vario tipo.
Gli argomenti trattati all'interno del sito della Food and Drug Administration sono di sicuro interesse. Però c'è un aspetto che può risultare un po' limitativo: sono in inglese.
A chi ha qualche problema con questa lingua, ma lo stesso vorrebbe poter accedere alle informazioni, consigliamo di recarsi all'indirizzo www.altavista.it: al suo interno potrà trovare un traduttore che, previo l'inserimento dell'indirizzo di cui si vuole la traduzione, gli fornirà una versione italiana dei contenuti del sito.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Allevare un bambino

htpp://utenti.tripod.it/luc_rio

Allevare un bambino è un sito creato da un pediatra di famiglia che ha raccolto in questo spazio web una serie di informazioni di base utili per i genitori.
Il sito, che è caratterizzato da una grafica semplice e dalla facile consultazione, raccoglie una serie di link a siti di pediatria, per bambini e per genitori; una sezione è dedicata ai piccoli errori pratici da evitare con i bambini come, ad esempio, far bollire il latte vaccino già pastorizzato, mettere il miele sul ciuccio o conoscere le esatte modalità di somministrazione degli antibiotici. Al sito si trovano, tra l'altro, utili informazioni per affrontare il consueto problema della febbre: viene infatti spiegato cosa fare in queste situazioni, se occorre chiamare il pediatra, quali farmaci somministrare mentre si attende l'arrivo del medico e come affrontare il problema delle convulsioni febbrili. Si parla poi di allattamento al seno e della corretta alimentazione della mamma che allatta, di quanto latte somministrare al piccolo. È anche disponibile la guida all'alimentazione nel primo anno del bebè e una guida generale all' alimentazione dopo il primo anno di vita, con utili indicazioni sui periodi di introduzione dei vari alimenti per non commettere errori.
Interessante la sezione dedicata alle vaccinazioni, a partire dal calendario fino alle vere e false controindicazioni.
I contenuti proseguono con qualche ricetta per pappe gustosissime, ovvero ricette per lo svezzamento.
Questo sito, a differenza di altri, non offre però consulenza on line e non esiste uno spazio di confronto tra genitori e pediatri.

VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10

Altri siti da inserire tra i vostri bookmark

Ma non è finita qua. La Rete è davvero una miniera inesauribile di informazioni e consigli sulla vita in famiglia e sui suoi più piccoli costituenti. Qui di seguito riportiamo, "random", tanto per riportare un termine informatico, alcuni altri siti che ci sono piaciuti durante il nostro navigare tra le pagine alla ricerca di siti interessanti. E partiamo subito con un "must".
Il sottotitolo dice "La guida web per i bambini e la famiglia". E in effetti il portale **Viva i bimbi** (www.vivaibimbi.it) è un vero e proprio pozzo di informazioni inerenti la scuola, il tempo libero, la cultura, la salute, il diritto, lo sport e il turismo. Alcune di queste informazioni sono fornite dal sito stesso, ma la maggior parte invece la si può trovare presso altri indirizzi Internet, di cui Viva i bimbi offre una raccolta esaustiva.

Bambini in ospedale (www.krenet.it/bambi/Bambita/welcome.html) è un sito che contiene indicazioni riguardo alle attività educative, ludiche e psicologiche che si possono svolgere con dei bambini malati per aiutarli ad affrontare meglio la malattia e l'ospedalizzazione. In bambini in ospedale si può trovare anche una pagina nella quale sono contenuti esempi di questo tipo di lavori, con esperienze provenienti da diversi reparti pediatrici italiani e stranieri. Infine, si può consultare la Carta dei Diritti dei bambini e delle bambine in ospedale.
Www.margherita.net è un portale dedicato alle donne, all'interno del quale sono presenti aree per le mamme, per la salute, e anche per la medicina pediatrica. Gli argomenti affrontati sono i più disparati: si va dalle vaccinazioni alle convulsioni febbrili, al rapporto bambini e Tv, alle malattie infettive.
digilander.iol.it/trapizia/index.htm è l'indirizzo di **Mamme pestifere** e del corso di sopravvivenza per mamme, un sito creato da mamme un po' burlone e al limite di una crisi di nervi. Tra i contenuti: un divertente manuale della mamma imperfetta, ricette, consigli per mamme in attesa, un piccolo manuale di omeopatia e molto altro ancora. **Pianetabimbi** (www.pianetabimbi.it) è uno spazio dedicato a tutta la famiglia per divertirsi e imparare tante cose. Molto gradevole e facilmente consultabile, ha una grafica particolarmente accattivante e adatta ai più piccoli.
Tra le rubriche: hotel e agriturismo per bimbi, il mondo degli animali domestici e non, giochi per il tempo libero, indovinelli, fiabe e un laboratorio creativo.

Babyinviaggio (www.babyinviaggio.it) è l'indirizzo dell'omonimo sito che offre consigli suggerimenti per affrontare un viaggio sereno in compagnia di bambini. Il sito contiene indicazioni su ristoranti, hotel e parchi di divertimento, i consigli del pediatra e la farmacia da tenere in viaggio.
Si prosegue con cosa portare e far mangiare ai bambini durante gli spostamenti e consigli per i viaggi in aereo, nave, auto, treno e bici.

Tre ottimi programmi e molti consigli per tenere il disco in ordine

Un computer

Con l'evolversi di Windows l'installazione di un programma è sempre più complessa e fonte di molteplici interazioni con il sistema. Per questo l'operazione opposta quella della disinstallazione non può limitarsi alla cancellazione di un cartella o di un file. Ecco come comportarsi per togliere la "spazzatura" che rimane qua e là nel disco

di ***Michele Nasi***

Chi utilizza da tempo il personal computer ed ha una certa familiarità con Ms Dos, ricorderà certamente che una volta, per eliminare un'applicazione era sufficiente cancellare la directory all'interno della quale era stata collocata. Con l'avvento di Windows le cose sono radicalmente cambiate. Già con Windows 3.1, limitarsi alla cancellazione della directory (cartella) all'interno della quale era stata installata un'applicazione, significava correre il rischio di lasciare, all'interno del sistema, un nugolo di file non più utilizzati che tuttavia continuavano ad occupare indebitamente spazio su disco.

Windows 95 segna una svolta

Con l'arrivo di Windows 95 e successive versioni (sino alle più recenti 2000 e Me) la procedura di disinstallazione di un'applicazione ha acquistato un'importanza ancora maggiore: operazioni frettolose sono infatti in grado di compromettere le prestazioni velocistiche del sistema e, nei casi più gravi, minare seriamente alla sua stabilità.

La maggior parte dei programmi sviluppati per Windows 9x e successive versioni, si collocano, durante l'installazione, nella cartella specificata (alla quale è bene attribuire il nome del programma stesso). Molti altri si collocano invece nella cartella di sistema di Windows (generalmente *C:\windows\system*): avete notato come la sua dimensione cresca a dismisura via via che installate nuove applicazioni?

È immediatamente intuibile come limitarsi all'eliminazione della cartella all'interno della quale il programma è stato installato, costituisca un grave errore.

Problema: i riferimenti posti nel registro di sistema

Molto spesso, inoltre, il programma installato colloca numerosissimi riferimenti a file e cartelle all'interno del registro di sistema che può essere considerato il vero e proprio cuore di Windows. Il registro di sistema di Windows è infatti un grande archivio che ospita le informazioni relative alle periferiche hardware in uso, al software installato, alle preferenze scelte dai vari utenti, alle impostazioni del sistema, e tanto altro ancora.

Le informazioni memorizzate nel registro di sistema vengono verificate ed aggiornate costantemente da parte del sistema operativo e dei programmi in uso. È quindi facile comprendere come la presenza di informazioni obsolete, inesatte o ridondanti relative, ad esempio, a programmi usati in passato ma ormai cancellati, contribuisca a rendere il sistema inesorabil-

sempre pulito

mente più lento ed instabile (Windows si trova a dover gestire informazioni che fanno riferimento ad elementi non più presenti).

Avrete certamente notato che dopo un periodo di tempo più o meno lungo, siete costretti inevitabilmente a dover reinstallare il sistema se non volete continuare ad usare un sistema lento o ad assistere a crash ed errori di ogni genere.

Chi lavora abitualmente con il personal computer ed ancor più chi ama provare spesso nuove applicazioni avrà certamente notato come, ad un certo punto, una completa reinstallazione del sistema si renda davvero necessaria. Nessuno è immune a questa necessità, neppure i più esperti. La frequenza con la quale è necessario installare da zero il sistema e tutte le applicazioni indispensabili è tuttavia direttamente proporzionale alla cura con cui, quotidianamente, si utilizza il sistema.

L'adozione degli strumenti giusti per la disinstallazione dei programmi che non servono più, consente, ad esempio, di evitare il diffondersi, all'interno della cartella di Windows, di file orfani (ossia di file non più associati ad alcuna applicazione) e di eliminare dal registro di sistema tutte quelle informazioni che, non più necessarie, contribuiscono esclusivamente a rallentare le prestazioni del personal computer.

Molti programmi hanno la loro procedura di disinstallazione

È bene comunque tenere a mente che la maggior parte dei programmi (e comunque quelli sviluppati per Windows9x/Nt) dispone di una procedura di disinstallazione automatica che può essere avviata cliccando su *Avvio/Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Installazione applicazioni* quindi facendo clic sul pulsante *Aggiungi/Rimuovi...* Talvolta questa è accessibile anche direttamente dal gruppo in *Avvio/Start/Programmi* contenente il collegamento al programma di cui ci si vuole liberare.

La procedura di disinstallazione di solito viene realizzata, da parte dei programmatori, mediante il programma Uninstall Shield o simili.

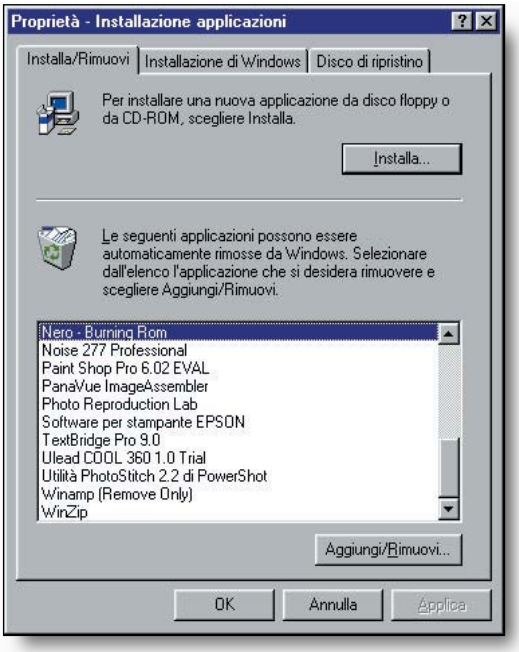
Dubbi da parte dell'utente possono presentarsi nel caso in cui detto programma visualizzi il seguente messaggio: *some elements could not be removed* ovvero alcuni elementi non possono essere rimossi. Il messaggio vuole evidenziare il fatto che non è stato possibile eliminare alcuni elementi facenti parte dell'applicazione da disinstallare.

Di solito si tratta di documenti e file creati mediante le applicazioni che risiedono nella cartella all'interno della quale è stato installato il programma. Noi suggeriamo di premere il pulsante *Dettagli* per ottenere informazioni più precise in merito. In seguito si potrà intervenire manualmente sugli elementi che non sono stati automaticamente cancellati in modo da evitare il proliferare di file orfani. ●

Così si fa in Windows

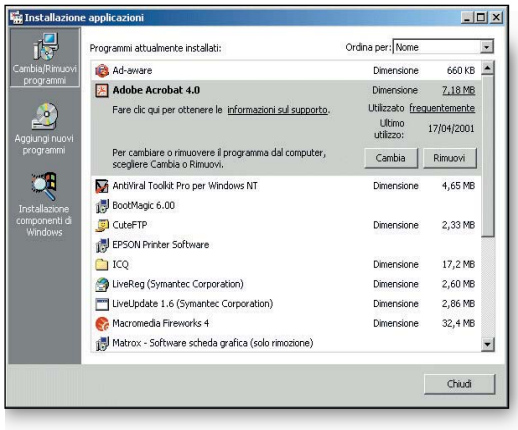
Windows 9x

La finestra per la disinstallazione delle applicazioni in Windows 9x. Per rimuovere un programma è sufficiente selezionarlo dalla lista quindi premere il pulsante Aggiungi/Rimuovi



Windows 2000

La finestra per la disinstallazione delle applicazioni di Windows 2000 è una notevole evoluzione rispetto a quella inclusa in Windows 95 ed in Windows 98. Adesso il sistema operativo da anche informazioni aggiuntive, quali lo spazio occupato su disco dall'applicazione e la frequenza di utilizzo. Il pulsante Rimuovi *permette di disinstallare l'applicazione selezionata*



Le funzionalità essenziali dei tre programmi consigliati

Prodotto	Produttore	Sito	Rimozione programmi	Database applicaz.	Eliminazione file internet	Pulizia automatica	Ripristino del sistema	Pulizia registro di sistema	Prezzo (lire)
Cleansweep	Norton	www.symantec.it	sì	sì	sì	sì	sì	sì	**90.000**
Quickclean	Mcafee	www.mcafee-at-home.com	sì	no	sì	sì	sì	sì	**79.000**
Uninstaller	Ashampoo	www.ashampoo.com/uninstall	sì	no	no	no	sì	sì	**19,95 $**

È possibile acquistare il prodotto Norton Systemworks 2001*, più completo, che oltre a Norton Cleansweep, utilità per la disinstallazione delle applicazioni, include anche Norton Antivirus e Norton Utilities (prezzo 169.000 lire)*

Norton Cleansweep: disinstallate qualsiasi applicazione in sicurezza

Il funzionamento di Cleansweep si basa sul monitoraggio dell'installazione delle nuove applicazioni, di plug-in o controlli Activex.

Il programma genera infatti un avviso quando rileva che è in corso l'installazione di un'applicazione e mostra un'apposita finestra dalla quale, cliccando sul pulsante *Sì*, è possibile fare in modo che Cleansweep registri automaticamente, senza alcun intervento da parte dell'utente, le modifiche apportate al sistema. Così facendo, qualora in un secondo tempo si desideri disinstallare il programma, si sarà certi di eliminare, con Cleansweep, qualunque riferimento ad esso relativo: non rimarranno quindi nel sistema né file inutili né dati ridondanti all'interno del registro.

Come fare per i programmi che abbiamo già installato? Niente paura. Norton Cleansweep dispone di un database contenente informazioni su oltre 1.000 programmi: è possibile quindi rimuoverli anche se la loro installazione non è stata monitorata.

La disinstallazione si avvia cliccando su *Pulizia*

Per avviare la disinstallazione guidata è sufficiente scegliere *Pulizia* sul lato sinistro della finestra principale di Cleansweep, quindi fare clic sulla voce *Disinstallazione guidata*. La finestra successiva consentirà di scegliere l'applicazione che si desidera disinstallare optando fra quelle elencate nel menu *Start* di Windows oppure tra quelle monitorate da parte di Cleansweep.

La procedura di disinstallazione mediante Cleansweep è davvero sicura: prima di iniziare l'operazione, il programma richiede di specificare una cartella all'interno della quale memorizzare tutti gli elementi che costituiscono l'applicazione. Così facendo verrà creato un unico file compresso che conterrà una copia di riserva del programma: l'applicazione potrà quindi essere ripristinata, se necessario, in un qualunque momento utilizzando l'opzione *Ripristino guidato*.

Con *Visualizza* vedi tutte le chiavi che saranno eliminate

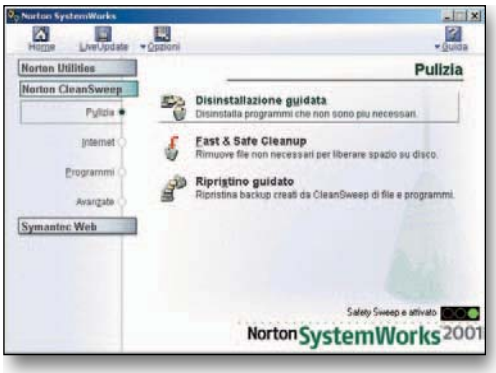
Il pulsante *Visualizza* permette di verificare quali componenti Norton Cleansweep provvederà a disinstallare (oltre ai file vengono elencate tutte le chiavi del registro di sistema che saranno eliminate).

Questa è una possibilità molto interessante per i lettori più esperti perché mette a disposizione l'opportunità di controllare in modo approfondito le modifiche che saranno applicate al sistema ed eventualmente di disattivare l'esecuzione di una o più operazioni.

È il prodotto di riferimento: 90.000 lire

Norton Cleansweep è un programma distribuito da Symantec (www.symantec.it) sia come pacchetto a sé stante, sia come modulo incluso nel pacchetto Norton Systemworks 2001, la suite che fornisce tutti gli strumenti per la gestione, la manutenzione e la protezione del personal computer: dalle famosissime Norton Utilities passando per Norton Antivirus sino, appunto, a Norton Cleansweep.

Si tratta di un software che permette non solo di liberare spazio su disco eliminando i file che non servono più ma anche di gestire i programmi installati rendendone possibile, ad esempio, il trasferimento su un'altra unità o su un personal computer differente.



Facile avvio

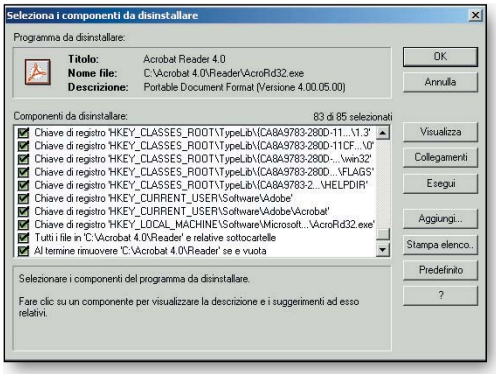
La finestra principale di Cleansweep consente di avviare la procedura di disinstallazione guidata di qualunque applicazione presente nel sistema sia stata essa controllata o meno da parte di Internet Sweep

Copia di sicurezza

La disinstallazione di un'applicazione con Cleansweep avviene in tutta sicurezza: il programma provvede a creare una copia di backup dell'applicazione da ripristinare in caso di bisogno o qualora si notino problemi nel funzionamento di Windows

Scelta del programma

Cleansweep consente di disinstallare in sicurezza ogni genere di applicazione. Da questa finestra è possibile scegliere quella di cui ci si vuole liberare. Se utilizzate Windows 2000 noterete che il menu Avvio (Start) *sarà suddiviso in due parti (menu* Avvio comune *e menu* Avvio*). Ciò perché è possibile usare più profili utente*



Controllo delle modifiche

Con il pulsante Visualizza *controllate i singoli componenti che stanno per essere disinstallati e con essi le relative chiavi del registro di sistema. Controlla quindi in modo approfondito le singole modifiche che saranno applicate al sistema consentendovi di disattivare l'esecuzione di una o più operazioni*

Mcafee Quickclean: ottima alternativa con il suo database sui file memorizzati

Quando si installa Quickclean, il programma provvede a creare il database Smartlinks ossia un archivio contenente informazioni circa le relazioni tra i file memorizzati sul disco fisso: i nomi e la posizione dei vari file necessari per il corretto funzionamento del sistema operativo e di tutte le applicazioni presenti.

La registrazione delle librerie collegate, dei file eseguibili, delle icone, dei file del sistema operativo utilizzati da ciascun programma installato, fanno del database Smartlinks un punto di riferimento completo ed esauriente per qualunque operazione si voglia compiere: le informazioni memorizzate consentono, ad esempio, di disinstallare, spostare, archiviare e trasportare in sicurezza qualunque applicazione.

Il questionario di personalizzazione, visualizzato alla prima esecuzione di Mcafee Quickclean, permette di specificare quali tipi di file e quali cartelle non devono essere assolutamente cancellati da parte del programma. In questo modo è possibile proteggere, ad esempio, i documenti creati con Word od Excel, oppure altre cartelle contenenti dati importanti. Il passo successivo consente di specificare quali procedure di pulizia standard debbono essere eseguite da parte di Quickclean Lite ossia dal modulo automatico che si incarica di liberare il personal computer di tutti quei dati ridondanti che possono essere cancellati senza problemi. Quickclean Lite può essere utilizzato, ad esempio, per programmare ad intervalli regolari una pulizia automatica del *Cestino* di Windows, dei file temporanei, della cache del browser Internet, del registro di sistema, dei collegamenti persi (tutti quei collegamenti, file con estensione *lnk*, facenti riferimento ad applicazioni non più presenti), della posta elettronica eliminata.

Al termine della compilazione del questionario iniziale, Quickclean comincia ad effettuare una scansione approfondita del sistema in modo da compilare il database Smartlinks. L'operazione solitamente impiega diversi minuti per essere portata a termine, tuttavia, va tenuto presente che successivamente non ci sarà più bisogno di ricostruire il database Smartlinks: esso sarà aggiornato da parte di Quickclean in pochissimi istanti solo quando vengono apportate delle variazioni al sistema operativo (in seguito all'eliminazione od all'archiviazione di file e applicazioni; dopo il ripristino di copie di backup di programmi e file, e così via).

Le procedure guidate

Anche Mcafee Quickclean dispone di procedure guidate che semplificano notevolmente la pulizia dei dischi e la gestione delle applicazioni. Oltre al modulo Quickclean Lite, il pacchetto prodotto da Mcafee, dispone dell'opzione *Rimuovi* che permette di disinstallare dal personal computer qualsiasi applicazione rimuovendo tutti i file che la compongono e le relative voci aggiunte all'interno del registro di sistema.

Curiosa l'opzione *Spacemaker* che offre la possibilità di liberare sul disco fisso il quantitativo di spazio richiesto dall'utente limando i file non più necessari. Per far ciò è sufficiente specificare nella prima schermata di *Spacemaker* di quanto spazio si ha bisogno, successivamente quali file possono essere cancellati in sicurezza ed infine se il programma deve creare delle copie di riserva dei file eliminati.

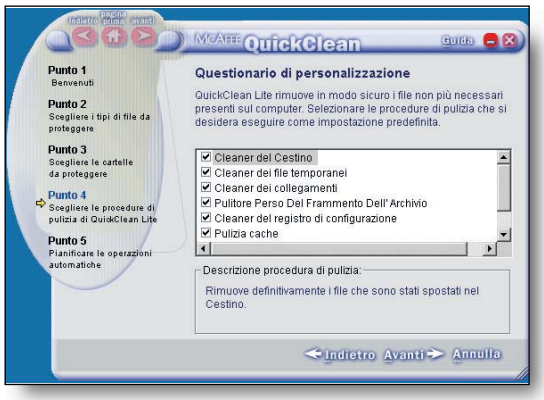
Le copie di backup saranno memorizzate in formato compresso in modo da occupare meno spazio su disco possibile. Consigliamo comunque ▶▶▶

Ottimo e costa meno: 79.000 lire

Quickclean di Mcafee rappresenta l'evoluzione di Mcafee Uninstaller, il pacchetto del quale abbiamo già avuto occasione di parlare nel nostro articolo sui software per riparare il personal computer (*Pc Open* n° 54 Settembre 2000). Quickclean non ha nulla da invidiare all'avversario Cleansweep potendo offrire all'utente una soluzione completa, compatta, efficiente e semplice da utilizzare per la disinstallazione sicura delle applicazioni, l'eliminazione dei file non più necessari e per la gestione di qualunque programma.

Programmare le operazioni

Alla prima esecuzione, Mcafee Quickclean permette di specificare quali operazioni di pulizia devono essere eseguite in modo predefinito. È possibile programmare una pulizia automatica ad intervalli periodici

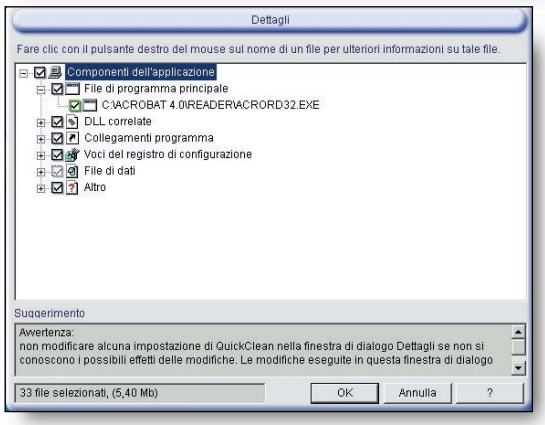


Eliminare i riferimenti inutili

Anche Quickclean può eliminare completamente tutti i riferimenti ad un'applicazione installati sul proprio personal computer. È possibile disinstallare qualunque applicazione il cui collegamento sia presente o meno sul menu Start *o sul* Desktop *di Windows*

Seguire passo dopo passo il processo

Nel seguire passo passo il processo di disinstallazione di un'applicazione i più esperti troveranno utile il pulsante Dettagli *che permette di controllare i file, le* Dll *correlate, i collegamenti, i riferimenti nel registro di sistema e i file di dati che il programma sta per eliminare*



sul cd n. 51 di Pc Open luglio-agosto

Per fare pratica: cosa trovate sul cd rom di *Pc Open* di questo mese

Per chi volesse fare subito un po' di prove pratiche ecco che cosa trovate sul cd rom. Sono tre i prodotti inerenti la pulizia del disco ed in particolare riguardano la gestione del registro del sistema (*Registry*). Nella sezione *Essenziali* trovate **Regcleaner v4.1.761** (freeware): uno strumento dedicato agli utenti più esperti, che vogliono eseguire manualmente la manutenzione del proprio sistema Windows. Regcleaner infatti individua e consente di cancellare voci nel *Registry*, il database cuore del funzionamento di Windows. Possiamo cioè ripulire il *Registry* dalle voci inutili lasciate spesso da programmi disinstallati in modo incompleto o errato. Requisiti di sistema: Windows 95, 98, Me o 2000, circa 2 MB di spazio su disco. Nella sezione *Sicurezza* trovate **Registry Key Backup v1.10**: piccola utility che consente di eseguire una copia di sicurezza delle voci del *Registry*, il database che Windows usa per gestire i software e pilotare l'hardware. Consente di scegliere quali voci salvare e di registrarle in un file con suffisso *.Reg*, quindi facilmente ripristinabile con un semplice doppio click da *Esplora Risorse* di Windows. Requisiti di sistema: standard Windows 95, 98, Nt, Me o 2000, circa 500 KB di spazio su disco. Sempre nella sezione *Essenziali* trovate **Tweak Ui v1.33** (freeware). Questo programma consente di personalizzare e migliorare alcuni aspetti del funzionamento standard di Windows però serve anche per cancellare file e altre cose come cartelle e documenti. Eseguite però sempre la copia di sicurezza del *Registry* di Windows e della sua configurazione prima di usare Tweak Ui. Requisiti di sistema Windows 95, 98, Me, 2000 e circa 200 KB di spazio su disco. Nota: per usare questi software senza problemi si richiede una certa conoscenza del *Registry* di Windows.

▶▶▶ di usare Spacemaker con cautela e di creare comunque delle copie di backup.

Il programma, oltre ai file che effettivamente non sono necessari (contenuto del *Cestino* e *Cache Internet*) propone anche l'eliminazione di file non critici come caratteri, file della guida di Windows, salvaschermo e così via o anche la cancellazione di file multimediali con estensione *wav, jpg, gif, avi, mov* e *flc*. Se avete memorizzato sul vostro disco fisso molte immagini o file audio/video prelevati dalla Rete o acquisiti da fotocamere digitali, scanner e da altre periferiche audio/video, rischierete di cancellarli. Il nostro consiglio è in questo caso di memorizzare manualmente questi file su unità disco esterne in modo da liberare spazio su disco.

Meglio monitorare l'installazione

Come Cleansweep, anche Quickclean è dotato di un'utilità, denominata Backtrack, che si propone di effettuare un monitoraggio dell'installazione di un'applicazione. La procedura guidata di Backtrack è in grado quindi di ripristinare il sistema nello stato in cui si trovava prima dell'installazione di un nuovo programma. Backtrack consente quindi di rilevare i file che sono stati aggiunti, eliminati o modificati. Per essere certi di rimuovere tutti i componenti dell'applicazione che si desidera disinstallare, fate in modo che Backtrack sia sempre residente in memoria: provvederà il programma ad accorgersi quando verrà avviata la procedura di installazione di un'applicazione. Affinché Backtrack sia sempre attivo, selezionate dal menu *Opzioni* di Quickclean la voce *Impostazioni*, fate clic sulla scheda Backtrack e specificate che cosa desiderate monitorare.

Non appena Backtrack rilevera l'esecuzione di un programma di installazione (sia che si tratti di un classico file di setup, sia di un file compresso autoestraente con estensione *.exe*), visualizzerà un messaggio per consentire all'utente di scegliere se monitorarla o meno.

Chi preferisce non mantenere Backtrack sempre attivo, è libero di avviare manualmente il programma immediatamente prima di procedere all'installazione di una nuova applicazione. Per far ciò, fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona di Mcafee Guardian posta nella *traybar*, ossia la piccola area situata accanto all'orologio di Windows, nella barra delle applicazioni, scegliete Quickclean quindi fate clic sulla voce *Avvia monitor installazione*.

Sia Norton Cleansweep che Mcafee Quickclean, dispongono poi di una serie di possibilità che permettono l'archiviazione, il backup, lo spostamento ed il trasporto su un altro sistema di un qualunque programma installato.

Se si ha l'esigenza di cambiare la collocazione di un'applicazione (memorizzarla su un altro disco fisso o trasferirla su un altro sistema) è possibile utilizzare queste utilità per snellire le operazioni di migrazione. ●

Prendetevi lo spazio che vi serve

Con Spacemaker, incluso in Mcafee Quickclean, possiamo liberare il quantitativo di spazio su disco di cui abbiamo bisogno. Basta specificarne la dimensione in megabyte oppure selezionare la casella Massima quantità possibile

Attenti a non cancellare troppo

Spacemaker, oltre ai file che non sono più necessari, propone anche la cancellazione di file multimediali ed altre componenti di Windows non fondamentali. Andateci cauti

Un trucco in esclusiva per sapere tutte le modifiche del registro di sistema

I cosiddetti "smanettoni", coloro che preferiscono non affidarsi ad utilità sviluppate da terze parti ma provare e riprovare in modo autonomo, per la sola gioia di scoprire, troveranno certamente utile questo suggerimento. Applicando un simpatico trucchetto potete mettere a nudo tutte le variazioni che l'installazione di un determinato programma ha causato sul *Registro di sistema* di Windows. Prima dell'installazione dell'applicazione avviate l'editor del *Registro di sistema* (*Avvio/Start/Esegui/Regedit*) quindi selezionate la voce *Esporta file del registro di configurazione* dal menu *Registro di configurazione*. Denominate il file, per esempio, *Regprima.reg*. Procedete quindi all'installazione dell'applicazione. Al termine della procedura di setup, dopo aver riavviato il sistema, avviate nuovamente l'editor del registro ed esportate ancora tutto il *Registro di sistema* seguendo la stessa procedura. Attribuite al file questa volta, ad esempio, il nome *Regdopo.reg*. Portatevi quindi al prompt di Ms Dos e digitate quanto segue: *Fc Regprima.reg Regdopo.reg > diff.txt*. Otterrete un file chiamato *Diff.txt* contenente tutte le differenze del registro di sistema fra la situazione prima dell'installazione dell'applicazione e dopo l'installazione della stessa. *Fc* è infatti un'utilità Dos, presente in tutte le versioni di Windows, che consente di eseguire una comparazione fra due file in modo da metterne in luce le differenze.

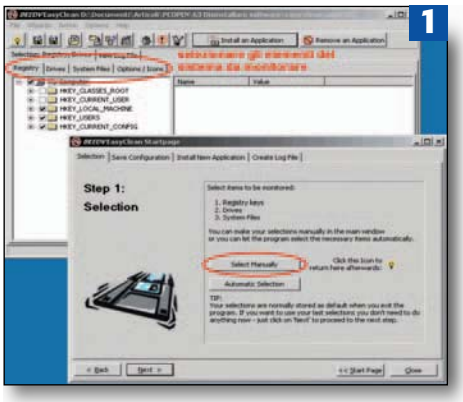
Easyclean uno shareware interessante che tiene traccia delle modifiche

Easyclean è un'interessante utilità shareware che permette di tenere traccia di tutte le modifiche apportate al sistema da parte della procedura di installazione dei vari programmi.

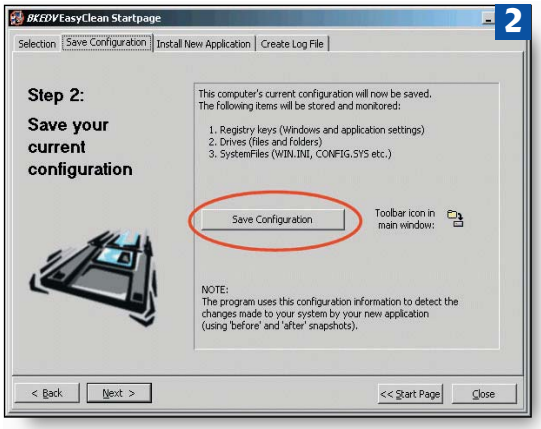
Questo programma opera in modo diverso rispetto a quanto di solito fanno le altre utilità. Easyclean effettua, infatti, un'istantanea della configurazione del sistema prima dell'installazione di una nuova applicazione quindi provvede a confrontarla con la situazione riscontrata ad installazione completata. In questo modo è possibile mettere in evidenza non solo quali file sono stati aggiunti o sostituiti, ma anche quali modifiche sono state apportate al *Registro di sistema* di Windows.

Easyclean non è quindi un programma residente in memoria ma una sorta di ispettore che verifica cosa è cambiato nel sistema dopo l'installazione di un programma ricordandosi della configurazione precedente. Il programma include una autocomposizione guidata che permette di seguire l'utente nell'installazione e nella disinstallazione di un programma: Easyclean memorizza l'esito dei confronti per offrire l'opportunità di disinstallare in modo completo un'applicazione. Il programma consente addirittura di ripristinare lo stato del *Registro di sistema* prima di una modifica.

Easyclean è prelevabile gratuitamente al seguente indirizzo: www.allsoftware.net/download/query.asp?ric=7&ID=644. Invece il sito del produttore è www.bkedv.de/easyclean.html.

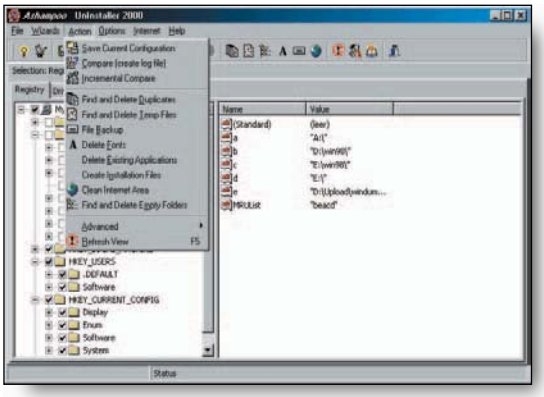


Il primo passo *(selection) consiste nello specificare quali componenti del sistema devono essere monitorati dal programma (registro di sistema, unità disco, file di sistema) durante l'installazione di una nuova applicazione*



Il secondo passo - *prevede la memorizzazione dello stato attuale del sistema operativo. Per procedere basta cliccare sul pulsante* Save Configuration*: Easyclean provvederà a scattare un'istantanea della configurazione attuale degli elementi selezionati al passo precedente*

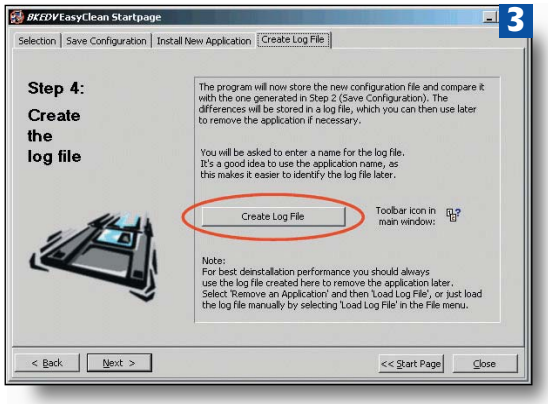
dows Me) non direttamente supportati da Easyclean che garantisce invece ottimi risultati con Windows 95, Windows 98 e Windows Nt. ●



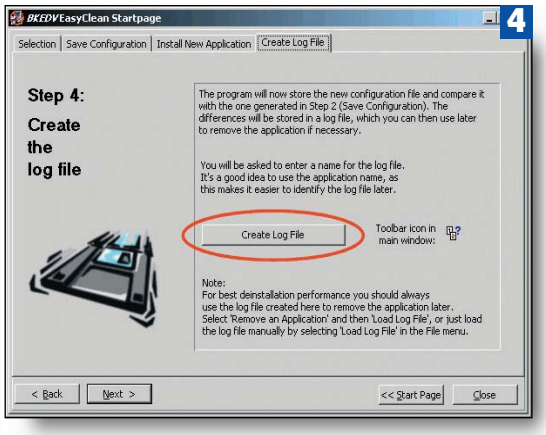
Ashampoo Uninstaller 2000

È un programma altrettanto interessante che può essere considerato il "figlio di Easyclean" (schermata accanto). È prelevabile all'indirizzo: www.ashampoo.com/uninstaller.htm.

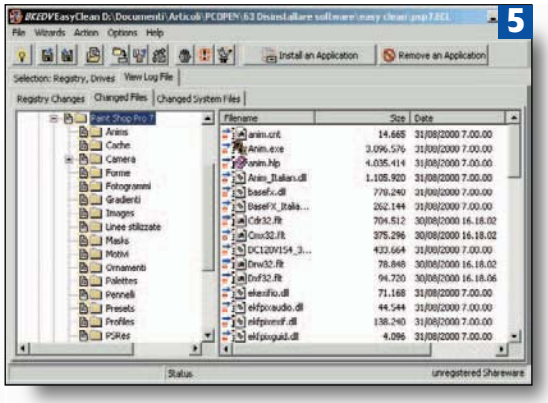
Si tratta di un programma sviluppato dallo stesso autore di Easyclean: esso costituisce un ulteriore passo in avanti soprattutto per quanto concerne la compatibilità con i sistemi operativi di nuova generazione (come Windows 2000 e Win-



Il terzo passo *A questo punto bisogna installare la nuova applicazione: provvedete eseguendo il relativo file disinstallazione quindi eseguite almeno una volta il nuovo programma*



Il quarto passo - *Creazione del log file, ossia un rapporto completo che include tutte le modifiche apportate al sistema. Tornando alla finestra principale di Easyclean si potranno notare tutte le modifiche applicate al sistema da parte dell'installazione del nuovo programma*



Il quinto passo - *Nel nostro caso con Easyclean abbiamo monitorato l'installazione del software Paint Shop Pro 7: per rimuovere un'applicazione monitorata basta premere il pulsante* Remove an application *e caricare il log file creato in precedenza*

E adesso: eccovi le **operazioni** di **tutti i giorni** per **tenere in forma il disco**

Abbiamo visto i vantaggi offerti in generale dai programmi fatti apposta per disinstallare. Ora passiamo a una serie di situazioni pratiche di tutti i giorni cui applicare le nostre soluzioni. Mediante esse potrete mantenere il computer in forma evitando di rallentarlo o di renderlo sempre più instabile ed inaffidabile

Il problema del cattivo funzionamento del proprio computer non sta infatti solo nel modo inappropriato di disinstallare applicazioni ma anche in tutti i file spazzatura che spesso continuano a vivere nel nostro disco fisso. Quindi da qui in avanti vogliamo presentarvi una serie di consigli a vari livelli: alcuni infatti sono destinati al neofita, altri invece vogliono fare contento il lettore più smaliziato.

Cancellare manualmente i file temporanei

Solitamente tutte le applicazioni che ogni giorno utilizziamo, memorizzano, all'interno di un'apposita cartella denominata sovente directory temp, una serie di file essenziali per il funzionamento dell'applicazione stessa. I file temporanei creati vengono di solito eliminati automaticamente dal programma che li ha generati non appena i documenti su cui si stava lavorando vengono salvati o comunque dopo che certe operazioni sono state portate a termine. Tuttavia, quando il sistema si blocca, quando si verifica un crash di sistema, o comunque quando si ha a che fare con un riavvio inatteso, è possibile che tali file temporanei rimangano memorizzati sul disco fisso occupando inutilmente dello spazio.

È bene precisare che alcuni programmi (ad esempio quelli facenti parte del pacchetto Microsoft Office) sono in grado di recuperare i documenti su cui si stava lavorando analizzando i file temporanei rimasti sul disco fisso.

Non precipitatevi quindi a cancellare subito i file temporanei: verificate prima, se necessario, se vi è la possibilità di recuperare i file su cui si stava lavorando avviando nuovamente le applicazioni in uso prima del crash o del riavvio inatteso. Per cancellare in modo sicuro i file temporanei in ambiente Windows 9x, è consigliabile riavviare il sistema in modalità Ms Dos quindi identificare la cartella all'interno della quale vengono solitamente memorizzati i file temporanei. Per far ciò è sufficiente scrivere *Set* in corrispondenza della riga di comando di Ms Dos quindi premere il tasto *Invio*.

I file temporanei vengono memorizzati nelle cartelle specificate a fianco delle righe *Tmp* e *Temp*.

I file *Temp* e *Tmp*

All'interno delle cartelle temporanee si trovano spesso anche altri file temporanei che hanno estensione diversa da *Tmp* oppure delle sottocartelle temporanee. Generalmente si può cancellare tutto, tuttavia assicuratevi sempre di ciò che state facendo.

Qualora utilizziate Windows 2000, la cartella destinata ad ospitare i file temporanei, viene solitamente posta all'interno del profilo utente di ciascun utilizzatore del sistema operativo. Provate quindi a premere *Start/Esegui...* e poi digitate *%userprofile%*. A questo punto, dopo aver premuto il pulsante *Ok*, fate doppio clic sulla *cartella Impostazioni locali* infine su *Temp*.

Cancellate tutti i file in essa contenuti assicurandovi comunque più volte di controllare con attenzione ciò che state facendo. Non si sa mai.

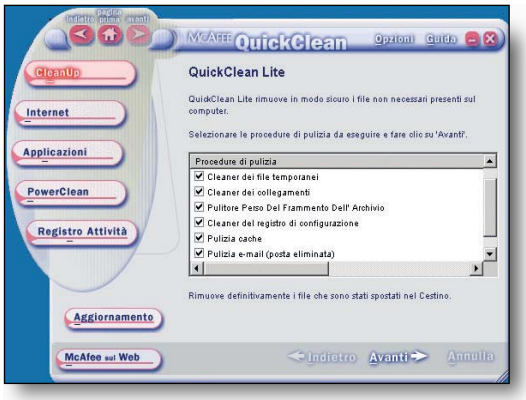
La pulizia veloce mediante Fast & Safe Cleanup

Norton Cleansweep include uno strumento denominato Fast & Safe Cleanup (analogo a Quickclean Lite presentato in precedenza) che elimina dal disco fisso tutti quei file che possono essere cancellati senza problemi.

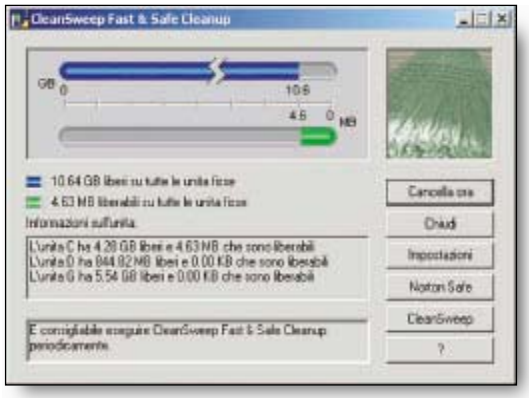
Un esempio sono appunto i file temporanei. Fast & Safe Cleanup costituisce lo strumento più semplice e veloce per il recupero di spazio sul disco rigido perché non richiede alcun intervento da parte dell'utente.

Fast & Safe Cleanup trova ed elimina tipi di file specifici che possono essere rimossi con sicurezza, quali i file temporanei, file di cache del browser Internet e i file presenti nel Cestino di Windows. Il grafico visualizzato nella finestra principale di Fast & Safe Cleanup mostra in modo immediato quanto spazio è possibile recuperare con la cancellazione dei file inutili in rapporto alla capacità complessiva del disco fisso.

Il pulsante *Impostazioni* permette invece di specificare quali file si desidera vengano cancellati in modo automatico (cache internet, cronologia, cestino, file temporanei, cluster persi) o di stabilire una pianificazione regolare che si occupi di avviare periodicamente Fast & Safe Cleanup in modo da tenere sempre il disco fisso il più possibile pulito e ben organizzato. ▶▶▶



Sbarazzarsi dei file inutili
Quickclean Lite è lo strumento incluso nel pacchetto di Mcafee che permette di sbarazzarsi di tutti i file inutili presenti sul personal computer. Oltre a tutte le possibilità incluse in Fast & Safe Cleanup è annoverata anche la possibilità di cancellare la posta elettronica eliminata



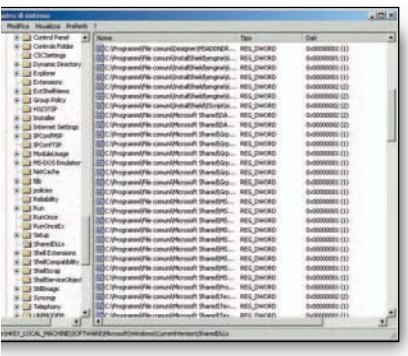
Quanto spazio guadagno?
La quantità di spazio su disco disponibile confrontata con quella che può essere automaticamente liberata da parte di Fast & Safe Cleanup eliminando i file non più necessari

Eliminare i file orfani e duplicati

Come suggerisce il loro stesso nome, i file orfani sono quei file che pur non essendo ormai più collegati ad alcuna applicazione, rimangono sul disco fisso ad occupare inutilmente dello spazio. Molto spesso, infatti, la procedura standard di disinstallazione dei vari programmi (attivabile di solito da *Pannello di controllo/Installazione applicazione/Aggiungi/Rimuovi…*) non elimina tutti i file e le librerie che vengono collocate nella cartella di sistema di Windows. Ciò è dovuto di solito al fatto che numerosi software utilizzano, ad esempio, librerie Dll che vengono a loro volta sfruttate da tantissimi altri programmi commerciali e shareware. La procedura di disinstallazione standard non si prende quindi mai la briga di eliminare una libreria che potrebbe essere utilizzata anche da qualche altro programma.

Per fare un esempio, chi si diletta con il Visual Basic, ricorderà certamente la storica libreria *VBRUNx00.DLL*, contenente le funzioni basilari per la corretta esecuzione di una qualunque applicazione sviluppata con questo linguaggio. Se all'interno del nostro sistema sono installate dieci applicazioni sviluppate in Visual Basic, tutte e dieci faranno uso di quella stessa *Dll*.

L'opzione *Trova file isolati* inclusa in Norton Cleansweep e *Trova file orfani* di Mcafee Quickclean, permettono di ottenere un elenco dei file che fanno riferimento ad applicazioni ormai non più presenti nel sistema. Nel caso di rimozione manuale di *Dll* o di file *Ini* è necessario porre comunque molta attenzione perché anziché ottenere benefici si rischia di mettere in crisi il funzionamento dell'intero sistema. In ogni caso assicuratevi di creare sempre una copia di backup dei file che eliminate: qualora doveste incontrare problemi vi sarà possibile ripristinarli nella posizione originaria. Alcuni programmi, quando vengono installati, non controllano il sistema per verificare la presenza di copie esistenti di *Dll* comuni ma provvedono incondizionatamente ad installarne un'altra copia. L'opzione *Ricerca di Dll ridondanti* contenuta in Norton Cleansweep, permette di identificare i file di libreria (*Dll*) presenti in più copie sul disco fisso e liberare spazio eliminando le copie che non servono.



Un espediente manuale

Esiste un espediente manuale, dedicato ai più pazienti e volenterosi, che permette di identificare alcune delle *Dll* orfane. Aprite il registro di sistema (*Avvio/Start/Esegui/REGEDIT*) quindi portatevi in corrispondenza della chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\Current Version \Shared Dll*. Nella parte destra del pannello (vedi immagine a sinistra in basso) noterete il nome della *Dll* ed il valore associato che solitamente è nella forma *0x0000000x (x)*.

Se accanto al nome di una *Dll*, il valore tra parentesi è 0 (zero), è molto probabile che la *Dll* in questione non venga utilizzata da parte del sistema operativo e quindi che non serva più. Ad esempio, se vi imbattete in *C:\WINDOWS\SYSTEM\nome_dll.dll 0x00000000 (0)*, è molto probabile che la libreria *nome_dll.dll* non sia più in uso. Prima di eliminare una libreria cui è associato il valore *(0)*, consigliamo di crearne una copia di riserva su disco: provate quindi a verificare se il sistema e tutte le applicazioni funzionano correttamente. In caso affermativo, dopo un periodo di test di alcuni giorni, potrete eventualmente liberarvi delle *Dll* di cui avete creato una copia di backup. Consigliamo tuttavia di procedere sempre con estrema cautela.

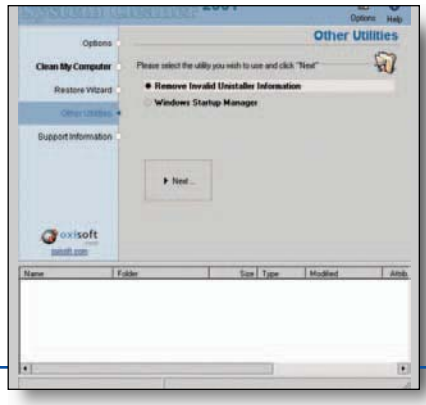
Doppioni? Ecco come rimuoverli

Oltre ai file orfani, sul nostro computer sogliono accumularsi anche i file duplicati, doppioni che occupano indebitamente spazio aggiuntivo. I file duplicati compaiono per le ragioni più disparate e possono avere altri effetti indesiderati sul funzionamento del sistema, oltre al quantitativo di spazio su disco occupato in più. La procedura di installazione delle varie applicazioni può infatti collocare, in diverse posizioni, le stesse librerie *Dll*, gli stessi driver, gli stessi Ocx. Qualora, ad esempio, diverse versioni di una stessa *Dll* vengano posizionate in differenti locazioni sul disco fisso, è possibile che si generi confusione sulla versione della libreria che il sistema operativo deve utilizzare per ciascun programma. Ciò può rendere Windows sempre più instabile. Abbiamo visto più volte come la sovrascrittura, l'eliminazione, la sostituzione delle *Dll* con versioni più vecchie o l'utilizzo di più versione della stessa libreria possano creare problemi enormi. Per adesso accontentiamoci di utilità apposite per scovare, ed eventualmente rimuovere, i file duplicati. La migliore utility ci è parsa System Mechanic, prelevabile all'indirizzo www.iolo.com/sm, che consente di avere un controllo assoluto sulle operazioni di rimozione dei file duplicati.

È possibile effettuare ricerche approfondite di file duplicati basate sul nome, sulla dimensione, sulla data e ora di creazione e così via. System Mechanic consente di risolvere anche altri problemi comuni che riguardano il personal computer: un pacchetto di 15 strumenti tra i quali ricordiamo quelli per l'installazione e la disinstallazione delle applicazioni, l'ottimizzazione della velocità della connessione Internet, la pulizia del disco fisso. ●

System Cleaner 2001: un altro shareware che vi consigliamo

System Cleaner 2001 è un programma shareware, purtroppo in lingua inglese che tuttavia risulta molto semplice da utilizzare grazie all'interfaccia piacevole ed intuitiva (qualche menu somiglia molto a quelli usati nei pacchetti Norton). Il programma permette di identificare e rimuovere tutti i file "spazzatura" presenti all'interno del proprio personal computer. System Cleaner opera intelligentemente perché propone la possibilità di creare una copia di backup dei file cancellati, di collocarli nel *Cestino* di Windows in attesa di una successiva eliminazione manuale, oppure di creare un archivio di sicurezza compresso in formato zip. Il programma è prelevabile all'indirizzo www.oxisoft. com/products/system cleaner/ e termina di funzionare dopo 30 giorni. Vediamo un paio di sue caratteristiche interessanti. System Cleaner 2001 permette di liberarsi di tutti i file non necessari presenti xsul sistema (videata accanto). Può essere creato anche un archivio compresso dei file eliminati onde evitare problemi. System Cleaner 2001 inoltre (immagine in basso) offre due interessanti possibilità che di solito sono applicabili utilizzando speciali tips che però implicavano un intervento sul registro di sistema di Windows. La prima permette di eliminare le voci presenti nella finestra Installazione applicazioni di Windows facenti riferimento a programmi ormai disinstallati; la seconda di controllare e gestire i programmi che vengono eseguiti all'avvio del sistema operativo. In Windows 9x era possibile verificarli mediante il programma Msconfig. In Windows 2000 invece Msconfig non è più presente: ecco perché System Cleaner 2001 reintroduce quindi questa interessante possibilità.



Problemi derivanti da internet: l'eliminazione dei file residui

Ogni volta che ci si collega a un sito internet, il browser preleva automaticamente tutti gli elementi che compongono le pagine visualizzate e li salva in una cartella temporanea denominata cache. A questi file si aggiungono anche i cookie, plug-in e controlli Activex sempre più usati nei vari siti web.

Molti di questi file, anche se vengono utilizzati una sola volta, tendono ad accumularsi sul proprio disco fisso occupando spazio prezioso.

Il prodotto della navigazione in Rete che tende ad appesantire il personal computer viene chiamato nei modi più disparati. Generalmente si parla di "file spazzatura", di "internet clutter" o di "file residui delle precedenti sessioni Internet". Sia Mcafee Quickclean che Norton Cleansweep identificano e rimuovono, con un semplice clic del mouse da parte dell'utente, tutti i file che si creano durante la navigazione. In questo modo si può liberare il proprio personal computer dai file di Internet e da altri file di scarto che si accumulano di giorno in giorno. In questo paragrafo vi ricordiamo, comunque, come eseguire le stesse operazioni in modo del tutto autonomo, intervenendo sulle impostazioni del browser e sulle cartelle di sistema di Windows.

Liberarsi della cache di internet

Durante la navigazione in Rete, il browser memorizza in un'apposita cartella (cache) tutti gli elementi che costituiscono le pagine internet visitate. Il quantitativo di spazio occupato su disco viene giustificato dalla maggiore velocità di caricamento dei siti su cui si accede frequentemente.

Periodicamente è bene comunque cancellare la cache di Internet in modo da liberare spazio. L'operazione è effettuabile direttamente dal browser. Nel caso di Internet Explorer selezionate dal menu *Strumenti* la voce *Opzioni Internet...*, fate clic sul pulsante *Elimina file...*, attivate la casella *Elimina tutto il contenuto non in linea* infine premete il pulsante *Ok*.

Va detto che sin dal primo avvio, Internet Explorer si assicura di una grossa fetta del disco fisso destinandola alla cache. È consigliabile quindi spostare verso sinistra l'indicatore *spazio su disco da utilizzare* in modo da ridurre le dimensioni della cartella destinata alla memorizzazione dei file temporanei o comunque specificare un idoneo valore in termini di megabyte nell'apposita casella.

Il pulsante *Sposta cartella*. permette di specificare una diversa collocazione per i file che andranno a costituire la cache. Tale intervento è consigliabile qualora si sia dotati di più dischi fissi di diverse specifiche tecniche: la cartella destinata alla cache potrà così essere collocata sul disco fisso più capiente e performante in termini di prestazioni.

Cancellare la cache con Norton Cleansweep

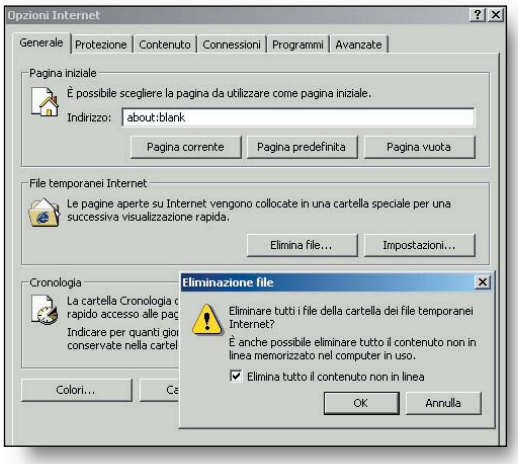
Cleansweep include un apposito modulo per liberarsi della cache di Internet: basta scegliere l'opzione *Cancellazione cache Internet* per liberarsi istantaneamente di tutti i file residui della navigazione in Rete. Cleansweep valuta inizialmente il quantitativo di spazio su disco occupato dalla cache quindi ne propone la cancellazione avvertendo che non è necessario creare un file di backup considerando la natura transitoria delle informazioni stesse.

Sbarazzarsi dei cookie

La strumentazione offerta da Internet Explorer non consente però di cancellare completamente i cookie ossia quei piccoli file testuali che, generalmente, vengono sfruttati dai vari siti Internet ad uso statistico, quindi senza alcun intento di danneggiare dati o violare la nostra privacy.

Un uso improprio dei cookie è cosa molto rara: chi lo desidera può comunque disattivarne la ricezione agendo sull'apposita opzione contenuta nel browser utilizzato. Si tenga comunque presente che la disattivazione dei cookie può causare la non corretta visualizzazione di alcuni siti web.

Va evidenziato altresì che se un cookie è stato creato da un sito al quale si accede frequentemente e che prevede il controllo delle informazioni personali dell'utente (ad esempio, il conto ban- ▶▶▶



I file temporanei
I file temporanei facenti parte della cache di internet sono eliminabili direttamente da Internet Explorer

La cache
Cleansweep permette di cancellare con un clic tutto il contenuto della cache di internet

Liberarsi delle informazioni di *index.dat*
Il file index.dat *può contenere un gran numero di informazioni relative ai siti che si visitano. È possibile che molte di queste informazioni non siano utili: Cleansweep e Quickclean consentono di liberarsene*

▶▶▶ cario), il cookie può contenere una password o un codice per la verifica dell'identità dell'utente stesso. Tali cookie non dovrebbero essere eliminati: abbiate cura di identificare eventuali cookie di vostra utilità. Altri cookie possono essere utilizzati per la memorizzazione delle preferenze e delle impostazioni personali per l'accesso a determinati siti Web. Tali preferenze e impostazioni possono essere ripristinate facilmente accedendo nuovamente ai siti web dai quali sono stati generati, tuttavia può risultare utile conservarli.

Togliere le tracce dei cookie

Utilizzando dunque la procedura offerta da Internet Explorer tutte le tracce dei cookie non vengono eliminate: rimane, per esempio, il file *index.dat* contenente informazioni sui siti visitati e che può assumere, con il passare del tempo, dimensioni molto elevate (ben più dei 32 KB standard).

Sia Norton Cleansweep che Mcafee Quickclean consentono di liberarsi agevolmente di tutti i cookie o comunque di quelli che sono indesiderati.

In alternativa la Rete offre alcune utilità shareware e freeware che permettono di giungere allo stesso risultato. Ricordiamo, tra tutte, Clean It (prelevabile all'indirizzo www.skylarkutilities.com/clean-it.pcs) utilità che consente, tra l'altro, di pulire anche la cache di Internet e la cronologia di Internet Explorer.

Disinstallazione di plug-in e controlli Activex

Plug-in e controlli Activex sono programmi che aggiungono delle funzionalità al proprio browser quali il supporto per taluni effetti speciali audio e video. Il plug-in più famoso ed utilizzato è certamente quello di Macromedia Flash: esso consente di visualizzare presentazioni ed effetti grafici evoluti che sono sempre più utilizzati nelle pagine web.

Nel numero di Maggio di *Pc Open* abbiamo incontrato un plug-in che permette di visualizzare immagini nel formato Mpeg4 e, prima ancora, abbiamo fatto conoscenza con il plug-in usato da Picus (www.picus.it) per permettere di telefonare gratuitamente via internet in tutto il mondo (vedi articolo a pag 130).

Talvolta però alcuni di noi installano anche altri plug-in che, successivamente, si rivelano del tutto inutili.

Per sbarazzarsene Norton Cleansweep mette a disposizione diversi strumenti: *Disinstallazione Internet* va utilizzato qualora l'installazione di plug-in ed Activex sia stata in precedenza monitorata mediante l'uso di *Internet Sweep*; *Cancellazione plug-in* e *Cancellazione Activex* consentono invece di eliminare plug-in e controlli Activex nel caso in cui la loro installazione non sia stata controllata.

Pulizia del registro di sistema

Il registro di sistema di Windows è un grande archivio all'interno del quale vengono memorizzate ed aggiornate continuamente le informazioni che permettono il corretto funzionamento del sistema operativo e di tutte le applicazioni installate.

È considerato in un certo senso il lato oscuro di Windows poiché, pur rivestendo un'importanza essenziale, pochi ne conoscono in modo approfondito il funzionamento.

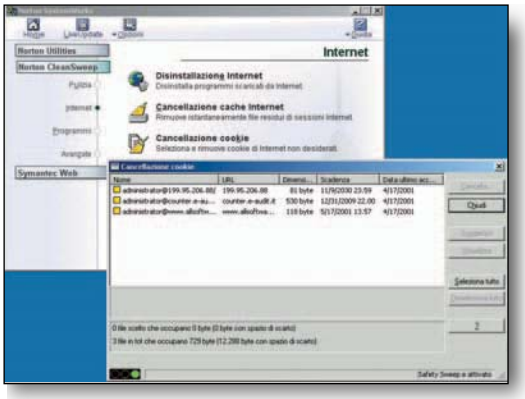
In seguito all'installazione ed alla successiva disinstallazione di programmi di ogni genere e proprio per la sua peculiarità di essere un database molto ampio e ricco, il registro di sistema di Windows tende, con il passare del tempo a riempirsi di dati inutili spesso facenti riferimento a risorse non più presenti. Tali informazioni obsolete tendono a rallentare il sistema o, nei casi più gravi, a causare errori e crash. Prima che il registro di sistema diventi una giungla, è bene utilizzare appositi strumenti che consentono di eliminare tutte quell'insieme di informazioni superflue che complicano solo la vita al sistema operativo.

Per compiere tale pulizia potete affidarvi a *Registry Sweep*, lo strumento incluso nel pacchetto Norton Cleansweep che permette di ripulire ed ottimizzare il registro di sistema eliminando le voci non valide.

In alternativa potete utilizzare Registry Clean, un'utilità gratuita sviluppata da Microsoft appositamente per Windows 9x/Nt ma, purtroppo, non più seguita successivamente da parte dei programmatori dell'azienda di Redmond; oppure affidarvi ad un software come Ashampoo Winoptimizer 2000 (prelevabile all'indirizzo www.ashampoo.com).

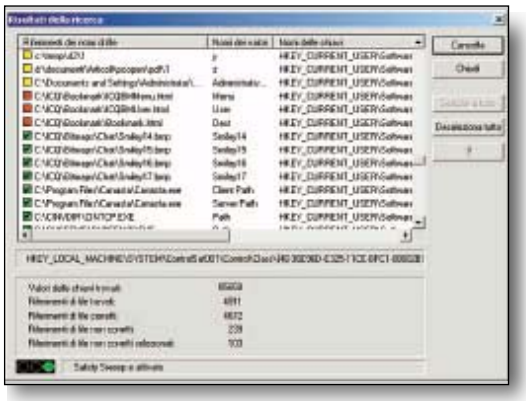
Gettate via i cookie

Cleansweep offre una caratteristica molto interessante: consente di eliminare tutti i cookie presenti all'interno del vostro personal computer od eliminare manualmente solo quelli che non interessano



Eliminare le voci non più valide del *Registry*

Cleansweep permette, mediante l'uso di Registry Sweep, *di eliminare le voci non più valide contenute nel registro di sistema di Windows*



Per i più esperti

I più esperti possono considerare l'utilizzo di Regcleaner, un programma gratuito che offre numerose possibilità di ottimizzazione del sistema operativo.

Il menu *Tools* del programma contiene diverse funzioni di pulizia del registro di sistema attivabili anche in modalità automatica. In questo modo è possibile eliminare tutti i riferimenti ai software ormai disinstallati ma ancora presenti all'interno del registro di sistema. Vi consigliamo di utilizzare Regcleaner con cautela, creando sempre una copia del registro di sistema, ripristinabile in caso di difficoltà.

La scheda *Software* visualizza l'elenco dei programmi cui il registro di sistema fa riferimento. Se nella lista notate il nome di un programma disinstallato da tempo, assicuratevi di cancellare la voce ad esso relativa: spuntate l'apposita casella quindi cliccate sul pulsante *Remove selected*.

Regcleaner include, tra l'altro, un'interessante funzione (scheda *Startup list*) che offre la possibilità di controllare i programmi che vengono eseguiti in automatico all'avvio del sistema. L'utente potrà disattivare così le applicazioni inutili che contribuiscono solo a rallentare l'accesso in Windows. I più distratti potranno scovare la presenza di *trojan virus* o *backdoor*. Regcleaner nella versione 4.1 è scaricabile dal cd rom di *Pc Open*. Altrimenti è prelevabile all'indirizzo: www.allsoftware.net/download/query.asp?ric=7&ID=655.

Per conoscere tutti i segreti del registro di sistema vi consigliamo di rileggere l'articolo pubblicato nel numero di Maggio 2000 di *Pc Open*. ●

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica ai lettori all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza
Rispondiamo a tutti e potete fare quante domande volete!
PC OPEN on line
www.pcopen.it

VINCE nei videogio

Il meraviglioso mondo dei videogiochi vi attira, ma siete incerti sul genere che fa per voi o vi bloccate spesso in scenari all'apparenza insolubili? Se volete essere protagonisti a casa e sulla Rete, ecco le regole pratiche da seguire

di ***Paolo Nobili***

Lo sviluppo dei videogiochi ha determinato una parallela evoluzione della struttura stessa dei giochi: i titoli pionieri, eredi di Pong e degli originari prodotti Atari, erano tutti *arcade* (Mario 64 per Nintendo è forse l'ultimo, strabiliante, epigono di questa serie). I movimenti dei personaggi gestiti dal computer, sempre uguali a se stessi, richiedevano un approccio a base di riflessi pronti e colpo d'occhio. Al contrario, gli odierni videogiochi usano l'intelligenza artificiale, il cui ruolo è quello di prestare ai protagonisti mossi dalla cpu atteggiamenti realistici e coerenti, come porsi in stato d'allarme o chiamare i compagni in aiuto (come accade in Hitman e Commandos). Schede grafiche che gestiscono migliaia di poligoni, processori velocissimi e grande quantità di ram a disposizione hanno fatto sbizzarrire la fantasia dei designer, che hanno superato il vecchio paradigma del videogioco come pura prova di abilità. I giochi si sono quindi divisi in generi e sottogeneri.

Tenendo conto di tutte queste differenze, proporremo qui trucchi e suggerimenti per quattro grosse categorie, prendendo ad esempio un loro esponente scelto tra i

LO STRATEGICO (AGE OF EMPIRES II)

Rappresenta la categoria dei giochi cosiddetti "strategici". Ha talmente tante variabili che non basterebbe un volume per descriverle tutte. Qui ci limiteremo ad alcuni consigli fondamentali utili per vincere, validi anche per altri giochi, come Red Alert, Three Kingdoms: Fate of the Dragons e The Settlers

Pag. 156

LO SPARATUTTO (TRIBES)

Appartiene alla categoria di videogiochi più tradizionali, ma in realtà l'ha trasformata in qualcosa di meglio organizzato di un caotico "tutti contro tutti". E poi può essere giocato in gruppo. Ecco una raccolta di consigli per Tribes, da estendere anche a Quake 3, Unreal Tournament e Star Trek Elite Force.

Pag. 159

L'AVVENTURA/AZIONE (HITMAN)

È l'ultimo nato della famiglia dei giochi di azione e di avventura in cui contano molto la scaltrezza e la pianificazione, piuttosto che i riflessi pronti. Se siete appassionati del genere troverete utili leggere le pagine dedicate a Hitman e i suggerimenti per Deus Ex, Team Fortress Classic e Hidden & Dangerous.

Pag. 162

RE chi

più caratteristici e diffusi. I consigli indicati per i quattro prescelti sono adattabili con facilità a tutto il genere di cui il gioco fa parte.

I QUATTRO GENERI

Iniziamo con la strategia in tempo reale. Nati coi Dune 2 e Command & Conquer, sono la versione digitale della guerra tra soldatini di plastica. Sono basati sull'interfaccia punta e clicca e sulla gestione di singole unità e gruppi, come nel diffuso **Age Of Empires II** di Microsoft da noi esaminato.

Protagonisti degli anni '90

Wolfenstein 3D (1992) e soprattutto Doom (1993), *realizzati da Id Software, hanno posto le basi per tutti i successivi sparatutto in prima o terza persona. Nella foto, Doom*

Super Mario 64 (1995) per Nintendo è uno degli ultimi eredi *dei vecchi giochi di piattaforme e, probabilmente, il miglior titolo in assoluto degli anni '90*

Command & Conquer è stato realizzato nel 1995 *e ha divulgato universalmente la strategia in tempo reale, genere egemone dello scorso decennio*

Half Life, Thief e Deus Ex non sarebbero nati *senza l'arrivo nel 1996 di Goldeneye 007 per Nintendo 64: il gioco dove il realismo fa da padrone*

IL GIOCO DI RUOLO IN RETE (ULTIMA ONLINE)

Questo genere, senza punteggi né missioni, né concorrenti predeterminati da battere , esalta soprattutto la vostra fantasia, lasciando la strada aperta a molte abilità e mestieri. Non è semplice giocarlo, così come Everquest, Diablo e Fallout Tactics, sui quali proponiamo una raccolta di suggerimenti pratici.

Pag. 165

VIDEOGIOCHI E WEB LE RISORSE DELLA RETE

Non poteva mancare un riferimento ai servizi internet per gli appassionati di giochi. In effetti, la Rete e la nuova frontiera dei videogiocatori, che possono trovarvi anche numerosissimi siti utili per tenersi informati, leggere recensioni e, perché no, farsi aiutare anche più del dovuto. Tanto si tratta solo di giocare.

Pag. 167

Segue il vasto genere degli sparatutto in terza o meglio, prima persona (Quake, Unreal), che mantengono la stessa frenesia e rapidità degli antichi *coin op*. **Tribes** è un loro valido rappresentante perché, con le sue battaglie solo on line, ha fatto da paradigma per tutti gli altri. Settore di nicchia, degli anni '80 fu quello delle avventure: prima solo testuali, poi con immagini statiche, infine senza testo e con la sola interazione tra protagonista e paesaggio (con prodotti come i Monkey Island).

Genere che parrebbe una loro diretta prosecuzione, ma che ha richiesto invece un enorme salto di qualità, è quello dei realistici titoli di azione/avventura (Goldeneye 64, Deus Ex): qui davvero l'ingresso di tanti elementi di novità (fisica di vista e udito, corpi con movenze e ferite naturali, ambiente esterno reale) ha segnato la svolta di un'epoca, come si vede nel recentissimo **Hitman** qui sviscerato.

Infine, il gioco di ruolo in Rete. Dopo aver lasciato per strada punteggi e record (negli anni '80 era inammissibile un gioco senza punti), coi *Role playing game* si dimenticano anche livelli, scenari e obiettivi. Il giocatore è il suo personaggio, e il suo scopo è solo di condurlo in una vita di relazioni, combattimenti e avventure in territori fantastici. **Ultima Online** ne è sicuramente il rappresentante più noto e giocato. >>

A OGNI GIOCO IL SUO HARDWARE

Indicazioni di massima sul tipo di computer più adatto per divertirsi con i più diffusi generi di videogiochi

TIPOLOGIA DI GIOCO	MEMORIA	CPU	SCHEDA GRAFICA	PERIFERICHE
▶ Strategici	32/64 MB	Pentium II 266 MHz	Da 8 MB in su	
▶ Sparatutto	96/128 MB	Pentium II 400 MHz	3D con 16 MB	Consigliato mouse veloce
▶ Avventura/Azione	128 MB	Pentium III	3D con 32 MB	
▶ Gioco di ruolo on line	32 MB	Pentium 233 MHz	3D con 8 MB	Obbligatoria connessione a 56 Kps
▶ Gioco di guida	64 MB	Pentium II 300 MHz	3D con 16 MB	Consigliato volante
▶ Sportivo	64 MB	Pentium II 300 MHz	3D con 16/32 MB	Consigliato joypad
▶ Avventura sfondi 2D	64 MB	Pentium II 266 MHz	3D con 16 MB	
▶ Simulatori di volo	128 MB	Pentium III	3D con 32 MB	Consigliata cloche o joystick

Lo **strategico** (Age of Empires II)

>>

Come abbiamo già detto, il mondo dei videogiochi è diviso in tanti generi, con differenti strategie di approccio nate in anni di esperienza e via via raffinate dai videogiocatori veterani. Per chi vuole avvicinarsi ai giochi saranno qui considerate tecniche valevoli sia in modalità *single player* sia, quando possibile, in modalità *multiplayer*. Le tecniche trattate sono state riferite a giochi specifici, ma molto noti, e, a ogni modo, diventano adattabili con facilità a tutto il genere di cui il titolo prescelto fa parte. In ogni categoria indicheremo, comunque, alcuni consigli per altri tre giochi. Partiamo con gli strategici.

Age of Empires II di Microsoft è un titolo con talmente tante variabili che occorrerebbe un manuale d'arte della guerra per riuscire a descriverne tutte le possibilità strategiche. Per questo, ci accontenteremo di indicare tattiche sempre valide per intraprendere in modo efficace l'espansione della civiltà prescelta.

▶ L'IMPORTANZA DELL'ECONOMIA

Age of Empires II ha il pregio di mostrare la stretta relazione tra forza militare ed economia. Quest'ultima è d'età premoderna e quindi più soggetta alle leggi della produzione e dell'autoconsumo che a quelle del commercio. Il nesso tra le due sfere è dato dal fatto che ogni unità militare ed edificio hanno un costo pagabile grazie allo sfruttamento delle miniere o alla coltivazione cerealicola. Tutti sappiamo che le risorse del gioco sono il cibo, il legno, la pietra e l'oro, con valore ineguale l'una dall'altra. Il cibo è importante come mezzo per la riproduzione di nuovi lavoratori, in vista dell'espansione del villaggio e dell'evoluzione della civiltà.

La coltura di un adeguato numero di appezzamenti vicino al centro del villaggio può sostenere un'abbondante crescita del numero di abitanti, senza alcun bisogno di erigere mulini. Suggeriamo quindi di disporre i campi a cerchio intorno al deposito: verrà così abbreviato al minimo il percorso da fare per il trasporto delle granaglie (**figura 1**).

Come noto, il fondo coltivato va rinnovato periodicamente, pena la sua estinzione ed il ritorno del contadino nel ruolo di disoccupato: un'attenzione costante alle colture può rivelarsi fastidiosa, specie durante le fasi concitate della battaglia. Perciò, si consiglia di accelerare prima possibile i progressi nelle tecniche agricole: i campi dureranno fino a quattro volte il tempo precedente, liberandovi dell'ossessione di sorvegliarli in continuazione. Trascorsi i primi momenti della partita, un intelligente assetto dei campi farà in modo che la produzione degli alimenti non darà più grattacapi.

Ora che avete silos pieni di frumento diamo un'occhiata ai restanti materiali. Col legno, in quell'epoca, si faceva tutto e, per fortuna, anche negli scenari di Age of Empires II le foreste abbondano. Il legno, diversamente dal cibo, richiede un grosso contributo di uomini addetti al suo taglio. Consiglio elementare è la costruzione del punto di raccolta in un luogo adiacente alla foresta da disboscare, spostandolo poi progressivamente quando questa arretra.

Mentre il fabbisogno di legname può essere sempre saziato, ciò non si può dire per la pietra, che costituisce la vera risorsa chiave del gioco (**figura 2**). I suoi giacimenti, di numero limitato, hanno una quantità di materiale largamente insufficiente a chi, in età feudale, è già impegnato nella costruzione di castelli, torri con cannone o le devastanti catapulte semovibili (trebuchet, vedi **figura 3**). Purtroppo, in sua mancanza, nemmeno il mercato ci può venire in aiuto, poiché i rapporti di scambio tra i materiali sono direttamente proporzionali alla loro quantità nello scenario: si arriva al paradosso di una montagna di legno per un sassolino. Attenzione quindi a non sprecare pietra per edifici e unità non indispensabili!

Figura 1- Una volta circondato il magazzino *generale di campi, non si avrà più nessun problema di approvvigionamento del cibo*

▶ LA GUERRA DI LOGORAMENTO

Il territorio di Age of Empires II, pur nella sua semplicità (è pianeggiante, senza colline o avvallamenti) è un elemento su cui il giocatore deve focalizzare grande attenzione. Conviene immaginare lo scenario come un piano in cui evidenziare i luoghi rilevanti: miniere, coste, passaggi obbligati di movimento. Abbiamo già detto dell'ineguale distribuzione delle risorse: una volta avviata la partita (campagna, schermaglia o multiplayer non importa), conviene svelare subito i dintorni del villaggio. Per questo, due scout a cavallo potranno togliere la zona dal nero della *fog of war*, individuando la locazione dell'avversario sulla mappa (facendoli muovere diagonalmente o seguendo le coste non ci vorrà molto tempo).

Individuando le risorse in gioco, non sfoltiremo subito le foreste e, soprattutto, le riserve di pietra immediatamente prospicienti al borgo iniziale. Esse potranno servire in seguito, quando ciò che farà davvero la differenza sarà il controllo delle risorse nelle zone mediane tra i contendenti. Tattica utilissima, sviluppata in accesi scontri multiplayer, è quella di costituire squadroni di la-

ALTRI STRATEGICI: I CONSIGLI DI PC OPEN

Red Alert

1) Una flotta di dieci bombardieri è capace di radere al suolo in una sola passata qualunque edificio: concentrate su di essi le vostre finanze.

2) Imparate ad utilizzare mura e postazioni fisse (torrette, tesla e simili) anche in fase di attacco o in prossimità delle miniere.

3) Le corazzate hanno una distanza di tiro pari a nessun'altra arma: sfruttatela per disturbare il vostro avversario.

Three Kingdoms: Fate of the Dragons

1) Per una difesa efficace, disponete una schiera di arcieri lungo tutta la grande muraglia, così da evitare assedi improvvisi.

2) Mettete un paio di lavoratori dietro il portone principale, in modo che durante gli assedi esso venga riparato automaticamente.

3) Utilizzando gli eroi per dare più forza e resistenza alle truppe prevarrete anche in situazioni di inferiorità numerica.

The Settlers 3&4

1) Allargate il terreno in vostro possesso tramite dissodatori o torri: ogni metro preso è rubato all'avversario.

2) Attendete con cura e costanza alla costruzione di una grossa armata con catapulte prima di sferrare gli attacchi: il mordi e fuggi qui non paga affatto.

3) Tenete sott'occhio i disboscatori: terminano in fretta il loro lavoro e dovrete modificarne il raggio di azione

Figura 2 - La pietra è senz'altro la risorsa *più scarsa del gioco. Una volta scoperta una miniera, va esaurita prima possibile e difesa ad ogni costo*

Figura 3 - Protette dalla fanteria, una fila di micidiali *catapulte può anche radere al suolo il villaggio nemico, pur se sono poste a grande distanza*

voratori, capaci di esaurire una miniera in pochissimo tempo. Prima ancora che l'avversario possa rendersene conto, il prezioso filone di pietra o di oro sarà nelle nostre mani e, non essendo più rinnovabile, darà quel surplus di possibilità costruttive che può fare la differenza.

Non si posizionino costruzioni costose, come i castelli, in punti prospicienti le coste, per non fornire facili obiettivi a fuoco greco, arpioni o cannoni dei galeoni. Il controllo del mare non porta a nulla, se non rende possibile colpire dove si trova il nerbo vitale dell'economia e le installazioni di terra. Sebbene il genere strategico evochi ponderate riflessioni, le fasi di esplorazione e di acquisto dei giacimenti d'oro e pietra diventano momenti davvero frenetici: capite bene che, nel successivo logoramento, di forze, tre miniere di pietra sfruttate al posto di due danno un vantaggio di forza che può essere incolmabile.

▶ PRIMO NON PRENDERLE

Conducendo battaglie contro la cpu, si è naturalmente portati a sviluppare una tattica di "difesa ed ammassamento truppe", così da stroncare l'avversario con un raid risolutivo grazie alle forze soverchianti accumulate. Le civiltà gestite dal computer punzecchiano il giocatore con ripetuti attacchi, sostenuti da gruppi non troppo folti di armati. La nostra difesa è facilitata dal fatto che le aggressioni vengono spesso portate attraverso le stesse linee direttrici, tanto che della mappa possiamo fortificare solo le posizioni più minacciate (**figura 4**).

Nel gioco a singolo giocatore come in *multiplayer* un'aggressione a sorpresa è l'incubo di ogni comandante. Per evitarla, conviene innanzitutto avere una visuale non limitata sul territorio circostante (**figura 5**): le torri di legno o pietra si prestano proprio a quest'evenienza. Esse estendono il campo visivo e possono essere riempite da guerrieri con armi da lancio in grado di colpire a distanza gli aggressori. In special modo, la loro versione più evoluta con artiglieria (l'hanno i bizantini, i persiani e altri), utilizza pesanti palle di cannone che risultano devastanti contro i veicoli d'assedio (ne basta una per sfasciare una catapulta!) e cavalieri corazzati.

È incredibile come queste torri in pietra, coadiuvate da cannoni e trebuchet (hanno una distanza di tiro maggiore), possano sostenere gli assalti di decine di unità di fanteria, a cavallo o mezzi d'assedio. Una loro linea posta sulla costa può colare a picco qualunque attacco marino, indipendentemente dalla sua consistenza. Le torri fungono anche da baluardi presso quei preziosi giacimenti minerari che cadono nella zona di nessuno tra le fazioni e sono quindi appetiti da entrambi Le installazioni fisse sono da posizionarsi lungo la linea di confine del villaggio nel punto in cui essa diviene più stretta, in modo da non sprecare la preziosa pietra. Al giocatore conviene attaccare con forze di movimento (arcieri, paladini o cavalieri) i mezzi d'assedio del nemico più pericolosi per gli edifici, come le catapulte, riparando progressivamente i propri baluardi tramite l'intervento di una coppia di lavoratori.

La situazione ottimale, all'inizio, sta appunto nell'erigere progressive fortificazioni, con un drappello di guerrieri pronti a spostarsi da una parte all'altra per rintuzzare falle nella difesa o distruggere l'avviata costruzione, da parte dell'avversario, di analoghi torrioni. Specie quando si gioca in >>

Figura 4 - Una doppia palizzata, di legno *e di muratura, rallenta l'azione degli assalitori, lasciandoli preda di frecce e palle di cannone*

Figura 5 - Tra le formazioni proposte, quella chiusa *è senz'altro più efficace per controllare in un'unica schermata lo spostamento di un gran numero di unità*

multiplayer, ciò porta a un completo controllo del territorio da parte delle due fazioni, dove avanzare di pochi metri costano enormi risorse gran numero di unità. Come nel gioco degli scacchi, vince allora chi ha occupato la linea di difesa migliore o chi è riuscito a strappare quella fonte di risorse, che dopo non verranno rigenerate (ad esempio, scontri furiosi attorno ad una miniera di pietra, in prospettiva, determineranno le sorti della guerra).

▶ TECNICHE DA GENERALE

La gran maggioranza dei giocatori in *multiplayer*, completano la linea evolutiva della loro civiltà (passano nel più breve tempo possibile dalla *dark age* alla *imperial age*) prima di dedicarsi completamente all'arte della guerra. Agire da costruttori e civilizzatori e poi da generali è un cliché comunemente accettato che, a ben vedere, meglio rispetta il *concept* di gioco: l'evoluzione tecnologica delle civiltà come presupposto all'affermazione bellica.

Una raffinata tattica, che liquida questo schema e che, se attuata, risulta letale, è il cosiddetto *feudal rush*. In pratica, spesso, i primi dieci, quindici minuti di gioco sono passati a ricercare risorse, incrementare lavoratori e produrre edifici, scordandosi spesso di qualunque necessità di difesa. Il *feudal rush*, invece, implica una rapida raccolta delle risorse (bacche e animali dei campi), un'esplorazione immediata da parte della mappa per individuare la posizione nemica e la creazione precoce di unità di combattenti. Si sacrificano così le esigenze di difesa e strutture per concentrarsi su un gruppo di uomini che, penetrando tra un nemico senza protezioni (anche se in piena evoluzione) ne metta presto fine.

Come accade nella gran maggioranza degli scontri tra giocatori umani, ciò non avviene e si giunge ad affrontarsi tra civiltà ben estese e con un'ottima rete di difesa. Il consiglio rimane quello di sviluppare subito l'edificazione dei castelli e delle unità d'assalto semovibili trebuchet (fatte di legno ed oro). Esse sono il vero *cavallo di Troia* del gioco, perché possiedono la maggior distanza d'attacco d'ogni altra arma (in pratica, possono colpire senza essere raggiunte). Microsoft le ha create potenti ma fragili: perciò vanno accuratamente sorvegliate da armati o da torrette fisse. Il loro uso solitario è fortemente sconsigliato, mentre la loro costruzione di massa (cinque o più) può radere al suolo in un paio di passate qualsiasi costruzione (come mostra la sequenza delle **schermate 6-9**). Per questo, nelle partite più evolute, si fronteggiano linee di difesa composte da torri alternate a trebuchet, in cui le loro posizioni, studiate pixel per pixel, si rivelano determinanti per la conquista di pochi metri di spazio. Al livello hardware la cpu costituisce già un ottimo banco di prova ma, credetemi, non quanto contro avversari in carne e ossa! ●

Figura 6 - Gli attacchi avversari si sono infranti contro una difesa composta da castello, torri cannone, trebuchet e cannoncini portatili

Figura 8 - Una sola serie di colpi di così tante catapulte può cancellare rapidamente dalla faccia della terra qualsiasi edificio

Figura 7 - Abbiamo accumulato tante risorse per tentare una sortita risolutiva. Il computer ha sprecato un gran numero di truppe in attacchi sterili

Figura 9 - Il re avversario si è infine rifugiato in questa torre. Non ci vorrà molto per noi farlo uscire fuori dal suo riparo

LO STRATEGICO IN TEMPO REALE: IL RE DEGLI ANNI '90

Fino a una decina di anni fa il gioco di strategia su computer manteneva una stretta parentela con i suoi padri da tavolo: la piantina si presentava divisa in esagoni, il movimento era a turni e la visualizzazione grafica delle unità era limitata a un rozzo segnalino con sigla e valori. Data l'estrema somiglianza coi boardgame, la diffusione di questi simulatori di battaglie napoleoniche e di fronti russi rimaneva limitata ad una nicchia di appassionati, nonostante i restyling grafici ne avessero aggraziato l'aspetto. La vera rivoluzione avviene ad inizio anni '90 e fu targata Westwood. Prima col meno diffuso Dune II, poi col celeberrimo Command & Conquer del 1995, la casa inglese reimpostò i canoni della strategia e si inventò di sana pianta un genere. L'ingrediente principale del successo fu l'idea di collegare tra loro scontri militari, raccolta di risorse (il celeberrimo Tiberium!) e sviluppo delle strutture. A cominciare dal successivo e più complesso Red Alert, sempre realizzato dalla Westwood, seguì una pletora di cloni, tra cui ricordiamo gli eccellenti Warcraft della Blizzard, che interpretavano lo schema di gioco in chiave fantasy. Quando sembrava che il settore fosse oramai saturo, Microsoft ebbe la geniale idea di slegarsi da carri armati, e battaglie tra orchi trasportando il sistema di gioco in scenari tratti dalla storia antica (con Age of Empires I) e in quella medioevale (col successivo Age of Empires II: the Age of Kings). La bontà dell'idea e dell'equilibrio generale del gioco sono testimoniati dal premio ricevuto come strategico dell'anno da parte della prestigiosa Game Developers Conference per due anni consecutivi, nel 1999 e nel 2000 con la sua espansione Conquerors. L'arrivo di titoli con grafica a tre dimensioni, come lo svedese Ground Control della Sierra, l'americano Dark Reign 2 e Shogun della Electronic Arts, ha portato l'attenzione più sulle singole battaglie che sulla gestione economica della civiltà, complice un minor numero di unità in gioco o il loro inserimento forzato in squadrone non divisibili (possiamo sicuramente parlare di giochi "tattici" più che di "strategici"). Il capolavoro della Microsoft sembra comunque mantenere un vantaggio su tutti gli altri, grazie a scenari meravigliosamente disegnati, alle centinaia di unità in gioco e a una formula fatta da una contemporanea immediatezza e complessità.

Lo **sparatutto** (Tribes)

Tribes è stato uno sparatutto molto particolare: innanzitutto, perché nel 1999 fece da preludio all'invasione di titoli *multiplayer* che stiamo ora osservando. Poi, perché riuscì ad evolvere il sistema di gioco tradizionale degli sparatutto (un caotico "tutti contro tutti" per ottenere più punti) in qualcosa di più organizzato, dove c'è un quartier generale, un accampamento nemico e un obiettivo comune. Per questo, nel prodotto della Dynamix conta molto l'organizzazione di squadra. La bontà del sistema ha fatto presa: si organizzano campionati di Tribes con team in cui ognuno ha il suo ruolo, manco fossimo nel calcio, o meglio, viste le armature, nel football americano.

▶ L'EVOLUZIONE DELLO SPARATUTTO

Delle cinque modalità di gioco possibili, il 90% dei server propone quella denominata *Capture the flag* che, in fin dei conti, è la più divertente e meglio dimostra le potenzialità del titolo. In pratica si tratta del vecchio rubabandiera, con i vessilli da conquistare nascosti nella sezione più profonda delle rispettive basi dei due team. Il gioco richiede una forte difesa, in genere lasciata ai combattenti armati pesantemente, e un attacco altrettanto efficace, condotto da tipi più leggeri e veloci. Sebbene in Tribes ognuno possa fare praticamente quello che vuole, un lavoro di squadra organizzato risulta molto più efficiente. Così c'è sempre chi s'incarica di organizzare la difesa della base, piazzandole intorno mine e torrette, riparando le componenti distrutte, sorvegliando l'arrivo dei nemici e infine facendosi ultimo baluardo davanti allo stendardo.

Il resto della squadra si impegna invece nell'assalto alla base avversaria e in eventuali combattimenti corpo a corpo nel mezzo della mappa. Inizialmente conviene giungere ai piedi della costruzione nemica, o su colline poco distanti, per bombardarla con colpi di mortaio, di granate o di dischi esplosivi. Un'attività di martellamento delle postazioni (vedi la **figura 1**) è il necessario preludio a rapidi raid dentro la base che, insieme a sfondamenti delle posizioni nemiche, consentiranno di rubare il prezioso vessillo. Una volta in mano, occorre riportarlo velocemente al proprio quartier generale per intascare il punto. Oltre al punteggio del *Capture the flag*, viene formata una parallela classifica basata sul numero di uccisioni compiute: non serve per la partita complessiva, ma essere il "capocannoniere" dà sempre molta soddisfazione. Teniamo presente inoltre che in Tribes, tramite appositi terminali, vige la libera scelta di arsenale ed armature.

▶ L'ASSALTO DELLA FORTEZZA

Il momento centrale di Tribes è l'attacco alla base avversaria: appena comincia la sfida, entrambe le parti si danno ad una sconsiderata corsa verso il quartiere generale nemico. Penetrare nel cuore dell'altrui difesa ha sempre quel senso d'impresa eroica d'altri tempi al cui fascino è difficile sottrarsi. Al di là dei gesti impulsivi, un'attività che dà discrete soddisfazioni anche come punti conquistati sta nel muoversi nei pressi di una delle aperture d'uscita dell'altrui edificio e spararci dentro colpi di mortaio o lanciagranate. Ciò costituisce un buon biglietto da visita per annunciare la nostra presenza e per far si che gli occupanti si rintanino nei meandri più profondi della costruzione. Una volta entrati, leviamoci subito dall'ingresso, sede del passaggio di troppa gente e proiettili, e proviamo a infiltrarci nei cunicoli.

Figura 1 - Da quella porta c'è un continuo *passaggio di nemici: niente di meglio allora che riempirla di colpi*

Figura 2 - Lo Scout è un veicolo monoposto *molto veloce, ideale per incursioni solitarie nei pressi della base avversaria. Dopo un po' di partite, fare la mano con la sua guida semplice ma frenetica*

Figura 3 - Farsi trasportare dai velivoli *è l'unico mezzo per raggiungere la base avversaria con le armature pesanti. E poi, ci si può sporgere e sparare di sotto!*

ALTRI SPARATUTTO I CONSIGLI DI PC OPEN

✕ Quake 3 Arena

1) Affrontando un nemico in campo aperto, cercate di sparargli girandogli attorno: è un metodo tra i più vecchi, ma è ancora ben funzionante.

2) Quake 3 Arena è un gioco frenetico: siate sempre in movimento, fermandovi diventerete soltanto dei facili bersagli.

3) Prima di superare un angolo date un occhio dall'altra parte e buttatevi indietro: eviterete eventuali razzi di nemici appostati.

✕ Unreal Tournament

1) Nelle mappe *multiplayer* scovate dove si trovano le armi più potenti e nascondetevi lì vicino: verrà senz'altro qualcuno a cercarle.

2) Mirate dove ritenete che il vostro avversario si stia spostando: anche l'arma più potente ha un minimo di ritardo.

3) Se in *multiplayer* un avversario è prossimo alla vittoria, piuttosto che dargli il punto finale, suicidatevi gettandovi sui piedi un proiettile esplosivo.

✕ Star Trek Elite Force

1) Prendete il controllo delle posizioni d'altezza elevata: avrete una vista completa dell'area di battaglia e nessuno potrà nascondersi.

2) Elite Force usa lo stesso motore di Quake 3 Arena: ciò significa che saltare in continuazione sposta più velocemente che la semplice corsa. Tenetene conto!

3) Se vi trovate nei guai, ricordate che un bersaglio che salta e si muove in aria è molto più difficile da mirare che uno fermo.

Un po' di granate a mano serviranno ad aprirci la strada, almeno inizialmente. Poi, raggiungere il luogo dove è nascosta la bandiera è questione di combattimento corpo a corpo. Obiettivi più limitati possono essere, oltre i combattenti nemici, la distruzione delle loro torrette per il rifornimento di armi, di munizioni e la pista per il lancio di veicoli: non c'è niente di più fastidioso che trovare questi elementi danneggiati quando servono (e servono molto spesso!).

Per accelerare i tempi di percorrenza della mappa, dalla nostra base è possibile organizzare attacchi con i tre veicoli previsti: lo Scout, un monoposto veloce e dotato di mitragliatore, l'Lpc, da tre posti, e il lento Apc, che riesce a trasportare ben quattro passeggeri più il pilota (**figura 2**). Col primo possiamo tentare di infiltrarci rapidamente in qualche finestra o apertura, mentre con gli altri due è già un'impresa atterrare sul terrazzo o in qualche collina vicina: soprattutto l'Apc è facile preda anche dei tiratori più grossolani (dai veicoli si può sparare di sotto, ma è veramente difficile riuscire a mirare qualcosa quando si sta volando senza vedere davanti). In questi casi, ci si può far trasportare da un aviatore provetto, indossando la pesantissima armatura Juggernaut, che, per la estrema lentezza di movimento, non sarebbe altrimenti impiegabile in attac- >>

>> co. Con essa, possiamo trascinarci dietro la bomba nucleare per far detonare in un tripudio di punti (per noi) l'intera base rivale. (vedi la **figura 3** alla pagina precedente).

DIFENDI LA TUA BASE!

Come accade giocando a pallone, non sono molti che si mettono volontari in difesa. Anche in Tribes, però, facciamo parte di una squadra e l'abbandono della propria base è il modo migliore per farsi sottrarre sotto il naso l'agognata bandiera. Vi sono server dove allontanarsi di pochi metri dalla propria zona sicura è talmente pericoloso che, dopo qualche insuccesso saremo naturalmente predisposti a stare acquattati nella nostra sede, cercando di far qualche punto da lì. La maggior parte dei difensori si sistema in posizioni a presidio dell'esterno (**figura 4**): terrazze, balconi o il territorio immediatamente prospiciente l'ingresso (o gli ingressi). È un lavoro ingrato restare minuti sul tetto ad aspettare il sopraggiungere di qualche segnalino rosso (posto sulla testa degli avversari, mentre i verdi sono i nostri compagni): eppure è necessario per la difesa comune e, attraverso il sistema vocale, serve anche a fungere da vedetta in caso di avvistamenti di punti rossi (pronunciando il memorabile "Incoming enemy!").

Figura 4 - Le colline prospicienti la propria base *sono un'ottima posizione per difenderla senza troppo rischiare. Non temete, gli assalti nemici non tarderanno ad arrivare!*

Per questa attività, è consigliabile montare armature medie (Goliath, Mercenary e simili) con armi dallo zoom potente, o addirittura lanciagranate (se gli avversari tendono a salire dal terreno in basso). Una volta impratichiti, si può cercare di uscire con la pesante Juggernaut, sempre che non dobbiamo usare i retrorazzi per spostarci su piattaforme elevate (le armature heavy hanno possibilità di effettuare balzi davvero limitati). Un componente della squadra, al massimo due sui server più affollati, si prenderà l'incarico di imbottirsi come sostegno della mischia del football americano e di piazzarsi nell'androne dove trova posto la bandiera. Ruolo di grande responsabilità e poco movimento, il libero Tribes comunque non rimane inattivo perché, nel marasma generale, qualche avversario riuscirà a infilarsi nel sancta sanctorum dove trova posto il nostro vessillo. La difesa diventa un obbligo quando, casualmente, entriamo in una squadra debole: in questo caso troveremo la base tutta bucherellata, le torrette di rifornimento di armi e proiettili distrutte, corpi per terra, fumo e gente che corre. In questo caso è probabile che verremo eliminati più volte. Un consiglio è di cercare alcuni compagni e dar loro man forte per dar vita ad un estremo baluardo (**figure 5 e 6**). Anche ad essere combattenti ostici ed accaniti, Tribes è un gioco di squadra dove conta la forza del numero: e poi, non si dice forse che s'impara più da una sconfitta che da una vittoria?

L'ARTE DI COLPIRE DA LONTANO

Il cecchino è la figura dal comportamento più spregevole, ma anche remunerativo, dell'intero mondo di Tribes. Protetto dall'armatura più leggera e veloce (quella da Sniper), il nostro occhio di lince si porta velocemente in una zona esterna della mappa, al di là dei punti di passaggio. Nel suo ruolo, cerchiamo soprattutto il costone di una collina o qualche roccia o rovina d'edificio che si presti a protezione. Lì troviamo, spostandoci centimetro per centimetro (addirittura pixel per pixel), un punto in cui ottenere ampia visibilità su uno spicchio del paesaggio,

Figure 5 *e* ***6 - Quando le cose vanno veramente*** *male, radunarsi nella sala centrale della base per organizzare un'estremo baluardo inespugnabile è l'unica tattica ragionevole*

rimanendo quanto più possibile nascosti e fuori tiro. L'eccellenza sarebbe riuscire a colpire e a sparire dietro il riparo.

Il cecchino ha riflessi freddi e pazienza inesauribile: sul piano di battaglia vedremo correre agilissimi assalitori (in configurazione spy) arrancare pesanti heavy armour (come i Juggernaut) e lievitare pian piano le navette di trasporto (Apc) zeppe di uomini. Tutti costoro costituiscono la nostra ideale riserva di caccia: concentrati sull'eroico obiettivo del raggiungimento della base avversaria, prestano poca se non nessuna attenzione al resto della mappa, che pure si estende attorno. Il nostro fucile di precisione

MENO FRENESIA, SEMPRE PIÙ TATTICA E MULTIPLAYER

Lo sparatutto, in prima o terza persona, è senz'altro uno dei generi di gioco più apprezzati e giocati sui computer, vero erede di quei videogame arcade tutto istinto e frenesia che furoreggiavano negli anni '80. L'origine moderna di questi titoli, come noto, sta nella sequenza di successi della Id Software: Wolfstein 3D, Doom, Quake fino al recente Quake 3 Arena, cui si è opposto l'avversario di sempre Unreal Tournament. I tempi sono però cambiati: mentre lo sparatutto a singolo giocatore si va sempre più trasformando in gioco di avventura ed esplorazione (a parte una rivisitazione nostalgica come il recentissimo Serious Sam), il puro combattimento viene riservato alle sfide in Rete. Non c'è proprio paragone tra sfidare un essere umano rispetto ad un bot gestito dal computer, per quanto sia dotato di intelligenza artificiale. Anche in Italia si sono moltiplicati i server per questi tipi di gioco, favorendo la nascita di veri e propri team e tornei organizzati e confermando ancora una volta come la Rete abbia gran parte nel futuro dei videogiochi. Tribes, nato solo per il multigiocatore, ha portato notevoli innovazioni, aggiungendo veicoli, basi e gioco di squadra. Una volta in possesso del cd rom di gioco, server per giocare se ne trovano ancora a bizzeffe, entrando in partite che vanno da otto a sessantaquattro partecipanti contemporaneamente. Consigliamo di dare un'occhiata a www.tribbari.ngi.it, a www.planettribes.com e, ovviamente, al sito ufficiale www.starsiegetribes.com. Tribes 1 è ancora giocatissimo, anche se dal punto di vista grafico, benché curato, non può più competere con i prodotti attuali, come Serious Sam, Team Fortress o Counterstrike. Urgeva un restyling grafico: per questo il produttore Dynamx ha preparato per quest'estate un suo seguito, dalla struttura praticamente identica, chiamato Tribes 2.

NON SOLO CAPTURE THE FLAG: ALTRE MODALITÁ DI GIOCO

Dopo aver familiarizzato con armature, arsenale e veicoli da trasporto, conviene dare un'occhiata agli obiettivi delle partite. Come spiegato, la gran maggioranza dei server di Tribes giocano alla modalità *Capture the flag*, ma questa non è l'unica e, per chi ha voglia di cambiare un po', diamo una veloce scorsa ai tipi di gioco alternativi.

Capture and Hold

Letteralmente, "Conquista e mantieni". Le squadre partono sempre dalle proprie basi ma, invece di guerreggiare per rubarsi gli stendardi, devono occupare delle posizioni determinate sulla mappa corrispondente a torri, edifici e fortezze abbandonati (da tre in su). Non è però una corsa a chi arriva prima, dato che per far propria la posizione occorre restare nella locazione per un consistente periodo di tempo, evitando l'ingresso degli avversari. *Capture and hold* richiede buona abilità nella difesa degli obiettivi, con l'aiuto di mine e torrette posizionabili. Adatto a chi ha l'anima del terzino.

Defend and Destroy

Variante più rozza della cattura della bandiera, qui bisogna penetrare nella base avversaria per distruggere il generatore d'energia, nucleo del quartier generale. Per il successo, occorre organizzare squadre d'attacco con armi distruttive, veicoli e armature leggere di disturbo. Qui si va per le maniere spicce, con tanto uso di granate, mortai e lanciarazzi, ma è sempre consigliata una difesa munita anche di riparatori e torrette posizionabili.

Find and Retrive

Il *Capture the flag* all'ennesima potenza. Nelle basi non c'è una sola bandiera, ma tante sparse qua e là. Capite bene come i bravi piloti degli scout e gli incursori veloci dotati di armature leggere possano far incetta di vessilli. In *Find and retrive* hanno grande importanza i veicoli leggeri e i tipi lesti di mano. Uno scenario frenetico.

Deathmatch

Il gioco preferito da tutti gli altri sparatutto: un morto un punto, e vince chi ne ha causati di più. Il *Deathmatch* si allontana dalla filosofia di Tribes, che privilegia il gioco di squadra, per concentrarsi invece sul puro combattimento. Nessuna base da difendere, nessun obiettivo da conquistare, nessun senso nell'uso di veicoli e oggetti che non siano le armi. Ad ogni buon conto, il *Deathmatch* è un'ottima palestra per imparare a combattere e risultare poi più utile alla propria squadra nelle altre modalità di gioco.

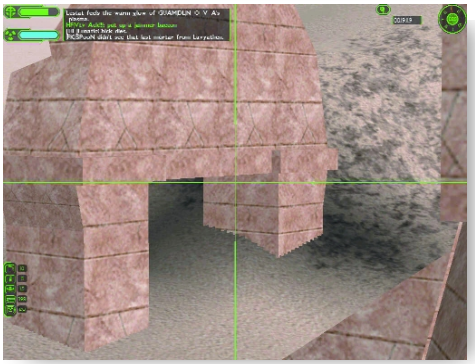


***Figure 7** e **8 - Non sottovalutiamo le possibilità** di zoom delle armi che abbiamo a disposizione: specie col mirino da cecchino, si può vedere oltre decine e decine di metri di distanza*

***Figura 9 - Nella nebbiolina, il cecchino** con il suo fucile Laser Rifle cerca povere vittime che volano ignare nella valle*

***Figura 10 - Usando i retrorazzi possiamo salire** in aria e da lassù riempire di missili l'uscita della base nemica: un buon modo per fare punti. Questa stessa tattica può essere usata anche in luoghi chiusi*

(Laser Rifle) è dotato del mirino con maggiore obiettivo sulla piazza (**figure 7 e 8**): esso spara colpi lenti ma eccezionalmente potenti. Centrare la testa è l'azione principe del cecchino, in cui la vittima fa appena in tempo a percepire l'inconfondibile fischio del Laser Rifle (**figura 9**). Fuori, ma anche dentro il gioco, i cecchini accumulano punti su punti, finché, accortisi della loro fastidiosa attività, una legione di combattenti furibondi verrà a cercarli con bellicose intenzioni. È il momento di darsela a gambe verso il quartier generale, attendere che si acquieti la burrasca, per poi riprendere un'altra posizione strategica.

▶ I COWBOY E I DUELLI VIS A VIS

I duelli uno contro uno, come ovvio, sono il momento di Tribes più simile ad un nugolo di altri titoli di combattimento futuristico, soprattutto quando avvengono nelle ristrette aree chiuse, che qui sono le basi e non le tradizionali arene che contraddistinguono il genere degli sparatutto. Inoltre Tribes aggiunge le lotte negli spazi aperti, caratterizzati anche dai movimenti nella terza dimensione, data la presenza dei retrorazzi che permettono balzi di decine di metri. Nei cunicoli e negli androni al coperto, la tecnica per battaglie vincenti dipende dall'arma usata. Fucili, mitragliatori e pistole (non importa se a proiettili o al laser) richiedono un atteggiamento da cowboy da vecchio west, con la vista diretta tra i due avversari.

Tattica vincente è sfruttare anche nei luoghi chiusi i retrorazzi, fermarsi volteggiando sul soffitto e colpire gli ignari che passano di sotto (**figura 10**). Lanciagranate e mortai possono essere impiegati anche nei locali e nelle basi, restando lontani dal punto dell'impatto. Essi tendono infatti a fare piazza pulita del punto colpito, non importa se colma di commilitoni o avversari. Per le armi esplosive come i missili, collaudato metodo d'impiego è mirare a terra in direzione dell'obiettivo: è molto più semplice che colpire la testa o il busto e, con i fuochi delle esplosioni, si arreca comunque gran danno. Sui terreni ondulati delle mappe risulta molto più importante la velocità di movimento e la quantità d'energia disponibile per i retrorazzi. In Tribes chi morde la polvere soccombe nei confronti di chi volteggia per aria: sui server troviamo maestri del volo verticale capaci di ridurre in cenere qualunque cosa si muova nel loro ampio specchio di visuale. ●

Il gioco di azione/avventura (Hitman)

Il gioco **Hitman, pagato per uccidere** è l'ultimo nato di quei titoli di azione/avventura in cui scaltrezza e pianificazione hanno molto più valore della rapidità nel premere il pulsante per il fuoco. Il gioco di Eidos è particolarmente conosciuto da quando balzò agli onori delle cronache italiane per una incomprensione clamorosa della sua trama che ha fatto scrivere di istigazione al parricidio. Peccato che il mito che stia sotto le vicende di Hitman non sia affatto quello di Edipo ma la storia di Frankenstein, del Golem o di qualsivoglia altro essere artificiale che si rivolti contro il proprio creatore.

Hitman è un prodotto della biotecnologia venuto dopo uno stuolo di suoi simili clonati nella stessa maniera; così, il cosiddetto "padre" non è altro che lo scienziato che l'ha portato in vita con mezzi artificiali e, per giunta, con scopi non proprio pacifici. Come si vede il travisamento degli organi di informazione nel caso è stato davvero evidente. Tra parentesi, Hitman non agisce nemmeno come puro sicario, ma da agente che compie missioni per una fantomatica *Agenzia Internazionale di Contratti* e, talvolta, deve far lasciare qualche vittima sul terreno (molto meno, comunque, degli sparatutto tradizionali). Abbigliato con completo e cravattino rosso, il nostro uomo calvo si confonde tra una folla di gente comune, indistinguibile se non per il grigiore nel vestire: soltanto che i suoi incarichi di lavoro di normale non hanno nulla. Scopriamo come portarli a termine con successo, restando sani e salvi per riscuotere compenso e dettaglio spese.

▶ PRIMA DI TUTTO CONOSCERE IL TERRENO

Il mondo di Hitman ha poco a che vedere con quello degli sparatutto tradizionali e molto con l'ambiente reale in cui noi stessi ci muoviamo. Se camminando per strada scorgiamo un energumeno intento a strangolare una persona, è molto probabile che scapperemmo via atterriti o chiederemmo aiuto. Ed ancora, se un agente di polizia s'imbattesse in un figuro con occhiali scuri e completo nero che brandisce un coltellaccio da squartatore, per lo meno lo inviterebbe a una visita forzata ai locali della questura.

Figura 1 - Quella guardia del corpo entra ed esce *periodicamente dal balcone. Tenendo conto dei suoi movimenti saltiamo dall'altra parte per prenderla di sorpresa*

Figura 2 - Per la strada, i corpi possono essere *celati gettandoli nelle cavità delle fogne. Seminare cadaveri allo scoperto è infatti il modo più veloce per mettere in allarme tutta la polizia cittadina*

Così vanno le cose in Hitman: il nostro impeccabile protagonista non ha nulla da spartire con quei folli armati fino ai denti che crivellano di calibro 9 qualunque cosa si muova nell'arena di combattimento. Noi faremo uso della violenza, pulita e silenziosa, soltanto quando lo richiederà l'incarico, o quando essa si rivelerà assolutamente necessaria. Visto che le regole del gioco non sono dettate dalla nostra Beretta 92, conviene districarsi bene nei quartieri in cui ci troviamo. Non buttiamoci subito nell'azione: in Hitman la fretta sconsiderata porta a dover ricominciare tutto da capo, con grande frustrazione dell'apprendista killer (non c'è salvataggio durante le missioni).

In ciò, la mappa è la nostra prima amica: cerchiamo il nostro punto di partenza, zoommiamo sull'obiettivo e individuiamo le locazioni principali. Il ristorante di Lee Hong ad Hong Kong è un complesso enorme con giardino cinese, due livelli di cantine, postribolo al piano superiore e alloggi del mafioso locale e dei suoi sgherri: è quasi impossibile raccapezzarci qualcosa senza seguire varie volte la piantina e gli obiettivi intermedi che via via si illuminano (posizione del prigionieri della Cia, locazione della cassaforte, ecc.).

Figura 3 - Una finestra socchiusa è sempre un'invito *ad utilizzare una via alternativa, anche se bisogna passare per la toilette*

▶ NASCONDI IL MORTO E SCAPPA

I primi nostri tentativi serviranno per osservare collocamento e movimenti di guardie, sgherri e poliziotti vari: nessuno ci deve mai notare quando estraiamo una qualsiasi arma, pena un allarme generale che renderebbe la faccenda molto più complicata. In particolar modo, conviene appuntarsi la posizione degli individui isolati (**figura 1**), gli itinerari che compiono i nostri obiettivi umani e gli anfratti dove far sparire eventuali cadaveri. Allo scopo, ben si prestano le aperture delle fogne (basta appoggiarci vicino il corpo e vederlo scivolare dentro), gli sgabuzzini delle scope e le cabine delle toilette: sarà poco eroico, ma la maggior parte dei delitti e il relativo occultamento dei corpi avverrà giocoforza in luoghi così poco ameni (vedi la **figura 2**).

Ricordiamo poi che nelle missioni ci viene proposto un piano di gioco aperto, senza una sola via da seguire. Cerchiamo di scovare altri percorsi per giungere in certo luogo: finestre, scale, terrazze (**figura 3**). Notiamo i luoghi elevati da cui poter mirare alla distanza ed escogitiamo modi per far uscire la vittima dalla sua tana. Per esempio, per entrare di forza in una camera d'albergo possiamo uccidere il *bodyguard* alla sua sorveglianza e forzare la porta. Però, faremo meno chiasso impadronendoci del passpartout di un distratto ragazzo delle pulizie, per recarci nella stanza adiacente e passare dalla balconata. Hitman è un puzzle game in cui la soluzione è nella fantasia del giocatore: qualche giro "turistico" dello scenario, nelle partite iniziali servirà bene a schiarire le idee ed agire con sicurezza e professionalità (vedi **figura 4**).

Figura 4 - Alcuni ambienti, come l'hotel Termale *di Budapest, sono tanto vasti che le prime partite saranno trascorse ad esplorarli e trovare le vie più veloci, per quando ci serviranno veramente*

AZIONE/AVVENTURA

I CONSIGLI DI PC OPEN

Deus Ex

1) Scegliete che tipo di personaggio sviluppare (combattente, hacker o spia) e concentratevi sulle relative abilità ed augmentation.

2) Affrontate i nemici uno a uno, gettandovi nei corridoi ed obbligandoli a superare porte e fessure: il vostro compito sarà molto facilitato.

3) Qualunque percorso di crescita personaggio preferiate, imparare l'abilità nel mirino con armi low tech come pistole e fucili sarà fondamentale.

Team Fortress Classic "The Hunted"

1) Agendo in multiplayer da presidente, se volete sopravvivere tenetevi sempre nell'ombra e con medico e bodyguard ben armata appresso.

2) Il puntatore rosso del fucile può tradire il vostro gioco da cecchino: per evitare che sia visto, mettetelo per esempio dietro sullo stop delle automobili.

3) Sventagliate i razzi per eliminare i cecchini: è l'arma più efficace e diretta

Hidden & Dangerous

1) Cercate sempre di uccidere i tedeschi prima che si accorgano della vostra esistenza: il fucile da cecchino è fatto apposta per questa esigenza.

2) H&D non è uno sparatutto: Se qualcuno vi sorprende, non rispondente al fuoco, ma cercate una copertura e attendetelo lì.

3) Durante il briefing, attenti al percorso delle pattuglie nemiche: con armi a medio raggio (Smg, Rifle) potrete così eliminarle restando nascosti.

Figura 5 - Nessuna arma da fuoco ci sarà così utile *come la corda da pianoforte. Silenziosa e poco ingombrante consente di affrontare gli incarichi ricevuti con professionalità e circospezione*

Figura 6 - Mettendosi in modalità acquattata, *possiamo avvicinarci alle vittime senza che queste si accorgano di nulla. Sempre che non ci sia uno specchio di mezzo*

▶ COME MUOVERSI SENZA FAR RUMORE

Le parole d'ordine per chi si avvicina alle missioni di Hitman sono silenzio e circospezione. Il nostro assassino professionista si comporta in modo contrario di Rambo: nell'ombra, senza baccano e, preferibilmente, all'oscuro delle vittime stesse. Guardie, poliziotti e obiettivi non possiedono soltanto un ampio angolo di visuale ma hanno anche un senso dell'udito molto spiccato e reagiscono agli spari (meglio quindi le armi col silenziatore) e alle grida di terrore. Se veniamo intercettati con un mitragliatore in mano e il testimone riesce a svignarsela, tutti gli uomini della vigilanza cercheranno un uomo col nostro aspetto: occhio allora a non bruciarsi da soli il terreno sotto i piedi!

Come scopriamo nel preludio al gioco, Hitman è addestrato per maneggiare qualsiasi tipo di arma personale: dalle pistole alle carabine da cecchino, dalle mitragliette ai fucili a pompa. Tutto ciò non sarà però utile come due attrezzi più rudimentali: un coltello e una corda da pianoforte (**figura 5**). Soprattutto quest'ultima sfugge ai controlli del metal detector e diventa l'unico possibile strumento d'offesa presso l'hotel Terme di Budapest, per l'occasione presieduto da agenti di sicurezza a vigilare sul locale summit del G8. Coltello e corda da pianoforte sono le uniche armi utilizzabili in modalità acquattata (snake mode), per cui possiamo avvicinarci all'obiettivo senza produrre rumore (**figura 6**). Quando possibile, mettiamoci in questa posizione e spostiamoci di soppiatto dietro la vittima designata: se agiamo con cautela questa non si accorgerà di nulla e non avrà nemmeno il tempo di fiatare o reagire. La coltellata alla schiena è il metodo più veloce, ma rovina la giacca del condannato: la corda di pianoforte è invece ottima per chi deve poi sgombrare il campo velocemente dal cadavere. Se ci accorgiamo del passaggio di una pattuglia, allontaniamoci senza lasciarci cogliere col morto tra le mani: sarà dato comunque l'allarme, ma non saremo per forza noi il principale ricercato.

▶ TIRATORI PROVETTI

Quando dobbiamo proprio usare le armi da fuoco, cerchiamo di farlo con intelligenza senza insistere freneticamente sul grilletto (**figura 7**): non siamo in un film di Quentin Tarantino e sparare senza mirare è il modo migliore per lasciar fuggire la preda. In Hitman i colpi dei proiettili producono un danno diverso secondo il tipo di arma, la distanza di tiro e soprattutto il punto del corpo centrato. Per questo, conviene sempre tentare di sparare alla testa (specie se abbiamo un obiettivo fermo di spalle), in modo da far stramazzare all'istante la vittima al suolo.

Col fucile di precisione (**figura 8**), che subisce l'effetto del vento e del tremolio del braccio, miriamo il pieno petto, ottenendo il medesimo risultato dei colpi al capo. Per ciò, cerchiamo di non metterci mai di fronte all'obiettivo da colpire come accadeva nei duelli del vecchio west. Appiattiamoci invece negli angoli delle pareti, tra gli stipiti delle porte, oppure su terrazze lontane: ricordiamo che siamo dei professionisti dell'omicidio, e non ci piace farci troppo vedere in azione. Se disgraziatamente dobbiamo affrontare una moltitudine di avversari (nel campo militare in Colombia, o nel magazzino del porto di Rotterdam), infiliamoci in corridoi stretti per trovarceli di fronte uno ad uno, o raggiungiamo un punto elevato in cui non siamo immediatamente scopribili da chi accorre attirato da spari e grida di dolore. Gli spazi aperti sono i nostri nemici: cerchia- >>

Figura 7 - Eliminando un mercenario da lontano, *probabilmente un suo compagno si avvicinerà per vedere cosa sia successo, mettendosi così nella posizione migliore per completare la nostra opera*

Figura 8 - Il fucile di precisione ha tre livelli *di zoom: cerchiamo però di esercitarci a prenderci la mano perché alle grandi distanze non riusciremo mai a tenerlo troppo fermo sull'obiettivo*

mo invece gli angoli, le zone al buio, le alture e i cunicoli (vedi anche la **figura 9**).

SOLUZIONI FANTASIOSE ED ELEGANTI

Le missioni di Hitman sono aperte alla fantasia del giocatore. Ad avere una mira fenomenale e tanta fortuna possono certo essere terminate a suon di armi da fuoco: però il nostro assassino non è Rambo anzi, così facendo, non aspettatevi di compiere molta strada. Bisogna sfruttare invece l'abilità dei travestimenti di Hitman, capace di assumere le sembianze dei personaggi uccisi e spogliati dei loro abiti. Spesso questa tattica è necessaria per entrare in zone sorvegliate: troveremo così il nostro eroe vestito da *bodyguard* nel ristorante cinese, da mercenario nel campo del narcotrafficante, da inserviente nell'ospedale psichiatrico e da componente della locale gang ma-

Figura 9 - Questa torretta è un luogo ideale *perché ci permette di avere una posizione di fuoco elevata rispetto al nostro obiettivo*

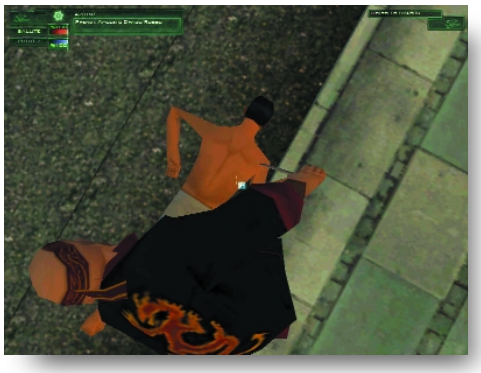


Figura 10 - Abbigliarsi da membro della mafia *del Dragone Rosso è un'ottimo stratagemma per penetrare impunemente nelle loro fila. Non sottovalutiamo le capacità di travestimento di Hitman!*

lavitosa nel porto di Rotterdam. Prendendo il posto dell'emissario della triade del Dragone Rosso riusciremo a partecipare al summit tra le due mafie di Hong Kong e, in abiti da cameriere, avremo libero accesso a cucine e ristorante di Lee Hong. Quando siamo ricercati dalle guardie, il cambiamento d'abito diviene pressoché obbligatorio per allontanare dai noi i sospetti (vedi la **figura 10**).

Alcuni momenti delle missioni possono essere risolti in maniera ingegnosa, senza ricorrere alle sparatorie. Il mafioso asiatico Tzun viene fatto fuori mettendo del veleno nella sua minestra, che gli porteremo direttamente. Una siringa trovata nell'armadietto dei medicinali può diventare un'arma impropria per finire il malefico dottor Kovacs. Sarebbe troppo diretto impallinare il terrorista austriaco Fritz Fuchs, sorpreso nella sauna dell'hotel Terme di Budapest: molto meglio, invece, chiuderlo dentro e alzare il comando esterno della temperatura. Per mettere una bomba nell'auto dell'emissario del Loto Blu, niente di meglio che presentarsi con divisa e berretto dell'autista, sottratti nel momento in cui questo è andato a farsi quattro passi (**figura 11**).

Se, infine, una porta è sorvegliata o chiusa, è un vero invito a trovare un percorso attraverso tetti o balconi, o a procurarsi in giro chiavi o passpartout. In silenzio, con passo felpato, Hitman si confonde tra agenti e civili alla ricerca di un passaggio, una traccia o del segno della presenza dell'obiettivo segnato sul suo contratto. Buona giornata lavorativa! ●

Figura 11 - Vestiti da autista, possiamo mettere *un'autobomba sulla limousine dei capi della triade cinese che dobbiamo eliminare. Sarà molto più pulito e meno pericoloso di uno scontro a fuoco diretto*

IL GIOCO DI AZIONE/AVVENTURA: VIOLENZA CONTROLLATA E REALISMO SENZA COMPROMESSI

Il pioniere di questa eccezionale categoria di giochi è stato Goldeneye 007, pubblicato nell'ormai distante 1996 dalla società Rare per la sola console Nintendo 64. Nato dall'idea di convertire in videogame un famoso film di James Bond, il gioco possedeva tutto ciò che ha poi reso questa nuova categoria terribilmente allettante: nemici con vista e udito, danni variabili secondo il punto del corpo colpito, scenari completamente aperti e dall'aspetto realistico. Fu una rivoluzione basata molto anche sulla grafica: l'ambiente 3D della console nipponica avvicinava molto l'esperienza di gioco alla versione cinematografica. Per fortuna, le software house che sviluppavano giochi per personal computer non tardarono a raccoglierne gli spunti. Così arrivarono gli emuli di questo sistema di gioco, tra cui ricordiamo senz'altro i due System Shock e i due Thief, in cui i giocatori vestivano i panni di un criminale, Hidden & Dangerous, ambientato durante la seconda guerra mondiale e, in versione a più personaggi, la coppia Swat e Rainbow Six. Le teste di cuoio impegnate in azioni di salvataggio di ostaggi o di antiterrorismo costituiscono materiale fertile per missioni in cui utilizzare un arsenale all'avanguardia con accortezza e spirito professionale. Oramai il gusto per le azioni precise e silenziose ha fatto breccia tra gli appassionati saturi di un decennio di insensate sparatorie giocando con Doom, Quake, Unreal e i rispettivi cloni. Il punto più alto di questo genere è stato toccato però nel 2000, con lo splendido Deus Ex realizzato dalla Ion Interactive, premiato infatti come miglior gioco di azione/avventura e titolo più innovativo dell'anno da parte della prestigiosa Game Developers Conference. Questa volta la libertà d'azione e movimento offerta al giocatore era pressoché totale, in modo che egli fosse portato ad identificarsi nel personaggio principale, l'enigmatico J.C. Denton. Per entrare all'interno di un palazzo, ad esempio, in Deus Ex si può cercare di scassinare la porta d'ingresso con attrezzi opportuni oppure sfondarla con un colpo di bazooka o una granata o fare il giro e tentare di entrare dal retro, oppure ancora cercare una scala per calarsi nel lucernario. Complice una robusta trama da thriller futuristico, Deus Ex ha dato vita ad un momento d'intrattenimento davvero coinvolgente. Di certo, gli sviluppatori stessi di Hitman hanno tenuto ben conto di questi precedenti, nel dar vita alla loro creatura.

Il gioco di **ruolo** (Ultima Online)

Ultima Online non ha obiettivi prestabiliti e metodi univoci di comportamento. Questo genere, senza punteggi, né missioni, né concorrenti predeterminati da sconfiggere, esalta soprattutto la componente più pura del gioco e del divertimento. Perciò il gioco di Origin lascia aperta la strada a più abilità e mestieri ai nuovi cittadini di Britannia, paese in cui si svolge il gioco. Certo, però, che passare le proprie ore a tagliare pietre, confezionare abiti o suonare un mandolino sulla pubblica piazza è esercizio videoludico che solo i più spassionati interpreti del proprio personaggio-*avatar* si possono permettere. La carriera della maggior parte dei nuovi adepti alla realtà virtuale di Ultima Online si costruisce invece con la spada e col combattimento, acquisendo forza, danari e prestigio sociale (virtuale). Stiamo parlando del nobile mestiere della cavalleria, la cui via, con sapidi consigli, cercheremo di facilitare all'aspirante paladino.

▶ VITA DA NEWBYE (NOVELLINO)

Subito dopo la creazione, il nostro personaggio compare per la prima volta nei pressi della piazza principale, abbigliato in modo succinto. Voltandoci attorno, siamo invasi dall'invidia alla vista del passaggio di fieri cavalieri sfoggianti sontuose e lucide armature, confusi a ieratici maghi con lunga barba e largo cappello a punta. Perciò, frughiamo subito nella bisaccia che ogni avventuriero porta con sé per scoprire se vi si trovano equipaggiamenti e danari dati in dotazione dal *master* ad ogni *avatar* debuttante (**figura 1**).

Avendo deciso di recitare la nobile figura del guerriero, scopriamo un corto spadino, un paio di guanti, una cotta di pelle e un pugno di danari. Indossiamo questa protezione e, prima di addentrarci in imprese per ora per noi perniciose, facciamo un giro del centro abitato per appuntarci la locazione di alcune strutture essenziali: le banche della città, dove depositare oggetti e preziosi, le botteghe dei mercanti (armaioli, locandieri, sarti e simili), la palestra per gli allenamenti, la porta d'ingresso a quel sotterraneo zeppo di mostri, il *dungeon* generalmente riservato ai primi passi dei novellini ed infine l'*healer*, dove il nostro corpo viene resuscitato dopo ogni morte violenta.

In ogni server di Ultima la comunità ha un proprio stile: c'è quello dove ogni cavaliere ci ferma pronto a offrire i propri servigi e quello dove i giocatori davanti alle nostre richieste accelerano il passo indaffarati. Il consiglio resta di annusare l'aria del villaggio, avvicinandosi ai giocatori in modo cortese e rispettoso: non mancherà chi ci accompagnerà per un giro turistico di Britannia e chi ci elargirà qualche arma o buon consiglio per il prosieguo delle nostre imprese. Qualunque sia la nostra visione di gioco, all'inizio avremo gran bisogno degli altri, anche solo per conoscere nomi e atteggiamenti di chi compone il mondo di Ultima Online (**figura 2**).

Figura 1 - Comparsi per la prima volta nella ridente *città di Britannia, guardiamoci attorno e soprattutto cerchiamo nella sacca i regali che ogni master fa ai novellini (newbye)*

Figura 2 - Un raduno di cavalieri sulla piazza *di Britannia. Ultima Online è un gioco di ruolo di gruppo, quindi cercate di conoscere bene gli altri giocatori*

▶ L'ALLENAMENTO PRIMA DI TUTTO

Una volta armati e indossate le protezioni, non fiondiamoci a scovare mostri: troppi novellini vengono decimati in continuazione, perdendo così il gusto del gioco. Rechiamoci invece in palestra, dove trovano posto alle pareti innocui fantaccini cui iniziare a tirare i primi colpi. Per migliorare i livelli di forza, destrezza e abilità nell'uso dello scudo chiediamo a un altro avventore di prestarsi da *sparring partner*, con l'accortezza di affrontarsi a mano disarmata per evitare lesioni. Allenandosi in due, o in gruppi più numerosi, le singole abilità lieviteranno più celermente. Possiamo poi tentare di calarci nei meandri del *dungeon* dei *newbye*, alla ricerca di qualche mostro abbordabile.

Prima, però, procuriamoci dagli avidi venditori una buona scorta di bende e di pozioni magiche per recuperare la fatica. Nei bui corridoi dei sotterranei ci aspetta un'infinità di esseri, la maggioranza dei quali è opportuno tenere alla larga. Da evitare come la peste mostri dai nomi altisonanti come Lich (un non troppo simpatico nonnetto con bastone magico), Ettin (un energumeno alto il doppio di noi), Shadow (un tizio con lenzuolo in testa): sono troppo forti e robusti, o usano letali magie d'immobilizzazione.

Le uniche nostre possibilità di successo stanno nell'incontro di esseri come l'Headless (uomini senza testa), gli Skeleton (scheletri) e i Monglow (grossi pipistrelli). Cerchiamo di affrontarli uno a uno, tenendo sempre sott'occhio lo status del nostro personaggio, pronti a impiegare bende o bevande magiche se ci trovassimo a mal partito (**figura 3**). Non bisogna avere paura di scappare se i punti ferita scendono a valori a una cifra: allontanandosi, lentamente si rialzeranno. Se ci rimettessimo disgraziatamente le penne in questi scontri, non perdiamo tempo a chiedere aiuto perché non possiamo pronunciar parola (quello che scriviamo verrà letto dagli altri come una sequenza incomprensibile di "o"), ma corriamo con velocità all'*healer* per tornare in carne ed ossa. Recuperare armatura e oggetti personali diverrà allora la nostra prima preoccupazione: nel *dungeon* cerchiamo di ottenere l'appoggio di altri giocatori, dato che da soli, senza protezione, non faremmo molta strada. A furia di combattere, trapassare e riprovare ci facciamo sulla nostra pelle un bagaglio di esperienze per compiere un ulteriore salto di qualità.

Figura 3 - Nel dungeon riservato ai novellini*, insieme ad altri cavalieri combattiamo contro creature deboli . Affrontiamole una per una usando spesso bende e pozioni*

▶ ESPANDERE LE NOSTRE ABILITÁ

Per farsi strada nel mondo di Ultima occorre racimolare anche un bel gruzzoletto di danari. Avendo scelto la rude carriera del guerriero, ce li procuriamo frugando i corpi degli avversari sconfitti: un doppio click sulle loro spoglie, ed ecco apparire le monete, gli utensili e le armi che si portavano in giro. Raccogliamo il tutto e, quando il peso del nostro carico inizia a influire sulla nostra fatica, andiamo in città dal primo mercante e vendiamogli ogni cosa. Prima di far fruttare i nostri sudati proventi, poniamo attenzione alle abilità che possiamo far crescere durante i combattimenti. Innanzitutto la forza, che in Ultima Online coincide coi punti ferita, la destrezza, la capacità di parare e l'abilità con il genere di arma che si sta usando (per i guerrieri, spade, mazze, lance e armi a due mani, queste ultime troppo pesanti per essere impugnate dai novellini). Altre abilità utili sono l'healing (la capacità di curarsi) e l'anatomy (la percezione dello stato fisico dell'avversario): i loro rudimenti possono esserci insegnati a pagamento dai mercanti, poi lieviteranno con la pratica.

>>

Le armature in Ultima sono, in ordine di copertura, armatura di anelli (ringmail), cotte di maglia (chainmail), o armature corazzate (plate mail), indossabili solo dopo aver raggiunto una certa forza. Loro elemento caratterizzante è il materiale con cui sono costruiti: ferro, pirite, bronzo, onice, malachite, pietra e lava. Le più elaborate posso esser acquistate a caro prezzo presso i vendor privati, mercanti la cui mercanzia e le cui tariffe sono fornite da altri giocatori (**figura 4**). Altri orpelli come fasce, kilt, mantelli e stivali, di vari colori e fogge non forniscono valori di protezione ma servono a personalizzare il proprio personaggio. Anche scudi ed armi soggiacciono alla stessa graduatoria di materiali: il consiglio è però di acquistare tutto dello stesso metallo, in modo da ottenere un bonus ulteriore. Infine, è venuta l'ora di acquistare un cavallo, che ci fa muovere più veloci e dà più efficacia in battaglia. Quando ci sconnettiamo dalle nostre sessioni di gioco ricordiamoci di rimanere in groppa al destriero, per evitare di non ritrovarcelo più sotto le gambe al successivo collegamento.

▶ LE COMPAGNIE E LE GILDE

Fregiati infine del glorioso titolo di cavalieri, iniziamo ad ampliare i nostri orizzonti oltre le strette viuzze della città di Britannia e il semplice *dungeon* dei *newbye*.

Tutto attorno, difatti, s'estende il mondo fantastico ideato dal programmatore Lord British, con perigliose foreste, meravigliose città, potenti maghi, spaventosi draghi e creature caotiche d'ogni genere e risma. Iniziamo a fare piccole escursioni attorno al borgo di partenza, prendendo una delle tante strade e sentieri dal quale si allontanano. Per evitare di restare intrappolati, osserviamo che le creature in cui ci imbatteremo vengono preannunciate dall'apparizione del loro nome sul lato dello schermo da cui arrivano. Maghi, stregoni o creature ignote costituiscono una buona ragione per girare il cavallo, lasciare le briglie e filare via velocemente. Invece, cerchiamo di scovare deboli uomini-topo, uomini-rettile e soprattutto i briganti, di cui strade e foreste sono infestati. Questi predoni vestono generalmente protezioni leggere complete che costituiranno il nostro pingue bottino.

Figura 4 - Presso tanti venditori sparsi per la città, *con denaro sonante ci procuriamo elmi, scudi e corazze. Possiamo anche rivendere i proventi delle nostre imprese*

Attraverso queste imprese, probabilmente, incroceremo altri personaggi che come noi sono impegnati in proficue cacce: è venuto il momento di allargare la nostra rete di relazioni, muovendoci assieme altri giocatori. Molte di queste azioni nascono sul momento, create dalle mille possibilità del rigoglioso mondo di Ultima Online. È poi possibile partecipare alle avventure di gruppo, le *quest*, che i bravi *master* provvedono sempre a organizzare e annunciare per tempo.

Altra possibilità di inserirsi in un gruppo di eroi sta nell'iscrizione a una delle compagnie o gilde che popolano il mondo di Britannia. Scegliete quella che sembra più vicina alle vostre inclinazioni e alla vostra visione di gioco. Noi potremo diventare un paladino e aiutare novellini a recuperar la loro scarna corazza, o dedicarci alla malavita e attendere avventori appostati intorno a qualche crocicchio, o infine diventare avidi calcolatori e agire solo per danari e interesse: ora che diventiamo forti, porremo noi i nostri obiettivi. Come nella vita quotidiana, ma in un mondo parallelo fatto di magie, fantasmi, tesori e cavalieri. ●

GIOCHI DI RUOLO
I CONSIGLI DI PC OPEN

✕ Everquest

1) Cercate subito la vostra guida come indicato nella pergamena nella bisaccia. Vi darà una veste e qualche oggetto utile.

2) Prima di scollegarvi, campeggiate sempre in posti riparati o nei pressi delle guardia: eviterete brutte sorprese al vostro risveglio!

3) Se non avete raggiunto almeno il quinto livello di esperienza, evitate di avventurarvi lontano dalla vostra città di partenza: non ne tornereste facilmente...

✕ Diablo

1) Ogni personaggio ha delle caratteristiche, che ne condizionano le performance. Queste crescono con l'esperienza, ma sono influenzate da mostri e incantesimi.

2) Quando venite attaccati, avete la possibilità di bloccare l'attacco, qualunque esso sia (frecce, spade, magico). Per vincere sono determinanti il proprio livello di destrezza e certa differenza di esperienza rispetto a chi vi attacca.

3) Nel *multiplayer*, tutte le aree sono accessibili, ma dovete sapere che il vostro eroe per alcune dovrà aver raggiunto un certo livello di esperienza: ad esempio, 8 per le catacombe, 13 per le caverne e 15 per la cripta.

✕ Fallout Tactics

1) Sfruttate la possibilità di mirare singole parti del corpo avversario, centrando il braccio armato: ridurrete le sue capacità di reazione.

2) Utilizzate saggiamente la modalità di fuoco automatico dei componenti del vostro gruppo, piazzandoli nascosti lungo i percorsi delle sentinelle.

3) Per penetrare negli edifici occupati, quando possibile, avanzate strisciando, con in mano armi che possano essere impiegate anche da sdraiati (come i fucili).

IL GIOCO DI RUOLO ON LINE: RITORNO ALLE ORIGINI

Il gioco di ruolo su computer discende direttamente da quelle esperienze collettive "carta e penna", in cui apice del realismo è la miniatura di piombo del proprio eroe verniciata secondo la tintura delle sue vesti. Le versioni per computer riproducono protagonisti dalle abilità (forza, destrezza, resistenza e così via) e classi (guerriero, mago, chierico, ranger e simili) modellate sugli originali da tavolo: tra questi ricordiamo le serie di Baldur's Gate, Diablo e Fallout. Anche la nota serie di Ultima *single player*, giunta al nono capitolo, mette in scena un mondo fantastico in cui però ogni personaggio, mostri, alleati, mercanti, neutrali viene mosso dal master-cpu. Internet ha consentito di abbattere questo limite, tornando all'idea originaria di giochi incentrati sull'interscambio con gli altri partecipanti. Centinaia di persone si muovono nel mondo di Ultima Online, ognuna con nome, mestiere e caratteristiche specifiche, per intraprendere insieme cacce ai draghi, guerre, matrimoni e commerci con un'incondizionata libertà d'azione. Non esiste solo il gioco di Origin e le relative espansioni (The Second Age e Renaissance): suo grande rivale, è l'altro, ben popolato, mondo straordinario di Everquest (con Asheron's Call Microsoft a fare da terzo incomodo), dove però la visuale di gioco è in prima persona, come negli sparatutto, e si pone più enfasi sul combattimento che sulla vita comune. Ultima Online si gioca solo su internet: il giocatore compra il client di collegamento, mentre i server del produttore sono accessibili per abbonamento. Esistono però emulatori con connessione gratuita un po' in tutto il mondo: in Italia, solide comunità di giocatori si sono costituite su Ngi (http://uo.ngi.it), Dragonlance (www.gamearena.it/drl) e Zulu Hotel (www.zuluhotel.it). Lì il nostro protagonista vivrà le sue avventure: ogni volta che ci ricolleghiamo, lo ritroveremo nel punto in cui l'abbiamo lasciato la volta precedente con caratteristiche, abiti, armi e oggetti immutati.

I videogiochi sulla **Rete**

Internet è piena di informazioni sui videogiochi. Ecco qualche piccolo suggerimento per non perdersi in questo mare magnum. L'informazione sui videogiochi è sovrabbondante, esaustiva e molto dettagliata. Il livello di completezza e professionalità però non è costante: si trovano siti amatoriali che non hanno pretese di onnicomprensività e siti commerciali, che invece vogliono raggiungerla.

Due mostri sacri del web, e grandi cataloghi di titoli, sono **Ign** e **Gamespot**. Il primo, nato per Nintendo 64, si è esteso alle altre piattaforme, comprese quelle portatili (Gameboy) e quelle future (X-Box e Gamecube). Codici per superare i livelli o diventare invincibili, anteprime e recensioni in inglese con i voti di ogni prodotto uscito negli ultimi due, tre anni fanno lì capolino, con qualche screenshot, e, quando disponibile, anche video in formati leggibili da Quicktime o Realplayer. Gamespot, invece, è un sito angloamericano (è nata da poco anche la versione italiana, per ora molto meno completa), che fa anch'esso della multipiattaforma e della vastità del materiale trattato i suoi punti forti. Rispetto ad Ign, offre un maggior numero di immagini on line e un archivio, anteprime, interviste e indiscrezioni per ogni titolo davvero consistente.

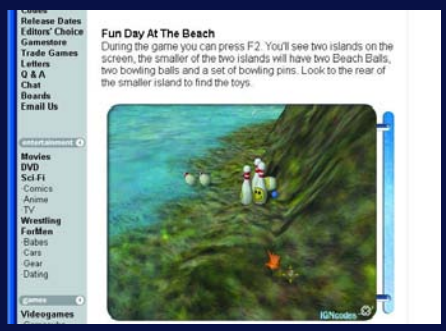
Questi due siti sono però solo la punta dell'iceberg nell'universo dei siti in inglese. Un consiglio: quando vi interessa un gioco, cercatelo nell'archivio alfabetico di Gamesup; da lì potrete accedere ai link di anteprime, recensioni, codici e soluzioni e ai siti del team sviluppatore e del distributore. Chi ha passione per lettura e approfondimenti dia un'occhiata ad **Adrenaline Vault**. Arriva sempre più tardi sulle ultime novità, non è esaustivo come numero di prodotti trattati ne ha un archivio di immagini, eppure le recensioni proposte sono le più lunghe, complesse e dettagliate della Rete.

▶ IL VERSANTE ITALICO

Passiamo ora ai siti in italiano. **Kw Videogiochi**, branca del portale Kataweb, può vantare esperienza e competenza indiscutibili. Vale anche per **Gamearena**, sostenuta dalla robusta redazione di due tra le più note e diffuse riviste cartacee, K e Planet Playstation: oltre all'informazione, trovano lì posto decine di server dedicati al multiplayer per i giochi più conosciuti. **Dailyradar** è invece il corrispondente italiano del noto sito inglese: stessa collaudata grafica ed impostazione, paga per la giovinezza la minor completezza rispetto al progenitore. Anche **Freegames** è sito esauriente e aggiornato su novità e anteprime, che si segnala per completezza e dettaglio. Infine, fonte di informazioni d'ogni tipo sono i newsgroup. Come spesso accade, più sono su un argomento, più sarà la quantità di mail. Iscrivetevi a it.comp.giochi e sue derivazioni (dall'azione alla strategia ai giochi di guida): c'è davvero tanto da leggere! ●

Per il vostro bookmark

Sul sito di Gamespot potete leggere anteprime *e vedere immagini dei giochi che verranno. Servizi simili si trovano anche su altre riviste on line di videogiochi*



Per chi non ci si raccapezza con qualche gioco, *non mancano in Rete sezioni con i codici per diventare invincibili, passare livelli e altri aiuti (videata di Ign)*

Le prime pagine dei siti specializzati come Gamearena *aprono sulle uscite recenti e sulle notizie dell'ultima ora: il mondo dei videogiochi è tanto vasto e ricco che vengono aggiornate quotidianamente più di una volta*

Confrontare recensioni e voti su diversi siti *può dare un'idea più completa sulla qualità di un gioco. Anche se poi i recensori tendono a controllarsi, e alla fine decidono i gusti di milioni di videogiocatori. Nella foto il sito Dailyradar*

Adrenaline Vault
www.avault.com
Per chi apprezza la completezza d'informazione, gli articoli si segnalano come i più lunghi e verbosi: se non vi disturba leggerli su un monitor...

Dailyradar
www.dailyradar.it
La filosofia multipiattaforma pervade anche la versione italiana di uno dei più autorevoli siti inglesi di informazione sui videogame.

Freegames
www.freegames.it
Tutto made in Italy, Freegames, acquisito da Tiscali, si segnala per la rapidità nella pubblicazione di recensioni ed anteprime, quasi in contemporanea ai siti Usa.

Gamearena
www.gamearena.it
Aggiornamenti quotidiani, sondaggi, concorsi, review, anteprime e multiplayer. Tutto ciò nel valido partner sulla rete di due gloriose riviste del settore.

Gamespot
www.gamespot.co.uk
Con il suo gemello *.com* ed il neonato *.it* , rappresenta un'altra autorevole miniera di recensioni e anteprime per ogni piattaforma di hardware per videogiochi .

Gamesup
www.gamesup.com
Non è un sito d'informazione, ma il più completo indice di videogiochi attuali con link alle tante preview e review uscite sulle maggiori riviste on line.

Kw Videogiochi
www.kwvideogiochi.kataweb.it
Una redazione storica nell'informazione videoludica italiana si occupa della sezione dedicata del portale di Repubblica.

Ign
www.ign.com
Dagli scacciapensieri ai giochi per le console del prossimo futuro, ecco un'enorme riserva di informazioni sui giochi degli ultimi anni e su quelli che stanno per arrivare.

It.comp.giochi
Il newsgroup per antonomasia del settore. Le sue molte ramificazioni, secondo i diversi generi, presentano commenti, richieste e opinioni dei videogiocatori italiani. Ci si collega con un programma di posta elettronica

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

Ad-aware: per chi non ama i banner e contro le spie

Avvertenza: *tutte le schede pratiche di questo mese sono dedicate alle principali funzioni di alcuni programmi importanti presenti sul cd rom di* Pc Open

Quando si carica un programma *freeware* o *shareware*, il più delle volte si determina la contemporanea installazione di particolari software che si collegano a internet per scaricare animazioni o immagini pubblicitarie, non sempre gradite. Ad-aware, non solo può rimuovere tali programmi, ma è anche in grado di verificare se sul nostro personal operano degli *spyware*, nonché di rimuoverli. Si tenga presente che alcuni programmi (Gozilla, per esempio) smettono di funzionare se si elimina il suddetto software indesiderato individuato da Ad-aware.

figura 1

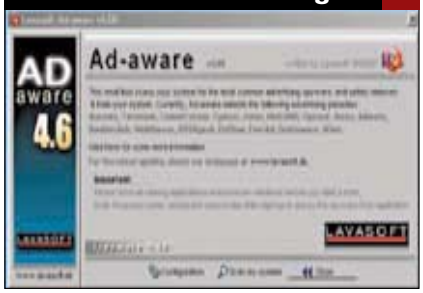


figura 2

figura 3

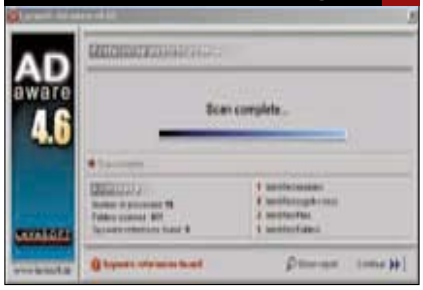


figura 4

1 INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Conclusa la semplicissima installazione di Ad-aware, completamente automatica, è necessario procedere alla sua configurazione.

Basta lanciare il programma e, nella finestra che ne ospita il logo, alcuni consigli pratici, e informazioni relative all'editore (*figura 1*), fare clic sulla scritta *Configuration* in calce alla finestra stessa.

Viene così aperta la maschera che gestisce la procedura di configurazione (*figura 2*) in cui si possono impostare i parametri operativi della procedura di riconoscimento del software indesiderato.

L'area di lavoro è suddivisa verticalmente in due sezioni. In quella di sinistra si procede alle impostazioni di carattere generale, mentre l'area di destra è dedicata alle opzioni che si riferiscono alla scansione del sistema.

Nella prima sezione sono attive per default le due seguenti opzioni. *Display smart hints* determina l'esibizione di informazioni aggiuntive quando il mouse passa su una voce della lista dei risultati della scansione, mentre *Play alarm sound* lancia l'esecuzione di uno spezzone sonoro nel momento in cui viene individuato un file sospetto.

Le due rimanenti opzioni, invece, sono da attivare, e determinano rispettivamente la marcatura di tutti i riferimenti agli elementi individuati, o il salvataggio nel percorso default del *log file* dei risultati della scansione. E veniamo alle opzioni relative a quest'ultima operazione. Sono attive per default la scansione della memoria, del registro e del drive di avvio, ma se si vuole andare in profondità conviene richiedere anche quella di tutte le memorie di massa collegate al sistema (*Scan all fixed drives*), e la scansione estesa che consente di individuare, in particolare, versioni modificate degli *spyware* referenziati da Ad-aware.

L'attivazione di queste due ultime opzioni richiede ovviamente tempi di scansione più lunghi, ma garantisce una maggiore sicurezza. Per quanto riguarda l'opzione *Remove spyware automatically*, che se attivata elimina tutti quelli individuati senza tanti complimenti, il nostro consiglio è di andarci piano. Meglio valutare i risultati della scansione e procedere poi a ragion veduta.

2 SCANSIONE DEL SISTEMA

Ultimata la configurazione fare clic sulla voce *Proceed* in calce alla maschera. Si ritorna così alla finestra iniziale in cui si fa clic sulla voce *Scan my system* per dare il via alla scansione. Si accede ad una nuova finestra in cui il processo in corso viene monitorato in tempo reale (*figura 3*) visualizzando nella parte destra della maschera il numero di file e la loro natura man mano che vengono individuati.

Concluse le operazioni, facendo clic sulla voce *Report* viene esibito un dettagliato rendiconto della scansione. Se non si desidera visualizzare il rapporto fare clic su *Continue* per passare alla maschera successiva in cui sono elencati i riferimenti a tutti gli elementi individuati.

Accanto ad ognuno di essi vi è una casella che deve essere spuntata se si vuole procedere all'eliminazione del corrispondente elemento (*figura 4*). Posizionando il mouse su uno di essi, se in sede di configurazione è stata attivata l'opzione *Display smart hints*, viene esibito un riquadrino con utili informazioni ad esso relative.

Marcati tutti gli elementi da eliminare fare clic sulla voce *Continue* per dare corso all'operazione. La comparsa di un box con il messaggio *Cleaning finished* ci informa che le eliminazioni richieste hanno avuto luogo.

Per saperne di più

Per complementare opportunamente le informazioni contenute in questa scheda, accedere al sito dell'editore facendo clic sul collegamento ipertestuale presente in tutte le maschere che vengono visualizzate, quindi visitare la pagina *downloads* in cui consigliamo di scaricare l'help di Ad-aware in formato *Html*. L'aiuto viene installato in corrispondenza di Ad-aware nel menu *Programmi*.

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

Regcleaner: grandi pulizie nel registro

Quando si installa un programma sul computer, nel registro di Windows vengono caricati particolari file che sono necessari per il suo funzionamento, ma non servono più quando il suddetto programma viene rimosso dal personal. È pertanto buona regola operare una accorta manutenzione del registro allo scopo di tenerlo il più sgombro possibile da elementi inutili. A tutto vantaggio del nostro sistema. Regcleaner si incarica di eseguire queste delicate operazioni interfacciandosi amichevolmente con l'utente per consentirgli di portare a termine il delicato compito con i minimi rischi possibili. I vantaggi di tenere pulito il registro sono numerosi. Conviene fare un esempio. Immaginiamo che si voglia installare la nuova versione di un programma sopra la precedente, ma questa non prevede una routine di disinstallazione. Allora, sconsideratamente, si eliminano semplicemente i file in cui si articola l'applicazione, ma quando si tenta di installare la nuova versione, a causa di quelli che ancora risiedono nel registro la procedura si arresta e ci richiede di procedere alla rimozione della vecchia versione. Cosa che non possiamo fare. Se ci rivolgiamo a Regcleaner, però, il problema può essere risolto presto e bene.

figura 1

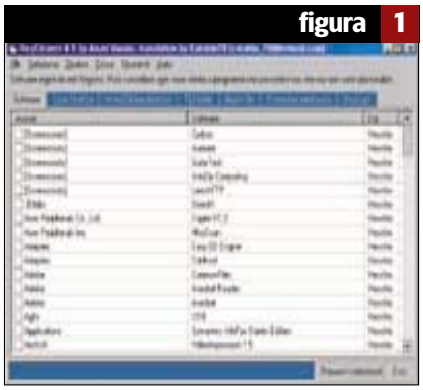
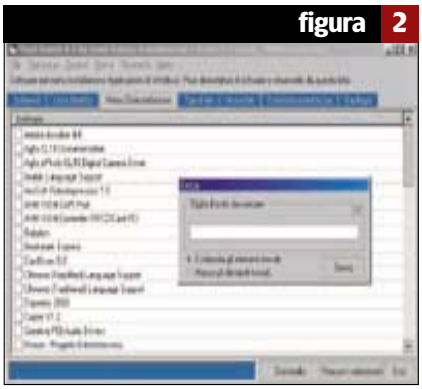
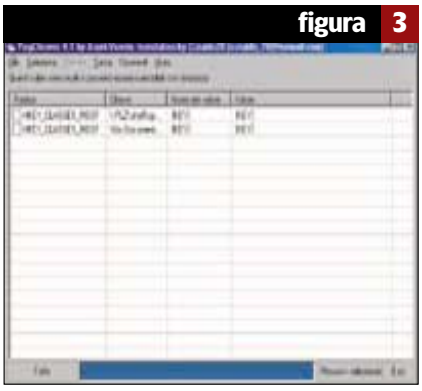


figura 2



Attenzione! La facilità con cui si possono *rimuovere i file dal registro del sistema operativo non deve indurci ad abbassare la guardia. Si tratta pur sempre di una operazione delicata che, se non viene condotta correttamente, può avere effetti devastanti sul personal computer. Prima di eliminare quindi qualsiasi elemento dal nostro disco fisso, bisogna essere assolutamente consapevoli di quello che si sta facendo. Pertanto, si raccomanda vivamente di complementare opportunamente le informazioni essenziali contenute nella presente scheda consultando la guida in linea del programma, e di leggere attentamente quanto esposto nella sezione* Disclaimer *all'inizio della stessa guida in linea.*

figura 3



1 INSTALLAZIONE

L'installazione di Regcleaner è completamente guidata. Se si vuole fruire dell'interfaccia in italiano optare per la procedura personalizzata (*Custom*) nella maschera che propone tale scelta, e fare clic sulla voce dedicata, ospitata nella finestra di lavoro.

A questo punto, lanciare il programma, aprire il menu *Opzioni*, selezionare *Lingua*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Selezione lingua*. Viene così visualizzata una finestra di dialogo in cui si fa clic sul riferimento al file relativo alla lingua che si vuole installare.

Nella fattispecie, optare per *Italian.rlg*, quindi premere il pulsante *Apri* per rendere operativa la scelta.

2 UTILIZZO DEL PROGRAMMA

L'ambiente operativo si presenta come la griglia di un foglio elettronico i cui contenuti variano a seconda delle opzioni che vengono attivate tramite il menu operativo o i pulsanti ad esso sottostanti *(figura 1)*. In particolare, nella riga al di sotto del menu operativo, vengono descritte in chiaro le caratteristiche della funzionalità che è stata attivata. È così possibile operare a ragion veduta.

Conviene fare un esempio. Se si fa clic sull'etichetta *Software*, la famosa riga esplicativa ci informa che i contenuti della finestra si riferiscono ai file che sono stati registrati nel *Registro* al momento dell'installazione dei corrispondenti programmi.

È così possibile individuare quelli che si riferiscono a programmi ora non più operanti sul nostro computer, e procedere alla loro cancellazione. Tale operazione è semplicissima.

Basta spuntare le caselle a fianco dei nomi dei file da eliminare, quindi fare clic sul pulsante *Rimuovi selezionati* che si trova in calce all'elenco.

La cancellazione degli elementi marcati viene monitorata in tempo reale tramite una speciale maschera. Se le voci dell'elenco sono molto numerose, per individuare rapidamente i file da marcare per la cancellazione si può ricorrere ad una funzionalità di ricerca dedicata. Fare clic sulla voce *Cerca* del menu operativo. Nella finestrina che viene visualizzata digitare il nome del file o alcune sue lettere iniziali, quindi premere il pulsante *Cerca* in calce alla finestrella *(figura 2)*. L'accuratezza della ricerca, ovviamente, è proporzionale al numero di caratteri digitati.

3 FUNZIONALITÀ AVANZATE

Dal menu *Strumenti* di Regcleaner si accede ad alcune funzionalità avanzate del programma. Ci riferiamo, in particolare, a quelle per l'individuazione di determinate tipologie di file (le librerie *Dll,* per esempio), e per la pulizia mirata del *Registro*. Occupiamoci di queste ultime. Aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Pulizia del registro*. Nel corrispondente sottomenu sono elencate quattro opzioni: *Pulitore Ole*, *Pulitore riferimenti a file inesistenti*, *Pulitore automatico del registro*, *Eseguili tutti*. Le prime due individuano gli omonimi file che risultano inutilizzati o invalidi. La terza, invece, elenca le voci che possono essere eliminate automaticamente senza problemi, anche se come al solito la decisione finale spetta all'utente (la prudenza non è mai troppa…). La quarta opzione, esegue contemporaneamente i quattro test. Conclusa una analisi viene presentato un elenco che ne compendia i risultati *(figura 3)*. In calce al menu *Strumenti* è presente una voce (*Lancia Regedit*) che determina l'accesso *all'Editor del Registro*.

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

Babylon: un poliglotta per voi

Questo software *freeware*, operante in memoria, consente di tradurre nelle lingue desiderate i termini che si digitano in una speciale finestra o vengono evidenziati con il cursore, non solo nell'ambito di un documento ma anche all'interno di un qualsiasi elemento di una applicazione Windows. Ci riferiamo a voci di menu, titoli di maschere di dialogo, scritte su pulsanti, e così via. La procedura prevede che vengano scaricati dal sito dell'editore (www.babylon.com) i dizionari delle lingue con cui si vuole lavorare. Inoltre, è possibile operare conversioni in tempo reale di valute, orari, e unità di misura, utilizzando un data base incorporato che nel caso delle valute si aggiorna automaticamente via internet. Caricando una utilità dedicata si può ascoltare la pronuncia in lingua originale di parole o intere frasi. Sul cd rom trovate la versione 3.1.

1 INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

La procedura di installazione è completamente guidata. Nella maschera di registrazione, la cui compilazione è obbligatoria, si possono specificare la lingua di default di traduzione ed altre lingue secondarie. Inoltre, in un'altra maschera si definisce quale tasto del mouse bisogna premere (destro o centrale) per visualizzare la finestra in cui hanno luogo traduzioni e conversioni. La pressione del tasto può essere combinata con la contemporanea pressione di *Control*, *Alt*, o *Maiuscole*. Una volta conclusa la procedura, optare per il lancio immediato di Babylon, che viene caricato in memoria, mentre la sua icona compare nella parte inferiore destra del video. Farvi sopra clic destro, e nel menu contestuale optare per *Configurazione*.

Si accede così alla maschera dedicata, articolata in cinque schede. Quella che ci interessa più da vicino, e già dovrebbe essere attiva (*Trova*), consente di definire o ridefinire i parametri operativi più importanti del programma (*figura 1*).

Oltre alla possibilità di modificare le lingue default e secondarie, nonché le sequenze per l'attivazione della finestra di lavoro, è possibile dichiarare, nella casella *Ultime ricerche,* quanti degli ultimi risultati devono essere tenuti in memoria (da 0 a 99).

La ridefinizione della sequenza per l'apertura della finestra di traduzione avviene specificando negli elenchi a discesa dedicati il pulsante del mouse e il tasto da premere. La sequenza precedente viene automaticamente annullata. Si consiglia di attivare le quattro caselle di opzione soprastanti.

Nella scheda *Connessione*, invece, spuntando le voci opportune si dichiara il tipo di connessione internet con cui si lavora, e se si desidera fruire degli aggiornamenti on line, nonché della corrispondente procedura automatica.

La scheda *Generale* prevede la possibilità di attivare automaticamente Babylon all'avvio di Window, e di specificare le dimensioni della finestra di lavoro, mentre la scheda *Appearence* prevede la definizione dei tipi di font da utilizzare. Nella scheda *Generale*, se si preme il pulsante *Security* si possono specificare in una speciale maschera le estensioni dei file di cui è consentita l'apertura (quando si esegue un download) senza che sia prevista la conferma dell'utente.

La quinta e ultima scheda, denominata *Voce*, gestisce la configurazione dell'utilità (se installata) per ascoltare da una voce maschile o femminile la pronuncia di parole o intere frasi (*figura 2*). In particolare, si possono specificare la lingua da utilizzare e la velocità della dizione. Nel menu che si apre facendo clic destro sull'icona di Babylon in calce a destra del video, selezionare la voce *Lingua del menu* per specificare quale utilizzare per personalizzare l'interfaccia del programma.

figura 1

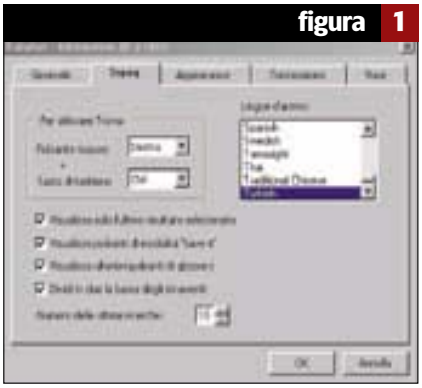


figura 2

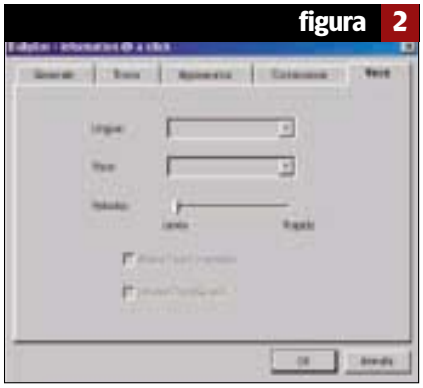


figura 3

figura 4

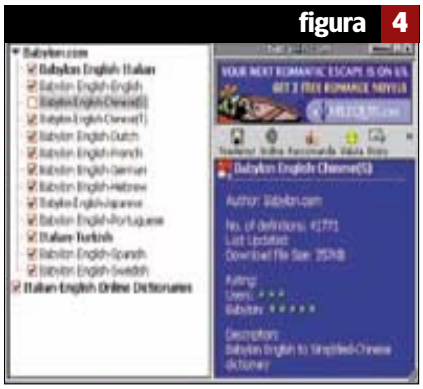
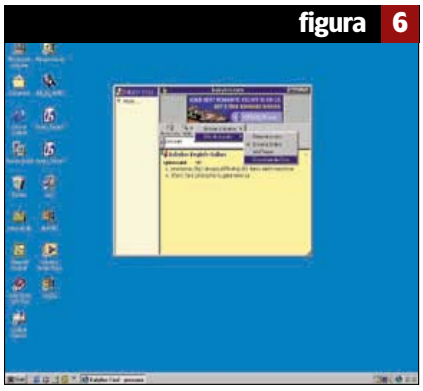


figura 5

figura 6



2 CARICAMENTO DEI DIZIONARI

Una volta installato il programma, se si opera *off line* sono attive le sole routine per le conversioni di valute, orari, e unità di misura, mentre per quanto riguarda le traduzioni bisogna scaricare da Internet i dizionari o i glossari corrispondenti.

Se si lavora on line, invece, si può fruire di alcuni dizionari standard che non richiedono registrazione.

Ma ecco come procedere per scaricare un dizionario.

Fare clic destro sull'icona di Babylon e selezionare *Glossary options* nel menu contestuale.

Nel corrispondente sottomenu optare per *Aggiungi all'indice di Babylon*. Così facendo viene lanciato il collegamento al sito dell'editore.

Nella home page fare clic sulla voce *Languages* ospitata nella sezione *Glossary index*.

Si accede così alla pagina che ospita i riferimenti alle lingue relativamente alle quali sono disponibili dizionari o glossari specializzati.

Fare clic sul riferimento alla lingua desiderata determinando l'accesso ad una nuova pagina che ospita l'elenco di tutti i dizionari e glossari specialistici disponibili relativamente alla nostra lingua (*figura 3*). Sono previste due possibilità.

Infatti, ci si può semplicemente registrare al fine di poter fruire on line di quel dizionario, oppure scaricarlo per consentire l'impiego off line di Babylon. La prima opzione, ovviamente, non è in grado di dare risposte immediate come nel caso in cui il dizionario risieda nel sistema.

figura 7

figura 8

Se si opta per l'installazione su disco fare clic su *Download for off line use*. Lanciando il file che è stato scaricato se ne determina l'automatica incorporazione in Babylon. Se quando si lavora con il traduttore, nella barra pulsanti soprastante la finestra di traduzione si fa clic sull'icona *Il mio elenco*, viene visualizzata la lista dei dizionari che sono disponibili (*figura 4*).

3 UTILIZZARE IL PROGRAMMA

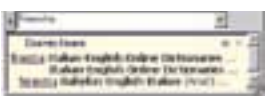
Ci sono vari modi di utilizzare Babylon. Ecco quelli più semplici.

Traduzione di un termine a video

Immaginiamo di voler tradurre in inglese la voce *Finestra* del menu operativo di Word, dando per scontato di avere caricato il dizionario italiano-inglese. Portarvi sopra il cursore senza fare clic, quindi fare clic destro tenendo premuto il tasto *Control* (se questa è la sequenza che abbiamo scelto per l'attivazione di Babylon). Nella casella di traduzione viene visualizzata la parola *Finestra* e nell'area sottostante la corrispondente traduzione (*figura 5*). Facendo clic sull'icona Web si apre un menu che consente di accedere a siti che complementano le informazioni: enciclopedie, motori di ricerca, ecc. (*figura 6*).

Traduzione estemporanea

Attivare Babylon facendo clic destro premendo contemporaneamente il tasto *Control* per aprire la finestra di traduzione, e digitarvi il termine da tradurre. Premere *Invio* per visualizzare il risultato nell'area sottostante. Se la parola non è stata digitata correttamente non compare nessun risultato, ma potrebbe venire visualizzato un pulsante etichettato *Correction*. Se lo si preme viene presentata la traduzione di termini che Babylon ritiene siano quelli corretti. In certi casi si può determinare la visualizzazione del pulsante *More results* che consente di visualizzare nuove lezioni della traduzione.



Conversione di valute

Selezionare in un documento il numero corrispondente all'importo da convertire, oppure digitarlo direttamente nella casella dedicata dopo aver attivato Babylon. Viene presentata la finestra di lavoro relativa all'ultimo tipo di conversione che è stata operata. Nell'elenco a discesa in calce a sinistra selezionare il tipo di conversione da operare (*Currencies*, che sta per *valute*) mentre nella casella a fianco si può specificare come devono essere presentate queste ultime nelle due caselle sulla destra del box (per nome, per nazione, come sigla).

Nella casella superiore si specifica la valuta di partenza, in quella sottostante la valuta di arrivo. La conversione avviene premendo il pulsante *Convert* (*figura 7*).

Si accede all'ambiente di conversione anche facendo clic sull'icona conversione.

Conversione di orari unità di misura

Nell'elenco a discesa in calce a sinistra selezionare il tipo di conversione da operare (*Measurements*, che sta per misure, o *Time*) mentre nella casella a fianco si può specificare rispettivamente il tipo di unità di misura coinvolta (volume, peso, velocità, pressione e così via) oppure se si deve prendere come riferimento il meridiano o l'ora locale.

Nelle caselle di destra indicare il riferimento di partenza e quello di arrivo (per esempio *grammi/once*, o *India/Italia*). Anche in questo caso la conversione avviene premendo il pulsante *Convert* (*figura 8*). Si è riscontrato qualche problema a livello di conversione orari.

Per saperne di più

Per complementare opportunamente quanto esposto nella presente scheda si consiglia vivamente di consultare la guida in linea di Babylon. Vi si accede facendo clic destro sulla icona in calce a destra del video e selezionando nel menu che si apre contestualmente la voce *Aiuto*. Altre preziose informazioni si possono ottenere consultando la pagina web cui si accede selezionando nel suddetto menu la voce *Domande e risposte (figura 9)*.

figura 9

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

Goldwave: il signore del suono

Se si dispone di una scheda sonora, con questo programma *shareware* è possibile elaborare creativamente i file audio per poi riutilizzare il risultato in ambiente Windows, nonché procedere a conversioni di formato, anche di più file contemporaneamente. Uno dei limiti di questa versione è rappresentato dal fatto che il programma cessa di funzionare dopo che si sono impartiti 150 comandi. Rilanciandolo si hanno ancora disposizione 150 comandi prima che cessi nuovamente di operare, e così via. L'installazione è completamente guidata, e al termine della procedura viene automaticamente aperta la videata dell'aiuto in linea che si riferisce alle caratteristiche generali del programma.

1 RIPRODUZIONE DI UN BRANO

Aprire il menu *File* e selezionare la voce *Open*. Nella maschera che viene visualizzata impostare il percorso di residenza del file da riprodurre e premere il pulsante *Apri*. Nell'area di lavoro compare lo *spettro* sonoro del brano. Se, come quasi sempre accade, si tratta di un file stereo vengono visualizzati l'uno sopra l'altro i diagrammi relativi ai due canali (*figura 1*). Quello superiore (in *verde*), si riferisce al canale sinistro, mentre quello corrispondente al canale destro è visualizzato in *rosso*. A questo punto, aprire il menu *Tools* e optare per *Device controls*. Così facendo viene aperta l'omonima maschera (*figura 2*). Fare clic sul primo pulsante, quello con sopra impresso il triangolino verde, per dare il via alla riproduzione del brano, che può essere gestita con i bottoni con sopra impressi in blu i simboli dello stop, dell'avanzamento veloce, del riavvolgimento e della pausa.

Gli indicatori ospitati nella parte destra della maschera consentono di agire sul volume, sul bilanciamento, e sulla velocità della riproduzione. Il pulsante con il pallino rosso attiva la registrazione di un suono, che può venire arrestata facendo ancora clic sul pallino, che nel frattempo è diventato di colore viola. Il suono registrato si sovrappone al corrispondente spezzone del brano originale. I due grafici in calce alla maschera visualizzano in tempo reale lo spettro del brano in corso di riproduzione per entrambi i canali.

Sono disponibili vari tipi di visualizzazione: si passa da uno all'altro facendo clic sulla finestrella del grafico.

Le funzionalità gestite dalla maschera possono essere opportunamente personalizzate. Fare clic sul pulsantino con sopra impresso un bottone e un checkbox per accedere alle schede di personalizzazione (*figura 3*). Considerando l'importanza della maschera *Device controls* vale la pena di documentarsi ampiamente sulle sue molte funzionalità e sulle procedure di personalizzazione. Accedere alla guida in linea e ricercare la voce *Device controls*. Consultare le corrispondenti videate di aiuto (*figura 4*).

2 CAMPIONAMENTO DI UN BRANO

Lo spettro del brano può essere campionato sezionandone parti specifiche. Fare clic sinistro nel punto in cui deve avere inizio il campionamento e clic destro in quello di fine campione (*figura 5*). Per visualizzare l'intero brano aprire il menu *Edit* e selezionare la voce *Select all*.

Per riprodurre lo spezzone campionato fare clic sul pulsantino dedicato del *Device controls*. Il campione, una volta isolato, può essere eliminato, copiato, o replicato all'interno del brano attivo, di un altro brano, o in file vuoto per creare un suono personalizzato. In questo caso, aprire il menu *File*, optare per *New*, e incollare le copie dei campioni nell'area vuota che viene visualizzata. Utilizzare le voci *Cut*, *Copy* e *Paste* del menu *Edit*, oppure avvalersi delle corrispondenti icone della barra strumenti. Se dopo aver copiato un campione si utilizza il comando menu *Paste new* o l'icona omologa, il campione viene ricopiato in una finestra a se stante. È come si creasse un nuovo file.

3 EFFETTI SPECIALI

Ad un campione, o a un intero brano, possono essere associati effetti speciali. Aprire il menu *Effects* e fare clic sulla voce corrispondente all'effetto che si vuole applicare.

Salvo poche eccezioni (effetti *Silence*, *Reverse*, *Espand/Compress*) l'applicazione è diretta. Gli altri effetti, invece, prevedono l'apertura di speciali maschere in cui si impostano i parametri operativi dell'effetto stesso. Per esempio, se si vuole applicare allo spezzone campionato l'effetto *Eco*, la selezione di tale voce determina l'apertura della maschera di *figura 6* in cui si possono tarare il ritardo dell'eco (*Delay*) e l'intensità percentuale dell'effetto (*Volume %*). Inoltre, spuntando l'omonima casella si può associare l'effetto addizionale di riverbero.

Un effetto molto spettacolare e facile da applicare è quello di dissolvenza del volume di riproduzione. La dissolvenza di apertura prevede che le prime battute del brano vengano eseguito in sordina e che il volume si alzi poi gradualmente sino a raggiungere il valore standard. Quella di chiusura invece lo porta gradatamente a zero. Ecco come applicare una dissolvenza di chiusura.

Selezionare il campione cui applicare l'effetto, aprire il menu *Effects* e optare per la voce *Volume*. Nel menu che viene visualizzato selezionare *Shape*. Nella maschera che si apre accedere all'elenco a discesa associato alla casella *Preset shapes* e optare per la voce *Fade out*. Premere *Ok* per applicare l'effetto (*figura 7*). Come si può vedere dallo spettro sonoro l'ampiezza dell'onda del campione trattato si riduce progressivamente sino ad azzerarsi (*figura 8*). Per saperne di più sugli effetti speciali e la loro applicazione consultare gli argomenti della guida in linea che vengono individuati ricercando il termine *Effects*.

figura 1

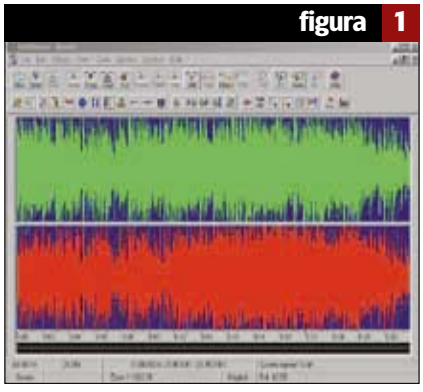
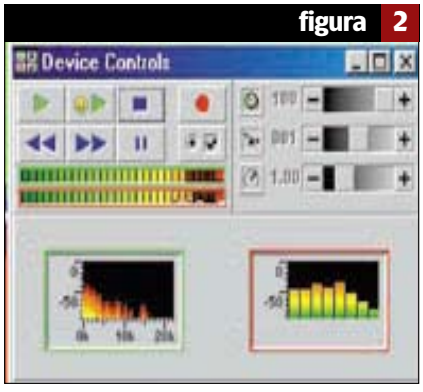


figura 2



4 CONVERSIONE DI FORMATI

Per convertire un file da un formato all'altro, aprire il menu *File* e selezionare la voce *Batch conversion*. Nella maschera che viene aperta premere il pulsante *Add* (*figura 9*). Si determina così l'apertura di un box di dialogo in cui si specifica il percorso di residenza della cartella che contiene i file da convertire. Selezionare quelli desiderati tenendo premuto contemporaneamente il tasto *Control*, quindi fare clic su *Apri* per trasferire nella prima maschera i corrispondenti riferimenti.

Nella sezione *Default settings* aprire l'elenco a discesa associato alla casella *File type* e specificare il formato di conversione. Nell'elenco a discesa della casella sottostante, invece, specificarne gli attributi. Il percorso di salvataggio si indica nella finestra che viene aperta facendo clic sul pulsantino a fianco della casella *Destination folder*. Nelle due caselle in calce alla maschera si possono inserire eventuali informazioni relative all'autore del brano salvato e al relativo copyright.

Premere il pulsante *Begin* per dare il via alla conversione il cui procedere viene monitorato in una speciale maschera (*figura 10*)

4 L'EXPRESSION EVALUATOR

Goldwave dispone di uno strumento molto versatile e potente che consente di manipolare un suono impostando speciali funzioni matematiche. Caricare il file da elaborare, aprire il menu *Tools* e selezionare la voce *Expression evaluator*. Si accede così alla omonima maschera (vedi la *figura 11*).

L'espressione si imposta nella finestra *Expression* digitandola direttamente, o costruendola tramite la tastiera ospitata nella parte superiore della maschera. Bisogna specificare nelle sottostanti caselle il nome del file di partenza e quello di arrivo. Chi non ha la necessaria familiarità con lo strumento può avvalersi di funzioni preimpostate.

Ecco come si deve operare. Aprire l'elenco a discesa *Group name* in calce alla maschera e selezionare il tipo di funzione da utilizzare. Aprire poi l'elenco *Expression name* e evidenziare la funzione prestrutturata che si vuole rendere operativa, determinandone la contestuale trascrizione nella finestra soprastante.

A questo punto premere il pulsante *Start* per dare il via alla modifica del file, il cui stato di avanzamento viene monitorato percentualmente in calce alla finestra stessa, accanto alla voce *Status*.

Conclusa l'elaborazione, il profilo sonoro del file si presenterà modificato di conseguenza.

figura 3

figura 4

figura 5

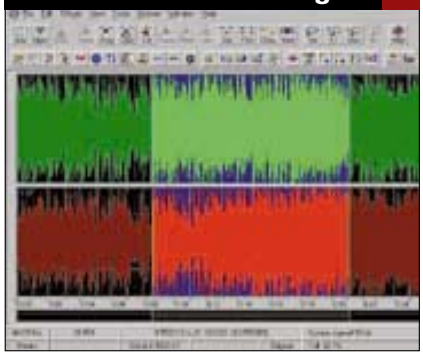


figura 6

figura 7

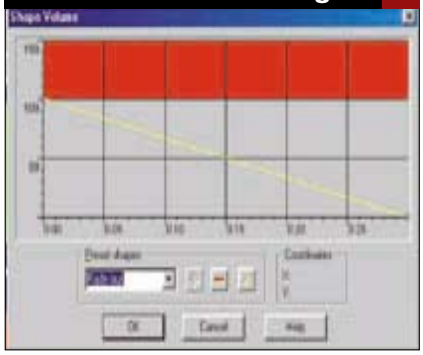


figura 8

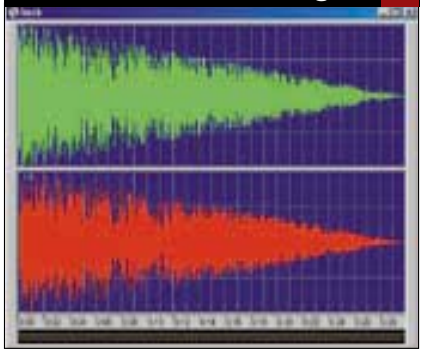


figura 9

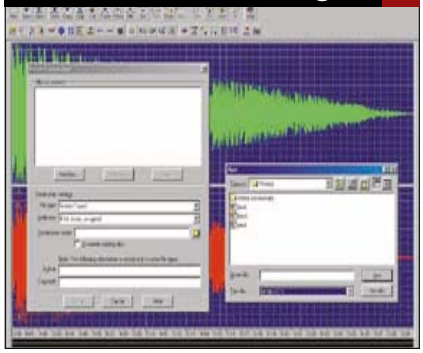


figura 10

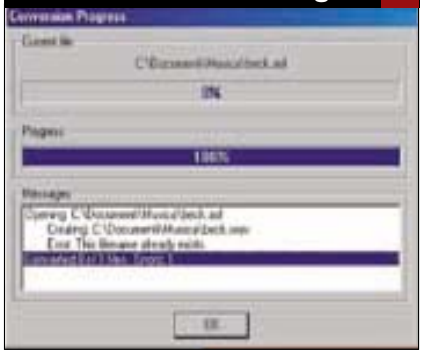
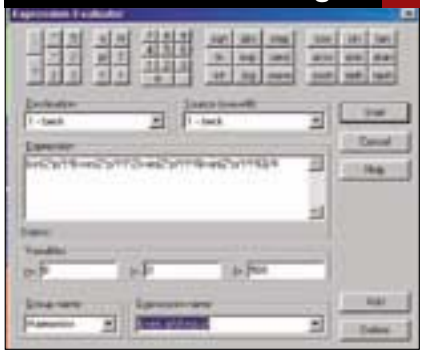


figura 11



Per saperne di più

Chi senza essere un esperto si vuole avventurare nell'affascinante mondo dell'edizione dei suoni deve evitare di procedere per tentativi. Il nostro consiglio è quello di documentarsi consultando la guida in linea. In particolare, si raccomanda di familiarizzare subito con le funzionalità degli elementi ospitati nella maschera *Device controls*, che rappresenta una sorta di pannello di controllo dell'intero sistema.

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

Pgp Freeware: crittografare i vostri messaggi

Maria Stuarda fu decapitata per via di messaggi ingenuamente crittografati che, una volta messi in chiaro, costituirono le prove decisive contro di lei. Peccato che non avesse Pgp Freeware (Pgp sta per *Pretty Good Privacy*), un programma che consente di crittografare un testo dando ottime garanzie che lo possa leggere solo chi ne possiede la chiave di lettura.

figura 1

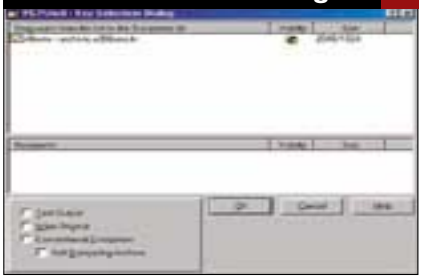


figura 2

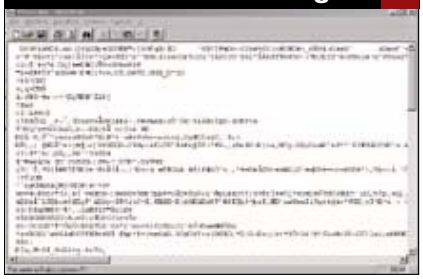


figura 3

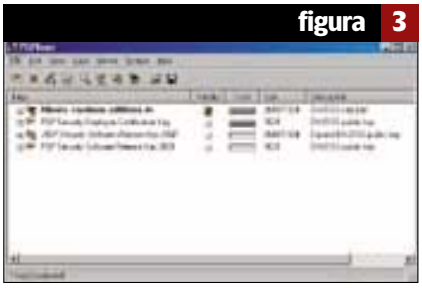
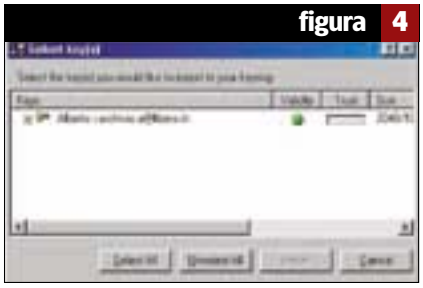


figura 4



1 INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Conclusa l'installazione completamente guidata, durante la quale bisogna dichiarare se si vogliono importare chiavi precedentemente impostate (rispondere *No*), selezionare i componenti da installare (si possono ignorare i *plug-in* che non si utilizzano), e attivare i dispositivi di accesso remoto (fare clic su quelli che vengono proposti), si accede direttamente alla procedura di configurazione che prevede la generazione delle chiavi di crittografazione (*pubblica* e *privata*).

In questa fase si devono specificare il proprio nome e indirizzo e-mail, quindi la password per l'attivazione della chiave privata, quella che consente di decrittare i messaggi in codice.

La lunghezza minima della password è di otto caratteri, ma si ricordi che la sicurezza è proporzionale al numero di quelli usati.

Si possono utilizzare anche caratteri non alfabetici. A cose fatte ha luogo automaticamente la generazione delle chiavi e possiamo utilizzare il programma, ma solo per esercitarci. Infatti, almeno per il momento, possiamo solo inviare messaggi in codice a noi stessi.

Vale la pena di consultare la sezione della guida in linea che illustra i principi di base della crittografia.

2 CAMUFFARE E DECRITTARE UN MESSAGGIO

Fra le varie procedure possibili occupiamoci di quella che coinvolge uno o più file partendo dalla finestra dell'esploratore delle risorse.

Accedere a quest'ultimo, selezionare il documento (o i documenti) da crittare, quindi aprire il menu *File* e optare per la voce *Pgp*.

Nel corrispondente sottomenu selezionare rispettivamente la voce *Encrypt* o *Encrypt & Sign* a seconda che si voglia solamente crittare il documento o anche aggiungere il nostro identificatore digitale.

Nella maschera a due sezioni che viene visualizzata trascinare in quella inferiore il riferimento alla nostra chiave, quindi premere il pulsante *Ok* (*figura 1*). Così facendo, dopo qualche secondo, nella cartella in cui si trova il file che è stato processato compare il riferimento al corrispondente documento crittato. Ha lo stesso nome ma l'icona che lo contraddistingue è diversa.

Quando, invece, invieremo il documento a un'altra persona, bisogna trascinare nella sezione sottostante il riferimento alla chiave di quest'ultima, che avremo avuto cura di importare in precedenza, come vedremo fra poco. Se per curiosità apriamo il file crittato con Wordpad, per esempio, si presenterà come il documento di *figura 2*.

A questo punto inviare il file a noi stessi, quindi aprire l'allegato all'e-mail che ci siamo spedita. Viene visualizzata una maschera in cui dobbiamo digitare la nostra password.

Premere *Ok* per consolidare l'input.

A questo punto, si apre una finestra in cui si specifica il percorso in cui deve essere salvato il file decrittato.

Riaccedere all'esploratore, individuare il suddetto file e aprirlo normalmente. Se abbiamo operato correttamente verrà visualizzato il documento originale in chiaro.

3 INVIO A UN ALTRO UTENTE

In questo caso bisogna disporre della chiave pubblica del destinatario, che ci deve essere inviata via e-mail. In pratica, il nostro corrispondente, dopo aver caricato Pgp, deve aprire il menu *Start*, selezionare *Programmi*, quindi *Pgp*. Nel menu corrispondente a tale voce selezionerà *Pgpkeys* per visualizzare l'elenco delle chiavi installate (*figura 3*). Farà clic destro sul riferimento alla propria chiave, e nel menu contestuale opterà per *Export*. Verrà così visualizzato il box per il salvataggio del corrispondente file che ci dovrà poi essere inviato via e-mail. Quando lo riceveremo, salvarlo in una cartella, quindi accedere a quest'ultima tramite l'esploratore, evidenziare il nome del file e lanciare la procedura di decrittazione (*File/Pgp/Decrypt & Verify*). Questa volta viene esibita una maschera in cui figura il riferimento al suddetto file (*figura 4*). Premendo il pulsante *Import* la chiave pubblica del nostro corrispondente verrà inserita nel nostro elenco delle chiavi. A questo punto, con la procedura che abbiamo già descritto possiamo inviare documenti crittati al nostro corrispondente. Ovviamente, dovremo indicare la sua chiave o non più la nostra per crittare il messaggio. Il destinatario lo interpreterà secondo la procedura descritta più sopra.

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

Sisoft Sandra: per controllare le prestazioni del computer

Si chiama Sandra, ma non è una donna. Si tratta, invece, di un potente e completo software per la diagnostica e la misura delle prestazioni del sistema (Sandra, infatti, sta per *System analyser diagnostic and reporting assistant*). Il programma si articola in una cinquantina di moduli che svolgono le più disparate funzioni. Si va dalla raccolta delle informazioni su un determinato componente alla misura delle sue performance. L'utilizzo delle varie funzioni è assolutamente intuitivo, e ne presuppone il semplice lancio. I risultati delle analisi possono essere gestiti in modo molto efficace grazie alla possibilità di generare automaticamente diversi rapporti. L'installazione è completamente guidata e si deve solo optare per la modalità *tipica* (è l'installazione standard), *compatta* (vengono caricate solo le funzioni principali), o *personalizzata* (si può scegliere cosa installare).

Attenzione! In certe situazioni il lancio di Sisoft Sandra può causare un blocco del sistema che richiede il riavvio di Windows. A scopo preventivo, pertanto è consigliabile chiudere tutti i file e le applicazioni aperte. In caso di problemi avviare il programma *Crash Fix* dalla cartella di Sisoft Sandra, quindi provare a riavviare il programma.

figura 1

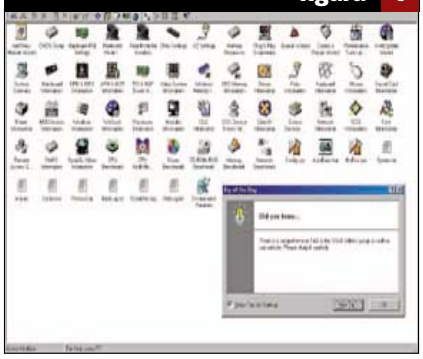


figura 2

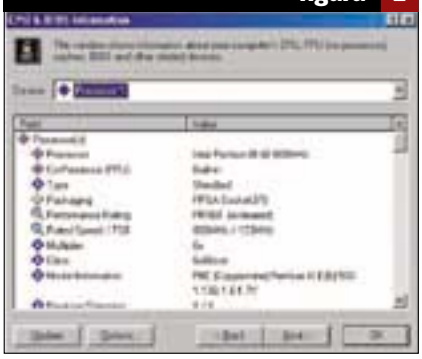
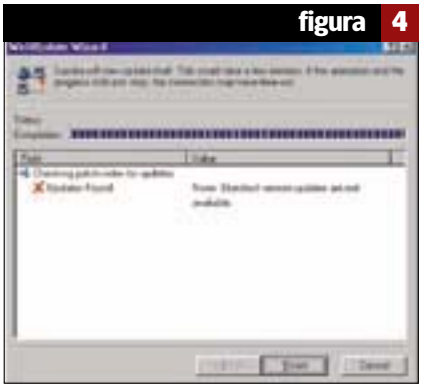


figura 3

figura 4



1 UTILIZZO DEI MODULI

Lanciare il programma. Ne viene visualizzato il logo, quindi si accede direttamente all'ambiente di lavoro che si presenta sotto forma di una finestra analoga a quella che ospita il *Pannello di controllo* di Windows (*figura 1*). Per personalizzare la struttura della videata aprire il menu *View*. Nella seconda sezione di quest'ultimo si può optare per viste che compendiano singolarmente le varie funzionalità (per esempio, i soli moduli di benchmarking, o quelli informativi). Nella terza sezione, invece, sono ospitate le voci che gestiscono le dimensioni delle icone, nonché la visualizzazione del loro insieme sotto forma di lista o di elenco dettagliato. Ma vediamo come procedere ad una analisi. Immaginiamo, per esempio, di voler misurare le prestazioni della nostra cpu. Fare doppio clic sulla corrispondente icona per aprire la maschera che gestisce la procedura e, quando presente, premere il pulsante *Update*. I tempi di attesa, ovviamente, dipendono dal tipo di analisi condotta, e nel caso dei benchmark possono essere anche piuttosto lunghi. A cose fatte viene esibito il corrispondente risultato (*figura 2*). Se si fa clic rispettivamente sui pulsanti *Next* o *Back* in calce alla maschera si passa direttamente alla finestra che gestisce il test che nel pannello dei moduli si trova dopo o prima di quello che è stato eseguito.

2 UTILIZZARE I *WIZARD*

Sisoft Sandra dispone di alcune procedure guidate preziose in molte occasioni. Ci riferiamo, per esempio, oltre al già citato *wizard* per il *burning-in*, alla creazione di un report, all'esecuzione di un test globale del sistema che si traduce alla fine in una serie di suggerimenti per procedere a eventuali interventi di ottimizzazione, e alla procedura guidata per il download degli aggiornamenti del programma.

Report

Nel pannello dei moduli fare clic sull'icona dedicata. Viene lanciata

la corrispondente procedura guidata che prevede la visualizzazione di una serie di maschere (ognuna dedicata ad una categoria di test) nelle quali si selezionano, spuntando le caselle associate alle corrispondenti voci, i moduli da lanciare (*figura 3*). La maschera che conclude la procedura richiede di specificare dove deve essere indirizzato l'output. Si può optare per il salvataggio su disco, la stampa, o per la spedizione tramite fax o posta elettronica.

Test di ottimizzazione

Dal momento che vengono eseguiti tutti i moduli attivi il test può richiedere moltissimo tempo. La procedura prevede una unica maschera per la specifica della destinazione degli output.

Ricerca degli aggiornamenti

La procedura, che si lancia facendo clic sull'icona *webupdate wizard*, è completamente automatica. Gli aggiornamenti vengono individuati e scaricati non appena si preme il pulsante *Finish* della maschera dedicata (vedi la *figura 4*).

Attenzione! Utilizzando il *wizard* dedicato (*burning-in wizard*), i moduli di benchmarking possono essere eseguiti in modalità *burning-in*, vale a dire che i componenti del sistema sono sottoposti a stress estremi per verificarne il buon funzionamento. Pertanto, eventuali anomalie esistenti possono venire esaltate al punto da determinare un crash o, peggio, danni anche irreparabili ai componenti stessi. Procedere pertanto ai test solo se si è consapevoli di quello che si sta facendo.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

essenziali

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

Power Archiver 2001: la compressione è più facile

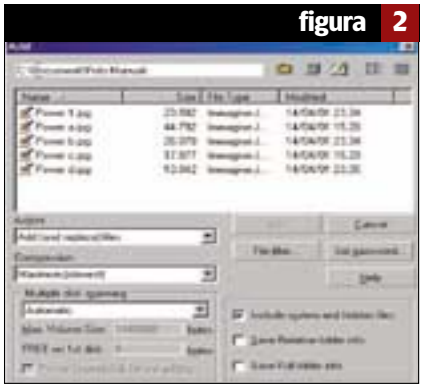
Questo programma per la compressione dei file, facile da utilizzare e decisamente versatile, è il contraltare del più famoso Winzip, al quale non ha però nulla da invidiare. In particolare, presenta il vantaggio di essere assolutamente gratuito, contrariamente al software della Winzip Computing, che è *shareware*. Quest'ultimo, infatti, viene concesso solo in prova e se si vuole utilizzarlo praticamente se ne devono acquistare i diritti.
In pratica, Power Archiver può essere considerato un clone del più blasonato Winzip, e rappresenta quindi una scelta ottimale per chi già conosce e sa come utilizzare tale programma.

1 INSTALLAZIONE

La procedura è semplicissima e completamente guidata. Nel corso delle operazioni viene visualizzata la maschera di configurazione del programma, articolata in otto schede. Fra le varie definizioni che si possono operare le più importanti si riferiscono ai percorsi di salvataggio default, alla specifica del visualizzatore preferito per eseguire l'anteprima di un file compresso (in alternativa a quelli che operano per default), e alla personalizzazione dei menu. La procedura di configurazione può essere richiamata in ogni momento dal menu *Options*, pertanto si consiglia di accettare per il momento le impostazioni standard e di procedere ad una loro eventuale modifica in un secondo tempo.

figura 1

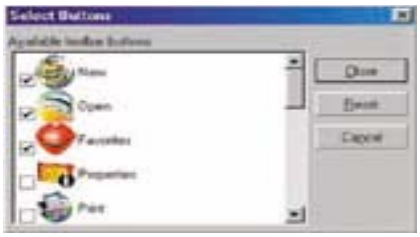
figura 2



2 UTILIZZARE POWER ARCHIVER 2001

Quando si lancia il programma viene visualizzato un box che propone il *consiglio del giorno*, chiuso il quale si accede alla maschera di lavoro vera e propria. La barra dei pulsanti può essere convenientemente personalizzata. Fare clic sulla voce *Options* del menu operativo e optare per *Configuration*.

Accedere alla scheda *Toolbar* della maschera che viene visualizzata e premere il pulsante *Select buttons* per aprire la galleria delle icone disponibili. Spuntare le caselle a fianco delle icone che si vogliono aggiungere o togliere dalla barra pulsanti, quindi fare clic sul pulsante *Close* per rendere operativa la configurazione.



3 COMPRIMERE I FILE

Selezione dei file da comprimere

Premere il pulsante *New* per aprire la maschera in cui si specifica il percorso di salvataggio e un nome del file che ospiterà il risultato della compressione che vogliamo eseguire (vedi la *figura 1*).

Nell'elenco a discesa associato alla casella *Salva come* specificare il formato di salvataggio desiderato.

A cose fatte premere il pulsante *Salva*.

Si accede così alla maschera che gestisce la procedura per la specifica dei file da comprimere (come mostra la *figura 2*), e si presenta essenzialmente articolata in due sezioni.

In quella superiore, agendo sulle prime icone che affiancano la casella in testa alla maschera, si imposta il percorso in cui risiedono gli archivi da comprimere. I file ospitati nel percorso impostato vengono visualizzati nella sottostante finestra.

Le modalità di visualizzazione possono essere stabilite tramite le ultime due icone affiancate alla casella (vista *elenco* o vista *dettagli*).

Selezionare i file da comprimere. Se sono più d'uno operare la selezione facendo clic sul loro nome tenendo premuto contemporaneamente il tasto *Control*. Per selezionare un gruppo di file con le medesime caratteristiche (per esempio, tutti quelli con l'estensione *gif*) fare clic sul pulsante *Filter* della maschera, e nel box che viene visualizzato inserire **.gif*, dove l'asterisco (una delle cosiddette *wildcard*) sta per un qualunque nome di file.

Nella sezione inferiore della maschera si impostano i parametri di compressione. In particolare, nell'elenco a discesa associato alla casella *Action* si può specificare se i file selezionati devono essere compressi ma lasciati in loco nella direc-

tory di residenza (*Add and replace files*), se devono essere rimossi (*Move files*), oppure se si deve semplicemente procedere, se necessario, al loro aggiornamento.

Nell'elenco associato alla casella *Compression*, invece, si imposta il grado di compressione fra le varie opzioni proposte. Alle velocità di compressione più alte corrispondono file di maggiori dimensioni e viceversa.

Infine, nell'elenco *Multiple disk spanning* è possibile richiedere che la compressione avvenga in modo tale da tenere conto dello spazio disco che si ha a disposizione. Si può optare per una procedura automatica, oppure specificare le dimensioni massime del file compresso. Quest'ultima opzione si rivela particolarmente utile se si utilizzano i dischetti da 3.5 pollici dalla capacità limitata. Il file risultante può essere protetto da una password, da dichiararsi nel box che si apre facendo clic sul pulsante *Set password*.

Operate tutte le impostazioni si da il via alla compressione facendo clic sul pulsante *Add*. In pratica, si riaccede alla maschera di *figura 2,* dove nell'area di lavoro, a compressione avvenuta, verranno visualizzati i nomi dei file compressi con accanto specificate le dimensioni originali, il grado di compressione, e le nuove dimensioni (vedi la *figura 3*)

figura 3

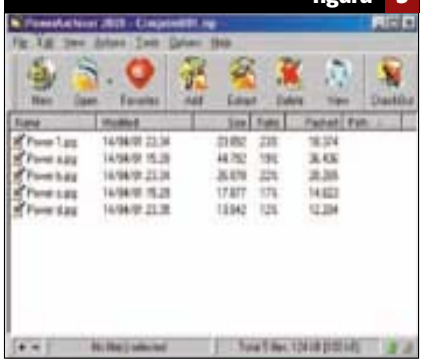


figura 4

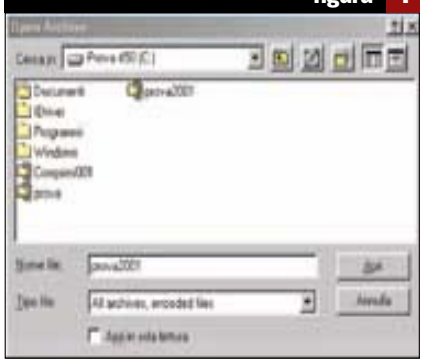


figura 5

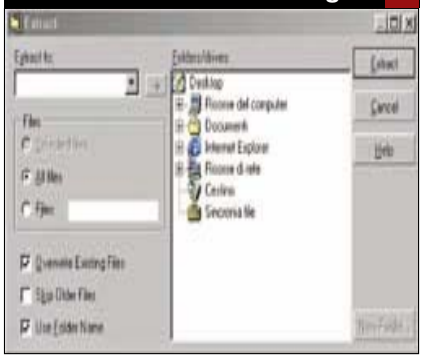


figura 6

4 DECOMPRIMERE UN FILE

Fare clic sul pulsante *Open*.

Si accede così ad una maschera del tutto analoga a quella per l'apertura di un file creato con una applicazione Windows, in cui si specifica il percorso di residenza del file da decomprimere (*figura 4*).

Facendo clic su *Apri* i nomi dei file in cui si articola l'archivio compresso vengono visualizzati nell'area di lavoro. Per decomprimerli, tutti o singolarmente, premere il pulsante *Extract*. Si determina così l'apertura di uno speciale box (*figura 5*).

Nella finestra *Folders/Drives* impostare il percorso in cui devono essere registrati i file una volta esplosi.

Fare clic sul bottone *All files* per decomprimere tutti i documenti, oppure indicare nella casella *Files* il nome di quelli da esplodere singolarmente, previa la spunta dell'omonimo bottone.

Premere il pulsante *Extract* per dare il via alle operazioni di decompressione.

Per documentarsi più in profondità sulle procedure di decompressione dei file, vale la pena di dare un'occhiata anche al *Brief tutorial*. Selezionare tale voce nel menu *Help* (vedi la *figura 6*).

figura 7

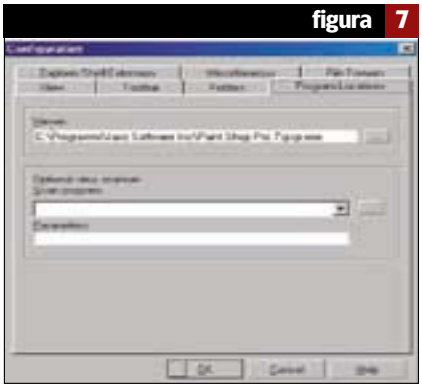
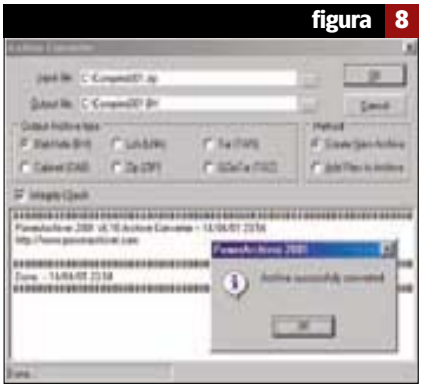


figura 8



5 ANTEPRIME E CONVERSIONI

Prima di procedere alla decompressione di uno o più file può essere conveniente valutarne il contenuto, soprattutto se si tratta di immagini.

Nella finestra della maschera di *figura 3* selezionare il file da visualizzare e premere il pulsante *View*.

Viene così aperto un box in cui si può specificare quale visualizzatore utilizzare.

Si può optare per quello che viene automaticamente associato al programma in fase di installazione, per quello proprietario di Power Archiver, oppure per quello di cui si imposta il percorso di residenza nella casella *Viewer* della scheda *Programs location* della maschera di configurazione (come mostra la *figura 7*).

L'impostazione del visualizzatore personalizzato può essere fatta anche estemporaneamente premendo il pulsantino con sopra impressi

tre punti (…), ospitato nel box per la specifica del visualizzatore. Così facendo, viene aperta una maschera in cui si imposta il percorso di residenza di quello da utilizzare.

I file possono essere convertiti da un formato all'altro direttamente. Selezionare il file da convertire, aprire il menu *Tools*, e selezionare la voce *Converter*.

Nella maschera che viene visualizzata impostare rispettivamente nelle casella *Input file* e *Output file* il percorso di residenza dei file da convertire e quelli di destinazione.

Nella sezione *Output Archive* spuntare il bottone corrispondente al formato di conversione e premere il pulsante Ok (vedi la *figura 8*).

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

Windows Media Player: multimedialità a gogo...

L'ultima versione della suite multimediale di casa Microsoft compendia sette diverse funzionalità. Si va dal riproduttore di cd, video e audio, al juke box multimediale, e dalla registrazione di brani musicali su dispositivi portatili e di cd rom, all'ascolto di stazioni radio via Internet e a una guida multimediale.
Tutte le applicazioni sono gestite da una efficace interfaccia la cui grafica può essere personalizzata scegliendo quella preferita fra ben otto modelli.

figura 1

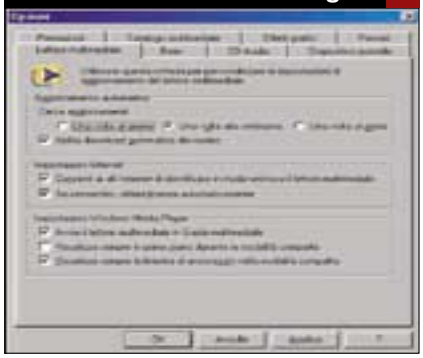


figura 2

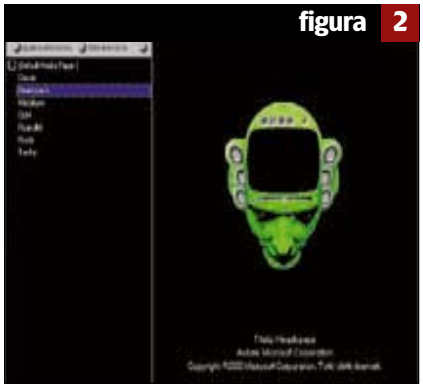


figura 3

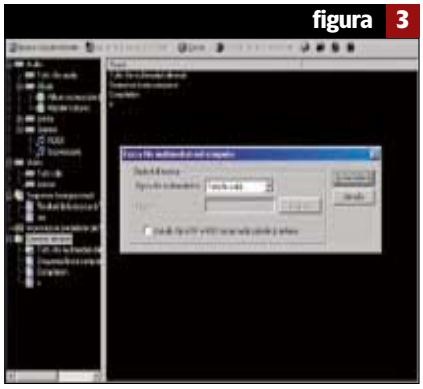


figura 4

figura 5

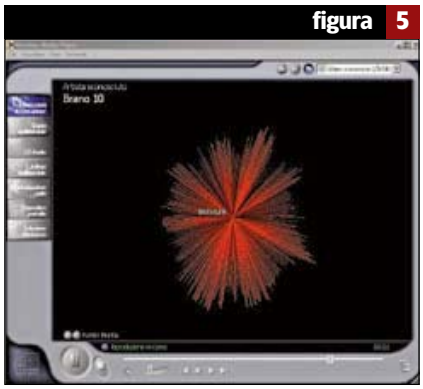
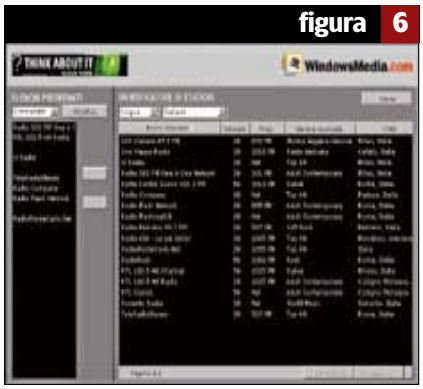


figura 6



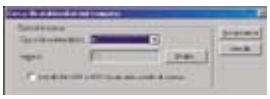
1 INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Durante l'installazione, che è completamente guidata, viene chiesto di specificare le funzionalità da caricare: se non ci sono problemi di spazio disco si consiglia di attivarle tutte. Al termine della procedura è assolutamente imperativo riavviare il computer. Lanciato il programma è raccomandabile definirne i parametri operativi a seconda delle nostre esigenze, senza però disattivare le impostazioni default.

Aprire il menu *Strumenti* e selezionare *Opzioni* per accedere alla maschera a schede che gestisce la parametrizzazione delle varie attività (*figura 1*). Per personalizzare l'interfaccia del programma fare clic sul pulsante *Selezione interfaccia* nella barra strumenti verticale. Viene così aperto l'elenco dei modelli disponibili a libreria. Facendo clic sul nome di un modello si può valutare l'anteprima della corrispondente interfaccia nella galleria di quelle disponibili, mentre un doppio clic la rende operativa (*figura 2*). Premendo il pulsante *Nuove interfacce* è possibile scaricarne altre da Internet.

2 IL CATALOGO MULTIMEDIALE

Questo modulo può essere considerato il cuore di Media Player, e si presenta strutturato come l'*Esploratore* di Windows (*figura 3*). Nella finestra di sinistra ne è visualizzata la struttura ad albero, mentre in quella di destra sono elencati i contenuti dell'elemento selezionato nella fascia di sinistra. Vi si accede facendo clic sul pulsante *Catalogo multimediale*. Per inserire nel catalogo tutti gli elementi multimediali presenti sulle memorie di massa del nostro sistema basta premere il tasto *F3* e specificare nella maschera che viene visualizzata dove effettuare il prelievo.



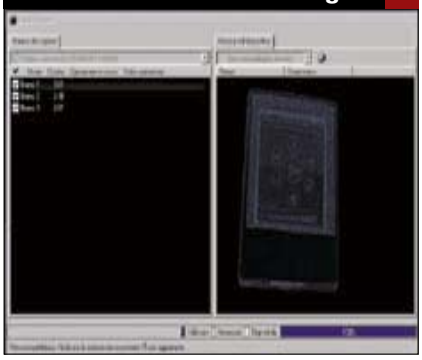
Per riprodurre il contenuto di un qualsiasi file multimediale basta farvi sopra doppio clic. Se ne pilota l'esecuzione tramite gli strumenti del pannello di controllo in calce alla finestra di lavoro.

Nell'ambito del catalogo si possono impostare sequenze di brani personali simulando così un vero e proprio jukebox. Fare clic sul pulsante *Nuova sequenza di brani* per creare un nuovo riferimento nel catalogo e denominarlo tramite la maschera che viene aperta. Creata la nuova voce trasferirvi, trascinandoli con il mouse, i riferimenti ad altri brani presi qua e la nel catalogo. I contenuti del catalogo possono essere arricchiti copiando quelli di interi cd (anche solo brani specifici), o attingendo a piene mani da Internet, video, musica e quant'altro.

In questi casi si rivela utile la *Guida multimediale* (premere l'omonimo pulsante della barra

figura 7

figura 8



strumenti verticale). Si tratta di una finestra su Internet che consente di organizzare ricerche e download di quello che ci interessa (*figura 4*).

È anche possibile aggiungere al catalogo multimediale un brano in esecuzione. Per farlo, aprire il menu *File* e optare per la voce *Aggiungi al catalogo*. Nel sottomenu che viene aperto selezionare *Aggiungi brano corrente*.

Le voci *Aggiungi File* e *Aggiungi url*, invece, determinano rispettivamente l'apertura di due diverse maschere per indicare i percorsi di residenza del nuovo elemento da aggiungere al catalogo.

Un motore di ricerca incorporato in Media Player consente di ritrovare fra i contenuti del catalogo multimediale la voce che ci interessa (ma bisogna specificarla con esattezza). Fare clic sul pulsante *Cerca*. Nella finestra dedicata della maschera che viene aperta inserire il nome del file da ricercare, mentre nell'elenco a discesa associato alla casella ospitata nella sezione *Opzioni* specificare il tipo di ricerca da condurre (*frase esatta*, *And*, *Or*).

3 RIPRODUZIONE DI CD

Con Windows Media Player si possono copiare brani da un cd audio sul disco rigido. Si ha così il vantaggio di poter ascoltare quelli preferiti senza dover cambiare il supporto. Un altro vantaggio è rappresentato dalla possibilità di creare elenchi di brani, denominati *Sequenze brani*, che possono essere messi nell'ordine che si preferisce. Inserire un cd nel lettore e fare clic sul pulsante *Cd audio*. Viene visualizzato l'elenco dei brani e, se disponibili, delle loro caratteristiche (titolo, autore, artista, genere, e così via).

Fare doppio clic sul riferimento ad un brano per eseguirlo. Ci si sposta da un brano all'altro con i pulsanti di navigazione in calce al video.

All'esecuzione dei

brani, premendo il pulsante *Informazioni di esecuzione* possono essere associate animazioni molto suggestive: oscillazioni e movimenti sincronizzati con l'audio (*figura 5*).

Agendo sui due pulsanti in calce alla finestra in cui sono visualizzate le animazioni è possibile passare in rassegna tutte le 30 disponibili a libreria.

Chi non si accontenta di quello che passa il convento ne può scaricare altre da internet. Agendo sui bottoni posizionati nella parte superiore destra della cornice della finestra si possono visualizzare informazioni tecniche relative all'esecuzione in corso, nonché intervenire su alcuni parametri della riproduzione.

L'intero cd o singoli brani preselezionati possono essere copiati nel catalogo multimediale sotto la voce *Album*. È semplicissimo.

Nella finestra principale, basta spuntare la casella a fianco dei brani da replicare, quindi premere il bottoncino rosso *Copia musica*.

La replica (molto veloce) può avere luogo mentre si ascolta il cd. La qualità della copia può essere invece specificata agendo nella scheda *Cd audio* della maschera delle opzioni di Media Player (*Strumenti/Opzioni*).

Il procedere della copia viene monitorato nella riga in cui è ospitato il riferimento al brano in corso di replica.

4 IL SINTONIZZATORE RADIO

Se si è collegati a Internet, premendo il pulsante *Sintonizzatore radio* ci si collega automaticamente ad una pagina del sito Windowsmedia, e nella finestra di lavoro vengono visualizzati riferimenti alle stazioni radio relative alle impostazioni che sono al momento attive nelle due caselle ospitate sotto la voce *Identificatore di stazioni* (*figura 6*).

Ricerche più mirate possono essere condotte in rete impostando

criteri più complessi nella maschera che viene aperta facendo clic sul pulsante *Cerca*.

Per ascoltare una emittente basta selezionarla e farvi sopra doppio clic, oppure premere il pulsante con sopra il triangolo orizzontale nel pannello di controllo in calce alla finestra.

Per spengerla fare clic sul pulsantino a fianco con sopra impresso il quadratino.

All'ascolto dell'emittente ha solitamente luogo la contemporanea visualizzazione della home page del sito di quest'ultima (*figura 7*).

5 COPIARE BRANI SU DISPOSITIVI PORTATILI

Premere il pulsante *Dispositivo portatile* per accedere all'ambiente che gestisce il trasferimento di brani musicali dal catalogo multimediale al dispositivo portatile che è stato collegato al computer (*figura 8*).

La finestra di lavoro è suddivisa in due sezioni. In quella di sinistra vengono elencati i file da copiare, il cui percorso di residenza si indica nell'elenco a discesa associato alla casella *Musica da copiare*.

In quella di destra, invece, è elencato il contenuto del dispositivo portatile. Nella prima finestra, spuntare le caselle associate ai file da replicare. I nomi generici (*Brano 1*, *Brano 2*, e così via) devono essere modificati per evitare sovrascrizioni di omonimi file sul dispositivo portatile. Fare clic destro sul nome da modificare e optare per *Modifica* nel menu contestuale al clic.

Si accede alla modalità di editing del nome. Consultare l'indicatore

in calce alla seconda finestra per una stima in percentuale dello spazio necessario per la copia dei file sul dispositivo portatile. Se viene utilizzato l'intero spazio a disposizione, nessuno dei file selezionati verrà copiato. Fare clic sul bottone *Copia musica* per dare il via alle operazioni di copia. Se sul dispositivo portatile si sta utilizzando Microsoft Windows Media Player per Pocket PC o Microsoft Windows Media Player per PC palmari, facendo doppio clic sui brani elencati nella finestra *Musica sul dispositivo* se ne determina la riproduzione sul dispositivo portatile.

ATTENZIONE
Quando si procede alla copia o alla registrazione di brani musicali o quant'altro (di qualsiasi provenienza) bisogna sempre attenersi alle normative di legge sul diritto d'autore.

sul cd n. 51 di Pc Open lug/ago

La forza grafica del potente **Image Forge**

Questo programma *freeware* è la versione "leggera" del più completo Image Forge Pro commercializzato dalla software house Cursorart. Si tratta di un programma di grafica assai facile da utilizzare e abbastanza completo, che ricalca le caratteristiche del più blasonato Paint Shop. Il punto di forza di Image Forge è rappresentato da un pacchetto di funzionalità di disegno, opportunamente complementate dalla possibilità di eseguire semplici elaborazioni delle immagini, nonché di creare animazioni. Per quanto riguarda le elaborazioni ci riferiamo a interventi a livello di tonalità cromatiche e di struttura. Una sezione dedicata alla gestione delle immagini realizzate permette di trasformarle in un file eseguibile che può essere inviato per posta elettronica e visto dal destinatario, o di organizzarle in un vero e proprio *slide show* con tanto di transizioni, tempi di attese e commenti sonori.

figura 1

figura 2

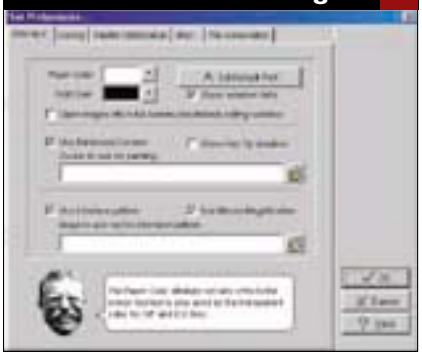


figura 3

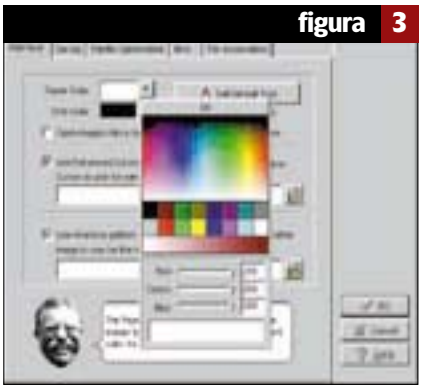


figura 4

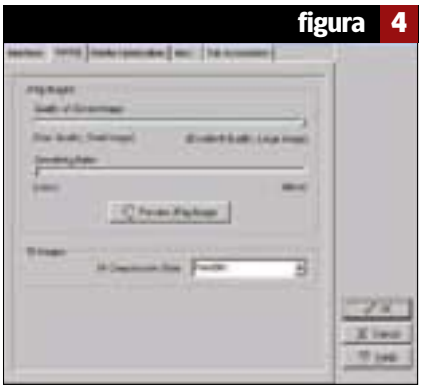


figura 5

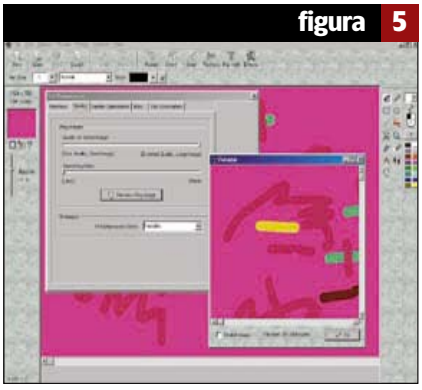
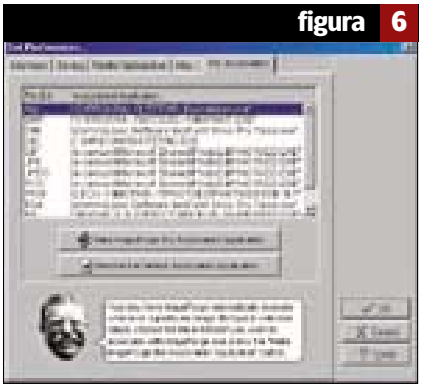


figura 6



1 INSTALLIAMO IL PROGRAMMA

L'installazione del programma, conseguente all'apertura del corrispondente file eseguibile, ha luogo tramite una speciale maschera (*figura 1*) in cui si seleziona la voce *Setup.exe* nella finestra centrale, quindi si preme *Run* nell'elenco di sinistra. La procedura è interamente guidata e non presenta difficoltà di sorta. Lanciato il programma conviene procedere ad una opzionale configurazione di massima. Ecco come procedere. Aprire il menu *Options* e selezionare la voce *Set Preferences*.

Si accede così ad una maschera a schede (*figura 2*) in cui si possono operare varie definizioni. Nella prima scheda (*Interface*) si impostano le caratteristiche dell'interfaccia del programma. In particolare, nello speciale box che si apre facendo clic sul pulsantino a fianco della casella *Paper* si può definire il colore della carta su cui disegnare. Si noti che il colore può essere scelto nell'area cromatica dedicata (*figura 3*), oppure costruito ad hoc agendo sugli indicatori mobili in calce al box stesso.

Nel box associato alla casella *Grid*, invece, si può definire il colore dell'eventuale griglia di cui si può richiedere la visualizzazione nell'area di lavoro.

Nella scheda *Saving* è possibile impostare, agendo su un indicatore mobile, i parametri delle operazioni di salvataggio delle immagini in formato *jpeg* per intervenire sulla loro qualità finale (*figura 4*). In particolare, si può optare per una qualità alta (che corrisponde a file di grandi dimensioni), o viceversa. Tramite una seconda scala si può definire il grado di morbidezza dell'immagine.

Per rendersi conto dell'impatto delle definizioni operate è posibile vedere l'anteprima dell'immagine finale: basta premere il pulsante *Preview jpeg image* (*figura 5*). Le altre schede della maschera sono dedicate alla ottimizzazione delle palette dei colori, alla definizione del numero di livelli di *Undo*, e all'impostazione di Image Forge come visualizzatore alternativo a quelli default per i vari formati previsti.

Quest'ultima operazione si svolge accedendo alla scheda *File association* (*figura 6*), selezionando il formato nell'elenco *File extension*, e premendo quindi il sottostante pulsante *Make Image Forge associated application*. Premendo il secondo pulsante, invece, si ristabilisce la situazione delle associazioni originali.

Chi volesse avere maggiori delucidazioni sulle procedure di configurazione può accedere ai corrispondenti aiuti premendo semplicemente il pulsante *Help* che si trova in calce ad ogni scheda.

Il benvenuto pulsante è presente nella maggior parte delle maschere o dei box in cui si articolano le varie procedure gestite dal programma. Vale la pena di farne largo uso, considerando che l'aiuto in linea cui si accede dal menu operativo è meno esaustivo.

2 METTIAMOCI AL LAVORO

Creazione di una nuova immagine

Se si vuole creare una immagine partendo da zero, bisogna aprire il menu *File* e optare per la voce *New*, oppure premere l'omonimo pulsante della barra strumenti. Così facendo si accede ad una maschera in cui si dichiarano le dimensioni desiderate (in *pixel*) e il numero di colori. Se si vuole creare una animazione in formato *gif*, *flc*, o *avi* bisogna spuntare il *checkbox* accanto alla voce *Make new image an animation*.

Per avere lumi in merito alle animazioni vale la pena di premere il pulsante *Help*, e dalla pagina che viene visualizzata accedere ai rimandi dedicati tramite i corrispondenti collegamenti ipertestuali.

Si tenga presente che quando si crea una animazione è raccomandabile ridurre al minimo le dimensioni dell'immagine per evitare una eccessiva fagocitazione di spazio disco. A questo punto possiamo finalmente utilizzare gli strumenti che ci mette a disposizione Image Forge, non dimenticando che i risultati finali dipenderanno soprattutto dal nostro estro e dalla nostra creatività. Gli strumenti con cui disegnare si attivano facendo clic sulle corrispondenti icone del pannello a destra del video. Portando il cursore nell'area di lavoro e facendo clic viene attivata la corrispondente funzionalità. Le icone in cui si articola il pannello sono abbastanza eloquenti. Comunque, posizionandovi sopra il cursore appare una etichettina che ne illustra le funzioni.

Si può operare con due colori contemporaneamente, che si possono assegnare rispettivamente al tasto sinistro e destro del mouse. Nel pannello degli strumenti, fare clic sul pulsantino sottostante il mouse e selezionare i colori da assegnare ai due tasti, che verranno monitorati nella icona rappresentante il mouse stesso.

Nella fascia soprastante l'area di lavoro si possono definire le dimensioni, le caratteristiche, e lo stile delle penne. Aprendo la maschera associata alla casella *Stile* (*figura 7*), non solo si possono ridefinire i colori di lavoro associati ai tasti del mouse, ma anche impostare eventuali trame e gradienti. Si noti che gli interventi operati nell'area di lavoro vengono monitorati nella finestrina in alto a sinistra del video. Nella sottostante scala graduata si possono impostare i livelli di magnificazione dell'immagine su cui si sta operando.

3 ACQUISIRE IMMAGINI ESTERNE

Anziché creare nuove immagini è possibile acquisirle dall'esterno e poi elaborarle. Aprire il menu *File* e selezionare la voce *Open*, oppure fare clic sull'omonimo pulsante della barra strumenti. Nella maschera che viene aperta impostare il percorso del corrispondente file e premere *Ok* per visualizzare l'immagine nell'area di lavoro. Le immagini possono essere acquisite via scanner oppure scaricate da internet. Tali operazioni sono gestite rispettivamente dalle voci *Open image from internet* e *Acquire from twain device* (previa selezione del dispositivo). A questo punto le immagini ospitate nell'area di lavoro possono essere elaborate utilizzando gli strumenti che abbiamo appena descritto.

figura 7

figura 8

4 EFFETTI SPECIALI

Alle immagini si possono applicare anche semplici effetti speciali. Aprire il menu *Effects* e selezionare una delle due voci del menu che viene contestualmente aperto, quindi selezionare l'effetto desiderato. Si accede così alla maschera di *figura 8* in cui è evidenziato l'effetto prescelto.

Se ne impostano i parametri operativi nella finestra centrale procedendo alle opportune definizioni.

Nel riquadro di destra si può valutare in tempo reale l'impatto degli interventi operati. Tramite il provvidenziale pulsante *Help* si possono avere ampie delucidazioni su come gestire l'effetto che è stato selezionato.

5 GESTIONE DELLE IMMAGINI

Le immagini elaborate possono essere variamente utilizzate. Per esempio, è possibile raggrupparle in un file eseguibile ed inviarle via posta elettronica. Il destinatario dovrà semplicemente aprire l'allegato per visualizzare la sequenza che gli è stata spedita. Ecco come procedere.

Aprire il menu *File* e optare per *Create executable library*. Nella scheda *Images files* della maschera che viene visualizzata (*figura 9*) fare clic sul pulsante con sopra impresso il segno più (+). Viene aperta una nuova maschera in cui si impostano i percorsi dei file corrispondenti alle immagini da trasformare in file eseguibili.

Premere il pulsante *Ok* per trasferirli nella finestra della prima maschera, dove si farà clic sul pulsante *Create* per dare il via alla creazione del file di setup di cui si specifica il percorso nella casella *Installation file name*. Lanciare il file di setup che è stato creato e dichiarare il percorso in cui deve essere registrato il file eseguibile di visualizzazione che per default ha il nome *Viewer*.

Se, invece, si vuole creare una presentazione, si selezionano i file da utilizzare sempre tramite la scheda *Images file*, mentre nella scheda *Slide show* (*figura 10*) si impostano i parametri operativi della presentazione. Non ci stancheremo mai di raccomandare di avvalersi dell'aiuto relativo ad entrambe le procedure descritte. Si accede alle corrispondenti pagine premendo il solito pulsante *Help* in calce alle schede.

figura 9

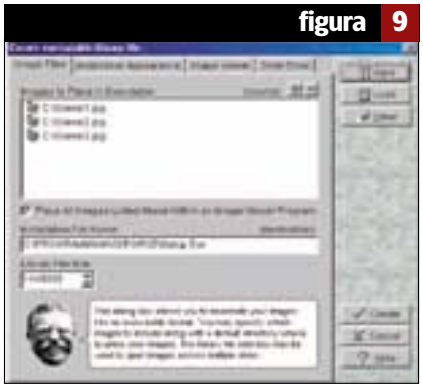
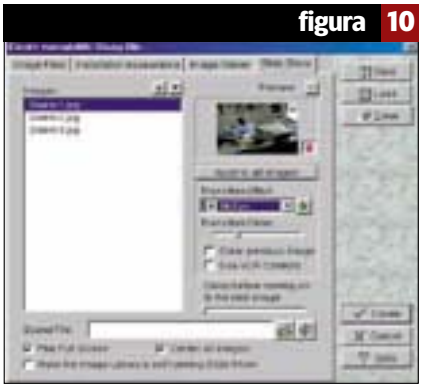


figura 10



Questa scheda pratica verrà pubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

L'interfaccia utente di Windows Me

Il problema

Windows Millennium si presenta come l'erede di Windows 95 e 98, ma le novità, come già detto su *Pc Open*, da un punto di vista tecnico e dell'uso concreto non sono molte; in particolare l'interfaccia non è stata rivoluzionata, e proprio per questo scoprire le differenze e saperle sfruttare diventa difficile.

La soluzione

Vediamo da vicino come funziona l'interfaccia utente di Windows Millennium per conoscerne le possibilità aggiuntive offerte da questa nuova versione del sistema operativo Microsoft.

Windows Millennium Edition, l'ultimo sistema operativo nato in casa Microsoft, è ormai in commercio da un po' di tempo e, come spesso capita, si è già ritagliato una consistente fetta di mercato, vantando la sua presenza su un considerevole numero di personal computer.

Nella maggior parte dei casi si tratta di computer nuovi, in modo particolare dedicati all'uso casalingo o comunque non strettamente professionale, anche se probabilmente alcuni di voi hanno affrontato anche l'aggiornamento del proprio sistema da Windows 95 o 98 a Windows Millennium.

Abbiamo più volte segnalato come da un punto di vista strettamente tecnico Windows Millennium non presenti novità di rilievo; anzi fondamentalmente la struttura base del sistema operativo è la stessa che da anni caratterizza sia Windows 95 sia 98. In tutti questi anni, però, come spesso, purtroppo, è abitudine di Microsoft, sono stati rilasciati numerosi aggiornamenti del sistema operativo, così come nuove componenti aggiuntive (come ad esempio le Directx giunte alla versione 8 e il supporto per le porte usb), per non parlare dell'integrazione sempre più stretta tra il sistema operativo e le varie versioni di Internet Explorer.

Si è così venuta a creare una condizione anomala dove, a partire da due soli sistemi di base "ufficiali" (Windows 95 e 98) si è riusciti a creare una situazione di fatto che vede un numero molto elevato di sistemi diversi a seconda di quali versioni degli aggiornamenti, dei componenti aggiuntivi e di Internet Explorer siano state installate. In ciò non ci sarebbe nulla di particolarmente negativo se non fosse che ci si può trovare nella situazione in cui alcuni programmi per potere funzionare al meglio hanno bisogno di una combinazione ben precisa di tutte queste componenti. Inoltre, diventa più difficoltoso individuare la causa di eventuali problemi perché potrebbe differire a seconda della "versione" del sistema operativo reale in uso.

Insomma, ciò che ci preme sottolineare è che in una situazione sicuramente confusa, Windows Me rappresenta, almeno per il momento, un punto fermo dal quale ricominciare con un po' più di ordine, grazie al fatto che questa versione di Windows contiene in modo nativo e quindi del tutto integrato le versioni più recenti delle varie componenti che Microsoft ha fornito nel tempo, oltre alle inevitabili correzioni apportate negli anni al sistema operativo e normalmente distribuite sotto forma di *Service Pack*.

Oltre a questo Windows Me ha alcune novità che, per quanto tecnicamente non rilevanti, possono rendere più produttivo o agevole l'uso quotidiano del computer. Ad esempio, l'organizzazione del sistema e l'interfaccia grafica sono leggermente cambiate, grazie ad alcune modifiche e all'integrazione totale nel sistema di Internet Explorer nella versione 5.5, sulle cui funzionalità si basa anche il sistema di visualizzazione e di navigazione tra le cartelle locali e di rete. Vediamo quindi più nel dettaglio quali sono le novità a livello di interfaccia grafica di Windows Me, come riconoscerle e quindi come poterle sfruttare al meglio.

Il desktop visto da vicino

La filosofia di interazione con il sistema operativo in Windows Me è rimasta ancora quella alla quale milioni di utenti sono ormai abituati (le vere novità da questo punto di vista dovrebbero arrivare con la prossima versione di Windows): la barra

I temi di queste schede

Luglio/Agosto:
L'interfaccia utente di Windows Millennium, analogie e differenze con i predecessori, il funzionamento e l'aspetto delle cartelle e del menu *Start*.

Prossimamente:
La gestione degli utenti, la gestione dei file compressi, realizzare una piccola rete, trattare i dati multimediali, gestire il sistema e altro ancora.

PC OPEN consiglia

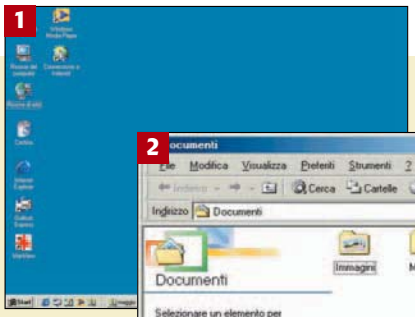
Di fare

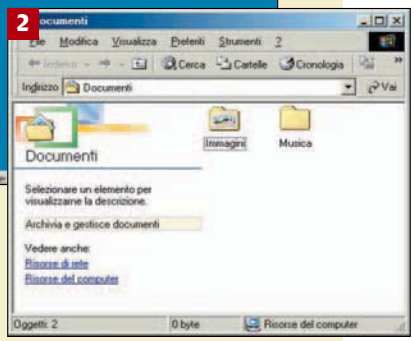
La nuova opzione del menu *Start* di espansione delle cartelle può rivelarsi molto comoda, specie per alcune cartelle. Ad esempio, consigliamo di provare ad usarla per il *Pannello di controllo*: infatti non è necessario avere a disposizione questa intera cartella se si desidera accedere a uno solo dei suoi elementi; attivando l'opzione di espansione potrete farlo direttamente dal menu *Start*. Normalmente le cartelle usano una modalità di visualizzazione predefinita che può cambiare a seconda del tipo di cartella ma che normalmente è impostata su visualizzazione a *Icone grandi*. In realtà le diverse modalità di visualizzazione debbono adattarsi al contenuto delle cartelle: cercate di trovare la visualizzazione migliore per ogni cartella; Windows Me la ricorderà e l'uso del sistema risulterà più fluido. Usare il pulsante *Cartelle* per vedere una rappresentazione ad albero delle cartelle a volte risulta molto più pratico e veloce che dovere aprire una finestra su ogni cartella che vi interessa. Anche le operazioni di copia o di spostamento dei file in diverse cartelle di destinazione risultano così semplificate.

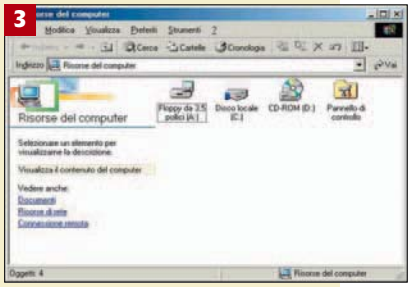
Di non fare

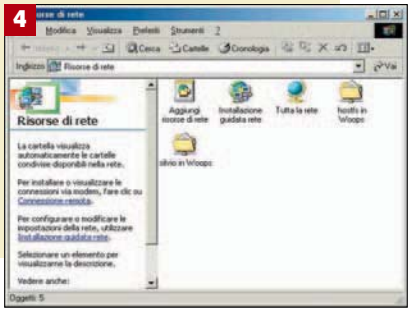
Personalizzare l'estetica del proprio sistema operativo è divertente ma se usate il computer per molte ore al giorno è meglio non esagerare: una eccessiva ricchezza di immagini di sfondo e un uso smodato di colori intensi causano un affaticamento alla vista che riduce l'efficienza e il confort nell'uso quotidiano del computer. Se utilizzate con regolarità molti programmi diversi e vi ritrovate quindi a dovere fare clic spesso sulle frecce di espansione del menu *Start* o avete difficoltà a trovare le voci di vostro interesse non tenete attiva la modalità dei menu personalizzati: basta una semplice clic nella finestra di dialogo delle proprietà del menu *Avvio* per disabilitare i menu personalizzati e provare a vedere se la situazione migliora.

Il desktop di Windows Millennium Edition









1 *Il desktop di Windows Millennium Edition dopo un'installazione standard: come si può notare il paradigma di interazione con il sistema non è variato e chiunque sia abituato ad utilizzare Windows 95 o 98 si trova in un ambiente a lui noto. Le novità stanno eventualmente all'interno delle cartelle e nelle ultime versioni dei programmi forniti.*

2 *La cartella* Documenti *contiene a sua volta altre due cartelle:* Immagini e Musica. *Windows Me ha una connotazione fortemente orientata verso il trattamento di dati multimediali e questo fatto si rispecchia sia nelle utilità fornite che più semplicemente nell'organizzazione delle cartelle.*

3 *La cartella* Risorse del computer *è stata leggermente semplificata: ora come icone appaiono solamente i dischi presenti sul sistema e il* Pannello di controllo*; per accedere ad altre risorse vengono utilizzati dei più discreti collegamenti.*

4 *Nella cartella* Risorse di rete *è ora possibile aggiungere come nuove risorse delle cartelle condivise, sia in rete locale che su internet, in modo che il loro contenuto sia sempre a portata di mano.*

degli strumenti (configurabile e personalizzabile a piacere) e il classico menu *Start* in basso, mentre il resto dello schermo è occupato dal desktop. Qui, dopo la prima installazione di Windows Me troviamo le icone *Documenti*, *Risorse del computer*, *Risorse di rete*, *Cestino*, Internet Explorer, Outlook Express, Windows Media Player e *Connessione a internet*.

Apparentemente sembrerebbe tutto uguale a prima, ma le novità, anche se limitate ci sono e si trovano all'interno di queste icone. Ad esempio, la cartella *Documenti* contiene altre due cartelle, *Immagini* e *Musica*, la prima delle quali, in particolare, presenta delle funzionalità specifiche sulle quali ci concentreremo nella prossima sezione. La cartella *Risorse del computer* è stata leggermente semplificata e contiene ora solo delle icone che rappresentano i vari tipi di dischi presenti nel computer, una per accedere al *Pannello di controllo* e dei riferimenti per poter passare direttamente alle cartelle *Documenti*, *Risorse di rete* e *Connessione remota*. La cartella *Risorse di rete* permette di memorizzare come nuove risorse delle cartelle condivise, sia in rete locale che su internet. Le altre icone rappresentano programmi ben noti che con Windows Me vengono forniti nelle ultime versioni disponibili: Internet Explorer e Outlook Express 5.5 e il Windows Media Player 7.

La cartella delle immagini

Windows Me ha una forte propensione verso il trattamento di dati multimediali; come abbiamo già detto nella cartella *Documenti* ne troviamo un'altra per memorizzare le immagini. Questa cartella presenta alcune funzionalità interessanti. Ad esempio, la modalità di visualizzazione *Anteprima* che permette di vedere al posto delle solite icone una piccola miniatura del contenuto grafico del file. Facendo poi clic su un file in alto a sinistra nella cartella appaiono i dati riassuntivi dell'immagine come la risoluzione e le dimensioni, mentre in basso a sinistra viene mostrata l'immagine, in un semplice ma pratico strumento che permette di effettuare un ingrandimento progressivo di un particolare, di stamparla e di farla ruotare in senso orario o antiorario. Sempre da qui è poi possibile caricare un'interfaccia un po' più completa per la visualizzazione dell'anteprima dell'immagine a dimensioni maggiori.

Nella parte in alto a sinistra della cartella *Immagini* vi è poi un riferimento *Presentazione* che permette di vedere a tutto schermo in modo sequenziale e automatico tutte le immagini contenute nella cartella. Per controllare la sequenza di presentazione vi è una apposita barra degli strumenti che appare in alto a destra.

Con Windows Me viene anche fornito uno screen saver che permette di sfruttare la cartella immagini come fonte di dati. In pratica lo screen saver *Immagini* è fatto in modo che, una volta attivato, visualizzi sullo schermo le immagini presenti in una cartella specificata (che è sempre possibile modificare ma che come standard è preimpostata sulla cartella *Immagini*) in sequenza temporizzata e con dei semplici effetti di transizione.

Il menu *Start*

Anche Windows Me usa un menu *Start* che può funzionare nello stesso modo di quello di Windows 2000 (che abbiamo visto nel numero di *Pc Open* del mese scorso); in pratica a livello di sistema operativo è stata aggiunta una funzionalità che memorizza ogni clic che viene effettuato all'interno del menu *Start*. In questo modo il sistema è in grado di effettuare delle elaborazioni statistiche su questi dati e di rilevare con quale frequenza sono usati i programmi e ogni altra voce contenuta all'interno del menu *Start*.

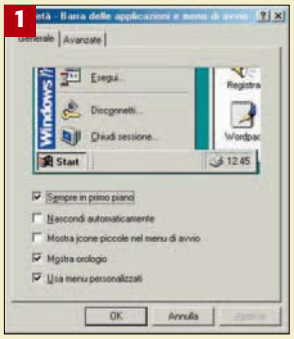
Queste informazioni vengono poi impiegate nell'utilità di rimozione delle applicazioni (per fornire un'informazione sulla frequenza di uso del programma che si sta disinstallando), e nel menu *Start* stesso se ▶▶▶

Il menu *Start*

1 *Nel menu* Start *di Windows Millennium è possibile utilizzare i menu personalizzati, ovvero dei menu dinamici che visualizzano solamente quelle voci che vengono utilizzate più spesso. Di default i menu personalizzati sono attivi, ma chi trovasse poco pratico questo comportamento a volte un po' imprevedibile può sempre disabilitarli.*

2 *Oltre ai menu personalizzati in Windows Millennium abbiamo diverse opzioni avanzate che ci permettono di configurare il menu* Start *e la barra delle applicazioni secondo le nostre esigenze.*

3 *Tra le opzioni che probabilmente incontreranno il maggiore favore degli utenti troviamo la possibilità di espandere alcune cartelle, come ad esempio quella delle immagini, direttamente all'interno del menu* Start*. In questo modo il contenuto della cartella risulta direttamente accessibile dall'interno del menu* Start *e per potere utilizzare un file non è più necessario aprire l'intera cartella.*



▶▶▶ è attiva l'opzione dei menu personalizzati (opzione che è attiva di default dopo l'installazione di Windows Me). I menu personalizzati sono menu dinamici che non hanno sempre lo stesso contenuto, ovvero tutto ciò che c'è all'interno del menu *Start*, ma visualizzano solo le voci che sono usate più spesso.

Questo comportamento semplifica alquanto la navigazione all'interno del menu *Start* che, soprattutto su sistemi molto utilizzati e con tanti programmi installati, può diventare eccessivamente macchinosa a causa di una massiccia presenza di voci nei menu che spesso vengono impiegate raramente (o persino che non vengono affatto utilizzate). L'aspetto negativo di questa gestione automatica del contenuto dei menu è che se si desidera accedere a qualche voce che non si usa da molto tempo e che quindi è stata nascosta, bisogna spostarsi sulle apposite frecce che permettono l'espansione totale del menu.

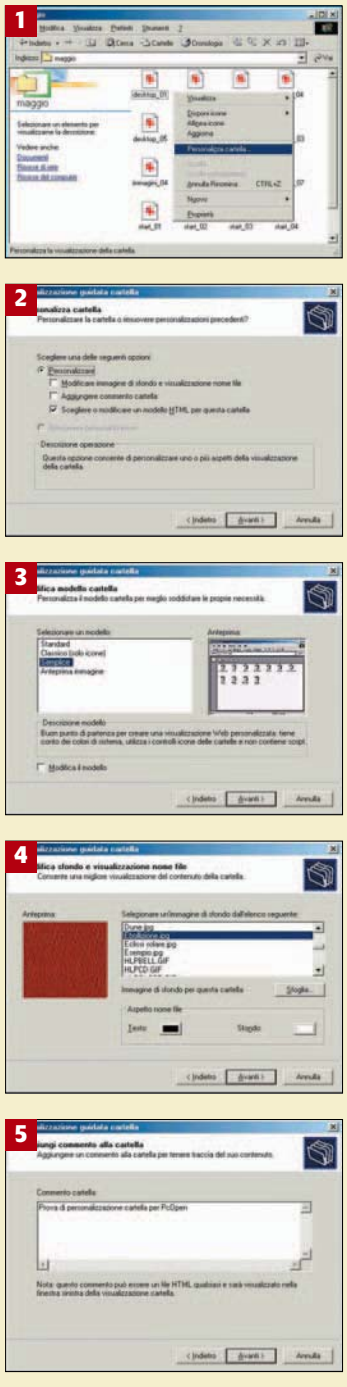
In realtà la vera scomodità è più che altro per chi usa spesso diverse applicazioni invece che sempre gli stessi programmi, perché troverà il menu cambiare di frequente.

Comunque l'importante è che i menu personalizzati sono attivabili o disattivabili a piacere, quindi ogni utente avrà modo di provarne le funzionalità e decidere autonomamente se le trova utili o fastidiose, in base al suo specifico modo di utilizzare il personal computer.

L'attivazione o la disattivazione dei menu personalizzati non è l'unico parametro nuovo che è possibile impostare nella configurazione del menu *Start*; ve ne sono molti altri, alcuni dei quali dovrebbero risultare particolarmente graditi, almeno a giudicare dal numero di richieste a *Pc Open* di trucchi per potere effettuare operazioni simili nelle altre versioni di Windows. Tra queste personalizzazioni rientrano ad esempio la possibilità di visualizzare o meno alcune voci di menu (come ad esempio i *Preferiti*) e la possibilità di espandere direttamente all'interno del menu *Start* la visualizzazione di alcune voci, come ad esempio il *Pannello di controllo*. In questo modo è possibile aprire direttamente le voci presenti nel *Pannello*, agendo solo sul menu *Start* ed evitando così l'apertura di una finestra spesso inutile.

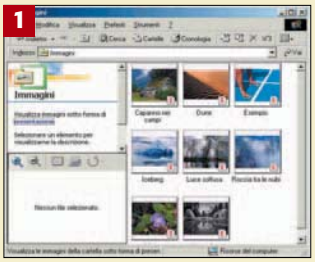
L'aspetto delle cartelle

In nome della massima personalizzazione possibile (spesso più a livello estetico che funzionale) le cartelle di Windows Me sono configurabili in molti loro aspetti. Facendo clic all'interno di una cartella con il tasto destro appare infatti un menu contestuale all'interno del quale si può localizzare il comando *Personalizza cartella*. Cliccando su questo comando viene lanciato un *wizard* che ci guida durante il processo di personalizzazione della cartella; prima di tutto ci viene chiesto l'aspetto della cartella che vogliamo personalizzare: possiamo scegliere tra l'immagine di sfondo e la visualizzazione del nome del file, l'aggiunta di un commento associato alla cartella e la scelta o l'aggiunta di un modello in formato *Html* per la cartella.



Infatti il layout delle cartelle in Windows Me è determinato a partire da un modello di struttura realizzato in linguaggio *Html* e quindi simile a quanto può essere visualizzato via internet all'interno di un browser; con il sistema vengono forniti alcuni modelli predefiniti, adatti alle situazioni e alle esigenze più comuni, ma i maniaci della personalizzazione possono sempre modificare questi modelli in modo da ottenere delle

La cartella *Immagini*



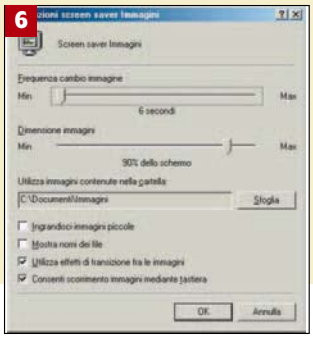
1 *La cartella* Immagini *ha alcune funzionalità che rendono più semplice il trattamento di file grafici. La modalità di visualizzazione standard è* Anteprima*, che permette di vedere al posto delle solite icone una miniatura del contenuto del file.*

2 *Facendo clic su una delle immagini questa viene caricata nella zona in basso a destra della cartella. Contemporaneamente in alto appaiono le informazioni sulla dimensione del file e la risoluzione dell'immagine. Nella zona dove viene visualizzata l'immagine è possibile effettuare delle elaborazioni, come ruotare l'immagine, stamparla o modificarne il fattore di ingrandimento per vedere meglio qualche dettaglio.*

3 *Sempre dalla zona bassa della cartella è possibile caricare l'*Anteprima *dell'immagine che permette una visualizzazione più comoda a dimensioni maggiori mantenendo le possibilità di elaborazione già viste.*

4 *Nella parte alta della cartella a sinistra è presente un collegamento che consente di visualizzare le immagini presenti nella cartella sotto forma di presentazione: vengono caricate a pieno schermo e la visualizzazione si alterna in sequenza su tutte le immagini. In alto a destra appare una semplice toolbar che permette di controllare la navigazione tra le immagini.*

5 *Con Windows Me viene fornito uno screen saver che permette la visualizzazione temporizzata di un insieme di immagini con dei semplici effetti di transizione. Come standard lo screen saver è impostato per lavorare in unione alla cartella* Immagini.



6 *La finestra di dialogo che controlla le impostazioni dello screen saver permette di modificarne i principali parametri, tra i quali troviamo anche il percorso della cartella da usare come fonte di immagini.*

La personalizzazione delle cartelle

1 *In Windows Me le cartelle hanno lo stesso aspetto predefinito in tutto il sistema, per offrire una buona leggibilità e funzionalità. Si può però modificare l'aspetto di ogni singola cartella: basta fare clic nella cartella con il tasto destro del mouse e scegliere la voce* Personalizza cartella *presente nel menu contestuale che appare.*

2 *In questo modo parte una utilità che ci guida nelle fasi che è necessario seguire per personalizzare la cartella. La personalizzazione guidata consente di scegliere tra la modifica dell'immagine di sfondo della cartella e dei colori usati per i nomi dei file, l'aggiunta di un commento alla cartella e la scelta o modifica del modello* Html *sul quale si basa il layout della cartella.*

3 *L'aspetto delle cartelle è in parte determinato dai modelli associati e realizzati in linguaggio* Html*; con Windows Me vengono forniti dei modelli predefiniti che possiamo scegliere o modificare a nostro piacimento.*

4 *È inoltre possibile scegliere a piacere un'immagine in formato* jpg *o* gif *da usare come sfondo della cartella; contemporaneamente è possibile modificare i colori con i quali sono visualizzati i nomi dei file, in modo da evitare che si perdano sull'immagine scelta per mancanza di contrasto.*

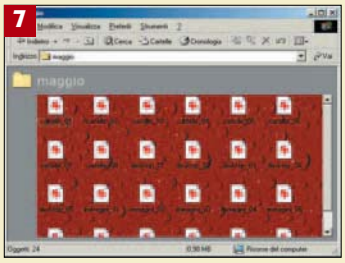
5 *Ad ogni cartella è possibile associare un commento personalizzato che ci può aiutare, ad esempio, a descrivere in modo dettagliato il contenuto della cartella.*

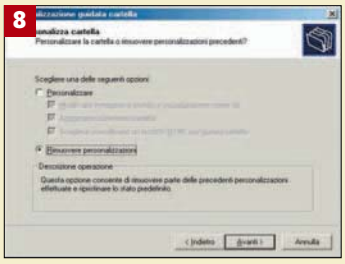
6 *Una volta specificate le modifiche da apportare non ci resta che fare clic sul pulsante* Fine *per fare in modo che la* Personalizzazione guidata *applichi le modifiche alla cartella.*

7 *Come si può notare il cambiamento estetico che è possibile ottenere, anche solo modificando poche opzioni, è davvero consistente. Potenzialmente ogni cartella può avere un aspetto diverso dalle altre.*

8 *Obiettivamente a volte ci si lascia un po' prendere la mano e i risultati ottenuti non sono sempre conformi a quanto ci si aspettava. Fortunatamente l'operazione di personalizzazione si può ripetere in ogni momento e la personalizzazione guidata prevede anche un'opzione che permette di rimuovere le personalizzazioni effettuate.*

9 *Nel caso in cui si desideri rimuovere le proprie personalizzazioni è possibile specificare se la rimozione deve agire solo su alcuni parametri oppure su tutti, in modo da riportare la cartella al suo aspetto originario.*





cartelle dall'aspetto davvero unico ed originale.

Un altro aspetto modificabile delle cartelle è lo sfondo; in questo caso è possibile utilizzare una immagine (in formato *jpg*, *gif* o *bmp*) da inserire sullo sfondo. Contestualmente è possibile anche specificare i colori del testo e dello sfondo che devono essere usati per visualizzare i nomi dei file, in modo da evitare che questa informazione si perda per mancanza di contrasto rispetto all'immagine di sfondo.

Purtroppo non sempre la musa dell'arte ci assiste e quindi capita di ritrovarsi alla fine delle personalizzazione con una cartella che non ci soddisfa; fortunatamente la procedura può essere ripetuta senza limiti ed è stata anche prevista all'interno del *wizard* un'opzione che consente di eliminare ogni personalizzazione e di fare ritornare così la cartella al suo aspetto originale. Le cartelle non contano solo per il loro aspetto, ma essendo lo strumento principale di interazione con il sistema e con il *file system* in particolare, sono importanti specie per le informazioni che ci forniscono.

Da questo punto di vista le cartelle di Windows Me sono piuttosto flessibili: è possibile scegliere tra diverse modalità di visualizzazione dei file: *Icone grandi*, *Icone piccole*, *Elenco*, *Dettagli* e *Anteprima*. Inoltre, se è attiva la modalità di visualizzazione *Web* sulla sinistra è presente un riquadro che fornisce informazioni utili sul file selezionato, come ad esempio il tipo e le dimensioni.

Nella parte alta della cartella trovano poi posto alcuni utili strumenti per la gestione dei file; nella parte centrale vi sono tre pulsanti, *Cerca*, *Cartelle* e *Cronologia* che fanno apparire dei riquadri alla sinistra dell'elenco dei file.

Il pulsante *Cerca* permette di visualizzare uno strumento di ricerca dei file dove, specificando dei criteri, come il nome del file, del testo che deve essere contenuto nel file, il percorso da dove effettuare la ricerca e altri parametri ancora più dettagliati. Il pulsante *Cronologia* mostra i file usati più di recente divisi in ordine cronologico. Il pulsante *Cartelle* invece fa comparire una rappresentazione ad albero della struttura delle cartelle come sono effettivamente organizzate sul disco fisso.

Questo strumento è utile per saltare velocemente da una cartella all'altra o per copiare o spostare dei file trascinandoli in una cartella distante da quella dove ci troviamo.

Sempre per agevolare la copia o lo spostamento di file nella *toolbar* in alto vi sono anche due tasti che se vengono premuti fanno comparire una piccola ma pratica finestra di dialogo che ci permette di scegliere (o di creare) la directory di destinazione, che può essere locale o di rete. ●

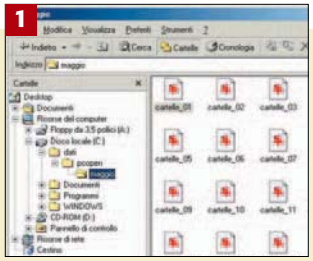
Le funzionalità offerte dalle cartelle

1 *Già nella loro modalità standard le cartelle ci forniscono molte informazioni sul loro contenuto. È possibile scegliere tra diverse modalità di visualizzazione (*Icone grandi, Icone piccole, Elenco, Dettagli *e* Anteprima*) e selezionando un file sulla sinistra appaiono alcune informazioni tra cui quelle relative alla data di ultima modifica e alle dimensioni del file. Selezionando il pulsante* Cartelle *in alto nella toolbar la parte sinistra della cartella cambia completamente aspetto e visualizza la struttura ad albero di tutte le cartelle. Questa modalità risulta molto comoda ad esempio per spostare file tra cartelle gerarchicamente distanti o che si trovano su dischi diversi.*

2 *Premendo il pulsante* Cerca *nella toolbar in alto sulla sinistra appare un completo strumento di ricerca che permette in modo rapido ed efficiente di localizzare dei file a partire da alcuni criteri di ricerca come ad esempio il nome o del testo che deve essere contenuto nel file.*

3 *Con il pulsante* Cronologia *appare invece un elenco suddiviso per giornate dei file utilizzati più di recente.*

4 *Sempre all'interno della toolbar troviamo due pulsanti che ci permettono di spostare o di copiare i file selezionati; premendo questi pulsanti appare una piccola ma pratica finestra che consente di scegliere la directory di destinazione, che può essere sia in locale che in rete.*

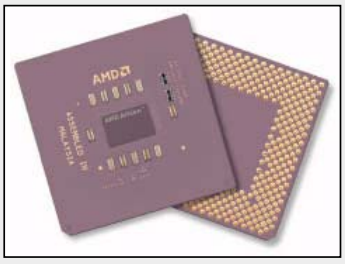


Se l'**Athlon** vi si blocca all'**avvio**

In queste due pagine troverete non solo quanto concerne gli ultimi aggiornamenti software di driver e programmi con nostri commenti, trucchi e consigli, ma anche i *bachi* (*bug*) più importanti di cui siamo venuti a conoscenza e i *rammendi* (*patch*) che sono stati approntati per risolvere i problemi evidenziati dai bug. Ogni bug viene etichettato con un numero in modo che nel momento in cui uscirà il patch che lo elimina potrete identificarlo con certezza.

SE ATHLON CON WINDOWS 2000 CONGELA IL SISTEMA

Un bug segnalato da diversi utenti si verifica usando alcuni sistemi con processori Amd, determinati tipi di schede madri e memorie ram e schede grafiche inserite su slot Agp col sistema operativo Windows 2000. Il problema si verifica a volte già in fase di installazione, più spesso durante l'uso del sistema operativo. Si manifesta con immagini a video sporcate da motivi o con improvvisi congelamenti del sistema (per i quali occorre spegnere il computer o meglio usare il pulsante di riavvio hardware, collocato di solito sul frontale del contenitore). Il problema è che, appunto con certi modelli e versioni di schede madri e memorie, l'area usata dal sistema per la scheda grafica viene corrotta. Alcuni esperti suggeriscono un rimedio, che però viene giudicato "pericoloso", dato che comportando la modifica manuale del *Registry* di Windows potrebbe causare blocchi del sistema e la necessità di reinstallare il sistema operativo. Il rimedio, lo ripetiamo è da usare con estrema prudenza e solo quando non disponiamo di altre risorse per risolvere il problema dei blocchi della scheda grafica con processori Athlon, è usare il programma *Regedit* per inserire una nuova voce di tipo *Dword*. Occorre innanzitutto cercare la sezione: *Hkey_Local-Machine\System \CurrentControlSet\Control\ Session Manager\Memory Management*.
Qui bisogna inserire un nuovo valore di tipo *Reg_Dword*, chiamato *Large Page Minimum* ed assegnare il valore *0XFFFFFFFF*. Riavviare quindi Windows e verificare se il problema è risolto.
Altrimenti occorre contattare il rivenditore della scheda madre o del personal computer per una verifica dell'hardware.



Gravità: **Elevata**
Difficoltà: **Elevata**
Riferimento: –
Patch **P64.4**

EASY CD CREATOR 5

Pare certo che la nuovissima versione del software di masterizzazione già distribuito da Corel prima, da Adaptec poi, e ora sotto il marchio Roxio (www.roxio.com) abbia dei gravi problemi di compatibilità con alcuni sistemi (in numero limitato, secondo una nota ufficiale del produttore) basati su Windows 2000. Infatti, sono stati segnalati dai primi utenti del software sia eccessivi rallentamenti durante la fase di avviamento del sistema, sia situazioni di errore irreversibile (il famigerato "schermo blu").
Il bug principale dovrebbe risiedere nel software di recupero dei dati persi, il cosiddetto *Take Two*.
Il produttore suggerisce perciò di installare il software senza questa opzione abilitata.
Secondo alcuni utenti, si potrebbero altrimenti anche causare l'impossibilità di utilizzare il sistema.
Roxio ha rilasciato rapidamente un aggiornamento specifico per il software, che va obbligatoriamente installato, a titolo di prudenza, se si usa Windows 2000.
L'aggiornamento è gratuito e può essere prelevato all'indirizzo: www.roxio.com /en/support/ecdc/ecdcupdates .html
L'aggiornamento deve essere eseguito quando il programma non è in esecuzione. Occorre riavviare Windows per renderlo efficace, ovvero prima di utilizzare Easy Cd Creator 5.

Gravità: **Elevata**
Difficoltà: **Bassa**
Riferimento: www.roxio.com
Patch **P64.1**

DEUS EX RIVISTO E CORRETTO

Deus Ex è ormai un classico. Ambientato nel 2052 ha, nella versione in commercio, alcuni problemi tecnici che sono stati segnalati dagli utenti. La Eidos Interactive ha rilasciato un file di aggiornamento che risolve alcuni di questi problemi.
Tale aggiornamento in realtà comprende anche un nuovo ambiente di sviluppo per le personalizzazioni del programma, il cosiddetto Sdk e per questo è piuttosto grosso da scaricare: quasi 40 MB.
Tra le modifiche apportate: il gioco non si blocca più usando Hazmat Suit nel modo di allenamento, i tasti *F1* e *F2* sono ora mappabili, non è più possibile avere infiniti punti di abilità dialogando con Gary Savage, il gioco funziona correttamente con Windows 95 Oem. Inoltre, sono stati eliminati bug nelle librerie di gestione di Open Gl e Direct 3D. Per prelevare l'aggiornamento ed il nuovo Sdk, occorre navigare all'indirizzo: www. eidosinteractive.com/support/ patchinfo.html?ptid=63 si consiglia ovviamente di usare un acceleratore di download (tipo Get Right o Flash Get, che trovate sul cd rom di *Pc Open*), considerate le dimensioni del file. Sappiate però che il prelevamento è gratuito.

Gravità: **Bassa**
Difficoltà: **Bassa**
Riferimento: www.eidosinteractive.com
Patch **P64.2**

PREFERITI (NON) IN ORDINE

Uno dei problemi più conosciuti, e lamentati, di Internet Explorer, tanto da essere considerato un bug è che aggiungendo un nuovo indirizzo ai *Preferiti*, questo viene sempre collocato come ultimo elemento della lista. Il problema è che anche se selezionate di ordinare l'elenco in ordine alfabetico, le cose non vanno a posto, come invece dovrebbe succedere.
Vi sono per fortuna due rapidi sistemi per sistemare il problema. Il primo consiste nel selezionare il menu *Preferiti*, poi cliccare col pulsante destro del mouse su una delle voci (un link) e scegliere *Ordina per nome* nel menu che appare.
Se vogliamo ordinare in modo arbitrario l'elenco, possiamo invece usare il tasto sinistro del mouse per trascinare la voce nella posizione giusta.
Oppure, più semplicemente (il trascinamento nel menu dei *Preferiti* col mouse a volte fa un po' le bizze) possiamo cliccare il pulsante *Preferiti* (non la voce di menu) per fare apparire la barra dei riferimenti sulla sinistra della finestra del browser: da qui possiamo collocare col mouse i *Preferiti* come meglio vogliamo, senza rincorrere le voci nel fugace menu.

Gravità: **Bassa**
Difficoltà: **Bassa**
Riferimento: –
Bug **B64.3**

PCMCIA E RETE

Usando con un personal computer portatile una scheda di rete di tipo Smart Card, ovvero quelle note come Pcmcia, capita che nel *Pannello di controllo* di Windows 98 a volte appaia marcata con un punto esclamativo giallo e che sia impossibile connettersi alla rete. Anche installando correttamente i driver, talvolta

tale problema si verifica egualmente. Pare che la causa sia un bug del sistema di gestione della memoria introdotto da Microsoft con Windows 98, poi corretto in Windows Me, che si verifica solo con certi modelli di schede Pcmcia Ethernet (per la connessione in rete, appunto). Il rimedio suggerito da persone esperte è di alterare manualmente il *Registry* di Windows. Come sempre, questa operazione però è estremamente delicata, dato che il *Registry* sovrintende al funzionamento di Windows e una sua alterazione in senso non corretto potrebbe causare gravi malfunzionamenti, sino a rendere il sistema inservibile sino alla totale reinstallazione di Windows.
Se si vuole tentare comunque questa strada, occorre usare il programma *Regedit* di Windows (o un altro editor di Registro) e cercare la chiave: *Hkey_Local_Machine \System\CurrentControlSet\ Services\Vxd\Vcomm*
La voce da modificare si chiama *Enable Power Management*. Se il valore corrente è (in binario): *0000 01 00 00 00*, oppure *0x00000001* occorre portarlo al valore zero, rispettando il formato originale, quindi *0000 00 00 00 00* oppure *0x00000000* rispettivamente. Se la voce non appare nel *Registry*, oppure non ha il valore riportato, il problema va risolto in altro modo.

Gravità: **Media**
Difficoltà: **Elevata**
Riferimento: –
Patch **P64.5**

BRYCE SI AGGIORNA ALLA 4.1

Il famoso programma di rendering tridimensionale Bryce, è aggiornabile alla versione 4.1 con un programma prelevabile gratuitamente.
L'aggiornamento è piuttosto importante, riguardando i pacchetti Bryce 4.0/4.0.1 di Meta Creations, Bryce 4.0 di Corel o Bryce 4.0.1 di Meta Creations. Tutte queste versioni, commercializzate con nomi leggermente diversi, vengono portati alla versione 4.1. L'aggiornamento prevede varie correzioni e nuovi strumenti, tra i quali il più interessante è probabilmente la nuova modalità di ombreggiatura volumetrica (*Volumetric shading mode*) e un nuovo strumento per inserire cieli stellati come scene di fondo. L'aggiornamento è disponibile sia per Windows che per Macintosh ed è piuttosto voluminoso (da 7 a 11 MB). L'installazione è comunque molto semplice. Una volta prelevato il file compresso (*Bryce4-1.zip*) occorre decompattarlo usando un programma come Winzip o Power Archiver (si trovano anche nella sezione *Essenziali* del nostro cd rom), poi avviare il programma *Bryce 4.1 Updater*. Seguite le indicazioni per completare l'aggiornamento, poi riavviate Windows prima di usare Bryce.

Gravità: **Bassa**
Difficoltà: **Bassa**
Riferimento: www.corel.com
Patch **P64.6**

TASTIERA USB

Molti utenti che utilizzano sistemi Windows 98/Me lamentano che inserendo una tastiera usb, questa non funziona. Il problema, in effetti, in alcuni casi non deriva da un presunto bug del sistema operativo. Andando con ordine, occorre controllare che nel *Bios* della scheda madre sia abilitato il supporto alla porta usb e, in alcune versioni di *Bios*, anche il supporto alle tastiere usb. Con alcuni portatili, abbiamo sperimentato che occorre anche disabilitare la tastiera standard interna al computer, altrimenti non viene comunque riconosciuta una tastiera usb esterna. Posto di avere questi parametri a posto, il cosiddetto bug di Windows è legato alla sequenza di riconoscimento delle periferiche. Qualora il nostro personal sia configurato per richiedere una password di entrata in Windows, sino a che non abbiamo eseguito questa immissione le periferiche usb non possono essere usate dal sistema operativo. E quindi nemmeno la tastiera può essere usata.

Gravità: **Media**
Difficoltà: –
Riferimento: –
Bug **B64.7**

Prevenire il pericolo virus dal Mime

L'unico sistema per essere ragionevolmente sicuri di non contrarre virus attraverso la posta elettronica e la navigazione consiste nell'installare un software antivirus recente e di provvedere sistematicamente all'aggiornamento dei programmi per Internet.
Infatti, data l'enorme complessità di questo genere di software, e la sua diffusione (in particolare dei prodotti Microsoft: Internet Explorer e Outlook Express), capita che siano presenti problemi di sicurezza che, in teoria, potrebbero essere sfruttati dagli autori dei virus. Microsoft rilascia regolarmente aggiornamenti che chiudono queste "porte di entrata" dei virus, quasi sempre prima che esse possano essere sfruttate dagli hacker.
La segnalazione più recente (e allarmante) di un problema di questo tipo è stata fatta da Juan Carlos Garcia Cuartango (www.kriptopolis.com/cua/eml.html). Infatti secondo Cuartango un certo tipo di bug presente nella gestione dei documenti in formato *Mime*, in linea teorica, permette ad un hacker di prendere il pieno controllo di un computer remoto. Il sistema *Mime* è nato per la gestione degli allegati dei messaggi di posta elettronica ed è usato anche per l'invio dei messaggi in formato Html. Cuartango ha scoperto che in alcuni casi è possibile che il sistema di esecuzione automatica di Explorer esegua il contenuto della sezione *Mime* del documento, impiegando un programma applicativo di Windows usata per gestire quel tipo di file allegato (in base al suffisso del file, ad esempio) in modo automatico.
In teoria, un hacker può così creare una pagina web o una e-mail in formato Html che, senza richieder alcuna azione da parte dell'utente e senza informarlo (come vuole la regola di sicurezza integrata in Explorer e Outlook), esegue un file di comandi (batch), uno script o un programma eseguibile sul computer ospite che visualizza la pagina web o il messaggio di posta elettronica usando Internet Explorer. Si tratta di una possibilità assai pericolosa (che fin qui non risulta essere ancora stata usata da nessuno per scopi disonesti), perché consente di ottenere il controllo sulla macchina della vittima e non richiede alcuna particolare conoscenza tecnica o abilità per essere utilizzata. Microsoft ha corretto il problema e suggerisce di installare la patch descritta alla pagina: www.microsoft.com /windows/ie/download/critical/ Q290108/default.asp.
Da notare che l'aggiornamento è possibile solo con Internet Explorer 5.01 o 5.5 e che è inserita nell'aggiornamento Internet Explorer 5.01 Service Pack 2. Gli utenti delle versioni precedenti del pacchetto Microsoft devono aggiornare il software almeno alla versione 5.01 per potere eliminare questo bug con l'aggiornamento.
Questo sarà inserito di serie nell'imminente aggiornamento Microsoft denominato *Internet Explorer Service Pack 2* (la cui versione italiana sarà pubblicata sul cd rom di *Pc Open* non appena disponibile).
La patch è lunga circa 520 KB, deve essere installata senza che Internet Explorer e Outlook siano in funzione; occorre riavviare Windows per renderla attiva.
Sul sito di Cuartango, al link sopra citato, sono presenti dei programmi dimostrativi che illustrano in modo innocuo come sia possibile sfruttare questo problema e, quindi, se l'aggiornamento è necessario o funzionante sul nostro personal computer.
Da notare che chi usa un sistema firewall efficiente (ad esempio: Zone Alarm, presente sul nostro cd rom) può proteggersi da queste attivazioni automatiche di programmi sul proprio personal.

a cura di *Silvio Scotti*

Xaml: cuore della finanza sul web

Xaml: *abbreviazione di* Transaction authority markup language, *Xaml è una tecnologia standard non proprietaria che può essere usata per coordinare ed effettuare complessi processi finanziari usando direttamente il world wide web. Xaml si basa a sua volta sulla tecnologia Xml, un linguaggio autonomo (anche se la sigla può trarre in inganno) che permette di realizzare comunicazioni tra pagine web. In questo contesto viene impiegato per realizzare messaggi e di modelli che permettono di portare a termine transazioni finanziarie tra più partecipanti distribuite attraverso il web. Tra le società che hanno partecipato alla definizione della tecnologia Xaml troviamo nomi quali Hp, Ibm, Oracle e Sun.*

Utilizzate molto internet? Siete abituali navigatori che ogni giorno passano qualche ora a curiosare, saltando da un sito all'altro? Allora vi sarete sicuramente accorti che internet e il world wide web in particolare, stanno progressivamente cambiando: i contenuti si fanno sempre più complessi e parallelamente aumentano le offerte di servizi a pagamento.
Questo fatto è indice di una tendenza che si sta sempre più consolidando: internet, da luogo frequentato in prevalenza da appassionati, università e centri di ricerca sta diventando uno strumento commerciale.

Un supporto alla vendita
Il futuro prevede infatti un massiccio utilizzo del www come mezzo di supporto alla vendita diretta: dai libri ai dischi, dai computer ai viaggi, dai film fino alla spesa di tutti i giorni, l'obiettivo è quello di permettervi l'acquisto con un semplice clic da casa vostra. Insomma, il cosiddetto "commercio elettronico", dovrebbe caratterizzare in modo determinante il futuro prossimo di internet.
Come molti di voi sapranno (magari perché già le avete utilizzate) esistono delle tecnologie apposite per potere effettuare i pagamenti on line (ad esempio con una carta di credito) con un livello di sicurezza spesso superiore a quello riscontrabile in molte altre situazioni dove utilizziamo senza problemi i nostri mezzi di pagamento elettronici.
Al contrario non si può certo dire che la situazione sia altrettanto buona per quanto riguarda le operazioni finanziarie complesse, ovvero quel tipo di operazioni che moltissime società di medie e grandi dimensioni si trovano ad effettuare spesso su base quotidiana. In questo caso il numero potenziale degli utenti di questo tipo di servizio non è certo paragonabile a quello dei normali acquirenti, ma le cifre finanziarie in gioco fanno sì che anche l'uso di internet per transazioni complesse stia diventando un obiettivo sempre più interessante.

Solide basi tecnologiche
Come abbiamo detto però, il primo problema da affrontare resta quello di fornire delle solide basi tecnologiche che consentano di usare internet per effettuare operazioni finanziarie di tipo complesso, che spesso richiedono la compartecipazione di più entità, in tutta sicurezza.
È proprio con questo obiettivo che delle società del mondo informatico (alcune delle quali rappresentano sicuramente i vertici tecnologici di questo settore) si sono unite per realizzare uno standard comune e aperto che rendesse possibile l'implementazione di servizi finanziari on line di tipo complesso. Così, grazie a Bowstreet, Hewlett-Packard, Ibm, Oracle e Sun è nata la tecnologia Xaml (*Transaction authority markup language*).
Questo linguaggio fornisce ai normali servizi web il necessario supporto per potere realizzare e coordinare attraverso internet un insieme omogeneo di transazioni finanziarie. Come sempre più spesso accade negli ultimi tempi (*vedi il tema trattato il mese scorso, ndr*), anche la tecnologia Xaml si basa a sua volta sul linguaggio Xml, attraverso il quale sono stati definiti una serie di formati standard di messaggi e dei modelli di interazione che caratterizzano l'Xaml. In questo modo la tecnologia Xaml può distinguere le normali transazioni on line (in sigla Oltp, *On line transaction processing*) dai più complessi scambi finanziari (Bwtp, ossia *Business web transaction processing*).

Due categorie di transazioni
Nella prima categoria ricadono le operazioni di commercio elettronico o finanziarie effettuate prevalentemente dai privati, come ad esempio un bonifico via internet oppure l'acquisto di un prodotto da un sito internet. Nella seconda categoria rientrano invece quelle operazioni finanziarie complesse che sono spesso necessarie per lo svolgimento delle attività di una società.
Una delle caratteristiche principali di questo tipo di operazioni è che, al contrario delle normali Oltp, non sono "atomiche", ovvero spesso la transazione non viene aperta e chiusa nel minor tempo possibile, ma una volta aperta può richiedere l'intervento di più partecipanti prima di potere essere chiusa. L'Xaml fornisce uno standard aperto per il supporto di questo tipo di gestione, che non è possibile realizzare con le attuali tecnologie web.
Ad esempio, supponiamo che una ditta che produce cavi di acciaio debba acquistare dei prodotti chimici necessari alla lavorazione del materiale: prima di potere chiudere l'acquisto la ditta ha bisogno di alcuni servizi aggiuntivi, senza i quali non è possibile portare a termine la transazione, come ad esempio la consegna entro termini stabiliti, una autorizzazione al trasposto di materiale chimico, un finanziamento per il pagamento della merce e un'assicurazione per il deposito. Come si può intuire questi servizi richiedono spesso l'intervento di diverse figure (ad esempio un'agenzia specializzata per il trasporto, lo Stato per l'autorizzazione al trasporto, una banca per il finanziamento e un'agenzia di assicurazioni per il relativo contratto). Grazie all'Xaml tutti coloro che entrano in gioco durante la definizione di questo tipo di transazioni complesse possono interagire in modo coordinato, avendo la garanzia della sicurezza durante tutto lo svolgimento delle operazioni.

Uno standard aperto
Un aspetto importante da sottolineare è che l'Xaml, nonostante l'importanza dei nomi che hanno contribuito alla sua definizione, è nato come standard aperto, ovvero nessuno di coloro che lo sta realizzando ne detiene i diritti esclusivi; questo garantisce una migliore diffusione dei servizi basati su questa tecnologia che potrà così andare ad affiancarsi a tutti gli altri standard aperti che da anni caratterizzano il funzionamento di internet.
Un piccolo particolare: come molti di voi avranno notato, tra i partecipanti alla realizzazione di Xaml non vi è Microsoft: dobbiamo aspettarci anche in questo caso la proposta di un contro-standard proprietario?
Chi vuole approfondire la conoscenza dell'Xaml può consultare il sito ufficiale: www.xaml.org.

Per saperne di più su Xaml: *basta andare sul sito ufficiale dell'organizzazione*

È attivo il nuovo servizio di assistenza tecnica

Ecco come usarlo

**Dal numero di aprile il servizio di assistenza tecnica ai lettori è cambiato in meglio.
L'indirizzo è sempre lo stesso www.pcopen.it/assistenza e come prima le richieste vanno inoltrate per iscritto, però alcune cose sono state tolte e altre aggiunte.**

**Abbiamo tolto:
1) il limite al numero di domande che si possono fare in un mese (quindi niente più codice, diverso di mese in mese).
2) la necessità di riempire un formulario tecnico. Potrete perciò inoltrare i vostri quesiti specificando solo configurazione, sistema operativo ed eventuale versione del software che genera il problema.**

**E abbiamo invece aggiunto:
1) la registrazione (solo la prima volta che ponete un quesito) con *nick name* e *password*.
2) la ricerca per trovare tutti i quesiti che trattano argomenti simili a quello che state per sottoporre, non solo nel nostro archivio, ma anche in quello di Soloinrete.**

**Soloinrete è una giovane azienda attiva su Internet che ha i nostri stessi obiettivi: venire incontro agli utenti che si sono impantanati in qualche problema tecnico. Sul loro sito www. soloinrete.it potrete trovare dunque un'ulteriore ampia casistica di quesiti tecnici cui è stata data risposta.
È grazie alla loro collaborazione che sono state rese possibili le migliorie al servizio che oggi vi proponiamo. Fra queste c'è finalmente la garanzia che sarà data risposta a tutti quelli che scrivono *(in tempi ragionevoli)*.**

**Nota bene: per quelli che non hanno ancora un computer.
È ancora possibile porre un quesito inviandoci un fax allo 02.21.56.24.40.
La risposta però non sarà immediata e avverrà mediante la pubblicazione in queste pagine sempreché il quesito sia giudicato di interesse generale.**

Nuovo scanner

Il computer va molto più lento

**Ho recentemente installato uno scanner, e, come risultato, il computer risulta molto più lento, compresa la connessione ad internet, (nonostante la utilizzi principalmente verso le 4 di mattina).
Ho un Celeron 300, 6,4 GB, 64 MB di ram, Windows 98 Se.
La lentezza è dovuta solo all'installazione dello scanner, o al fatto che il mio computer sta tirando gli ultimi respiri?**

Lettera firmata

Il Celeron del nostro lettore gode ancora di ottima salute. In genere, l'installazione di uno scanner, non implica in nessun modo il rallentamento delle prestazioni del sistema operativo (perlomeno in maniera così estrema) e al massimo, nel caso di scanner paralleli, i rallentamenti si verificano durante il processo di scansione e di trasferimento dell'immagine. Nel caso di scanner usb, anche durante la scansione, i rallentamenti sono davvero minimi e quasi impercettibili. Molti prodotti recenti annoverano, però, tra il software in dotazione un'utilità che, rimanendo residente in memoria e visibile nel *System Tray* di Windows, attiva il software di scansione al verificarsi di un evento sullo scanner ovvero all'apertura e successiva chiusura del coperchio o alla pressione di uno dei pulsanti funzione che sempre più spesso si trovano sulla mascherina frontale dell'apparato. Questo programma di utilità tiene quindi costantemente sotto controllo lo scanner, e, per tale operazione, richiede un po' di lavoro da parte del processore, tanto che un sistema non aggiornatissimo può subire dei vistosi rallentamenti. Occorre quindi verificare la presenza di tale utility e provare a disabilitarla. Rinunciando a tale funzionalità, non di vitale importanza, si possono recuperare in questo modo le prestazioni del sistema. Se invece la condizione citata non è rilevabile, è possibile che l'installazione di qualche software (addirittura potrebbe essere proprio il software dello scanner) abbia modificato sovrascrivendolo qualche file di sistema in maniera non proprio ortodossa. Il consiglio è pertanto, in questo caso, la reinstallazione di Windows. Una volta effettuata questa operazione, è bene aggiornare il software dello scanner all'ultima release (afflitta certamente da una quantità minore di bug rispetto alle versioni precedenti) prima di reinstallarlo, scaricandolo dal sito del produttore. *(g.g.)*

Cambiando il processore

Vede il nuovo PIII 550 come fosse un PII

**Premetto che, nei giorni scorsi, ho potenziato il mio Pentium II 350 con 64 MB ram, sostituendolo con un Pentium III 550 con 128 MB. Quando però accendo il computer, lo stesso si riconosce come Pentium II 550.
Chi ha effettuato il lavoro, mi ha assicurato che si tratta di una svista del sistema e che per correggerlo basta entrare in *Bios*, ma lui non aveva tempo per farlo. Per togliermi qualsiasi dubbio, ho chiesto allora delucidazioni al cd rom n. 46 allegato alla rivista di febbraio ed ora sono ancora più perplesso; infatti, mi indica come tipo di processore un Intel Pentium P6.
Cosa devo pensare?**

Fausto Rizza

La famiglia di processori denominata *P6* è la generazione successiva a quella dei processori Pentium. Questa famiglia implementa nuove caratteristiche (*multiple branch prediction, data flow analysis* e *speculative execution*), riuscendo a fornire migliori prestazioni della serie precedente, pur mantenendo la completa compatibilità.
I processori denominati *P6* sono: Xeon, Pentium II, Pentium Pro, Celeron e Mobile Pentium II.
Per quanto riguarda l'upgrade, effettuato dal nostro lettore, potrebbe trattarsi di un'errata impostazione del *Bios*.
Generalmente, capita che *Bios* non aggiornatissimi riconoscano perfettamente i processori, ma assegnino, in fase di ispezione del sistema, nomi non corretti. Occorre provvedere quindi all'upgrade del *Bios* o a trovare l'opportuna opzione all'interno dello stesso per il riconoscimento del processore. Si esclude comunque la possibilità dell'overclock di un Pentium II a quella frequenza. In altri termini si esclude che il processore sia rimasto quello che era originariamente e sia stata solamente aumentata la frequenza di clock.
Un overclock con tali differenze di frequenza è praticamente impossibile da realizzare. *(g.g.)*

Cancellare un file sul disco

Se lo faccio mi dà messaggio di errore

**Ho un PIII 500 MHz, su una motherboard Winmax 440 Bx, con 128 MB di ram e disco Fujitsu da 13 GB e scheda video Riva Tnt 16 MB. Sistematicamente, quando entro nella cartella di Windows 98 Se e cancello qualche file (es. i file *.tmp* o i cookie), alla chiusura della cartella ho un messaggio *Explorer ha causato un errore*.
Vi chiedo cosa possa causare ciò e l'eventuale soluzione al mio problema.**

Giuseppe Marci

Il nostro lettore omettendo la seconda parte del messaggio di errore non ci dà la possibilità di analizzare il problema e individuare, con precisione, una possibile soluzione. Gli errori che affliggono i sistemi operativi Windows 95/98 e Me possono essere di vario genere: errori di pagina non valida, errori di protezione, errori di protezione generale e errori di eccezione (*fatal exception*). Tutti sono generalmente completati dal programma che ha causato l'errore e dal modulo in cui si è verificato. Una descrizione completa e dettagliata è ▶▶▶

consultabile sul sito Microsoft Knowledge Base Internazionale alla Url: http://support.microsoft.com/support/windows/topics/errormsg/emresctr.asp.
Rilevando il modulo in cui si verifica l'errore, e confrontando tale informazione con il contenuto del sito indicato, si potrà facilmente individuare la causa e porne rimedio.
Alla stessa Ulr è riportato un interessante link al *Dll Help Database* (http://support.microsoft.com/servicedesks/fileversion/dllinfo.asp?fr=0&sd=msdn) che offre la possibilità di scaricare le *Dll* più recenti e funzionanti da rimpiazzare a quelle obsolete o danneggiate presenti sul sistema.
Le cause che generano tali inconvenienti possono essere di origine temporanea o ricorrenti.
Nel primo caso l'errore è da attribuire a condizioni critiche verificatesi per la concomitanza di più eventi. Tipicamente, questo si verifica dopo diverse ore di lavoro complesso con più applicativi aperti contemporaneamente.
Manifestandosi raramente, non consentono di stabilire con esattezza una risoluzione.
Nel secondo caso, invece, sono attribuibili a conflitti di versione, al danneggiamento di moduli, librerie, driver o alla presenza di informazioni non corrette nel registro di configurazione del sistema.
È importantissimo considerare che anche la presenza di certi virus anche non funzionanti può, comportando il danneggiamento del file infetto, essere causa dei malfunzionamenti descritti.
La prima operazione per porre rimedio è quindi quella di accertarsi che il sistema non sia affetto da virus utilizzando un antivirus con le definizioni dei virus aggiornate all'ultima versione. In secondo luogo, è necessario aggiornare tutti i driver delle periferiche di sistema e in special modo quelli della scheda video.
Successivamente è conveniente fare un po' di pulizia nel registro di sistema utilizzando, ad esempio, un programma di utilità come Regcleaner (la cui versione 4.1 è scaricabile dal nostro cd o all'indirizzo: www.microsoft.com/downloads/release.asp?ReleaseID=18924).
Per quanto riguarda l'errore specifico denunciato dal nostro lettore una soluzione radicale potrebbe essere quella di aggiornare Internet Explorer all'ultima versione oppure di rieseguirne la reinstallazione. In questo modo è possibile recuperare le librerie di sistema che si sono danneggiate. *(g.g.)*

Shutdown di Windows Me

Che parametro devo cambiare per ritardarlo?

Ho un personal assemblato su scheda madre Gygabyte Ga-6Vxe con *Bios* versione F5, 64 MB di memoria e processore Celeron 466 MHz. Scheda video Matrox G400 16 MB. Windows Me aggiornato con tutti i driver possibili. Sono un abbonato a *Pc Open* da qualche anno, e ricordo di avere letto un articolo sul mio problema tempo fa, ma non riesco a trovarlo. Che chiave nel *Registry* devo modificare per aumentare il ritardo dello *shutdown* del sistema in Windows Me?

M.L. - Vimercate

In realtà non esiste un parametro per modificare il tempo con cui Windows esegue la procedura di *shutdown*. La velocità di esecuzione di tale operazione è subordinata al numero di moduli, librerie e driver virtuali che Windows deve scaricare dalla memoria per effettuare una corretta chiusura del sistema. Se una di queste operazioni fallisce a causa di un conflitto hardware di indirizzi di memoria o di interrupt, o per una non piena compatibilità dei driver delle periferiche, Windows si blocca non completando lo spegnimento con conseguente necessità di agire manualmente sul pulsante di reset o sull'interruttore di accensione.
Alla successiva riaccensione occorrerà poi lasciare eseguire completamente lo scandisk per recuperare eventuali problemi occorsi sui file non chiusi correttamente. Windows dalla versione 98 consente di attivare l'opzione di arresto rapido del sistema, ovvero, di accelerare il processo di *shutdown* senza chiudere o scaricare determinati driver o librerie. Non tutti gli hardware consentono però tale funzionalità ciò dipende dall'architettura dell'interfacciamento driver/periferica o componente hardware. Per controllare l'attivazione di questa opzione occorre lanciare l'utility di configurazione del sistema dal menu *Start/Programmi/Accessori/Utilità di sistema* cliccando sulla voce *Microsoft system information*.
Dal menu *Strumenti* selezionare l'*Utilità di configurazione di sistema*. Cliccare quindi sul pulsante *Avanzate* e, dalla finestra che si aprirà, spuntare o meno la casella *Disabilita arresto rapido* per rispettivamente disattivare o attivare tale opzione. *(g.b.)*

La schermata delle Impostazioni Avanzate *per la risoluzione dei problemi riguardanti Windows*

Chipset i815 contro Via 694

Qual è meglio per il desk top video?

**Mentre andavo a comprarmi la nuova scheda madre sono passato dall'edicola per comprare *Pc Open* n. 61 (oltre a *Pc Open* compro altre due testate anche perché all'interno di una delle due trovo un piccolo spazio dedicato al mio carissimo Amiga 4000 che continuo ad utilizzare per il desk top video che è la mia passione).
A pag 27 di *Pc Open* nel riquadro *Quando cambiare la scheda madre* ho letto un'opinione differente da quella riportata dalle altre due testate.
Allora vado in due negozi, mi consulto con i rispettivi tecnici e ottengo due risposte opposte rispetto al dilemma che gli avevo trasferito. Quindi torno a casa senza acquistare niente. Il motivo? Da parte dei rivenditori c'è chi mi consiglia una mainboard con il chipset via 694 e chi invece i815. Premesso che l'utilizzo del personal al 75-80% riguarda il desk top video (dtv), l'acquisizione, il montaggio e il riversamento di video digitale, l'acquisizione di foto digitali e da negativo/diapositiva, mentre il restante 20-25% per altre applicazioni. Premetto inoltre che ho la seguente configurazione: PIII 800, 3x256 MB memoria Pc 133 MHz, 2 dischi di cui uno estraibile da 30 GB Ata 66 Maxtor (destinato al dtv e che sostituirò successivamente con due Ata 100), un disco 15 GB Maxtor Ata66 che utilizzo per le altre applicazioni ed internet, Matrox G450 Dh 350 MB, scheda audio e modem interno, scheda d'acquisizione Pinnacle Dv 500, lettore dvd e masterizzatore Yamaha 8424. Sono indeciso tra l'Asus Cuv4x-E e la Culs2 oppure c'è qualcosa di meglio? Se non c'è nessun motivo tecnico a riguardo dei 4 slot Dimm x 1,5 GB ed i 3 slot Dimm x 512 MB cosa mi consigliate di acquistare?**

D.G. - Trofarello

Intel ha prodotto il chipset 440 Bx per supportare i primi processori Pentium III. Dopo alcuni anni dal suo lancio, continua ad equipaggiare molte schede madri installate sui sistemi *windows* poiché il suo successore, l'Intel 820 Camino, non ha incontrato il favore del pubblico, a causa di problemi di compatibilità e dell'alto costo delle memorie. Le schede madri equipaggiate con il 440 Bx, nonostante siano in grado di gestire le più recenti Cpu Intel, spesso richiedono l'aggiornamento del *Bios* di sistema e l'utilizzo di un apposito convertitore per supportare i processori in formato Fc-Pg sul connettore Slot 1. Il chipset Intel 815 è il definitivo successore del 440 Bx. Nonostante qualche limitazione nelle prestazioni di interfacciamento con la memoria, possiede caratteristiche che rendono le schede madri che equipaggia molto più performanti delle precedenti. Supporta, infatti, frequenze di 133 MHz necessarie per il corretto sfruttamento dei moduli di

memoria di ultima generazione. Migliora le prestazioni del bus Agp portandolo a 4x e prevede il supporto dell'interfaccia Eide Ata/100. Le schede con chipset Va hanno analoghe prestazioni, sono per lo più rivolte al supporto dei processori Amd Duron e Thunderbirds dotate dell'interfaccia Socket A in special modo per quanto concerne la versione Via Apollo Kt 133. Se si usa in prevalenza il computer per montaggi video e possedendo un processore Intel Pentium III 850, la scelta ricade quindi sull'815 Intel che consigliamo nella versione 815E poiché dotato del supporto Ata/100. Alla fine dei conti le minori prestazioni dichiarate in fatto di streaming processore-memoria vengono compensate dalla migliorata gestione dei controller Eide e del bus Agp che contribuiscono a fornire nell'insieme un sistema più performante. *(d.b.)*

Masterizzatore Asus Cd-S500

Se lo uso si blocca su Explorer

Ho montato un masterizzatore Asus Cd-S 500 praticamente inutilizzabile in quanto, all'avvio del programma di masterizzazione, individuato il file da copiare, riavvia il boot ed esegue lo Scandisk, poi si blocca su Explorer ed Msgsrv32, dopo di che mi riparte il computer regolarmente. È forse un problema di compatibilità con altro hardware? Sappiate che sono collegati anche stampante, scanner e zip.

Titina Ferrulli

Precisiamo, per incominciare, che l'Asus Cd-S 500 non è un masterizzatore, bensì un lettore Cd 50x Eide. È possibile, quindi, che un software per la creazione di cd rom, installato e attivato su un sistema che non prevede un hardware idoneo alla masterizzazione, produca i risultati più impensati, come ad esempio il completo riavvio del sistema, nell'intento di inizializzare la periferica a lui necessaria. Ritenendo che il nostro lettore possa averci distrattamente indicato la sigla del lettore cd rom invece di quella del masterizzatore, forniamo comunque una risposta. Le cause, purtroppo, possono essere diverse. Possiamo comunque elencare quelle più comuni e dare suggerimenti sulla relativa risoluzione. Prima di tutto, è opportuno controllare la presenza di eventuali conflitti: Per fare ciò si vada nel menu *Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Sistema* in *Gestione periferiche* e si verifichi che non siano presenti voci con un punto interrogativo giallo o una croce rossa. Sotto *Cd rom*, individuare la voce relativa al masterizzatore e cliccare su *Proprietà/Impostazioni* e disabilitare, se sono attive, le caselle *Dma* e *Notifica inserimento automatico*. Sempre in *Gestione periferiche*, se nel *Controller disco rigido* è presente una voce relativa al *Bus master* assicurarsi di avere l'ultima versione dei driver *Bus master* per il chipset della scheda madre installata. Controllare inoltre che nell'unità *C:* i file *Config.sys* e *Autoexec.bat* (aprendoli tramite il blocco note) non contengano driver in modalità reale Dos per il lettore di cd rom. Di solito tali driver del lettore cd rom sono riconoscibili perché contengono al loro interno una stringa simile a */d:cd000*. In particolare, controllare che l'*Autoexec.bat* non contenga la riga di comando *mscdex.exe*. Suggeriamo di verificare se in Internet sono disponibili aggiornamenti per il firmware del masterizzatore sul sito del produttore. Prima di provare a masterizzare premere i tasti *Ctrl+Alt+Canc*. Apparirà un elenco dei processi attivi. Dopo averne selezionato uno, cliccare su *Termina operazione*. Si ripeta questa operazione fino alla eliminazione di tutti i processi eccetto Explorer.
È consigliabile, in questi casi, anche provare a disinstallare e reinstallare il software di masterizzazione. Assicurarsi anche di avere l'ultimo aggiornamento disponibile per il programma. Infine, sconsigliamo l'installazione contemporanea di diversi software di masterizzazione, possono andare in conflitto e generare problemi in Windows. Se dopo aver effettuato le prove qui consigliate il problema si dovesse ripresentare, è possibile che l'inconveniente non risieda nel sistema software/masterizzatore ma in qualche altra componente. In generale, il riavvio imprevisto di un sistema può anche essere causato da un difetto nella memoria di sistema che si manifesta quando un software particolare tenta di accedere all'area danneggiata. *(g.b.)*

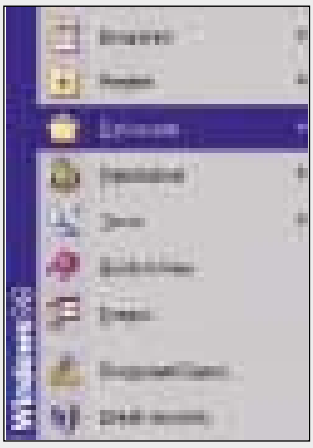
Lettore di floppy

Cerca di leggere anche quando il floppy non è inserito

Ogni tanto il mio floppy disk drive impazzisce e cerca di leggere qualcosa anche se non c'è nessun floppy nel drive e il personal non stà lavorando. Cosa potrebbe essere? Sappiate che non è installato alcun antivirus

M.M.- Manduria

Se sul sistema non è installato nessun antivirus questo comportamento può essere provocato dalla presenza di collegamenti a programmi o file indirizzati all'unità a dischetti. Se, ad esempio, utilizzando un'applicazione è stato aperto recentemente un file residente su un floppy disk senza preventivamente copiarlo sul disco fisso, è possibile che tale riferimento sia rimasto nell'elenco dei *Dati Recenti* del sistema. Occorre quindi individuare ogni collegamento che si riferisca a file indirizzati sull'unità a dischetti e cancellarlo. Un'altra condizione che può indurre il sistema ad accedere all'unità a dischetti quando non richiesto, è la presenza tra i messaggi di posta elettronica di un messaggio comprendente un allegato caricato dal mittente direttamente da floppy disk. Rilevando tale condizione, si consiglia di salvare l'allegato su disco e di cancellare il messaggio. *(g.b.)*



Ecco dove consultare l'elenco *dei* Dati Recenti *del sistema*

Hp Deskjet 670C

Tra una pagina e l'altra vengono omesse tre righe

Quando ricevo una e-mail per la quale la stampa si compone di più pagine, al momento della stampa stessa mi sono accorto che tra una pagina e l'altra vengono letteralmente omesse tre righe che a video vedo invece regolarmente. La stampante è una Hp Deskjet 670C. Probabilmente credo sia necessario configurare qualche cosa ma non so cosa e non so come fare. Potete aiutarmi?

Luciano Zardini

L'inconveniente potrebbe dipendere da un'errata regolazione delle impostazioni della pagina in Internet Explorer.
Le impostazioni di stampa effettuate in Internet Explorer valgono anche, infatti, per Outlook Express. Per modificarle si vada alla voce *Imposta pagina* del menu *File di IE*. Occorre aumentare i margini in modo da adeguarli all'area stampabile (*printable area*) prevista dalla stampante stessa. Infatti, qualora tali impostazioni non dovessero corrispondere a quelle fisiche della stampante, il risultato potrebbe essere la perdita di alcune righe.
Le informazioni relative all'area di stampa utile possono essere ricavate dal manuale della stampante stessa oppure si possono rilevare nelle impostazioni del driver di stampa dal *Pannello di controllo* di Windows. *(g.b.)* ▶▶▶

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica ai lettori all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza
Rispondiamo a tutti e potrete fare tutte le domande che volete!
PC OPEN on line
www.pcopen.it

▶▶▶ Office 97 e Office 2000

Continuano a funzionare le vecchie macro?

Negli anni ho sviluppato moltissime applicazioni di Excel basate su programmi scritti con le macro e continuo a scriverne altre quando servono. Anni fa ho cambiato Excel 95 con Excel 97, risultato: in molti casi le macro non giravano più bloccando l'applicazione. Ho dovuto rivedere tutti i vecchi programmi e modificarli. Si è trattato, in genere, di poche istruzioni supportate diversamente o non supportate, ma sufficienti a paralizzare tutto. Ora con la versione 97 sono a posto. Veniamo alla domanda. Avendo acquistato un nuovo personal (Pentium III 933 con 256 MB di ram e Windows 98 Se), vorrei installare Office 2000 ma non voglio ripetere i problemi con le vecchie macro e quindi vorrei istallare anche il vecchio Office 97. Posso installarli entrambi e se si quali accorgimenti devo tenere per evitare conflitti e condivisione di file tra le due versioni?

G.P. - Napoli

Non dovrebbero sussistere problemi di convivenza tra le due versioni di Office 97 e 2000. Conviene comunque installare prima l'Office 97 e poi il 2000 facendo attenzione, durante l'installazione di Office 2000 di non confermare l'opzione di aggiornamento della versione precedente, ma di eseguire l'installazione in una cartella differente facendo attenzione di specificarla correttamente quando richiesto. Office 2000 rimpiazza le librerie comuni con Office 97 con le nuove versioni che sono però compatibili con le release precedenti del prodotto. Diversamente, potrebbero verificarsi problemi di funzionamento se venisse installato prima Office 2000 di Office 97. È comunque possibile, se le macro non utilizzano particolari opzioni e comandi, che queste siano perfettamente funzionanti anche sotto Office 2000. Microsoft infatti, resasi conto dell'enorme disagio provocato nel passaggio da Office 4.3 ad Office 97 per gli sviluppatori, ha provveduto a mantenere la compatibilità delle istruzioni con i sistemi precedenti. *(s.e.)*

***La schermata** di Windows dove selezioniamo i file da eliminare*

Windows Me

Voglio pulire il disco dai file inutili e dannosi

Vorrei sapere qualcosa sulla directory *Windows\Temp* di Windows Me. Infatti in essa o nelle numerose sottodirectory che si vengono a creare, ho file di installazioni o di programmi non andati a buon fine. Vorrei perciò sapere se c'è qualcosa che non va cancellato?

T.B. - Torino

La directory *C:\windows\temp* presente sin dal vecchio Windows 95 è una cartella temporanea che windows utilizza per memorizzare file da utilizzare al momento ma che poi non serviranno più. Molti programmi di setup prima installano parte dei loro file

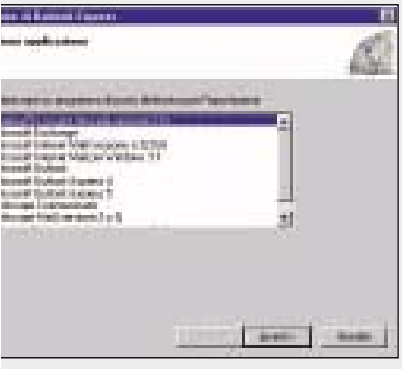
nella suddetta cartella, poi iniziano l'installazione vera e propria. In linea di principio, il suo contenuto non è strettamente necessario, anche se potrebbe non essere sempre possibile eliminarlo. È il caso in cui sia appena stato installato un nuovo applicativo. Basta comunque riavviare il sistema per poter eliminare tranquillamente anche i file eventualmente rimasti.
Esistono due procedure per eseguire tale operazione: dalle *Risorse del computer*, selezionare con il tasto destro del mouse l'unità *C:* e quindi la voce *Proprietà*. Lanciare quindi la *Pulitura disco* (vedi videata pagina precedente). Selezionare quindi la voce *File temporanei* e confermare con *Ok*. Esiste anche un'altra procedura, meno ufficiale che permettere di eliminare il contenuto della cartella ogni volta che si avvia il personal. Essa consiste nel modificare il file *Autoexec.bat* aggiungendo le seguenti linee:
deltree/y c:\windows\temp,
md c:\windows\temp,
set temp=c:\windows\temp.
Le consigliamo infine di leggere *In profondità* di questo mese che da pag 142 parla proprio di come fare disinstallazioni perfette. *(l.m.)*

Outlook Express 4

Vorrei esportare dei messaggi verso la versione 5

Su un vecchio computer Hp con processore a 133 MHz avevo Windows 95 e Outlook Express 4 (per la precisione 4.72.3110.5). Ora ogni cartella di posta (*arrivo, invio, uscita, eliminata* ed eventuali *personalizzate*) è organizzata con due file: il primo più piccolo con estensione *Idx* (es. 154 KB) ed il secondo più grande con estensione *Mbx* (es. 2.118 KB). Avrei l'esigenza di trasferire alcuni vecchi messaggi per conservarli nel nuovo computer. Ho provato con le funzioni *Esporta* ed *Importa messaggi* ma non sono arrivato ad alcun risultato. Dalla versione 4 non riesco ad esportare. Ho provato a copiare i due file e istallarli sul nuovo, ma la versione 5 con la funzione importa non li riconosce come file di messaggi e li ignora. La versione 5 gestisce le cartelle con un solo file con estensione *.dbx*. Sapete come fare il passaggio?

G.P. – Napoli.



Da questa schermata *possiamo selezionare l'applicazione da cui importare i messaggi di posta*

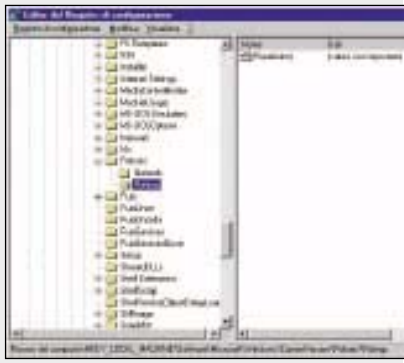
La necessità di conservare i propri messaggi di posta trasferendoli dal vecchio al nuovo sistema, benché molto sentita, ha causato parecchi grattacapi soprattutto quando, come nel caso del nostro lettore, si rende anche necessaria una conversione di formato da una versione precedente di Outlook Express. Esiste infatti un problema rilevato da Microsoft nell'eseguire tale conversione quando sul sistema di destinazione non è stato installato Outlook 4 prima della versione 5. Per consentire alla procedura di importazione messaggi di Outlook 5 di funzionare correttamente importando i messaggi dallo store in formato *Mbx* occorre, prima di tutto, individuare dove Outlook 5 conserva il proprio store in formato *.dbx*. La strada più semplice è quella di utilizzare lo strumento di ricerca di Windows selezionando dal menu *Start* l'opzione *Trova* e quindi la voce *File* o *Cartelle*.
Eseguite quindi la ricerca dei file con estensione *.dbx* indicando la stringa **.dbx* come filtro del nome. Effettuata la ricerca, annotare il percorso che contiene i file **.dbx*. Tale percorso sarà tipicamente il seguente *C:\Windows\Application data\Identities\Cls Id\Microsoft\Outlook Express* nel caso di un sistema configurato per più di un utente, dove *Cls Id* è l'identificatore di ciascun *User*. In un sistema con un singolo utente la posizione potrebbe essere invece più semplicemente: *C:\Windows\Application data\Microsoft\Outlook Express*. Copiare quindi in questa cartella i file *Mbx* dello store di Outlook 4 avendo cura di eliminare il flag di sola lettura se il passaggio è stato effettuato per mezzo di masterizzazione su cd rom.
Utilizzare poi l'editor del registro di sistema per modificare i valori della variabile *Converted to dbx*.
Per utilizzare *Regedit* occorre lanciarlo dal menu *Start/Esegui*, digitando *Regedit* e premendo *Ok*. È importante tenere presente che una modifica non corretta nel registro di configurazione potrebbe comportare la necessità di reinstallare il sistema operativo. Tale operazione è da eseguire con la massima cautela dopo aver eseguito un backup completo del sistema, del registro stesso di configurazione e dopo aver verificato di essere in possesso dell'occorrente per fronteggiare un'eventuale necessità di reinstallazione.
Ricercate la seguente chiave *HKEY_Current_user\Identities\{class-id}\Software\Microsoft\Outlook Express\5.0* dove *class-id* è una stringa del tipo: *{4AE4BF00-C053-11D3-821D-00C04FBD0C45}*. È da notare che potrebbero essere presenti diverse chiavi *class-id* sotto la chiave identificatrice.
È necessario controllare ogni chiave *class-id* per verificare il valore *Converted to Dbx* e quindi modificarlo da 1 a 0.
A questo punto dopo aver fatto ripartire il sistema sarà possibile eseguire l'importazione dei messaggi con l'opzione *Importa messaggi da Outlook 4.0* del menu di Outlook 5.0. *(g.b.)*

Internet Explorer

Come riportare il browser ad alcuni mesi fa?

Ho inserito una password come supervisore di Internet Explorer per avere la protezione dall'accesso a siti inderiderati. Ora vorrei eliminarla, non usando più questa macchina e permettere a chi verrà la mio posto di insersene una nuova, senza prima dover digitare la mia. In pratica ripristinare il browser a prima dell'inserimento della password. Vorreri sapere se lo posso dare via *Regedit* o interventi mirati simili, senza dover irrimediabilmente reinstallare Internet Explorer.

Lettera firmata



Ecco come si presenta *la schermata dell'editor del* Registro di configurazione

Tutte (o quasi), le password che vengono memorizzate in Windows sono archiviate in una chiave del registro di configurazione. Per modificarle è necessario utilizzare *Regedit* lanciandolo dal menu *Start/Esegui*, digitando *Regedit* e premendo *Ok*. È importante tenere presente che una modifica non corretta nel registro di configurazione potrebbe comportare la necessità di reinstallare il sistema operativo. Tale operazione è da eseguire con la massima cautela dopo sicuramente aver eseguito un backup completo del sistema, del registro stesso di configurazione e dopo aver verificato di essere in possesso dell'occorrente per fronteggiare un'eventuale necessità di reinstallare il sistema.
Una volta aperto il regedit si individui la seguente chiave nell'elenco delle chiavi di registro: *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Ratings* dove si troverà una stringa del tipo *Key b9 10 a6 e0 33 01 2e 1c 96 33 af 01 f8 45 e5 40*. È bene rinominarla, senza cancellarla, in modo da poterla ripristinare in caso di errori. Ora, aprendo Internet Explorer, si dovrebbe poter entrare nelle *Opzioni Internet* per rimettere tutto a posto. Il sistema richiederà di reinserire nuovamente ▶▶▶

▶▶▶ una password occorre quindi reimpostarla per disattivarla subito dopo. *(g.b.)*

Internet Explorer

Non riesco a leggere la *cronologia*

**Non riesco a leggere la cronologia. Appena ci provo mi da il seguente messaggio: *res://C:\WINDOWS\SYSTEM\SHDOCLC.DLL/dnserror.htm*.
Le impostazioni di Explorer dovrebbero essere corrette (cartella cronologia 20 gg, spazio su disco 251 MB).
Cosa è successo? Ho provato a riformattare il disco e a reinstallare Windows, quindi ho solo configurato la connessione di accesso remoto, dopodiché ho navigato per un'ora. Mi sono quindi disconnesso ed ho riprovato con la cronologia. Stesso risultato. Se vado in *Strumenti/Opzioni internet/Impostazioni file temporanei* e imposto su *Mai* riesco a vedere la cronologia ma non riesco più a navigare. All'opposto se reimposto *Automaticamente*, riesco a navigare ma non vedo più la cronologia.**

G.D.

La cronologia riporta suddivisi per giornata le Url visitate consentendo di poterle rintracciare in futuro. In questa sezione però c'è solo la Url e non tutto il sito o parte di esso. Ecco perché dopo aver navigato staccando la connessione e andando sulla cronologia il sistema restituisce un errore di Dns. Explorer cerca infatti di aprire la Url selezionata, ma non trovando la connessione attiva, risponde con l'errore citato. I files temporanei servono come cache per velocizzare la navigazione. Se Explorer verifica che una pagina è contenuta nella cache dei temporanei e accerta inoltre che sul sito non sono state apportate modifiche a tale pagina, esegue il caricamento della copia contenuta nella cache locale. Ciò può essere, in effetti, collegato alla cronologia poiché, dopo aver visitato un sito, le pagine saranno tra i temporanei e la Url nella cronologia. Se però, con il modem spento e l'opzione di aggiornamento automatico dei file temporanei, si tenta di selezionare una Url nella *Cronologia Explorer*, dovendo prima verificare se la pagina è stata modificata, restituisce un errore di Dns. Se invece si imposta su *Mai* l'aggiornamento dei temporanei, Explorer, non dovendo effettuare a priori alcuna verifica, carica direttamente la copia contenuta nella cache locale anche a modem spento. *(s.e.)*

Windows Me

Vorrei togliere l'attributo di *sola lettura*

Da poco ho cambiato il mio vecchio computer con uno nuovo che monta Windows Me. Mi sono masterizzato i file di testo per salvarli sul nuovo computer. Dopo aver scaricato i file dal cd masterizzato, in *Proprietà*, attributi risultano tutti di sola lettura. Vorrei togliere ai file in questione questo attributo di sola lettura. Mi sembra di aver letto da qualche parte, che con Windows Me questa operazione si può applicare direttamente a tutta una cartella di file. Come si fa ?

E.Z. - Torino

Il nostro attento lettore ha letto bene! È infatti sufficiente selezionare la cartella in questione con il tasto destro, quindi accedere alla finestra delle *Proprietà* cliccando sulla relativa voce del menu. Nella parte bassa di tale finestra saranno riportati gli attributi della cartella e tra questi quello di *sola lettura*. Occorre quindi rimuovere la spunta e confermare con *Applica*. In automatico il sistema chiederà, attraverso una finestra di conferma, se la modifica debba interessare solo la cartella in questione oppure tutte le sottocartelle ad essa correlate. Scegliere quindi l'opzione più idonea a raggiungere il risultato desiderato. *(m.m.)* ●

Pc Closed PC OPEN Pc Closed PC OPEN Pc Closed PC OPEN

di Carlo Mantovani